LA STAMPA

ANNO 128. N. 38 · MARTEDI' 8 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · L. 1300

Clinton appoggia la linea Ghali. I serbo-bosniaci: smilitarizziamo la città

Sarajevo, ultimatum dell'Europa

I Dodici alla Nato: preparatevi all'attacco

FERMARE IL TIRO AL BERSAGLIO

I cittadini di Sarajevo hanno seppellito i morti di sabato sotto la minaccia di altre granate serbe, che infatti sono esplose in altri luoghi della città. La tregua, che sembrava scaturita dall'enormità del massacro e dai contraccolpi psicologici negli stessi aggressori, è durata quanto tutte le altre, in pratica non è mai cominciata. Però i serbi si sono dichiarati favorevoli («per la prima volta», secondo l'infaticabile ma anche ineffabile Lord Owen) alla smilitarizzazione di Sarajevo. E questo sarebbe un buon segno. Salvo che sono i musulmani, a questo punto, a non fidarsi. Come dargli torto?

La vera novità sarebbe un'altra. Dico sarebbe perché è imprudente usare altro che il condizionale nella tragica «impasse» della Bosnia. La vera novità sarebbe, può essere, la decisione presa ieri a Bruxelles dai ministri degli Esteri dell'Unione europea di procedere, o almeno di far cadere le riserve sui raids aerei della Nato contro le postazioni serbe attorno alla martoriata capitale bosniaca. Oggi dovrebbe essere appunto la Nato, cioè il suo massimo organo, che è il Consiglio atlantico, a rendere concreta la presa di posizione dell'Ue, formulando un ultimatum agli assedianti di Sarajevo, scaduto il quale la parola passerebbe ai cacciabombardieri.

Sappiamo quali sono state finora le obiezioni a un intervento diretto, a un intervento militare e non più solo umanitario, dell'Occidente. La Bosnia non è il Kuwait. Non c'è una plateale invasione esterna da rigettare e sconfiggere. Quella della ex Jugoslavia è una guerra a macchia di leopardo, con un'intricata e intrecciata dislocazione delle forze in campo, su un territorio che non

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

BRUXELLES. I ministri degli Esteri dell'Unione europea chiedono alla Nato di imporre ai combattenti di allentare la pressione su Sarajevo: i musulmani dovranno cedere le armi pesanti ai caschi blu, i serbi ritirarsi di 30 km o l'Alleanza li bombarderà. Dopo la strage al mercato di Sarajevo, Ghali ha scritto al segretario della Nato Woerner, chiedendogli di preparare un blitz aereo. Clinton ha approvato, e così l'Ue. Karadzic si è detto possibilista sulla smilitarizzazione.

F. Squillante e F. Pantarelli A PAG. 2

DALLA CITTA' MARTIRE

Trecento lapidi un solo anno: 1994

SARAJEVO. «Milleduecentesimo cessate-il-fuoco: 18 giugno '93. Durata: 13 secondi e 65 centesimi». La scritta beffarda che ti accoglie fra gli hangar dell'aeroporto di Sarajevo, dove caschi blu canadesi e francesi attendono nel fango un imbarco per la licenza a Spalato, è tracciata a pennarello, ma nel tempo qualcuno l'ha ripassata, e ripassata ancora, per renderla sempre più beffarda e attuale. Ma la cifra che più fa impressione in questa città la si scopre al cimitero: è quella delle 300 lapidi di morti in combattimento nel solo 1994 cominciato da così poco.

Giuseppe Zaccaria A PAG. 3

Bankitalia indaga su prestiti illeciti

Bnl, si autosospende il presidente Cantoni

Decapitata la prima banca italiana E Mazzotta (Cariplo) si costituisce

MILANO. Nuove tempeste sul mondo del credito. Ieri, poche ore dopo che il presidente della Cariplo Roberto Mazzotta si consegnasse alla magistratura che aveva emesso un ordine di custodia nei suoi confronti, il presidente della Bnl Giampiero Cantoni si è autosospeso.

A spingere Cantoni a questa decisione - secondo quanto si è appreso - sono stati due elementi distinti: le ispezioni da parte della Banca d'Italia, che avrebbe rilevato irregolarità in prestiti per 140 miliardi concessi dalla Bnl alla ditta Mandelli (oggi in amministrazione controllata), e il coinvolgimento personale di Cantoni in un'inchiesta che riguarda abusi edilizi commessi a Segrate, in provincia di Milano.

Mazzotta, intanto, è stato sentito dal pubblico ministero Antonio Di Pietro e si trova adesso nel carcere di Opera: è accusato di corruzione e ricettazione sia in relazione alle vicende di Tangentopoli sia per alcune operazioni compiute dal fondo pensioni della Cariplo.

F. Poletti, A. Recanatesi e V. Sacchi A PAGINA 6

Giampiero Cantoni

Un pentito rivela: non aiutava più la mafia

«Andreotti va punito uccidiamo suo figlio»

ROMA. Cosa Nostra aveva condannato Giulio Andreotti perché «aveva voltato le spalle» all'organizzazione. E se non fosse riuscita a colpire lui, sarebbe stato ucciso uno dei suoi figli. E' stato uno degli ultimi pentiti - Gioacchino La Barbera - a rivelare ai giudici il progetto di vendetta.

La «colpa» del senatore, molto simile a quella dell'europarlamentare Salvo Lima, ucciso nel marzo del '92, era quella di non garantire più Cosa Nostra da Roma, di aver abbandonato l'atteggiamento «morbido» nei confronti dei boss, di non aver impedito le misure antimafia varate dal ministro della Giustizia Claudio Martelli, come quel decreto che rispedì in galera i boss scarcerati da una sentenza della Cassazione. «Questo mi mette in apprensione - è stata la reazione preoccupata di Giulio Andreotti -. Che io fossi nel mirino della mafia comunque non mi meraviglia».

Giovanni Bianconi A PAGINA 9

INTERVISTA AL SENATORE

«Ho paura per i miei cari»

Andreotti respinge la tesi del pentito e attacca l'ex ministro della Giustizia: «Io debole con i boss? Martelli si inventa tutto. Io non temo la mafia, ma ho paura per la mia famiglia».

Dario Cresto-Dina A PAGINA 9

Il Tg4 è sotto accusa: Occhetto sfida il leader di Forza Italia, Bossi diserta la Rai?

Berlusconi e Fini uniti nel Centro-Sud

Scoppia la guerra sugli spazi elettorali nelle tv

ROMA. Destra contro sinistra, sinistra contro destra. In vista delle politiche di marzo, Berlusconi e Fini lasciano aperta la strada alle nozze tra Forza Italia ed Alleanza nazionale nel Centro-Sud: una intesa - commenta il segretario msi - che si giustifica con la necessità di «fermare la sinistra». Ma per il Nord l'accordo non vale; secondo la Fiamma, sarebbe incompatibile con la «concomitante presenza della Lega», una forza «antinazionale».

A sinistra, Achille Occhetto invita le forze di progresso ad allearsi, «nell'interesse nazionale»: bisogna fronteggiare «la minaccia rappresentata dalla Lega e dai suoi alleati».

E' polemica, intanto, per lo spazio riservato dal telegiornale di Emilio Fede alla «convention» romana di Silvio Berlusconi. Troppo spazio al Cavaliere? Il Tg4 di casa Fininvest è sotto accusa. E Bossi minaccia di disertare le trasmissioni Rai.

SERVIZI ALLE PAGINE 4 e 5

Respinta la Cassa per l'Alfa

Il pretore boccia il provvedimento ma la trattativa Fiat si avvicina

di Francesco Manacorda A PAGINA 22

Somalia, caccia agli italiani

Infermiere rapito e poi liberato Ancora spari contro i carabinieri

di R. Castelli e A. di Robilant A PAGINA 10

Pellegrini esonera Bagnoli

L'Inter viene affidata a Marini In A già sei i tecnici licenziati

di R. Beccantini e N. Sormani A PAGINA 25

ORA BASTA CON LE CARTE TRUCCATE

APPARTENGO al numero di coloro che hanno ascoltato attentamente il messaggio di Berlusconi al Paese e che non amano i processi alle intenzioni. Sono troppo pessimista per credere che vi siano oggi in Italia uomini veramente nuovi, ma abbastanza ottimista per sperare che un uomo vecchio possa aprire gli occhi e capire che il suo Paese ha bisogno di regole nuove. Se Berlusconi ha un progetto e la convinzione d'essere l'uomo più adatto a realizzarlo, lo esponga e ci provi. In un Paese in cui tutti gli uomini politici hanno un passato di cui vorrebbero si parlasse il meno possibile, l'ex presidente della Fininvest ha il diritto di correre. Dobbiamo giudicarlo per ciò che dice e fa ora, non per ciò che ha fatto in passato.

Ma vi è un criterio di giudizio a cui Berlusconi non può sottrarsi: quello della coerenza. Non può scendere in campo contro lo statalismo assistenziale e dimenticare che la sua azienda è ancora un oligopolio costruito in combutta con il vecchio regime. Non può proclamarsi paladino della libertà e dimenticare che l'informazione, stampata o televisiva, è il perno intorno al quale ruotano le garanzie democratiche di un Paese. Non può dirsi liberale e costringere di fatto i dipendenti della sua azienda a trasformarsi in galoppini elettorali. Nessun regime politico è mai riuscito a creare condizioni di assoluta parità fra coloro che decidono di concorrere all'esercizio del potere. Ma in nessuna

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Turisti in coda per dormire nel carcere del Presidente ceco

Un grand hotel la cella di Havel

PRAGA

LA cella numero 6 del carcere di Praga è prenotata per i prossimi mesi da turisti che vogliono passarvi la notte. Per maggio, il mese di maggiore affluenza, le prenotazioni sono addirittura dieci volte più numerose dei pernottamenti disponibili. E la maggioranza dei candidati ha dovuto venire spostata in celle vicine, altrettanto oscure e disadorne. I turisti che hanno chiesto la «numero 6» non sono stati colti da improvviso desiderio di autoflagellazione. La «numero 6» è ricercatissima perché vi fu imprigionato per quasi cinque anni l'attuale presidente della Repubblica, lo scrittore Vaclav Havel, arrestato nel 1979 per aver fondato un gruppo dissidente e condannato per questo a quattro anni e mezzo. In quella cella Vaclav Havel ha scritto le famose «Lettere a Olga» (la moglie), considerate, più ancora dei numerosi lavori teatrali, il suo messaggio politico anticipatore della «rivoluzione di velluto».

Così un gruppo di abili uomini d'affari ha pensato di acquistare le carceri, di trasformarle in albergo e, soprattutto, di far conoscere all'estero il nome del loro più illustre «ospite». Il successo è stato immediato, anche perché le celle vengono offerte a un prezzo concorrenziale in una Praga in cui le tariffe sono spudoratamente alte tanto negli alberghi quanto nei ristoranti.

In cella si pernotta infatti per 60 mila lire (contro le 150-200 mila o anche 300 mila degli alberghi) e - a detta di chi vi è stato - «non si sta male». Il classico bugliolo carcerario è stato eliminato, sul tavolino dello stambugio è stato messo un vaso con fiori secchi, ma tutto il resto, a cominciare dal lettuccio dove dormì il Presidente della Repubblica fino alla scarsa illuminazione, è rimasto come prima.

A Praga gli operatori turistici sono rimasti sorpresi per il successo a una certama nuove attrattive. Uno ha detto che «quasi quasi sarebbe il caso di trasformare in albergo anche il carcere dello Spielberg», la fortezza presso Brno dove nel secolo scorso furono rinchiusi molti «carbonari» italiani, tra cui Pietro Maroncelli e Silvio Pellico, che vi scrisse «Le mie prigioni». «Chissà che la cella di Silvio Pellico non attiri i turisti italiani così come quella di Vaclav Havel fa accorrere studenti tedeschi e inglesi» si è chiesto l'operatore turistico.

Anche Havel è rimasto sorpreso dal successo dell'iniziativa, ma a chi gli ha domandato se pernotterebbe ancora nella sua vecchia cella ha risposto: «Preferirei dormire in albergo, anche a spese mie».

Tito Sansa

40208
9771122176003

Dopo un restauro torna «sfregiata» al Vittoriale. Sarà ricostruita a Torino

Spogliata la Torpedo di D'Annunzio

Giallo sull'auto del Vate, spariti fanali e sportelli

BRESCIA. Giallo intorno alla Fiat Torpedo di Gabriele d'Annunzio, fino a due anni fa esposta fra i cimeli del Vittoriale, a Gardone Riviera: «Sono spariti due fanali, 4 sportelli e altri pezzi», denuncia Francesco Perfetti, presidente del Vittoriale.

La vicenda prende il via nel marzo '92, quando l'allora presidente della Fondazione, Egidio Ariosto, fa portare la Torpedo a Roma per affidarla a Ermanno Basso, presidente di «Aste e bilancieri, Circolo auto e moto d'epoca», che si sarebbe impegnato a restaurarla gratuitamente. Nel luglio '93, quando Perfetti subentra ad Ariosto, chiede informazioni: «Siamo in attesa di materiale dalla Francia», è la risposta. In ottobre, la Fondazione chiede l'immediata riconsegna dell'auto, che torna al Vittoriale smontata e con pezzi mancanti. Fiat e Museo dell'auto di Torino sono stati incaricati ora di ricostruire la vettura. (Ansa).

Karadzic: smilitarizzeremo la città, ma se bombardate ci vendicheremo sui caschi blu

«Serbi, via da Sarajevo o vi colpiremo»

Ultimatum dell'Europa, ecco il piano d'attacco Nato

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un livello in cui la morale, spesso trascurata a favore della «realpolitik», coincide con le considerazioni d'interesse. La strage al mercato di Sarajevo, sabato scorso, ha fatto da catalizzatore, ponendo l'Occidente davanti ad una scelta drastica: o fare la faccia dura, o perderla del tutto. I ministri degli Esteri dell'Unione europea hanno così chiesto ieri alla Nato di lanciare un ultimatum ai serbi. I musulmani che difendono Sarajevo dovranno affidare le proprie armi pesanti ai caschi blu, mentre i serbi dovranno levare l'assedio alla città e ritirare a 30 chilometri di distanza cannoni e mortai. Se non lo faranno, l'Alleanza lancerà i propri cacciabombardieri contro gli uomini di Karadzic. Sarajevo dovrà dunque essere «smilitarizzata», e passare sotto amministrazione Onu.

Si tratta per ora di un ultimatum senza data, ma la macchina è entrata in movimento, e ci sono diverse cose che fanno pensare che si sia giunti ad una svolta. Le cose si son messe in moto prima degli ultimi sanguinosi attacchi a Sarajevo, e precisamente dieci giorni fa, quando i negoziatori David Owen e Thorvald Stoltenberg si sono recati a Mosca. Secondo le informazioni da noi raccolte, il presidente russo Boris Eltsin ha ottenuto mano libera in Georgia, rinunciando in cambio a porre il veto agli attacchi aerei in Bosnia nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Pochi giorni dopo Eltsin era a Tbilisi, per firmare la capitolazione politica del georgiano Shevardnadze.

Quando la granata serba ha fatto a pezzi il mercato di Sarajevo, così, Boutros Ghali ha per la prima volta potuto fare quel che forse da tempo desiderava. In una lettera indirizzata domenica sera al segretario della Nato Manfred Woerner, Ghali ha chiesto di «ottenere al più presto possibile una decisione del Consiglio atlantico, per autorizzare il comandante del fianco Sud della Nato a lanciare attacchi aerei contro le postazioni di artiglieria o mortai attorno a Sarajevo, individuate dalle forze Onu come responsabili degli attacchi contro obiettivi civili della città».

I ministri degli Esteri dell'Unione europea hanno quindi preso la palla al balzo, chiedendo alla Nato «una riunione urgente», allo scopo di «arrivare all'immediata levata dell'assedio da Sarajevo, usando tutti i mezzi necessari, compreso l'uso della forza aerea». Tutti i Paesi dell'Unione, Irlanda esclusa, sono anche membri della Nato, e gli ambasciatori hanno quindi avuto istruzioni immediate per una riunione del Consiglio dell'Alleanza, che è iniziata nello stesso pomeriggio di ieri.

Le differenze tra americani ed europei, che avevano finora impedito ogni atteggiamento risoluto, sono ormai limitate ai dettagli. I francesi vorrebbero dare ai serbi 15 giorni di tempo per ritirarsi, gli americani una sola settimana, mentre i greci, alleati ombra dei serbi, hanno chiesto ed ottenuto una certa imparzialità di trattamento delle parti in conflitto. Come ha spiegato il ministro Beniamino Andreatta infatti, «a Sarajevo c'è la situazione più difficile, perché attorno alla città vi sono anche delle sacche serbe assediate dai musulmani, e perché se i serbi hanno la supremazia nell'artiglieria, i musulmani sono forti nella fanteria». Si tratta dunque di «trovare una soluzione ragionevole, in modo da non dare vantaggi agli uni o agli altri».

Sarajevo: una donna si dispera alla notizia del marito gravemente ferito

La palla è ora nel campo della Nato. Domani il Consiglio atlantico dovrebbe chiedere all'Onu l'autorizzazione a lanciare l'ultimatum, ma la luce verde dovrebbe venire questa volta non dal Palazzo di vetro, bensì dai responsabili delle Nazioni unite nell'ex Jugoslavia: il comandante britannico Michael Rose ed il rappresentante di Ghali, il giapponese Akashi. Ottenuto il via libera, l'Alleanza fisserà la data dell'ultimatum, ma già ieri il portavoce del comando Sud della Nato, John Jeffrey, ha detto a Vicenza che il dispositivo militare è pronto.

Certo, americani ed europei sperano che i serbi accettino l'ultimatum, iniziando nuovi lunghi negoziati per lo status di Sarajevo. Ciò eviterebbe un intervento militare che non trova nessun entusiasta, ed eliminerebbe la pressione delle opinioni pubbliche, bombardate dalle tv con immagini di corpi straziati. Ma come ha detto il ministro degli esteri belga Willy Claes, «questa volta ci giochiamo dignità e credibilità». Se il leader serbo-bosniaco Karadzic si è detto possibilista sulla smilitarizzazione di Sarajevo infatti, «è perché reagisce alle minacce brandite - ha detto il francese Alain Juppé - e per me è un'incitazione a torcere di più il braccio».

Sulla via dell'ultimatum restano così solo le paure dei canadesi e, in misura minore, dei membri scandinavi della Nato, che temono una rappresaglia serba contro i loro caschi blu, in caso di attacchi aerei dell'Alleanza. Karadzic lo sa bene, e ieri ha dichiarato che se attacchi ci saranno, «nessuno straniero potrà essere al sicuro nel territorio serbo». Ma la sua è l'ultima arma di pressione, l'ultima minaccia possibile.

Fabio Squillante

Gli Usa a Ghali: siamo pronti

«Apriremo il fuoco un'ora dopo l'ordine»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Boutros Ghali chiede alla Nato di «prepararsi», Bill Clinton dichiara apertamente di appoggiare quella richiesta, i membri del Congresso sia democratici che repubblicani chiedono di «punire» i serbi; i generali del Pentagono dicono che dal momento in cui l'ordine arriverà le forze dell'alleanza atlantica saranno in grado di bombardare «entro un'ora»: il groviglio di annunci, dichiarazioni, impegni che si è dispiegato nella mattinata di ieri sembrava indicare chiaramente che l'attacco aereo in Bosnia per porre fine al verificarsi di episodi come la strage di Sarajevo di sabato era ormai vicino. Ma la sostanza ha ancora una volta avuto ragione della forma, e andando a vedere le cose più vicino si scopriva che la disperata esortazione lanciata ieri dal rappresentante della Bosnia Muhammad Sacirbey, «che altro deve succedere perché vi decidiate?», era tutt'altro che retorica.

Sì, il segretario generale dell'Onu ha scritto al segretario della Nato Manfred Woerner per chiedergli di «prepararsi ad attaccare», ma non in seguito al micidiale colpo di mortaio che ha ammazzato 68 persone nel mercato di Sarajevo, bensì nel caso di «attacchi futuri contro i soldati delle Nazioni Unite». In sostanza, il problema rimane sempre quello delle due operazioni che i «caschi blu» devono compiere, la rioccupazione dell'aeroporto di Tuzla e la sostituzione a Srebrenica dei soldati canadesi con quelli olandesi. La possibilità che i serbi cerchino di impedirle con la forza è considerata «molto alta» e quindi ci si vuole regolare di conseguenza, facendo di tutto perché i serbi si convincano che se attaccheranno ci sarà «davvero» una risposta.

Il presidente americano Clinton

E la rappresaglia per il colpo di mortaio nel mercato di Sarajevo che tutti sembrano invocare? Per compierla, hanno ancora una volta ripetuto ieri gli uomini di Boutros Ghali, i problemi sono due. Uno è che l'Onu non è in grado di indicare con certezza gli autori di quel massacro. I serbi, come si sa, hanno formalmente smentito di essere stati loro «e non ci sono prove per accusarli di avere mentito»; l'altro è che le risoluzioni esistenti che autorizzano l'uso della forza «coprono» soltanto gli attacchi diretti contro le forze dell'Onu, non episodi come il colpo di mortaio di sabato (il quale - viene spiegato con precisione - non è in nulla diverso dalle migliaia lanciate contro Sarajevo da due anni a questa parte, anche se ha avuto conseguenze infinitamente più gravi).

Il Consiglio di Sicurezza, intanto, è stato l'unico organismo che nella grande agitazione di ieri è rimasto silente. I rappresentanti dei suoi membri occidentali - Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna e Spagna - si sono incontrati col rappresentante della Bosnia Sacirbey, questo ha rivolto loro l'esortazione di cui si diceva e ha chiesto di convocare una riunione, ma almeno fino al primo pomeriggio di ieri nessuna convocazione era stata resa nota. Il Consiglio di Sicurezza ha un problema: che la Russia - paese con diritto di veto - è contraria agli attacchi aerei. Il governo russo, dicevano ieri off record i diplomatici occidentali, ha il problema Zhirinovski, se si schiera con noi nel deliberare i bombardamenti, il leader nazionalista troverà ancora più gente disposta a starlo a sentire. Così, di convocazione del Consiglio di Sicurezza, almeno per ieri, non se ne parlava.

Franco Pantarelli

OPINIONE

Caro Clinton, l'Europa ha la guerra alle porte

Alain Juppé è il ministro degli Esteri di Francia, autore assieme al pari grado tedesco Klaus Kinkel del piano d'azione per la ex Jugoslavia dell'Unione Europea.

PARIGI

RECENTEMENTE, un presunto disaccordo franco-americano a proposito della Bosnia ha dato origine a molte chiacchiere e qualche pettegolezzo. E' vero che Francia e Usa hanno approcci diversi, che riflettono una storia e una geografia diverse. Per la Francia, questo si traduce in un senso di angoscia e di urgenza di fronte a un conflitto che si svolge alla porta accanto. Ma le caratteristiche di una vera amicizia tra alleati che in questo secolo hanno superato così tante prove è la capacità di parlarsi con franchezza.

Le forze Nato nell'ex Jugoslavia, alle quali la Francia ha dato il maggior contributo con più di seimila soldati, stanno facendo miracoli, in condizioni difficili e pericolose. La Francia ha pagato un prezzo di sangue, con venti morti e quasi trecento feriti. L'azione Nato ha permesso di evitare il disastro che tutti temevamo, facendo arrivare aiuti alla gente tagliata fuori dal mondo.

Ognuno è consapevole delle gravissime conseguenze di un eventuale ritiro dei Caschi blu: catastrofe tra la popolazione civile, intensificazione del conflitto a danno dei musulmani, rischio di estensione al resto dei Balcani - con tutte le implicazioni per l'Europa.

Se non si tiene conto della gravità di queste conseguenze, non si può capire perché praticamente tutti gli europei si siano detti contrari alla proposta di togliere l'embargo delle armi. E' naturale che a una prima occhiata possa sembrare generoso dare alle vittime dell'aggressione i mezzi per difendere i loro diritti con le armi. Ma non sembri cinico sottolineare i ben più gravi pericoli impliciti in una cura che di fatto sarebbe peggiore della malattia. Una mossa di questo genere sarebbe infatti incompatibile con il permanere delle forze Onu in Jugoslavia.

Questo approccio non può portare a una prospettiva politica soddisfacente. Può soltanto portare a una guerra balcanica generalizzata, che sicuramente obbligherebbe gli Usa a impegnarsi molto più di quanto non vogliano fare.

Oggi occorre convincere i musulmani che hanno da guadagnare più dal negoziato che dalle armi. Attualmente essi controllano un 22% scarso di territorio bosniaco e sono alla mercé dell'offensiva serba o serbo-croata, mentre il piano di pace europeo garantisce loro il 33%, come hanno chiesto.

Guardando indietro, è possibile valutare la responsabilità di quanti hanno criticato tanto aspramente il piano di pace Vance-Owen, che aveva molti più meriti di quanti gli sono stati riconosciuti. Il piano d'azione dell'Unione Europea, che ho avviato con il mio collega tedesco, Klaus Kinkel, offre l'ultima possibilità di evitare la catastrofe. Le tre parti, compresi i musulmani, hanno accettato la cornice generale proposta dagli europei. Questo è essenziale, perché è impensabile imporre la pace contro il volere delle parti.

Alcuni punti non sono ancora risolti, alcuni hanno complicazioni tecniche, ma queste difficoltà sono assai minori di quelle che dovranno essere risolte tra Israele e i Palestinesi, ad esempio. E' urgente tentare un ultimo sforzo diplomatico per uscire da una impasse che può portare alla soppressione finale dei musulmani, impedendo perciò qualunque soluzione politica del conflitto.

Ma perché questo sforzo abbia successo, devono verificarsi due condizioni. Dobbiamo ripristinare la credibilità della comunità internazionale con azioni risolute a Srebenica e Tuzla, compresa la minaccia di una rappresaglia aerea in caso di attacco contro le forze Onu. Poi dobbiamo coordinare i nostri sforzi diplomatici per raggiungere l'obiettivo che ci siamo proposti. Dobbiamo continuare a fare pressione sui serbi in modo che facciano le necessarie concessioni. Ma dobbiamo anche convincere i musulmani che la guerra non è un'opzione realistica.

Europei e americani non hanno le stesse responsabilità né gli stessi vincoli. Gli europei capiscono in particolare che sono loro a dover fornire la maggior parte delle truppe, con i sacrifici che questo implica. D'altronde, essi sono anche convinti che l'America deciderà di impegnarsi al loro fianco sulla strada di un'azione diplomatica congiunta.

Alain Juppé

DALLA PRIMA PAGINA

FERMARE IL TIRO AL BERSAGLIO

somiglia certo al deserto. E anche la dinamica politica della crisi è molto più complessa. E poi ci sono le migliaia di Caschi blu, essenzialmente europei, contro i quali può scattare la rappresaglia degli aggressori colpiti. Infine, non si corre il rischio che la pacificazione forzosa faccia più vittime della guerra stessa?

Queste obiezioni sono ancora e sempre valide, se si pensa a un intervento massiccio di forze di terra. Non sono più valide quando si tratta di fermare un tiro al bersaglio che sta facendo di Sarajevo una città-martire come poche altre nella storia, quando si tratta di dare anche un segnale più ampio, non più procrastinabile, il segnale che ogni limite è stato ormai superato, nella crisi, nello sfacelo, della ex Jugoslavia. E questo, ha detto bene Andreatta a Bruxelles, non più soltanto per «indignazione morale», ma anche per «una valutazione seria degli interessi europei e nazionali». Se l'Europa, se l'Occidente, chiude gli occhi anche davanti a quanto è accaduto sabato scorso a Sarajevo, la sua credibilità è a zero, altre Serbie nel mondo ex comunista e nel mondo in genere si sentiranno autorizzate a disegni aggressivi e destabilizzanti, che possono alla fine portare a deflagrazioni generalizzate.

Naturalmente, tutto è molto difficile. Il condizionale, appunto, è d'obbligo. Per esempio, il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, che nella notte di domenica aveva sorpreso molti dando il via libera ai raids della Nato, ha dato un'interpretazione restrittiva delle sue stesse parole. E, nella Unione Europea, ci sono le riserve greche, di un Paese tradizionalmente amico della Serbia, e che per ironia della sorte ha la presidenza di turno. Non è chiarissima neppure la posizione dell'amministrazione Clinton, nonostante sia stata sempre favorevole, nella sostanza, ai raids. E soprattutto c'è l'opposizione della Russia, tra la prudenza di Eltsin e il delirio di Zhirinovskij.

Ma il punto ora è questo: che siamo a un momento della verità, non dissimile, a parte le differenze «ambientali», da quello del Golfo. Se i serbi non arretrano, se non si salva subito ciò che resta di Sarajevo e della Bosnia, l'Occidente non ha alternative all'uso della forza. Quali che siano le conseguenze immediate, sul campo e nei rapporti internazionali. A meno che non voglia abdicare, esso stesso, al proprio ruolo storico, dopo aver vinto la Guerra fredda.

Aldo Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

ORA BASTA CON LE CARTE TRUCCATE

democrazia matura si è dato il caso di un leader politico che «requisisce» di fatto il «prime time» dei suoi canali televisivi per costringere gli italiani ad ascoltare in diretta i suoi comizi. Dirò subito, a scanso di equivoci, che la responsabilità non è soltanto di Berlusconi. Ricade anche sulle spalle di coloro che hanno del mestiere di giornalista un concetto utilitario, opportunistico e servile. Non credo che Turner, se entrasse in politica, potrebbe costringere la Cnn a fargli da claque e non credo che l'autonomia di una testata possa essere graziosamente concessa dall'editore, come facevano i re con le Costituzioni nella prima metà del secolo scorso. Ma Berlusconi si presenta al Paese come uomo di regole nuove e principi trasparenti. L'uso che egli ha lasciato fare in questi giorni dei suoi canali televisivi tradisce le regole e i principi, rappresenta un rischio per la democrazia e per la correttezza della lotta elettorale.

Anche la Rai ha molte colpe. Ha dato notizie sfumate, parziali o gridate a seconda del suo «referente» politico. Ha distribuito il tempo televisivo con le regole del manuale Cencelli. Ha adulato i potenti dando uno spazio sproporzionato ai loro inutili e incomprensibili monologhi. Di questi difetti si è emendata soltanto in parte. E' probabile che l'uso parziale e fazioso dei canali della Fininvest finisca per accentuare la faziosità e l'angolazione politica di certe trasmissioni della Rai. Vorremmo capire per chi votare e saremo invece sottoposti a un continuo duello fra due patriottismi aziendali, sempre più urlati e beceri. E' questa la campagna elettorale di cui gli italiani hanno bisogno? E' questo il clima adatto a scegliere gli uomini da cui dipende il rinnovamento dello Stato?

Con la nomina di un coordinatore dei propri programmi elettorali la Fininvest sembra avere capito che ha oltrepassato negli scorsi giorni la soglia del decoro. Non credo, tuttavia, che una misura di semplice autodisciplina sia, in queste circostanze, sufficiente. Occorre che l'autodisciplina sia accettata da tutte le televisioni, pubbliche o private, e che sia garantita dai poteri pubblici. Il presidente del Senato e quello della Camera hanno avuto una parte determinante nel rinnovo del vertice della Rai. Perché non convocano attorno a una tavola rotonda i responsabili dei programmi televisivi e non li invitano ad accordarsi su un «galateo» di buone maniere da rispettare durante e dopo la campagna elettorale? Perché non diventano essi stessi le levatrici e i notai di un codice pragmatico dell'informazione corretta e equilibrata? L'Italia non ha bisogno soltanto di leggi; ha bisogno anche e soprattutto di regole e di comportamenti. Le leggi si fanno in Parlamento, le regole si fanno nei costumi e nella coscienza dei cittadini.

Sergio Romano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di lunedì 7 Febbraio 1994 è stata di 517.264 copie

REPORTAGE

A SARAJEVO CHE SI LASCIA MORIRE

La polizia caccia gli ambulanti dalle bancarelle: non per pietà, ma per evitare altri massacri

Un'altra drammatica immagine del mercato dopo la strage. Qui a fianco, una donna di Sarajevo sbarca da un C-130 nella base Usa di Ramstein, in Germania

Il padre chiede a tutti: vi ricordate di lui? La sorella, una ragazza bionda, si getta nella fossa per abbracciare la bara

Ai funerali di Igor, ucciso al mercato

Trecento lapidi, tutte con lo stesso anno: '94

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

A Merkale oggi le bancarelle sono vuote. Sarebbe normale di qualsiasi altra parte del mondo, in qualsiasi posto nastri di plastica marcherebbero un luogo divenuto così mostruosamente simbolico. In qualsiasi città o nazione, accanto al punto in cui è caduto il più devastante proiettile di questa guerra ci sarebbero fiori e biglietti e saluti di bambini e ricordi tracciati a pennarello sul cemento. Succede anche qui a Sarajevo. Ma solo da ieri. Poche ore prima non era così.

Ieri mattina, a mezza giornata dall'eccidio, il mercatino aveva ripreso a funzionare. Poca roba: qualcuna fra le bancarelle più esterne ad esporre le solite, povere merci, gente che aveva occupato gli assiti con poche cose da barattare, un frullatore, un cappotto in similmontone. Ma si vendeva, si è venduto, madri di famiglia sono tornate a calpestare le lastre di cemento dove lunghi sbaffi neri hanno, e l'altro ieri ancora più dovevano avere, tutta l'aria del sangue rappreso. Poi ieri mattina è arrivata la polizia e ha transennato l'area. Ma non è per celebrare una memoria: solo, per evitare assembramenti all'aperto. Non è cinismo, solo spirito di sopravvivenza. Per ricordare bisogna prima sopravvivere.

Quelli che adesso vedi girare per le strade di Sarajevo, lenti, solitari, quasi svagati, questo sono, niente più che sopravvissuti. «Sono un pazzo a portarvi fin qua», raccontava stamani l'autista che ci conduceva in albergo sfrecciando a centoventi all'ora lungo la Vojvode Putnika, più nota come «snipers boulevard», o viale dei cecchini. E mentre nell'abitacolo questa spirale continuava ad avvitarsi i finestrini seguitavano a inquadrare scene surreali, fotogrammi sempre più stranianti. Donne che si muovevano lente sui larghissimi marciapiedi del boulevard, sotto grattacieli devastati, bambini a seguirle docili, come per la passeggiata domenicale, e poi qualche signore con cappello e pastrano, passo incerto e sacchetto di plastica nelle mani.

Ecco cosa fa, la gente di Sarajevo: non corre più. Qualcuno, ogni tanto, se deve tagliare uno dei «corridoi di tiro» ancora scatta nell'antico, patetico tentativo di correre più veloce della pallottola, ma sono sempre meno. Gli altri escono, lentamente, cocciutamente, alla ricerca di quello che consentirà loro di sopravvivere, per rinchiudersi in casa prima del coprifuoco, mettere ancora il naso fuori domani, e ricominciare a muoversi su un tappeto d'indifferenza, in una sospensione mentale dove la litania dei colpi tirati dai cecchini - continua, ossessionante per qualsiasi orecchio straniero - giunge ovattata, solita, ininfluente.

«Milleduecentesimo cessate il fuoco: 18 giugno '93. Durata: 13 secondi e 65 centesimi». La scritta beffarda che ti accoglie fra gli hangar dell'aeroporto, dove soldati canadesi e francesi attendono nel fango un imbarco per la licenza a Spalato, è tracciata a pennarello, ma nel tempo qualcuno l'ha ripassata, e ripassata ancora, per renderla sempre più beffarda e attuale.

«A Sarajevo le cose si stanno mettendo male», ci aveva raccontato John Martin, maggiore americano, che alla cloche del suo «C 130» continua da mesi a volare in questa città. Sembrava una battuta, perché davvero pareva impossibile che qui le cose potessero «mettersi male», che esistesse un peggio rispetto a quello che tutti già abbiamo visto, udito, letto, sentito raccontare. E invece esiste davvero.

E' quel «peggio» che sta spingendo il governo bosniaco, costituito da cento giorni appena, a fare sua la mozione che è stata prima della componente croata e poi dell'intero Parlamento. No alla tripartizione della Bosnia, guerra fino all'ultimo uomo per l'integrità del territorio.

Il «peggio» che sta affiorando negli ospedali. «Abbiamo appena fatto una ricognizione tra i feriti - ci spiegava nell'ex palazzo delle Poste, oggi quartier generale delle Nazioni Unite, Luigi Migliorini, giovane medico italiano, «e la situazione è sempre più preoccupante». Il ministro plenipotenziario Vitaliano Napoleone aveva appena concluso accordi per il trasferimento dei più gravi fra i feriti del mercato, ma a Migliorini, che è un epidemiologo, non sfuggivano altri elementi. «Ormai pare certo che a Sarajevo si sta sviluppando un'epidemia di epatite "A". Si diffonde attraverso l'acqua, adesso si sta cercando di clorare i rifornimenti idrici ma è difficilissimo tenere il contagio sotto controllo». Dolori ai fianchi, un senso di spossatezza sempre più profondo, e poi il colorito che si fa giallo, la vita che lentamente scivola via.

Il peggio, quel peggio che pareva impossibile, adesso trasforma i cimiteri in agghiaccianti teatri, gli ultimi veri teatri di una città privata di qualsiasi altro palcoscenico, di ogni luogo di incontro. Adesso è lì, soltanto lì, che l'uomo di Sarajevo può parlare, può urlare. Fra la selva di sepolture musulmane, croci cattoliche e ortodosse accade che per un attimo questa vita da topi s'interrompa per lasciare spazio a tutto quel che non si è potuto, o saputo, gridare in due anni.

C'era una scena incredibile, ieri mattina, in quell'ossessiva rassegna di numeri che qui passa sotto il nome di «cimitero del Leone». Si seppellivano i resti di Igor Romar, ventidue anni, cattolico, venditore ambulante del Merkale, un'altra delle vittime della strage di sabato scorso. Lo stavano interrando ai margini di una selva di lapidi che ripropone ossessivamente sempre lo stesso numero: 94. Nati venti o cinquant'anni fa, o dodici, o tre, tutti in quel cimitero paiono morti adesso, o l'altro ieri, o una settimana fa. Tutti - qualche centinaio - morti nell'anno che è appena cominciato. Il padre di Igor era in piedi, sul mucchio di terra che avrebbe dovuto riempire la fossa, e voleva esprimere dolore ma in qualche modo arringava, rivolto a una ventina di persone. All'amico del figlio: «Tu te lo ricordi, vero, il mio Igor? Ricordi come andava presto al mercato e quanto volentieri si metteva al lavoro... Ricordi, quando eravate ragazzi, quanto ti era amico...Ricordi quanto affettuoso fosse con tutti i suoi cari...». Poco più in là una ragazza bionda, la sorella del morto, singhiozzando si avvicinava sempre più alla fossa, cercava di toccare la bara, sempre più dappresso, fino a scivolare nella buca, a distendervisi, abbracciando il legno come a volersi annullare nell'identica sorte.

Rivela volti inimmaginabili, il «peggio» nel quale Sarajevo continua a sprofondare. Avreste dovuto vederle, le facce delle tre ragazze che ad un certo punto sono entrate, ciascuna spingendo un carrello di servizio, sull'unico ascensore ancora in funzione all'albergo «Holiday Inn», e su quell'ascensore che sembra un montacarichi d'ospedale hanno cominciato a scambiarsi informazioni su questo o quell'amico, o fidanzato, o parente. Parlavano con tono sommesso, distante. Quello? «E' morto al mercato». Quell'altra? «Non la vedo da due settimane: mi hanno detto che era all'ospedale francese». E tua madre? «Mi ha mandato un biglietto tre giorni fa: suo fratello è morto sulla Marsala Tita...». Neanche l'ombra di un'emozione: solo un elenco estenuato, un mormorio che sembrava la colonna sonora sbagliata, tanto opachi e distanti erano gli occhi cerchiati di rosso delle ragazze.

Può esistere un peggio contabile. Gli ultimi rilevamenti danno un chilo di formaggio a cento marchi, un litro di benzina o gasolio a 48, un chilo di carne che nessuno potrà mai dire da dove provenga, a centoventi. Un peggio bellico: l'altra notte, dopo quel momento di silenzio che sorprende Sarajevo al tramonto (è allora che i cecchini smettono di sgranare la loro bestemmia ininterrotta, è allora che Sarajevo piomba in una buia sospensione), l'altra notte, dicevamo, è ripreso il cannoneggiamento, che è proseguito ininterrotto fino alle cinque del mattino.

Adesso nell'ufficio dell'Unprofor (quanto grottesca, ogni giorno di più, diventa quella denominazione: «Protection Force» delle Nazioni Unite. Chi ha protetto, chi continua a proteggere, in questa città, dalla brutalità serba?) il quadro della situazione; il barometro della pericolosità è fisso sul minimo. «Alert level: green», avverte un cartello. Forse al rosso arriveranno quando questa città sarà stata completamente rasa al suolo. Quando i suoi topi umani non avranno neanche più le cantine in cui rifugiarsi. Quando il cinico e disperato gioco dei bosniaci (morti, morti, morti: sempre più vittime da sbattere in faccia al mondo, nella speranza che un brandello di coscienza prima o poi si agiti) forse prevarrà sul cinico e ottuso gioco di Serbia e Croazia. Forse.

Ma intanto - ed è questo un elemento terribile e nuovo - si fa sempre più probabile il caso che tutto questo finisca solo quando sarà chiaro a tutti, perfino ai cannoni serbo-federali, che questa città non si cambierà mai faccia, ma nel frattempo ha cominciato a lasciarsi morire.

Giuseppe Zaccaria

1 MONTE TREBEVIC Le piste dove trionfarono i campioni tedeschi di bob Hoppe e Slauer non esistono più. Dalla cima della montagna, una batteria serba, e una decina di carri armati, martella Sarajevo. Più in basso, sono schierate le milizie bosniache del comandante Kako.

2 PALE Famosa stazione di villeggiatura destinata all'intellighenzia, nel 1984 ospitò centinaia di atleti da tutto il mondo. Adesso nei due hotel principali, il «Panorama» e l'«Olympic», è stato installato il quartier generale dei nazionalisti serbi bosniaci.

3 M. BJELASHNICA Sulle piste dove sciò con straordinaria bravura l'americano Bill Johnson, alcuni mesi fa si è combattuta una delle battaglie più feroci della guerra: per settimane, serbi e musulmani si sono disputati il possesso di una piccola stazione televisiva.

Strada di Pale

Aeroporto

ILIDZA
Quartiere tenuto dall'armata serba

Verso Belgrado

Strada bloccata

Città vecchia

GRBAVICA
Quartiere tenuto dall'armata serba

Posto di controllo serbo

Verso Lubiana

Strada bloccata

Strada bloccata

9 STADIO KOSEVO E' in questo stadio, situato tra la città moderna e il vecchio quartiere austriaco, che si svolse la cerimonia d'apertura dei Giochi. Ora il campo di calcio è stato trasformato in un immenso cimitero e dove sorgeva il campo di pattinaggio c'è un forno per il pane.

4 DOBRINJA Un tempo cuore del villaggio olimpico e poi centro residenziale, il quartiere è stato il primo, nell'aprile del 1992, a subire le pulizie etniche: centinaia di persone hanno abbandonato le loro case. I miliziani l'hanno trasformato in un ghetto musulmano.

8 LA SEDE DELLA TV E' un enorme palazzo, costruito nell'84 con i finanziamenti della rete americana «Abc». Nonostante i bombardamenti continui delle artiglierie serbe dalle alture circostanti, non ha mai smesso di diffondere le immagini della strage in corso nella capitale.

7 HOLIDAY INN Nell'hotel che ospitò la nomenklatura olimpica si è rifugiata la comunità straniera: è l'ultima «isola» ancora vivibile nel grande inferno della capitale. Qui arrivano ancora, anche se irregolarmente, luce e acqua e funziona un sistema di comunicazioni satellitare.

6 SKENDERIJA In questo complesso ebbero luogo non solo eventi sportivi (hockey e pattinaggio artistico), ma anche eventi culturali: qui aprirono i battenti un auditorium e numerose gallerie d'arte. Attualmente, la zona ospita gli accampamenti dei Caschi Blu.

5 MONTE IGMAN Qui si esibì il saltatore finlandese Matti Nykaenen. Il suo possesso ha un valore strategico decisivo: la zona consente agli assediati bosniaci di mantenere un'esile via di comunicazione con il mondo esterno.

Dieci anni fa, i Giochi

Sangue e rovine sui luoghi della festa

Persino sul «viale dei cecchini» la gente rinuncia a correre
Un medico italiano «Negli ospedali infuria l'epatite»

LILLEHAMMER. «Ci impegniamo a rispettare la tregua olimpica e a liberare i prigionieri, sperando che queste azioni raggiungano i loro obiettivi». Lo ha scritto ieri Alija Izetbegovic, presidente della Bosnia Erzegovina, in un messaggio inviato al presidente del Comitato internazionale olimpico, Juan Antonio Samaranch. Nella lettera, resa nota ieri a Lillehammer dal Cio, Izetbegovic ha salutato con favore l'iniziativa del Comitato per far cessare i combattimenti nel mondo in occasione delle Olimpiadi invernali e ha aggiunto: «Noi, popolo di Bosnia Erzegovina, vittima di una doppia aggressione, desideriamo ardentemente che una pace giusta ponga fine alle nostre sofferenze».

La dichiarazione di Izetbegovic coincide con il decimo anniversario della 14ª edizione delle Olimpiadi invernali: fu infatti l'8 febbraio del 1984 che una Sarajevo molto diversa da quella attuale ospitò centinaia di atleti da tutto il mondo. I Balcani non si erano ancora trasformati in una polveriera e fu una festosa capitale quella che si mostrò come un esempio insuperato di convivenza etnica e religiosa.

L'apertura dei Giochi avvenne in una mattinata gelida: la neve era caduta la notte precedente e il giorno dopo la città aveva assunto un aspetto polare. Il regime avevano mobilitato tutta la città: le squadre di benvenuto sfilarono per le vie principali e gli abitanti di Sarajevo dimostrarono un entusiasmo anche superiore a quello sperato dalle autorità.

Gli atleti e i giornalisti erano stati sistemati in due città-satellite costruite per l'occasione, accolti da un folla di «hostess» vestite in uniforme verde. Ogni mattina, un servizio di autobus collegava gli alberghi e i villaggi olimpici con il monte Igman, il monte Trebevic e la zona di Pale.

Oggi, dieci anni dopo, di quella grande kermesse non rimane che un ricordo offuscato, reso ogni giorno più labile dal massacro che si consuma nella capitale. Il grande viale della Brigata Proletaria è stato ribattezzato Vicolo dei Cecchini. Il vino rosso che diventò subito popolare tra i reporter stranieri è una rarità e lo si può acquistare a caro prezzo solo al mercato nero. Il colonnello Munir, all'epoca responsabile della sicurezza per i Giochi, comanda una brigata di miliziani. Adesso si fa chiamare Munja dai propri soldati. I cittadini di Sarajevo non vanno più in gita sulle montagne che chiudono la città in una valle. Si limitano a guardarle terrorizzati: è lì, infatti, che i serbi hanno piazzato i loro obici e tengono sotto tiro la città, bombardando indiscriminatamente la popolazione, com'è avvenuto con la strage del mercato.

[e. st.]

Centomila lire per un chilo di formaggio
Sull'ufficio dell'Onu il cartello-beffa «Allarme verde»

«Via libera agli accordi con il Cavaliere, ma al Nord ci presenteremo da soli»

Fini: così conquisteremo il Sud

«Il fondatore di Forza Italia è il leader naturale della destra»
L'ultimo sondaggio: insieme possono avere il 70% dei seggi

ROMA. I sondaggi fatti in casa Berlusconi non fanno sorridere più nessuno e dunque l'ultimo, riservatissimo monitoraggio prodotto dalla *Diakron* sta già condizionando le ultime mosse dei tre capi della nuova Destra, Berlusconi, Bossi e Fini. Il più recente sondaggio della *Diakron*, collegio per collegio, sforna numeri da choc: se Bossi e il Cavaliere faranno coppia al Nord a tutt'oggi conquisterebbero l'80 per cento dei collegi, mentre da Roma in giù se Berlusconi si allea con Fini, l'accoppiata porta a casa il 70-75% dei seggi uninominali.

Percentuali che vanno sensibilmente tarate - le elezioni sono ancora lontane, la *Diakron* non sottostima mai il Cavaliere - ma sono comunque dati che disegnano un'Italia diversa da quella immaginata fino a qualche settimana fa. E soprattutto per un motivo: se si consolida la sua «strategia del ragno» (alleato con Bossi al Nord e con Fini al centro-Sud) Silvio Berlusconi diventa il federatore, ma anche il capo di una Destra che si presenta agguerrita ai nastri di partenza. Certo, un cartello «all'italiana», venato di ipocrisia - Bossi si proclama antifascista viscerale e Fini continua a dire che Bossi è antiunitario - eppure la nuova Destra è continuata a lievitare anche ieri.

Un gasato Gianfranco Fini - all'aeroporto di Fiumicino in attesa di volare verso *Milano-Italia* - confida: «Sta partendo una grande operazione politica, non c'è dubbio, e questo schieramento si ritroverebbe unito dopo le elezioni. Con un leader naturale per Palazzo Chigi: Silvio Berlusconi». E infatti c'è gran movimento sulla frontiera di destra: oggi potrebbe esserci un incontro tra Berlusconi e Bossi e domani il Cavaliere potrebbe chiudere i giochi, incontrandosi con Fini.

E nella speranza di oliare i meccanismi ieri Fini ha fatto la sua prima mossa: «Per sconfiggere la sinistra al centro-Sud - ha detto il capo di An - valuto positivamente accordi elettorali con Forza Italia sulla base di candidature concordate e recanti entrambi i simboli». E al Nord? Fini fa sapere che schiererà propri candidati in tutti i collegi. Solo in apparenza uno sgarbo alla Lega: dal Piemonte all'Emilia gli uomini dell'Alleanza nazionale si scontreranno con la coppia Lega-Forza Italia e dunque Bossi potrà continuare a dire che lui i fascisti li combatte sul campo.

E da Roma in giù? Suonerà ben altra musica: la Lega non ci sarà e anche se tra Fini e Berlusconi l'accordo deve essere ancora perfezionato, è sempre più vicina l'intesa a tre: Forza Italia, Alleanza nazionale e ccd, la destra democristiana di Mastella, Francesco D'Onofrio e di un'altra trentina di deputati. Certo, gli scissionisti della dc scalpitano, temono un patto di ferro tra grandi potenze e spiegano - come fa D'Onofrio - che «non va sottovalutata la connotazione politica moderata che viene portata in dote dal ccd».

Ma nel Mezzogiorno la vera dote è quella portata da Fini: a Napoli (una delle più «ricche» circoscrizioni d'Italia con 33 collegi) l'ultimo sondaggio della *Diakron* dice che Forza Italia e gli scissionisti dc da soli perderebbero in tutti i collegi contro la sinistra, mentre alleati con Fini il rapporto verrebbe quasi ovunque capovolto.

E la «strategia del ragno» di Berlusconi «piace» anche ai sondaggi fatti in casa. «Il nostro "barometro", che aggiorniamo quotidianamente - spiega il capo della *Diakron* Gianni Pilo - ci indica che i potenziali elettori di Forza Italia al Nord sono "compatibili" con gli elettori della Lega, mentre al Sud non sono necessariamente in conflitto con quelli di Alleanza nazionale». E che qualcosa di concreto stia lievitando a destra, se ne sono accorti subito a sinistra. «Oggi è in campo una destra che ha forza e radici - dice il presidente dei deputati del pds Massimo D'Alema - che non dispone soltanto di tv, ma parla a qualcosa che c'è nella società italiana: il palazzinaro che vuole costruire in disprezzo delle regole, gli imprenditori cresciuti con la protezione politica, il mondo professionale collante tra politica e affari».

Fabio Martini

Roberto Maroni, il «tessitore» della Lega per le alleanze elettorali

Berlusconi-Bossi: accordo

Domenica la firma e il simbolo
Poi la scelta dei candidati

MILANO. Almeno sulla dichiarazione finale sono d'accordo: «No comment», dicono Bobo Maroni e Silvio Berlusconi. No comment perché sono vicini, vicinissimi all'accordo, e però aspettano l'ultimo giro, l'ultimo incontro, forse la prima litigata: sui candidati da mettere nei 360 collegi del Nord. Quattro ore di incontro nella villa di Arcore, prossimo appuntamento al fine settimana, e questa volta con Bossi pronto a firmare col Cavaliere. Già domenica, se tutto va bene, presentazione del simbolo comune per il Senato, Alberto da Giussano sopra e bandiera di Forza Italia sotto. Da lunedì raccolta delle firme per la Camera.

Una buona notizia, per Maroni e Berlusconi, è arrivata da Roma con la dichiarazione di Fini, quando ha annunciato che presenterà i suoi candidati al Nord, escludendo «un accordo programmatico con Forza Italia per la concomitante presenza antinazionale della Lega Nord».

Perfetto, si son detti i due. «E' certamente positivo, è un ostacolo in meno», commenta Maroni. Prima delle candidature, era questo l'ostacolo più alto. Dunque Forza Italia e Alleanza Nazionale «concorderanno» le candidature per non rubarsi il voto. E così le 4 ore tra Maroni e Berlusconi sono andate meglio del previsto. Berlusconi, si è saputo, ha chiesto un commento sul debutto politico in diretta tv. A Maroni non era piaciuto, «caramelloso», da «telenovela», «senza grinta».

Berlusconi e i Forza Italia hanno fretta di concludere. La Lega non troppo. Bossi, l'altra notte a cena, prima di lasciar Bologna, aveva lasciato capire che per lui non sarebbe un problema. I collegi da dividere? «In due ore ci si può mettere d'accordo. Questo è mio, questo è mio e questo è mio. Una formalità, via». Prevede qualche grana dagli ex neocentristi dc: «Quelli del Ccd, del compact disc, farebbero bene a saltare un turno, così si capirebbe che la loro scelta di rompere è stata politica. Comunque qualche posticino al Sud lo troviamo, anche se la Fumagalli Carulli, la nonna di Barbie, è un bel problema».

Per la prima volta, lasciando Bologna, Bossi ha parlato del suo rapporto con Berlusconi: «A volte sembra finto, ma dal vivo a me sembra pratico, è uno che parla chiaro, con lui ci si spiega in due minuti. Comunque è un ricco diverso, non ha atteggiamenti da padrone delle ferriere, non si sente la depravazione del potere. Agnelli non potrebbe mai scendere in campo. E poi ascolta. Quando mi ha detto "mi sparano tutti contro" gli ho risposto "bene, cosa vuoi dalla vita... così impari a incassare!". Mi ha risposto "giusto, non ci avevo pensato". Forse è troppo abituato a sentirsi dire cavaliere di qua, dottore di là. Con me, che non vedo per il sottile non c'è problema». Tranne uno ancora, i candidati. **[r. m.]**

Il leader della Sinistra contende alla Lega il tema delle autonomie «senza secessioni»

Occhetto: voglio l'Italia delle Regioni

«E' finito lo Stato centralista, sì al federalismo»

REGGIO EMILIA. Bossi ha fatto scuola. E ieri il segretario del pds, Achille Occhetto, è sembrato contendere al leader leghista la bandiera del regionalismo. Parlava a Reggio Emilia e ha annunciato: «La rottura del centralismo è indifferibile, è tramontata l'idea dello Stato nazionale come centro unico ed autosufficiente del potere democratico».

Occhetto non ha dubbi: la nuova Repubblica dovrà esser basata su «un regionalismo forte, di ispirazione federalista», nel quale però le Regioni più deboli non vengano lasciate al proprio destino. Affermazioni che, in qualche modo, richiamano il famoso documento sottoscritto dal pattista Segni e dal leghista Maroni e poi finito ingloriosamente.

La proposta «federalista» della sinistra prevede la soppressione dei ministeri le cui competenze passeranno alle Regioni e la trasformazione di una delle attuali Camere in «Camera delle Regioni». Occorre quindi capovolgere «il principio oggi vigente per il quale lo Stato centrale ha tutte le competenze che la Costituzione non attribuisce espressamente alle Regioni». E ancora: una nuova legge elettorale per le Regioni, con elezione diretta del presidente della giunta; «l'autonomia di imposizione tributaria, per le Regioni come per i Comuni»; «l'attuazione del principio di solidarietà nazionale: a tutti i cittadini va garantito il godimento effettivo dei diritti sociali fondamentali, in qualunque parte del Paese vivano».

Nel discorso di Occhetto, anche qualche attacco polemico agli avversari: «Preoccupanti e vergognosi» sono i fischi leghisti al sindaco di Bologna; Bossi, nonostante le giravolte, resta secessionista e soprattutto si allea con Berlusconi, che rappresenta «l'ultimo prodotto del craxismo»; Forza Italia è in realtà «spacca-Italia»; Segni, Martinazzoli, Amato e La Malfa «si sono messi al centro, non si sa bene di che cosa». **[r. i.]**

VENEZIA-MESTRE

Terzo «no» alla separazione

VENEZIA. Dovevano arrivare due comuni, invece sono arrivate due province. Mentre il 55% degli elettori diceva no alla separazione di Venezia da Mestre, la giunta regionale ha approvato la creazione di una metropoli che spazia da Venezia a Chioggia, e contemporaneamente l'istituzione di una nuova provincia «Venezia Orientale». Il referendum per dividere in due il Comune era alla sua terza prova. Aveva sempre vinto l'idea unionista, ma questa volta era opinione prevalente che sarebbe passato l'istinto autonomista delle due realtà, se non altro per stanchezza, o come effetto collaterale della Tangentopoli: all'aria la vecchia classe politica. I sondaggi parevano drastici nell'attribuire la vittoria al sì, anche se il numero degli incerti era sempre alto e in qualche modo inquietante. Invece, la sorpresa. **[m. l.]**

Il segretario pds Achille Occhetto

IL CASO

IL NUOVO TRASFORMISMO

La metamorfosi del deputato Gianni Sarritzu, compagno di «scorribande notturne» del critico d'arte

Ex fan di Cossutta «stregato» da Sgarbi

Da Rifondazione a «Lista sì», in Sardegna sfiderà i progressisti

ROMA

I progressisti di Occhetto e Bertinotti che contrappongono un repubblicano ad un esponente di Rifondazione comunista sostenuto dagli «azzurri» di Berlusconi? L'italica versione del maggioritario potrebbe produrre anche questo paradosso. E Vittorio Sgarbi, artefice dell'anomalo scontro che dovrebbe tenersi in quel di Quartu Sant'Elena, in provincia di Cagliari, si frega le mani. Domenica sera l'indefesso «professore», ospite su Raitre della «Zattera» di Andrea Barbato, ha annunciato che calcherà le scene, alle prossime elezioni, con la «Lista Sì». «Se Ad è la destra del pds, noi saremo la sinistra di Forza Italia», spiega il giorno dopo. Annunciando che scenderà in campo con Tina Lagostena Bassi, Tiziana Majolo, Lino Jannuzzi, Pasquale Squitieri, Geppy Rippa. E Gianni Sarritzu. Ossia, il duellante della tenzone sarda.

Milly D'Abbraccio (a lato) «musa» di Sgarbi e della sua lista

> «Meglio frequentare Milly D'Abbraccio che i tangentari»

Il Sarritzu, classe 1946, per vent'anni iscritto al pci, per otto assessore a Quartu, deputato di Rifondazione dal '92, trasmigrato a fine legislatura nel gruppo misto, è salito agli onori delle cronache nel '93. Grazie ad un'intervista di Sgarbi all'Indipendente. Il professore ne magnificava le doti virili. «Divide con me - diceva di lui - l'immenso patrimonio femminile. Gli bastano le mie briciole, per lui sono un grande pasto. E' un maniaco sessuale. Mi ricordo che una volta, all'uscita del mio albergo, una ragazza mi chiese di farle un autografo sul seno. Io, che non mi stupisco mai di niente, acconsentii... E subito Sarritzu intervenne con la mano, per fare da "copiatore"». Il protagonista dei ricordi di Sgarbi adesso minimizza: «Volevo solo aiutare Vittorio» si giustifica. Poi, però, ammette, che «è meglio frequentare Milly D'Abbraccio che i tangentari e i politicanti».

Dunque, è stato il fascino della vita notturna, di cui Sgarbi gli ha aperto le porte, a convincere Sarritzu? «Ma no», si schermisce lui. Che spiega: «L'ho fatto perché credo in Vittorio». Il quale, è vero, gli ha insegnato anche a divertirsi. «Quando sono arrivato qui - racconta - mi annoiavo. Come tutti i parlamentari catapultati a Roma... dei pellegrini che passano le serate a ubriacarsi». Nemmeno con i colleghi di Rifondazione Sarritzu andava d'accordo. «Dei burocrati che giocano a togliersi la sedia di culo in culo», dice.

Dei compagni di un tempo il candidato di Sgarbi salva solo Cossutta. «Lui sì che è un vero signore. Quando mi incontra per strada mi saluta, mi chiede come sto. Con Magri e Garavini, invece, è il gelo. Ma sono io che evito di rivolgere la parola a quei due. Come si fa ad affidare le sorti del gruppo comunista a dei soggetti simili? Magri, poi, che ha a che vedere con gli operai? Io lo posso ben dire, sono un artigiano, un lavoratore vero». I rifondatori, con Sarritzu, sono altrettanto cortesi. «Buono quello, appena eletto voleva da noi il cellulare», ridacchia Gino Sciacchitano, addetto stampa del gruppo a Montecitorio.

Sarritzu, comunque, può godere dell'incondizionata stima di Sgarbi: «Vedrete che battaglia se, come pare, la sinistra gli contrapporrà uno del pri», gongola il professore. Che nel frattempo cura la sua campagna elettorale. Deve sciogliere un ultimo nodo: presentare la «lista Sì» anche nel proporzionale, «magari con Pannella», o rinunciarci, candidandosi in quella quota direttamente con «Forza Italia»?

Maria Teresa Meli

Tg4 nel mirino: Confalonieri vara un codice di regolamentazione, Letta «coordinatore»

Silvio-show, bufera sulla Fininvest

E il Cavaliere: in giro c'è voglia di censura

MILANO. «Non drammatizziamo, via. Tutti i nostri giornalisti sono bravi professionisti e nulla di più». Cosa non sono, presidente? «Bel presidente...», mormora tra sé e sé Fedele Confalonieri, da una settimana alla guida della Fininvest al posto di Silvio Berlusconi. E poi aggiunge: «Non sono né martiri della Resistenza né collaborazionisti. Chiaro?». Chiaro, una domenica come quella appena passata, la seconda alla guida della Fininvest, il povero Confalonieri non la vuol passare più: direttori che insorgono, redazioni che minacciano scioperi e la rabbia dei politici. Basta con le «sfarfallate», come lui le definisce. Diamoci una regolata, anche perché il nemico è in agguato e aspetta gli errori Fininvest per contrattaccare.

«C'è in giro una brutta voglia di censura», tuona infatti in serata Silvio Berlusconi in persona. «Sento parlare - aggiunge - di mutamenti delle regole in gioco durante la gara. Ma sui comportamenti tv ci sono già due leggi e un regolamento. Chi vuole affidarsi a nuovi cavilli per mettere il bavaglio alla tv lo fa per una sola ragione: non si fida del mezzo di comunicazione più obiettivo e vuol dar potere alla campagna di manipolazione in corso in certe trasmissioni Rai e su certi quotidiani».

Non tocchiamo la Fininvest, insomma. Ma certe uscite, tipo quella di Fede, hanno il sapore dell'autogol... «Guardi - risponde Confalonieri a denti stretti - non sta bene a me mettere il bavaglio a nessuno. Non lo metto a Montana, a Liguori. Non lo metto nemmeno a Fede».

Ma proprio stamane, guarda caso, si corre ai ripari contro le mattane pre-elettorali, con un vertice ai massimi livelli coi protagonisti dell'informazione Fininvest. L'obiettivo? «Un coordinamento per l'informazione - spiega il presidente - per valutare la linea editoriale. Verrà nominato un responsabile che dovrà avere una funzione di raccordo tra le testate». Misura le parole Confalonieri, e sta ben attento a non fare il nome del coordinatore.

Ma il candidato salta fuori lo stesso: Gianni Letta, vecchia volpe del gruppo, una scelta che sembra fatta apposta per limitare lo spazio d'azione del Fede scatenato, da cui lo separano vecchie ruggini, sussurrano i maligni. Al di là delle dietrologie, resta comunque lo choc per la scorpacciata domenicale di «Forza Italia». Operazione eccessiva, vero? «Non credo - borbotta Confalonieri - che a Berlusconi piaccia tutta quell'esposizione. Così non si fa certo il suo interesse». E, poche ore dopo, si ha la conferma che Confalonieri parla a ragion veduta. Maurizio Costanzo annuncia che la puntata di «Uno contro tutti» con Berlusconi, prevista per stasera, è stata rinviata a data da destinarsi. Il motivo? Tutti e due, Berlusconi e Costanzo, hanno convenuto che è meglio evitare nuove iniezioni di «Forza Italia» dopo la scorpacciata domenicale. Meglio rinviare, diluire nel tempo, stemperare le tensioni. Altrimenti si rischiano brutte sorprese.

E così, in casa Fininvest, sembra tornata di colpo una calma improvvisa. Dappertutto, o quasi. Perché ieri pomeriggio, nell'ufficio di Emilio Fede, uno scontro c'è stato. Da una parte il comitato di redazione del Tg4, dall'altra il direttore. Lui, Fede, legge il comunicato sindacale e si mette ad urlare. «Chiedeva - racconta Enzo Bianchi del cdr, già protagonista di memorabili scontri con Fede - che si convocasse subito un'assemblea. Che venisse votata la nostra sfiducia. Ma la realtà è che noi abbiamo frenato. La gente è esasperata. Abbiamo chiesto e ottenuto un incontro con Confalonieri per parlare di regole».

E Fede? Prima del duello con Veltroni e dopo la sfuriata con il cdr, replica alla sua redazione. «Il cdr - commenta - non può parlare di "totale disagio" quando so per certo che non tutti i redattori sono a disagio per la mia decisione». Ma non ha esagerato? «Macché - è la risposta - confermo la validità della mia scelta di trasmettere la diretta integrale della convention di Forza Italia. Lo rifarei domani. Ho il massimo rispetto del cdr, ma anche delle mie prerogative di direttore».

Ugo Bertone

FELTRI

Controcorrente contro Indro

MILANO. Sei mesi fa sarebbe stata un'ipotesi assurda: un «Controcorrente» con Montanelli nel mirino. E' successo ieri. Vittorio Feltri, dopo aver stupito i lettori del *Giornale* con un «Controcorrente» apocrifo, si è inventato il «Controcanto», una rubrica identica a quella di Montanelli. Ieri, dopo un periodo di rodaggio, ha affilato le armi. Sabato, sul *Corriere della Sera*, Montanelli aveva detto che né Bossi né Berlusconi possono considerarsi di destra: il primo troppo volgare, il secondo troppo «supervitaminizzato». Commenta Feltri: «Indro Montanelli ammonisce malignamente i rivali e rivendica i suoi domini: "La Droite c'est moi". Sempre lo stesso, il Re Solo». Qualche settimana fa sarebbe stato sufficiente per scatenare una polemica. Ieri, nei corridoi del *Giornale*, c'è stato solo qualche mugugno: i fedelissimi di Montanelli hanno seguito il maestro alla *Voce*, gli altri sono troppo occupati: «Siamo rimasti in pochi - dice al telefono un redattore - non possiamo discutere tutto». [r. i.]

E Maurizio Costanzo sposta l'atteso «Uno contro tutti»

Fedele Confalonieri. A destra, il Garante Giuseppe Santaniello

Un coro a sinistra «E' il video-golpe»

ROMA. Rivolta contro Emilio Fede, reo di aver fatto del Tg4 la tv-partito a beneficio del suo editore, Silvio Berlusconi, appena sceso nell'agone politico col movimento Forza Italia.

«Siamo al Sudamerica!» - è stato il grido unanime - alla «repubblica delle banane», roba da putsch militari caraibici. E dunque che i soldati (leggi «i giornalisti») disertino dalle file golpiste e «si ribellino».

Questi fantasmi ha evocato la fluviale telecronaca che il Tg4 ha riservato al battesimo politico del signor Fininvest, e questi esotici accostamenti. Il risultato è stato una protesta trasversale - da Bertinotti alle Acli, dal pri residuale alla Rete - che ha travolto l'incauto Fede.

«Berlusconi - ha detto il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti - è padronissimo di autoincoronarsi nuovo uomo della provvidenza, avendo per limite solo il senso del ridicolo, se crede. Non ha invece la facoltà di usare le reti Fininvest come megafono personale». Quanto al servizio del Tg4, è stato «degno solo della più caricaturale delle repubbliche delle banane».

Fausto Bertinotti

Sono sulla stessa linea anche le preoccupazioni del presidente delle Acli, Giovanni Bianchi, che alla reiterata metafora «sudamericana», ne aggiunge una bolscevica: «Preoccupa l'accendersi della rissa - dice l'esponente cattolico commentando il verbo berlusconiano - delle infauste chiamate alle armi, ma non è solo un problema di linguaggio e di stile. Facendo carta straccia di ogni regola, una delle sue reti si è trasformata in un organo di partito simile alla Pravda brezneviana».

Il portavoce della Rete, il deputato Gaspare Nuccio, dopo aver stigmatizzato il servizio giornalistico del Tg4 come «spot berlusconiano» e averlo bollato come un fenomeno che «in democrazia non è altro che un crimine», ha cercato di fare irruzione tra le truppe di Fede e, in una lettera al Comitato di redazione (la rappresentanza sindacale dei giornalisti) del Tg4 incita alla rivolta: «Cari colleghi - scrive l'on. Nuccio - siamo convinti che la vostra professionalità, ma soprattutto il vostro orgoglio non vi permettano di continuare in una situazione che domani avreste certamente difficoltà a far comprendere a chi vi stima dal punto di vista personale e professionale» e dunque «siamo certi che compirete oggi, subito, un atto di rottura» nei confronti di chi ha fatto la scelta che ha fatto.

Altre reprimende e altri appelli. Il partito repubblicano ne rivolge uno, tramite il suo giornale, al Garante dell'editoria e al governo soprattutto che «ha l'obbligo di tutelare le condizioni di svolgimento libero e democratico della campagna elettorale». Evidentemente - dice il giornale del pri - «la società Fininvest non è in grado di autoregolare una presenza dell'impegno politico diretto del suo proprietario».

Per il deputato verde Mauro Paissan, vicepresidente della commissione di vigilanza sulla Rai, il Tg4 non avrebbe ecceduto per zelo, ma avrebbe invece risposto a precise indicazioni di vertice: «Fede non è il fratello scemo del partito del Biscione - ha detto - è il suo braccio armato. Ciò che il Tg4 ha fatto non è certo frutto di una iniziativa personale», anzi, secondo Paissan «è la Fininvest la responsabile di un comportamento simile che suona disprezzo delle regole democratiche e irrisione nei confronti del garante per l'editoria che aveva chiesto alle tv di rendere immediato il rispetto della norma sulla parità di trattamento tra le varie forze politiche che la legge impone per i soli trenta giorni di campagna elettorale».

Raffaello Masci

La Destra scappa: Rai faziosa

Bossi rinvia, Sua Emittenza minaccia querele

ROMA. E se alla fine la Destra facesse il silenzio-Rai? Berlusconi, Bossi e Fini che boicottano le reti del nemico: una voglia matta che per ora si traveste di semplici coincidenze.

Ecco subito la prima: il match Bossi-Occhetto, previsto domani sera sul ring di Raiuno («Al voto! al voto!») non andrà più in scena, forse sostituito dal «sotto-clou» Fumagalli-Ayala. Bossi ha dato forfait all'ultimo momento, «per impegni presi successivamente», come diceva Oscar Wilde. Una riunione politica «importantissima e improrogabile», fanno sapere dal suo ufficio-stampa. Nessun dispetto, ci mancherebbe: Bossi chiede ad Occhetto un rinvio alla prossima settimana.

L'arbitro, Lilli Gruber, trangugia il contrattempo e intanto continua a trattare l'ingaggio di Berlusconi. Brutta aria, da quelle parti. Proprio ieri sera il Dottore ha parlato di «campagna di manipolazione delle coscienze che è in pieno corso in certe trasmissioni della Rai». In cima alla lista dei sospetti c'è un classico, il Tg3, a cui ieri Emilio Fede ha già restituito il vecchio soprannome di Telekabul, rinfacciandone la faziosità a Walter Veltroni, che era andato al Tg4 per dare del fazioso a lui.

Lilli Gruber

Segue a ruota «Il rosso e il nero» di Santoro. Dopo aver accettato in diretta telefonica l'invito del conduttore triste a partecipare al programma, Berlusconi ha fatto marcia indietro: «Non ci vado se non mi danno delle garanzie». Quali? In Rai dicono che Berlusconi teme il contraddittorio e le riprese di nuca. La verità è che in questa guerra televisiva del terzo tipo il Dottore diffida di tutto. Il tranello elettorale può essere ovunque: anche in «Blob». Gli avvocati di Berlusconi hanno già fatto sapere che se le immagini del Dottore verranno mischiate con quelle del Duce, scatterà immediata la querela.

Ogni scelta è fonte di sospetti: figuriamoci quella di Raiuno di mandare in onda ieri pomeriggio «Quarto potere», ovvero la storia del Berlusconi americano. Semplice coincidenza, nata dal desiderio di commemorare Joseph Cotten, uno degli attori, morto l'altroieri?

La voglia di boicottare la Rai ha una data di nascita precisa: la puntata di «Al voto! al voto!» andata in onda venerdì scorso, con Gianfranco Fini che difende Berlusconi e non fa che lamentarsi delle domande di Gruber e soci (compreso un extracomunitario di passaggio), ritenute troppo faziose. Il carico da undici arriva dalle colonne dell'«Indipendente»: Gustavo Selva, già Radiobelva democristiana e oggi passato con Fini, attacca Gruber, chiamandola «Lilli la rossa»: «La Rai non è più lottizzata. E' un latifondo in cui temi e invitati sono nella stragrande maggioranza cari ad Occhetto e D'Alema».

Da Bologna la Lega raccoglie il messaggio e sono fischi della platea per la troupe Rai. E grida di «comunisti, comunisti!». Dal podio il senatore Marcello Staglieno declama: «Solidarietà ai giornalisti dell'Ansa in crisi, nessuna solidarietà a quelli della Rai». Un clima che atterrisce i non violenti pannelliani alla Taradash: «Non possiamo accettare che la Rai si costituisca come partito in opposizione ad un partito Fininvest». Sì, perché anche dall'altra parte non c'è solo Fede. Visto da sinistra, il talk-show di PiaLuisa Bianco ha ispirato a Michele Serra queste parole: «Far moderare un dibattito alla Bianco è come affidare a Pol Pot la pacificazione della Cambogia». Nessun boicottaggio, però: la Sinistra resiste intrepida davanti alle telecamere berlusconiane.

Massimo Gramellini

IL CASO

DIRETTORI CONTRO

«Sei il doping di Berlusconi»

Veltroni, ospite al Tg4, accusa Fede

SENTI Walter, io ho cominciato questo mestiere quando avevo 14 anni. Hai capito? E non ho mai avuto una tessera di partito. Mai». Il faccia a faccia tra Emilio Fede e Walter Veltroni, nell'edizione serale del Tg4, si è trasformato in uno scontro senza risparmio di colpi, con Fede schiacciato nella sua area di rigore, costretto nel finale a buttare in campo le carte più personali, quelle che tanto piacciono al suo pubblico dal cuore in mano.

La metafora sportiva la inventa il direttore dell'*Unità*, fin dal primo degli innumerevoli «Senti Emilio» e «Senti Walter» che scandiscono il dibattito. «Senti Emilio - attacca Veltroni -. Lo sai perché il doping è proibito? Perché tutti i concorrenti devono partire sullo stesso piano. Che è esattamente quello che tu non hai fatto ieri».

Fede sembra incassare bene, ma quando prova a rispondere Veltroni piazza il suo contropiede. «Ma lo hanno visto dieci milioni di persone...», abbozza il padrone di casa, immolandosi all'Auditel. «Questa è un'aggravante - lo gela Veltroni - Se non lo capisci c'è davvero di che preoccuparsi».

Uno a zero. Fede prova una tattica più sicura, quella della «novità» di Berlusconi. Veltroni ribatte facile: «Senti Emilio, la prima volta che ha esordito gli hai dato 9' minuti, ieri gli hai dato un'ora. Se "esordisce" di nuovo cosa fai? Una diretta di 24 ore?».

Due a zero. Fede non si arrende: «Senti Walter, se parliamo di correttezza dell'informazione parliamo anche del Tg3. Rifondazione ha persino offerto una candidatura a Curzi...». La difesa di Veltroni è ben piazzata: «Senti Emilio, non mi pare che il Tg3 abbia mai dato in diretta un congresso del pds...». Poi il contrattacco: «Tu, piuttosto, hai scelto il ruolo del pasdaran. Ammettilo, almeno». «Senti Walter, la Rete ha detto che io ieri ho commesso un crimine. Dimmi che quello è un crimine, e io scendo dal carro dell'informazione». La provocazione cade nel vuoto. Veltroni parla di «prepotenza», di «intolleranza». Fede è in difficoltà, tace, si risveglia solo quando il direttore dell'*Unità* definisce Berlusconi «il tuo editore». E' un sussulto: «Non è il mio editore». «Sì che lo è». «Si è dimesso». «Allora dimmi chi è il padrone». «Mi auguro che sia e che resti a lungo Silvio Berlusconi». «Finalmente hai preso una posizione coraggiosa...». Veltroni ironico: tre a zero.

Fede barcolla. Si esibisce nella gag della telefonata in diretta di Berlusconi. La annuncia. Spara un paio di «pronto». Poi rinuncia: «Forse è caduta la linea», borbotta con la faccia triste. Prova a rilanciare: «Senti Walter, se questo è un tentativo di intimidirmi, è la strada sbagliata». Veltroni dilaga: «Ma pensa un po' chi può intimidire te, che ti esponi. Ti chiedono cose sproporzionate, e tu le fai». «Senti Walter, molti hanno utilizzato l'antica ruggine tra me e Berlusconi per il caso Montanelli...». «Ma quale ruggine? Hai fatto quello che volevi». «No, no. Berlusconi ha sofferto umanamente» per la separazione da un uomo cui aveva dato fiducia affetto e soldi. Si è pure seccato». «Certo che hai dimostrato un alto grado di autonomia...». «Vedi Walter, l'autonomia bisogna conquistarla sul campo». Veltroni sarcastico, Fede ingenuo (?): quattro a zero.

Non c'è più partita. Veltroni accusa il rivale di aver applaudito Berlusconi a scena aperta, di essere stato craxiano. Fede quasi si offende. «Ho applaudito dentro di me, ma non puoi pensare che io abbia fatto qui, nel mio studio. Craxi? Non avevo la tessera». Veltroni non ha pietà: «Si può obbedire bene anche senza tessera». Cinque a zero. Fede annaspa, grida ancora contro il Tg3: «Sono loro i più faziosi, dal primo all'ultimo servizio». «Siamo tornati al maccartismo. Il problema non è il Tg3, è il tuo speciale su Berlusconi». «Va beh, ne parliamo un'altra volta. Ciao, Walter». «Ciao, Emilio». Sei a zero.

Guido Tiberga

Emilio Fede e a lato il direttore dell'«Unità» Walter Veltroni

Napolitano

Sarà in lista in Campania

ROMA. Giorgio Napolitano si ricandiderà. Il presidente della Camera lo ha annunciato ieri sciogliendo la riserva lasciata in sospeso, quando Occhetto, a nome del fronte progressista, gli aveva offerto una candidatura a Napoli. Napolitano, che negli ultimi due anni non aveva partecipato ad attività di partito, ha annunciato che intende partecipare alla campagna elettorale - come gli aveva assicurato, nella lettera di invito Occhetto - «senza costringere la candidatura entro limiti di parte». Il presidente della Camera era stato indeciso, considerato il suo particolare ruolo istituzionale. «Non è stata facile la mia decisione - ha ammesso - perché intendo compiere anche nel periodo elettorale, nella massima misura possibile, uno sforzo di equilibrio e di misura sul piano politico, in coerenza con l'atteggiamento di imparzialità e col ruolo di garanzia» osservato da presidente della Camera. [Agi]

Sofia Loren

«Corteggiata dai popolari»

NEW YORK. Sofia Loren sarebbe stata avvicinata da esponenti del partito popolare, che la vorrebbero candidata alle elezioni di marzo. Lo scrive sul quotidiano *Newsday* l'editorialista Michela Shain. Gli uomini di Mino Martinazzoli - sostiene il quotidiano - vorrebbero presentare Sofia come alternativa alla nipote Alessandra Mussolini, esponente di Alleanza Nazionale che l'anno scorso per un soffio non riuscì ad occupare la poltrona di sindaco di Napoli. Sofia e Alessandra - ricorda *Newsday* - sono personalmente molto vicine. La zia, tuttavia, non ha mai fatto mistero dell'antipatia per le simpatie politiche della nipote. La Loren d'altra parte si è sempre detta al di sopra della politica. «E un amico di ritorno dall'Italia - scrive Shain - mi ha detto che è improbabile che si butti, soprattutto così tardi: le acque della politica in Italia sono piene di squali». [Ansa]

Il presidente della Cariplo, ricercato da giorni, si è costituito al pool di Mani pulite

Mazzotta in carcere, Cantoni si sospende

Decapitati i vertici delle maggiori banche italiane

MILANO. La barba lunga, lo sguardo stranito davanti alle telecamere, eccolo Roberto Mazzotta, primo banchiere a finire nel ciclone «Mani pulite», da ieri cella singola nel carcere di Opera. Il presidente della Cariplo, ricercato da giorni, si è costituito alle 13,15 al valico di frontiera con la Svizzera di Brogeda. Una corsa in macchina fino a Milano, poi il primo faccia a faccia con Di Pietro e Tito e infine la cella singola.

Era a Londra per lavoro Roberto Mazzotta quando, lunedì scorso, si è saputo di quel lungo ordine di custodia cautelare. Corruzione e ricettazione, le accuse. Lui all'estero ricercato, tre dei suoi più stretti collaboratori, tra cui il vicepresidente Polli, a San Vittore: un terremoto ai vertici di «Cà de Sass». Forse il primo tassello, quello sulle banche, del nuovo mosaico di Tangentopoli ancora tutto da disegnare.

«E chi è Mazzotta?», fa il giudice Tito in tarda mattinata, quasi a voler negare il tam-tam di voci che dava per imminente il ritorno dell'illustre ricercato. Mazzotta in quel momento è già al valico. Viene dalla Svizzera, ma dove sia stato prima non si sa. L'incontro con gli uomini della Guardia di finanza è alle 13,15. Il presidente della Cariplo è con il suo legale, la barba lunga di chi negli ultimi giorni ha dormito poco e male.

Quaranta minuti dopo l'ingresso a palazzo di giustizia con i fotografi e le telecamere che registrano l'evento. «Se ha deciso di tornare è per collaborare», è il commento unanime. Allora anche per lui niente carcere, arresti domiciliari dopo un veloce interrogatorio?

«Non è che questi possano fare il loro comodo e poi chiedono di essere interrogati quando vogliono loro...», sibila il giudice Ghitti a cui spetta firmare gli ordini di arresto e poi anche le scarcerazioni. E dispone il suo interrogatorio per mercoledì.

Subito, invece, il faccia a faccia con Antonio Di Pietro e con Raffaele Tito, l'ultimo magistrato ad entrare nel pool e a cui è stato affidato il filone «banche». Dura quasi due ore.

«Abbiamo affrontato il problema in generale. Se collabora? Non posso dire nemmeno questo», sta sul vago il difensore di Mazzotta, l'avvocato Mucciarelli. Gli fa eco il magistrato. Dice Tito: «Mazzotta ha fornito la sua versione dei fatti».

Già, non si sbilanciano. E a verbale rimangono quelle domande sui versamenti presi per gli appalti Mm e Sea attraverso Roberto Mongini e Maurizio Prada, entrambi dc, primi capitoli di Tangentopoli. C'è poi, contro Mazzotta e gli altri dirigenti della Cariplo arrestati, la vicenda dei palazzi gestiti, a suon di bustarelle, dal fondo pensioni della banca.

Mazzette miliardarie per affari a nove zeri. In ballo ci sono gli affari sporchi legati all'acquisto del Cristal Palace di Brescia, un immobile in via Senato a Milano, e altri ancora a Monza e a Gessate. Che dirà, Roberto Mazzotta, di quel giro di tangenti a gogò?

Di questo parla già Severino Citaristi, l'ex cassiere nazionale della dc, recordman italiano degli avvisi di garanzia. Cappotto blu e sorriso, ieri mattina Citaristi è tornato per l'ennesima volta nell'ufficio di Di Pietro.

L'interrogatorio, questa volta, riguardava proprio la ricaduta sulle casse di piazza del Gesù degli affari immobiliari del fondo pensioni della Cariplo. E Citaristi non ha negato l'arrivo a Roma delle mazzette per alcuni miliardi, tra cui i 300 milioni per il Cristal Palace bresciano.

Fabio Poletti

Qui accanto il presidente della Bnl Giampiero Cantoni. Nella foto grande il ritorno di Roberto Mazzotta ieri in Italia

Dalla «Cà de Sass» a San Vittore
Una storia di immobili
e di mazzette a nove cifre
Per lo scandalo milanese
già sentito anche Citaristi

Bankitalia setaccia la Bnl

Anche affari privati dietro l'abbandono

MILANO. Non si ferma la falcidia dei vertici degli istituti di credito. Ieri Giampiero Cantoni, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, la prima banca italiana, ha annunciato al consiglio dell'istituto la volontà di «autosospendersi». La decisione, recita un comunicato, nasce sia da «un sentimento di rigore nel comportamento deontologico, avvertito in relazione ad una spontanea comunicazione resa alla magistratura milanese ed attualmente al vaglio della stessa», sia «in riferimento all'esame di comunicazioni da parte della Banca d'Italia su linee di credito concesse dall'istituto».

La comunicazione si riferisce ad una indagine della procura milanese su operazioni immobiliari nel Comune di Segrate, che riguardano tuttavia interessi privati di Cantoni. Quanto ai rilievi di Bankitalia, essi sarebbero legati a finanziamenti alla Mandelli di Piacenza, attualmente in amministrazione straordinaria, verso la quale Bnl ha un'esposizione di 140 miliardi, corrispondenti al 40% dei debiti dell'azienda. Danari che sarebbero serviti per operazioni con terzi, la cui identità non sarebbe risultata chiara.

Probabilmente, Cantoni si aspetta dall'indagine di Segrate delle sorprese. Sommando le questioni personali alle osservazioni dell'Istituto di emissione, egli ha ritenuto prudente anticipare la propria autosospensione che, come ha dichiarato ieri, prelude alle dimissioni dalla presidenza di Bnl. Un mandato che avrebbe dovuto concludersi con l'approvazione del bilancio 1993. Sempre ieri, la reggenza in Bnl è stata assunta dal vicepresidente, Rodolfo Rinaldi, secondo il quale «è un problema personale del professor Cantoni. Non esiste un problema per la banca in quanto tale».

Curiosamente, Cantoni abbandona negli stessi giorni in cui un suo ex avversario, Roberto Mazzotta, è inquisito per i fondi pensione di Cariplo. Nel gruppo Cariplo, come presidente dell'Ibi, Cantoni era stato dal 1983 al 1989. In quell'anno, banchiere vicino al Psi, aveva preso in Bnl, l'8 settembre, il posto di Nerio Nesi, travolto dallo scandalo della filiale di Atlanta. Nella Bnl la sua non è stata una presidenza semplice, in quanto costantemente caratterizzata dall'ossessione di dover dotare l'istituto, fiaccato da una gestione politicizzata e dall'avventura iracheno-statunitense, di nuovi capitali.

Un compito che egli non è riuscito a portare a termine, e non per sua colpa. Il crollo del sistema politico e la spaventosa situazione dei conti pubblici, non hanno infatti consentito al Tesoro la ricapitalizzazione. Nemmeno i tentativi di matrimonio (Ina, Imi, Cassa depositi e prestiti) sono riusciti. E certamente a svantaggio di Cantoni ha anche giocato il fatto di essere considerato un «banchiere politico».

Nonostante questo, sotto la sua gestione i conti Bnl sono migliorati. La semestrale al giugno 1993 si è chiusa con un utile operativo di 769 miliardi al netto di proventi straordinari, con un miglioramento del 94% rispetto al semestre 1992. E in più occasioni Cantoni ha sottolineato come, nel primo triennio della sua guida, la raccolta dell'istituo sia salita del 39%, gli impieghi di oltre il 50%.

Valeria Sacchi

BANCHIERI & PADRINI

Il ciclone Tangentopoli ora bussa allo sportello

DEI rilievi che la Banca d'Italia avrebbe mosso alla Bnl si sa poco, ma se hanno indotto il presidente della banca ad anticipare i tempi di un ritiro al quale probabilmente sarebbe stato comunque costretto, non deve trattarsi di cose da poco.

Presto ne sapremo di più, ma fin d'ora conta il fatto che la caduta dei vertici delle banche pubbliche è un fatto generalizzato che assume la dimensione del crollo epocale di una classe dirigente che il sistema politico aveva imposto come propria longa manus sul sistema bancario.

Banchieri spesso inventati dal nulla, un tempo creati col riciclaggio di politici in disgrazia, poi reclutandoli tra quegli accademici ai quali la missione dell'insegnamento e della ricerca andava evidentemente stretta. Poco importa che di banca sapessero poco, tanto a mandare avanti le cose c'erano dirigenti preparati ed esperti. Loro dovevano solo servire i propri signori, procurando denaro ai loro partiti e correnti, favorendo l'erogazione del credito ai loro amici e protetti, assicurando il consenso della categoria - anzi della «professione» come preferivano autodefinirla - alle loro iniziative di politica economica, finanziaria e fiscale per quanto strampalate e dannose potessero essere. Questo e soltanto questo il mandato di una classe dirigente ciascun componente della quale, tuttavia, ostentava boria ed arroganza cencellianamente proporzionali alla forza del proprio padrino.

Anche se il presidente dell'Abi si affretterà a ricordarci pure questa volta che nessuno può essere considerato colpevole fin quando non sia condannato, le dimissioni del primo banchiere socialista nel giorno in cui il primo banchiere democristiano, costituendosi, è stato associato alle patrie carceri sancisce il fatto che non si tratta di isolate mele marce.

Il marcio è - o possiamo già dire che era? - di un intero sistema del quale hanno fatto o fanno tuttora parte anche quanti, per furbizia o per mera ventura, non verranno toccati da sanzioni penali, ma che ciò nondimeno recano la responsabilità morale di aver condiviso, sostenuto, difeso quel sistema con tutto il marcio che c'era dentro e che solo nascondendosi in qualche cantina era possibile non vedere.

Fortunatamente, la vigilanza della Banca d'Italia si è adoperata - riuscendoci quasi sempre - affinché questa corruzione non giungesse ad intaccare la solidità delle banche. Non ci sono, di conseguenza, rischi di crisi patrimoniali; i depositi sono al sicuro.

Ma questo non basta: ora occorre ricostruire la credibilità delle banche nell'esercizio della loro più cruciale e qualificante funzione, quella di valutare il merito di chi chiede credito indipendentemente dalle amicizie, dai padrinati e dalle raccomandazioni che può vantare. Cominciando col vigilare sulle molte nomine che nei prossimi due o tre mesi dovranno essere fatte.

Alfredo Recanatesi

Da Arcore a Pontida l'ex maggioranza silenziosa ora sta alzando la voce

Nasce la Destra «smoderata»

Dallo Stato vuole più sicurezza e meno tasse

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi durante la convention di domenica a Roma

ROMA. Indro Montanelli dice di non sopportarla, questa nuova Destra «abusiva»: la Destra del fiorito linguaggio da «taverna» di Bossi e quella «cotonata» e «candeggiata» di Silvio Berlusconi. E pensare che quando la Destra si chiamava «Italia moderata» proprio lui, Montanelli, ne era il campione. Con la «maggioranza silenziosa» che si abbeverava ad ogni suo fondo, acquistava ogni suo libro, si deliziava a tutti i suoi «controcorrente».

E adesso? Ora, da silenziosa che era, quest'Italia di Destra si è fatta chiassosa, rutilante, sgarbata, disinibita. Talvolta persino sboccata. La Destra è venuta allo scoperto. Ha fatto l'*outing*. Ha ritrovato l'orgoglio di sé. Adopera con disinvoltura parole un tempo tabù, come «liberismo». E' diventata di massa, ha perduto il complesso d'inferiorità nei confronti della sinistra, non ha timore di esibire con franchezza i propri tratti populistici. «E' nato il polo del populismo di destra», dice il politologo radicale Massimo Teodori. E questa Destra ha spezzato i legami con il «moderatismo», con lo stile che si considera tipico del conservatorismo, con quel mondo della Destra perbenista e rispettabile che si faceva un vanto dei propri costumi severi al confine dell'austerità. La Destra dei gentiluomini un po' *retro*. La Destra élitaria e minoritaria che coltivava le memorie del Risorgimento, che pronunciava con deferenza il nome di Luigi Einaudi, e che aveva trovato in Montanelli il proprio aedo.

Oggi questa Destra non riconosce più il suo Montanelli. Ma soprattutto è Montanelli che non può più riconoscersi in questa Destra. Lui, il grande Indro, ricorda Prezzolini e la sua «società degli apoti». Oggi è Gianfranco Funari che rende inconsapevole omaggio al prezzolinismo quando fissa sornione la telecamera e dice sfrontato: *«Io nun la bbevo»*.

La nuova Destra non borbotta più contro l'esosità del fisco. Oggi dichiara apertamente guerra alle tasse e sceglie come suo profeta Antonio Martino, l'economista che già in passato si era messo alla testa di una rivolta fiscale (subito abortita). La Destra moderata poteva ancora illanguidirsi nel ricordo dell'Italia dei Savoia. E guardava con un certo fastidio all'unica Destra che si presentava apertamente come tale: la Destra radicale, di schietta matrice fascista. Oggi la Destra parla di «presidenzialismo» e di «federalismo» e intanto il tabù dell'«antifascismo» si sta sgretolando.

La Destra, un tempo, era bonaria. Guareschi scudisciava a sangue i «trinariciuti» ma un po' di bene a Peppone, in fondo, gliene voleva. Oggi la Destra di massa trova in Vittorio Sgarbi il suo megafono. Senza rossore. Un tempo il moderato considerava la televisione una cosa «stupida». Oggi senza la televisione sarebbe politicamente inimmaginabile.

La Destra che è nata tra Arcore e Pontida, e che nel Sud assume le sembianze di Gianfranco Fini, detesta l'*intelligentsija* «radical-chic», che considera schifiltosa e salottiera ma che ritiene abbia preso il timone della carta stampata. E infatti nella convention di Roma non tributa un trionfo a Giuliano Urbani. Che è sì l'«ideologo» di Berlusconi ma è un po' freddino. L'uomo di destra è anticomunista: e questa non è una novità. E' per la famiglia, senza essere di familisti fanatici. Come afferma Livio Caputo, un montanelliano che si trova a suo agio nel nuovo *Giornale* feltriano, «è forse più restio a sfasciare il mondo degli affetti e degli interessi familiari e certo meno portato a "sperimentazioni" di avanguardia». E' dunque tendenzialmente cattolico, ma non si entusiasma quando il Papa fa un po' troppo il pignolo sui costumi sessuali o quando parla troppo male del capitalismo.

E' per l'economia di mercato e detesta lo «statalismo» almeno quanto il comunismo. Dallo Stato pretende polizia e pulizia, sicurezza e protezione, «law and order» contro la grande ma anche contro la piccola criminalità. Ma quando si parla di soldi, di «impresa», di «proprietà», di «imprenditoria» è meglio che lo Stato si faccia più in là e permetta finalmente la Grande Privatizzazione. Diffida della «solidarietà» (e, quando è colta, apprezza la demolizione del solidarismo di un Sergio Ricossa). Ma rivaluta la «carità». La Destra diffusa, televisiva, arrabbiata è anche «ecologista» e contro l'«inquinamento» ma odia il «khomeinismo» (parola frequentatissima) contro le pellicce e non sopporta tutti gli strepiti degli anti-caccia. E' una Destra che talvolta, come diceva una volta Leo Longanesi, per reazione è capace di suscitare anche nel moderato irrefrenabili «fremiti bolscevichi». E contro l'«imbecille di destra» ha perfino tuonato un settimanale «di destra» come l'*Italia*. E' la Destra che plaude al preside che caccia da scuola due studenti che si tenevano per mano. Anticaglie: oggi la Destra si è fatta più smagata.

Pierluigi Battista

TRE SQUADRE **E UN DUBBIO**

ULTRA' 1
Profeti liberisti

Un tempo facevano parte di una conventicola appartata. Ora sono diventati i profeti di un nuovo movimento di massa. Sono i Chicago boys di Forza Italia, i seguaci di Milton Friedman, gli araldi del liberismo. Quelli che ritengono che l'Italia, con un decennio di ritardo, abbia bisogno di una robusta dose di reaganismo e di thatcherismo. Il più esposto è Antonio Martino. Ha sempre considerato le sue origini di Messina come un ostacolo insormontabile per avvicinarsi alla Lega. Oggi scrive i piani economici di Berlusconi. Docente alla Luiss, ha un vezzo: quello di introdurre i suoi discorsi avvertendo l'uditorio che mentre parlerà nel frattempo il debito pubblico sarà aumentato di tot lire. Con lui, più appartato, Sergio Ricossa. Voleva intitolare il suo pamphlet *Contro la solidarietà* ma l'editore ha chiesto di attenuare. Poi c'è Gianni Marongiu. E il leghista Marco Vitale.

ULTRA' 2
Araldi anticomunisti

«Anticomunisti? Non lo si è mai abbastanza». Parola di Franco Zeffirelli, ultimo artista di grido reclutato da Forza Italia. Altra massima: «La faccia di D'Alema mi fa vomitare». Non credono che stiano per arrivare i cosacchi a San Pietro. Ma sono arciconvinti che il comunismo non è morto affatto. C'è Luigi Caligaris, pronto alla «chiamata alle armi». C'è Gustavo Selva, anticomunista da una vita. C'è Giuliano Ferrara, ex comunista. C'è Tiziana Majolo, anticomunista di sinistra che sta con la destra per stare contro la sinistra comunista. C'è Vittorio Feltri, direttore del *Giornale* demontanellizzato, che definisce sempre «comunista» il pds. E Domenico Fisichella, che in alleanza con Gianfranco Fini rinverdisce il suo anticomunismo molto tradizionale. Nuova rivista che si sta trasformando come l'organo del nuovo anticomunismo: *Commentari* di Lucio Lami.

PASDARAN
Le truppe televisive

La palma del più fedele telepropagandista spetta naturalmente a lui: Emilio Fede, sbertucciato da quelli di *Striscia la notizia* come Emilio «Fido». Poi c'è il pasdaran subliminale: quello che dice con l'aria di non dire. Come Ambra, la starlet di Boncompagni che definisce tra un balletto e l'altro Occhetto come un «diavolo». Oppure Davide Mengacci, il re del «luogo comune», l'intervistatore che va in giro per l'Emilia rossa con un microfono e chissà com'è non riesce a trovare nemmeno un intervistato che sia contro Berlusconi. Oppure Medail, che più o meno usa la stessa tecnica. C'è poi anche il pasdaran indipendente: Vittorio Sgarbi, che si schiera con Berlusconi ma poi dichiara pubblicamente che l'esordio televisivo del Cavaliere in politica è stato un mezzo disastro. Più defilato Gianfranco Funari, voce del populismo ma gran punzecchiatore di Fede, re dei pasdaran.

MELOMANI
Il nodo dell'inno

Poi c'è la questione dell'inno. Quello di Forza Italia (musica del maestro Renato Serio, parole di un anonimo dietro cui pare «si nasconda» il Berlusca) funziona; è già entrato nelle orecchie di qualche milione di italiani e almeno a sentire la truccatrice di Funari è pure capace di commuovere i bambini.

Ma come lo accetteranno gli altri dell'alleanza di destra? Certi richiami quasi da metempsicosi («e le tue mani unite alle mie/ energie per sentirci più grandi-grandi») possono non piacere ai missini, cui oltretutto toccherebbe rinunciare al lugubre, ma amatissimo «Siamo nati in un cupo tramonto» che fu scritto da Almirante. Così la Lega, dove pure ormai da anni sono alla ricerca di una canzone ufficiale. Bossi e Maroni, infatti, i due musicisti, avranno pure ridimensionato il federalismo, però, ecco, cantare proprio «Forzo Italia»...

RETROSCENA

DIZIONARIO DI UN'ALLEANZA

Da sinistra, il segretario msi Gianfranco Fini con la moglie, il leader storico dei neofascisti Giorgio Almirante e il caudillo argentino Juan Domingo Peron

Antisnobismo, gadget decisionismo: «collanti» per andare alle urne

Carroccio, tv e fiammella quasi un matrimonio a tre

ROMA

BOSSI, Berlusconi e Fini. Che poi vuol dire - nel migliore dei casi - Miglio, Urbani e Fisichella. E quindi il Carroccio, la tivù e la fiammella. Uomini e simboli mischiati per forza dal nuovo sistema elettorale. Supermercati, bar, sezioni. Un populismo elettronico e mediatico, a occhio, che parla e canta in dialetto. Una Lombardia, magari, travestita da Stati Uniti con un che di Sudamerica. Può piacere o meno, l'ibrido. Si vedrà. Più interessante è capire anche al di là delle elezioni se i pezzi possono stare insieme. Qual è il mastice, intanto, e quali sono i collanti di questa nuova - abbene sì - destra.

ANTISNOBISMO
Addirittura liberatorio, si combina con la più sorda avversione per gli intellettuali che pretendono invano di dettare legge su ogni cosa, dall'abbigliamento alla decisa, talvolta rivendicata zoticaggine di qualche frammento neoconservatore.

ATTREZZATURA
Il supporto di gadget propagandistici (a cui la sinistra ha sostanzialmente rinunciato dopo l'esperienza craxiana). A destra, invece, né il msi, che ha rilanciato i pupazzoni di *peluche*, né la Lega, con mutande, profumi, passaporti e francobolli, né tantomeno Berlusconi, inventore del «kit del presidente», concepiscono la battaglia a mani nude. Con il risultato che l'antisnobismo di cui sopra sfocia coerentemente in una esibizione di *kitsch* moltiplicata per tre.

COSTUMI
Ovvero dell'inconciliabilità abbigliatoria. Forza Italia è azzimata (giacca blu, pantalone grigio, notabili le scarpe Church color radica di pipa). La Lega variamente sciamannata (i colori di Speroni, i pon pon di Miglio, il verdolino di Bossi). Alleanza nazionale si colloca in una terza dimensione tipo Facis o Lebole, ma senza speranza alcuna di mediazione.

EREDITA'
Che scotta. Più che del fascismo Fini sente il peso di quella, sempre più ingombrante, di Almirante (su cui vigila donna Assunta). Berlusconi se la deve vedere con il vitalissimo fantasmone dell'hotel Raphael che gli ha regalato la legge. Bossi è più libero. Però rischia di essere rincorso dal ricordo di come era (e forse non riesce più ad essere).

FAR DA SE'
Il triplice decisionismo da *self made man*, dalle orchestrine in crociera alla Scuola Radio Elettra, si riverbera in una straordinaria sicurezza bilanciata da enorme, anche legittima diffidenza. «Ecco la cassetta del mio annuncio» dice Berlusca ai tg. «Ma è troppo lunga» ribattono. «La taglio io e gliela restituisco».

IMMAGINE
Televisione e affini. Scuola e palestra, rodeo e ring, memoria e futuro, insomma una realtà a parte. Vado in onda ergo sum.

LIBERTA'
Con i comuni derivati del pervasivo «liberismo» e dell'immancabile «liberal-democrazia» (senza contare che un figlio di Bossi è stato battezzato «Roberto Libertà»). Di tradizione perfino ottocentesca e comunque scippata, con «democrazia», a una certa sinistra anni Quaranta e Cinquanta, l'arrivo di tutta questa libertà s'accompagna alla quasi cacciata di due miti più *evergreen* della destra come «patria» (ora «Italia») e «ordine» (sostituito dal più moderno «sicurezza»).

PATERNITA'
Evoluzione del familismo democristiano. Modello d'autorità Anni Novanta, anche a bilanciare certi eccessi (veri o presunti) di virilismo, celodurismo, machismo e quant'altro. La foto della famiglia, perciò, davanti alle telecamere. Battage e videocassette sul matrimonio. Mogli educate in primo piano. Prole esibita ai congressi. Su un altro piano, paternalismo. «Un imprenditore - dice Berlusca - come un buon padre di famiglia...».

PAURE
Un elenco nutrito, il vero cemento di questa destra. Il comunismo, com'è ovvio, «che non è morto affatto». Poi il governo delle sinistre, le politiche sociali, le tasse, i sindacati, Mediobanca, la grande industria, le protezioni clientelari, l'archivio di Andreotti, Scalfari, il cardinal Martini, Violante, la Rete e un po' pure Di Pietro.

POPOLO
Con il suo fratellino cattivo, «Populismo». Umori e sudori leghisti, rivalse e demagogie missine, trasmissioni e sondaggi «azzurri». Le tre distinte macchine emotive ancora stentano ad assemblarsi. Si ritrovano solo sul fatto che gli altri sono «una minoranza». Qualcuno ha lanciato l'infausto: «Vinceremo».

SIMULAZIONE
Ossia la tattica al posto della verità. Fini, aprile 1993: «Il msi non si scioglie affatto». Berlusconi, novembre 1993: «Il mio partito esiste solo sulle pagine di qualche giornale». Di Bossi è stranota la velocità con cui cambia idea. Meglio perdere l'anima che l'Italia.

TECNICA
L'aristocrazia delle professioni (leggi anche corporazioni, e in qualche modo anche federazioni geografiche) come garanzia di buongoverno. A differenza dell'intellettuale, il tecnico - ideale continuazione del «ragioniere a capo dello Stato» che invocava il leader dell'Uomo Qualunque Guglielmo Giannini - «sa» e «fa». Per il bene di tutti.

Filippo Ceccarelli

Progetto della Fondazione Agnelli per valorizzare le altre metropoli italiane

Undici capitali per la nuova Italia

«L'Urbe scoppia, decentriamo i ministeri»

TORINO. Tutte le strade portano... via da Roma. Che ne direste di trovare sede al ministero del Lavoro in quel di Napoli, «capitale della disoccupazione»? O a quello dei Beni culturali in Firenze, «capitale dell'arte»? E, ancora, a quello dell'Università e della Ricerca in Torino, «capitale nazionale della tecnologia»? Proprio alla vigilia delle elezioni politiche, la Fondazione Giovanni Agnelli presenta le sue ipotesi per una rifondazione dello Stato, anche attraverso il trasferimento di funzioni ed uffici dalla «Città eterna» ad altri importanti capoluoghi italiani.

Non è cosa da poco pensare ad una Roma che si fa in undici, coinvolgendo nel progetto di «capitale reticolare» Torino, Milano, Venezia, Bologna, Genova, Firenze, Bari, Napoli, Palermo e Cagliari.

Anche perché, se il dettagliato studio della Fondazione verrà attuato, almeno quarantacinquemila statali dovranno fare le valigie da Roma.

I vantaggi? «Recuperare l'efficienza dello Stato; decongestionare la capitale; innalzare di rango le città destinatarie delle "delocalizzazioni" romane, alle quali si apriranno anche nuove possibilità occupazionali - spiega il direttore della Fondazione Agnelli Marcello Pacini -. È il tema deve diventare, fin da ora, una priorità per il nuovo Parlamento, per i sindaci e per le élites politiche locali».

Su questo terreno, secondo i ricercatori, l'Italia accusa pesanti ritardi. «La Gran Bretagna - annota Pacini - ha cominciato nel 1963, trasferendo da Londra in trentun anni oltre 64 mila impiegati. La Francia è partita alla fine degli Anni 60, individuando una serie di città da valorizzare in cui ha fatto convergere grandi funzioni economiche a livello pubblico ed importanti attività di ricerca scientifica. In Germania, il processo di delocalizzazione è legato alla nascita della Rft. Nella capitale il Parlamento e il governo, ma molte funzioni nazionali sono state decentrate nei vari länder».

Così, sull'esempio tedesco, inglese e dei cugini d'Oltralpe, la Fondazione ipotizza, fra l'altro, lo spostamento a Milano di Banca d'Italia, Consob, garante per l'editoria e Confindustria; a Torino, oltre al già citato ministero dell'Università e della Ricerca, il decentramento di una delle tre reti Rai (l'altra andrebbe a Napoli), dell'Agenzia spaziale e dell'Istituto per il Commercio con l'estero; a Venezia di Corte Costituzionale ed Ente cinema; a Genova di Consiglio di Stato, Enea, Enit e Dipartimento per la navigazione marittima; a Bologna di Cnr, Consiglio universitario nazionale e Ferrovie dello Stato; a Bari di Agenzia per l'ambiente, Coni, Istituto di fisica nucleare ed Aima; a Palermo di Direzione pesca del ministero delle risorse agricole ed alimentari, Istat, Monopoli dello Stato, Istituto superiore di polizia e Scuola di perfezionamento delle forze di Polizia; a Cagliari di Corte dei Conti e servizi amministrativi centrali Alitalia. E a Roma? Parlamento, governo e Capo dello Stato.

«Non è un piano contro Roma - aggiunge Marcello Pacini -. Nessuno intende spogliare l'attuale capitale o realizzare rivincite di tipo provinciale. Certo è che questa nostra Italia delle "cento città" ha sprecato sinora grandi risorse. La corsa a Roma, la retorica romano-centrica ha soffocato la capitale, indebolendo i centri minori. Dal nostro progetto, la stessa Roma e i suoi concittadini possono trarre enormi benefici attraverso il decongestionamento di una città che, cumulando tutte le funzioni nazionali della Repubblica, è diventata caotica, inefficiente, invivibile. Eppure, Roma è anche il cuore del cattolicesimo e una delle mete turistiche più ambite del mondo».

Per realizzare il progetto ci vorranno almeno 10 anni. Purché la «corsa» (che non sarà indolore, a partire dalle prevedibili reazioni dei sindacati autonomi) cominci subito.

Mario Tortello

VIA DA ROMA 45 MILA STATALI

TORINO: MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA, AGENZIA SPAZIALE ITALIANA, ISTITUTO SUPERIORE DELLE TELECOMUNICAZIONI, RETE RAI, ICE TELECOM SPA (COSTITUENDA)

GENOVA: CONSIGLIO DI STATO, DIPARTIMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA DEL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, ENEA, ENIT, INA

FIRENZE: MINISTERO DEI BENI CULTURALI, ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO, ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO, ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEL LIBRO, DISCOTECA DI STATO, [illegible], SOCIETA' AUTOSTRADE

PALERMO: ISTAT, MONOPOLI SPA-SEDE CENTRALE, ISTITUTO SUPERIORE DI POLIZIA E SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONE PESCA DEL MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, AGIP PETROLI

CAGLIARI: CORTE DEI CONTI, ALITALIA-SERVIZI AMMINISTRATIVI

ROMA

MILANO: BANCA D'ITALIA, CONSOB, COMMISSIONE ANTITRUST, GARANTE PER L'EDITORIA, CONFINDUSTRIA

TRIESTE: ISTITUTO DI VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VENEZIA: CORTE COSTITUZIONALE, AGENZIA PER LO SPETTACOLO, ENTE CINEMA

BOLOGNA: CNR, CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE, FERROVIE DELLO STATO

BARI: AGENZIA PER L'AMBIENTE, CONI, ISTITUTO SUPERIORE DI FISICA NUCLEARE, AIMA, ENI, HOLDING

NAPOLI: INPS, INAIL, ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', ISTITUTO ITALIANO DI MEDICINA DEL LAVORO, RETE RAI, MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE, FINMECCANICA, ENEL

IL CITTADINO

Pensioni d'oro ai vip lesina per gli statali

DUE pesi e due misure. A questa conclusione giunge il cittadino dal confronto di due recenti leggi, le ultime della prima Repubblica, approvate dal Parlamento in materia pensionistica. Con la prima (n. 87), le Camere hanno finalmente dato via libera all'inclusione della contingenza nella liquidazione dei dipendenti statali e parastatali. Ma hanno attentamente calcolato la spesa per l'erario (10 mila 500 miliardi in sei anni), limitando al massimo l'entità del conguaglio.

Con la seconda (n. 54) deputati e senatori, senza copertura finanziaria e in violazione dell'articolo 81 della Costituzione, hanno regalato «pensioni d'oro» ad alcuni alti dirigenti Stet, consentendo di trasferire gratis nel «fondo telefonici» i contributi esistenti presso altri enti previdenziali, compresi i vitalizi già incassati.

Ma torniamo alla legge sulla buonuscita di statali e parastatali. La nuova normativa è stata approvata sull'onda della sentenza della Corte Costituzionale che a giugno aveva dato l'ultimatum alle Camere.

Le vecchie norme prevedevano assurdamente che nel calcolo della buonuscita dei dipendenti pubblici non si tenesse conto - a differenza di tutti gli altri di lavoratori - dell'indennità integrativa speciale che pure faceva parte della busta paga.

Importante novità della legge: vale anche per il passato. Potranno avvalersene i 2 milioni 200 mila dipendenti pubblici (o eredi) cessati dal servizio dall'1 dicembre 1984 in poi.

Ma, attenzione. Le domande per ottenere la riliquidazione della buonuscita con inclusa la contingenza vanno presentate entro il 30 settembre alla propria amministrazione di appartenenza. In caso contrario si perde il beneficio.

Le somme saranno, tuttavia, scaglionate in 5 anni:
1) entro il '95 riceveranno il rimborso coloro che sono andati in pensione fra l'1 dicembre '84 e il 31 dicembre '86;
2) entro il '96 quanti sono stati liquidati fra l'1 gennaio '87 e il 31 dicembre '89;
3) entro il '97 coloro che hanno lasciato il servizio tra l'1 gennaio '90 e il 31 dicembre '92;
4) entro il '98 quanti siano andati in pensione nei primi undici mesi del '93.

Tuttavia l'importo medio dei rimborsi non sarà elevato: l'aumento lordo della buonuscita oscillerà, a seconda dei casi, da un minimo del 10% per gli ex statali con redditi alti ad un massimo del 73% per chi ha percepito redditi bassi.

Difatti, rispetto alla contingenza maturata in servizio, solo una parte di questa (30% o 60%) sarà presa a riferimento per determinare il conguaglio.

Sulla differenza dovuta a conguaglio non sono dovuti interessi legali, né rivalutazione monetaria. L'importo sarà, poi, gravato di una contribuzione previdenziale del 2,5%, e assoggettato a imposta Irpef.

Pierluigi Franz

La nostra mamma, buona, intelligente, coraggiosa

Lia Peretti-Griva Collotti

ci ha lasciati. Lo annunciano **Maria Pia** con **Gigi, Francesco, Umberto** e zia **Litetta**. Si uniscono **Marco, Maravi, Emanuela** e **Marisa**. I parenti **Crosetto, Saudino, Geddo, Grieder**. L'amica carissima **Rosanna**. Un grazie [illegible] al dott. Cesare Noveno per la sua bontà ed il suo valore professionale. Non fiori, ma eventuali offerte a Casa Bernardetta (presso la parrocchia di Santa Barbara). Funerale mercoledì 9 corr. ore 10 alla Parrocchia della Gran Madre.
— **Torino**, 6 febbraio 1994

La ricordano con rimpianto **Mariti Riccio, Felisa Ferroglio** e **Salvatore Reggero**

Famiglie **Cavaliere, Gamberino, Salomone** partecipano grande dolore.

Paolo e **Annamaria**, **Gigi** e **Anna**, **Lino** e **Pinuccia**, **Giorgio** e **Anna** con l'amicizia di sempre sono affettuosamente vicini a Mapi e famiglia.

Famiglia **Garbellini** sono vicini a Maria Pia.

Chiara Marisa e **Roberto** sono vicini alla famiglia.

E' mancato a 90 anni il

dott. ing. Arrigo Böhm

studioso internazionale dell'industria del gas. Lo annunciano addolorati, a funerali avvenuti, la figlia **Nora** con **Guido**, la nuora **Sandra**, i fratelli **Lina, Corrado** con **Eva**, le nipoti **Eva, Silvia, Manuela** con le loro famiglie. Ne ricordano commossi le doti scientifiche e la profonda saggezza e serenità. Ringraziano la Casa di Riposo Ebraica, il dott. Tedeschi e l'ospedale Mauriziano per la premurosa assistenza.
— **Torino**, 6 febbraio 1994

I nipoti **Lia, Laura** e **David Terracini, Michele, Emanuele, Ariela Böhm, Dani, Michael Corinaldi** rimpiangono lo **ZIO**

Carla De Benedetti ricorda con affetto il papà di Nora e Sergio.

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del collega

dott. ing. Arrigo Böhm
— **Torino**, 7 febbraio 1994

Isa con i figli partecipa con fraterno affetto.

Condomini e **Inquilini via [illegible]** ricordano

Arrigo Böhm
— **Torino**, 6 febbraio 1994

Marcello Elsa e i figli si associano alla famiglia nel dolore e nel ricordo.

Cristianamente è mancato

Giacomo Riconda

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la figlia **Maria**, la nipote **Gabriella** con **Maurizio** e l'amatissima **Elisa**, cognate e nipoti. Particolari ringraziamenti per le amorevoli cure alle signore Rita, Graziella, Mariuccia e Mary. Funerali mercoledì 9 febbraio ore 11,45 chiesa della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 febbraio 1994

Caro **PARIN, Nino** e **Maria Virovello** ti ricorderanno sempre con tanto affetto.

[illegible] **Cigliano** e **Zanella** sono fraternamente vicine a Maria e Gabriella.

I nipoti **Brandoni** e **Rossi** partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro zio **NINO**.

Cognata **Gina Canonica** e nipoti **Piera** e **Gianni Vergnano** partecipano al dolore di Maria e Gabriella.

La figlioccia **Paola** e famiglia partecipano al dolore di Maria e Gabriella.

Le famiglie **Sina** e **Folletti** partecipano al dolore di Maria e Gabriella.

Dirigenti e **Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. - Direzione Marketing e Commerciale** prendono viva parte al dolore che ha colpito il dott. Domenico Borgialli per la scomparsa del padre, signor

Alessandro Borgialli
— **Torino**, 7 febbraio 1994

La **Direzione del Gruppo 3M Italia**, i **Colleghi** e **tutti i Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito i signori Paolo ed Anselmo Tardito e famiglia per la grave perdita del padre signor

Carlo Tardito
— **Milano**, 7 febbraio 1994

Il **Sindacato S.N.A.G. Confcommercio - Piemonte** ed il **Consiglio direttivo provinciale di Torino** e gli **Associati tutti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF. RAG.

Angelo Azzimonti

stimato fondatore dello Snag e da oltre [illegible] anni alla guida della categoria dei giornalai ricordando l'esempio di integrità morale e felice professionale.
— **Torino**, 7 febbraio 1994

L'**Ente Marketing** e **Commerciale dell'Editrice La Stampa** partecipa al dolore della famiglia.

La **Presidenza**, gli **Amministratori**, i **Sindaci**, **tutto il Personale addetto alla Segreteria del Fondo Pensioni Cariplo** partecipano costernati al gravissimo lutto del Segretario del Fondo dott. Luciano Apostolo, per l'improvvisa scomparsa della moglie signora

Piera Caroli Apostolo

ed esprimono al marito ed ai figli le più sentite accorate condoglianze.
— **Milano**, 7 febbraio 1994

E' mancato

Felice Gremo

ex gloria azzurra

Lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Santena martedì 8 ore 15,30 cappella casa di riposo.
— **Santena**, 7 febbraio 1994

Dopo lunga ed inesorabile malattia sopportata con cristiana rassegnazione ci ha lasciati

Germano Gallo

anni 68

Lo piangono la moglie **Rosanna**, i figli **Guglielmo Gloria** e parenti tutti. Funerali giovedì 10 febbraio ore 11,45, parr. Madonna delle Rose. Dopo la cremazione i resti faranno ritorno nella sua amata Vù. Un particolare ringraziamento al primario dott. Bordi Trotti, al dott. Fracchia, medici ed infermieri del reparto di Radioterapia S. Giovanni Vecchio. Un sentito grazie al cugino Paolo Guglielmino ed all'amico Piero Giacoletto per l'assidua e premurosa presenza. Non fiori ma offerte al reparto di Radioterapia S. Giovanni Vecchio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1994

Zia **Lorola**, zio **Adolfo**, cugini e famiglie, partecipano commossi al dolore della famiglia Gallo.

Piero Giacoletto, **Paolo Guglielmino** e famiglie esprimono profondo dolore immenso per la dipartita indimenticabile **GERMANO**.

Le sorelle **Marchis** e mamma con **Andrea** partecipano commosse alla perdita dell'amico **GERMANO**.

Le famiglie **Bondanno** partecipano al dolore per la scomparsa del cugino **GERMANO**.

Cristianamente è mancato

Andrea Peracchiotti

anni 53

Con dolore lo annunciano la mamma **Luigia Tessa** ved. **Peracchiotti**, le sorelle **Mario, Michelina, Anna, Rita, Lucia**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 9 febbraio ore 15,15 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 7 febbraio 1994

Ci ha lasciati

Fifina Blanc Quassolo

Lo annunciano i figli **Alberta** con **Annalisa**, **Pierre** e **Federico**, **Augusto** con **Aurora** e **Alberto**, la sorella **Silvia**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 8 febbraio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Cumiana.
— **Torino**, 6 febbraio 1994

Consuoceri **Mosconi** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **FIFINA**.
— **Sanremo**, 7 febbraio 1994

Sono vicini ad Augusto e Alberto le zie **Rita**, **Graziella** e tutti i cugini.

Rosanna e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato

Ermanno Giorcelli

Addolorati lo annunciano la moglie **Lilli**, la figlia **Manuela**, la mamma **Giuseppina**. Un ringraziamento agli amici Verdi, Canetto, Romeo e colleghi tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia San Carlo d'Orta.
— **Torino**, 6 febbraio 1994

ERMANNO non ti dimenticheremo mai: **Severina, Marco, Laura, Marco** e **Roberta**.

Padrino, **madrina** con **Piero** piangono **ERMANNO**.

Dora Eligio, Francesco e **Antonio Bonmassilo** piangono la scomparsa del caro **ERMANNO**.

E' improvvisamente mancato in Biella

dott. prof. Vladimiro Motta

Lo annunciano la moglie **Rosaria** con i figli **Nanni** con **Rosaria** e **Marta**, **Mauro** con **Roberta**
— **Torino**, 7 febbraio 1994

Condomini, Amministratore, Custode di **piazza Adriano 15** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Vladimiro Motta
— **Torino**, 7 febbraio 1994

Dopo una vita ricca di [illegible] e affetti serenamente è mancato

dottor Agop [illegible]ian

anni [illegible]

Dolorosamente lo annunciano la moglie **Fides**, le figlie **Astrig** e **Anahid** con **Alberto**, la sorella **Alice** con **Enzo**, i nipoti **Patrick**, **Katherine** e **Lucine**, cognati e parenti tutti. Funerali [illegible] 9, ore 11,45, parrocchia S. Croce, piazza Fontanesi.
— **Torino**, 8 febbraio 1994

Fides, ti sono vicina nel ricordo e nella preghiera **Adriana**.

Cristianamente è mancato

Emanuele Falchero

Lo annunciano la moglie **Rita**, i figli **Silvano** e **Katia**, **Barbara** e **Patrizia**, **Sergio** con **Maria Grazia**, **Luca** e **Francesca**, parenti tutti. Funerale mercoledì 9 corr. ore 8,15 parrocchia Beati Parroci Torino. Tumulazione cimitero Beinasco.
— **Torino**, 5 febbraio 1994

Giuseppina e **Domenico Garino** sono affettuosamente vicini a Sergio e famiglia per la morte del **PAPA'**

Le **Maestranze** delle **Imprese Garino Domenico** e **Eridano** prendono viva parte al dolore del signor Sergio Falchero e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancato

Giuseppe Bollito (Pin)

Cavaliere di Vittorio Veneto

Anziano FIAT

anni 87

Tristemente l'annunciano i figli **Teresio** e **Luigi** con rispettive famiglie. Funerali martedì 8 febbraio ore 15,30 da via Gozo 20.
— **Venaria**, 5 febbraio 1994

E' mancato

Francesco Frecchio

Lo piangono la moglie **Lina**, figlia **Gianna**, genero **Piergiorgio Traversa** da lui amato come un figlio.
— **Torino**, 2 febbraio 1994

E' mancato

Giovanni Bertello

anni 75

Lo annunciano la moglie **Domenica**, figlio **Luciano** con **Isabella**, cognata **Rosalia**, nipote **Luciana** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Baroni per l'umanità e la notevole professionalità. Funerali dall'abitazione, via Pietro Micca 3, parrocchia Regina Mundi, Nichelino. Tumulazione cimitero di Moncalieri. Per orario telefonare al 680 00 50.
— **Nichelino**, 7 febbraio 1994

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Aluffi

anni 62

Addolorati l'annunciano la moglie **Liliana**, la figlia **Lorella** con **Nico** e la piccola **Lucrezia**, parenti tutti. Funerali giovedì 10 alle ore 10 parrocchia Lucento. Il rosario verrà celebrato mercoledì 9 alle ore 20,30 in chiesa.
— **Torino**, 8 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Livia Bellone Guglielmetti

Ne danno il doloroso annuncio a funerale avvenuto, le figlie **Anita** e **Marisa** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 7 febbraio 1994

«L'unica cosa importante nella vita sono le tracce dell'amore che lasciamo, quando ce ne andiamo»

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Virgilio Zanella

anni 60

L'annunciano con dolore la moglie **Carla**, le figlie **Maria Grazia** con **Alessandra**, **Claudia** e **Maurizio**, **Patrizia** con **Lorenza** e **Carlo**. I funerali avranno luogo in Cambiano martedì 8 corr. alle ore 15, partendo dalla propria abitazione via della Chiesa 15. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Un ringraziamento particolare al [illegible] Costantino Miravallo, all'infermiera Maria, al signor Bonino e all'affezionata Gina per le premurose cure e assistenza prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cambiano**, 6 febbraio 1994

Con dolore ne dà l'annuncio la sorella **Vanda** con **Margherita**, **Mara** e **Silvano**.

Il **Direttore**, i **Colleghi** ed il **Personale della scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Alessandria**, partecipano [illegible] al dolore del commissario dr. Pierluigi Leone per la perdita della mamma

Caterina
— **Alessandria**, 7 febbraio 1994

In Dio ha raggiunto i suoi cari che l'hanno preceduta

Maria Prato

anni 85

Lo annunciano commossi la sorella **Virginia** ed i cugini **Amore**. Funerale martedì 8 febbraio ore 15 in Diano Marina (Im) presso Casa di riposo Arduino Morelli, piazza Giovanni XXIII.
— **Diano**, 7 febbraio 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Guido Campra

Lo annunciano la moglie **Adriana**, i figli **Marco** e **Maura**, la nuora **Lucia** con i nipoti **Davide** e **Dario**, cognati, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giuseppe Pianono ed al dott. Lucio Canonico. I funerali avranno luogo mercoledì 9 ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia a Graglia (Vc). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 febbraio 1994

Flavio e **Silvana Dazzani** con **Luca** e **Marco** partecipano commossi al grande dolore della cara Maura e dei suoi familiari.

L'**Istituto di Ragioneria** dell'**Università di Torino** si unisce al dolore di Maura Campra e della famiglia per la scomparsa del padre

Guido Campra
— **Torino**, 8 febbraio 1994

Marisa e **Valerio Guidicini**
Angioletta e **Sergio Rocola**
si [illegible] al dolore della famiglia.

Siamo vicini a Maura nel suo grande dolore **Luca Mario Manzi, Giancarlo Botta, Lucia Gallo**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Toppino

anni 81

Addolorati l'annunciano la moglie **Michelina**, il figlio **Andrea** con **Elena** e **Valentina**, parenti tutti. Funerale oggi ore 11,45 parrocchia Sant'Ermenegildo.
— **Torino**, 8 febbraio [illegible]

Piero, Lina, Paolo sono affettuosamente vicini a Michelina e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Memeo

Lo annunciano il figlio **Giancarlo** con **Giorgina** e l'adorata **Lucina**, parenti tutti e la cara **Elena**. Un ringraziamento particolare al dott. Moretti e alla dott.ssa Rossetti per le amorevoli cure. Funerali in Torino giovedì 10 c.m. ore 10 parrocchia S. Maria Goretti.
— **Torino**, 7 febbraio [illegible]

Il fratello **Giovanni**, la cognata e la nipote si uniscono al dolore per la scomparsa di **GIUSEPPE**.

Mario e **Fernanda Diventi** partecipano commossi al dolore di Giancarlo.

Ha raggiunto il caro papà

Paolo Nebbia

anni 30

L'annunciano l'inconsolabile mamma, zii, cugino, parenti tutti. Si ringraziano il prof. Maritano e tutta l'équipe della rianimazione, il prof. Quattrocolo, il dott. Caramellino. Funerale ore 8,15 del 9 corrente parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1994

Rimarrai sempre nei nostri cuori: **Ornella Gianni, Giovanna Gino, Tala, Giacomo Roberto**.

Condomini, Inquilini e **Amministratore via Tripoli 104-106** partecipano commossi al dolore della mamma.

Enrico, Mariuccia e **Vittorio Crescia** partecipano al dolore.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

«Vive nella luce di Dio
Vive nei nostri cuori»

Giovanni Bosso

maestro distillatore

anni 72

Lo annunciano la moglie **Eleonora Farina**, il figlio **Franco** con la moglie **Elisabetta Chiosso** e i figli **Emanuela**, **Giovanni**, **Giorgio**, la figlia **Luisa** con il marito **Andrea Travaglini** e i figli **Alberto** e **Francesco**, l'affezionata cognata **Marisa Farina**, la cognata **Emma Morra** con le figlie **Claudia**, **Graziella** e famiglia, i prediletti nipoti **Pierluigi**, **Paolo** e famiglie; il cognato **Angelo Dezzani**, i cognati **Americo**, **Ernesto** e **Giovanni Farina** con famiglie, parenti ed amici tutti. Un affettuoso ringraziamento a Maria Ghisio, al dottor Antonio Lutri, al dottor Gabriele Fontana ed all'équipe Reparto Urologia ospedale di Savigliano, al dottor Emanuele Antonielli d'Oulx, al dottor Bruno Dappevo ed alla cara Ghandina Coron. I funerali avranno luogo mercoledì 9 ore 11 in Cunico (At), partendo ore 9 dall'abitazione di via Cibrario 22, Torino. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia di Zanco di Villadeati (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1994

La **Comunità religiosa**, i **Docenti**, gli **alunni tutti** dell'**Istituto Sacro Cuore** sono vicini alla preside professoressa Luisa Bosso nel suo grande dolore per la scomparsa del suo amatissimo **PAPA'**.

Stefano Elda Chiosso e famiglia prendono parte al grande dolore di Eleonora, Franco, Luisa piangendo il carissimo consuocero **GIOVANNI**.

Ricordano **GIOVANNI** i cugini
Franca Fogliato
Angela Marengo
Vanna Gianni Ruffa
Carla Mario Striglia
Dani Vanna Terna

Ci ha lasciati

Luigi Mileto

artigiano parchettista

anni 55

Lo piangono la moglie **Giuseppa**, le figlie **Loredana, Patrizia, Adriana** e **Sandra** con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, gli adorati nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino, mercoledì 9 corr. ore 11,45 dall'ospedale Molinette, via Santena 5 e in chiesa Gesù Operaio, via Leoncavallo 18, ore 12.
— **Torino**, 5 febbraio 1994

E' mancata

Caterina Tomatis ved. Vaudagna

anni 88

L'annunciano i figli **Antonio, Osvaldo, Adriano** con le mogli **Rosa, Marvita, Anna**, le sorelle **Lidia**, **Giuseppina**, cognato, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali in Murello martedì 8 febbraio alle ore 16 partendo da via Calandra 11.
— **Murello**, 8 febbraio 1994

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' serenamente mancato

Mario Ronsecco (Mariulin)

di anni 86

Lo ricordano con infinito affetto la moglie **Mary** con **Renzo, Denis, Daniela** e parenti tutti. Funerali martedì 8 febbraio ore 8,15 parrocchia Speranza.
— **Torino**, 6 febbraio 1994.

Gli **Inquilini** di **via Tronzano 23** partecipano al dolore della famiglia Ronsecco, e seguendo i desideri del defunto devolvono offerta a Specchio dei tempi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enzo Vitulli

anni 74

Lo annunciano la moglie **Fedora**, la figlia **Nadia** con **Luigi**, la nipote **Silvia**, parenti tutti. Funerali in forma civile mercoledì 9 ore 11,45 da ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 7 febbraio 1994

La zia

Angioletta Degiovanni

non c'è più. **Angelo** e **Germana** esprimono un profondo dolore. Funerali mercoledì 9 ore 11,45 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 8 febbraio 1994.

Cristina, Monica, Claudia, Andrea, Alice ricorderanno sempre la zia **ANGIOLETTA**.

Rita e **Dario, Fedora, Irma, Maria, Lina**, piangono la carissima **AMICA**.

ANNIVERSARI

1988 8 FEBBRAIO 1994

Chiara, dei Conti Leardi ved. Ferrara

Mamma carissima, oggi ti ricorderò in SS. Messe: alla Madonna di Pompei (18,30), alla Consolata, a Bra: **Ugo**.

Nel quinto anno dalla scomparsa delle Azzorre la famiglia e gli amici ricordano

Franca Novara
— **Torino**, 8 febbraio 1994

1991 1994

Lorenza Molinar

I suoi cari la ricordano con immutato affetto. Santa Messa martedì 8 ore 18 parrocchia S. Maria Venaria.

1974 1994

Rosa Pininfarina

I suoi cari la ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.

1975 1994

Nel 19° anniversario della scomparsa dell'

ing. Giovanni Maciotta

Anna, Ceci e **Barbara** lo ricordano con immutato affetto ed immenso rimpianto a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— **Torino**, 8 febbraio 1994

1992 1994

dott. Guido Cibrario

Ricordandolo **Erica Rita** mamma papà. Santa Messa mercoledì 9 ore 18 San Pellegrino.

8-2-1989 8-2-1994

Gabriella Molinatti Pasquino

Gianfranco ricorda la sua mamma.

1983 1994

Iginio Lucca

Sempre ricordato.

1992 1994

Maurizio Maggiora

S. Messa sabato 12 febbraio ore 10,30 chiesa S. Lorenzo.

Pentito svela il piano deciso un anno fa: l'ex presidente «aveva voltato le spalle ai clan»

La mafia ordinò: bisogna punire Andreotti

«E' un traditore, il figlio morirà»

ROMA. Giulio Andreotti doveva morire per mano mafiosa, come Salvo Lima. Cosa Nostra l'aveva condannato perché «aveva voltato le spalle» all'organizzazione. E se non si riusciva a colpire lui, doveva morire uno dei suoi figli. Il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli, domenica sera, racconta al senatore a vita una delle ultime acquisizioni nell'inchiesta che lo vede indagato di concorso in associazione mafiosa. E' stato uno degli ultimi pentiti - Gioacchino La Barbera - a rivelare ai giudici il progetto di vendetta contro Andreotti.

Al racconto di Caselli, il senatore reagisce con preoccupazione. «Questo mi mette in apprensione», dice. Il procuratore e i suoi sostituti scendono nel dettaglio, svelano i retroscena della confessione di La Barbera. In due occasioni, dopo la strage di Capaci e all'inizio del '93, all'indomani dell'arresto di Totò Riina, lui che stava sempre insieme ai super-latitanti Leoluca Bagarella e Giovanni Brusca, li sentì parlare della necessità di eliminare Andreotti. La sua «colpa» - molto simile a quella del fedele Salvo Lima, assassinato nel marzo del '92 - era quella di non garantire più Cosa Nostra da Roma, di aver abbandonato l'atteggiamento «morbido» nei confronti dei boss, di non aver impedito le misure anti-mafia varate dal ministro della Giustizia Claudio Martelli, come quel decreto che rispedì in galera i boss scarcerati da una sentenza della Cassazione.

Ma un attentato «in trasferta» ad una personalità super-protetta come Andreotti non è cosa facile nemmeno per la mafia. E allora - dissero Brusca e Bagarella davanti a La Barbera, presente anche Antonino Gioè, un altro mafioso, suicidatosi in carcere - si decise di ripiegare su una vendetta trasversale, colpendo uno dei figli del senatore a vita. Dovevano pensarci le «famiglie» di Catania, molto legate alla criminalità romana e quindi in grado di agire con maggiore efficacia nella capitale. Ma i tempi si allungarono, a marzo Gioè e La Barbera furono arrestati, non se ne fece più niente. Agli atti dell'inchiesta c'è anche un piccolo riscontro del racconto del pentito: nei discorsi registrati tra lui e Gioè nel «covo» di via Ughetti, a Palermo, si parla di un viaggio di Gioè a Catania.

Andreotti, domenica sera, oltre a mostrarsi preoccupato insiste nel dire che lui di favori alla mafia non ne ha mai fatti, anzi. Ai giudici chiede di accertare se per caso, da parte dei mafiosi che lo chiamavano in causa come «referente romano» di fronte ai pentiti di oggi, non ci potesse essere una forma di millanteria. Poi, il giorno dopo, rilascia una dichiarazione decisa: «Che io fossi nel mirino dei mafiosi per i duri provvedimenti contro di loro presi dai governi da me presieduti, non mi meraviglia. Ma il sospetto che in precedenza io fossi stato benevolo verso la mafia è infondato e calunnioso, attendo ancora di conoscere un solo atto che avrei compiuto in questo senso. Ho manifestato ai procuratori di Palermo la speranza che siano essi a trovare gli autori di questa infame montatura».

Insiste molto sui suoi provvedimenti antimafia, l'ex presidente del Consiglio, fin dall'inizio dell'inchiesta. E di fronte a nuove contestazioni - come i riscontri alle dichiarazioni di Francesco Marino Mannoia, o la testimonianza di un cameriere dell'hotel Zagarella che lo vide a colloquio con uno dei cugini Salvo - continua a negare ogni coinvolgimento con Cosa Nostra. Ma sempre domenica, contemporaneamente all'interrogatorio di Andreotti, i giudici di Palermo ascoltano un altro testimone che smentisce almeno in parte la ricostruzione del senatore.

In un altro ufficio della Dia Claudio Martelli, ministro della Giustizia fino ad un anno fa, racconta che i provvedimenti anti-mafia li volle lui, e che Andreotti non ebbe «alcun ruolo attivo e propulsivo». Per oltre quattro ore l'ex-Guardasigilli (oggi inquisito per le vicende legate a Tangentopoli) ripercorre gli anni passati al ministero della Giustizia, e ribadisce ciò che aveva detto l'anno scorso in alcune interviste dopo la richiesta di autorizzazione a procedere contro Andreotti: le leggi e i decreti contro le cosche li proposero lui e Scotti; Andreotti si limitò a non opporsi, del resto di fronte all'emergenza-criminalità non avrebbe potuto. Lui voleva altre cose, come l'abolizione della presunzione d'innocenza dopo la condanna di primo grado, che però avrebbe richiesto una riforma costituzionale e tempi lunghissimi.

Le dichiarazioni di Martelli vengono contestate ad Andreotti quasi in contemporanea. Il senatore ribatte che i provvedimenti venivano sì presi dai ministeri della Giustizia e dell'Interno, ma sempre con il concorso e il benestare dell'ufficio legislativo della presidenza del Consiglio. A Martelli, riferisce Andreotti, lui ha scritto anche una lettera per ricordargli questi fatti, ma non ha mai ricevuto risposta. E risale ancor più indietro nel tempo, ricordando che un suo governo (prima che Martelli andasse alla Giustizia) varò un decreto per evitare le scarcerazione dei mafiosi «che fu tanto efficace da provocare uno sciopero degli avvocati». Andreotti chiede che nel fascicolo che lo riguarda vengano acquisiti gli atti parlamentari dove sono riportati gli *iter* e le discussioni su queste leggi, e propone ai magistrati di interrogare Giuliano Vassalli, predecessore di Martelli al ministero della Giustizia. «Anche lui potrà testimoniare - insiste il senatore - che io alla mafia non ho mai fatto favori».

Giovanni Bianconi

A destra Claudio Martelli, ministro della Giustizia nel governo Andreotti

A sinistra l'eurodeputato Salvo Lima, ucciso dalla mafia

INTERVISTA

LO SFOGO DEL SENATORE

Giulio: ho una sola paura ed è per la mia famiglia

«Martelli mente
Ho voluto io
la linea dura
contro Cosa Nostra»

E' la stanchezza, da un po' di tempo, la compagna di Giulio Andreotti. La stanchezza, non la paura. Gli affiora nella voce, nelle esitazioni, nel vezzo un po' snob di lasciare le frasi a metà. «Vedo - dice -, ora sto un po' meglio. Sento che le forze, dopo l'operazione, stanno tornando. Ma avverto ancora qualcosa che non so bene come definire. Una specie di torpore... devono essere gli effetti prolungati dell'anestesia. Mentre sono in questo stato, scopro che la mafia voleva uccidermi. Chissà? magari è la scossa di cui avevo bisogno...».

Da chi ha avuto la notizia?

«Dal procuratore di Palermo Caselli. E' venuto da me domenica».

E è stata una rivelazione per lei?

«Sì, una rivelazione».

Mi scusi, ma è difficile crederle. Mai in passato aveva ricevuto informative della polizia o dei servizi segreti? Mai era scattato un allarme nella sua lunga carriera di ministro e premier?

«No, che io ricordi. Guardi, c'erano state solamente alcune raccomandazioni, le solite raccomandazioni, da parte del Viminale: stia attento, sia prudente, rispetti le misure di sicurezza decise dagli uomini della scorta».

Che cosa le ha detto esattamente il giudice Caselli?

«Che volevano uccidermi. In tempi non sinistri, così almeno mi sembra di aver capito. Credo che il progetto dell'agguato risalisse a parecchi anni fa».

Guardi, senatore, che il pentito La Barbera è stato molto preciso. Ha detto che la Cupola ha discusso il piano due volte: dopo la strage di Capaci e all'inizio del '93, quando Totò Riina è finito in carcere. Perché lei parla di «tempi non sinistri»?

«Abbia pazienza, le ho già detto quello che so. A me risulta che l'ipotesi di un attentato contro di me sia stata affrontata dai capi della mafia parecchio tempo fa».

Lei ha paura?

«No, non per me».

Caselli le ha detto che Cosa Nostra aveva un piano di riserva, che se non riusciva a colpire lei doveva morire uno dei suoi figli?

«Sì. E questo è il mio unico motivo di apprensione. Vede, ho sempre tenuto i miei figli, la mia famiglia, fuori dalle mie cose, dalla mia attività politica. Credevo, facendo così, di evitar loro polemiche, stress e veleni. Adesso mi rendo conto, con fastidio e amarezza, di non essere riuscito a tenerli lontani dai pericoli. Dal rischio più grosso, quello di perdere la vita».

Il pentito ha dichiarato: la mafia voleva vendicarsi perché Andreotti «aveva voltato le spalle» all'organizzazione. Lei come Salvo Lima?

«E' assurdo, mi creda. Che io fossi nel mirino dei mafiosi per i duri provvedimenti presi contro di loro dai governi che ho presieduto, non mi meraviglia. Questa, solo questa è la verità. Mentre il sospetto che io sia stato benevolo nei confronti della mafia è un insulto. E' una tesi infondata e calunniosa. Dopo un anno attendo ancora di conoscere un solo atto che avrei compiuto in questo senso. Io spero che siano proprio i giudici di Palermo a scoprire, presto, gli autori di questa infame montatura».

Ma un pentito spiega a chiare lettere questo teorema: Andreotti era stato condannato a morte per tradimento, come Lima...

«Senta, basta... Questi non sono fatti, non è cronaca giudiziaria. Questa è politica. Quando la mafia ammazza qualcuno, il morto o è vittima o è un ex complice. Ma spesso, a decidere per l'una o l'altra definizione, sono solamente i giochi e gli interessi politici. Dipende dai tempi che si stanno vivendo e da chi pronuncia i giudizi. Quando ammazzarono Santi Mattarella ci fu subito qualcuno che cercò di imporre la tesi politica della complicità. L'hanno assassinato, dissero, perché aveva smesso di fare favori a Cosa Nostra. Io sono stufo di tutto questo».

Da una parte i pentiti; dall'altra Martelli. L'ex ministro della Giustizia ha raccontato ai giudici che i provvedimenti antimafia fu lui a volerli fortemente, mentre lei «non ebbe alcun ruolo attivo e propulsivo». Parole pesanti, non crede?

«Guardi, le assicuro che sono cose del tutto inventate. La linea ferma e dura contro i boss l'ho voluta io. Ci sono le carte, i documenti, gli atti parlamentari che lo confermano. Sfido chiunque, compreso Martelli, a dimostrare il contrario. Fui io, con Vassalli, a varare quel famoso decreto contro la scarcerazione dei mafiosi... Ma non voglio aggiungere altro, sono stanco di parlare di politica. In questo momento le cose politiche mi interessano poco».

E' per questo che non è intervenuto neppure sugli ultimi avvenimenti in casa democristiana, sulla morte della dc dalle cui ceneri Martinazzoli ha creato il ppi?

«Vede, mi hanno voluto mettere un po' in panchina. E io in panchina ci sto».

Tranquillo e rassegnato come i grandi portieri a fine carriera?

«Tranquillo sì. Rassegnato no. Vede, io spero che un giorno o l'altro qualcuno mi porti una notizia positiva».

Magari da Palermo?

«Guardi, spero molto nei giudici di Palermo».

Dario Cresto-Dina

Nel mirino

Era Stefano il bersaglio

ROMA. Marilena, Serena, Stefano, Lamberto. I quattro figli del senatore a vita Giulio Andreotti hanno sempre evitato le luci della ribalta. Di star in famiglia ne bastava una. Adesso si scopre che la Cupola avrebbe progettato di colpire trasversalmente Andreotti uccidendogli uno dei figli. Quale? Probabilmente Stefano, obiettivo più facile, rispetto al fratello maggiore, Lamberto, sempre in giro per il mondo.

Stefano invece fin da piccolo ha sempre voluto una vita tranquilla, non solo lontano dalla scena politica, ma anche dal mondo variopinto che gli gira intorno. Per lui niente mondanità. Fino alla separazione, dalla moglie - Rossella Arabo da cui ha avuto il figlio Giulio di otto anni - in casa si ripeteva ogni giorno lo stesso menage. Lavoro - lui direttore amministrativo della Siemens, lei responsabile delle pubbliche relazioni alla Casina Valadier di Giuseppe Ciarrapico -, amici, e di domenica, il pranzo a casa di papà Giulio e mamma Livia.

Un'occasione per scontri calcistici, visto che Stefano è uno sfegatato tifoso della Lazio mentre il papà è romanista. Ma se non era derby in casa il giovane Andreotti seguiva la sua squadra in trasferta, facendo compagnia sull'aereo al presidente Cragnotti.

Insomma le abitudini facevano di lui un bersaglio facile. A differenza del fratello, Lamberto, manager di successo e scapolo incallito. Vive a Milano ed è amministratore delegato della Farmitalia Carlo Erba. Prima di questo incarico Lamberto vanta una lunga gavetta, anche se di lusso. Prima a New York, alla Finmeccanica, poi nelle imprese private. A completare il quadro della famiglia Andreotti ci sono le figlie. Maria Elena, moglie separata di un diplomatico, ha lavorato alla Fiuggi al fianco di Ciarrapico. Serena, la piccola di casa, è sposata all'onorevole Marco Ravaioli. A lui e a Luca Danese assessore regionale, nipote prediletto di donna Livia, sono affidate le glorie politiche della famiglia. **[m. cor.]**

IL CASO

UN INTERVENTO CHE DIVIDE

Ma il vescovo di Acerra: sto lavorando in segreto da mesi e ne ho parlato con Conso e Mancino

Camorra, anche la curia boccia don Riboldi

«Ha dato troppa pubblicità alle trattative con i boss pentiti»

NON c'è che dire, li ho colti tutti di sorpresa. Alludo a poliziotti, carabinieri. E dire che le trattative andavano avanti da tre mesi...». Don Riboldi è decisamente soddisfatto. Non sono passate nemmeno quarantott'ore dalla clamorosa dichiarazione di resa allo Stato affidata dalla camorra nelle mani del vescovo di Acerra, ed è già un fitto intrecciarsi di reazioni polemiche. Sull'eventualità che centinaia fra boss e «guaglioni» della mala campana decidano di consegnarsi alla giustizia, sia pure a precise condizioni, si pronunciano ministri, magistrati, sociologi, il presidente dell'Antimafia e la stessa Chiesa. A dirsi scettica sulla sortita del prelato è proprio la Curia napoletana. Dice monsignor Luigi Pignatiello, il più stretto collaboratore del cardinale Michele Giordano: «Spero che sia tutto vero, anche se credo che sia stato inopportuno diffondere una notizia del genere ai quattro venti». Come a dire che, forse, don Riboldi si è fatto prendere la mano dalla voglia di protagonismo. Pignatiello insiste: «Non è possibile accogliere a cuor leggero le condizioni dei camorristi, e poi simili trattative andrebbero condotte con gli organi competenti». Il portavoce della Curia ricorda che il vescovo di Acerra non è vincolato dal segreto confessionale. «Gli incontri con i camorristi sarebbero avvenuti contemporaneamente con più persone, pertanto non esistono i presupposti per il sacramento della confessione».

Don Riboldi, però, risponde a muso duro. «Riservatezza? Cautela? Ma se per mesi non ho fatto parola di quel che stava accadendo. I primi contatti li ho avuti a novembre, tramite alcuni sacerdoti che hanno garantito sulla buona fede e la sincerità delle persone che volevano parlarmi. Per quanto riguarda la prudenza, le assicuro che mi sono comportato correttamente: ho informato sin dal primo momento i ministri Conso e Mancino, che mi hanno incoraggiato a proseguire nella mia opera». I camorristi, assicura il vescovo, sono decisi a consegnarsi alla giustizia. Ma come contropartita chiedono lo status di «dissociati», finora riconosciuto solo a chi ha compiuto reati di terrorismo. «Sono pronti ad accusarsi dei delitti compiuti, ma non desiderano chiamare in causa altre persone - spiega Antonio Riboldi -. In cambio della confessione vogliono essere processati con il rito abbreviato e beneficiare di sconti di pena. In questo modo potranno tornare alle loro famiglie e educare i figli ad una vita sana». Il vescovo di Acerra annuncia che i segnali della resa arriveranno presto: «Un camorrista si consegnerà ai magistrati per ammettere le sue colpe, e molti altri lo seguiranno».

Contro il vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi, è scesa in campo la curia di Napoli

Già, ma che accadrà se boss e picciotti non otterranno i benefici che chiedono in cambio della resa? Per riconoscere loro lo status di «dissociati» occorrerebbe una nuova legge: cosa non facile, visto che le elezioni sono alle porte. Per il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, «non sarà facile arrivare a una normativa premiale per gli affiliati alla malavita organizzata. Certo, se il fenomeno registrerà un'imponenza tale da richiedere interventi, questi potranno maturare solo nella prossima legislatura». Il problema, dunque, è rinviato dopo le elezioni. «L'argomento per ora mi sembra non solo prematuro, ma anche intempestivo», taglia corto Mancino. Dello stesso avviso è il ministro di grazia e giustizia, Conso: «Il problema sollevato da don Riboldi riveste grande importanza nella lotta al crimine organizzato, ma potrà essere affrontato solo nella prossima legislatura». Ancora più cauto il presidente dell'Antimafia, Luciano Violante: «La lotta alla mafia deve essere condotta con durezza: i camorristi consegnino le ricchezze illecite, depongano le armi, confessino tutti i delitti. Solo allora affronteremo l'altro discorso». I magistrati della procura della repubblica di Napoli sono d'accordo con Violante. Spiega Paolo Mancuso, capo della direzione distrettuale antimafia: «Occorre prudenza: la dissociazione ci interessa se ci consente di smantellare le attività della malavita organizzata. Le sole ammissioni di responsabilità di un imputato non sono sufficienti». Per ora i giudici non ritengono di ascoltare don Riboldi. «Quando me lo chiederanno - spiega il vescovo -, ripeterò le stesse cose che ho detto ai giornalisti. Nomi non ne farò. Non li conosco».

Fulvio Milone

Asti, per i lavori di ampliamento di un metanodotto

Corruzione, arrestato il costruttore Sodano

ASTI. L'ingegner Alessandro Sodano, 62 anni, è stato arrestato ieri su ordine del procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo. Nei confronti del professionista astigiano, fratello del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato vaticano, c'è l'accusa di corruzione e falso. Alessandro Sodano, assistito dall'avvocato Aldo Mirate, è stato interrogato ieri nell'ufficio del magistrato. Ma sui particolari dell'inchiesta c'è il massimo riserbo: le accuse sarebbero relative alla progettazione fatta da Sodano della zona industriale Asti-Est.

Con il professionista, sono stati arrestati altri due imprenditori astigiani, i fratelli Renato e Delio Ruscalla. La ditta Ruscalla, una delle più note del piemonte nel settore delle costruzioni, avrebbe realizzato numerose opere pubbliche nella zona industriale.

Alessandro Sodano era stato rinviato a giudizio il 25 novembre scorso per l'inchiesta della procura di Torino relativa all'ospedale di Asti, un'opera da 235 miliardi mai realizzata. Il professionista astigiano comparirà di fronte al tribunale del capoluogo piemontese il 22 febbraio, assieme ad altre dieci persone, tra cui il costruttore Salvatore Ligresti, l'ex ministro Giovanni Goria e i parlamentari democristiani Vito Bonsignore e Severino Citaristi. In questa vicenda Sodano, che è anche presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Asti, è accusato di abuso in atti d'ufficio, come progettista del nuovo ospedale.

Il procuratore di Asti Francesco Saluzzo sta indagando da mesi su tutti i lavori svolti negli ultimi anni dallo studio tecnico dell'ingegner Sodano. In particolare il magistrato sta svolgendo inchieste sui lavori di metanizzazione dei Comuni del Nord astigiano. **[r. cri.]**

Nuovo scontro con i guerriglieri (due aggressori uccisi). Rientra a Roma la bara di Ruzzi

Somalia, continua la caccia all'italiano

Infermiere rapito e liberato per denaro

ROMA. Ore 10 e 45: un dispaccio di agenzia annuncia il rapimento di un volontario italiano in Somalia. Ore 14 e 03: un secondo dispaccio annuncia la sua liberazione a Dusa, 300 chilometri a Nord Est di Mogadiscio, dopo il pagamento di un riscatto di diecimila dollari.

Gino Del Nero, infermiere volontario del Cisp (Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli), se l'è dunque cavata con poco più di uno spavento. Ma quest'ultimo episodio di banditismo conferma quanto il clima in Somalia stia nuovamente degenerando a meno di due mesi dal ritiro completo del contingente italiano.

Ieri i carabinieri paracadutisti del battaglione Tuscania sono rimasti coinvolti in uno scontro a fuoco che è costato la vita a due somali. E sempre ieri è arrivata a Roma la salma del tenente Giulio Ruzzi, ucciso domenica in una imboscata a Balad. Una camera ardente è stata allestita all'ospedale militare Celio e i funerali si terranno oggi alla chiesa dei Ss Giovanni e Paolo.

«La missione in Somalia deve essere assolutamente chiusa», dice il presidente del Senato Spadolini. «Adesso l'Italia non può che provvedere alla difesa della propria incolumità e dei propri interessi».

Il governo ha già annunciato che il contingente italiano sarà rimpatriato entro il 31 marzo. Ma i sanguinosi episodi degli ultimi giorni fanno pensare che per i soldati italiani non sarà un ritiro facile.

La Farnesina si è messa in moto per appianare i possibili dissidi dietro agli attacchi contro il nostro contingente. E l'ambasciatore Mario Scialoja ha in programma di incontrarsi oggi con Ali Mahdi per cercare di ottenere garanzie che episodi come quelli degli ultimi giorni non si ripetano.

Il comandante della forza Ibis, il generale Fiore, ha già avuto colloqui con alcuni capiclan per capire i motivi di questa nuova ostilità nei confronti degli italiani.

Sembra, tra l'altro, che i nostri soldati siano accusati di aver favorito alcuni gruppi a scapito di altri nella distribuzione degli aiuti umanitari, ma non c'è alcuna conferma di eventuali iniquità.

A rendere teso il clima tra i soldati dell'Onu contribuiscono anche le voci che si diffondono in questi giorni sul riarmo di alcune fazioni somale in vista del ritiro dei principali contingenti.

Le preoccupazioni sono incentrate soprattutto sul clan degli Hawadle, che controllava l'aeroporto prima dell'arrivo dei caschi blu e aveva l'abitudine di taglieggiare chi arrivava in aereo (anche il ministro Colombo dovette pagare il «pedaggio»).

Ora non si esclude che gli Hawadle puntino a riprendere il controllo dell'aeroporto dopo la partenza di molti contingenti a fine marzo.

Altro gruppo sotto osservazione è il piccolo ma potente clan dei Murusade, che è all'origine di numerosi piccoli atti di violenza verso i soldati dell'Onu.

Meno preoccupante, da questo punto di vista, appare il rapimento di Del Nero, che secondo fonti diplomatiche sarebbe stato vittima di un atto di banditismo senza particolari connotati politici.

L'infermiere del Cisp è rimasto nelle mani dei suoi rapitori meno di ventiquattr'ore. «Sono stato trattato bene e non ho avuto alcun problema», ha commentato dopo il suo rilascio.

Del Nero era impegnato nel progetto sanitario di Dusa Mareb e fonti del Cisp confermano che non c'era alcuna ostilità nei suoi confronti da parte delle comunità locali. «Abbiamo buoni rapporti con loro», dicono. «Ogni progetto viene discusso con la gente del posto prima di essere messo in cantiere. Episodi di banditismo possono verificarsi ovunque e il rapimento di Gino ci sembra un fatto isolato».

Ma quelli del Cisp non nascondono la loro preoccupazione per il ritiro del contingente italiano che avrebbero preferito molto più graduale.

Andrea di Robilant

Il tenente Giulio Ruzzi insieme alla fidanzata Anna e in un momento di relax con la chitarra a Mogadiscio [FOTO ANSA]

«La madre di tutti gli errori»

Il generale Loi lancia nuove accuse

PISA. Il generale di brigata Bruno Loi, comandante, sino al 6 settembre dello scorso anno, del contingente italiano in Somalia, ha tenuto una lezione all'Università di Pisa sparando a zero sull'Onu e sui troppi errori commessi nel suo intervento in Africa. Errori di strategia militare, di tattica politica e di approccio psicologico.

Loi ha parlato di «gigante dai piedi d'argilla» con riferimento agli Stati Uniti e di una «macchina elefantiaca» che è rimasta travolta dalle operazioni. Errori politici: 1) Non si è creduto nelle possibilità di mediazione che l'Italia, proprio per motivi storici, avrebbe potuto svolgere in quella regione. 2) Avendo adottato l'opzione militare, non si è saputo sfruttare, al fine di un disarmo delle parti, lo stato di sorpresa e di disorientamento nel quale si erano trovati tutti i capi fazioni all'inizio delle operazioni. 3) C'è stata grande ambiguità nei confronti di Aidid, dapprima guardato con favore e poi dichiarato nemico pubblico numero uno, trasformandolo in una sorta di eroe nazionale.

Secondo Loi, tuttavia, madre di tutti gli errori è stata la rappresaglia alla strage dei Caschi blu pakistani del 5 giugno '93. «Con quest'azione - ha dichiarato il generale comandante della Folgore - l'Onu è entrata di fatto in pieno conflitto».

Ed eccoci agli errori tecnici: 1) La distribuzione gratuita dei viveri che, dopo l'iniziale fase di emergenza, ha determinato un crollo dei prezzi acuendo i contrasti fra le diverse tribù. 2) Aver privilegiato la discussione di grandi e irrealizzabili progetti per la rinascita della Somalia, senza pensare a ripristinare, seppure in modo provvisorio ma efficiente, le linee elettriche, la rete idrica e il sistema dei trasporti.

Renzo Castelli

USA

Recuperano unità nemiche affondate e «spiano» nei cavi delle comunicazioni internazionali

Il segreto della Cia: la flotta di capitano Nemo

Decine di sommergibili setacciano i fondali di mari e oceani

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Hanno un'arma segreta i servizi segreti della Marina da guerra americana, tanto segreta che per quasi trenta anni nessuno lo ha saputo, tranne la Cia che ne è gelosissima. Grazie a quest'arma gli Stati Uniti sono stati e sono in grado di controllare i fondi marini, di ottenere preziose informazioni dalle navi nemiche affondate, di intercettare le comunicazioni che passano sui cavi depositati sul fondo degli oceani. In una parola, la Marina dispone dell'equivalente degli aerei con cui l'Aviazione controlla i territori nemici. Nel suo caso si tratta di sommergibili, attrezzati con sofisticatissime apparecchiature che consentono di inviare negli abissi, a profondità cui non può avventurarsi nessuno per via della pressione dell'acqua, strumenti di ricognizione che possono essere comandati «dall'alto». In sostanza, si tratta dello stesso tipo di attrezzatura che nel 1985 consentì a Robert Ballard di individuare il punto in cui era affondato il Titanic e di raggiungerlo con le telecamere. Ma il dottor Ballard - questo è il punto - lavorava con una nave, che ovviamente se ne stava in superficie. I sommergibili segreti invece possono operare a una profondità di un miglio, con svariati vantaggi: non possono essere «visti» dagli aerei nemici; se spengono i propri motori possono sfuggire agli strumenti di individuazione acustica; non risentono minimamente delle onde, sicché possono lavorare anche se in superficie c'è una tempesta.

Perfino il loro costo è limitato. In pratica, si tratta di sommergibili un tempo adibiti alla guerra vera e poi diventati obsoleti. Usando lo spazio lasciato vuoto dai missili nucleari trasferiti sui sommergibili delle nuove generazioni, vengono attrezzati con grandi rocchetti di cavi, con cremagliere di precisione, con meccanismi di stabilizzazione per farli restare immobili, e via a spiare gli abissi. Quanti siano non si sa. Si sa però il nome del loro prototipo, «Halibut», un pesce, protagonista di una «storica» vittoria contro la Cia. Era il marzo 1968, un sommergibile sovietico era esploso e affondato 750 miglia a Nord-Ovest delle Hawaii e i servizi americani erano ansiosi di mettere le mani sui «gioielli» contenuti a bordo.

I cavi dell'«Halibut» raggiunsero quel sommergibile e carpirono i suoi segreti. L'allora presidente Lyndon Johnson premiò gli autori del colpo con una medaglia al merito (la motivazione è ancora segreta). La Cia si arrabbiò e convinse Richard Nixon, subentrato poco dopo, a spendere mezzo miliardo di dollari per costruire il «Glomar Explorer», una nave dotata di un lunghissimo braccio telescopico con una specie di gigantesca tenaglia all'estremità. Doveva servire a «recuperare» il sommergibile sovietico. Il risultato di quell'operazione è segreto, naturalmente, ma «chi deve» sa che si trattò di un fiasco.

Franco Pantarelli

RIVELAZIONI

Un aereo-spia Raf abbattuto sulla Ddr

LONDRA. Agli inizi della guerra fredda la Gran Bretagna mandò spesso propri aerei-spia in missione sopra l'Urss, per conto del Pentagono americano: la prima autorizzazione per queste imprese fu data personalmente dall'allora primo ministro Winston Churchill. Nel marzo del 1953 un bombardiere Lincoln della Royal Air Force (Raf) fu abbattuto da Mig-15 russi sopra la Germania Est: i sette membri dell'equipaggio morirono. Lo rivela un documentario televisivo della Bbc che andrà in onda domani. I voli segreti continuarono fino al 1970. In venti e più anni, secondo il documentario, oltre all'aereo-spia inglese i russi abbatterono 40 aerei-spia americani con 250 persone a bordo; di 90 di esse non si ebbe più notizia. I piloti della Raf fecero un ottimo lavoro e riuscirono anche a consegnare agli americani le mappe radar delle principali città sovietiche, preziosissime per un eventuale attacco con i bombardieri atomici. Il generale russo Gheorghi Mikhailov ha detto alla Bbc che i dirigenti del Cremlino erano paranoici per i voli-spia degli alleati: nonostante i successi negli abbattimenti, non avevano i mezzi per una difesa sistematica dell'immenso spazio aereo sovietico e vivevano nel costante timore che le continue intrusioni costituissero il preludio a un attacco nucleare. [Ansa]

DAL **MONDO**

Meeting al Cairo tra Arafat e Peres

IL CAIRO. Il leader dell'Olp Yasser Arafat e il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres cercheranno ancora una volta al Cairo di realizzare ulteriori progressi per raggiungere un'intesa sull'avvio dell'autonomia a Gaza e Gerico, la cui traduzione sul terreno, con l'inizio del ritiro israeliano dai Territori occupati, è ormai in ritardo di quasi due mesi. Appena arrivato al Cairo, ieri, Arafat si è diretto al palazzo presidenziale per incontrare il presidente egiziano Hosni Mubarak, che in serata ha poi ricevuto Peres. [Ansa]

Egitto, ultimo monito «Stranieri andatevene»

IL CAIRO. L'organizzazione integralista clandestina «Jamaa Islamiya» ha affermato ieri che l'assassinio ad Assiut del generale di polizia Omar Hassan Mustafa «costituisce un ultimo avvertimento ai turisti e agli investitori stranieri, affinché lascino il Paese». Poco dopo, una bomba è esplosa al Cairo davanti alla sede della banca centrale, ferendo un bambino. Altri due ordigni sono stati disinnescati davanti all'ingresso di altre due banche. [Ansa]

Libano, gli hezbollah uccidono 4 israeliani

BEIRUT. La tensione è tornata improvvisamente a salire ieri nel Libano meridionale, dopo un attacco di guerriglieri integralisti sciiti di Hezbollah contro un convoglio israeliano: quattro soldati sono rimasti uccisi e tre feriti. Immediata la rappresaglia di Israele, che ha scatenato incursioni aeree e intensi bombardamenti d'artiglieria sulle presunte basi della guerriglia. Nel bombardamento una donna ha perso la vita. [Ansa]

Nuova Zelanda, spray contro il principe Carlo

AUCKLAND. Un altro brivido per il principe Carlo. Dodici giorni dopo l'attacco con la scacciacani subito in Australia, ieri un immigrato jugoslavo si è lanciato con una bomboletta di deodorante contro l'erede al trono d'Inghilterra ad Auckland, in Nuova Zelanda. E' stato bloccato dagli agenti di sicurezza a tre metri di distanza dal principe, che non è stato colpito dagli spruzzi. Come successe a Sydney, anche stavolta Carlo non si è scomposto, mantenendo il suo solito aplomb. [Agi]

E' morto Jack Kirby creò Captain America

WASHINGTON. Il disegnatore Jack Kirby, creatore di alcuni personaggi leggendari delle «strips» americane, come Captain America, Silver Surfer, X-Men e Sub-Mariner, è morto d'infarto all'età di 76 anni. Kirby, che usava il soprannome «King», è scomparso mentre stava lavorando ad una sceneggiatura sulla propria carriera: 53 anni come re degli autori di fumetti delle case editrici Marvel e Dc Comics. Kirby ideò il personaggio «cattivo» dal cuore di panna. Cominciò come disegnatore per i cartoni animati di Braccio di Ferro. [Ansa]

AVIAZIONE

Aperta un'inchiesta: velivoli fatiscenti, finestrini che si rompono in volo

L'Inghilterra processa l'Aeroflot

La compagnia russa rischia il divieto d'atterraggio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Povera Aeroflot: l'orgoglio dell'aviazione sovietica va a pezzi. Ora la mancata osservanza di talune norme internazionali di sicurezza, se confermata a conclusione di un'inchiesta avviata dal ministero inglese dei Trasporti, potrebbe costare alla compagnia aerea russa il permesso di atterrare negli aeroporti britannici. Le accuse di un gruppo di passeggeri su un volo per Mosca hanno già il sapore della condanna e ricordano - ma questa volta con il brivido dello scampato pericolo - le mille barzellette e le orrende storie per le quali l'Aeroflot è celebre.

E' stata una scena di sfacelo quella che il 14 gennaio ha accolto i passeggeri del volo SU242, il Londra-Mosca delle 17,45, che per molti turisti doveva essere il primo passo verso una vacanza di sogno a Bangkok. Già la cabina - hanno spiegato due dei viaggiatori che hanno denunciato l'Aeroflot, Andrew Cairns e Francesca Baldi - non si presentava bene: tappeti strappati, sedili rotti e neppure ben fissati, che durante il decollo si muovevano. Ai passeggeri è stato concesso di fumare anche durante i movimenti sulla pista di Heathrow, le insegne luminose dell'«allacciare le cinture» e del «vietato fumare» non funzionavano, non c'è stata istruzione sulla sicurezza in volo né c'era, nella tasca dei sedili, il consueto manuale per le emergenze.

«Eravamo molto preoccupati - ha riferito Andrew Cairns - ma il peggio doveva ancora venire. Durante il decollo alcuni ripostigli per i bagagli si sono aperti lasciando cadere il contenuto». Non era finita. Appena raggiunta la quota di crociera, dalla cabina di pilotaggio del vecchio e stanco aereo si è sentita «una forte esplosione». L'aereo ha perso quota rapidamente: «L'equipaggio era visibilmente spaventato, in preda al panico», riferisce Cairns. Era semplicemente esploso un finestrino, con il grave rischio che l'improvvisa depressurizzazione provocasse una catastrofe.

L'aereo ha fatto un atterraggio d'emergenza a Berlino. Ma numerosi passeggeri hanno deciso di averne avuto abbastanza e sono tornati a casa: gli altri, più coraggiosi, la lunga traversata fra le braccia dell'Aeroflot. Da tempo si parla del pericolo che la crisi post-sovietica rappresenta per ciò che riguarda la manutenzione degli aerei. Questo potrebbe essere un campanello d'allarme. Ma se la rottura del finestrino non ha provocato una catastrofe si può proprio ringraziare la storica mediocrità degli aerei sovietici, dove la pressurizzazione è un concetto relativo.

Fabio Galvano

FRANCIA

Si spera di restaurare le fotocopie danneggiate dagli schiumogeni dei pompieri. Sospetti di dolo

I pescatori bretoni cancellano Mani Pulite

Nel rogo del Parlamento distrutti i dossier dell'inchiesta sul ps

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima il fuoco, adesso l'acqua. Ma l'indagine «Mani pulite» transalpina, che il meticoloso giudice bretone Renaud Van Ruymbeke conduce sul ps francese, non finirà in fumo, e dovrebbe sopravvivere pure all'inondazione. Un cospicuo ritardo pare comunque inevitabile. I dossier-chiave si trovavano nell'ex Parlamento bretone nonché attuale sede della Procura arso tre giorni fa per ragioni ancora misteriose dopo gli scontri polizia-pescatori. Nel fine settimana Van Ruymbeke rassicurò i media. Gli originali non gli abbiamo più ma esistono le fotocopie, disse. Ottimismo forse eccessivo: i duplicati erano in cantina, sommersi da acque e schiumogeni dei pompieri. Il recupero sarà lungo, arduo, difficoltoso. E il procuratore Jean-Yves Trémoreux fa un'amara constatazione su «Le Figaro». «Il corso della Giustizia sarà perturbato» osserva. E aggiunge, sibillino: «Sul rogo non trascuriamo alcuna ipotesi. Le ricerche proseguono». La magistratura non esclude dunque a priori che dietro l'incendio possa esservi dolo. Le violenze commesse dai manifestanti, i razzi esplosi a decine (almeno uno raggiunse l'immobile, secondo le prime testimonianze) potrebbero cioè costituire il classico diversivo, alibi fin troppo comodo per i veri incendiari. Qualcuno voleva davvero incenerire le prove, senza alcuno scrupolo per i giganteschi danni e il rischio incorso? Affermarlo oggi sarebbe eccessivo. Un minimo dubbio, però, sussiste.

Fra i documenti desaparecidos o illeggibili vi sarebbero in particolare quelli sull'affaire Urba-Sages-Ble (ma il condizionale è d'obbligo: altre voci li vogliono al sicuro presso la Cassazione). Vale a dire i fondi neri ps, che finanziarono negli Anni 80 rue Solferino e alcune campagne elettorali. Non ultima - si vociferò - quella per l'Eliseo, cui François Mitterrand deve la rielezione. Tra i 17 politici messi in causa troviamo parecchi uomini di spicco. Ad esempio Henry Emmanuelli, ex presidente dell'Assemblée Nationale. Non bisogna infine dimenticare che tra le sue spettacolari iniziative Van Ruymbeke fece perquisire la sede nazionale ps, quella in rue Solferino. Le carte - alcune, sembra, ghiottissime - finirono a Rennes, foro la cui giurisdizione include Le Mans, la cittadina (resa celebre dalla «24 ore») ove prese inizio lo scandalo. Il «venerdì nero» del capoluogo bretone passerà insomma alla storia per i vandalismi, ma le «ombre» giudiziarie esistono eccome. A giustificarle basterebbero i 10 mila fascicoli civili persi.

Sul fronte-pesca, la situazione non conosce ancora una vera tregua. Ieri a Guilvinec (nel Finisterre) tremila marittimi hanno confermato lo sciopero totale che blocca da giorni all'ancora i pescherecci bretoni: il piano governativo, pur ampio, non basta per svelenirne la collera. Domani il ministro dell'Agricoltura riceverà una loro delegazione: la trattativa dovrebbe sbloccarsi, ma senza nuovi cedimenti di Balladur appare improbabile. I colleghi baschi - a Saint-Jean-de-Luz ed Hendaye imbarca una grossa flottiglia da pesca - esprimono solidarietà, astenendosi dal lavoro. E lo scontro contagia, in qualche modo, il Mediterraneo. A Marsiglia, la chiusura dei cantieri Sud-Marine, con successiva occupazione delle maestranze, ravviva le polemiche. Gli scaricatori protestano con il blocco dei docks. E l'escalation prosegue.

Enrico Benedetto

Zurigo distribuisce sotto controllo medico dosi a 700 tossici

Eroina di Stato in Svizzera

L'obiettivo è favorire il reinserimento di chi si buca e limitare i rischi di Aids

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'eroina a duemila lire il grammo. E' il prezzo che Berna ha sborsato per ottenere dalla Francia, in piena legalità, 15 chilogrammi di droga purissima. Produttrice un'azienda pubblica, i laboratori Francopia (gruppo Elf). Destinatari, 700 tossicomani elvetici che a titolo sperimentale la riceveranno gratis nei prossimi mesi.

La curiosa transazione non poteva che innescare polemiche. Tra le capitali europee Parigi - bisogna ricordarlo - è quella più repressiva verso il fenomeno droga, metadone incluso. Il ministro degli Interni, Charles Pasqua, tratta da criminale o quasi chiunque voglia liberalizzare hashish e marjuana. Ed ecco un'impresa statale arricchirsi fabbricando eroina per gli svizzeri. I quali avrebbero ben desiderato sintetizzarla in proprio, ma non ne avevano i mezzi tecnici. Firmataria della convenzione viennese sugli stupefacenti, Berna sospese 53 anni orsono ogni attività produttrice. I francesi, invece, continuarono le «ricerche sperimentali». E' Parigi a fornire i campioni di eroina pura necessari per valutare i «tagli» compiuti dagli spacciatori. Ma un tale servizio - di cui si varrebbero numerose dogane e polizie europee - è incompatibile con la filosofia antipermissiva. La vendita Oltralpe sì. Tanto più che, attendendo la privatizzazione, Elf-Sanofi rimane un'impresa nazionale. Riassumiamo. La Francia esporta droghe hard improvvisandosi «spacciatrice» istituzionale mentre al suo interno reprime anche il più modico e leggero consumo.

Ma se il caso esplode a Parigi, gli svizzeri non sono da meno. Il piano spacca il Paese. Malgrado le assicurazioni sul carattere pilota (700 casi appena su 25 mila complessivi), c'è chi teme voglia introdurre a tappe una politica liberalizzatoria. Con grave danno - sostengono gli avversari - per la gioventù elvetica. Insomma, un Cavallo di Troia nel quale la Francia sarebbe complice.

Le misure riguardano 7 cantoni fra cui Berna, Zurigo e Basilea. Ovvero le tre città in cui il problema eroina causa gli squilibri più gravi. Nella seconda le autorità liberalizzarono per alcuni mesi lo spaccio limitatamente a Platzspitz, il parco in cui usavano riunirsi i tossicomani zurighesi. Ma l'esperienza fallì, e dal '92 attendeva una nuova formula. Adesso si ricomincia, pur fra numerose riserve. Nel cantone, il test riguarderà 150 tossicodipendenti. E' una campionatura solo femminile, ragazze o donne che si prostituivano per acquistare la droga, aggiungendo alla tossicomania i rischi di trasmettere l'Aids. Riceveranno ogni giorno la loro dose per 10 franchi, 11.200 lire. Se non arriva a lucrarci, il Cantone pratica quindi un cospicuo rialzo sul prezzo base. In cambio, per iniettarsi l'ero, le 150 volontarie devono varcare la soglia di un ufficio ambulatoriale cittadino. E sottoporsi a controllo medico.

I 15 chili in arrivo da Parigi basteranno per alcuni mesi. Poi si vedrà. La Elf lascia intendere che non gradirebbe nuove commesse. I francesi sottolineano il carattere «eccezionale» dell'operazione, cui hanno fornito un avallo le massime istanze planetarie in materia. Per scongiurare rapine o attacchi, Francopia dichiara inoltre che nei suoi locali «non si trova altra droga». Il laboratorio lavora su commessa, lo stoccaggio non avrebbe senso alcuno. Da tali dichiarazioni emerge non poco imbarazzo. La pubblicità negativa, le inevitabili ironie che fioccheranno sul «Canard enchaîné» e altrove sconsigliavano l'exploit. Ma sembra che il ministero non ne fosse al corrente. Ora i tossicomani svizzeri potranno ringraziarlo come il miglior fornitore (e a prezzi da saldo) della loro carriera.

Enrico Benedetto

L'esperimento divide anche la Francia: lo stupefacente è fornito da Parigi

Da un mese in Svizzera lo Stato fornisce eroina ai drogati

PRO E CONTRO **IN ITALIA**

MARCO TARADASH

«E' meglio per tutti»

«Il tossicodipendente è un malato e l'eroina di Stato può servire a curarlo meglio dell'eroina di strada». Marco Taradash, parlamentare europeo della lista antiproibizionista, plaude all'iniziativa del governo svizzero. E la applicherebbe subito anche in Italia. «Ne guadagnerebbero sia i tossicodipendenti sia la società: perché si spezzerebbe il mercato nero. Un esperimento analogo in Inghilterra ha portato a una drastica diminuzione di Aids e delinquenza».

DON ANTONIO MAZZI

«Si spacca un fronte»

Don Antonio Mazzi è perplesso: «So di questo esperimento da un anno. Concordo che per i drogati cronici si debba fare qualcosa per strapparli alla morte, ma arrivare a un esperimento di Stato mi lascia perplesso. Di certo la sanità italiana, con tutte le sue inefficienze, non lo consentirebbe. Quel che più mi preoccupa è il coinvolgimento di due Stati: è il segnale di un fronte che si spezza, in Europa. Qualcuno ha deciso di cambiare strada».

Roma, sarà nominato entro la fine del mese

Gay sfilano per le vie di Roma: Rutelli adesso ha accolto le loro richieste

Rutelli: in Campidoglio un ambasciatore dei gay

ROMA. Dal prossimo mese Roma potrebbe essere un po' più gay. Fra tra mille telefonate e interruzioni, ieri Francesco Rutelli ha ricevuto per la prima volta la comunità omosessuale della capitale. Venti minuti, non di più, ma sono stati sufficienti per strappargli una promessa: la nomina di un delegato per le questioni omosessuali, una sorta di ambasciatore tra la comunità e il Comune. «L'insediamento potrebbe avvenire entro la fine del mese», sorridono i cinque rappresentanti del circolo Mario Mieli all'uscita dal Campidoglio. Già, sorridono perché per loro la nomina non è che il primo passo del programma discusso ieri. E, dei cinque, il più sorridente è Vanni Piccolo. Occhiali scuri e giacca chiara, è il candidato della comunità gay a rappresentarli in Comune.

Piccolo è uno dei più attivi e impegnati omosessuali della capitale e ha le idee chiare su che cosa fare per rendere Roma una città più vicina ai gay. Innanzitutto le richieste più urgenti: un collegamento diretto con la questura per la lotta contro i diversi fatti di violenza che nella capitale hanno avuto come vittime gli omosessuali, la firma di una convenzione con il Comune per l'assistenza domiciliare alle persone malate di Aids, l'attribuzione di sedi e risorse adeguate.

Ma l'obiettivo finale è il registro delle convivenze civili per il riconoscimento ufficiale delle coppie gay. «E' quello che avviene già in altri Comuni d'Italia: a Empoli o a Cogoleto, ad esempio. Non c'è alcun motivo valido ad impedire di istituirne uno anche nella città più importante del Paese». Che cosa significherebbe l'ingresso di un registro simile tra i documenti del Campidoglio? «E' lo strumento che permette di tutelare legalmente le unioni gay. E' di fondamentale importanza che abbiano gli stessi diritti e la stessa dignità delle coppie eterosessuali», spiega Piccolo. Ma se gli si ricordano i matrimoni celebrati in piazza, a Milano, quasi inorridisce: «Non è ad iniziative così plateali che penso». No, i punti del suo programma fanno intravedere una lotta alle discriminazioni quotidiane, quelle legate alla vita di ogni giorno: contratti d'affitto, conti bancari, problemi di eredità. Certo, non sarà facile, ma per il momento non è possibile saperne di più. «Ho diverse idee, ma per scaramanzia attendo la nomina prima di esprimerle».

Per l'affidamento dell'incarico non è necessaria una delibera del consiglio comunale. A questo punto si attende, dunque, solo la decisione di Rutelli.

Se la sua scelta cadrà effettivamente su Piccolo potrebbe profilarsi uno scontro tra rappresentanti dei gay. A dire di sì alla nuova delega era già stato Franco Carraro, poco più di un anno fa. E il prescelto era stato Luigi Cerina, consigliere comunale della Lista Pannella. Poco dopo la giunta Carraro cadde e Cerina con lei: troppo presto per fare alcunché per gli omosessuali. Il posto spetterebbe a lui, dunque. In realtà, durante la campagna elettorale sarebbe stato concluso un accordo: dividere la precedente delega. Cerina, sieropositivo dichiarato, si occuperebbe dell'Aids nella capitale, Piccolo di tutto ciò che riguarda gli omosessuali.

Flavia Amabile

Tra le prime richieste il riconoscimento ufficiale delle coppie omosessuali

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

Verona, migliorano le condizioni dell'attore. Scontro del padre con un fotografo

Calà tradito da una notte brava

«Barcollava quando è uscito dalla discoteca»

VERONA. «Auguri Jerry». E' l'unico messaggio che Umberto Smaila, amico di sempre di Jerry Calà, ha potuto lasciare all'attore, tuttora ricoverato nel reparto cure intensive di Chirurgia 1 all'Ospedale Maggiore di Verona. Lo «yuppie senza età», come viene definito Calà, ha superato un'altra notte all'ospedale. Molto meno tragica, sia pure dolorosa, di quella passata sul greto dell'Adige, bloccato dentro la sua «Cherokee» semidistrutta, con entrambi i femori fratturati e un'emorragia che poteva avere tragiche conseguenze. L'attore è stato salvato dall'airbag entrato in funzione dopo l'impatto violentissimo (non c'è segno di frenata sull'asfalto) del mezzo con l'enorme paracarro che divide il lungadige Attiraglio alla periferia di Verona dalla scarpata e dal fiume. Jerry non aveva con sè il cellulare, immancabile compagno dei suoi spostamenti. «Chissà perché sabato sera - ricorda il suo socio nel ristorante "Tre Camini" sul lago di Garda, Gianni Priante - l'aveva lasciato alla mamma».

Con il cellulare, Jerry avrebbe potuto dare l'allarme, visto che è rimasto per oltre tre [illegible] nell'abitacolo senza cintura, relativamente lucido, sia pure dopo un doppio capottamento e una gran botta della testa contro il cruscotto. Invece ha dovuto attendere l'arrivo di un giovane pescatore che ha dato l'allarme a «Verona Emergenza», senza però lasciare nominativo. Tanto che sul luogo dell'incidente sono stati inviati prima i carabinieri e poi l'ambulanza. «Malgrado [illegible] choc e lo sfinimento - racconta un barelliere - Jerry ha fatto una battuta sulla strada che l'aveva tradito e ha chiesto di avvisare subito l'amico Priante. Non ha però spiegato le cause dell'incidente».

Già, l'interrogativo per ora rimane senza risposta, mentre i medici mantengono la prognosi riservata e impediscono le visite. Gli amici difendono la privacy dell'attore. Ieri mattina un fotografo che cercava di superare la barriera è stato bloccato bruscamente [illegible] padre dell'attore, che ha sequestrato il rullino.

L'interrogativo, certo. Il primo è sulle condizioni di Calà [illegible] momento della partenza dal «Modo», la discoteca dove l'attore aveva suonato e cantato assieme a Umberto Smaila, Roberto Ceruti e Francesca Rettondini, una giovane attrice. C'erano tutti gli amici del tempo de «I Gatti del vicolo Miracoli» e i compagni del liceo Maffei. Mancava solo Franco Oppini. «Sembrava [illegible] fossimo dati appuntamento - ricorda l'amico Massimo - e Jerry ha fatto la sua parte. [illegible] è persino esibito in un rock 'n roll sfrenato. Verso le [illegible], però, aveva accusato un malore, un senso di nausea e si era seduto per tirare un po' il fiato. Volevamo accompagnarlo a casa, ma è stato irremovibile. E' rimasto ancora un'oretta e poi è ripartito da solo».

Una serata di troppo brio, [illegible] cominciata presto, in un ristorantino dove, con gli amici, c'era [illegible] che la madre Rosetta. Qualche bicchiere in più? Gli amici negano e parlano di stress, [illegible] qualcuno lo ha visto uscire dal locale con passo molto incerto. Resta il fatto che Jerry non è mai arrivato in centro a Verona, dove l'hanno atteso per la solita spaghettata prima dell'alba. E rimane il secondo interrogativo sul percorso compiuto. Non c'era motivo per raggiungere la zona Duomo, dove Calogero Calà (il nome vero di Jerry) ha l'abitazione, di passare dal lungadige Attiraglio. Una distrazione alla curva [illegible] Parona, dove, a [illegible] chilometri dal «Modo», la discoteca, c'è la deviazione. E' possibile che il malore si sia ripresentato, ma occorrerà attendere [illegible] testimonianza diretta dell'attore.

Forse aveva deviato, come sussurra qualcuno, per andare dalla nuova fidanzata, che potrebbe essere una delle ragazze che sono costantemente in attesa fuori dal reparto, [illegible] la mamma e [illegible] sorelle dell'attore. Forse da quella che gli ha lasciato sul cruscotto [illegible] bigliettino trovato dai soccorritori: «Dài, svegliati, Paperino».

Franco Ruffo

PATTY [illegible]

Un costume da 500 milioni

VENEZIA. Un costume da mezzo miliardo. Creato da Gianni Versace. E' questo l'abito con [illegible] è apparsa Patty Pravo, madrina del carnevale di Venezia, che ha lasciato senza fiato i turisti. Il costo «astronomico» deriva non soltanto dalla firma dello stilista, uno dei più quotati nel panorama della moda, né dall'impegno dell'atelier milanese che ha lavorato per tre settimane ininterrottamente alla realizzazione del vestito regale, ma anche dall'uso di preziose stoffe e dal fatto che nel corpetto sono state cucite perle vere. L'abi[illegible] intitolato «Serenissima» è stato concepito come omaggio alla città: largo 2 metri, pesante decine di chili, ha richiesto tre ore e mezzo per la vestizione con quattro persone inviate dall'atelier di Versace a seguire ogni fase: parrucca e trucco della bionda platinata cantante sono stati studiati appositamente. [AdnKronos]

A [illegible] il fuoristrada con cui l'attore Jerry Calà è finito in una scarpata, rimanendo gravemente ferito. Nelle ultime ore le sue condizioni sono migliorate: alla madre ha detto: «Resisto, non mollo»

Il gioielliere accusato di truffa

Nicola Bulgari (al centro) e Sylvester Stallone

Bulgari: vittima di una ritorsione

ROMA. Il Daily News di New York riporta che Elaine Perangelo, ex direttrice del negozio Bulgari a Los Angeles, ha denunciato e vuol portare in tribunale uno dei tre fratelli Bulgari, Nicola, vicepresidente della holding italiana della famiglia. Nicola Bulgari è in Italia, sconvolto da questa notizia che lo trova del tutto impreparato. La Perangelo ha accusato i Bulgari di averle richiesto di trasportare illecitamente dei gioielli nascondendoli nella biancheria intima. Inoltre accusa [illegible] aver aumentato i prezzi di certi gioielli del 50 per cento onde poter operare uno sconto del 30 per [illegible] a ricchissimi e famosissimi personaggi della vita americana quali Ronald Perelman (presidente della Revlon), l'attore Sylvester Stallone, Jasmine Aga Khan, il miliardario tedesco Heinrich Thyssen. Bulgari sostiene di conoscere appena Elaine Perangelo, mentre chi l'ha conosciuta meglio e successivamente licenziata è il dottor Massimo Macchi, attuale direttore commerciale della Bulgari ed [illegible] direttore generale della Bulgari Corporation of America.

Cosa è successo, Macchi?

«Sono stato coinvolto nella vicenda di Elaine Perangelo in quanto ho deciso di licenziarla»

Perché?

«La prima ragione sono le lamentele di alcuni nostri clienti; la seconda che non sapeva occuparsi in modo accurato delle pubbliche relazioni di Bulgari a Los Angeles; e soprattutto per il fatto che molto spesso non [illegible] presente in ufficio durante gli orari [illegible] lavoro. L'ufficio all'epoca era solo una piccola suite in un albergo, e se lei [illegible] assente i clienti non venivano serviti».

La signora rivolge accuse precise a Bulgari.

«Lo accusa perché vuole difendersi dal fatto di essere stata licenziata. E' impossibile che le cose raccontate dalla signora siano vere. I nostri gioielli, può verificare lei stesso andando nei vari negozi Bulgari negli Stati Uniti, hanno prezzi fissi esposti in vetrina.

Questo solo da due anni, prima non era così.

«Tutti i nostri oggetti hanno un prezzo indicato. Quando non è un prezzo fisso, per esempio per un pezzo speciale e di importanza particolare, il prezzo è comunque suggerito. Ci dobbiamo basare sul franco svizzero come unità di misura. I pezzi più rari vengono venduti [illegible] appuntamento, bisogna in seguito valutare l'oggetto attorno ad un prezzo indicativo. Io sono molto sorpreso da quanto hanno scritto i giornali americani».

Però la signora Perangelo fa dei nomi e dice che quei prezzi fluttuanti applicati a certi clienti erano chiamati dallo stesso Bulgari «prezzi di Topolino» in gergo.

«E' [illegible] che alcuni di loro sono stati nostri clienti. Mi [illegible] però meravigliato che la Perangelo conoscesse certe informazioni. Non posso credere che [illegible] abbia servito tutti i clienti menzionati».

Perché il dottor Bulgari si rifiuta di parlare?

«Il dottor Bulgari è seccato e amareggiato da questa vicenda. Vorrei precisare che [illegible] è il dottor Bulgari ad essere stato denunciato [illegible] la Bulgari Corporation of America. Si tratta comunque di [illegible] processo per il licenziamento e [illegible] per le pratiche della Bulgari Corporation. E comunque, probabilmente sono tutte invenzioni».

E perché la signora ha detto che nascondeva i gioielli nella biancheria intima?

«Perché vuole rifarsi».

Perché lei sostiene questa cosa [illegible] trasporto illecito di gioielli?

«Noi della Gioielli Bulgari amiamo essere buoni cittadini e non operiamo mai in modo da aggirare le regole in vigore. I nostri gioielli si muovono sempre in modo perfettamente corretto. Forse non tutti [illegible] che vi è anche la prassi degli oggetti in visione. Per esempio i gioielli di una certa importanza che vengono mandati in altri Paesi per [illegible] visti da eventuali clienti, ma non ancora comprati possono passare la frontiera senza attraversare la dogana. Questo sistema ha un nome e si chiama Carnet Ata. Questa convenzione vale per moltissimi Stati. Quando l'oggetto in visione venisse comprato dopo essere tornato al Paese d'origine vanno fatte tutte [illegible] carte necessarie per passare regolarmente la dogana. Mi creda, mi meraviglierei che Bulgari avesse tentato un suicidio di questo genere. Inoltre sarebbe anche sciocco perché le tasse [illegible] gioielli che attraversano le frontiere sono piuttosto basse».

Alain Elkan

I «[illegible]» DI UNA [illegible]

La cantante si confessa al settimanale Sette: ecco tutti i miei segreti sul sesso

Ornella Vanoni: ho amato una donna

«Ma non sono una lesbica»

Ornella Vanoni, a destra il regista Giorgio Strehler e l'attore Diego Abatantuono

«Strehler è stato maestro di trasgressioni: [illegible] a me l'amore piace farlo in due»

LA donna che le somiglia di più? Alba Parietti. Perché? «La Parietti si è proposta come l'antifamiglia. Io ero la cantante antifamiglia». Così parla Ornella Vanoni dalle colonne di Sette, prossimamente in edicola. E stupisce rivelando [illegible] aver avuto una storia d'amore con una donna e di essere andata a scuola di trasgressione da Giorgio Strehler.

A parte il giudizio iniziale [illegible] paragone con la showgirl gambelunghe e cervello fino non sembra dei più azzeccati, l'ex cantante si concede in un'intervista a cuore aperto, mantenendo, tra le righe e sopra, sempre lo stesso cliché: quello di femmina erotica e dominatrice (cui piacciono gli uomini un po' infantili, come Abatantuono). Anche se, qua e là, tenta di distendere il carattere rugoso e di ammorbidire le espressioni spigolose come quelle del suo volto espressivo, ma assai poco dolce, con affermazioni del tipo: «Lascio vivo in me il lato bambino, giocoso, un po' scemo».

Si racconta, la Vanoni. Cerca [illegible] farlo con stile, butta qua un tentativo di autocritica («Avevo quasi 50 anni, entravo nell'età dell'incertezza. Mi guardavo nello specchio e non mi tornava l'immagine. Certe linee del corpo, certi cedimenti. Non ero più sicura di me») e la [illegible] affettuoso compiacimento per se stessa («sono molto vivace, sempre in giro, vitale, per questo mi trovo bene con il mio compagno che ha dodici anni meno di me»). Ma riprende subito il tono che le è più congeniale quando l'intervistatore le chiede se a tutte le donne capiti quel tipo di [illegible] intorno ai 50 anni. «Succede [illegible] prattutto se ti hanno detto per tutta la vita che sei molto erotica, che sei oggetto di desiderio. Magari a una donna più bruttarella tutto questo non accade». Le altre donne - incalza l'intervistatore -, quelle che non fanno le cantanti. «Per le altre donne, quelle che non sono pubbliche, la rinuncia è meno dolorosa. Poi ci sono quelle contente di pensare ai figli, di accudire i nipotini, di curare il marito. Sono donne modeste...».

Lei, la «donna pubblica», vede palato di noia sul matrimonio. Lei, la rossa infuocata che anni fa cantava «tu credi sia eccitante far gli amanti vita natural durante, che barba amore mio, un giorno o l'altro addio», oggi afferma che «il matrimonio per sempre» è para una gogna e che «se si vive insieme l'erotismo finisce prima». Non dice lo forse non sai che a non finire mai e il narcisismo che spinge a cercare continuamente nuove conquiste per sentirsi «sempre sexy e desiderabili». Poi ci si rende conto della realtà e le rughe della pelle non [illegible] nulla al confronto di quelle che si allungano nell'ani[illegible]. Arriva l'ondata nera della depressione. Quella che Ornella Vanoni ha conosciuto e curato e dalla quale si sente ormai affrancata.

Il matrimonio, dunque, è la tomba dell'amore. Va bene per donne modeste. E lei concede all'intervistatore, [illegible] la tecnica sapiente e un po' annoiata del «dico-nondico», di dare una sbirciatina dal buco della serratura sulla stanza delle proprie trasgressioni. «Il mio maestro di trasgressioni è stato Strehler». Puntini di sospensione... Domanda: Che tipo di trasgressioni? «Non posso parlare della sua vita... Diciamo che in fondo io sono una persona banale, ho meno esigenze e mi accontento di fare l'amore in due». Domanda: mentre Strehler...«Non è il caso di dire di più, sarebbe volgare».

E quando le viene chiesto «ha mai fatto l'amore [illegible] una donna?» risponde: «Ho avuto un rapporto amoroso [illegible] una donna. Ma non sono lesbica. Non mi interes[illegible] il sesso femminile». [illegible] le donne le piacciono? «La donna mi piace come amica, come affetto, [illegible]. eroticamente non mi attrae. A [illegible] piace il diverso da me».

L'intervista si chiude in bellezza. Che cosa pensa di quelli che dicono «sono trent'anni che stiamo insieme e facciamo l'amore come la prima sera?». Risposta: «Ma per carità». Ha ragione signora Vanoni: trent'anni per vivere d'amore, senza rimpianti, né depressioni, né psicofarmaci. «Che barba, ch?!».

Daniela Daniele

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

1008 1016 1012 1016 1020 1012 1004 1008 1012 996 1000 1020 1016

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALE GRANDINE NEVE MARI VENTI

[illegible] l'intero vortice nuvoloso, [illegible] sta recando maltempo al Sud con venti forti e piogge persistenti, si porterà per domani sulla Grecia.

[illegible]MPO PREVISTO: al Sud schiarite annunceranno un temporaneo miglioramento ed una conseguente attenuazione dei venti. Dalla serata nuovo aumento della nuvolosità [illegible] precipitazioni persistenti. Al Nord e [illegible] Centro nuvolosità irregolare con piogge. Annuvolamenti [illegible] più estesi e precipitazioni più frequenti sulla Sardegna. Locali banchi di nebbia sulla Padana durante le ore serali e mattutine.

TEMPERATURA: in lieve aumento [illegible] massime al Sud, stazionarie al Nord e al Centro.

[illegible] moderati intorno a Nord sulle regioni meridionali; deboli settentrionali sulla Sardegna.

MARI: molto mossi lo Jonio e il canale di Sicilia; mossi gli altri mari.

[illegible]NI PER DOMANI: sulle regioni del medio versante adriatico, su quelle meridionali e sulla Sicilia nuvolosità irregolare; su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	10	Firenze	8	17	Bari	8	15
Verona	7	14	Pisa	6	17	Napoli	9	13
Trieste	10	12	Ancona	8	11	Potenza	4	8
Venezia	4	14	Perugia	0	11	S.M. Leuca	6	12
Milano	6	10	Pescara	7	12	R. Calabria	9	14
Torino	2	7	L'Aquila	3	11	Palermo	8	15
Cuneo	3	—	Roma Urbe	6	18	Catania	7	15
Genova	9	11	Roma Ciamp.	5	16	Alghero	10	14
Bologna	5	14	Campobasso	4	[illegible]	Cagliari	9	15

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	5	nuvoloso	Lisbona	6	14	pioggia
Atene	10	15	variabile	Londra	[illegible]	10	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	12	20	pioggia
Berlino	[illegible]	3	nuvoloso	Madrid	-1	11	sereno
Bruxelles	4	7	nuvoloso	Montreal	-18	-9	[illegible]
Bucarest	4	6	[illegible]	Mosca	-17	-11	sereno
Budapest	2	[illegible]	variabile	New York	-1	6	[illegible]
Buenos Aires	11	22	sereno	Parigi	5	0	pioggia
Copenaghen	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Pechino	0	4	nuvoloso
Dublino	2	7	[illegible]	Praga	1	3	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	28	32	sereno
Gerusalemme	4	13	nuvoloso	Sofia	6	8	variabile
Ginevra	2	6	nuvoloso	Sydney	22	[illegible]	pioggia
Helsinki	-16	-14	neve	Tokyo	6	[illegible]	sereno
Johannesburg	14	22	nuvoloso	Varsavia	-4	1	[illegible]
Il Cairo	8	[illegible]	variabile	Vienna	1	4	nuvoloso

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 128 NUMERO 38 13 — LA STAMPA — MARTEDÌ 8 FEBBRAIO 1994

DEREK JARMAN STA MORENDO

Derek Jarman [illegible] morendo di Aids. Il regista inglese di «Sebastiane» [illegible] più recentemente «Blues» (sull'Aids) [illegible] in ospedale. Le sue condizioni sono definite «particolarmente gravi».

CURCIO A RAITRE

Renato Curcio sarà ospite stamattina della puntata «Fantastimente», [illegible] onda alle 11,10 [illegible] Raitre. Il programma è condotto da Cinzia Tani, in studio con lo psichiatra Giorgio Bressa.

I salesiani di San Callisto: testimonianze inedite e nuove verità a 50 anni dall'eccidio

Don Fagiolo: «A lume di candela, vidi una montagna di corpi affastellati uno sull'altro»

[illegible] sinistra e sotto: due immagini delle Fosse

[illegible] colonnello Kappler. A lato, l'elenco dei caduti

FOSSE ARDEATINE

Così scoprimmo la strage

ROMA

NEL buio della [illegible] rischiarata da [illegible] candela, in cima a una scala appoggiata a quella montagna di detriti che impediva l'accesso alla galleria, nel timore che ritornasse il soldato tedesco di guardia e [illegible] il batticuore, l'incoscienza, gli slanci di generosità cui i lunghi mesi dell'occupazione nazista li avevano esercitati: così i giovani salesiani delle catacombe di San Callisto, confinanti con le Fosse Ardeatine, videro per primi lo scempio che i tedeschi - il 24 marzo di cinquant'anni fa, come risposta all'attentato di via Rasella che aveva causato la morte di 32 loro soldati - avevano fatto dei 335 prigionieri politici, ebrei, detenuti per piccole infrazioni o per semplici sospetti, prelevati [illegible] carcere di Regina Coeli e nel quartier generale dei nazisti di via Tasso.

«Prima non vidi niente. Mentre un odore pesante arrivava fino al varco da cui potevo affacciarmi. Poi incominciai a distinguere di che cosa era fatta quella montagna alta almeno due metri che si levava nel buio. Corpi l'uno sull'altro. Teste, gambe e braccia penzoloni. Scesi in silenzio e, dopo di me, salirono gli altri quattro confratelli con cui [illegible] avventurati fin lì, seguendo il filo [illegible] usato dai tedeschi per far scoppiare le mine e che usciva [illegible] terreno smosso della galleria», ci racconta don Giovanni Fagiolo, allora animatore spirituale della comunità di San Tarcisio, una delle due che si trovavano all'interno del grande comprensorio delle catacombe di San Callisto (trenta ettari fra la [illegible] Appia e l'Ardeatina, un seminario, un convitto, scuole, coltivazioni agricole, allevamento di bestiame, e la cura delle catacombe). Studiava all'Università Gregoriana. Solo in parte conosceva [illegible] fitta rete di relazioni che, al [illegible] fianco, altri salesiani intrecciavano con [illegible] autorità vaticana e i gruppi della Resistenza per salvare vite umane e tener testa agli occupanti.

La regola [illegible] quella di non fare domande, [illegible] lasciare niente per iscritto. «8 settembre 1943: dichiarazione dell'armistizio e inizio dei nostri guai», è la più esplicita espressione che si incontra nella cronaca della casa salesiana, scritta dal direttore don Umberto Sebastiani. Mai un dettaglio, un commento, [illegible] pericolosa ammissione su quello che travagliava [illegible] comunità e Roma, su quello che - contro la tradizione dell'ordine salesiano e le disposizioni delle autorità politiche - all'ombra delle catacombe si stava vivendo. Don Fagiolo non voleva sapere troppo. Eppure proprio a lui il confratello Ferdinando Giorgi - studente del conservatorio, 32 anni, allegro ed estroverso, che per la sua opera di «patriota-partigiano» ha avuto poi tutti i riconoscimenti ufficiali - aveva chiesto di nascondere armi nella sua camera e di consegnarle man mano, di notte, quando gli sarebbe stato chiesto. «Ancora adesso mi vengono gli incubi - ricorda don Fagiolo -. Era proibitissimo. Se i tedeschi facevano una perquisizione trovavano che la mia camera era un'armeria. C'erano fucili sotto il letto, nell'armadio. Fucili che di continuo arrivavano [illegible] venivano dati via. Don Giorgi mi diceva quello che dovevo fare, non altro. Eravamo giovani. Non conoscevamo la prudenza».

Secondo [illegible] versione ufficiale, finora, il massacro delle Fosse Ardeatine venne scoperto il [illegible] marzo: così scrisse don Michele Valentini - teologo, confessore della comunità di San Tarcisio, protagonista di quel gruppo di antifascisti cui l'Associazione nazionale combattenti riconosce autorevolezza e meriti, «il gruppo don Valentini» - nella relazione che allora fu fatta pervenire in Vaticano, al comitato militare clandestino, [illegible] governo Badoglio (via radio), e ora è esposta al museo storico della Liberazione di Roma di via Tasso. Oggi invece i salesiani raccontano che la scoperta avvenne prima di quella data. Forse due-tre giorni dopo l'eccidio. Forse il giorno successivo, come sostiene don Francesco Motto, docente presso la Pontificia Università Salesiana, in [illegible] saggio che sta per uscire su *Ricerche Storiche Salesiane*. Nella memoria dei testimoni [illegible]cuni dettagli sono sfuocati, altri nitidissimi, scolpiti nel cuore. Don Fagiolo ricorda: «Una mattina, forse il [illegible] marzo stesso, un soldato tedesco entrò da noi e chiese di telefonare al suo comando. Il telefono era sul banco vendite degli oggetti religiosi. Luigi Szenik, confratello laico che faceva la guida, ungherese, sentì la comunicazione. Il soldato disse: "Tutto compiuto". Se ne andò e non tornò più. Il confratello non seppe tenere per sé il terribile sospetto. Quando fummo a pranzo, me lo riferì. Nel primo pomeriggio entrammo nella cava. Quello spettacolo ci agghiacciò. A don Giuseppe Perrinella, [illegible] giovane diacono che era con noi, sollevai le vesti e legai alla vita quel filo rosso che ci aveva guidati. Tornammo a casa senza scambiarci [illegible] parola. Io tacqui con tutti. Avvisai solo don Valentini. Mia madre - che era sfollata da noi - [illegible] disse: "Puzzi, puzzi di cadavere". Io seppi dire soltanto: "Sono stato nelle catacombe"».

«Un soldato tedesco parlò al telefono: "Tutto compiuto". Andai nella cava. Al ritorno mamma mi disse "Puzzi, puzzi di cadavere"»

La tragedia era nell'aria. Gino Caciolì, salesiano laico, responsabile dell'azienda agraria di San Tarcisio e insegnante di materie tecniche nella scuola di avviamento agrario, [illegible] ruolo di spicco sia nella comunità sia nel gruppo che faceva resistenza attiva. Ci racconta: «Avevamo una ricetrasmittente, installata su un barcone sul Tevere all'altezza del gasometro. Ogni sera il tenente Maurizio Giglio, figlio del federale di Bologna, comunicava con il generale Clark. Dal tetto di San Tarcisio vedemmo, a metà marzo, che la "Cicogna" girava, girava in quella zona. Eravamo ricercati. Avevamo contribuit[illegible] far saltare quindici vagoni di munizioni tedesche fra la Tuscolana e l'Ostiense. Con i chiodi a quattro punte avevamo immobilizzato trecento automezzi sull'Ardeatina. Pregai Giglio di non andare, quella sera. "No, devo dare una comunicazione urgente", insisté. Il 16 fu arrestato. Lo torturarono a via Tasso, ma non fece i [illegible] nomi. Aveva 23 anni. Il 24 fu una delle vittime delle Fosse».

Il primo teatro delle loro azioni - «eravamo un gruppo di amici, niente altro» si schermisce il professor Caciolì - era stato San Callisto. Racconta: «Dopo l'8 settembre i tedeschi, a ridosso del muro di cinta e prima dell'edificio scolastico, raccolsero circa 180 prigionieri. Il comandante [illegible] un capitano austriaco, molto cortese con noi. Ma quando [illegible] accorse che quasi ogni sera riuscivamo a farne scappare 8-10-12, [illegible] minacciò: "Se non la smette, dovrò prendere dei provvedimenti contro di lei". Durò una settimana. Poi li portarono via. Li portarono all'Ostiense, [illegible] vagoni piombati. Era immaginabile il loro destino. Noi - attraverso le maglie più [illegible]riate - contattammo il capotreno, perché rallentasse [illegible] corsa dopo Orbetello, là dove c'è una zona boscosa e dove sarebbero passati di notte. Avvisammo i prigionieri, perché facessero [illegible] possibile per forzare la chiusura [illegible] vagoni. Tutto si svolse nel migliore dei modi. Riuscirono a svignarsela quasi tutti. Fu il nostro primo atto di sabotaggio. La nostra prima affermazione di libertà». Da allora San Callisto divenne un ricettacolo dell'umanità più svariata. C'era un popolo di terra [illegible] uno sotterraneo. «Sotto, nelle catacombe, chilometri [illegible] gallerie tutte percorribili, c'erano i tedeschi che incominciavano a defilarsi, prigionieri inglesi [illegible] americani che erano scappati, repubblichini, soldati italiani, perseguitati politici. Ogni gruppo occupava un settore a sé delle [illegible]. Non si incontrarono mai fra loro. La disciplina che imponevamo era rigida. L'ora per [illegible] passeggiata, di notte. L'ora [illegible] pasto, che gli portavamo giù. Rimanevano giorni, a volte un mese. L'unico incidente lo ebbi con un gruppo di tedeschi. Una notte - mentre facevamo la ronda, con i contadini dei Castelli che qui si erano rifugiati con i loro animali (nel giugno del '44 avevamo 298 capi di bestiame fra mucche, cavalli, maiali, galline: una ricchezza che [illegible] permise di dar da mangiare a tante persone) - ce li trovammo davanti, non nell'ora prevista. Gli intimai l'altolà e sparai un colpo in alto. Erano i nostri ospiti. Tutti armati. "Domani, o trovo le vostre pistole sul lucernaio, o ve ne andate", gli dissi. [illegible] giorno dopo le armi erano sul lucernaio».

Sopra, fra il parlatorio, le stalle, gli edifici delle api, i magazzini, i depositi, gli orti, altre decine di persone vivevano in un'apparente normalità. Campanelli d'allarme, per prevenire incursioni dei nazifascisti, [illegible] installati ai quattro ingressi. C'erano ebrei, senzacasa, renitenti alla leva, sfollati, sbandati, famiglie. [illegible] i religiosi, i ragazzi del convitto, i ragazzi che venivano a scuola. Le donne ebree e [illegible] figlie che non si facevano mai vedere in giro. Due sorelle che una volta [illegible] nel teatrino dell'oratorio. Due ragazzi ebrei con l'abito talare, che andavano a tutte le cerimonie religiose e giocavano a pallone con i ragazzi del convitto. C'era il padre di don Fagiolo, che col carretto, sotto l'erba, trasportava ufficiali americani e militanti antifascisti in rifugi sicuri. C'erano, nelle stalle, i cavalli del generale Roberto Bencivenga, il comandante - su nomina di Badoglio - della piazza di Roma. Chi [illegible] varcava mai i cancelli. Chi andava a lavorare o a ritirare documenti, stipendi. Quelli [illegible] portare al sicuro presso famiglie amiche o in Vaticano. Quelli [illegible] procurare documenti falsi. «Uno solo mandai via - ricorda il professor Caciolì -. Il generale Mario Caracciolo. Si ostinava [illegible] in continuazione il [illegible] telefono. A uscire senza voler indossare l'abito talare. "Lei era un generale fino a ieri. Oggi deve ubbidire. O fa come dico io o se ne va", gli intimai. Se ne andò. Tre giorni dopo, purtroppo, fu preso alle catacombe di San Sebastiano».

Dell'attentato di via Rasella seppe dalla radio. «Per tutto il giorno, fino a sera inoltrata, la radio invitava i responsabili a costituirsi, pena l'applicazione delle disposizioni che volevano [illegible]ieci italiani uccisi in cambio di [illegible] vittima. Il 24 gli [illegible]pelli cessarono. Il pomeriggio tutta la zona intorno a noi venne chiusa, proibito affacciarsi, proibito uscire [illegible] cancelli. Ci fu un gran trambusto di macchine di tedeschi. E poi il rumore dei camion. Camion chiusi. Auto della Croce rossa. Auto che arrivavano. Auto che ripartivano. A sera, verso le otto, si sentì un boato (l'esplosione della mina con cui i tedeschi chiudevano l'accesso alla cava dove avevano ammucchiato [illegible] vittime). Ma [illegible] un'epoca in [illegible] spari, bombardamenti, esplosioni non facevano un'impressione particolare. Non capimmo. Verso le 10 - le 11 di [illegible], la radio disse che la rappresaglia era stata compiuta. [illegible] non avevamo sentito spari, non gemiti, non invocazioni, [illegible] allora si disse. Niente. Non si sentì niente. Solo dopo quel comunicato incominciammo a riflettere, a fare [illegible], a nutrire dei sospetti per quel soldato tedesco che per qualche giorno [illegible] a fare la guardia davanti alla cava. Quando se [illegible] andò, [illegible] e don Giorgi ci precipitammo. C'era una scala. Avevamo una candela. Lo spettacolo non so descriverlo. Capimmo che a tutti [illegible] legato [illegible] mani dietro [illegible] schiena prima di spararegli alla nuca, ma che non tutti erano morti subito. Chi si era slegato le mani, chi le aveva conficcate nelle pareti forse [illegible] tentativo di cercare uno scampo, chi le teneva conficcate nel petto di un altro infelice. Basta, non ci sono parole», ripete il professor Caciolì. Ha una testa tutta bianca. Davanti a lui, incorniciato, c'è il riconoscimento alla sua figura di patriota firmato dal maresciallo Alexander Sorrade quietamente: «Quando incontrai [illegible] generale Clark, [illegible] ringraziò - a nome dell'America - per quello che avevo fatto. "No, guardi - gli dissi -, quello che ho fatto, l'ho fatto per il mio Paese, per la tutela di un bene che è di tutti: la vita, e la libertà"».

Liliana Madeo

Maretta alla Comédie-Française per un anniversario mancato: il [illegible]rande drammaturgo non è più attuale

Giraudoux? Dimentichiamolo, è troppo intelligente

La tv ci ha disabituati al teatro, pochi seguirebbero le sue acrobazie

C'E' [illegible] po' di maretta, in questi giorni, intorno alla Comédie-Française a proposito di un cinquantenario mancato. Lunedì scorso cadeva, infatti, il cinquantesimo anniversario della morte d'uno dei drammaturghi più [illegible], un tempo, dai francesi: Jean Giraudoux, scomparso [illegible] sessantadue anni al colmo della celebrità. Orbene, [illegible] nuovo amministratore generale della Comédie, Jean-Pierre Miquel, non ha annunciato alcuna messinscena di drammi di Giraudoux in occasione della ricorrenza: mentre ne erano stati allestiti nell'illustre teatro, già di Molière, per il venticinquesimo e trentesimo anniversario della scomparsa e per il centenario della nascita.

«Sembra che il nuovo [illegible]inistratore non voglia lasciarsi influenzare, nell'approntare [illegible] suo programma, dal calendario delle celebrazioni», ha scritto, con un'ombra di malinconica ironia, Jacqueline Piatier su *Le Monde*. Ma gli spettatori cosiddetti «adecanie» della Comédie hanno già fatto osservare che nove delle sedici commedie scritte da Giraudoux fanno parte del repertorio del «loro» teatro. Chi ha ragione, Miquel o il pubblico?

E' molto difficile dirimere questioni del genere, perché in fatto di scrittura teatrale, ancor più che in quello di scrittura letteraria, nessuno ha la verità in tasca. Se dovessi reagire d'istinto (che sappiamo, tuttavia, essere sovente traditore), direi che Miquel [illegible] ha torto. [illegible] cerco qui di spiegare il perché.

Jean-Louis Barrault, che nel novembre 1953 mise in s[illegible] al Théâtre Marigny l'ultimo, postumo dramma di Giraudoux, *Pour Lucrèce*, scrisse nel programma di sala che [illegible] drammaturgo «oscillava tra Marivaux e Racine»: volendo con questa lapidaria formula suggerire che Giraudoux aveva cercato di comporre in un'inedita sintesi le due anime della civiltà francese, la sensibilità e la ragione, la fantasia e il rigore intellettuale. Questo tentativo è alla base di un particolarissimo stile, che nell'ambiente teatrale venne detto, non senza affabile ironia, «giralducien»: una scrittura [illegible] straordinario nitore, eppure formicolante di squisite trovate intellettuali, di deliziosi paradossi, di irresistibili *boutades*. La verità è che Giraudoux, anche se non sottovalutava affatto il potenziale affettivo e persi[illegible] comunicativo insito nelle passioni umane, credeva fondamentalmente nel primato dell'intelligenza e il suo linguaggio teatrale è lo specchio, di conseguenza, di questa convinzione: rigoroso e ad un tempo brillante, fermo ma, a tratti, inattesamente provocatorio, con punte di deliberato «fumismo».

Vogliamo dire che lo stile di Giraudoux è troppo intelligente per il pubblico d'oggi? Non arriveremo a proclamarlo: certo è che la televisione ci ha disabituati molto a quella ginnastica mentale, a quel vero e proprio acrobatismo cui la prosa, spesso vertiginosa nell'altalena serrata delle repliche, di Giraudoux ci costringerebbe, se qualcuno oggi ci invitasse a riassistere ad una replica di un suo dramma.

Il celebre drammaturgo francese Jean Giraudoux

Anche qualche intellettuale parigino, devoto a Giraudoux, deve essersene reso conto se invece che ostinarsi a chiedere a Miquel o a qualche altro resp[illegible]sabile di teatri pubblici la riproposta di *La pazza di Chaillot* o di *La guerra di Troia non si farà* o di *Intermezzo* o di *Anfitrione 38*, ha preferito ripiegare [illegible] altre iniziative.

Il figlio dello scrittore «Parigi addio, ti celebrerà Montréal»

Il figlio dello scrittore [illegible] inaugurato a Versailles la Fondazione Giraudoux, mettendo la propria casa a disposizione degli studiosi di manoscritti e documenti del padre; la cittadina di Bellac, nella Haute-Vienne, dove Giraudoux nacque nell'ottobre 1882 e dove tra il 1954 e il '90 l'intero suo teatro è stato messo in scena durante un festival estivo, prepara un nuovo congresso internazionale a lui dedicato, a Montréal, nel [illegible]; mentre Gallimard sta per pubblicare nella Pléiade [illegible] secondo volume delle *Opere narrative*.

Certo convegni [illegible] edizioni non sono spettacoli. Ma consoliamoci con una constatazione del prede[illegible] di Miquel e di Lassalle alla guida della Comédie, il [illegible]pianto Antoine Vitez, che ebbe un giorno mestamente a scrivere, a proposito [illegible] precoce logorio dei testi teatrali: «Il teatro è eminentemente un'attività testamentaria...».

Guido Davico Bonino

Lavorare in treno: il decalogo di Eco

Intellettuali, in carrozza ma attenti ai seccatori

QUANDO sono treno, il vagone ferroviario diventa il mio studio, un luogo dove posso tranquillamente lavorare. Non c'è il telefono, per esempio, a meno che non ci siano compagni di viaggio col portatile». Lavorare tranquillamente, professor Umberto Eco? E gli scocciatori, attaccabottoni, aspiranti scrittori? «Ho elaborato tecniche precise. Evito di parlare con chicchessia durante i miei viaggi». Ed ecco decalogo firmato Umberto Eco, tra risposte secche e gesti provocatori.

Decalogo aggirato, a quanto pare, da Carlo Pino, collaboratore di *Amicotreno*, il periodico delle Ferrovie dello Stato. Pino, perfetto importuno (per di più interessato, vista la testata per cui lavora), ha bloccato Eco alla stazione Napoli e non l'ha mollato più. Così le F.S. si fregiano di due pagine nelle quali Eco confessa: «In treno correggo i lavori degli studenti, le tesi, gli articoli per le riviste. Insomma, lavoro tanto e bene». Alla faccia dell'aereo: se il volo non è internazionale, tutto è frammentato fra taxi e sale d'attesa.

L'autore del *Nome della rosa* e del *Pendolo di Foucault* predilige le carrozze dei rapidi jet. Anche se confessa certi limiti: «Sul treno scrivo poco; soprattutto, leggo. A casa vai allo scaffale, cerchi un altro libro, prendi appunti... In treno sei condannato a seguire il libro che hai in mano». Sempreché gli scocciatori ("Scusi, quanti giornali legge?") te consentano.

Eco risponde e le Ferrovie gioiscono. Ma qual è la vita dell'intellettuale, dello scrittore in treno? Il germanista Claudio Magris, assiduo viaggiatore, ci si trova benissimo. Non c'è telefono, non ci sono scocciatori abituali: «E' il luogo ideale per pensare». Il contrario dell'aereo, dove tutto è frammentato, così sostiene Eco.

Luogo per pensare, se la gente ti lascia pensare. Franco Lucentini ammette con candore: «In treno ci vogliono i tappi nelle orecchie». D'accordo con Magris, assicura Lucentini che il treno «è il luogo più favorevole per lavorare». Fatti salvi i seccatori: «Quelli che attaccano discorso sono spaventosi. Sparano giudizi morali, politici, sono il concentrato della banalità televisiva». E non sono interessanti per i critici del costume? «Diciamo che è sempre lo stesso strazio, però, certo, a volte ti incuriosiscono. Lì stai a sentire per vedere fino a che punto arri- scempiaggine collettiva, la banalità generalizzata». Insomma, lavorare non si può? «Si può secondo la volontà del singolo. Sconsiglio di portarsi, come io ho provato a fare, gialli o libri di fantascienza. Meglio un autore latino, con testo a fronte e note: ha più presa; se ti ci butti dentro non senti più niente. Meglio filosofia del romanzo». Ma raccomanda Lucentini: « dimenticate i tappi per le orecchie».

Oppure invisibili lenti per radiografare i compagni di viaggio. Dice Giorgio Bocca: «Il treno, per un giornalista, è un esercizio interessante, una via per capire gli altri. Come si vestono, come parlano, come si muovono, come tentano approcci. Ricordo un Roma-Milano con Silvia Costa, seduti faccia a faccia. Non la riconobbi subito. Vidi la mazzetta dei giornali: *Avvenire*, *Il Popolo*... E mi chiedevo perché. Quella bella donna l'avevo già vista e mi colpiva quello che leggendo. Fu un gioco che durò fino a Piacenza». Gioco delle parti, dunque? «Il treno è anche erotico», dice Bocca, «quando venivo a studiare a Torino da Cuneo il treno era soltanto corteggiamento». E adesso può essere lavoro? «E' come allora. Sali per isolarti, poi sei preso da quello che hai intorno. E' il mestiere di cronista».

conto è essere esploratori del costume, un conto è voler viaggiare tranquilli. Eco, su *Amicotreno*, parla della «deliziosa solitudine di uno scompartimento vuoto» e assicura che carrozza non parla neppure gli amici. Però ammette che i telefonini cellulari di eventuali compagni di scompartimento uccidono ogni armonia. Qualche tempo fa *Il manifesto* ospitò una polemica questo punto: i lettori da una parte e Valentino Parlato - concreto e romantico difensore del treno come «luogo di libertà» - dall'altro. Dice Parlato: «In treno ci vai con un libro, il telefonino come strumento di lavoro o di chiacchiere futili è la negazione di tutto ciò. Mi ricordo un mio amico, un nobile simpatico che, allo squillare del cellulare, diceva: "Vada a parlare nella ritirata". Sono d'accordo: nello scompartimento ognuno isola, si concentra, chi vuole cianciare vada in corridoio o al gabinetto».

Ma i lettori adducevano motivazioni concrete. Ricorda Parlato: «Certo, avevano torto: e se il treno ferma in aperta campagna? Però rispettino questo luogo mobile drammatico: entri per stare solo, poi occhieggi, ascolti, ti incuriosisci». Sembra di cogliere un po' di malinconia... «Il treno è morto dopo Berlusconi e la tv».

Ma la tv rende noti i volti. E alla stazione di Napoli la gente sale in carrozza dicendo: «Ah, De Crescenzo! Ci facciamo una bella chiacchierata fino a Roma». Premessa promettente per uno che treno, rispetto all'aereo, perché «ti porta da centro a centro». per uno che si mette davanti un computer portatile e scrive, scrive, scrive. Scrive, sì, ma non lo interrompono? «Devo dire che la scrittura la rispettano, sono intimiditi. Se insistono per chiacchierare lo dico: ho quattro ore di tempo e un articolo da consegnare quando arrivo».

Eco consiglia di immergersi nei giornali, Lucentini legge i classici. Che ne pensa De Crescenzo? «Il giornale serve a poco. Parlare con te per loro è un diritto. Mi ricordo che ero, in auto, all'autogrill di Caserta con Arbore. Stavo in toilette davanti alla tazza. Uno mi batté sulla spalla: mi fai l'autografo? dissi d' pazienza».

Dunque, non ci si salva? «Mah, si può provare. Io, in treno, ho provato a dire che avevo un'influenza contagiosa. Niente. Allora che avevo qualche virus strano. Niente. Ho gridato che avevo l'Aids e che ero molto nervoso».

Marco Neirotti

Lucentini: io metto i tappi alle orecchie. De Crescenzo: dico che ho l'Aids

Lo scrittore Luciano De Crescenzo. In alto, da sinistra: Umberto Eco e il giornalista Giorgio Bocca

Scandalo a Londra

Romanzi rosa, è l'ora del sesso

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il romanzetto rosa volta pagina. I casti baci, i sospiri d'amore, gli intrighi ancillari, i deliqui adolescenziali cedono le armi. Ha vinto sesso. Blando, per ora; appena accennato. Una e fuga, ma promesse di vicende eroticamente sempre più esplicite. La rivoluzione viene da Mills & Boon, la casa editrice inglese che regna incontrastata in quel settore e i cui titoli - *Miele selvaggio*, *Fascino al lavoro*, *L'oasi del cuore* - sono tutto un melenso programma, anche se straordinario successo commerciale. Ma è una rivoluzione sofferta; tant'è che per attuarla c'è stato bisogno di una nuova direttrice editoriale e di un nuovo amministratore delegato.

Quelli che c'erano prima e che vent'anni reggevano le fortune della Boon - quattro milioni di fedeli lettrici, un libro venduto ogni due di - hanno preferito dimettersi piuttosto che dare il loro placet alla linea del piccante decisa dalla Harlequin Enterprises, la società canadese a cui l'editrice fa capo. Frances Whitehead e Robert Williams, a quanto precisa la stampa inglese, erano forse «troppo all'antica» nel mondo del romanzo rosa, costretto competere alle edicole degli aeroporti e delle stazioni con gli espliciti rantoli di passione delle Jackie Collins e ora anche di Edwina Currie, l'ex ministro conservatore che ha fuso sesso e Comuni in un'opera prima di inatteso e clamoroso successo.

Tentazioni e *La perfetta sciocchina* forse scompariranno, sostituiti da altri titoli più espliciti. E' il momento di *Molly Hill*, il ro- che ha rotto il tabù del sesso raccontando di una potente agente di Hollywood che fa giochi erotici con il suo partner - nudo ma con gli occhi bendati - mentre discute d'affari al telefono: «"Sì... Mi... Mi manca un po' il fiato perché facevo ginnastica". La mano di Mitch le scivolò sotto le natiche...» Quanta fatica, per dimenticare un sospiro e un sorriso.

[f. gal.]

FATTI E GENTE

Nuovo verbo inglese «to bobbitt», «evirare»

LONDRA. Quando Lorena Bobbitt recise il pene al marito certo non immaginava dare un contributo nientemeno che alla lingua inglese. I responsabili dei più prestigiosi dizionari britannici stanno prendendo in considerazione di inserire nelle prossime edizioni un nuovo verbo: «to bobbitt»; la lingua di Shakespeare, infatti, non dispone di un verbo per definire l'«ablazione» del membro virile. «Bobbittare è ormai entrato nel linguaggio dei media, la stampa glosassone lo usa, quindi è ormai un verbo che di fatto esiste», ha spiegato un filologo. Anche quando il dottor Guillottin inventò ghigliottina nessuno immaginava che parola sarebbe entrata nei dizionari. [Ansa]

A Torino si discute di Einaudi»

TORINO. «Gli anni ricostruzione» è il tema dell'incontro che si terrà oggi alle 17 alla Fondazione Luigi Einaudi per presentare il volume *Diario (1945-1947) di Luigi Einaudi* (Laterza), curato da Paolo Soddu. Al dibattito parteciperanno Valerio Castronovo, Vittorio Foa, Sergio Ricossa e Massimo L. Salvadori.

Ferrara, in cento opere

MILANO. A Milano, nella sede originale del Bar Giamaica di Brera, dove Giacomo Manzoni s'incontrava con Ugo Mulas, dove Bianciardi sedeva accanto a Treccani, Fontana Novelli, tra un friggere di panino piastre ed un frizzo alcolico di vecchi artisti nostalgici, si è tenuta l'inconsueta conferenza stampa della grande retrospettiva che tempestivamente Ferrara dedicherà a Morlotti, ad un anno dalla sua morte. Si aprirà il 6 marzo (sino al 12 giugno) a Palazzo dei Diamanti, curatore Andrea Buzzoni. *Dossi*, *Rocce Bagnanti*. Cento opere scelte, e non soltanto provenienti dai musei italiani, a confermare la rinnegata statura europea di questo grande protagonista dell'informale, influenzato più da Pollock e da Wols che non dagli iniziali Picasso e Cézanne; degno di stare accanto a De Staël. Come rilevava in prezioso, riassunto video-tv Francesco Arcangeli, affiancato dalle tesi di Dante Isella e Gianni Testori. Un altro evo, rispetto alla nostra tv spazzatura. [m. vall.]

AL GIORNALE

Contestatore solitario in concerto; c'era una volta la filodiffusione

«Un tenore sull'orlo del ridicolo»

Mi rivolgo al pubblico dell'Auditorium di Torino: alcuni amici mi hanno redarguito ritenendo eccessiva la mia contestazione all'esecuzione di *Das Lied von der Erde* di Mahler tenutasi giovedì sera e «firmata» dal maestro Barshai. Ho risposto che si è trattato di una reazione spontanea ed emozionale (ma non immotivata), come dovrebbe essere per contro ogni applauso di approvazione.

Considerato anche che la mia contestazione non ha avuto alcun seguito in sala, intendo spiegarne le ragioni al pubblico. Non sta a me indicare puntualmente i luoghi maggiormente lacunosi dell'esecuzione di giovedì, ma la scarsa coesione dell'orchestra, gli attacchi sistematicamente imprecisi, il tenore sull'orlo del ridicolo e soprattutto il tempo e il colore esasperatamente monotoni della direzione mi hanno spinto a considerare un *dovere* l'esprimere il mio dissenso per un concerto troppo al di sotto delle capacità dell'Orchestra Rai. Perché dico «dovere»?

Durante la prova generale del concerto torinese il maestro Muti ha esortato il pubblico a stare vicino alla sua orchestra. Gentile pubblico dell'Auditorium, stare vicino alla propria orchestra vuol dire saperne sottolineare le prove migliori, non permettendo che si confondano in mezzo alle meno felici, vuol dire dialogare con essa: non facciamo un buon servizio alla nostra orchestra se, oltre ad abbonarci alla Stagione, le regaliamo un abbonamento all'applauso, sempre generoso, uguale, d'ufficio, sempre tre uscite sul palco di direttore e solisti, le risparmiamo il disagio del «rimbrotto» le togliamo la gioia esaltante di un vero successo, la gioia di veder riconosciuta come tale la serata magica, possibilità di ripeterla sempre più spesso, per sé e per il suo pubblico.

Stefano Tarsiz, Leini (Torino)

Ancora abbonato nonostante i black-out

Da trent'anni (quando a Torino fruivo dei primi collegamenti sperimentali) tengo accesa la filodiffusione tutto il giorno e finora mi sono rifiutato di seguire l'esempio di tanti utenti (che peraltro comprendo benissimo) i quali, scocciati dal persistente malservizio, hanno disdetto l'abbonamento. Innumerevoli sono infatti le interruzioni di trasmissione, a volte perché dalla Rai non giunge il segnale in centrale, altre volte a causa della Sip incaricata di inviare tale segnale ai singoli abbonati tramite il cavo telefonico.

Oltre a motivi occasionali di forza maggiore (rottura di cavi o altri incidenti) accade che a giorni ed ore pressoché fisse, sovente il venerdì, l'apparecchio (nostro e degli altri utenti della zona) si faccia muto e, nonostante la pronta segnalazione 182, può capitare (come nel weekend 22-23 gennaio) che non riprenda a funzionare che lunedì. Gli ottimi addetti al 182 sono encomiabili sempre per gentilezza e anche per sollecitudine nell'intervenire quando rientri nelle loro competenze, caso rarissimo, per cui il disservizio permane.

Com'è possibile che la Sip continui a comportarsi in modo così inqualificabile senza alcun controllo anche da parte della stessa Rai che dovrebbe assicurarsi d b e continua distribuzione dei suoi programmi di filodiffusione? La ragione tanta noncuranza verso l'utenza è probabilmente lo scarso profitto che la Sip realizza con questo servizio: com'è noto i 144 rendono ben di più.

Occorre però tener presente che la filodiffusione è essenziale per poter ascoltare tutti i programmi Radiorai che, data la voluta anarchia vigente nell'etere, sono difficilmente captabili con apparecchi normali in cui si sovrappongono le emittenti private più o meno qualificate.

La filodiffusione inoltre offre, con il 5° le, la possibilità di ascoltare musica classica anche colore non possono permettersi concerti, costosi impianti e l'acquisto frequente di dischi e CD. La Sip (che gode dei vantaggi del monopolio) e la Rai (che usufruisce del contributo statale) sono tenute a farsi carico anche di questo aspetto e non solo del profitto. Dopotutto Berlusconi con Tele+3 ha dimostrato che, se ben gestito, anche la cultura ha audience, indice di gradimento e capacità di promo-.

Luigi Caula, Portici (Napoli)

Ogni giudice una sentenza diversa

Egregio Buono, le scrivo per la prima volta e lo faccio per esprimere il mio stupore nei confronti del giornalista che su *La Stampa* ha definito «duro» il verdetto emesso dal giudice nei confronti del camionista che «con una folle inversione di marcia causò la morte di quattro giovani di S. Benigno»: sei anni di reclusione. Ma come? Un pregiudicato ruba un camion, ammazza quattro poveretti, scappa e per tutto questo dovrà scontare solo sei anni? Ma è così che la giustizia ci difende dai pazzi? Lei non crede che sarebbe ora di stabilire sanzioni più severe?

Bruno Ubertalli, Rivarolo Canavese

GENTILE Signor Ubertalli, per me la tragedia della giustizia italiana è che non viene applicata con una convincente coerenza. Capisco che ogni magistrato sia libero di giudicare con la propria testa senza farsi influenzare da alcuno. Questo è sacrosanto ma la disparità di sentenze è spesso veramente inquietante. Il suo disorientamento è ampiamente giustificato dal timore che lei esprime chiaramente: «Vogliamo scommettere che il pregiudicato in questione, tra permessi vari, buona condotta e generosità dei magistrati sarà libero tra due o tre anni? Fossi nei panni del legislatore o del magistrato proverei un certo imbarazzo, pensando alle madri di chi non tornerà più...». Ma lei non lo è, nei panni, e neppure io. Questo è un discorso ai margini della discrezionalità.

Nulla potrà certo consolare le madri di chi non tornerà più, e la società non deve compiere vendette. Ma sempre dovrebbe esser messa in evidenza non solo per i parenti delle vittime per tutti i cittadini che avrebbero potuto essere le vittime, l'esatta motivazione della sentenza e il suo conformarsi a una uniformità di giudizi. Nel caso recente dei tifosi della squadra di calcio del Messina che avrebbero perseguitato un altro ragazzo sino ad indurlo a procurarsi la morte nel tentativo di sfuggire ai loro maltrattamenti, su cinque presunti colpevoli, come lei avrà letto, tre, essendo stati affidati alla giustizia normale, sono stati rimessi in libertà in attesa del processo, e due, essendo stati affidati al tribunale dei minori, sono stati invece trattenuti in custodia. Questo non fa bene, non irrobustisce la nostra fiducia. Del resto, le leggi speciali prima per il terrorismo, poi per la mafia, favorendo il fenomeno del pentitismo e stabilendo addirittura il culto dei pentiti come pedine irrinunciabili per l'attività della magistratura, hanno in un certo senso approfondito un'allarmante divaricazione tra morale e giustizia.

Oreste del Buono

Industria farmaceutica e fedeli di Ippocrate

Il Papa suggerisce ai farmacisti l'obiezione di coscienza nella vendita contraccettivi, al fine di «tutelare la salute morale» dei cittadini. L'«obiezione di coscienza» che, come cittadino, vorrei invece fosse non solo propagandata, ma resa obbligatoria, riguarda la categoria dei medici e la tutela della nostra salute fisica (nonché quella morale dei medici stessi e degli industriali).

Vorrei che i medici, fino ad oggi così spesso compiacenti con le industrie farmaceutiche, obiettassero e si ribellassero a quella che è divenuta prassi consolidata: l'accettare regali, spesso di valore assai notevole (come esempio viaggi all'estero in alberghi di lusso) o anche altri tipi di gratificazioni personali dalle industrie farmaceutiche, in cambio della prescrizione dei prodotti di queste ultime. L'appello non si rivolge naturalmente a tutti i medici, che di medici fedeli al giuramento di Ippocrate ne esistono ancora, ma a tutti quelli, non pochi, che (cito dai giornali) si arricchivano prescrivendo ai pazienti il prodotto delle aziende che li pagavano; ed anche a quelli che, pur senza arricchirsi, non disdegnavano qualche «segno riconoscenza».

Sarebbe bello che l'ordine dei medici facesse spontaneamente questa operazione «mani pulite», senza attendere l'arrivo dei giudici, già comunque preannunciato. L'azione corruttrice, forse a volte criminale, svolta dalle industrie farmaceutiche lede gravemente non solo il nostro portafoglio, ma anche e soprattutto la nostra salute.

Fabrizia Pratesi, Roma

La virtù di morire più povero del padre

Alla fine dell'ultimo conflitto mondiale molti di noi hanno sperato nella realizzazione di quegli ideali di libertà e di pace a lungo calpestati. Speranze delu-, che dovrebbero dissuaderci, oggi, dal credere di raggiungere in tempi brevi ciò che non abbiamo conquistato sotto la spinta di quel sofferto anelito. Avevamo sognato una vera democrazia retta da due grandi partiti, sfrondati di frange e correnti a difesa, da una parte, di tutti i diritti umani e civili e, dall'altra, della libertà di essere od avere. Speravamo nella tutela di una legislazione contro ogni illecito profitto a garanzia di amministrazioni corrette, e sempre e comunque in difesa del più debole; in una Magistratura rigorosamente apolitica, in fonti di informazione indipendenti ed infine in una Chiesa non interferente nella cosa pubblica con movimenti di parte.

Io credo che la gestazione oggi in atto per il raggiungimento di questi obiettivi non sarà facile né breve e potrà essere condotta a termine non dalle nuove ideologie e dalle lotte di partito da uomini onesti e preparati. Uomini diversi, vicini alla figura di Antonio Grattarola, un mio caro congiunto, coraggioso patriota insieme a Ferruccio Parri, il quale rifiutò di candidarsi nel suo partito e, tornato alla sua professione, limitò a esprimere il proprio pensiero sul giornale *La voce libera*. Quando scomparve, gli amici e i colleghi scrissero di lui «... è morto più povero quanto lo ebbe a lasciare il buon padre suo». Spesso rileggo i suoi articoli per le sorprendenti intuizioni sulla situazione italiana di oggi e per la saggezza dei suoi ammonimenti. Il suo esempio è stato per me il sostegno di tutta la vita e la mia vera ricchezza.

Rosangela Grattarola, Genova

Gli anni parigini di Monachesi

Nella mia recensione alla mostra di Monachesi (*La Stampa* di ieri) è uscita - per un taglio redazionale - la frase: «Il segreto dell'aeropittura degli anni parigini».

Monachesi non ha mai fatto aeropittura a Parigi. Io scrivevo soltanto che un desiderio di levità caratterizzò anche la pittura, peraltro depurata ed essenziale, degli anni parigini.

Federica Pirani

Venezia, è l'anno del maestro

Tintoretto dietro l'angolo

IL 1994 sarà a Venezia l'anno del Tintoretto: si aprirà il 24 marzo la mostra internazionale dedicata all'artista nel quarto centenario della morte. Preludio alla mostra, l'esposizione «Tintoretto - Sacre rappresentazioni nelle chiese veneziane», apertasi nei giorni scorsi (fino al 1° maggio): comprende tredici grandi tele del maestro, riunite nella chiesa di S. Bartolomeo accanto al Ponte di Rialto.

La rassegna, organizzata dal Collegio urbano dei parroci [illegible] la collaborazione del Comune, ha come curatore Antonio Manno e coordinatore Mario Dalla Costa, docente al Politecnico di Torino. Alcune opere provengono da chiese distrutte o non più officiate, altre sono visibili solo in rare occasioni. Tra queste ultime, le *Storie di Santa Caterina*, in parte dei figli collaboratori dell'artista, da trent'anni custodita nel Palazzo Patriarcale. Tra le altre opere, spiccano la *Presentazione*, la *Cena*, l'*Orazione nell'Orto*. Le immagini drammatiche, le palpitanti inquadrature prospettiche, la restituzione più cruda della realtà convivono con la trasfigurazione del naturale, con la visionaria rappresentazione del soprannaturale.

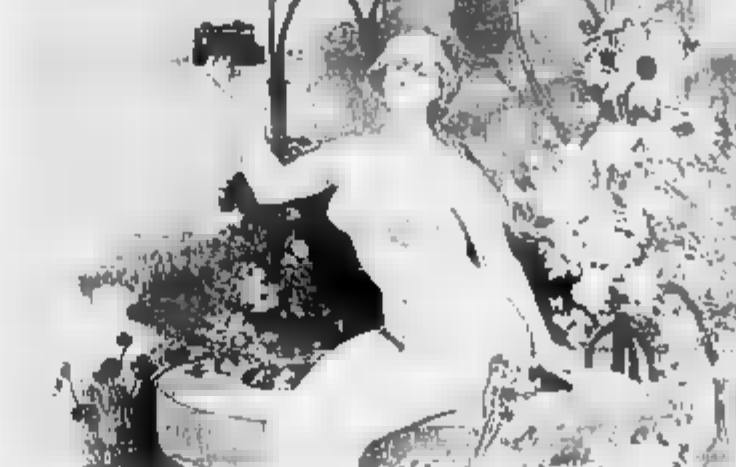
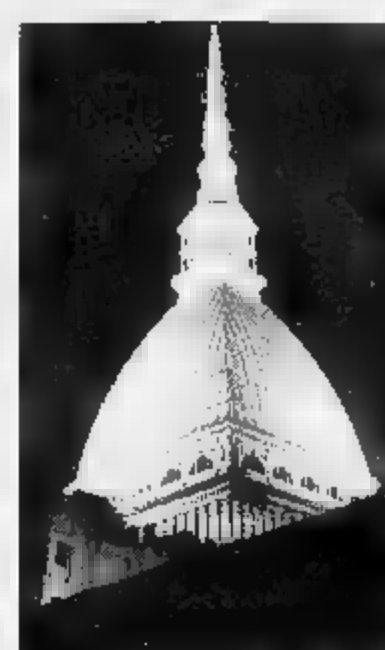
Ben 120 sono le tele che il Tintoretto dipinse per le chiese veneziane: 50 sono tuttora al loro posto in 22 chiese. Oltre a queste, sono disseminate in città le opere dipinte per il Palazzo Ducale, per le Scuole di San Rocco e di San Marco, per gli antichi ospedali. Tutte contribuiscono potentemente a formare quel «museo diffuso», che è tra le caratteristiche di Venezia e di molte città storiche italiane: non si apre la porta d'una chiesa, in Italia, che non appaia il capolavoro. La più gran parte delle opere è tuttora custodita nelle chiese: a Venezia quasi il 70% delle opere d'arte, un patrimonio che appartiene non solo alla città ma al mondo. Il fascino di questa continuità nel tessuto urbano lo sentiamo tutti, nonostante i tempi mutati: niente è più emozionante che ritrovare improvvisamente, in certi momenti della nostra faticosa giornata, quasi in attesa dei nostri passi, la grande opera d'arte ad aspettarci; proprio lì, nel luogo per cui era stata pensata da secoli. E' un punto di vista opposto a quello che ha portato negli anni ai Musei sempre più estesi, ai contenitori-cimiteri di quadri, al Grand Louvre.

Naturalmente questo porta a problemi anche gravi di custodia, di sicurezza, di agibilità; ed è la ragione di fondo della mostra: quella di richiamare l'attenzione sulle necessità vitali delle 150 chiese veneziane: in gran parte chiuse per mancanza di fondi. Un patrimonio *invisibile*; che però, potenzialmente, è tra le poche «miniere» ancora capaci di rendere nel nostro Paese.

La seconda ragione è riproporre l'intera città come opera d'arte diffusa. Questa mostra ai piedi del Ponte di Rialto ne è un esempio: ma si possono seguire a Venezia i più diversi e complessi itinerari d'arte, anche con poco tempo disponibile, soprattutto fuori dal centro congestionato. Uno lo suggeriamo qui: il giro delle periferie, o «degli orti»: il Tintoretto non è il pittore dei Grandi, degli imperatori e dei dogi, i suoi quadri sono affollati di umili personaggi; è il pittore delle «Scuole», degli Ordini mendicanti, degli ospedali, delle chiese disperse e meno ricche. Un itinerario circolare dalla Madonna dell'Orto a San Giuseppe di Castello, e da qui ai Carmini, svelerà accanto a «teleri» emozionanti e poco noti, la Venezia più povera e più bella: la sua. Poi, se il lettore vorrà, potrà passare ai palazzi del potere. Ma l'inizio è qui, tra le povere chiese.

Paolo Barbaro

A cent'anni dai Lumière, un centro internazionale nella Mole Antonelliana

Nella galleria delle meraviglie lanterne magiche e macchine del '700

E per il pubblico pronto un set dove «imparare» a girare i film

Cinema, museo per il secolo

Unico in Italia, tra i primi al mondo

TORINO

DIECI anni di polemiche e li dimostra tutti. Ma per festeggiare la magia di un secolo fa, quando i fratelli Lumière conquistarono Parigi con le loro immagini in movimento, guadagnerà il tempo perduto. Riaprirà, infatti, nel '95, il Museo del cinema di Torino, chiuso nell'84 «per inagibilità dei locali».

Unico in Italia, era stato costretto a spegnere le luci nonostante vantasse la più importante collezione di attrezzature precinematografiche del mondo, Seimila apparecchi e oggetti d'arte, 14 mila manifesti e 120 mila materiali pubblicitari vari, 140 mila fotografie, 4500 film, muti e sonori, [illegible] mila libri e 2 mila testate di periodici, una fonoteca di 1500 pezzi, usciranno dalla clandestinità per essere esposti in uno scenario spettacolare: la Mole Antonelliana, dove, tra l'altro, era stato fondato, nel '41, da Maria Adriana Prolo.

Nei progetti, il salto di qualità è tale da proiettare la nuova galleria ai livelli del Musée Langlois di Parigi e del Museum of Moving Image di Londra; 2700 metri quadrati di esposizione ripartiti tra la costruzione ottocentesca e il settecentesco Palazzo degli Stemmi.

Stoccolma, Montreal, Potsdam e Madrid stanno aprendo nuovi musei del cinema, Parigi sta pensando di crearne un altro parallelo a quello già esistente. La [illegible] italiana è grande. Anche perché «quello che assolutamente non vogliamo è ridurre il tutto ad uno spazio di oggetti da guardare - spiega Paolo Bertetto, direttore scientifico del museo -: intendiamo invece trasformarlo in un laboratorio in cui gli oggetti esposti possano interagire con i visitatori, si possano sperimentare, dalle prime macchine settecentesche ai computer. La galleria avrebbe poco senso se non riuscissimo a riprodurre la spettacolarità propria di quest'arte, a sfruttare le potenzialità di realizzare avventure».

«La Mole consentirà di proporre, da un lato, la magia del precinema e, dall'altro, la fascinazione del cinema» continua Bertetto, che nell'elaborazione del progetto è affiancato da Giuseppe Tornatore e David Francis, direttore del settore cinema della Library of Congress di Washington, ideatore del Momi di Londra e massima autorità mondiale in materia.

Nella Mole è prevista una «galleria delle meraviglie», dove lanterne magiche e altri strumenti sette-ottocenteschi riprodurranno intatto lo stupore dell'epoca. Si creeranno effetti identici a quelli con cui Robertson, durante il Direttorio, inquietò i francesi con le sue fantasmagorie, in pratica il primo horror: immagini proiettate nel buio o sul fumo che esalava da sarcofaghi.

Stessa attenzione per il cinema. Proiezioni simultanee saranno proposte allo spettatore consentendogli di percepire i film come insieme di differenze linguistiche: su un grande schermo sul soffitto, ad esempio, un film muto degli Anni 20; su schermi laterali il classico americano; su altri monitor la Nouvelle Vague, Fellini, Godard, Eisenstein o Ford.

La «lanterna magica» in un dipinto settecentesco (in alto, il manifesto del primo stereoscopio, ombre cinesi e la Mole Antonelliana: sarà la sede del Museo del cinema

Nel Palazzo degli Stemmi sarà allestito invece un set cinematografico dove registi faranno dimostrazioni pratiche e i visitatori potranno sedersi dietro la macchina da presa, ma anche realizzare simulazioni al computer. Il Palazzo sarà inoltre la sede della biblioteca e della videoteca, e saranno previsti spazi di sperimentazione per la musica e il [illegible].

Attorno al progetto, che sarà licenziato a giugno con la valutazione dei costi, si consuma comunque l'ennesimo paradosso dei musei italiani. La galleria del cinema di Torino può essere paragonata, per la sua ricchezza, al Museo egizio. Eppure, dopo dieci anni di chiusura, continua ad essere un'«iniziativa» esclusivamente piemontese, lasciata ai problemi e alle polemiche locali.

Dal '93 è una fondazione a cui partecipano il Comune, la Provincia, la Regione, la Cassa di Risparmio di Torino e l'Associazione Museo del cinema. Il bilancio attuale è inferiore ai due miliardi, per metà pagati con i biglietti delle programmazioni cinematografiche. Ma l'apertura del museo comporterà costi tre volte superiori all'attuale disponibilità. La cosa curiosa, dato che le cifre non sono esorbitanti per un patrimonio di questa portata e per gli effetti pubblicitari di ritorno, è che nessun ente, privato o pubblico, nazionale ha mai fatto passi per partecipare, almeno come sponsor, all'iniziativa. Nemmeno la Rai o la Fininvest che, sul cinema, fondano una parte importante della loro attività. Inoltre, i finanziamenti dell'ex ministero del Turismo e dello Spettacolo sono sempre arrivati con ritardi inaccettabili, «mentre, ad esempio, nel caso del museo di Amsterdam, il governo ha addirittura anticipato i costi di gestione di due anni», commenta Bertetto.

Nonostante queste difficoltà, si avrà, nel '95, un primo museo «in sintesi» alla Mole, che darà il via alla grande kermesse dei cento anni del cinema. Il completamento è previsto per i due anni successivi. Nella clandestinità in cui è stato relegato, il materiale è in fase di restauro e catalogazione. «Ora partecipiamo anche alle aste pubbliche per colmare le [illegible] del museo - spiega Roberto Manno, presidente della Fondazione -, non abbandonandoci più, come in passato, alle donazioni di amici». Magia dei fratelli Lumière.

[illegible] Luigi Vercesi

Los Angeles: è morto a 89 anni l'attore preferito di Welles

Addio Cotten, sir del mistero

Tra i film anche «Quarto potere»

LOS ANGELES. Avrebbe compiuto 89 anni il 15 maggio prossimo, Joseph Cotten, l'attore americano morto l'altro ieri nella sua casa di Los Angeles per una polmonite. Al suo fianco, fino all'ultimo, Patricia Medina, l'attrice inglese che aveva sposato nel 1960, dopo la morte della prima moglie, Lenore Kip.

Lontano dallo schermo [illegible] dal palcoscenico da molto tempo, era stato negli Anni Quaranta e Cinquanta una delle figure più interessanti e significative di quella Hollywood non divistica, un po' intellettuale, [illegible]ticonformistica e progressista, che si era formata ai margini della grande industria dello spettacolo, negli anni di Roosevelt.

Joseph Cotten ebbe [illegible] [illegible] altissima qualità con i film: «L'ombra del dubbio» [illegible] Hitchcock, «Angoscia» di Cukor, «Duello al sole» di Vidor, e soprattutto [illegible] terzo uomo» di Reed

Cotten era un uomo del Sud, nato in Virginia nel 1905, ed aveva esordito in teatro in parti secondarie sino a raggiungere un discreto successo, quando venne «scoperto» da Orson Welles che lo volle al suo fianco [illegible] «Giulio Cesare» che mise in scena con il suo Mercury Theatre a New York nel 1937. Da allora, alternando [illegible] teatro alla radio, al cinema, il sodalizio fra Cotten e Welles ottenne risultati eccellenti. Grazie anche a una sorta di compensazione fra l'esuberanza wellesiana e la recitazione discreta, signorile, appartata di Cotten: il suo modo inimitabile di dar vita a personaggi introversi, racchiusi in un'intima nobiltà d'animo, eleganti, ma d'una eleganza mai esibita, tutta interiore.

Da questo punto di vista, esemplari [illegible] ancor oggi le sue caratterizzazioni [illegible] «Quarto potere» e nell'«Orgoglio degli Amberson», diretti nel 1941 e nel 1942 da Welles.

Esemplari per la contrapposizione fra la tensione drammatica e la violenza dell'assunto, che Welles affida [illegible] se stesso o ad altri personaggi, e la linearità e l'introspezione della sua presenza sullo schermo. Questo stilo rattenuto, questa sua figura distinta, il fascino sottile d'una signorilità congenita, rimasero sostanzialmente costanti nella sua lunga carriera cinematografica. Con momenti di altissima qualità: «L'ombra del dubbio» (1943) di Alfred Hitchcock, «Angoscia» (1944) di George Cukor, «Duello al sole» (1948) [illegible] King Vidor, e soprattutto «Il terzo uomo» (1949) [illegible] Carol Reed, in cui si trovò nuovamente [illegible] fianco di Orson Welles.

Nel 1949, [illegible] «Il ritratto di Jennie» di William Dieterle, aveva vinto il premio per l'interpretazione maschile alla Mostra di Venezia. In seguito si fece apprezzare ancora in altri film hollywoodiani, senza tuttavia imporsi come divo, o come attore di successo. Preferì sempre delle parti non particolarmente memorabili, proprio per quella discrezione di cui si è detto, proprio per quel suo fisico d'attore che [illegible] gli consentiva di «sfondare lo schermo», ma semplicemente di apparirvi con la sua non sempre esplicita intensità drammatica. Nel 1952 fu al fianco di Marilyn Monroe in «Niagara» [illegible] nel 1964 di Bette Davis e Olivia De Havilland in «Piano, piano, dolce Carlotta» di Robert Aldrich. Con la Davis ricomparve qualche anno dopo recitando insieme ne «Lo scopone scientifico» (1972) di Comencini, e componendo un ritratto gustosissimo di amante-segretario-compare truffaldino, ai danni di Alberto Sordi.

La sua ultima apparizione cinematografica è del 1981: un «cammeo» discretissimo, un vero e proprio omaggio alla sua carriera di attore fine e anche sensibile, che Michael Cimino volle inserire nel suo capolavoro sfortunato e misconosciuto, «I cancelli del cielo».

Gianni Rondolino

Il «divorzio» politico delle sorelle terribili

A sinistra Mia Martini, qui sopra un'immagine di Loredana Bertè: divise anche nella politica

Loredana fan del «Che» e Mia svolta a destra

Martini: «Dalla sinistra solo fregature»
Ma la Bertè si presenta al Festival con gli orecchini a falce e martello

MILANO. Non si sono parlate per anni. Si sono riappacificate dopo che Loredana Bertè aveva tentato il suicidio per il fedifrago Borg: i rotocalchi immortalarono l'abbraccio affettuoso di Mia Martini alla sorella infelice sul letto d'ospedale. Abbraccio che chiudeva anni di rapporti burrascosi o, peggio, inesistenti: la pace fu siglata da una partecipazione comune al Festival di Sanremo, l'anno scorso, e nuovamente scoppiò la burrasca. Banali rivalità artistiche, forse. Cantarono insieme sul palco dell'Ariston, le sorelle, ma senza guardarsi mai in faccia. Poi Mia Martini e Loredana Bertè sono tornate [illegible] parlarsi ma hanno opportunamente separato le loro strade musicali. La contrapposizione si trascina inevitabile [illegible] sfuma [illegible] sulla politica: Loredana sta diventando sempre più rossa, mentre Mimì ha abbandonato di brutto l'antica fede, e sta trascolorando dal nero al verde, nell'attesa che le alleanze preelettorali si chiariscano definitivamente.

Come si sa, l'ancor procace Loredana si prepara a tornare al Festival ed ha scritto per l'occasione [illegible] testo autobiografico in cui ribadisce la propria nota, recente passione per la sinistra estrema [illegible] più romantica. Dicono le parole: «Con la foto di Guevara / Vado a letto [illegible] [illegible]... / Sparo in cuffia regolare / Solo L'internazionale / Per sognare sul finale...». Sembra che, per cantare sul palco della manifestazione tv più seguita, si sia persino fatta fare un paio di orecchini d'oro con la falce e il martello. Glieli lasceranno mettere o verranno considerati propaganda elettorale?

[illegible] Martini, [illegible] partenza per un tour jazz negli Usa, proprio durante il mese del Festival che l'ha [illegible]spinta, ha invece cambiato bandiera dopo una vita trascorsa nella [illegible]nistra. Dalla [illegible] in campagna nel Lazio, dove vive, racconta fuori dai denti: «Sono disgustata dalla sinistra e dalla sua corruzione. Mi sono appassionata [illegible] Fini, l'unico mai coinvolto, che non ha mai [illegible]bato, [illegible] anche garbato: però, adesso sento che si vuole alleare con Berlusconi. E poiché Berlusconi appartiene al vecchio, nel [illegible] [illegible] psi più rampante, non lo voterò mai. L'ultima idea è di parteggiare per i Verdi: ma [illegible] confermano di restare nel cartello Progressista, non voto più neanche loro». Sarà dura, la scelta, per Mia Martini.

Come fa una che ha sempre [illegible]tato [illegible] sinistra a pensare di mettersi addirittura con Fini? «Non ho mai fatto politica attiva, però mi ricordo che da piccola veniva a [illegible]sa nostra Nenni, che era amico di [illegible] padre, e io a tre anni mi mettevo dalla finestra a urlare a squarciagola "Avanti popolo alla riscossa". Mio padre, che è professore di greco antico e dava lezioni in casa, mi veniva a tappare la bocca. Io mica sapevo quel che cantavo, mi piaceva il ritmo».

Che cosa è successo di tanto grave da farle cambiare idea? «Una mia amica, Alba Calia, che [illegible] direttrice di Televideo, è stata [illegible]ciata, senza stipendio da un giorno all'altro. Era una socialista craxiana e su questo abbiamo sempre litigato, però [illegible] c'entra? Mi pare che adesso il pds stia facendo le stesse cose che faceva Craxi: fanno vita tranquilla Lorenzo Foschini del Tg2 [illegible] altri come lei che si sono avvicinati al pds al momento giusto dopo aver fatto carriera con il socialismo rampante. Ma chi non [illegible] pensa come loro [illegible] cacciato. E questo [illegible] solo l'ultimo episodio [illegible] una catena che ho sopportato a lungo senza fiatare».

Gli esegeti della vita di Loredana Bertè fanno [illegible] risalire [illegible] sua conversione a sinistra al dopo Borg e alla fine di un'esperienza apparentemente dorata. Sull'argomento, Mimì Martini [illegible] limita a dire: «Non mi ricordo che le interessasse [illegible] politica, in passato». Si sa di un'assidua corrispondenza della Bertè con [illegible] manifesto»: al giornale, ricordano che i suoi fax sono arrivati puntuali ogni giorno per quasi [illegible] anno e si sono poi interrotti, bruscamente, tre mesi fa, forse in concomitanza [illegible] gli impegni per il prossimo Festival. «Mandava attestazioni generali di stima: "Siete bravi" - ricorda un redattore - [illegible] interveniva nello specifico su articoli o titoli, sempre in positivo. Ma non è mai neanche venuto in redazione, [illegible] altri cantanti di sinistra, tipo la Nannini, hanno fatto».

Se con la Bertè [illegible] si può parlare, Mimì Martini è un torrente [illegible] piena. Sulle vicende della sinistra riapre l'album dei ricordi della sua [illegible] non facile, rintraccia i primi campanelli d'allarme che le f[illegible]male: «Quando la casa discografica Ricordi, nei primi Anni 70, [illegible] fece causa perché me ne andai, [illegible] vendevo milioni di dischi ma non avevo ancora visto [illegible] lira d'anticipo. Al processo il pretore mi guardò - lui [illegible] un pretore d'assalto e io una star, cantavo all'Olympia all'epoca - [illegible] disse più o meno: "Io ho i metalmeccanici, [illegible] mi posso occupare di voi, che paghi la Martini". Nessuno, da sinistra, pensava che una che contava potesse esercitare i propri diritti. Forse quella causa, la mia vita è sempre stata in salita».

Con un filo d'ironia Mimì, la voce più bella d'Italia, ricorda anche l'incontro con Ivano Fossati, [illegible] il quale ebbe un lungo sodalizio sentimentale e artistico. L'incontro la trattenne nell'area progressista: «Quando ci mettemmo insieme, misi [illegible] i tacchi [illegible] mi arrangiai con le calosce, i gonnelloni e il poi. Finché non arrivò il craxismo rampante: fu allora che dovetti cominciare a difendermi per [illegible] partecipare alle trasmissioni che [illegible] [illegible] Garofano. E sul Garofano, credo di aver inciampato anche più recentemente a Sanremo: nell'89 - alla vigilia di cantare "Gli uomini non cambiano", che tutti pronosticavano vincitrice - la mia casa discografica dell'epoca, la Fonit Cetra consociata Rai, mi propose [illegible] contratto secondo il quale dovevo impegnarmi a cantare durante la campagna elettorale [illegible] Manca, allora presidente Rai: [illegible] firma doveva avvenire prima del Festival. Io rifiutai. Non vinsi il Festival. Non so se le due cose vadano messe in relazione.

«Comunque [illegible] guardi indietro, la sinistra mi ha fregato tutta la vita».

Marinella Venegoni

Torino, beneficenza [illegible] 17 con «Romeo e Giulietta» accanto [illegible] Iancu

Fracci, danza per la vita

Obiettivo: salvare 100 mila bambini

TORINO. Carla Fracci e Gheorghe Iancu saranno al teatro Regio, il prossimo 17 febbraio, in «Romeo e Giulietta» di Prokofiev: l'incasso dello spettacolo sarà completamente devoluto in beneficenza al Sermig, il servizio missionario giovanile creato da Ernesto Olivero. La serata costituisce il primo appuntamento della quinta [illegible]gione delle «Soirées del Circolo della Stampa» di Torino che è stata presentata ieri al Regio. Tutta la stagione, che si svolgerà anche all'Auditorium Rai, al Conservatorio, al Carignano e al Tempio Valdese, ha carattere benefico e si svolgerà con il patrocinio del Presidente della Repubblica.

Carla Fracci

L'incasso della serata con Fracci [illegible] e Iancu servirà per finanziare una tranche del progetto [illegible] Sermig «Vita ai bambini» dedicato all'infanzia brasiliana. «Il nostro scopo - ha spiegato Olivero, candidato al Nobel per la pace, appena rientrato da un viaggio umanitario in Somalia - è riuscire a salvare almeno 100.000 bimbi brasiliani».

In apertura della serata, prima dello spettacolo, Margherita Salio leggerà brani di alcune lettere inviate dal senatore Bobbio a Olivero.

Le «Soirées del Circolo della Stampa» proseguiranno [illegible] 12 marzo all'Auditorium Rai con «I valzer alla Corte di Vienna» a beneficio dell'Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare). Gyoryvanyi Rath dirige l'Orchestra Filarmonica di Torino, partecipa il soprano ungherese Ingrid Kertesi che non ha mai cantato in Italia. [illegible] soirée sarà animata dal «Valzer misterioso» intonato dalla spalla dell'orchestra: chi indovinerà avrà in premio dall'Austrian Airlines biglietti Torino-Vienna.

Un altro avvenimento [illegible] rilievo sarà in chiusura di stagione il concerto al Teatro Regio (16 luglio) a favore della Uildm: dopo 21 [illegible] torna il grande tenore spagnolo Alfredo Kraus, che proprio al Regio cantò un memorabile «Werther». Le altre cinque serate sono a favore [illegible] «Specchio dei Tempi» e vedranno in scena vincitori di concorsi internazionali e i giovani finalisti del 2° Corso di Canto della Regione Piemonte [illegible] organizzato da La Nuova Arca. I finalisti debutteranno al Carignano il 15 aprile con «Il Filosofo di Campagna» di Galuppi. Riccardo Serenelli dirigerà i Cameristi dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Ci saranno quindi Roberto Cominati, vincitore del «Busoni» 1993 (Conservatorio), Isabella Faust, vincitrice del «Paganini» '93 (Conservatorio) e Vladimir Krajnev (Tempio Valdese) vincitore [illegible] nel '70 del Concorso Internazionale Ciaikovskij di Mosca.

[c. p.]

Tozzi in America

Va [illegible] playback è battibecco [illegible] il pubblico

NEW YORK. «Ma che vi aspettavate, le critiche? Ma [illegible] vengono da pizzettari!». E' questa la frase di reazione di Umberto Tozzi nei confronti di quanto apparso [illegible] [illegible] giornale Usa, dove una giovane si lamentava che [illegible] performance del cantante ad Atlantic City, era condotta in buona parte in play-back.

«Se ci ritiene gente che mangia solo pizza - ha detto Anna Colussi di Brooklyn - perché è venuto qui ad intascare il nostro danaro?». La polemica - secondo quanto scrive «America Oggi» - è scoppiata al Casinò «Resort» di Atlantic City, prima tappa della tournée di Tozzi, poi continuata nel secondo spettacolo [illegible] Foxwoods, nel Connecticut. L'organizzatore della tournée, Romeo De Risio, ha accolto la protesta ed è ricorso in tribunale per violazione del contratto. «Ho voluto 100 mila dollari [illegible] una banca di Montecarlo e ho pagato prima che [illegible] la tournée, ma il contratto parlava chiaro: doveva esibirsi con chitarra, base musicale, piano elettrico [illegible] voce. Tozzi ha fatto invece ascoltare otto canzoni senza strumenti musicali più altre [illegible] play-back».

Ieri le nomination

[illegible] d'Argento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA. «Il Grande Cocomero», «Fiorile», «La scorta», «Caro Diario», «Il segreto del bosco vecchio», «Dove sei? Io sono qui» e «Libera» sono i film che hanno raccolto più nomination nelle cinquine delle quali saranno scelti i vincitori dei Nastri d'Argento 1994 che verranno consegnati [illegible] Roma il 19 marzo dal Sindacato Giornalisti Cinematografici. Per la migliore regia sono in corsa la Archibugi, Faenza, Moretti, Soldini e Ricky Tognazzi, per la migliore interpretazione: Nancy Brilli, Chiara Caselli, Ina Forte, Alessia Fugardi, Galatea Ranzi, Bentivoglio, Castellitto, Moretti, Villaggio e gli attori de «La scorta». Candidati al Nastro Europeo Stephen Frears, Ken Loach, Edgar Reitz, Alain Resnais e Wim Wenders, e per il miglior regista straniero Robert Altman (America oggi), Jane Campion (Lezioni di piano), Clint Eastwood (Gli spietati), Neil Jordan (La moglie del soldato) e Chen Kaige (Addio mia concubina).

Ospite di una rassegna romana l'autore della «Grande abbuffata» esterna il suo toto-pensiero

Ferreri: uniamoci all'Africa, Napoli capitale

«Il Nord è terribile», dice il regista della provocazione

Il prossimo film? Lo spunto è la crescita degli attributi maschili

Il regista Marco Ferreri è pessimista. Dice: «Il futuro italiano? Si va [illegible] disastro in disastro. E sarà sempre peggio»

ROMA. Marco Ferreri, l'autore provocatorio di film come «Il seme dell'uomo» e «La grande abbuffata», è fortemente preoccupato per il futuro politico dell'Italia. A sentir lui, e chissà cosa [illegible] potrebbe pensare Umberto Bossi, l'errore più grande compiuto nel nostro Paese è stato quello di «non essersi uniti all'Africa». Dice il regista: «Dovevamo stare attaccati a quei Paesi, Marocco, Egitto, e la capitale doveva essere Napoli, città stupenda che sogno tutte le notti. Il nostro Nord è terribile: penso a Milano dove, fino a poco tempo fa, quando passava Craxi prendevano in braccio i bambini e li sollevavano per farglieli toccare come se fosse Gesù Cristo. Davvero, in questo momento, l'unica cosa seria che mi fa paura sono le elezioni. Che farò? Voterò [illegible] fondazione comunista».

E' buio il pessimismo di Ferreri: «Si va di disastro in disastro - dice commentando l'esordio in politica di Silvio Berlusconi -. Evidentemente i disastrati, cioè gli italiani, provano un'attrazione fortissima verso lo sciagura: il Berlusconi di domenica scorsa fa pensare in tutto e per tutto a Craxi: retorica, cattivo gusto... Adesso [illegible] atteggia a grande liberista: peccato che prima, per 30 anni, abbia lavorato con l'aiuto dello Stato. Comunque a molti "Forza Italia" piace forse perché il cavaliere promette che ci sarà lavoro. E invece è tutta una balla: il mondo intero va verso il "non lavoro", verso un'epoca completamente tecnologizzata in cui l'unico elemento antiestetico e inutile sarà proprio l'uomo». Secondo Ferreri non c'è più spazio per tornare indietro: «Sarà sempre peggio. Per sopravvivere bisognerà inventare una nuova cultura e un nuovo concetto di dignità che non siano più basati sul lavoro». L'Italia, aggiunge l'autore, avrà comunque [illegible] primato: «Saremo il primo Paese diretto dalla tv, simile solo al Brasile quando [illegible] dominato dal capo di Rete Globo, quello che ha inventato le telenovelas».

Ospite della rassegna romana «Indian movies» (perché nel programma è stato incluso il suo film «Non toccare la donna bianca»), Ferreri, che vive un po' a Roma e un po' a Parigi, dice che circa un mese fa, dopo un periodo di vuoto d'idee, ha finalmente trovato un nuovo spunto convincente per il prossimo film: «Vedo che tutti fanno tutto... Allora ho deciso di girare un film su [illegible] argomento che seguo da tre anni: [illegible] scoperta secondo cui, negli ultimi tempi, nascono uomini con attributi molto lunghi, molto più lunghi di prima. Anche io ho potuto verificarlo, leggendo giornali e seguendo gli strip tease [illegible] maschili [illegible] tv: forse nascono così per una forma di difesa».

Dietro la barba bianca Marco Ferreri ridacchia e non si capisce bene dove finiscono le battute e dove cominciano le verità. Sono tanti i fatti che catturano la sua attenzione: se si parla di Lorena Bobbitt (il riferimento è ovvio [illegible]sto che il regista, nel lontano 1976, affrontò in chiave metaforica con «L'ultima donna» il tema della castrazione) il regista sbuffa e proclama: «L'idea del taglio non mi [illegible] paura, però lei mi sta antipatica: è così lagnosa». Se si discute di indiani e, ampliando il tema, di razzismo osserva: «Razzismo italiano? Siamo dei figli di... perché non dovremmo essere anche razzisti? E' naturale che un sacco di gente venga [illegible] vivere da noi, siamo tra i Paesi più industrializzati [illegible] e inoltre abbiamo anche il sole, perché dovrebbero andare in Svezia? Comunque oggi gli immigrati non [illegible] più emarginati. Anzi. Sono organizzatissimi, basta guardare i filippini, oppure vedere come i vari gruppi si avvicendano nel lavoro di pulizia dei vetri ai semafori. Quelli di colore, per esempio, [illegible] [illegible] sono quasi più». Anche l'emarginazione è un concetto superato [illegible] comunque non da affrontare, dice Ferreri, nella solita ottica pietistica da problemi del Terzo Mondo: «Molti pellerossa, oggi, soprattutto quelli che possiedono le terre, sono ricchi». Ferreri è andato a vederli da vicino: «Marlon Brando m'invitò negli Stati Uniti, in un paese dove vivevano indiani d'America: mi apparvero come in "Ombre rosse", a cavallo, in cima alle colline; poi però [illegible] loro paese era uguale agli altri, con negozi, locali e posti dove mangiare hamburger...». Allora forse è vero, come si dice, che Ferreri abbia anche in mente un film [illegible] cui, nello stile di «Come [illegible] buoni i bianchi», farà satira feroce sul tema della beneficenza e degli aiuti internazionali ai popoli diseredati.

Fulvia Caprara

TIVU' & TIVU'

Troppi sprechi dentro il «Tunnel»? Ma in buona fede ci pensa Teulada

E così un programma è confluito dolcemente nell'altro, senza pubblicità in mezzo. Serena Dandini, dall'antro buio del suo «Tunnel», ha passato direttamente la linea a Beniamino Placido e al «compagno Montanelli», che offrivano l'altro atteso debutto di Raitre, «Eppur si [illegible]» (ne parleremo domani). Tre milioni [illegible] mila spettatori per gli [illegible] avanzini, protagonisti adesso del «varietà traghetto verso [illegible] seconda Repubblica»: audience niente male per un inizio, si sa che gli spettacoli comici guadagnano con la ripetizione. Il gruppo può [illegible] soddisfatto: per l'ascolto, ma soprattutto perché la partenza è venuta col botto. Ospiti a sorpresa (Gassman, De Gregori mescolato alla band), gag a mitraglia. Le autrici (Amurri, Brunetta, Dandini) più l'autore Corrado Guzzanti, di materiale su cui satireggiare [illegible] hanno molto; questo è un periodo in cui il [illegible] problema del comico è selezionare, sfrondare, cogliere i tic meno scontati, quelli che a noi altri sfuggono. I personaggi che vediamo ogni giorno in tv non sembrano infatti loro stessi delle caricature? Berlusconi che, sempre domenica (domenica è sempre domenica) si rincorreva negli speciali di Emilio Fede su Rete4 non pareva Ridolini che gira in tondo? O Barbato sussiegoso che sulla «Zattera» traghettava un Vittorio Sgarbi recitante le cinque caratteristiche dell'«uccello solitario» (San Giovanni della Croce, bambino) non [illegible] bravo Buster Keaton, serissimo ed esilarante? [illegible] può decidere di mettere a fuoco i bersagli. Oppure si sceglie di non scegliere, e si fa come quelli [illegible] «Bucce di banana», che vanno avanti coi carri della «satira» e colpi- [illegible] a caso per non colpir nessuno. [illegible] Grande successo di pubblico, peso specifico nullo la parte quello, rotondo ed opulento, di Valeria Marini.

«Tunnel» prende di [illegible] i politici: Alessandra Mussolini (Cinzia Leone) con tanti denti, capelli, gambe e volgarità; Marco Pannella (Stefano Masciarelli) che si intervista e si esalta da solo e poi protesta contro i bavagli della Rai; il nuovo che avanza nella persona [illegible] Pierfrancesco Loche, fondatore del partito, la «Proloche»: guarda caso, arriva nella piazza dove tiene comizio al suono di «Ghostbusters», acchiappafantasmi. «Tunnel» prende di mira i giornalisti [illegible] nemico (Corrado Guzzanti è straordinario nel suo Emilio Fede laido, servile, agitato), ma anche i propri: [illegible] Francesca Reggiani che sbeffeggia Mariolina Sattanino, pizzicata nella sua parzialità, ecco i Broncoviz che riuniscono i tg per inventarsi meglio gli scoop. Soprattutto «Tunnel» prende di mira la Rai e le formule della tv: le iniziative culturali (con Gassman che declama il menu, rigatoni, pagliata, rognone: grande), il posto in prima fila dell'abbonato, [illegible] sponsor benedetto, il risparmio e [illegible] spreco. Hanno inventato [illegible] apposito personaggio, Giovanni Teulada, «ispettore sfiduciario della Rai», riportino, maglioncino, ariettina rassicurante. «Signora Dandini, dobbiamo risparmiare», dice. «I 500 miliardi arrivati freschi sono stati tutti investiti in azioni boliviane. Caucciù. L'ha deciso Locatelli. Anzi la moglie, Lady Lombardini». Non sarà mica grave, che glielo lascino dire?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Parigi 1930 libri ed eros

Edwige Fenech è fra le protagoniste di «Io e Caterina» film di e [illegible] Sordi su Tmc alle 20,30

HENRY & JUNE
1990, alle 23,35 su Rete 4; dur: 131'

Torridi amori tra lo scrittore Henry Miller e Anaïs Nin, moglie di un banchiere nella Parigi negli Anni [illegible]. La donna si concede, diventa così partner e complice in esperienze erotico-letterarie trascinando anche l'ignaro consorte in locali equivoci. La regia è di Philip Kaufman, gli interpreti sono Fred Ward e Uma Thurman. L'attrice fu definita sexy come una penna Bic.

LISA DAGLI OCCHI BLU
1969, alle 10,05 su Raiuno; dur: 90'

La regia del film è [illegible] Bruno Corbucci. Uno degli ultimi esempi del filone che si usava una volta, basato [illegible] canzoni di successo della musica leggera. Il suo principale interprete è il cantante Mario Tessuto, ma nel cast sono finiti nomi [illegible] rispetto, come Bice Valori e Carlo Dapporto.

PICCOLO [illegible]
1941, alle [illegible] Tele + 3; dur: 90'

Famoso film [illegible] Mario Soldati con Alida Valli e Massimo Serato, dal romanzo di Fogazzaro. Un giovane nobile sposa, contrastato, una fanciulla. Alla morte per annegamento della loro bambina, lei impazzisce e lui diventa rivoluzionario.

IL GIOCO DELL'AMORE
1959, alle 14,05 [illegible] Tmc; dur: 96'

Un agente delle tasse mette in difficoltà i proprietari di una fattoria. Ma l'amore e un colpo di scena mettono tutto a posto. La tipica commedia americana di serie B, [illegible] con attori bravi: Debbie Reynolds e Tony Randall. La regia è di George Marshall.

IO E CATERINA
1980, alle 20,30 su Tmc; dur: 110'

Un manager preferisce alla moglie e all'amante un robot-femmina. La macchina è perfetta: lava, stira, cucina e non fa richieste. Ma il robot s'innamora e la vita del poveretto si complica irrimediabilmente. Di e con Alberto Sordi, Edwige Fenech e Catherine Spaak.

IL GIOVANE [illegible]
1990, alle 20,40 su Raidue; dur: 105'

Siete interessati alle peripezie erotiche e ideologiche [illegible] giovane, sanguigno Benito Mussolini [illegible] il volto di Antonio Banderas? Allora seguite la seconda parte dello sceneggiato di Gianluigi Calderone. E' il 1910, sono passati 3 anni e Benito ha sposato Rachele, [illegible] è diventato padre. «La guerra delle trebbiatrici» spacca la sinistra. Benito Mussolini viene [illegible] mandato a Milano al Decimo Congresso del Partito socialista.

IL RITORNO DI COLOMBO
[illegible]89, alle 20,30 su Rete 4; dur: 120 con spot

Peter Falk nell'episodio: «Colonna sonora [illegible] omicidio». Hugh Creighton, un brillante penalista, giunto all'apice della fama ha la vita sconvolta dalla scoperta che la sua compagna, una rock star, lo ha tradito.

ANTENNA

OGGI

E' stata rimandata ad altra data la puntata dell'«Uno contro tutti» con Silvio Berlusconi, prevista alle 23 circa su Canale 5 nell'ambito del «Maurizio Costanzo Show». Programmi d'acqua: *Geo*, ore 18, mostra un boschetto del Nepal a 3800 metri d'altezza, circondato da 108 fonti (Raitre); *Pianeta Terra*, ore 20,30, discute la caccia alla balena (Cinquestelle); la Coppa Brema di nuoto su Raitre (alle 16,45); la rubrica *Pescare insieme* alle [illegible] su Odeon. Gassman le[illegible] i canti [illegible] e XI della *Commedia* (due puntate insieme in aggiunta a quella del lunedì, l'audience è scesa [illegible] Raiuno ha deciso di liberarsi rapidamente del problema), sul secondo la seconda puntata de *Il giovane Mussolini* (alle 20,40).

MUSSOLINI

A proposito degli amori di Mussolini, tema centrale [illegible] serial di Raidue, sono uscite adesso le carte della Petacci, cioè le migliaia di lettere che l'amante del duce scrisse a lui e ad altri personaggi di primo piano del palazzo. Un gruppo dell'Archivio centrale di Stato, coordinato da De Felice, le sta mettendo a posto, progettando di farne un'edizione critica. Le lettere datano dal '32 al '45, seguono cioè tutto il rapporto amo- [illegible] e poi anche politico di Mussolini e della sua amante. La Petacci vi appare ingenua all'inizio e poi sempre più donna di palazzo, al corrente di intrighi e affari della corte fascista. Notevole la gelosia. La calligrafia è sciatta, lo stile dannunziano.

[illegible] MINUTI

«Per farlo andare a letto con [illegible] prima donna avrebbero almeno potuto aspettare tre minuti invece di tre secondi» (Vittorio Mussolini, sulla trasmissione).

O DI [illegible] O DI LA'

Cancellata da stasera la puntata del martedì del programma condotto dalla direttrice dell'«Indipendente» Pialuisa Bianco. Giustificazione ufficiale, l'incalzare dell'«Appello del martedì» che riduce il faccia a faccia a soli 20 minuti, ritenuti insufficienti per una buona [illegible] della trasmissione. Che andrà regolarmente in onda mercoledì, giovedì e venerdì.

[illegible]

Sulla faccenda di *Monitor*, programma Fininvest del 1987, ricevo una lettera di Paolo Garimberti e Alessandro Cecchi Paone in risposta a una precisazione fatta da Moncalvo (vedi «Antenna» del 21 e 27 gennaio). «Caro Dell'Arti, con incomprensibile animosità Gigi Moncalvo le ha scritto per puntualizzare a modo [illegible] quanto riferito in "Antenna" come nostra comune passata esperienza professionale in Fininvest. Ci tocca ribadire che nell'autunno del 1987 ci venne affidata [illegible] Canale 5 la responsabilità e la conduzione di un settimanale di politica internazionale e di economia, per il quale furono assunti giornalisti e producers. La testata, *Monitor*, era stata in precedenza utilizzata con altra veste e altri contenuti da Guglielmo Zucconi, che per questo fu da noi salutato e ringraziato in apertura della prima puntata. Tanto che i [illegible] rapporti con lui sono rimasti ottimi. Quanto all'attività pubblicistica di Alessandro Cecchi Paone essa risale al 1977, a un tg per ragazzi di Raidue, un'epoca in cui la tv [illegible] in bianco e nero. Infine toni e contenuti della lettera di Moncalvo fanno ben capire come fosse lui e non Paolo Garimberti a seguire [illegible] trepidazione successi sperati e flop presunti di Arrigo Levi».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TG: 6,45 (2602717); 7 (8243); 7,30 (1864397); 8 (9359); 8,30 (3392); 9 (4021); 9,30 (2892088); 10 (75663); 11 (36750); 12,30 (88868); 13,30 (3750); 18 (54363); 20 (17804); 22,26 (5160576); 24 (0)

- **6 — Ci [illegible] stasera** (7834359)
- **6,45 Unomattina.** (0)
- **7,35 Tgr economia** (2102750)
- **9,35 Cuori senza età** (6338040)
- **10,05 Lisa dagli occhi [illegible]** (1969), di Corbucci. 1 tempo (2927330)
- **11,05 Lisa dagli occhi blu.** 2 tempo (48665330)
- **11,40 Calimero.** Cartoni animati (6587717)
- **12 — Blue jeans.** Telefilm. *Il primo bacio* (19069)
- **12,25 Che tempo [illegible]** (8924021)
- **12,35 La signora in giallo.** Telefilm. *Le parole del diavolo*. Con Angela Lansbury (5382717)
- **14 — Tg 1 [illegible]** (73801)
- **14,20 Il mondo [illegible] Quark.** Di Piero Angela [illegible] *de rane*. [illegible] Richard Goss (131604)
- **15 — Uno per tutti** (28595)
- **15 — Saranno famosi.** Tf. (0)
- **16 — Daffy e i suoi amici,** cartoni (55049)
- **16,25 Lassie.** Telefilm. (287888)
- **17 — Big! News** (57601)
- **17,10 Zorro,** telefilm (116750)
- **17,30 Uno per tutti** (31576)
- **17,55 Oggi al parlamento** (1746175)
- **18,15 Fortunatamente insieme** (63779)
- **18,45 E.N.G. - Presa diretta.** Telefilm 1ª visione tv. (333330)
- **19,40 Almanacco del giorno dopo** (6169069)
- **19,50 Che tempo fa** (6166953)
- **20,25 Sampdoria-Parma. Coppa Italia,** calcio (8952834)
- **22,35 Nastyboys.** Telefilm. (8267427)
- **23,25 Gassman legge Dante.** Inferno, canto nono e decimo (2027446)
- **[illegible] Tg1 notte** (21915)
- **[illegible] DSE - Medici italiani [illegible] America: una fuga [illegible] cervelli.** (2ª) (7784793)
- **1,10 Patente da campioni** (6229712)
- **1,55 Florida Straits** (1986). Film tv (29608288)
- **3,40 La [illegible] brava.** Film di Mauro Bolognini (7834460)
- **5,20 Divertimenti** (62095335)

RAIDUE

TG: 8,45 (3935856); 11,45 (5036408); [illegible] (91804); 17,15 (7953798), 19,45 (9 [illegible] 427); 23,30 (18683)

- **6,35 Conoscere la Bibbia** (74438507)
- **6,40 [illegible] natura.** Doc. (9519717)
- **7 — Tic tac sveglia.** Di G. Manuli (21866)
- **7,25 L'Apemaia.** (3253359)
- **7,50 L'albero azzurro** (2571514)
- **8,20 I dinosauri** (2119040)
- **9,05 Lassie.** Telefilm (8351359)
- **[illegible] Quando si ama** (4993446)
- **10,50 [illegible] nel mattino.** Conduce Mita Medici (4465175)
- **12 — I fatti vostri** (64311)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (8089779)
- **13,40 Beautiful** (8670779)
- **14 — I suoi primi 40 anni,** conduce Enza Sampò (71243)
- **14,20 Santa [illegible]** (4821866)
- **15,10 [illegible] tra noi. Quotidiano [illegible] cronaca e costume.** Conducono P. Caselli e P. Vigorelli. (8388446)
- **17,20 Dal Parlamento** (7952069)
- **17,25 Il coraggio di vivere** di Bonacina, Anversa e Cavallina. (976089)
- **18,20 Tgs Sportsera** (6676752)
- **18,30 In viaggio [illegible] Sereno variabile** di Osvaldo Bevilacqua (30445)
- **18,45 Hunter,** telefilm. *Un ragazzo pericoloso*. Con Fred Dryer (5053040)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (8554779)
- **20,20 Ventieventi con [illegible] e T. Garrani** (3454779)
- **20,40** Antonio Banderas in **Il giovane Mussolini.** Un film in 3 parti di G. Calderone. 2ª parte. (946311)
- **22,25** Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Mixer. [illegible] ricerca continua** (3581427)
- **23,50 [illegible]** di R. Arbore, [illegible] Porcelli e di A. Camut, [illegible] Frassica, A. Santoro. Presenta [illegible] Frasalca. Realizzazione di R. Vicario. Regia di R. Arbore (7998069)
- **0,50 Milano: Tennis ATP Tour** (7117712)
- **1,55 Appuntamento al cinema** (57508064)
- **2 — Prove tecniche di trasmissione** (73316460)

RAITRE

TG: 12 (28717); 14 (75069); 19 (311); 19,30 (74158); 22,30 (73578); 0,30 (3987489)

- **6,45 DSE. English per tutti** (2897885)
- **7 — DSE - Scuola Aperta** (3311)
- **7,30 DSE - Tortuga** (18156)
- **8 — DSE - Panoramique** (9717)
- **9,30 DSE - Il segreto della [illegible]**
- **10 - DSE - La biblioteca ideale** (5848576)
- **11,10 [illegible] Fantastica mente** (3092682)
- **11,30 DSE - Parlato semplice** (2040)
- **12 — DSE - Immagini dell'Ungheria** (5359)
- **13,30 DSE - [illegible]** (11885)
- **13,45 Tgr Leonardo** (8334330)
- **14,20 Tg 3 pomeriggio** (525040)
- **14,50 TGR Speciale Bellitalia** (355427)
- **15,15 DSE - Alfabeto TV** (3558862)
- **15,45 Spaziolibero.** (9481717)
- **16,05 Pallavolo: Tgs Pallavolando** (8028345)
- **16,25 Calcio. Tgs Il pallone di tutti** (9468888)
- **16,45** Livorno. **Nuoto: Coppa Brema** (718392)
- **17 —** Milano: **Tennis APT Tour** (33427)
- **18 — Geo: Nepal.** *Le sorgenti del Muktinath*. [illegible] Anna Soehring (12750)
- **18,35 [illegible] Sport** (2940088)
- **18,40 [illegible]** (122311)
- **19,50 BlobCartoon** (8854392)
- **20,25 [illegible] cartolina spedita [illegible] Andrea [illegible]** (8570717)
- **20,30** Donatella [illegible] in **Chi l'ha visto?** di Pier Giuseppe Murgia e Adriano Catani (88040)
- **22,45 [illegible] Italia [illegible]** Enrico Deaglio (7018798)
- **22,45 Occhi di Lynch** (4249243)
- **1 — Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Evelina** (9998828)
- **1,10 Blob, di tutto di più.** Replica (8646151)
- **1,25 Una Cartolina** (85540880)
- **1,30 Milano, Italia** (8525806)
- **2,25 Magazine 3.** Replica (6843064)
- **3,20 Tg [illegible] Nuovo giorno** (5522002)
- **3,50 Il pistolero segnato da Dio** (1968). Film western (9438338)
- **5,25 Videobox**
- **6 — Schegge** (21957151)

CANALE 5

Tg 5: 13 (88446); 17,55 (1187359); [illegible] (87156), 24 (69719)

- **6,30 Tg5 prima pagina.** attualità (3265446)
- **9 — Passioni** (r) 3ª puntata (8559311)
- **11,15 Casa Vianello** (2780750)
- **11,45 Forum,** attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1933663)
- **13,25 Sgarbi quotidiani,** attualità con Vittorio Sgarbi (3279972)
- **13,40 Lasciate un messaggio** (1589017)
- **14 — Quiz. «Sarà vero?»,** con Alberto Castagna (53717)
- **15 — Agenzia matrimoniale,** attualità con [illegible] (19359)
- **16 — [illegible] gatto combinaguai** (2779)
- **16,30 I Puffi,** cartoni (9040)
- **17 — L'ispettore Gadget,** cartoni (31088)
- **17,20 [illegible] prove su strada di «Bim Bum Bam»** (8984156)
- **17,25 Lupin, l'incorreggibile** (61934)
- **18 — [illegible] è giusto!,** quiz con Iva Zanicchi, regia [illegible] Silvio Ferri (93311)
- **19 — La ruota della fortuna,** quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale (2330)
- **20,25 Striscia la notizia,** varietà con Ezio Greggio, Ric (2169137)
- **[illegible] Banana Joe,** film commedia di Steno, con [illegible] Spencer (217953)
- **22,35 Tg 5 Ustica** Speciale 1ª parte (5035040)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show,** varietà (674359)
- **1,30 Sgarbi quotidiani,** attualità (1928064)
- **1,45 Striscia [illegible] notizia,** varietà (1844248)
- **2 — Tg5 Edicola** (5448806)
- **2,30 Zanzibar,** telefilm (5458825)
- **3 — Tg5 [illegible]** (5457354)
- **3,30 Diritto e rovescio,** attualità (5450441)
- **4 — Tg5 [illegible]** (5451170)
- **4,30 I cinque del 5 piano,** telefilm (8370460)
- **5 — Tg5 Edicola** (8388489)
- **5,30 Documentario** (8358248)
- **6 — Tg5 [illegible]** (83418987)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (80514); 14 (3885); 19,30 (38866)

- **6,25 Ciao ciao,** cartoni (42771717)
- **9,15 Luogo comune,** attualità con Davide Mengacci (5979250)
- **9,30 Baby sitter,** telefilm (8514)
- **10 — Segni particolari: genio,** telefilm (7243)
- **10,30 Starsky & Hutch,** telefilm (98446)
- **11,30 A-Team,** telefilm: *La teoria della rivoluzione* (30406)
- **12,35 Qui Italia,** attualità (886392)
- **12,45 Dolce Candy,** [illegible] (3389[illegible])
- **13,20 Ciao [illegible] news** (7046585)
- **13,25 Batman,** cartoni (480392)
- **13,55 [illegible] Street** (5053601)
- **14,30 «Non è la Rai»,** varietà (202427)
- **16 — Smile,** varietà (61330)
- **16,05 I ragazzi della prateria,** telefilm: *Tornado Daisy* (659682)
- **17,05 Agli ordini papà,** telefilm: *La statuetta* (902205)
- **17,40 Studio sport** (459137)
- **17,55 SuperVicky,** telefilm. *Tale padre tale figlio* (903934)
- **18,30 Bayside School,** telefilm. *Un camaleonte per amico*, con Mario Lopez (7446)
- **19 — Il principe [illegible] Bel Air,** telefilm: *Un rientro movimentato* (5205)
- **19,50 Radio Londra,** attualità con Giuliano Ferrara (6546750)
- **20 — [illegible]** (67601)
- **20,35 Benji, due [illegible] e un nonno,** film con David Elsner, Rebecca Jenkins (402934)
- **22,30 L'appello del martedì** (62514)
- **0,30 Luogo comune** (9511625)
- **0,40 Sgarbi quotidiani,** attualità (r) (8024426)
- **[illegible] Qui Italia,** attualità (r) (1070070)
- **1,05 [illegible] sport** (1306151)
- **1,25 Radio Londra,** attualità (r) (1846606)
- **1,50 Starsky [illegible] Hutch,** telefilm (6401482)
- **2,30 A-Team,** telefilm (6400489)
- **3,30 Segni particolari: genio** (5458083)
- **4 — I ragazzi della prateria,** tf (6489996)
- **5 — Baby sitter,** telefilm (8379731)
- **5,30 Il principe di Bel Air,** telefilm (8389118)
- **6 — Bayside School,** telefilm (5191737)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (2888595); 11,55 (7879350); 13,30 (6088); 17,30 (53796); 19 (38934); 23,30 (79798)

- **6,30 Una famiglia americana** (7508934)
- **7,15 La verità,** quiz (6304330)
- **8 — Qui [illegible],** attualità (25882)
- **8,[illegible] Piccola Cenerentola** (2115224)
- **8,35 Anima persa,** telenovela (2874750)
- **9 — Buona giornata,** varietà (7359)
- **9,45 Sgarbi quotidiani** (8133137)
- **10 — *Soledad*,** telenovela (2248822)
- **10,45 Febbre d'amore,** soap opera (8487243)
- **11,15 Luogo comune** (5833311)
- **11,30 Maddalena,** telenovela (6877601)
- **12 — [illegible]** (2ª parte) (1311)
- **12,30 Celeste,** telenovela (67406)
- **14 — Sentieri** (79243)
- **15 — Primo amore** (3137)
- **15,30 Principessa** (6224)
- **16 — Camilla** (15021)
- **17 — La verità,** quiz (2243)
- **17,45 Naturalmente bella** (176392)
- **18 — Funari news,** attualità (35685)
- **20,30 Il ritorno di Colombo,** telefilm (88682)
- **22,30 Speciale Mailca,** attualità (72392)
- **23,35 Henry e June,** film drammatico (Usa '90), di Philip Kaufman Con Fred Ward (7277934)
- **1,20 [illegible] Londra,** attualità (5047880)
- **1,[illegible] Rassegna stampa** (1035489)
- **1,[illegible] Naturalmente bella,** attualità (6565206)
- **2,35 Funari news,** attualità (2637606)
- **3,25 Rassegna stampa** (1308842)
- **3,35 Funari news,** punto di svolta (2741151)
- **4,30 Acque di primavera,** film Con Nastassia Kinski, Timothy Hutton, regia di J. Skolimowski (4260064)
- **6 — Murphy Brown,** telefilm (9320741)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; [illegible] 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti, tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Sad- [illegible] revival; 13,47 La diligenza; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone, 17,04 I migliori; 17,27 [illegible] St-Germain-des-Pres a San Francisco; 17,58 [illegible] Camelot; 18,08 Radicchio; 18,30 [illegible]94: V[illegible] d'Europa, 19,25 [illegible] I mercati; 19,30 Audiobox; 20 Gr 1 Stereorai; 20,02 Panglos; 20,20 Parole e poesia; 20,25 Tgs: Spazio sport; 21,04 In diretta da..., 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno.
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,07 Radiocomando; 9,48 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaletura; 14,15 Intercity, 15 Tutti i racconti, 15,30 Gr 2 Economia; 15,45 Le figurine di Radiodue; 15,48 Pomeriggio insieme, 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Dentro la sera; 23,28 Notturno italiano.
[illegible] Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
8 Concerto del mattino; 10,15 Il filo di Arianna; 10,45 Intorno giorno, 14,05 Concerti DOC, 15,15 Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; 15,30 Palomar: la scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact, 18 Terza pagina; 19,10 Dse - La Parola: la Bibbia per la vita; 19,40 Radiotre suite; 21 Radiotre suite; 23,20 Radio Days, 23,35 Il racconto della sera; 23,58 [illegible]

[illegible] (Svizzera)

TG: 12,45 (8401021); 19 (879953); 20 (582589); 22,20 (778595)

- **14,20 Ambizione,** film (7883060)
- **16 — Textvision** (804048)
- **17 — Telecicova** (817953)
- **17,45 [illegible] Fortuna** (5097446)
- **18,05 Buonasera** (887243)
- **19,50 Votazione popolare del 20.2.1994** (6568175)
- **20,35 [illegible]. Settimanale** (104427)
- **21,25 Il topo.** telefilm (7285243)
- **22,45 Sportsera** (2321069)
- **23,30 Pallacanestro. Coppa Europa: Rabot [illegible] Skopye-Bellinzona** (12580682)

MONTECARLO

TG: 14 (74866); 19,30 (4330); 20,25 (4388069); 22,30 (4250)

- **13 — Tmc sport** (44060)
- **14,05 Il gioco dell'amore** (3810798)
- **15,55 Tappeto volante** (57367717)
- **18,35 Sale, pepe e fantasia** (75408)
- **18,45 Sorrisi e cartoni** (9155408)
- **20 — Domino ora otto** (72224)
- **20,30 Io e Caterina,** film (48576)
- **23 — Crono** (89977)
- **23,46 L'insegnante [illegible] violoncello,** film (5864137)
- **1,15 I contagiati** (27223731)

TELE + 1

- **15,15 [illegible] ereditiera offresi**
- **16,45 Secret Nature [illegible] the Channel [illegible]** (2555601)
- **18,40 Butch Cassidy** (7377595)
- **20,40 Il padre della sposa** (377175)
- **22,30 Il lungo addio,** film (21084885)

TELE + 3

- **21 — Piccolo mondo antico** (1798243)
- **22,45 Musica classica** (13829427)

TELE + 2

- **13,30 Sportime** (683176)
- **14,30 [illegible] sci,** rubrica (1153040)
- **15,[illegible] Supervolley** (7515243)
- **15,[illegible] Speciale A. Tomba** (3608408)
- **17,[illegible] Calcio,** [illegible] spagn. (5885021)
- **19,15 Settimana gol** (783243)
- **19,45 Telesport** (997053)
- **20 — Sportime quiz** (687773)
- **20,30 Hockey ghiaccio** (294953)
- **22,30 Obiettivo [illegible]** (802021)
- **23,15 Telesport** (1243330)
- **23,30 Settimana gol** (870137)
- **[illegible] — Hockey ghiaccio** (r) (50175660)

VIDEOMUSIC

- **18 — Zona mito**
- **19 — Caos time** (330069)
- **20 — The [illegible] programma** (937156)
- **[illegible] Rolling [illegible] Speciale** (708311)
- **22,30 Moka choc** Rivista (72046886)

RETE A

TG: 15 (53868); 17 (82205); 18 (86021), [illegible] (3601); 19,30 (2972); 20 (9885)

- **20,30 Natalie** (45760)
- **21,30 Venti ribelli,** teler. (58816717)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) **210.730.70**.

Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI [illegible]
Rai1 1, Rai2 2; [illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [illegible] Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Una legge francese per il 40% di musica nazionale alla radio. La situazione da noi

Canta sano, canta italiano

La richiesta dei discografici

MILANO. Magari francesi. Nazionalisti senza finti pudori. Quando proclamano «achetez français», non scherzano: brucia no pure i parlamenti, purché non passi lo straniero. Figurarsi se, meno cruentemente, non votavano una legge: legge che, a partire dal '96, imporrà alle radio transalpine di trasmettere, nelle ore di buon ascolto, un minimo del 40 per cento di canzoni scritte o interpretate da artisti francesi, o di lingua francese. Il che spalanca straordinarie prospettive ai rockettari svizzeri e belgi (esistono, che vi credevate?), ai complessi zouk antillani, ai sassofonisti zairesi. E di quel 40 per cento, la metà sarà riservata ai giovani artisti. Idea non sciocca per valorizzare i nuovi talenti. Da noi, al massimo li spediscono a Sanremo: tanto varrebbe fucilarli, e togliersi il pensiero.

La legge mira a rianimare la produzione discografica francese, che boccheggia. Boccheggia pure quella italiana: così la Fimi, l'associazione delle principali etichette che operano nel nostro Paese (quasi tutte multinazionali), vorrebbe anche da noi un 40 per cento dei palinsesti radio riserva di caccia delle ugole autarchiche. In realtà, le majors pubblicano sia artisti nostrani, sia stranieri: il provvedimento non sarebbe risolutivo. Difatti, la Fimi sembra più interessata a importare un'altra norma transalpina: la riduzione dell'Iva sui dischi dal 13 al [illegible] per cento.

La crisi della discografia non riguarda soltanto il settore «italiano». Le vendite di cassette e compact calano, o non crescono, imparzialmente: nel '93, rispetto al '92, c'è stata una perdita del 7,03 per cento (da 176 mila copie a 165 mila) per gli artisti nostrani; e del 7,23 per cento (da 238 mila a 220 mila) per gli stranieri. Il mercato è diviso quasi equamente fra prodotto nazionale (43 per cento dei dischi venduti) ed [illegible].

Ma la proposta «canta sano, canta italiano» incuriosisce, benché fosse già un cavallo di battaglia di Claudio Villa buonanima. Il quale non aveva tutti i torti, ai tempi suoi e dal suo punto di vista: a lungo - diciamo dall'inizio degli Anni Settanta fino alla metà degli Ottanta - il rock angloamericano ha dominato le programmazioni e di conseguenza le classifiche. Poi i gusti del pubblico (e dei deejay) sono mutati: sulla scia del successo di Radio Latte Miele, sono fiorite numerose le antenne private che trasmettono soltanto musica italiana. Con ottimi esiti: Italia Network, per esempio, è al quinto posto per ascolti. Né le reti «generiche» maltrattano il prodotto nazionale. Anzi.

Servirebbero [illegible] norme protezioniste? Ovvio il no dei deejay, gelosi della propria «libertà di programmazione». Ma Giancarlo Trombetti, responsabile del palinsesto di Videomusic, vuole approfondire: spiega che loro dedicano almeno il 30 per cento delle «ore buone» alla musica italiana, hanno due o tre programmi specializzati, servizi speciali, concerti. «Però - aggiunge - se ci venissero imposti spazi maggiori, dovremmo chiedere [illegible] discografiche di migliorare le produzioni nazionali. Oggi, in certi casi, siamo lontani dalla decenza: abbondano le vecchie e le nuove cariatidi, che non sanno andare più in là del loro naso, o del Festival di Sanremo». Parole sante.

Pierluigi Tabasso, direttore dei programmi di Radiouno e responsabile della «politica musicale» della radio di Stato, fa notare che i cantanti di casa nostra [illegible] comunque ben presenti, anche senza tutele legali. Li vuole il pubblico, quindi dov'è il problema?

Tabella: il mercato di pop nazionale, estero e classica. Sopra Guccini, a destra De Gregori

Dopo «Latte Miele» sono fiorite molte antenne autarchiche
I deejay vogliono libertà di scelta

Il problema è altrove, giustappunto: non si tratta di promuovere gli «italiani illustri» (i Dalla, i Guccini, i Vascorossi) che si difendono benissimo da soli. Chi stenta [illegible] gli sconosciuti. Le radio hanno poco interesse a programmarli. A parte Radio Deejay, quella di Cecchetto: lui, i cantanti li produce. E dunque, fatto il disco, provvede a spingerlo adeguatamente. Da Jovenotti ai Ventico, da Fiorello agli 883, Deejay ha lanciato parecchi nomi nuovi. Che poi ne valesse la pena... Vabbè, è un altro paio di maniche.

L'industria, comunque, punta assai sulla radio: e ha escogitato un sistema promozionale infallibile. Il cantantino alle prime armi fa il giro d'Italia delle antenne, trascorre i pomeriggi ai microfoni, parla [illegible] gli ascoltatori. I radiofonici [illegible] ben contenti: per piccino che sia, si trovano in [illegible] un personaggio. E poi c'è il do ut des: [illegible] mi ospiti Gatto Panceri, e la prossima volta io ti mando Zucchero.

A proposito della «questione giovanile», gli stessi artisti affermati avanzano proposte diverse dal protezionismo. Secondo Lucio Dalla, per esempio, «il disco di [illegible] esordiente dovrebbe [illegible] venduto a un prezzo minore rispetto a quello di un nome già famoso: oggi il musicista sconosciuto deve affrontare una concorrenza senza speranza». E Francesco De Gregori predica da anni un rinnovamento profondo, non di facciata, del Festival di Sanremo: il Principe è convinto che [illegible] rassegna seria, non il solito baraccone, aiuterebbe davvero le forze nuove della nostra canzone. «Così com'è - ha più volte affermato - il Festival serve ai giornali, alla tivù, agli albergatori di Sanremo, magari ai vu' cumprà di Sanremo, forse persino ai discografici. Di sicuro, non serve ai musicisti».

Gabriele Ferraris

Successo a Londra per David Toole

Ballerino senza gambe nuova stella della danza

Handicappato dalla nascita, ora è stato ingaggiato dalla tv inglese

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

David Toole ha avuto grande successo, questo weekend, alla Queen Elizabeth Hall. Doppiamente meritato, perché David è un ballerino senza gambe. Non è un fenomeno da baraccone: addirittura rifiuta, lui che è legato alla sedia a rotelle, l'etichetta dell'handicappato. Le gambe non le ha mai avute, fin dalla nascita. E fin da bambino - [illegible] ha 30 anni - ha desiderato fare il ballerino: una sorta di rivalsa sulla sventura. C'è riuscito: e come lui altri due paralitici che fanno parte del balletto Candoco, accanto a cinque ballerini «normali». «Ci [illegible] ancora come una curiosità - dice - ma non lo siamo». Per ballare, afferma, non c'è bisogno di gambe.

Pensare a un corpo di ballo significa pensare a figure flessuose che si muovono [illegible] grazia, usando ogni parte del loro corpo per dare immagine alla musica. E il balletto, dopo tutto, è basato su una serie di passi. Ebbene, David Toole riesce a muoversi in armonia anche [illegible] i due arti. La sedia a rotelle, per lui e per gli altri due handicappati, può addirittura diventare uno strumento, una parte della scena; e infatti la coreografia di Candoco gioca anche sui movimenti delle due ruote. [illegible] poi lui ne esce, si rizza sulle braccia che fin [illegible] bambino gli sono servite da gambe; e quella che a parlarne può sembrare [illegible] scena ai confini con [illegible] sgradevole, improvvisamente diventa poesia.

«E' un virtuoso», dice di lui il critico dell'Independent, Judith Mackrell: «Si muove in modo incredibilmente veloce, schizzando su tutto il palcoscenico e intrufolandosi fra gli altri ballerini. Può saltare e aggrapparsi al suo partner senza che uno riesca ad accorgersi come c'è arrivato. Ma la cosa più straordinaria è la distribuzione dei pesi che gli consente di inarcare e flettere il torso in modi bellissimi e inattesi. E poiché [illegible] vero ballerino ha un grande senso della musica, oltre a un'affascinante e autorevole presenza, nessuno dei suoi movimenti appare bizzarro o strano, ma ammirevole come le 32 fouettées di una ballerina».

Il balletto è nato tre anni fa, per iniziativa di Celeste Dandeker. Già danzatrice, era stata costretta alla sedia a rotelle quindici anni prima, per un incidente in teatro. Non le parve vero quando il coreografo Darshan Bhuller le chiese di apparire in film di balletto: scoprì di poter fare molte [illegible] e decise di tentare [illegible] grande rentrée. Ci è riuscita, fondendo corpi sani e corpi straziati, in quello che è forse un esperimento unico al mondo.

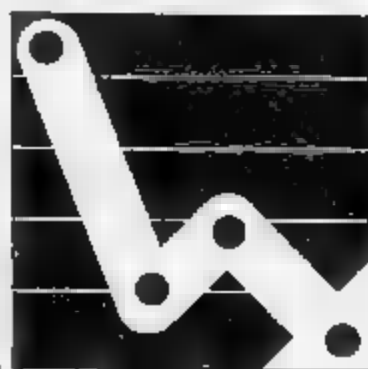
«Il fatto che manchi qualcosa a Toole, alla Dandeker e a Jon French, il terzo handicappato, significa che hanno sviluppato una più profonda conoscenza del loro corpo», dice Siobhan Davies, coreografa con Emilyn Claid del loro ultimo balletto: «Si direbbe che sappiano d'istinto come alterare il tono, il peso e il colore di ogni movimento». Certo è che molti tabù sono stati spazzati: non ultimo quello del sesso, che emana dalle coreografie anche quando in scena si muovono le sedie a rotelle («E' incredibile - dice la Davies - quante persone possano salirci sopra»). L'importante, dice Toole, è che il ghiaccio sia rotto. Anche senza gambe, infatti, la Bbc l'ha già scritturato per un balletto televisivo.

Fabio Galvano

Imi a ruba, c'è anche Busi

La corsa alle azioni degli istituti pubblici in vendita ha coinvolto entusiasticamente migliaia di italiani, tanto che la richiesta ammonta a quasi 2 miliardi di azioni. Un entusiasmo che [illegible] ha risparmiato nemmeno Aldo Busi, lo scrittore bergamasco che non disdegna di occuparsi di affari, mettendo a punto oculate strategie di risparmio. L'autore di «Seminario sulla gioventù» dice di non fidarsi più dei rendimenti di [illegible] e Cct e di aver quindi puntato sulle privatizzazioni. Ma il primo tentativo, con il Credit, [illegible] ha soddisfatto lo scrittore che ha ricevuto solo il 25% delle azioni richieste. L'Imi ha precisato che al fine di soddisfare l'elevata domanda dei risparmiatori italiani, il ministero del Tesoro ha esercitato l'opzione di «claw back», trasferendo 18.750 milioni di azioni dal quantitativo destinato alle offerte sui mercati internazionali al quantitativo offerto al pubblico in Italia.

Tasse sì, ma mai di sabato

Quando la scadenza per il pagamento di tasse e imposte cade di sabato o altro giorno festivo i contribuenti potranno pagare il lunedì o il primo giorno non festivo. A risolvere la controversia ci ha pensato il governo che reiterando il decreto legge sulla semplificazione ha stabilito per legge quello che prima era semplicemente una interpretazione amministrativa. Lo slittamento riguarda sia le imposte erariali che i tributi regionali, provinciali e comunali. La disposizione fa chiarezza in un campo molto delicato per via delle sanzioni applicabili in caso di inosservanza dei termini per il versamento di imposte e ritenute. Tra le altre novità contenute nel decreto legge rispetto alla prima stesura alcune modifiche alla detrazione Irpef e al ravvedimento operoso ai fini Iva. In particolare per quanto riguarda l'«ulteriore detrazione» Irpef è stato modificato l'art. 13 del testo unico delle imposte dirette.

La stretta americana ha scosso i mercati finanziari. La City "brucia" 55 mila miliardi

La Fed «gela» le Borse europee

Da Francoforte a Londra ondata di ribassi

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

MILANO. Arriva dall'America l'ultima ondata di gelo per le Borse di mezzo mondo. Gelo temuto e previsto dagli uomini dei mercati finanziari dopo l'annuncio a sorpresa dell'aumento dal 3 al 3,25% dei tassi di interesse a breve dato venerdì dalla Federal Reserve, solo un quarto di punto in più che è comunque il primo aumento dei tassi dopo molto tempo, il primo [illegible] in controtendenza rispetto alle attese al ribasso che circolano in Europa.

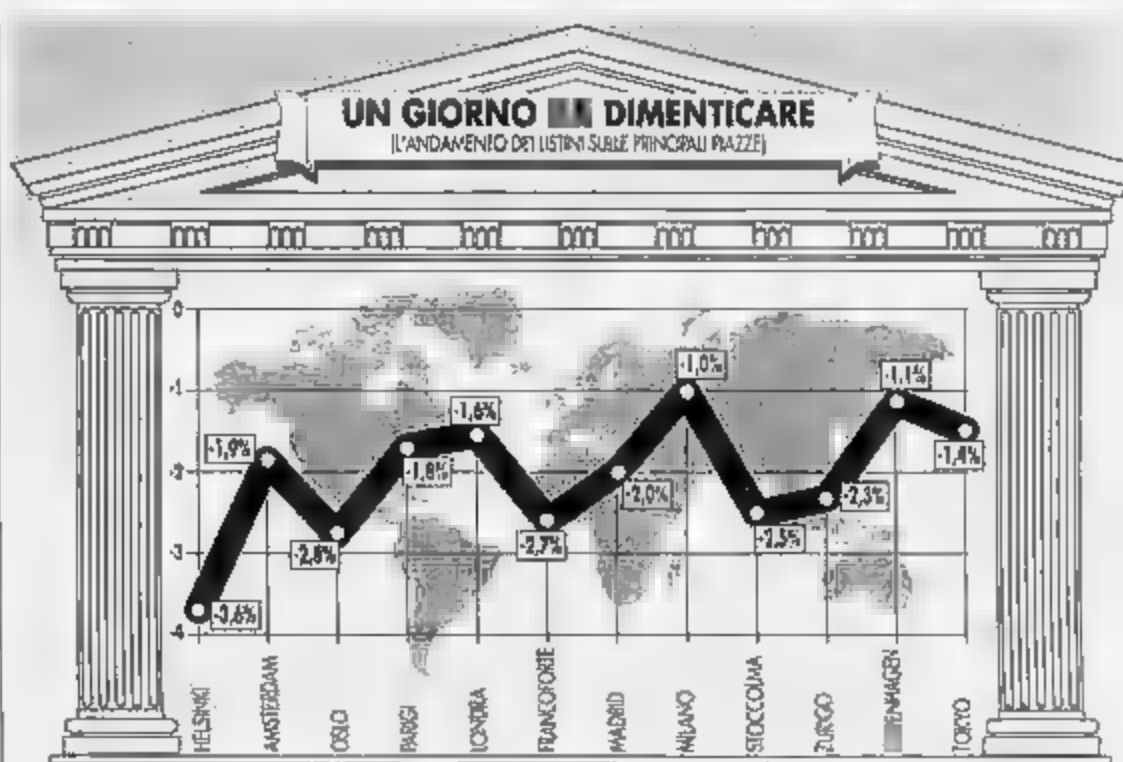
E così, dopo il venerdì della Fed e dell'immediato tonfo a Wall Street, ecco il lunedì nero dei mercati azionari che ha «gelato» una dopo l'altra, chi più chi meno, tutte le Borse da Est a Ovest. Brusca la caduta (-1,4%) di Tokyo, mezzo crack (-6,1%) a Hong Kong, capitombolo (-2,7%) a Francoforte, partenza a picco e poi ripresina a Londra (-1,6%) e a Parigi (-1,8%), frenatina tutto sommato soft in piazza Affari (-1,02%). E per fortuna a Wall Street nessun tonfo-bis, la Borsa più tenuta d'occhio dopo la reazione immediata del venerdì ha reagito segnando recuperi fin dalle prime battute.

Facile previsione, quella dei mercati di mezzo mondo. Il rialzo dei tassi interbancari negli Usa ha messo le ali al dollaro, ha depresso il marco, ha innescato un mezzo rimescolamento nella destinazione di grandi masse di capitali. Parte della liquidità finora investita in Europa potrebbe infatti spostarsi verso gli Usa privilegiando un mercato dove la mossa della Fed ha reso più redditizi i rendimenti del Treasure Bond rispetto ai mercati del Vecchio continente dove, al contrario, sono attesi piccoli ritocchi all'ingiù dei tassi. Sta proprio in questa possibile partita a scacchi che si gioca il comportamento dei mercati nel lunedì nero. Da una parte il relativo ottimismo di Wall Street dove evidentemente gli operatori hanno considerato un male minore l'aumento del costo del denaro rispetto all'arrivo di nuova liquidità dall'estero. Dall'altra il pessimismo delle Borse asiatiche ed europee dove c'è chi teme che il segnale della Fed possa interrompere la catena di ribassi frenando la Bundesbank, la più indecisa a far scendere di nuovo il proprio tasso di sconto.

Le carte del tempo della finanza mondiale, insomma, promettono tempo migliore oltre Atlantico che [illegible] sul Vecchio continente. Anche se va detto subito che per ora la perturbazione, con la sua improvvisa ondata di gelo, potrebbe essere meno violenta del previsto. Nonostante tutto, anche i più pessimisti tra gli analisti tendono a non collegare meccanicamente i movimenti dei tassi negli Usa (dove già si assiste a una ripresina) a quelli in un'Europa non ancora uscita definitivamente dalla crisi.

La riprova, ieri, nei comportamenti delle diverse Borse. Più pesante la reazione negativa della Borsa tedesca e delle Borse dei Paesi dell'area marco: al -2,7% di Francoforte hanno fatto riscontro il -3,6% di Helsinki, il -2,8% di Oslo, il -2,5% di Stoccolma, il -2,3% di Zurigo. Emotiva la reazione iniziale di Londra e Parigi seguita per fortuna da un buon recupero. A Londra dopo un paio d'ore l'ondata di vendite aveva bruciato qualcosa come 22 miliardi di sterline, 55mila miliardi di lire, roba da quasi crack, ma alla fine (nonostante gli 890 milioni di azioni scambiate) niente panico e perdite contenute.

Più o meno identico il copione nell'ex piccola piazza Affari ormai cooptata di diritto tra le grandi dopo l'impennata degli scambi rimasti anche ieri sopra quota mille miliardi. Ondata di vendite e molti ribassi dei prezzi anche a Milano (unica eccezione in positivo: i titoli bancari) ma niente sboom: «In piazza Affari la tendenza di fondo resta positiva», insistono gli operatori. Per loro, nonostante il lunedì del grande gelo, il barometro continua a segnare bel tempo.

Armando [illegible]

Clinton scommette sul '94

«Una crescita record, poi la frenata»

WASHINGTON. Dopo la stretta, gli Usa fanno i conti. I tassi di crescita dell'economia statunitense toccheranno il livello massimo quest'anno, per poi ridursi progressivamente a partire dal '95. Il ciclo economico permetterà una contrazione del deficit federale nel '95 e nel '96, anche se dal '97 i conti dell'amministrazione Clinton registreranno una nuova inversione di tendenza. Il tasso di disoccupazione è [illegible] destinato a ridursi costantemente. E' lo scenario di fondo che emerge dalle stime del documento di programmazione economica della Casa Bianca per l'anno finanziario [illegible].

L'anno prossimo il deficit federale scenderà, secondo le previsioni dell'amministrazione Usa, dai 234,8 miliardi di dollari del '94 ai 176,1 miliardi di fine settembre (spese per 1,51 mila miliardi, pari ad un incremento del 2,3% ed entrate per 1,34 mila miliardi, [illegible] una crescita del 7,4%). Nel '[illegible] il deficit scenderà ulteriormente a 173,1 miliardi di dollari, per poi tornare a salire a 180,8 miliardi nel '97, a 187,4 miliardi nel '98 e a 201,2 miliardi nel '99.

La crescita del pil invece (pari al 3% nel '94 secondo il precedente documento elaborato nello scorso settembre) sarà pari, nel '95, al 2,7% per raggiungere il 2,5% nel '99. L'indice dei prezzi al consumo crescerà quest'anno del 3% (contro il 3,3% stimato a settembre) e si porterà al 3,2% nel '95. Il deflattore implicito dell'inflazione sul pil risulterà del 2,7% nel '94, del 2,8% nel '95 e del 3% nel '99. [illegible] per impedire che la corsa dei prezzi possa ripartire che venerdì notte, Alan Greenspan, il potente presidente della Federal Reserve, ha d[illegible] di stringere la corsa del denaro.

[illegible] torniamo alle cifre fornite dagli uomini di Clinton. Il saggio di disoccupazione è destinato ad una progressiva riduzione: dal 6,4% del '94 (dato corretto rispetto alla precedente indicazione del 6,5%) dovrebbe scendere al 6% nel '[illegible] per poi flettere fino al 5,5% del '99. Sempre che, nel frattempo, la locomotiva parta davvero.

[r. a.]

Ma le monete non tremano

I governatori: bravo Greenspan «Il vero nodo resta l'inflazione»

BASILEA. Bene ha fatto la Federal Reserve a spingere un poco all'insù i tassi di interesse negli Usa: gli altri grandi banchieri centrali del mondo approvano. In Europa i mercati valutari restano calmi; rialzi dei tassi sono esclusi, ma certo non appare vicino il nuovo calo che le imprese sospirano. Questo è ciò che trapela dalla riunione del G-10, il consesso di governatori delle Banche centrali che si riunisce nella città svizzera il secondo lunedì del mese (i membri sono in realtà 11: Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia, Inghilterra, Italia, Canada, Olanda, Belgio, Svezia e Svizzera).

Hans Tietmeyer

Gli americani hanno spiegato la logica della loro decisione: dopo aver tenuto i tassi molto bassi per facilitare l'uscita dalla recessione, una volta arrivata una consistente ripresa occorreva segnalare una inversione di tendenza. «E' stata una mossa verso uno standard "più neutrale" di politica monetaria» ha rilevato il presidente di turno del G-10» dice Hans Tietmeyer, governatore della Bundesbank. Del resto, alla Banca centrale ted[illegible] [illegible] era mai piaciuta la scelta statunitense di spingere i tassi a breve, durante la [illegible], a circa zero in termini reali (al netto dell'inflazione).

«L'inflazione va tenuta [illegible] controllo - ha spiegato Tietmeyer - agendo prima piuttosto che dopo, con interventi di lieve entità». Su questo punto i governatori sono tutti d'accordo. Ma in Europa il ribasso del costo del denaro non è stato nemmeno equivalente a quello Usa, perché la linea della Bundesbank ha prevalso: occorre essere prudenti finché il ribasso dei tassi a lungo termine non prova che le aspettative di inflazione [illegible] sconfitte. E la recessione? Tietmeyer sostiene che «a livello internazionale la ripresa è ben avviata, anche se sul continente europeo non è ancora così evidente».

La Banca d'Italia non pare altrettanto ottimista: piccoli segni di ripresa ce [illegible] sono, ma molto deboli. Anche sui mercati italiani i tassi hanno segnato una lievissima tendenza al rialzo: il «pronti contro termine» di ieri è stato compiuto a un tasso medio dell'8,49%, contro 8,37% del precedente; l'interbancario è salito di qualche frazione. Ma dovrebbe trattarsi di un fenomeno passeggero.

La politica monetaria della Germania continuerà comunque a fare il bello e il cattivo tempo in Europa. Nel «nucleo duro» di valute europee attorno al marco tedesco, che oltre a fiorino olandese e franco francese è tornato a comprendere corona danese e franco belga, i tassi di interesse si stanno sempre più riallineando. Ieri con un [illegible] piccolo passo la Banca centrale del Belgio ha ridotto dal 6,85% al 6,70% il proprio tasso di intervento.

Pronto per la firma un documento che dà via libera all'ente diventato «Spa»

Per l'Enel 99 anni di solitudine

Tutta l'energia elettrica d'Italia «in esclusiva»

ROMA. Novantanove anni di solitudine. Non è una condanna, ma un privilegio: quello che [illegible] per essere concesso all'Enel, trasformata in spa, dallo Stato che lascia all'ente per poco meno di un secolo l'esclusiva su produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Solitudine ancor più dorata in quanto la concessione sarà data a titolo assolutamente gratuito. Tutto ciò sarà sancito da un documento, ormai pronto, che, secondo i bene informati, è al vaglio del comitato dei garanti per le privatizzazioni. Una volta ricevuto l'ok dal direttore generale del Tesoro Mario Draghi, che presiede il comitato, l'intesa potrà essere sottoscritta da Enel e ministero dell'Industria per poi diventare operativa con decreto del ministro Savona.

Rispetto ad una precedente bozza, il documento [illegible] articoli più un allegato) si è arricchito di nuove disposizioni. La concessione è indicata dal governo come uno dei passaggi «obbligatori» per il collocamento sul mercato delle azioni Enel. Questa esclusiva potrà però [illegible] revocata per «sopravvenuti motivi di interesse pubblico» e verrà ridefinita a partire dal settantesimo anno. Il documento potrà inoltre essere «aggiornato e rivisto in presenza di modifiche del quadro normativo».

In ventinove articoli il «patto centenario» sull'illuminazione

Il ministro dell'Industria Savona. Per l'Enel un secolo di convenzioni

Se si arrivasse alla revoca della concessione l'Enel dovrà essere informato in un «congruo termine» e riceverà un indennizzo valutato in base al valore attualizzato dei flussi di cassa futuri (al netto di costi operativi e oneri finanziari), calcolati moltiplicando per un tasso di rendimento, che tenga conto della redditività nei cinque anni precedenti, il costo storico rivalutato per l'inflazione».

Ma anche l'Enel dovrà pagare se non osserverà gli obblighi derivanti dall'esercizio in concessione. Le sanzioni saranno commisurate alla gravità dell'infrazione, ma, comunque, [illegible] potranno superare l'un per mille del patrimonio netto della società e essere inferiori a [illegible] milioni. Eventuali controversie saranno risolte da un collegio arbitrale di cinque membri (due indicati dal ministero dell'Industria, due dall'Enel e uno dal Consiglio di Stato).

Per quanto riguarda le municipalizzate la convenzione stabilisce che le loro attività non costituiscono oggetto della concessione e che saranno regolate da apposite convenzioni [illegible] l'Enel. E infine la bolletta: verrà adottata una regolamentazione tariffaria che dia modo di raggiungere specifici obiettivi di redditività e di qualità del servizio. L'Enel, naturalmente, sarà obbligato ad applicare queste tariffe e, sulla base di quei prezzi, fornire il servizio elettrico a chiunque lo richieda.

[r. e. s.]

«Niente traduzione», Costa abbandona il vertice di Atene

Bruxelles non ama l'italiano

Va bè che ci prendiamo sottaceti da Moody's, d'accordo che Tangentopoli non aiuta il nostro prestigio, ma almeno l'italiano lasciatecelo. Sì, capiamo benissimo che è [illegible] lingua piena di inutili congiuntivi, che usa tante parole per dire cose che inglesi o tedeschi riescono a sintetizzare in un suono solo. Capiamo anche di essere solo cinquantasei milioni e che dobbiamo finirla con fare del reducismo su Dante Alighieri. Però, signori dell'Europa, un minimo di comprensione per questo sciocco [illegible] di pretendere qualche parola familiare alle riunioni in cui sediamo come partner, cercate di averla.

Ieri, nella bella Atene, si parlava di trasporti: un Consiglio dei ministri europei, organizzato per capirsi meglio su strade e aerei. Per Raffaele Costa la giornata non era cominciata [illegible], si era trovato a dover protestare presso il suo collega austriaco, Viktor Klima, per i troppi controlli e restrizioni cui sono sottoposti i camion italiani che transitano in Austria. [illegible] la risposta è stata picche, con la vaga sensazione che le autorità austriache non si fidino dei nostri autotrasportatori.

Non son cose che fan piacere, però la vita va anche [illegible] e Costa si avvia verso l'aula del Consiglio per partecipare alla parte curale dell'incontro. Corridoio, salone, saluti ai vicini, poltroncina. Quando il primo oratore prende la parola il nostro ministro inforca gli auricolari della traduzione simultanea, pigrizia più che consentita anche a chi [illegible] le lingue, e comincia a girare la manopola per sintonizzarsi sull'italiano. Inglese, tedesco, francese, spagnolo, greco, danese... italiano niente. Guasto dell'impianto? Altra girata a 360 gradi della rotellina e ancora niente italiano. Allora Costa chiede spiegazioni e gli rispondono che, in effetti, la traduzione nella lingua richiesta non è prevista. Mi dispiace, signor ministro.

Ma a Costa la cosa non va giù ed esce sbattendo la porta. «Ci troviamo di fronte all'ennesima discriminazione da parte del governo della Comunità, preoccupata prevalentemente che Parigi, Bonn e Londra abbiano piena soddisfazione - dice ai giornalisti fuori della sala - oggi è come se si fosse cancellata dall'Europa la lingua di 56 milioni di italiani. Fino a quando l'Italia non avrà precise assicurazioni che la lingua italiana verrà parificata a quelle degli altri, grandi e meno grandi, Paesi europei, il ministro dei trasporti non solo non parteciperà alla seduta del Consiglio, ma [illegible] ne potrà riconoscere le decisioni».

E, in tono meno ufficiale, aggiunge che di andare alla conferenza paneuropea di Creta a metà marzo non ci pensa nemmeno. Il ministro greco che presiedeva il summit ha espresso il suo rammarico per l'accaduto: la Grecia non c'entra, la colpa è di Bruxelles.

Vanni Cornero

I sindacati vanno dai sindaci, verso il confronto con l'azienda

Fiat, trattativa più vicina

Il pretore respinge la cassa all'Alfa

TORINO. Tanti tavoli per la trattativa Fiat, tranne - per ora - quello del ministro del Lavoro. Il tavolo riservato dove continuano i contatti tra i sindacati dei metalmeccanici Fiom, Fim, Uilm e Fismic e i rappresentanti dell'azienda per riavviare il negoziato vero e proprio. Il tavolo del pretore del lavoro di Milano, che proprio ieri ha annullato i 2300 provvedimenti di integrazione a zero ore emessi dalla Fiat all'Alfa di Arese dal 17 gennaio. Il tavolo dei sindaci di Milano, Napoli e Torino, che oggi incontreranno insieme con i presidenti delle loro Regioni i segretari nazionali dei metalmeccanici. E infine il tavolo della Fiom, dove la decisione del segretario generale Fausto Vigevani di presentarsi candidato alle elezioni politiche apre i giochi per la successione e rischia di complicare la posizione dei metalmeccanici Cgil nel negoziato.

La trattativa, comunque, continua, e quasi tutti i protagonisti giudicano probabile o almeno possibile che il confronto riprenda nel giro di una settimana o poco più. Ieri il segretario generale della Cgil Bruno Trentin ha ribadito in un'intervista al Gr1 che l'obiettivo «è eliminare la cassa a zero ore» chiedendo di nuovo all'azienda di modificare il proprio piano industriale. E anche il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti, parlando a Torino, ha detto che l'azienda «deve fare correzioni alla politica industriale garantendo la polarità di Arese, della Sevel e di Mirafiori, tutte insostituibili».

Ma al di là delle enunciazioni di principio sindacati e azienda stanno per ora analizzando la prospettiva di utilizzare strumenti nuovi come i prepensionamenti, o di usare in modo diverso strumenti dei quali si era già parlato come i contratti di solidarietà, alla luce degli spazi aperti dall'intervento del governo, che consentiranno di completare il piano industriale della Fiat. Al tempo stesso, prima di tornare ufficialmente al tavolo del negoziato, sotto la «regia» del ministro del Lavoro Gino Giugni, le parti aspettano che si concretizzino gli ultimi aspetti dell'intervento del governo, specie per quanto riguarda il ruolo del ministero dell'Ambiente nei progetti per l'auto ecologica (che dovrebbe avere il suo centro di ricerca e produzione ad Arese), e le iniziative per il riciclaggio e la rottamazione di vetture usate (un centro di questo genere dovrebbe sorgere a Pomigliano d'Arco, nello stabilimento occupato dalla Sevel Campania).

L'incontro di oggi a Milano servirà proprio a mettere sulla stessa lunghezza d'onda sindaci e presidenti delle Regioni con i rappresentanti dei metalmeccanici, in modo da evitare il rischio che da parte delle autorità locali giungano in futuro contestazioni sulle proposte del governo e sulle soluzioni per le aree interessate.

Mentre continua il lavoro di mediazione arriva anche la sentenza del pretore del lavoro di Milano, Franco Cecconi, che ieri ha accolto il ricorso presentato dai Cobas dell'Alfa e ha ordinato alla Fiat di reintegrare i 2300 lavoratori posti in cassa integrazione a zero ore nelle scorse settimane, perché l'accordo del giugno '93 tra azienda e sindacati prevede solo la cassa integrazione a rotazione per periodi di una o più settimane. La Fiat fa sapere che rispetterà la decisione, «coniugando le necessità tecnico-organizzative con quanto disposto dalla magistratura del lavoro», ma la sentenza, commenta Susanna Camusso, che guida la delegazione Fiom alle trattative, «non sarà risolutiva per quanto riguarda la vertenza Fiat». «Il pretore - dice ancora la Camusso - può annullare la cassa integrazione ma non impedire alla Fiat di applicare un piano di ristrutturazione aziendale. Il ricorso quindi non risolve nulla, e non offre inoltre alcuna tutela ai lavoratori. L'unica soluzione reale per la vertenza Fiat è quella di un negoziato tra le parti».

Francesco Manacorda

AUTO GIALLA

A rischio l'intesa Usa-Tokyo

NEW YORK. Il negoziato commerciale tra Stati Uniti e Giappone rischia di bloccarsi sul controverso tema delle auto «gialle». I negoziatori di Tokyo hanno infatti puntato i piedi contro le richieste americane, giudicate «più dure di quelle applicate nei confronti di qualsiasi altro Paese del mondo». In particolare, i giapponesi rifiutano di accettare l'imposizione di regole più pesanti sugli acquisti di componenti automobilistici di produzione Usa. Anche se la cifra non è stata confermata da Washington, i negoziatori di Tokyo affermano che gli Usa vorrebbero imporre alle fabbriche giapponesi sul territorio americano di comprare almeno il 90% delle parti di un veicolo da imprese americane. Il tempo per un compromesso è poco: venerdì il primo ministro giapponese Hosokawa sarà a Washington per firmare un accordo che ancora non c'è. [Ansa]

Il ministro del Lavoro Giugni

Per ora non c'è conferma per la Continental

Alitalia, nessun accordo «trattiamo a tutto campo»

ROMA. L'Alitalia sta trattando con molte compagnie aeree, compresa l'Americana Continental, in vista di possibili alleanze; al momento, però, nessuna intesa è stata perfezionata anche perché il 25 febbraio si terrà l'assemblea degli azionisti che dovrà rinnovare il consiglio d'amministrazione della società. E' quanto afferma una nota Alitalia a proposito delle notizie delle possibile imminente conclusione di un accordo con la Continental. «In linea con gli obiettivi posti dal proprio piano pluriennale e riguardanti, tra l'altro, il perseguimento di alleanze strategiche con altri vettori - afferma la nota - l'Alitalia sta valutando possibili ipotesi di accordi di carattere commerciale, ivi compreso quello con la statunitense Continental, con altre compagnie straniere. Al momento, comunque - conclude la nota - nessuna intesa è stata ancora perfezionata. In tal senso, tenuto peraltro conto dell'intervenuta convocazione dell'assemblea degli azionisti prevista per il 25 e 26 febbraio prossimi, che dovrà nominare il nuovo consiglio d'amministrazione». La parola finale su eventuali intese, insomma, spetterà al nuovo presidente dell'Alitalia, Renato Riverso, e all'amministratore delegato Roberto Schisano».

Il tessile in crisi cerca vie d'uscita

L'Olcese ha trovato un socio americano

Il controllo alla Trapp and Wirth
E Covarrubias marcia verso il Gft

MILANO. Il tessile cerca una via d'uscita. A Torino l'imprenditore messicano Fabio Massimo Covarrubias, che ha lanciato un'offerta per l'acquisto del Gft, gravato da debiti per circa 700 miliardi, sta incontrando alcuni degli esponenti delle banche più esposte con l'azienda torinese. Nel futuro del cotonificio Olcese c'è invece una merchant bank statunitense, la Trapp and Wirth. Sarebbe infatti il misterioso socio di riferimento della Cie-Compagnie Financière d'Anvers, la società fiduciaria lussemburghese che per suo conto ha acquisito per 10 miliardi dalla Swiss Bank il 47% del Cotonificio Olcese. E' quanto è emerso ieri dall'assemblea dell'Olcese (durata circa tre ore), che ha approvato l'abbattimento del capitale e la successiva ricapitalizzazione della società, ha rinnovato il consiglio d'amministrazione e il collegio sindacale (entrambi dimissionari), con l'ingresso dei rappresentanti del nuovo azionista.

Nel corso dell'assemblea i rappresentanti della Cie-Compagnie Financière d'Anvers hanno assicurato la propria partecipazione pro quota all'aumento di capitale e il lancio di un'opa, peraltro obbligatoria, sui diritti d'opzione, in base agli impegni presi con la Consob nell'incontro di venerdì scorso. Si tratterebbe del primo caso italiano di un'offerta pubblica d'acquisto fatta non sui titoli, in quanto l'azzeramento del capitale comporta l'annullamento delle azioni Olcese, ma sui diritti.

In sede straordinaria l'assemblea Olcese ha approvato la situazione patrimoniale aggiornata al 15 dicembre '93 - che presenta una perdita di 96,3 miliardi - e la copertura di tale perdita fino a 71 miliardi mediante utilizzo di riserve (48,9 mld) e azzeramento del capitale (22,1 mld) con annullamento dei titoli. Approvato anche il contestuale aumento di capitale da 0 a circa 35,3 miliardi, mediante emissione di 35,3 milioni di azioni da 1000 lire nominali, che saranno offerte in opzione agli azionisti in ragione di 9 nuove ogni 5 vecchie possedute, con sovrapprezzo di 716 lire per azione. Il fondo sovrapprezzo azioni rivenienti da tale aumento sarà utilizzato per la copertura dei residui 25,3 miliardi di perdite.

Il cda ha sottolineato nella propria relazione che al 26 gennaio non esistevano consorzi di garanzia e/o di collocamento, né manifestazioni di disponibilità a sottoscrivere la parte degli attuali azionisti. Per quanto riguarda gli azionisti, la Compagnie d'Anvers ieri ha manifestato la propria disponibilità a sottoscrivere l'aumento, mentre per quanto riguarda le banche, nella sua relazione il cda ha ricordato che nella riunione del 16 dicembre scorso le 20 maggiori banche creditrici del Gruppo Trevitex (l'ex controllante dell'Olcese, ora in liquidazione) si sono riservate di decidere se partecipare al consorzio alla luce delle condizioni dell'aumento deliberate dall'assemblea.

Nel corso dell'assemblea, movimentata e complessa sotto il profilo tecnico, diversi azionisti hanno manifestato perplessità circa i criteri adottati nella compilazione della situazione patrimoniale e lamentato la carenza di materiale informativo. [a. vig.]

Il messicano Covarrubias

FLASH

Spunta lo Sheraton nel futuro della Ciga

La Sheraton non commenta, ma la vicenda Fimpar-Ciga potrebbe essere vicina a una svolta: secondo fonti del settore la catena alberghiera americana avrebbe avanzato un'offerta per il gruppo dell'Aga Khan, definito dalle stesse fonti alternativa e più vantaggiosa di quelle del duo Forte-Soros e della Marriott. L'iniziativa sarebbe oggi al centro di un incontro del comitato ristretto delle banche creditrici della Ciga. I rappresentanti dei principali istituti di credito esposti dovrebbero prendere in esame la proposta Sheraton e potrebbero già formulare il loro giudizio.

Aumento di capitale per la Tarnofin

Sale da uno a 100 miliardi il capitale di Tarnofin, la società di imprenditori di Taranto e di Novi Ligure (sono 61, tra di loro Carlo Lavezzari, ex presidente di Iritecna) che vuole acquisire una quota rilevante di Ilva Laminati Piani. L'assemblea straordinaria ha deliberato ieri l'aumento di capitale e ha confermato la sua linea che punta a mantenere lo stabilimento siderurgico di Taranto in mani italiane. Tarnofin si opporrà a un'alleanza tra Lucchini e il gruppo francese Usinor-Sacilor.

Cresce l'utile '93 Banco di Chiavari

Sale a 180 lire, contro le 160 distribuite lo scorso anno, il dividendo del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, l'istituto di credito controllato da Comit. L'utile netto '93 è aumentato del 19,4% a 19,1 miliardi, mentre il risultato di gestione ha raggiunto i 78,7 miliardi, contro i 50,5 dell'esercizio '92.

Enichem vince premio per bilancio verde

Con una riduzione del 40% delle emissioni e degli scarichi inquinanti in aria e acque, un dimezzamento della produzione di rifiuti e un investimento di 433 miliardi (pari al 4,3 del fatturato) per l'ambiente, l'Enichem si è aggiudicata il premio «oscar di bilancio 1993». Tra i concorrenti all'oscar bilancio verde c'erano anche Fiat, Ibm, Ciba Geigy e Montecatini.

In dicembre, alla fine del blocco, 113 mila domande soprattutto al Nord

Pensioni, è ripartita la corsa

Ma il governo tranquillizza: timori non giustificati
Chi lavora garantirà la copertura per pagare tutti

Mario Colombo, presidente Inps ora [illegible] funzioni di commissario

ROMA. Corse al pensionamento anticipato, prepensionamenti decisi dal governo e peso della cassa integrazione: un intreccio esplosivo che sta minando i conti della previdenza, uno dei maggiori fattori a rischio per lo sfondamento del fabbisogno pubblico. Anzi, se «continua così, non sarà più sufficiente un [illegible]plice assestamento di bilancio per venire incontro alle esigenze di cassa dell'Inps, ma si renderà necessaria, per giugno, una manovrina di aggiustamento. Lo sostiene Sergio Coloni, sottosegretario al Tesoro, convinto che sia questa [illegible] strada obbligata.

Una «correzione» dei conti pubblici a metà [illegible] non sarebbe comunque una novità. Ma ora l'Inps, come ha ricordato Coloni, è penalizzata dall'andamento economico che «da una parte ha fatto diminuire le entrate contributive e dall'altra ha appesantito [illegible] voce "cassa integrazione". Si tratta di aggiustamenti tecnici in corso d'anno che se sono fisiologici si fronteggia[illegible] con un semplice assestamento di bilancio, se sono invece patologici necessitano di una manovrina».

L'allarme sulla situazione tutt'altro che rosea dell'Inps era già partito dal presidente dell'Istituto, Colombo, denunciando l'insufficienza dei fondi stanziati [illegible] Finanziaria per coprire il fabbisogno '94. Basta guardare gli ultimi dati sulle richieste di pensionamento anticipato. All'indomani della fine del blocco deciso per il '93, [illegible] una crescita esponenziale, sono passate nel dicembre scorso da 38 mila a 113 mila. Tra questi ultimi, concentrati soprattutto al Nord, prevalgono i lavoratori in lista di attesa dal '92, ma bloccati fino al dicembre '93. In testa la Lombardia con 30.408 domande, seguita da Emilia-Romagna (18.000), Piemonte e Veneto (circa 12.000). All'origine di tutto - sottolinea Coloni - c'è il pesante clima d'incertezza che aleggia sul fronte previdenziale e che incentiva [illegible] vera e propria [illegible] alle richieste di pensionamento, nonostante i disincentivi inseriti dal governo». Un timore non motivato. «La gente pensa che il prossi[illegible] anno le pensioni saranno ancora nel mirino dell'esecutivo, mentre io credo - spiega Coloni - che, alla lunga, la copertura di chi continuerà a lavorare sarà sempre più elevata di chi decide di andare in pensione». [illegible] l'ansia per il futuro non si placa: a gennaio, rivela un'indagine in Piemonte, l'esodo continua. [st. c.]

[illegible]

CONTINGENZA «RITROVATA»

Liquidazioni più ricche e lo statale rifà i conti

QUASI 10 mila miliardi di lire [illegible] già stanziati nei bilanci previsionali fino al '98, si è accertato che i beneficiari per il passato saranno 615 mila e per il futuro circa 3 milioni e mezzo, [illegible] complessa macchina amministrativa è pronta a partire sulla base di valutazioni e calcoli particolarmente complessi. [illegible] via libera l'ha data [illegible] la Gazzetta Ufficiale. Nel giro di solo qualche settimana, dopo 20 anni di polemiche e di accesi contrasti, è [illegible] varata definitivamente dal Parlamento una vera «rivoluzione» nel trattamento di fine rapporto dei pubblici dipendenti (scuola, sanità, enti locali, parastato, aziende autonome, ministeri ecc.).

Eppure, il nuovo sistema resterà fermo al palo fino a quando non verranno chiariti alcuni punti essenziali e definite precise modalità operative, a cominciare da un documento-base: il modulo per la domanda che gli interessati, un vero esercito in attesa, dovranno presentare entro il 30 settembre prossimo. Solo allora finirà l'attesa, scattata non appena si è diffusa la notizia dell'approvazione della legge tanto discussa, agli enti previdenziali, alle organizzazioni sindacali e ai patronati.

[illegible] protrarsi di uno stato di incertezza e di confusione ha spinto i sindacati dei pensionati Cgil-Cisl-Uil a chiedere un incontro urgente ai tre istituti previdenziali competenti (Inpdap che raggruppa gli enti di quasi tutte [illegible] categorie di pubblici dipendenti, Opafs e Ipost) per esaminare gli aspetti interpretativi più controversi e concordare procedure indispensabili per la rapida applicazione del provvedimento. La riunione si terrà in settimana e probabilmente nel giro di pochi giorni saranno divulgate esaurienti istruzioni. Dal 14 febbraio, a quanto pare, i moduli per la domanda saranno disponibili presso [illegible] sedi provinciali dell'ex Enpas, il disciolto istituto di previdenza e assistenza degli statali.

La «rivoluzione» realizza, nella scia della privatizzazione del rapporto [illegible] lavoro pubblico, [illegible] principio che a metà dello scorso anno era stato affermato inequivocabilmente dalla Corte Costituzionale: l'inclusione dell'indennità integrativa speciale (corrispondente all'indennità di contingenza dei lavoratori privati) nella «buonuscita» dei dipendenti pubblici. Da quando e come? Per evidenti ragioni di disponibilità finanziarie, si è limitato il «periodo progresso» a dieci anni: [illegible] la riliquidazione della buonuscita, tenendo conto anche dell'indennità integrativa speciale, potrà essere richiesta da tutti coloro che hanno lasciato o lasceranno il servizio dal 30 novembre '84 all'1 dicembre '94. Potranno ottenere il beneficio anche i pensionati di data anteriore al 30 novembre '84 purché abbiano avviato ricorsi che [illegible] siano «esauriti giuridicamente». La norma è poco comprensibile e si presterà a non pochi equivoci. Infatti, precisa la federazione pensionati della Cgil, la disposizione può riguardare i soggetti che pur cessati dal servizio prima dell'1 dicembre '84 [illegible] abbiano potuto ottenere [illegible] liquidazione definitiva dell'indennità di buonuscita in attesa di atti amministrativi non ancora compiuti e che si trovino ancora con [illegible] rinnovati periodicamente per impedire la prescrizione e il cui procedimento non si sia ancora concluso.

Comunque, i pensionati dovranno versare per il decennio considerato i contributi dovuti con un meccanismo di trattenuta al mo[illegible] della liquidazione del beneficio. I dipendenti in attività, invece, saranno tenuti a corrisponderli [illegible] rate mensili, salvo conguaglio al momento [illegible] riliquidazione.

Per i pensionati i primi benefici verranno erogati dal '[illegible] e proseguiranno per scaglioni [illegible] anzianità di pensionamento fino a tutto il '98. [illegible] per il personale in servizio l'inizio dei benefici [illegible] effetto dall'1 dicembre '[illegible]. Il costo complessivo del «piano» dal '94 al '98 sarà esattamente di [illegible] miliardi, mentre a partire dal '99 l'onere a regime è previsto in 950 miliardi annui in seguito all'esaurimento, con [illegible] fine del '98, dell'«effetto pensioni».

L'indennità integrativa speciale [illegible] inserita nella buonuscita non integralmente, ma in percentuali diverse a seconda di diverse condi[illegible] caratteristiche dei singoli settori (Stato, enti locali, parastato), ma il risultato finale non dovrebbe essere irrilevante. Per chi è andato in pensione negli ultimi dieci anni, ci potrebbero essere differenze anche di 10 e 15 milioni rispetto alla buonuscita calcolata solo sulla base dello stipendio. Se fosse stata inclusa l'intera indennità integrativa, l'onere complessivo avrebbe superato i 30 mila miliardi.

Gian Carlo Fossi

MANOVRA IN 5 ANNI

[illegible] Il provvedimento interessa anche chi è andato in pensione prima dell'1-12-1984, [illegible] solo se abbia in sospeso un ricorso con la pubblica amministrazione proprio sulla questione della contingenza.

QUANTO [illegible] Il costo totale di questo maxirimborso è di 10.500 miliardi: 50 miliardi per il '94; [illegible] per il '95; 2.500 per il [illegible] e altrettanti per il '97 e [illegible]8; e 950 per il '99.

I RIMBORSI. Per ottenere il beneficio, i pensionati (o i loro eredi) devono presentare una domanda alla propria ex amministrazione entro il 30 settembre '94; i soldi [illegible] scaglionati [illegible] un arco di 5 anni: entro il '95 riceveranno il rimborso quanti [illegible] andati in pensione fra l'1-1-84 e il 31-12-86; entro il '96 quanti si [illegible] ritirati fra l'1-1-87 e il 31-12-89; entro il '97 coloro che si sono ritirati nel periodo fra l'1-1-90 e il 31-12-92; ed entro il '98 quanti siano andati in pensione nel periodo fra l'1-1-93 e il 30-11-1993.

Un aumento di capitale (da 146 a 584 miliardi) che partirà tra aprile e maggio

Una Cogefar sempre più europea

Decolla il super patto Impregilo-Girola-Lodigiani

MILANO. Nuovo volto e nuovi soci per la Cogefar. Una piccola rivoluzione [illegible] la quale si cer[illegible] di superare il dopo-tangentopoli. Strumenti: un aumento di capitale, l'accordo con altre imprese del settore e il parziale disimpegno del gruppo Fiat dall'azionariato.

L'assemblea di ieri ha infatti avviato i primi passi di questa operazione di ristrutturazione [illegible] gruppo, approvato un aumento di capitale da 146 a 584 miliardi che dovrebbe partire entro il mese borsistico di aprile. Le cifre parlano chiaro. Gruppo Fiat 30%, famiglie Girola e Lodigiani 15% ciascuna, Istituti finanziari (Crediop, Cariplo, Banca di Roma e Credit) 20%: sarà questo il futuro assetto azionario della Cogefar-Impresit a conclusione dell'operazione di concentrazione con Impregilo, Girola e Lodigiani. Una novità non da poco, visto che in precedenza la società era controllata al 70% del gruppo Fiat.

Il progetto di concentrazione si realizzerà in un periodo di 12-18 mesi e, dopo l'aumento di capitale che si chiuderà tra aprile e maggio, partirà l'incorporazione dell'Impregilo in Cogefar e, successivamente, l'acquisizione da parte di Impregilo (questo il nome della nuova società) delle attività di costruzione di Girola e Lodigiani.

Nella prima fase, cioè quella dell'aumento di capitale, [illegible] gruppo Fiat (Fiatimpresit e Fiat Engineering), con la cessione dei diritti, consentirà l'ingresso dei nuovi soci. A Girola e Lodigiani andranno partecipazioni del 2,5-3,5% ciascuno, alle banche il 20%, mentre Fiat scenderà al 39% del capitale ordinario. Poi la fusione con Impregilo (un terzo ciascuno Fiatimpresit, Girola e Lodigiani) porterà la quota Girola e Lodigiani intorno al 15-17% e contestualmente Fiat arretrerà [illegible] 27-30%. Tutto ciò è stato spiegato da Paolo Rucci, amministratore delegato della Cogefar, nel corso dell'assemblea.

Rucci ha aggiunto che per ora «non è previsto un patto di sindacato anche se è prematuro parlarne». Piuttosto Rucci vedrebbe «con estremo piacere la presenza di un partner straniero nel capitale».

La società intanto ha chiuso [illegible] 1993 [illegible] una perdita accresciuta rispetto a quella del primo semestre (47 miliardi nel consolidato e 25 per la capogruppo) [illegible] una forte contrazione dei ricavi [illegible] Italia: 190 miliardi contro gli 8-900 previsti e gli 830 miliardi del 1992.

«In Italia la situazione dei lavori pubblici è molto critica - ha detto il presidente della società, Marcello Franco - e dovrebbe indurre al pessimismo». Anche per quanto riguarda il progetto «alta velocità» (le commesse di competenza Cogefar ammontano complessivamente a 3000 miliardi) «oggi non si hanno indicazioni precise, speriamo che dopo le elezi[illegible] p[illegible] essere avvertita l'esigenza di dare impulso a questo settore».

Pesanti le ripercussioni sull'occupazione: nel '94 nella sede centrale è prevista la cassa integrazione per 150 lavoratori a cui si devono «aggiungere i 73 già in cigs a fine '93. Gli occupati crescono invece a livello di gruppo (8.900 a fine '93 contro i 7.303 di fine '92) per incrementi dovuti all'apertura di alcuni cantieri in Libia, Malawi e Tanzania. E' anche il segnale che il peso del fatturato estero crescerà progressivamente nei prossimi anni. Non solo per la paralisi dei lavori pubblici in Italia ma anche perché con la nascita della nuova Impregilo Spa verrà creata un'azienda di livello europeo che, a valori 1993, potrà contare su un giro d'affari stimato in circa 2800 miliardi e un portafoglio ordini di circa 10.000 miliardi (i primi 20 costruttori europei hanno un fatturato compreso tra i 3500 e i 15.000 miliardi).

Francesco [illegible]

Movimento terra, è crisi

I costruttori danno l'allarme
Sono 70 mila i posti a rischio

ROMA. Continua la crisi delle macchine per movimento terra. Il trend negativo si è già evidenziato nel [illegible] del 1993, provocando una riduzione occupazionale nel settore del 10-15% e facendo prevedere un'ulteriore gravissima caduta [illegible] si saranno inversioni di rotta. La riduzione stimabile per il 1994 - informa una nota del Comamoter (Confindustria) - includendo imprese e indotto è di circa 70.000 posti di lavoro. Già i dati relativi al '92 avevano mostrato uno stato di notevole difficoltà che portava a prevedere [illegible] andamento negativo per il '93. Tuttavia i risultati finali vanno ben al di là di ogni più pessimistica previsione.

I motivi principali [illegible] questa situazione sono da ricercarsi nella crisi del settore delle costruzioni e nella perdurante stasi degli appalti pubblici derivante dalla preoccupante inerzia delle pubbliche amministrazioni. Ciò ha comportato un crollo della domanda che ha costretto [illegible] piccole e medie aziende a chiudere o ad effettuare drastici tagli. L'unica prospettiva in grado [illegible] contrastare questa situazione è che siano avviati alcuni lavori pubblici, secondo progetti già approvati, quali il raddoppio dell'autostrada Firenze-Bologna e l'alta velocità ferroviaria.

LAZIO, [illegible] ALL'[illegible]

FRANCOFORTE. La Lazio e l'Eintracht hanno firmato ieri il passaggio di Thomas Doll (foto) dalla società romana a quella di Francoforte. Per il trasferimento, con la formula del prestito fino al termine della stagione, il club tedesco verserà 600.000 marchi (600 milioni di lire).

TV, 90° MINUTO [illegible] TOMBA [illegible]

MILANO. 90° minuto (Galeazzi nella foto) e Tomba leader negli ascolti domenicali: 6.638.000 spettatori per la rubrica e 4.219.000 per la diretta dello slalom di Garmisch. Seguono Domeni[illegible] sprint (3.995.000), Quelli che il calcio... (3.979.000), Domenica sportiva (3.416.000) e Pressing (2.182.000).

[illegible] IN TV

12,30	Mezzogiorno di s[illegible]t	Svizzera
13,00	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele + 2
14,30	Obiettivo sci	Tele + 2
15,15	Supervolley	Tele + 2
15,45	Sci. Speciale Alberto Tomba (r.)	Tele + 2
16,05	Pallavolando	Raitre
16,25	Calcio, il pallone di tutti	Raitre
16,45	**Nuoto.** Da Livorno: Coppa Brema	Raitre
17,00	**Tennis.** Da Milano: Atp Tour	Raitre
17,35	Tg 3 Sport	Raitre
17,40	Studio [illegible] tg sportivo	Italia 1
17,45	**Calcio.** Real Madrid-Deportivo	Tele + 2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
19,05	Buonasera: Bar Sport	Svizzera
19,15	Settimana gol	Tele + 2
19,45	Telesport, quotidiano sportivo	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Da Genova: Sampdoria-Parma, semifinale Coppa Italia	Raiuno
20,30	**Hockey.** Nhl, All Star Game	Tele + 2
22,30	L'appello del martedì	Italia 1
22,30	Obiettivo sci (r.)	Tele + 2
23,00	Crono, tempo di motori	Tmc
23,15	Telesport, quotidiano sportivo	Tele + 2
0,50	**Tennis.** Da Milano: Atp Tour	Raidue
1,05	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

E' il sesto tecnico esonerato quest'anno in serie A

Ieri la decisione: il presidente invano aveva cercato di convincere il tecnico a dimettersi; la squadra fino [illegible] maggio affidata [illegible] Marini (poi Lucescu o Trap?)

BAGNOLI

messo alla porta dall'Inter

Il club: ha trascurato Bergkamp-Dell'Anno Non aveva dialogo con i giocatori

A destra il presidente Pellegrini e sotto Marini, il nuovo tecnico: con [illegible] l'Inter punta alla zona Uefa e cercherà di andare avanti in Coppa

MILANO. Osvaldo Bagnoli è stato esonerato dalla guida dell'Inter. La squadra è da oggi affidata a Giampiero Marini. E' questa la sintesi del comunicato emesso da Ernesto Pellegrini dopo il vano tentativo di costringere alle dimissioni l'allenatore. Alle 16,25 il tecnico della Bovisa aveva ribadito, in un concitato colloquio [illegible] il suo presidente: «Non mi sono mai fatto da parte, non intendo farlo ora. La squadra [illegible] con me e non vedo perché dovrei abbandonarla. [illegible] vuole, mi licenzi». Così è stato.

Con Bagnoli [illegible] saliti a sei gli allenatori di A esonerati nel corso di questo campionato. Finì al termine della prima giornata l'avventura di Radice a Cagliari (subentrò Giorgi), alla 6ª fu [illegible] volta di Vicini a Udine (Fedele), alla 10ª crollò la zona-Guidolin a Bergamo (Valdinoci-Prandelli), all'11ª stop per Sonetti [illegible] Lecce (Marchesi) e alla 16ª infine addio di Maselli al Genoa (Scoglio).

Osvaldo Bagnoli è stato il settimo tecnico della ormai decennale gestione Pellegrini. Il presidente interista entrò in carica [illegible] 12 marzo '84 [illegible] Radice ai remi della squadra. A fine stagione chiamò Castagner esonerandolo a 20 turni dal termine del campionato '85-86 (fu Corso a chiudere il torneo). Quindi dall'86 al '91 il quinquennio Trapattoni con scudetto, Supercoppa italiana e Coppa Uefa. Infine nel '91-92 il progetto Orrico, tramontato in fretta (squadra a Suarez nel finale) [illegible] dal '92 Bagnoli, l'uomo della spettacolare ma inutile rincorsa al Milan di un anno fa.

La decisione di Pellegrini non era inattesa. La scelta era già stata fatta domenica sera dopo l'inopinata sconfitta con la Lazio [illegible] zona Cesarini, la terza [illegible] San Siro in 21 giornate. Mai Bagnoli, 59 anni a luglio, era [illegible] licenziato nella sua lunghissi[illegible] carriera (scudetto a Verona nell'85), eccezion fatta per gli esordi ai tempi della Solbiatese.

Al tecnico, Pellegrini e i suoi consiglieri, guidati dal nuovo vicepresidente Tavecchio, imputano tre cose:

1) non aver sfruttato al meglio i giocatori a disposizione, [illegible] cominciare da Bergkamp e Dell'Anno, le stelle per le quali il presidente s'è svenato;

2) non aver mai trovato una squadra su cui riporre fiducia al punto da perdere confronti sulla carta ritenuti facili;

3) non aver più, anche a causa della sua personale intransigenza, un dialogo con i giocatori che si sentono abbandonati a se stessi [illegible] il pericolo di uno sfaldamento generale.

Questo è il punto cruciale. Mancano poche settimane ai quarti di finale [illegible] Coppa Uefa (l'Inter dove affronterà il Borussia Dortmund) e la dirigenza nerazzurra ha preferito compiere subito la sterzata nel timore di poter fallire l'ultimo obiettivo rimasto nella stagione, unitamente alla conquista della zona Uefa. Obiettivi che, [illegible] centrati, assicurerebbero gli introiti necessari a coprire le spese della passata campagna acquisti e a preparare quella nuova che si annuncia particolarmente onerosa.

Un segnale di benservito a Bagnoli era del resto già arrivato nei giorni scorsi quando [illegible] dimise il [illegible] «sponsor», il dg Boschi. La soluzione Marini era la più ovvia: 42 anni, responsabile del settore giovanile, ex beniamino dei tifosi interisti. Nelle dodici stagioni in nerazzurro da giocatore ha vinto uno [illegible]detto e due Coppe Italia (e con la maglia azzurra è stato campione del mondo nell'82). Da tecnico ha conquistato nell'89 lo scudetto Primavera.

Oggi Marini dirigerà il primo allenamento in vista della trasferta di campionato [illegible] Piacenza. Il suo è un incarico a termine. Presto verrà scelto il timoniere per la stagione '94-95. Nella rosa dei favoriti oltre al solito Trapattoni e al tecnico del Napoli, Lippi, sta prenden[illegible] sempre più piede l'ipotesi Lucescu, l'allenatore romeno attualmente [illegible] Brescia, da tempo stimato da Pellegrini.

Nino Sormani

Anconetani bis

Il Pisa fa fuori un altro tecnico

PISA. Anconetani [illegible] si smentisce. Il vulcanico presidente del Pisa batte [illegible]i record e, dopo aver imposto [illegible] giocatori silenzi stampa [illegible] ritiri forzati in sede nelle ore libere dagli allenamenti, mette a segno il colpo da maestro: esonera il secondo allenatore della stagione e, quel che più stupisce, all'indomani della vittoria casalinga sul Venezia.

Dopo Giorgio Rumignani (cacciato addirittura prima dell'inizio del campionato di B, alla vigilia di Ferragosto), stavolta [illegible] toccato a Walter Nicoletti. La notizia è stata diffusa [illegible] uno stringato comunicato nel quale è sottolineato «l'evidente deterioramento del rapporto tra pubblico [illegible] allenatore, evidenziato anche [illegible] graduale distacco degli spettatori dalla partecipazione alle partite interne» e «l'impossibilità di proseguire una conduzione che non ha più le sufficienti basi fiduciarie necessarie». E «data la delicatezza del momento» le parti «hanno convenuto di non dar seguito a ulteriori dichiarazioni sull'argomento». Probabilmente la squadra sarà affidata all'allenatore in seconda Pietro Ruisi. [r. c.]

PELLEGRINI HA TRADITO L'OSVALDO

PRIMA Boschi, spinto [illegible] dimettersi, [illegible] poi Bagnoli: esonerato, perché non si dimetteva. [illegible] far precipitare gli eventi, e l'Inter a 9 punti dal Milan, hanno concorso l'elimina[illegible] in Coppa Italia, [illegible] pareggio interno con [illegible] Cagliari e il ko casalingo [illegible] la Lazio di Zoff: guarda caso, un altro tecnico in odore di scomunica. Sette allenatori [illegible] dieci anni, [illegible] 5 direttori generali. Una giostra degna del miglior Anconetani (che, guarda il caso, ieri [illegible] licenziato anche lui, per non restare indietro). Un ruolino da società di provincia. Ernesto Pellegrini è fatto così: o dentro o fuori. E quando è fuori - di soldi, soprattutto, e di classifica - perde la pazienza.

[illegible] calcio vive di luoghi comuni e prospera [illegible] analisi superficiali. Gli allenatori sono strapagati, giusto che siano licenziati quando [illegible]n producono risultati. Qualcosa, per la verità, l'Osvaldo l'aveva fiutato. L'addio di Boschi, il suo sponsor, spianava la strada agli istinti vendicativi del presidente e dei suoi consiglieri (Sciagura Mariottini). Il sommo duce imputa [illegible] Bagnoli di aver perso il controllo dello spogliatoio. Controllo che, sotto la [illegible] gestione, non era sfuggito soltanto al Trap.

L'Osvaldo è una persona seria. Di sicuro, non si sarebbe dimesso. Probabilmente, [illegible] avrebbe dovuto accettare una campagna così ballerina: persa la scommessa De Agostini, cedette [illegible] Dell'Anno. Chi scrive, pensava che l'Inter fosse [illegible] grado di vin[illegible] lo scudetto. E dunque, [illegible]vrebbe brindare [illegible] drasticità di una svolta che, all'atto pratico, lo assolve da ogni peccato.

Invece no, ci ribelliamo. Avevamo scommesso su un'altra Inter, l'Inter di Bianchi e Berti, di Schillaci [illegible] Jonk, scippati dal destino e giochi [illegible] ancora fatti. C'è di più. Helenio Herrera vinse [illegible] scudetto al terzo tentativo. Idem Trapattoni. Con Bagnoli si [illegible] usato un altro metro. Anche se nel 1993 era stato l'unico a insidiare [illegible] Milan. Gli sono stati fatali due gol all'ultimo minuto: Gullit in Coppa Italia, Di Matteo [illegible] campionato.

All'Inter, oggi, non rimane che l'Europa. Auguri a Giampiero Marini, che Pellegrini ha issato a bordo [illegible] a giugno per salvare [illegible] salvabile. Quel Sosa capo-can[illegible] ha il sapore di una beffa. L'Osvaldo si è smarrito nel labirinto di una rosa prima troppo ricca (per le [illegible] abitudini) e poi troppo povera (per gli infortuni). Il presidente non gli [illegible] mai stato d'aiuto. Bagnoli lo [illegible] implorato di confermare De Agostini e di [illegible] cedere Pancev. Pellegrini ha fatto il contrario.

Nella [illegible]sa stagione, per raddrizzare la barca, fu sufficiente un Manicone: questa volta, per migliorarne l'assetto, [illegible] è bastato Bergkamp. Ma il comunicato [illegible] ieri resta uno schiaffo al buon senso. Se Bagnoli non è riuscito a dare un'anima o un gioco all'Inter, figuriamoci Pellegrini.

Roberto Beccantini

Brutto esordio - un gol beffardo - per Edinho, figlio di Pelé, come portiere del Santos. Adesso diranno che ha avuto la vita facile, bella e grassa e viziata, per via dei soldi e dello «spessore» del genitore. Le polpe dei padri ricadono sui figli.

L'olandese è diventato l'emblema dell'altro calcio, quello che non si lascia contagiare dallo stress e dalle polemiche

Gullit specchio della Samp: quando gioco mi diverto

Stasera Coppa Italia: arriva il Parma

BOGLIASCO
DAL NOSTRO INVIATO

Quella foto di Gullit inginocchiato davanti a Jugovic con le mani giunte nella posa implorante di chi chiede «per favore, almeno tu non sbagliare il rigore» è subito diventata una sorta di emblema dell'altro calcio, quello che sa ancora prendersi in giro, che sembra refrattario ad ogni genere di [illegible]. Ma quanti avranno capito? Il gesto di Mister Treccina rischia, infatti, di restare isolato e soprattutto di non essere interpretato nella maniera giusta o comunque sottovalutato.

Esempio. Bogliasco, ore 13,30. Ecco Mancini. Aria annoiata, nessuna voglia di parlare. Liquida l'argomento con un certo distacco: «Un gesto simpatico quello di Ruud, ma succede anche da altre parti». Strano che proprio il capitano, quello che una volta faceva gruppo, [illegible]n capisca o non voglia capire. Ma dicono che Mancini oggi viva da isolato, lontano dalla Samp degli scherzi e delle battute facili.

Per fortuna ci pensa ancora Gullit [illegible] riportarci nel clima più giusto. Disponibile, allegro chiede a quell'omone [illegible]el padre George di pazientare un attimo e attacca: «Non credevo di suscitare tanto interesse. Ho finto di supplicare Jugovic per allentare la tensione, per sdrammatizzare questa storia dei rigori. Ogni tanto è bello scherzare anche quando sei in campo».

Così con allegria oggi la Samp [illegible] ritrova ad essere la più bella realtà del campionato e stasera [illegible] all'assalto del Parma nella prima semifinale di Coppa Italia, senza [illegible] perdere il sorriso sulle labbra. Ieri si sono radunati tutti attorno ad una grande torta al cioccolato. Prima di pensare alla squadra di Scala, c'era da festeggiare il primo gol in serie A del giovane Amoruso. Ogni occasione è buona per fare baldoria. Incoscienza? Gullit lo nega: «C'è un momento giusto per ogni cosa. Anche per noi della Samp [illegible] calcio è una cosa serissima, ma un pizzico di allegria serve anche per sbloccare certe situazioni. C'è chi si sveglia a suon di sberle, chi [illegible] una carezza. Basta scegliere [illegible] terapia giusta».

Un Gullit in versione psicologo che piace tanto ad Eriksson: «Ruud è lo specchio del nostro spirito nel bene e nel male. Quando siamo in giornata sì, siamo anche bravi, altrimenti il nostro entusiasmo, che sul campo si trasforma in voglia di attaccare sempre e comunque, può diventare un limite. Per questo dico che dovete aspettare prima di etichettarci come la rivale numero [illegible]o del Milan. [illegible]ggi è un sogno, a marzo dipenderà dalle fatiche dei rossoneri. La realtà [illegible] che ho in mano una squadra strana. Domenica sul 3-0 ho pensato che fossero tutti matti. Avevo raccomandato di rallentare, invece [illegible] hanno mollato fino al novantesimo. Dove arriveremo? Non lo [illegible]. Siamo capaci di grandi imprese, come di crolli imprevedibili».

Insomma, allegria con un pizzico di follia, ovvero un cocktail esplosivo che per ora proietta i blucerchiati sempre più in alto. «Noi trasmettiamo gioia [illegible] tifosi», proclama Gullit con orgoglio. Undici gol in campionato, ecco la [illegible] risposta a chi lo giudicava pronto per la pensione. Ricorda: «Domenica mi riusciva tutto bene, giocare così è un piacere. Ma anche nel Milan ho trovato giornate in cui bastava poco per toccare il cielo [illegible] un dito. Ricordo la partita [illegible] la Roma della scorsa stagione. Eravamo in dieci, giocammo alla grande [illegible] vincemmo con un mio gol».

E dietro al campione olandese c'è Platt, altro grande deluso rinato nella terra del calcio che ride. Sette gol, la voglia di giocare ricomparsa dopo le amarezze juventine: «Non sappiamo speculare sul risultato - spiega il baronetto di Chadderton -, la nostra indole [illegible] porta ad attaccare sempre. Sarà così pure stasera con [illegible] Parma, anche se affrontiamo una squadra senza punti deboli e noi avremo [illegible]enze importanti come quelle di Jugovic, Mannini [illegible] Vierchowod. Lo scudetto? Non siamo l'anti-Milan, perché un anti-Milan [illegible] esiste. I rossoneri possono mettersi fuori gioco da soli, oppure dovremo rassegnarci a guardare».

Così, con molto distacco, forse anche troppo «Pensiamo al Parma», invoca Eriksson, che cerca di riportare tutti alla quotidianità. Stasera gli emiliani, domenica replay in campionato. Di fronte le squadre più in palla del momento, forse le uniche che ries[illegible] anche a [illegible] prendersi sul serio. Sai le risate.

Fabio Vergnano

[illegible] 1 ORE 20,25

Sampdoria		Parma
PAGLIUCA	1	BALLOTTA
INVERNIZZI	2	BENARRIVO
SERENA	3	DI CHIARA
GULLIT	4	MINOTTI
ROSSI	5	APOLLONI
SACCHETTI	6	SENSINI
LOMBARDO	7	BROLIN
SALSANO	8	ZORATTO
PLATT	9	CRIPPA
MANCINI	10	ZOLA
EVANI	11	ASPRILLA
Arbi[illegible] BAZZOLI		
NUCIARI	12	BUCCI
BUCCHIONI	13	MATRECANO
DALL'IGNA	14	BALLERI
AMORUSO	15	PIN
SALA	[illegible]	MELLI
All.: ERIKSSON		All.: SCALA

Gullit festeggiato dai compagni «Noi trasmettiamo gioia ai tifosi»

DUE CLUB CERCANO IL SERENO

Gallo si dimette, il general manager eletto amministratore unico (e Ferlaino è sempre lì)

Napoli, ora comanda Bianchi

Ma le paure restano: dove troverà i soldi?

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Da ieri il Napoli ha un nuovo padrone, Ottavio Bianchi, senza che sia scomparso il vecchio, cioè Ferlaino, l'uomo dalle mille vite. Com'è possibile? Ma Ferlaino non era stato esautorato dal sindaco Bassolino e da Matarrese? Non doveva «andarsene, accettando qualche ferita»? Anni di Beautiful e di Dallas non ci hanno insegnato che nella fiction tutto è possibile e qui di una fiction si tratta. Ma andiamo con ordine.

Ieri l'assemblea dei soci si è riunita e ha deciso di proporre Bianchi, non come presidente ma come amministratore unico, che forse non riempie altrettanto la bocca ma è una carica che dà più potere di quella presidenziale: nel nuovo Napoli non c'è più un presidente vero o fantoccio (Gallo ha rassegnato le dimissioni) e non c'è neppure il consiglio di amministrazione. Tutto azzerato. Fino al 15 maggio deciderà Bianchi per tutti. Ma nello stesso tempo Ferlaino [illegible] perde la titolarità del pacchetto azionario, né regala le azioni come aveva promesso: le deposita da [illegible] finanziaria a un'altra (la Imi?), che le deterrà come garanzia per la Figc, il Comune di Napoli e le banche che insieme hanno ordito lo straordinario artifizio.

E chi metterà i soldi per tirare avanti? «Perché ci hanno riempito di parole, ma bisogna che vengano a mettere i miliardi» ha ricordato Gallo. Questa soluzione dovrebbe avviare il piano di salvataggio con il congelamento dei debiti e l'intervento di sovvenzioni della Lega, della Figc e degli sponsor. Bianchi è stato scelto apposta, tutti si fidano della sua trasparenza. «Ma io ho parlato con le banche e non mi sembra che vogliano anticipare altro denaro - ha detto Gallo - quale miracolo può riuscire in 3 mesi a Bianchi, che non ha un soldo, [illegible] è riuscito a me che ero pronto a sacrificare i miliardi?». E' una domanda che si pone anche la gente di buon senso che ama le situazioni chiare, con una proprietà e con responsabilità ben definite.

Ottavio Bianchi

Qualcuno sostiene che in realtà è stato fatto il primo passo per l'esautorazione di Ferlaino, che avverrebbe con l'estate e con l'intervento di alcuni imprenditori. Ma oggi non ne esiste la sicurezza. «In realtà Ferlaino, il sindaco e Matarrese ci hanno tagliati fuori - ha accusato l'influente consigliere Dino Celentano - ci siamo presentati [illegible] i giochi già decisi da chi detiene il 94 per cento delle azioni». Cioè l'Ingegnere.

Al di là delle beghe e delle polemiche che ne nasceranno, la novità è nel ruolo di Bianchi. Il presidente l'aveva parzialmente esautorato dalla gestione, lui se l'è ripresa alla grande e [illegible] l'aria di uno che vorrebbe stare da un'altra parte. Ora dovrà impostare il lavoro per la prossima stagione, «è l'unico che lo può fare» dicono i suoi molti fans, che si fidano della sua competenza e della sua serietà. Come sono pochi quelli che lo amano. Infatti l'Ottavio, meraviglia di Napoli, non riscuote simpatia. Lo accusano di essere freddo, avaro, interessato al guadagno più che al bene della squadra. C'è chi ricorda di quando, negli Anni 60 organizzò la rivolta dei giocatori contro la politica degli stipendi della società. Gli rimproverano di aver pesato per un anno sulle casse di Ferlaino, perché invece di rescindere il contratto trovandosi un altro posto, se ne rimase a casa, mentre il Napoli gli versava stipendio e premi. Ma più di tutto Bianchi si scontra con la napoletanità. «E' un leghista», rinfacciano i capitifosi, che pare vogliano scaricargli contro la suburra partenopea. Leghista è un modo per definire un personaggio che tratta con disprezzo la città. Lui che vive (gratis) in una suite dell'hotel Excelsior, lui che [illegible] accetta l'invito dei club, lui che di questi ultimi tempi stava a Napoli solo 4 giorni: dal sabato al martedì lo trovavi nel suo palazzo nobile a Bergamo, [illegible] che vedesse neppure le partite.

Lui, soprattutto, che aveva deciso di tagliare le spese, i regali, le molte facilitazioni e le connivenze tifose che erano esplose con la gestione di Moggi. Ma lui era anche l'unica soluzione intravista in una realtà che non sembrava averne. E che, nonostante il suo impegno, forse non ne avrà.

Marco Ansaldo

Lo sbarco di Giribaldi

Arriva a Torino e incontra il curatore

TORINO. Oggi Luigi Giribaldi incontra a Torino Piero Aime, curatore fallimentare del crack Gima. Il dissesto ha coinvolto la società granata attraverso il blocco cautelare delle azioni, che ora sono in vendita dopo la stima del perito Vitaliano [illegible] Gennaro. Dalle azioni granata il dottor Aime conta di ricavare 20-25 miliardi, buon ossigeno per i creditori Gima (il rosso è sugli 85 miliardi).

Mentre Giribaldi ed Aime si chiariranno le idee in un ufficio «neutrale» di via San Quintino, la squadra sarà in viaggio verso Ancona. Aspettando notizie. Il domani è legato più che mai alla rapida conclusione di una storia che [illegible] sembra ancora al punto conclusivo. Giribaldi chiederà la conferma della valutazione. E vorrà sapere quanto dovrebbe aggiungere al prezzo delle azioni per azzerare i debiti della società. Ma il nero del passato, qu[illegible] peserà in multe [illegible] una nuova gestione? Altra stima ardua.

E' opinione generale che le due cifre (valore delle azioni e stima dei debiti) verranno «patteggiate» per arrivare a un accordo. Inoltre, a giudizio dei tecnici, Goveani avrebbe la possibilità di fare opposizione. Benché bloccate, le azioni sono ancora [illegible]. Ma Goveani, dalla montagna, [illegible] essere «prontissimo a cederle», aggiungendo che «gli interessati conoscono i miei numeri di telefono. Se vogliono parlarmi... E non chiederò nessuna buonuscita. Soltanto quanto è di mio diritto». L'agonia societaria va verso una soluzione?

A sinistra, il notaio Goveani, a destra, l'industriale Giribaldi

Un'agonia attorno alla quale una parte del calcio italiano comincia a divertirsi. Lazzi per il Toro e rigori per il Napoli. Ci sono evidenti diversità di approcci alle crisi delle due società. Mentre l'amministratore delegato Giacomo Randazzo difende dalla sede con dedizione le posizioni granata, Mondonico va allo scoperto: «Una volta eravamo più simpatici, ora ci sparano addosso. I razzisti si dividono in due categorie. Quelli che dicono "povero negro", i più buoni, e gli altri, i cattivi, che preferiscono "sporco negro". Siamo passati nell'ultima categoria. Per fortuna la squadra è refrattaria. Ma è sicuro che comincio a scocciarmi di certi atteggiamenti».

Mondonico avvilito «Un tiro al bersaglio contro di noi»

Carbone è stato definito nella bagarre delle tv Fininvest «un cascatore di Acapulco» per la caduta dopo il fallo da rigore di Di Chiara. E' il primo magone. «I cascatori sono ben altri, e ben noti. Comunque sentire solo critiche mi urta. Vorrei qualche elogio per Silenzi. Non cade neppure se lo mettono giù. Il Toro paga volentieri la professionalità del suo centravanti». Secondo magone, la vicenda Petra. Si è vista al Delle Alpi in tribuna, quindi nel sottopassaggio dove stazionano i pullman delle squadre, a due passi dalla zona interviste. C'è chi ha parlato di cattivo gusto (la storia fra Petra e Asprilla...) della società granata. In sede, Randazzo si è infuriato: «Sia chiaro, l'invito alla signorina non è stato del Torino. So anche chi l'ha chiamata al Delle Alpi, ma non mi interessa. E so pure che intendevano portarla in sala stampa e nella sala interviste, e che l'abbiamo impedito. Sono zone dedicate ai giornalisti. Facile fare battute senza informarsi».

Terzo magone, ma non troppo, i giudizi taglienti dell'inviato dell'Arsenal: «Fusi libero ridicolo, ho visto solo il Parma, siamo già in semifinale». La replica è del Mondo: «Benissimo, queste idiozie ci caricano. Io ho detto bravo alla squadra, invece...». E a Sosla, in progresso? «Complimenti. Da mezza punta si sta applicando come laterale. Si è mosso molto bene. Come Sottil, [illegible] è poco per un giovane difensore presentarsi tre volte in area avversaria. Stiamo preparando il Toro del domani». E quello di Ancona, domani sera? Fusi non recupera (stiramento alla coscia), Annoni è ancora in cantiere. A disposizione Sordo (per il ruolo di libero) e Gregucci. In campo Galli, Sergio, Gregucci, Sordo, Jarni, Mussi, Fortunato, Venturin, Francescoli, Carbone e Silenzi. Partenza oggi alle 11,30 dal Filadelfia. Mentre Giribaldi [illegible] in viaggio verso Torino.

Bruno Perucca

E' il giovane Flachi

Viene multato e la squadra si autotassa

FIRENZE. Un giorno potrà dire: «Io ci sono riuscito». A fare cosa? Ad evitare di pagare le multe della società. Con quella faccia un po' così, con quei piedi che pur ancora da plasmare già riescono a dribblare avversari, a fare gol d'autore, a pennellare assist ai compagni campioni acclamati, Francesco Flachi, nuovo beniamino della Firenze viola, ha centrato il primo obiettivo della carriera: intenerire la Fiorentina che, in fatto di disciplina, adesso non ammette che si sgarri.

Per il giocatore che si fa ammonire per motivi estranei al gioco scatta subito il provvedimento punitivo: 800 mila lire di multa. E questo [illegible] per tutti. O meglio, valeva: Flachi sta rappresentando l'eccezione. I maligni penseranno: ecco il solito raccomandato. Nulla di tutto questo. Il giovanotto non paga le multe perché... non può farlo. Percepisce al mese 150 mila lire, che lievitano (di poco) con qualche rimborso spese. Insufficienti, comunque, a saldare i debiti.

Eppure domenica, dopo il primo gol per lui in serie B, dopo gli applausi e i complimenti, è scattato il provvedimento: quella corsa di gioia sotto la curva Fiesole gli è valso il cartellino giallo e di conseguenza la multa, secondo regolamento, della Fiorentina. Momento di panico: come fare? Un attimo e i «ricconi» della squadra, da Batistuta ad Effenberg, da Baiano a Orlando, si sono offerti per fare una colletta. Fatica inutile: il giorno dopo la società ha cancellato la multa. Il motivo? «Flachi è un ragazzo così tenero - spiega il d.g. Giuliani -, non ce la siamo sentita di punirlo, per giunta dopo una prestazione così esaltante».

Quanto durerà il trattamento di favore? Almeno finché non avrà messo insieme dodici partite in prima squadra, allora la Fiorentina gli farà firmare un primo contrattino, ad un milione e mezzo al mese. Riuscirà nell'intento? Lui ci spera, e la Firenze viola anche: lo ha già adottato e sogna chiamandolo il «nuovo Baggio». [b. c.]

L'allenatore spiega che cosa è mancato alla squadra in Emilia

Trap convoca Pavarotti

«Non avendo 5 Furino e 5 Tardelli ci sarebbe voluto un bel do di petto»
Una voce da Piacenza: Cagni fra i candidati a sostituire l'attuale tecnico

TORINO. Reggio (Emilia) fa rima con pareggio. E con Robi Baggio. E' lui uno degli uomini (con Fortunato e Moeller) che è mancato alla Juve di domenica. D'accordo, il campo era infame, il fango frenava e la pioggia faceva scivolare come saponette le virtù di Robi e Andy, però si ha la sensazione che da un po' di tempo la Signora dai due volti (casalinga e da trasferta) e i suoi migliori alfieri cerchino alibi per piangere e spiegarsi: terreno tremendo, avversario scorbutico, errori, rigori sbagliati, infortuni.

Baggiolino non si sofferma sullo specifico però esce allo scoperto ed esterna. Finalmente da leader, come piace alla gente. «Non è finita, i punti sono tanti ma possono essere pochi. Non molleremo. Ci sono gli scontri diretti, un campionato nel campionato, che possono sconvolgere la classifica. Già domenica in calendario c'è un'interessante edizione di Parma-Sampdoria e poi toccherà al Milan stangarsela con gli inseguitori, a uno a uno».

Trapattoni aveva parlato dieci minuti prima, e lo sfogo di Baggiolino conferma il precedente scambio collegiale di opinioni. Il solito faccia a faccia schietto e sereno. Ecco l'allenatore, un fiume che non ci sta a rimanere negli argini, dispensa carezze e schiaffi: «Domenica la squadra ha combattuto, certe partite vanno interpretate in modo speciale. Per vincere a Reggio Emilia occorrevano cinque Furino e cinque Tardelli. Se non siamo capaci di un do di petto vuol dire che lo chiederemo in prestito a Pavarotti!».

«Non si possono trasformare certe caratteristiche, determinati caratteri - prosegue l'allenatore -. Come non si potevano cambiare le qualità di Rivera o come non potevi pretendere che Furino impugnasse il fioretto. Non fatemi dire che non si può spremere vino rosso dall'uva bianca, se lo facessi mi impallinereste. Comunque, guai se qualcuno dei miei molla. Alla fine della stagione qualche cosa di buono vedremo di tirarlo fuori. Ci siamo analizzati nello spogliatoio, il nostro è un modo diverso di interpretare le partite rispetto ad altre squadre. Comunque, rivendico il diritto di chiedere alla squadra di stringere i denti fino in fondo».

Roberto Baggio (nella foto) è d'accordo con il Trap: «Noi non molliamo: cinque punti sono tanti ma i conti con il Milan sono ancora aperti perché gli scontri diretti potrebbero sconvolgere la classifica»

Obiezione: il Milan e il Parma fuori casa hanno però vinto rispettivamente sei e cinque volte, mentre voi siete sempre fermi a uno, l'1 a 0 in quel di Udine. «Anche noi potevamo racimolare almeno tre punti in più nelle gare di Lecce, Foggia, Roma con la Lazio e Milano con l'Inter. Purtroppo, con i se il campionato non si vince. Ma se Eriksson e Scala hanno ambizioni di scudetto, qualche cosa di buono lo combineranno pure contro la capolista!». Una speranza che ha quasi il suono di una preghiera interessata. I tifosi ne rivolgono una alla squadra: che da oggi in avanti non debba più fare la conta di chi ha dato e chi no nei 90 minuti.

Notiziario: la risonanza magnetica effettuata dal dottor Faletti ha confermato la sofferenza al corno posteriore del menisco mediale del ginocchio destro di Dino Baggio. L'intervento verrà effettuato oggi pomeriggio dal dottor Nazzi alla presenza del dottor Bergamo.

Mercato: una grandine di voci si abbatte sulla sede di piazza Crimea. Ne registriamo una in arrivo dall'Emilia. Ai tanti nomi (Lippi, Prandelli, Tardelli ed Eriksson) se ne aggiunge uno per la panchina bianconera: Cagni. Il tecnico porterebbe con sé il ds piacentino Giampietro Marchetti, terzino bianconero degli Anni 70.

Angelo Caroli

LISBONA

Severità ai Mondiali

La Fifa decisa a [illegible] il gioco duro

LISBONA. Per nulla turbato dalle ultime moviole, Casarin porta avanti la sua crociata con i guardalinee («Nel dubbio, favorite il gioco d'attacco») anche al seminario internazionale del giornale A Bola. A dargli man forte, Blatter in persona. Si è parlato anche di professionismo arbitrale: quello rivendicato dalla Fifa riguarda non tanto il portafogli, quanto testa e gambe. I guardalinee presto si chiameranno arbitri laterali. Nelle amichevoli di settembre riprenderanno gli esperimenti dei guardalinee in campo, sempre più vicini al cuore dell'azione e sempre più partecipi. Come cavia, oltre all'Italia, l'Inghilterra.

Operazione Piedi Puliti. Ai Mondiali, il «fallo da dietro» verrà punito severamente, anche con l'espulsione. L'influenza ha tenuto lontano Sacchi, evocato da Hodgson, lo svizzero: «Piano col fuorigioco, chi dice che è ostruzionismo? Lo fa l'Olanda, il Brasile e soprattutto l'Arrigo».

Ecco i piani dell'azzurro per Lillehammer: vincere lo slalom e il gigante

Tomba vuol fare il pieno d'oro

«Una scommessa doppia»

GARMISCH
[illegible] NOSTRO INVIATO

Due giorni di riposo, [illegible] dintorni di [illegible]. Da domani al 14 febbraio una settimana di allenamento [illegible] Val di Fassa, altre due giornate di relax (c'è da festeggiare il [illegible] Valentino con la fidanzata Martina), poi il 18 partenza per la spedizione olimpica. Alberto Tomba con il [illegible] staff ha preparato con cura il tentativo [illegible] conquista delle medaglie d'oro a Lillehammer. [illegible] parla al plurale perché nei pensieri dell'azzurro non c'è soltanto la vittoria nello slalom ma anche quella in gigante. Considerato lo straordinario momento di forma, l'Albertone vorrebbe fare l'en plein nelle sue due specialità anche se quest'anno fra i pali larghi, nella gara più veloce, non è ancora riuscito ad esprimersi [illegible] massimo.

Uno dei motivi per cui il ventisettenne bolognese [illegible] questa segreta speranza viene anche dal fatto che proprio nella località dove si disputeranno i Giochi vinse un gigante di Coppa del Mondo nel 1991. Ma, soprattutto, Tomba sa di potercela fare e di dover sfruttare il periodo favorevole con un'altra impresa che [illegible] consacrerebbe definitivamente fra i i più grandi sciatori di ogni epoca.

«Penso - racconta [illegible] campione - di avere svolto un'ottima preparazione prima dell'inizio della Coppa. Poi ho avuto qualche disavventura, ma sono rimasto comunque in forma, [illegible] credo di avere dimostrato negli ultimi due slalom. Adesso che la base è buona, voglio rifinire i particolari, lavorando soprattutto sulla qualità. Test e prove molto impegnativi, in modo da aumentare ulteriormente la condizione fisica e tecnica. Nell'ultima settimana prima delle Olimpiadi privilegerò il gigante».

Gi[illegible] D'Urbano il preparatore atletico di Tomba, insieme a Gustavo Thoeni (che cercherà i pendii più simili a quelli che troveranno a Lillehammer), ha messo a punto [illegible] piano strategico che dovrebbe portare l'azzurro in Norvegia al punto giusto [illegible] «cottura». «A Vigo, faremo - racconta D'Urbano - otto prove al giorno di 45-50 secondi l'una. Quattro o cinque di gigante, le altre di slalom. Sveglia alle 8,30, colazione, riscaldamento, in pista dalle 10 alle 12-12,30. Quindi pranzo e nuovamente sulla [illegible] dalle 15 alle 16, anche per testare tutti i materiali a disposizione. Nel tardo pomeriggio palestra impostata sulla velocità e sulle reazioni».

Non c'è il rischio di perdere [illegible] ritmo della competizione, il clima agonistico con una così lunga attesa, visto che dovrà gareggiare il 23 (gigante) e il 27 (slalom)? «No, - risponde [illegible] tecnico - Anzi un po' di tranquillità potrà anche ricaricargli bene le batterie». Tomba fra l'altro ha già spedito il suo fido Robert Brunner in Norvegia, con l'incarico di trovare una località lontana [illegible] possibili intrusioni per gli ultimi allenamenti. Alberto [illegible] sistemerà [illegible] villaggio olimpico solo all'ultimo momento.

Altro pericolo. Quello di trovare nevi strane, magari troppo fresche o farinose. Il ct Helmuth Schmalzl, responsabile della squadra maschile italiana, [illegible] teme sorprese. «Giriamo [illegible] mondo da troppo tempo - spiega - per farci cogliere impreparati. Gli organizzatori non potranno preparare trappole. Se la neve non starà insieme saranno costretti a bagnarla per farla ghiacciare o a spargere additivi chimici per indurirla. L'Olimpiade non è una gara zonale. E poi ci saranno gli incaricati per controllare che sia fatto tutto il possibile per disputare gare regolari. Non è [illegible] problema». Insomma, sulla carta tutto è pronto. Ma l'ultima parola spetta alla pista, agli sci, alle gambe e al cuore di Tomba.

Cristiano Chiavegato

PARERI CONCORDI: **SARA' IL PROTAGONISTA AI GIOCHI**

[illegible]

«Lui può farcela»

«Sono convinto che sul piano tecnico - spiega l'allenatore del bolognese - [illegible] avrà alcun problema [illegible] Giochi di Lillehammer. Credo che sia arrivato ai massimi livelli possibili. Dipenderà però dal tracciato, dalle condizioni ambientali e un po' dalla fortuna. Non dimentichiamo che in slalom basta un nonnulla per buttare al vento un risultato acquisito».

[illegible]

«E' ancora più bravo»

«In molti mi hanno chiesto, dopo le sue vittorie di Chamonix e Garmisch - dichiara [illegible] slalomista svedese -, se Tomba è ancora cresciuto o se siamo noi, i suoi rivali, ad aver perso smalto dopo l'inizio della stagione. Per quanto [illegible] riguarda credo di essere migliorato [illegible] gara in gara. [illegible] Alberto ha fatto ulteriori progressi e si è nuovamente staccato da tutti».

JURE [illegible]

«Mi pare imbattibile»

«Tomba è il mio idolo - dice l'astro emergente sloveno -. [illegible] mi sembra che in questo momento [illegible] proprio imbattibile. Se non avrà problemi potrà vincere anche il gigante. L'unico pericolo per lui è che ci sono tanti candidati e tutti tireranno al massimo per superarlo. Ma è così in ogni gara e Alberto adesso ha le doti per rispondere a qualsiasi tipo [illegible] attacco».

Alberto Tomba ha [illegible] finora quattro slalom

Adesso il problema è mantenere fino ai Giochi la forma di questi giorni

F1: Berger promuove la [illegible] Ferrari

MARANELLO. Ventidue giri a Fiorano, senza forzare e ancora con qualche problema da risolvere. Ma Berger ha promosso la nuova Ferrari 412 T1: la vettura gli pare molto equilibrata e il cambio «molto molto rapido». Oggi in pista Alesi, giovedì al Mugello. Intanto nei test di Barcellona, ieri Damon Hill è uscito di strada danneggiando gravemente la sua Williams.

Tennis: Gustafsson entra nei Top Ten

Gustafsson, vincendo a Dubai, entra nei Top 10: 1. Sampras (1), [illegible]. Stich (2), 3. Courier (3), 4. Bruguera (4), 5. Edberg (5), 6. Medvedev (6), 7. Ivanisevic (7), 8. Chang (9), 9. Martin (8), 10. Gustafsson (12). Italiani: 43. Furlan (69), 56. Pescosolido (58), 70. Gaudenzi (73), 92. Nargiso (121), 118. Caratti (117), 123. Camporese (126), 143. Pozzi (119).

Caratti a Memphis passa [illegible] 1° turno

MEMPHIS. Cristiano Caratti ha passato il 1° turno a Memphis battendo lo statunitense Weiss per 6-4, 6-7 (4-7), 6-3.

Ciclismo: Bugno al «Mediterraneo»

Indurain, Fondriest e Chiocciolì le stelle della Ruta del Sol (869 km in [illegible] tappe) che prende il via oggi da Chiclana, presso Cadice. Da Beziers, via al Giro del Mediterraneo con Bugno e Rominger.

Calcio: Delle Alpi «spaccato» per il derby

TORINO. Da oggi [illegible] in vendita nella sede granata i biglietti del derby del 20. Per l'occasione gli spettatori saranno divisi lungo l'ideale prolungamento della linea [illegible] metà campo: i granata nella metà [illegible] la Maratona, quelli bianconeri verso la Scirea.

Il Torneo [illegible] Viareggio agli ottavi [illegible] finale

VIAREGGIO. Con la qualificazione [illegible] Inter, Parma, Bari e Juve si è conclusa la prima fase della Coppa Carnevale. Oltre alle [illegible] vincitrici, saranno ripescate [illegible] due migliori sconfitte. Risultati: Inter-Werder 4-0; Parma-Palermo 1-1; Juve-Monza 1-1; Lazio-Pumas 2-1; Bari-Verona 3-2; Milan-Yomiuri 4-1. Così gli ottavi (domani): Toro-Juve; Monza-Napoli; Milan-Parma; Bari-Inter; Fiorentina-Atalanta; Cagliari-Roma.

[illegible] dopo scandalo-gay

EDIMBURGO. L'Hearts ha sospeso Fashanu, ma ha negato che il provvedimento sia dovuto allo scandalo suscitato da una dichiarazione in cui il giocatore raccontava di avere avuto esperienze omosessuali [illegible] due ministri del governo britannico.

Volley: sulle maglie il giornale dei barboni

GIOIA DEL COLLE. Sulle maglie della Aspc [illegible] Gioia del Colle ([illegible] volley) comparirà il logo di «Piazzagrande», il giornale dei [illegible] fissa dimora pubblicato a Bologna. Sostituirà la scritta «Aids? Meglio il profilattico».

UN AZZURRO [illegible]

Il veneto vince il primo torneo Atp della carriera superando il cinoamericano sul cemento di San José

Anche Furlan trova un posticino in paradiso

Batte Chang in tre set e sale al numero 43 delle classifiche

«Mi sento in paradiso» ha detto Renzo Furlan. E possiamo capirlo. Dopo cinque anni [illegible] professionismo, cinque lunghi anni di sudori e fatiche, il giovanotto de Le Pleiadi allenato da Riccardo Piatti ha vinto a [illegible] José, in California, il suo primo torneo Atp. Guadagnando, fra l'altro, 42 mila dollari (circa 70 milioni di lire) e 26 posti nelle classifiche mondiali. Adesso è numero 43, [illegible] migliore degli italiani: ma era stato 42 nell'aprile dello [illegible] anno, dunque [illegible] uno sforzo, un piccolo sforzo e il ragazzo di Conegliano, [illegible] anni a maggio, conquisterà la posizione più alta della [illegible] carriera.

Renzo Furlan, giocatore [illegible] terra rossa, almeno fino a ieri, ha battuto in finale Michelino Chang, numero 8 al mondo, un tipo tosto che non fa regali. L'ha battuto sul cemento, al coperto, e dunque alla base dell'impresa, niente affatto trascurabile dati gli italici chiari di luna, deve esserci un segreto. «E' migliorato di fisico e di mente» ci ha detto Piatti dall'America. Significa che Renzo si è allenato duramente e che adesso, invece di perdersi durante le partite, come sovente gli capitava in passato, resta concentrato e attento nei momenti importanti. Il che, detto dagli esperti, [illegible] l'atteggiamento giusto per diventare grandi, [illegible] non proprio campioni.

«Nel secondo set Furlan ha cambiato tattica: ha cominciato a servire bene e a scendere a rete» ha detto Chang con aria afflitta, forse incapace di credere [illegible] l'avversario, specialista del fondocampo, potesse usare armi così insolite. «La verità è che Renzo è migliorato anche nel servizio» ha spiegato Piatti. Nel corso del torneo il suo ragazzo ha piazzato il 68 per cento di prime palle, lui che non è mai stato un bombardiere, e Chang ha confessato di non averci capito più nulla. Alla fine ha perso in tre set (3-6, 6-2, 7-5) dopo due ore e [illegible] di battaglia, dicono le cronache.

Non è la prima volta, per la verità, che il giovane Renzo batte nobili avversari. Lendl, Muster, Emilio Sanchez, Costa, [illegible] Chang. Ma non gli era mai riuscito [illegible] tenere la concentrazione per un intero torneo, come invece [illegible] mostrato in California dove ha eliminato Tarango nei quarti e Reneberg in semifinale. E poi è curioso che Renzo abbia vinto il suo primo torneo su una superficie diversa dalla terra. Magari [illegible] è sbloccato psicologicamente, chissà, o forse è un segno [illegible] tempi nuovi: oggi [illegible] cemento non è più velocissimo come [illegible] in passato e dunque può diventare gradito anche a un giocatore dai piedi rossi. Bisogna insistere, però, allenarsi e [illegible]derci: è l'unica strada per migliorare la classifica dato che [illegible]mai [illegible] maggior parte dei tornei viene giocata sul sintetico. Sulla serietà di Renzo, in ogni [illegible] sulla [illegible] disposizione al lavoro, [illegible] abbiamo alcun dubbio.

Il successo di Furlan, insieme alla semifinale di Nargiso a Marsiglia (con un balzo in avanti [illegible] 29 posizioni nelle classifiche Atp) ha cavato un sospiro di sollievo anche ad Adriano Panatta, almeno supponiamo. La Davis [illegible] avvicina (con la Spagna a Madrid, terra) e questo sembra essere il segnale che il capitano azzurro aspettava [illegible]. Tradito dall'emozione nell'esordio di Firenze con l'Australia, Renzo oggi sembra l'uomo giusto per Panatta. A patto che il veneto (è una battuta) non diventi un cultore del cemento negando il [illegible] passato sul rosso.

Carlo Coscia

31 SUCCESSI ITALIANI NEI TORNEI PRO

A. PANATTA	[illegible]	SENIGALLIA 1971, BOURNEMOUTH 1973, FIRENZE 1974, [illegible]EL 1975, STOCCOLMA 1975, ROMA 1976, ROLAND GARROS 1976, TOKYO 1976, FIRENZE 1980
BARAZZUTTI	(3)	BAASTAD 1977, PARIGI INDOOR 1977, CAIRO 1980.
CANE'	(3)	BORDEAUX 1988, BAASTAD 1990, BOLOGNA 1991
BERTOLUCCI	(2)	AMBURGO 1977, BERLINO 1977
CANCELLOTTI	(2)	FIRENZE 1984, PALERMO 1984
CAMPORESE	(2)	ROTTERDAM 1991, MILANO 1992
PESCOSOLIDO	(2)	SCOTTSDALE 1992, TEL AVIV 1993
ZUGARELLI	(1)	BAASTAD 1976
OCLEPPO	(1)	LINZ 1981
C. PANATTA	(1)	BARI 1985
COLOMBO	(1)	SAINT-VINCENT 1986
PISTOLESI	(1)	[illegible] 1987
NARDUCCI	(1)	FIRENZE 1988
POZZI	(1)	BRISBANE [illegible]
FURLAN	(1)	SAN JOSE' 1994

Renzo Furlan

CAMPORESE [illegible] **KO**

MILANO. Al Muratti Time, iniziatosi ieri al Forum di Assago, Omar Camporese è stato eliminato dallo spagnolo Berasategui (6-3, 4-6, 6-4). Il bolognese, al suo terzo torneo dopo il lungo stop per l'operazione [illegible] braccio destro, è parso in discreta condizione, ma ha sbagliato tattica.

Il suo avversario, ottimo sulla terra ma vulnerabile sul veloce, ha potuto imporre il palleggio da fondo, senza che Camporese sapesse scendere a rete e provasse a seguire il proprio servizio. Nel terzo set l'azzurro [illegible] anche sciupato un break sul [illegible] pari.

1° turno: Agenor-Burillo 6-1, 6-0; Kulti-Steven 6-2,6-4; Mansdorf-Rusedski 7-6, 7-6; Berasategui-Camporese 6-3, 4-6, 6-4. Oggi. Singolare: Siemerink-Costa, Korda-Carbonell, Goellner-Stoltenberg, Masur-Rosset, Boetsch-Becker, Leconte-Larsson; doppio: Koevermans/Riglewski-Camporese-Canè.

CADE UN MITO [illegible]

Rischia la retrocessione la cittadina che vinceva in Italia e in Europa e sfornava tanti campioni fatti in casa

Nella piccola Cantù non è più tempo di miracoli

Scelte errate, costi alle stelle e Marzorati dice: si gioca in mezze maniche

A sinistra Marzorati e qui sopra Roberto Allievi

Pesano sul bilancio economico-sportivo il licenziamento di Diaz Miguel, la rotazione degli stranieri e molti infortuni

C'ERA una volta Cantù, c'era una volta una società di basket modello: convincente per la gestione vincente sul campo. Lo conferma l'albo d'oro: tre scudetti e soprattutto dodici titoli internazionali, un palmarès europeo [illegible] da solo a quello [illegible] Real Madrid. Quest'angolo della Brianza, tutto pane e lavoro, capitale del mobile, [illegible] diventato, a [illegible] modo, una capitale del canestro. Dapprima alla palestra Parini, poi [illegible] Pianella di C[illegible], che la società si era costruita con i propri mezzi. E il basket scopriva personaggi dentro e fuori dal campo: c'era Boris Stankovic, quando era un semplice allenatore jugoslavo in [illegible] di fortuna all'Ovest, primo passo sulla strada per diventare [illegible] padrone assoluto della Fiba; c'era l'Alfredo Broggi, professione mobiliere, che passava dagli appartamenti degli sceicchi arabi da arredare al ruolo di dirigente accompagnatore degli arbitri internazionali; c'era, sul parquet, il famoso «muro» sotto canestro (De Simone-Burgess-Merlati) e nascevano campioni come Recalcati, Della Fiori e poi il «più bravo di tutti», Pierluigi Marzorati, e ancora Riva.

Sotto la guida [illegible] Aldo Allievi, padre-padrone, e di Lello Morbelli (che poi emigrerà a Milano lasciando il posto di general manager ad un altro personaggio storico come Gianni Corsolini), c'era un club modello, con tanto di college in cui crescevano tanti campioni. E i risultati davano ragione a una politica accorta, a dispetto delle critiche per un certo atteggiamento da «parrocchietta». Un occhio, anzi due, al bilancio senza mai sacrificarlo all'altare dei risultati. E se i risultati non venivano, pazienza.

Quella Cantù sembra essersi dissolta. La società conserva il suo stile, gli uomini sono rimasti i soliti e, per [illegible] Roberto Allievi che ha lasciato la vicepresidenza per assumere quella vicaria della Lega, c'è un Marzorati sempre più operativo. Il «chierichetto» di un tempo (grande passato sul campo, laurea in ingegneria, [illegible]trimonio con Betty, la figlia del sciur Aldo) è diventato il vicepresidente esecutivo. Ma i risultati non arrivano più e questa stagione rischia di [illegible] la più nera nella storia canturina.

Il prologo in estate: tiramolla per il rinnovo del contratto con Fabrizio Frates, poi emigrato a Treviso portandosi appresso Munnion, artefice dell'ultimo successo (la Korac '91). Con l'americano, divergenza soprattutto economica: [illegible] Clear gli propone gli stessi soldi della passata stagione, ma in lire (600 milioni). Tradotto in dollari, per l'ascesa della moneta Usa, significava un taglio del [illegible]. Rottura.

Da Marzorati partì l'idea per il nuovo allenatore, Antonio Diaz Miguel, spagnolo, per 27 anni ct delle «furie rosse». E' stato il primo errore, oggi lo riconosce anche Marzorati: «Ma non [illegible] stata una scelta fatta contro il parere di altri. Pensavamo che un personaggio carismatico potesse aiutarci nell'avventura in Europa». Già, l'Europa, quella stessa che Marzorati [illegible] invitato a non frequentare, sul finire della scorsa stagione. Una provocazione, per una società che ha sempre fatto dell'attività internazionale il [illegible] fiore all'occhiello. «Sì, una provocazione per un pubblico che non ci seguiva neppure in una semifinale scudetto».

Secondo errore Hammink, tenero pivot olandese formatosi all'università Usa. Un «finto straniero», che non dà l'apporto neppure di un italiano medio. Diaz Miguel pensava forse di poterlo formare col tempo. Leggerezza imperdonabile: il campionato non lascia cambiali in scadenza.

Gli errori ne hanno innescati altri: la guardia Hodges è [illegible] sacrificata per un giocatore più attivo sotto canestro, l'ala piccola [illegible] Winslow, arrivato e infortunatosi presto, [illegible] necessità d'ingaggiare un altro americano, Curry. Così si è «sforato» qualsiasi bilancio di previsione sul [illegible]sto-stranieri, e siccome piove sul bagnato, si registravano infortuni in serie, da Bosa a Montecchi.

E l'esonero [illegible] Diaz Miguel (contratto [illegible] due anni) per dare la panchina a Bruno Arrigoni, che conosce meglio la realtà canturina, è costato parecchio. Insomma, in questo, Cantù non si [illegible] più. E la classifica piange. [illegible] timore di A2 è reale, dietro l'angolo. Come evitarlo? «Rimboccandoci le maniche. Si gioca troppo [illegible] le mezze maniche, senza capire che nulla piove dal cielo». Parola di Marzorati.

Gabriele Tacchini

LA STAMPA
TORINO

Quasi 50 mila cartelle esattoriali per contravvenzioni elevate negli anni scorsi

I vigili presentano il conto

I cittadini hanno pochi giorni per mettersi in regola
Molti avevano venduto l'auto, ma al Pra non risulta

Qui a fianco il comandante dei vigili urbani [illegible] Vincenzo Manna. A sinistra un crvich in azione.

Il Comune incasserà più di 6 miliardi

Quarantasettemila multe sono piovute, in questi giorni, nelle buche delle lettere di automobilisti torinesi. Significano sei miliardi e mezzo destinati [illegible] rimpinguare le magre [illegible] del Comune. E, poiché a Torino circolano mezzo milione di vetture, significa pure che la cartella esattoriale è arrivata a un automobilista su dieci.

Si tratta di infrazioni [illegible] messe tra il 1989 e il 1992. Quel vecchio verbale per divieto di sosta [illegible] quattro anni fa, di cui ci eravamo completamente scordati. [illegible] la punizione per quella volta in cui avevamo una gran fretta ed eravamo passati col rosso: ormai crede[illegible] di averla fatta franca, speravamo che la burocrazia si fosse scordata di noi. Invece eccola, implacabile, quella multa, maggiorata [illegible] more su [illegible].

Oppure, e capita spesso, è una maledetta persecuzione. Abbiamo venduto l'auto nel 1988. Un anno dopo è arrivata la prima notifica: chi l'ha acquistata è stato multato su qualche strada del Paese, in una città in cui non siamo neppure mai stati, né in auto né in treno. Potevamo comunicarlo ai vigili, indicando il nuovo propietario del veicolo. Invece abbiamo letto la notifica [illegible] l'abbiamo cestinata, pensando: «L'automobile l'ho venduta da un anno, dunque questa multa [illegible] riguarda più, non è roba mia».

Abbiamo creduto, negli anni successivi, che il verbale fosse stato spedito al vero «colpevole», o di quella notifica ci siamo completamente scordati. Ingenui. Invece, [illegible] la cartella esattoriale: se non si paga entro pochissimi giorni, arriva l'ufficiale giudiziario a pignorarci i mobili.

Ecco spiegate [illegible] code che in questi giorni si formano al Comando dei vigili e al Pra: tutti a sventolare una cartella esattoriale incomprensibile, in cui [illegible] è annotata la targa della vettura cui si riferisce il verbale. Tutti [illegible] cercare [illegible] capire [illegible] quella somma che ci viene richiesta è roba che ci riguarda oppure [illegible].

I vigili dell'ufficio verbali scuotono la testa: «Se gli automobilisti si fossero preoccupati di avvisarci dell'avvenuta vendita della vettura senza aspettare la cartella esattoriale, avremmo perseguito i veri indisciplinati».

Chi [illegible] suo tempo ha stracciato o perduto la notifica del verbale deve oggi recarsi dai vigili, verificare la targa della vettura e la data dell'infrazione. Poi, se si tratta del periodo successivo alla vendita, bisogna produrre una fotocopia [illegible] passaggio di proprietà. «Altrimenti - dicono i vigili - continuiamo a perseguitare [illegible] persona sbagliata».

Sì, perché il controllo sul nominativo [illegible] multato [illegible] fatto una volta sola: quando viene [illegible] il verbale la prima volta. [illegible] non viene pagata la somma richiesta, gli agenti non pensano che l'auto possa [illegible] stata venduta. Ma, [illegible] vuole la logica [illegible] disposto il comandante Vincenzo Manna, pensano: «Questo qui non paga ciò che deve». [illegible] qualche volta si colpisce un cittadino che non ha meritato la multa è colpa del Pra, che impiega tempo a registrare i passaggi di proprietà. Colpa nostra, che non abbiamo [illegible] l'avvenuta vendita quando abbiamo scoperto la prima notifica del verbale nella buca delle lettere.

Ma è colpa anche, [illegible] qualche caso, della malasorte. [illegible] vendo la vettura [illegible] rate è certo che non sottoscriverò il passaggio di proprietà né firmerò l'atto di vendita finché non avrò incas[illegible] l'ultimo centesimo. [illegible] è altrettanto [illegible] che, dopo aver incassato la prima rata, avrò dato la mia auto in [illegible] all'acquirente. Se il mio compratore verrà multato in quei mesi, il verbale arriverà [illegible]. [illegible] (a meno che [illegible] non abbia chiesto e conservato una documentazio[illegible] di "manleva" che certifichi [illegible] passaggio di "uso"), non avrò uno straccio di documentazione per dimostrare che quel giorno in [illegible] l'auto ha bruciato un semaforo rosso al volante non c'ero più io.

Giovanna Favro

Banca di Roma: 140 milioni

L'agenzia della Banca di Roma di corso Francia 301 dove i malviventi hanno [illegible] il bancomat

Fiamma ossidrica salta il bancomat

Agenzia 9 della Banca di Roma, corso Francia 301. E' segnata sulle agende [illegible] molti rapinatori. Cinque colpi sono andati a segno in poco più di un anno [illegible] mezzo, l'ultimo sabato all'alba: bottino 140 milioni. I malviventi [illegible] passati dal retro: utilizzando [illegible] fiamma ossidrica hanno divelto l'inferriata [illegible] protezione della finestra del bagno e sono entrati all'interno dove c'è il bancomat. Ancora con la fiamma ossidrica hanno forato la corazza [illegible] hanno prelevato i milioni.

Il furto è stato scoperto solo [illegible] mattina, almeno cinquanta ore dopo [illegible] colpo. Alle centrali 112 e 113 [illegible] è arrivato nessun allarme: né quello di intrusione all'interno dei locali, né altri a difesa del bancomat. Non si [illegible] ancora [illegible] i dispositivi mancava[illegible] erano stati neutralizzati. La Banca di Roma non parla «per ragioni di sicurezza».

Questi furti s[illegible] in pieno boom. Negli ultimi tempi c'è stata una significativa impennata. Alla Ncr, la multinazionale [illegible]ricana che produce bancomat (e costruttrice anche della apparecchiatura svaligiata sabato), si sottolinea come la sicurezza sia condizionata da vari elementi: «Se [illegible] banche non riescono ad impedire l'accesso [illegible] ladri [illegible] propri locali, se non si piazzano efficienti sensori in grado [illegible] segnalare presenze umane, luce [illegible] calore, allora il furto diventa possibile». Aggiungere sicurezza alle macchine bancomat non è comunque complicato: è anche una questione di prezzo. Un bancomat normale costa 30 milioni, [illegible] si migliora la corazza della cassaforte o [illegible] aggiungo[illegible] altri dispositivi [illegible] costo sale. Un bancomat può contenere si[illegible] a 600 milioni.

C'è un dispositivo valido, sperimentato negli Usa, già in commercio in Italia: [illegible]a ogni tentativo [illegible] effrazione macchiando tutte le banconote presenti nella cassaforte con un particolare inchiostro indelebile, così da [illegible] derle inutilizzabili. La Cassa di Risparmio di Torino ha dotato già una quarantina di bancomat [illegible] questo strumento.

Angelo Conti

In subbuglio anche 800 infermieri ausiliari: dovrebbe tornare [illegible] loro la pulizia delle stanze

Sciopero delle ramazze alle Molinette

La protesta degli addetti della ditta appaltatrice

Da [illegible] gli infermieri degli ospedali Molinette, San Vito e San Lazzaro incrociano le braccia [illegible] tre giorni

«Risparmieremo un miliardo». Il commissario straordinario dell'Usl 8 Stefano Silvano l'aveva annunciato giorni fa con tono piuttosto soddisfatto. «Come [illegible] riusciremo? Con un appalto più "leggero" per la ditta [illegible] incaricata delle pulizie degli ospedali. Il nostro personale ausiliario [illegible] in num[illegible] sufficiente per farsi carico di lavare e spazzare le [illegible] degli ammalati».

Una buona notizia? Sì, ma l'annuncio del risparmio e delle nuove clausole dell'appalto ha scatenato il finimondo. Da oggi gli ospedali Molinette, San Lazzaro e San Vito resteranno per tre giorni senza l'ombra [illegible] secchi e ramazze per uno sciopero indetto dal personale della «Pedus Service», la ditta che ha l'appalto delle pulizie. [illegible] sono in subbuglio pure gli oltre 800 ausiliari in forza all'Usl, che minacciano di incrociare le braccia: «Non riusciremo a garantire il servizio che finora [illegible] affidato alla ditta "Pedus". Abbiamo troppe incombenze».

Agli amministratori dell'Usl era parsa [illegible] buona idea: nel bilancio del '94 c'è un buco di 40 miliardi al capitolo «beni e servizi», effetto [illegible] minori finanziamenti regionali. Per garantire la pulizia di 40 dei 57 reparti, l'Usl versa 5 miliardi e mezzo l'anno alla «Pedus»; gli altri reparti [illegible] affidati [illegible] personale ausiliario. «L'appalto - spiega Silvano - scade ad aprile. Nel nuovo capitolato abbiamo previsto che con una spesa di [illegible] 4 miliardi vengano pulite le parti comuni dei 57 reparti, come le scale e i corridoi. Le camere di degenza saranno spazzate e lavate dagli ausiliari».

In amministrazione spiegano: «In passato per la [illegible] di infermieri avevamo destina[illegible] molti ausiliari all'assistenza dei malati. Ora, grazie all'assunzione di 250 infermieri, possiamo dirottare gli ausiliari alle pulizie: si tratta di una mansione prevista dal loro contratto di lavoro».

Per i delegati sindacali della «Pedus» tutto ciò «significa che la [illegible] azienda perderà 80 posti di lavoro». «Abbiamo chiesto un incontro con Silvano, ma n[illegible] ha voluto riceverci». Francesco Cartellà, responsabile Cgil alle Molinette: «Gli ausiliari non potranno pulire tutte le camere di degenza. De[illegible] accompagnare i malati da un reparto all'altro, portare nelle diverse zone dell'ospedale farmaci [illegible] documenti, aiutare gli infermieri [illegible] moltissime [illegible]nie». Silvano pare irremovibile: «Gli ausiliari ce la faranno. Il miliardo risparmiato è denaro prezioso».

Oggi i dipendenti dell'impresa «Pedus» distribuiranno [illegible]lantini all'ingresso delle Molinette. Saranno garantite le «emergenze», oltre alle pulizie nelle sale operatorie, nelle cucine e nei reparti di rianimazione: le salette da visita dei medici, gli uffici e le sale d'aspetto, ma soprattutto i servizi igienici e le camere dei malati resteranno sporchi.

Unione Industriale

MartedìSera con Fruttero e Lucentini

Riprende questa sera alle 21 [illegible] ciclo invernale dei MartedìSe[illegible], gli incontri [illegible] attualità e cultura organizzati al centro congressi dell'Unione Industriale, in collaborazione [illegible] La Stampa e Sai Assicurazioni.

Di scena stasera i giornalisti-scrittori Carlo Fruttero e Fran[illegible] Lucentini. Parleranno di «Mitra, clava, fioretti [illegible] pugnali nella polemica politica». Un te[illegible] tornato d'attualità dopo le recenti dimissioni da direttore [illegible] Il Giornale di Indro [illegible]nelli, in disaccordo [illegible] il suo editore Silvio Berlusconi. Moderatore del dibattito [illegible] lo scrittore Nico Orengo.

I biglietti d'ingresso (gratuiti) possono essere ritirati fino ad esaurimento presso La Stampa di via Roma 80, la Sai (corso Galileo Galilei 12), [illegible] il Centro congressi di via Fanti 17.

I prossimi incontri: il 15 febbraio con monsignor Franco Peradotto [illegible] il professor Sergio Ricossa; [illegible] 22 febbraio con il questore Carlo Ferrigno; il 1° marzo con lo scrittore e giornalista Furio Colombo.

Sono in arrivo le pagelle del primo quadrimestre con qualche preoccupazione per parecchi allievi

Per insulti al prof. 7 in condotta

Punito anche chi dice parolacce e scrive sui muri

[illegible] muri di un'aula dell'istituto Aldo Moro sono improvvisamente fiorite scritte spray inneggianti alle qualità fisiche di una bella e simpatica allieva. Espressione di esuberanza gio[illegible]nile alla quale gli studenti educati non dovrebbero cede[illegible]. Pena per gli autori: 7 in condotta.

[illegible] è chiuso [illegible] primo quadrimestre, stanno per essere ultimati gli scrutini, sono in arrivo le pag[illegible]. I 7 [illegible] condotta fioccano. Conseguenza della contestazione che ha investito le scuole? Alcuni presidi: «Per carità, non diciamo sciocchezze. I 7 [illegible]no conseguenza di episodi documentati, di note ripetute sul registro. Una punizione per chi non vuol sentire i richiami».

All'Aldo Moro i 7 [illegible] mezza dozzina. Rita Marrone, la preside: «Colpiscono la maleducazione, la trascuratezza palese degli studi, il disturbo ripetuto [illegible] continuo. Sulla pagella del primo quadrimestre funzionano come campanello di allarme. Su quella finale comportano gli esami a settembre di tutte [illegible] materie».

Mezza dozzina [illegible] 7 anche allo scientifico Volta, unica scuola che espone i tabelloni in bacheca a metà anno [illegible] genitore potrà dire [illegible] non essere informato». [illegible] preside Ciccino Cu[illegible]: «I 7 sono frutto di assenze amministrate per eludere compiti e interrogazioni. Puniscono i ragazzi che non si sono presentati [illegible] ai corsi di recupero lasciando i professori in aula ad attenderli invano. Sottolineano lo scarso rispetto». Che a volte, si è espresso con l'attacco diretto: un vaff'an... come risposta al rimprovero, epiteti sui muri.

«Il 7 nel primo quadrimestre è un deterrente» spiega Mario Perrini, preside dello scientifico Galileo Ferraris. «Ne abbiamo dati tre o quattro su mille iscritti: a chi entra "puntualmente" in ritardo o esce in anticipo, a chi si è fatto mandare regolarmente fuori dalla classe perché disturbava [illegible] perché chiedeva di andare in bagno [illegible] restava a bighellonare l'intera mattina».

Una decina di 7 [illegible] liceo classico Gioberti. «E' la medicina per far rinsavire chi [illegible] è allegramente fregato della scuola, dei com[illegible]ni e degli insegnanti» dice la preside Anna Festa Bugliano.

Insulti, assenze prolungate, elastici [illegible] palline di carta che volano quando l'insegnante è alla lavagna hanno procurato alcuni 7 al Sommeiller per ragionieri. «Dispiace colpire ragazzi [illegible] quali [illegible] famiglia [illegible] ha insegnato l'educazione. Proviamo a farlo [illegible] con la punizione se occorre» dice [illegible] preside Caterina Cogno.

Non sempre [illegible] una sospensio[illegible] corrisponde il 7 in condotta. Il preside dell'istituto industriale Peano, Alfonso Lupo: «Ho sospe[illegible] mezza classe per [illegible] giorno perché schiamazzava durante la lezione di matematica. E' seguito un perdono, perché di solito quei ragazzi si comportano bene». Sono una mezza dozzina i 7 del Peano: [illegible] se l'è preso lo studente che ha lanciato una lattina [illegible] Coca Cola (piena) sfiorando gli occhiali di un professore. Quindici 7 sulle pagelle dell'Avogadro. Il vicepreside Franco Nardò: «Un avvertimento per i ragazzi delle prime che, nonostante le [illegible] sul registro, disturbano le lezioni, fanno scorribande nei corridoi, spaccano maniglie [illegible] porte».

Mezza dozzina di 7 in condotta allo scientifico Volta, unico istituto che ha esposto i tabelloni in bacheca «Così nessun genitore potrà dire di non essere stato informato»

Maria Valabrega

Bloccati da agenti motociclisti dopo l'ennesimo colpo: 18 donne in un mese

Presa la coppia del vespino rosso

Specializzati negli scippi a San Donato

Erano il terrore delle donne sole di borgo San Donato. Con il loro vespino rosso colpivano a orari fissi: intorno alle dieci di mattino, quando pensionate e casalinghe escono a far la spesa, e nel pomeriggio tra le 16 e le 18, quando la luce si fa più fioca. Grazie a due poliziotti motociclisti del commissariato San Donato [illegible] è finita la carriera dei due scippatori-rapinatori. Sono finiti in manette Luigi Lo Surdo, 25 anni, via Santa Chiara 45, e Mauro Crispino, 27 anni, senza fissa dimora, ultima residenza accertata in [illegible] Valprato [illegible]: in meno di un mese avevano colpito 18 donne sole nel quadrilatero tra corso Inghilterra, [illegible] san Donato, corso Ferrucci e corso Vittorio Emanuele.

A bordo del vespino rosso, risultato rubato, Crispino percorreva le strade meno battute dal traffico in senso contrario, mentre Lo Surdo si appostava [illegible] agli incroci. Quando adocchiava una donna sola, dava uno strappo deciso alla borsetta, la prendeva e saliva di corsa sul motorino condotto dal complice, in agguato poco distante.

Altre volte venivano prese di mira le donne sole al volante, ferme all'incrocio: Lo Surdo si avvicinava con il pretesto di chiedere l'ora. Se adocchiava la borsetta sul sedile posteriore, da una tasca estraeva una candela da auto [illegible] la scagliava con un colpo deciso sul cristallo posteriore mandandolo in frantumi. Prima che la malcapitata avesse il tempo di reagire, il rapinatore a piedi aveva già afferrato la borsetta e scappava sullo scooter.

Con questa tecnica erano state derubate Silvia Aimur, 64 anni, il 24 gennaio; Carla Bacolla, 60 anni, il 27 gennaio; Rosa Aspero, 61 anni, Lea Melloni, 70 anni, Rosalba Clorico, 57 anni, [illegible] Maria Lanza, 72 anni, il 29 gennaio, Diana Casavecchia, [illegible] anni, il 31 gennaio.

Dopo numerose denunce è scattata la [illegible]ccia agli scippatori. Tracciato l'identikit dei due malviventi, il commissario Michele Sole alla fine [illegible] gennaio mandava due auto civetta e due poliziotti su potenti moto enduro [illegible] perlustrare il quadrilatero degli scippi. Qualche giorno fa gli agenti motociclisti hanno avuto fortuna e sono riusciti a localizzare la coppia dopo l'ennesimo agguato.

Vittima della rapina Diana Casarecchia, [illegible] anni, residente in via Asinari di Bernezzo. La donna, che viaggiava [illegible] [illegible] Fiat 500, era stata fermata con il solito trucchetto nei pressi di [illegible] Palmieri quindi derubata della borsetta. Lo Surdo, a piedi, veniva bloccato dalle auto civetta, mentre Crispino con lo [illegible] impegnava i poliziotti sulle moto in un pericoloso inseguimento: vie contromano, pedoni sfiorati, semafori «bruciati». L'inseguimento si concludeva in via Sassari, dove Crispino veniva bloccato.

Messo alle strette, il giovane ha confessato i colpi, portando gli agenti in un magazzino di corso Principe Oddone dove aveva nascosto le borsette, appropriandosi di assegni e contanti per un valore superiore ai sette milioni di lire.

[l. bar.]

IDENTIKIT
[illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] scippatori arrestati (da sinistra) **Luigi Lo Surdo e Mauro Crispino** e il bottino

Delinquenti in scarpe da tennis

L'anno scorso 742 aggressioni-fotocopia

FA impressione scorrere i 742 verbali [illegible] scippo raccolti nel 1993 a Torino da polizia e carabinieri. Sono uno la fotocopia dell'altro. Gli aggressori erano due ed erano giovani. Avevano [illegible] giubbotto nero, le scarpe da tennis, il viso coperto da una sciarpa o nascosto dentro [illegible] casco integrale. Viaggiavano su una moto di grossa cilindrata o, più sovente, su un vespino senza targa. Sembra di leggere la storia di Luigi Lo Surdo e Mauro Crispino, arrestati ieri e accusati di 18 colpi nel quartiere Cit Turin.

Il fatto, osserva il vicequestore Roberto Di Guida, è che gli scippatori sono una razza di delinquenti particolare. Si assomigliano [illegible] po' tutti. Stessa età, stessa zona di residenza, stessi mezzi e obiettivi, persino stessa divisa, come se giubbotto, scarpe da tennis e sciarpa rappresentassero i simboli della sicurezza, dell'agilità e dell'impunità sicura. Nella graduatoria dei criminali, il loro posto è a metà tra il ladro «puro» e il rapinatore. Tecnicamente, il codice penale dice che si rendono responsabili del reato di «furto aggravato», pochi giorni di galera e poi di nuovo in strada.

Gli scippatori [illegible] un fenomeno urbano, legato molte volte alle periferie degradate e all'uso di droga. Nel suo ufficio di capo della sezione furti e rapine della Squadra Mobile, il vicequestore Di Guida ha contato appena [illegible] scippi fuori dalla città di Torino, stesso numero di abitanti della metropoli «ma zona sfavorevole alla fuga». Chi li compie si colloca, anagraficamente, in quella fascia che va dai 20 ai 30 anni. «Poi lascia, o diventa rapinatore, fa il salto nel mondo della grande criminalità».

Quanti ne ha visti il dottor Di Guida, nella sua carriera di poliziotto. E [illegible] quanti ha dato, inutilmente, la caccia. «E' complicato individuarli, complicato organizzare un'indagine dopo la denuncia [illegible] [illegible] cittadino».

C'è [illegible] caso, a Torino, che è diventato emblematico della difficile lotta contro questa forma di microdelinquenza polverizzata nei quartieri. Un caso drammatico: domenica 15 novembre 1989, Rina Coppo, una pensionata di 69 anni, venne scippata all'angolo tra via Di Nanni e via Virle. Cadde e non [illegible] rialzò più: morì dopo 12 giorni di agonia all'ospedale Martini. Il figlio, Walter Rossi, fece appello ai testimoni: «Aiutiamo le autorità fornendo qualsiasi indizio utile». L'assassino non è mai stato catturato.

Roberto Di Guida

Adesso c'è [illegible] piano di prevenzione degli scippi. L'ha voluto [illegible] questore Carlo Ferrigno fin dal giorno del suo insediamento in corso Vinzaglio, luglio '93.

La città è pattugliata giorno e notte [illegible] [illegible] maggior numero di volanti, i commissariati hanno moltiplicato l'attività di controllo sul territorio, co[illegible] gli agenti della Squadra Mobile [illegible] della divisione anticrimine. Risultato? «Parlano i mattinali degli ultimi mesi» dice Di Guida, [illegible] [illegible] i fogli dove la questura riporta quotidianamente arresti e denunce.

Ma c'è anche bisogno della collaborazione dei cittadini, avverte [illegible] vicequestore: «Gli scippatori agiscono con destrezza, scelgono le loro vittime fra le donne anziane o comunque più deboli, le colpiscono di sorpresa, senza [illegible]sciare loro il tempo [illegible] reagire. Per questo è importante che eventuali testimoni [illegible] resti[illegible] nell'ombra. Una loro depo[illegible] può evitare altri scippi [illegible] volte, [illegible] nel caso di Rita Coppo, assicurare alla giustizia un assassino».

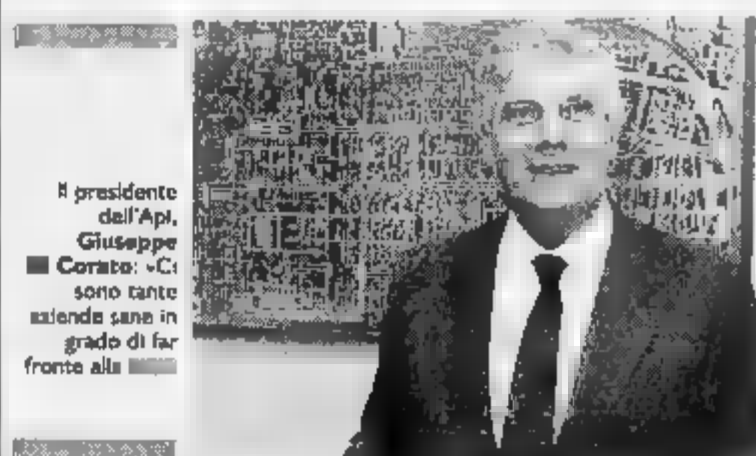
Gianni Armand-Pilon

[illegible]

IL CODICE NON AIUTA

Se consideriamo la facilità dell'impresa e [illegible] quasi sicura impunità la media di due scippi al giorno in una città di un milione di abitanti non sorprende. Sorprende invece l'esiguità della pena per i pochi che vengono catturati. Non è l'entità del bottino, sovente limitato, che il codice dovrebbe prendere in considerazione, quanto le conseguenze che riportano le vittime, per lo più donne anziane e deboli: le ferite che tante si procurano cadendo a terra nel tentativo istintivo quanto inutile di trattenere la borsetta, e soprattutto il trauma che tutte subiscono e che le segna per lungo tempo.

Fabbrica meccanica in Val Susa

Il presidente dell'Api, Giuseppe [illegible] Corato: «Ci sono tante aziende sane in grado di far fronte alla [illegible]

Piccola azienda salva i tedeschi

Aziende torinesi controcorrente, e [illegible] sono poche. Crisi, disoccupazione, recessione sono parole sconosciute per chi ha il coraggio di misurarsi [illegible] di confrontarsi [illegible] il mercato internazionale.

La svalutazione aiuta, l'export muove passi lunghi, [illegible] fatturato aumenta, gli operai specializzati vengono valorizzati. Dove, in un altro pianeta? No in Val di Susa, provincia di Torino.

La «Autoblok», azienda associata all'Api con stabilimenti [illegible] Caprie e a Borgone, oltre 100 dipendenti, più di [illegible] miliardi di fatturato, ha salvato dal fallimento una fabbrica tedesca, la Smw Schneider-Weisshaupt e la sua filiale [illegible] Meckenbeuren. La ditta torinese ha assorbito 65 dei 120 dipendenti della ditta tedesca. La Autoblok esporta in tutto il mondo, soprattutto negli Stati Uniti e in Corea, produce autocentranti di bloccaggio, cilindri rotanti, [illegible] di perforazione per le trivellazioni. E' un'azienda leader del settore. Pier Mauro Bronzino, amministratore delegato: «Nella fabbrica tedesca ho voluto presentarmi per prima cosa agli operai. Quando ho detto che non ero lì per fare solo l'amministratore, ma per vivere nei reparti di produzione mi hanno applaudito».

[illegible] fratello Walter Bronzino, direttore commerciale, afferma: «La crisi? Se si rimane fermi non si risolve. Per la nostra esperienza vediamo che all'estero il mercato c'è. Occorre fare una politica del prodotto. Ad esempio, in Brasile c'è una richiesta notevole. La situazione non è poi così drammatica come la si dipinge in tutti i settori. Certo, non bisogna stare fermi ad aspettare, ma occorre muoversi. La svalutazione della lira ci aiuta [illegible] i prodotti che forniamo [illegible] hanno eguali al mondo. Purtroppo dobbiamo rinunciare ad operai e tecnici che [illegible] in pensione [illegible] troppo presto, gente che ha un grande patrimonio professionale [illegible] cui nessuna azienda può pensare [illegible] rinunciare. La competenza dei nostri dipendenti è altissima».

L'Autoblok è uno dei non pochi casi torinesi [illegible] cui [illegible] professionalità dei dipendenti cinquantenni viene valorizzata e in cui il mercato estero non è un tabù. L'export delle piccole e medie imprese è in aumento, aiutato dalla svalutazione della lira.

Ieri l'Associazione delle piccole e medie industrie ha tenuto un seminario [illegible] cui hanno partecipato gli associati e il Mediocredito centrale, che ha aperto una filiale a Milano. [illegible]no state illustrate le facilitazioni offerte dal governo, attraverso il Mediocredito, la Sace (sezione per il credito all'esportazione) e la finanziaria Sofipa Sim, agli imprenditori che intendono affrontare i mercati esteri.

Per il presidente dell'Api, Giuseppe Di Corato, [illegible] [illegible] tante aziende sane [illegible] grado di dare una risposta alla [illegible]. L'Autoblok è un esempio».

Enzo Bacarani

Con aiuti concreti

Torino adotta i bimbi feriti della Bosnia

Grande adesione da tutta Italia all'iniziativa promossa dalla Compagnia di San Paolo per accogliere nel nostro Paese, con i loro famigliari, i bambini bosniaci vittime dell'atrocità [illegible]le guerra. Per i primi aiuti concreti è già stato stanziato dalla stessa compagnia mezzo miliardo di lire. Da domani sarà possibile versare contributi sul conto corrente 120250 presso la sede di Torino dell'Istituto bancario [illegible] Paolo con la dicitura: da Torino per i bimbi della Bosnia. Grazie ai contatti avviati con le istituzioni nazionali ed internazionali, i primi bimbi feriti potrebbero giungere in Piemonte già nei prossimi giorni. Sono centinaia [illegible] persone che hanno annunciato la loro disponibilità per far dimenticare a queste vittime innocenti un incubo che sembra non conoscere fine.

Anche la Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* si associa all'iniziativa e mette a disposizione dei lettori i propri sportelli di via Roma 80 [illegible] via Marenco 32 per le offerte.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì [illegible] Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo variabile con poss[illegible] piogge sparse. Visibilità: riduzioni per lo[illegible]. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli nord-occidentali.

IERI

[illegible]

MASSIMA	8,5
MINIMA	3,5
UMIDITÀ (ore 14)	68%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	96,4 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]

MASSIMA	7,4	MINIMA	2,2
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23,8	[illegible] febbraio 1990
MINIMA	-21,6	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	13,8	MINIMA	1,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti [illegible] ore 17 e 47 minuti

[illegible] leva alle ore [illegible] cala alle ore 15 e 52 minuti

Ultimo quarto 3 febbraio ore [illegible]
Luna nuova 10 febbraio ore 15
Primo quarto 18 febbraio ore 19
Luna piena 26 febbraio ore 2

MERCURIO: si avvicina alla Terra alla velocità di 4 milioni di km al giorno

[illegible]NERE: si trova nella parte orientale della costellazione del Capricorno

[illegible] a [illegible] milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

GIOVE: brilla di luce lenta 46 volte più della stella Polare

S[illegible] [illegible] in direzione Ovest-Sud Ovest 55 minuti dopo il Sole

IL [illegible] alle ore 9 la Luna calante è passata 8 gradi a Nord di Nettuno; qualche ore più tardi [illegible] ha la congiunzione con Urano

Specchio dei tempi

«I medici di famiglia: lasciateci lavorare in pace!» - «Due volte al giorno gli spazzini in piazza Carlo Felice» - «L'Aci è in ritardo e il multato paga gli interessi» - «I terminali fermi» - «200 alunni, dieci classi»

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico di famiglia e chiedo perché non ci lasciate lavorare un po' in pace. Il ministro della Sanità ci carica di ulteriori impegni di responsabilità e burocrazia in cambio solo di pesanti sanzioni. Alcuni giornalisti danno notizie imprecise sul comportamento del medico; il paziente accusa il medico di essere troppo fiscale perché, seguendo il diktat del ministero, [illegible] prescrive la medicina con diagnosi compiacente alla lettrice affetta da ipercolesterolemia (*Specchio dei tempi* [illegible] 26 gennaio).

«In quell'8% di "altri motivi" per cui il paziente cambia il medico (*La Stampa* 7 gennaio), perché il giornalista non scrive chiaramente i seguenti motivi? Il medico ha negato il certificato di malattia compiacente; [illegible] è rifiutato di fare falsi certificati per il rinnovo della patente; si è rifiutato di prescrivere medicine ai non esenti usando la esenzione del parente, si è rifiutato di prescrivere per conto Ssn le medicine per [illegible] cane (sic!).

«E ancora: si è rifiutato di prescrivere per conto Ssn la medicina inutile e costosa prescritta dallo specialista [illegible] pagamento; si è rifiutato di fare la visita a domicilio per un raffreddore; o non ha accettato di prescrivere un farmaco di fascia A in sostituzione di uno più idoneo della fascia C».

Giuseppe Arbore

Il direttore Amiat ci scrive:

«Viste le proteste di un gruppo di impiegati, ribadiamo che il nettamento della piazza Carlo Felice [illegible] dei giardini [illegible] [illegible] collegati viene effettuato due volte al giorno; nonostante l'insolito consistente utilizzo diurno e notturno dall'area predet[illegible] [illegible] parte di una utenza multiforme, il grado di pulizia conseguito dovrebbe [illegible] ritenuto soddisfacente.

«Per quanto attiene le tre porzioni di aree verdi, [illegible] servizio "Verde Pubblico", fornito direttamente dal Comune di Torino [illegible] difesa delle aiuole, ha posto in opera apposite recinzioni inibendo l'accesso all'area anche per le pulizie. Nell'intento di ovviare all'inconveniente evidenziato si è provveduto con urgenza a se[illegible] il servizio "Verde Pubblico" per le specifiche competenze del caso pervenendo ad un immediato ripristino [illegible] un adeguato stato di pulizia».

Guido Silvestro

Un lettore ci scrive:

«Ricevo [illegible] processo verbale di accertamento per il "presunto mancato" pagamento della tassa automobilistica per l'anno 1990: tassa 74.880 lire, analoga soprattassa interessi fino al dicembre '93 47.175 più spese notifica, totale 201.935 lire.

«Purtroppo non posso dimostrare [illegible] aver pagato il bollo perché la mia auto è stata demolita e, con [illegible] il tagliando relativo alla tassa, il 5.12.1990 (ho la dichiarazione Aci). Ma, e qui arriviamo al punto che intendo sollevere [illegible] questa lettera. [illegible] mi pare ammissibile che si debbano far pagare gli interessi dovuti per gli anni '91/'92 e '93 soltanto perché l'Automobile Club il controllo lo fa anni dopo. Se il controllo fosse tempestivo, il contribuente sarebbe meno tartassato e lo Stato riceverebbe prima i soldi dovuti».

Luciano Grazioli

[illegible] ministero delle Finanze-Direzione delle entrate per il Piemonte [illegible] scrive:

«In riferimento alla lettera con la quale veniva lamentato un disservizio presso l'Ufficio Registro Successioni, si precisa che, da indagini esperite, è emerso che il ritardo lamentato è stato causato unicamente da un momentaneo irregolare funzionamento dei terminali, imputabile probabilmente a lavori in corso per l'ampliamento della rete.

«L'Amministrazione Finanziaria se ne scusa, assicurando che ha già predisposto [illegible] misure necessarie per evitare che detti inconvenienti tecnici abbiano a ripetersi [illegible] discapito del servizio».

Segue la firma

Il direttore didattico della Tommaseo ci scrive:

«Con riferimento alla lettera che denuncia che la scuola elementare Francesco d'Assisi, succursale della Tommaseo, avrebbe "più della metà delle aule vuote e inutilizzate per mancanza di allievi", si precisa che le venti aule di cui consta la scuola da almeno [illegible] decennio ospitano una popolazione di circa [illegible] alunni (non quindi in diminuzione, semmai in leggero aumento) suddivisi in 9 classi a tempo pieno e in una classe a modulo.

«Ogni classe ovviamente usufruisce di laboratori attrezzati (lingua straniera, informatica, religione, danza, lingua straniera, alunni h.c., ecc.) che rendono tale scuola funzionale dal punto [illegible] vista pedagogico e didattico».

Mauro Laugier

Gli omaggi per «comprare» la commissione ministeriale

A Caselle la stanza del tesoro

Inchiesta anche a Milano e Bologna

Oltre quattrocento omaggi - dagli ombrelli di Versace ai walkman, dai minitelevisori a colori alle segreterie telefoniche, dai cronometri alle penne Montblanc - [illegible] 160 «pezzi» in argento, ciascuno di valore compreso fra le 220 [illegible] le 750 mila lire: è [illegible] piccolo «tesoro» (valore circa 130-150 milioni) scoperto alla Sagat, in un ufficio ubicato presso la centrale termica dell'aeroporto, nel [illegible] dell'indagine che [illegible] pm Vittorio Corsi sta conducendo sul «sistema degli omaggi» in margine all'inchiesta sulle mazzette di alcune società coinvolte in Tangentopoli.

Ma nel locale, che in Sagat hanno già battezzato «la stanza del tesoro», sono state trovate anche 17 borse (3 sembrano essere sparite) piene di ricchi omaggi, in origine destinate ai venti membri della commissione ministeriale istituita per la gestione della legge 449/85, con la quale sono stati ristrutturati molti aeroporti italiani con una spesa di centinaia di miliardi.

Di questo organismo di controllo facevano parte anche sette membri di Civilavia, compreso il direttore generale, Bruno Salvi, già arrestato il 6 luglio dello scorso anno nel quadro dell'inchiesta sulla ristrutturazione degli aeroporti. L'alto funzionario [illegible] accusato di concussione per aver preso 100 milioni da alcune cooperative per le pratiche relative agli scali di Palermo, Pisa e Bologna.

Il «tesoro» trovato all'aeroporto si aggira sui 150 milioni

Indagando sulla destinazione delle 17 borse (mai [illegible]segnate) è [illegible] che a Caselle [illegible] stato progettato anche un viaggio-premio a Siviglia per i membri della commissione, viaggio poi non fatto - è stato detto - per l'indisponibilità del sottosegretario che presiedeva l'organismo, il senatore democristiano Gualtiero Nepi.

La Sagat, peraltro, secondo quanto hanno dichiarato i dirigenti, si era limitata a seguire [illegible] l'esempio degli aeroporti di Milano e di Bologna: il primo aveva «regalato» ad alcuni commissari, con mogli e figli al seguito, un viaggio con soggiorno a Monaco e Bangkok (spesa 130 milioni), il secondo si era limitato a un «tour» a Madrid e Barcellona (50 milioni). Adesso il pm Corsi trasmetterà alle procure competenti le informazioni emerse nell'indagine torinese.

La «stanza del tesoro» è saltata fuori quando il pm Corsi ha chiesto alla squadra giudiziaria della polizia aeroportuale [illegible] indagare sugli omaggi fatti dalla società negli ultimi due anni. Nel '[illegible] (gestione Bordon-Parenti) si erano spesi circa 400 milioni, nel '93 (gestione Pennella-Boccardo) poco più [illegible] 50. [illegible] verificare gli elenchi dei destinatari (oltre 1200 indirizzi) [illegible] le rimanenze, [illegible] 26 gennaio scorso è stata trovata la misteriosa stanza vicino alla centrale termica: la chiave non era conservata - come tutte le altre - dai magazzinieri, ma affidata al direttore della Sagat, Mario Panero, e alla sua segretaria, Cristina Martini, poi sentiti dalla polizia come testimoni.

Ma oltre [illegible] quasi 600 omaggi contenuti nell'ufficio, tutti [illegible] inventariati, sono venuti alla luce lunghi elenchi di «doni» fatti [illegible] funzionari ministeriali, sindacalisti, [illegible]ministratori pubblici (alcuni sindaci socialisti della cintura) [illegible] politici. La Sagat ha regalato abbonamenti alla Juventus e al Torino, alla stagione del Teatro stabile, biglietti aerei (frequenti Torino-Roma per un sindacalista della Uil), viaggi, perfino un piatto d'argento acquistato per conto di un anziano consigliere della Sagat.

Gianni Bisio
Brunella Giovara

Truffa delle carni

In carcere un agente segreto

Un agente segreto entra nell'inchiesta sulle truffe alla Cee di cui sono accusati l'imprenditore Felice Biangino e due dei suoi tre figli: una pattuglia [illegible] finanzieri ha arrestato ieri all'alba, [illegible] Bologna, Gianni Ciliberti, vicecapo del centro Sismi di quella città. Corruzione è il reato per cui il pm Perduca ha ottenuto il provvedimento di custodia cautelare dal gip Podda. Altro [illegible] è emerso sul ruolo del dirigente del servizio segreto militare nella truffa di almeno 60 miliardi, fra premi Cee e frodi fiscali.

In dicembre erano stati perquisiti uffici del ministero delle Finanze e di alcune dogane. Senza complicità nelle istituzioni non sarebbe stato possibile importare decine di migliaia di capi dai Paesi dell'Est destinati [illegible] macellazione e all'esportazione di qualità per sostituirli [illegible] quest'ultimo viaggio con frattaglie, dirottando invece i filetti si[illegible] nei supermercati italiani come carne pregiata nostrana.

L'asse della truffa correva fra Trieste, Caserta, Napoli [illegible] Torino. Come c'entra lo 007 [illegible] Bologna, interrogato da ieri pomeriggio in [illegible] caserma della Finanza? Ciliberti, [illegible] maresciallo maggiore dei carabinieri, [illegible] nel Sismi [illegible] 16 anni e di lui si parlò subito dopo la strage del [illegible] agosto 1980 come dell'agente segreto, con il nome in codice [illegible] Calipacchi, che volò in Corsica a interrogare due fascisti bolognesi che sembrava sapessero molte cose sulla strage della stazione. [al. ga.]

Tentata estorsione a Porta Palazzo: «Portate 600 mila lire». Ma all'appuntamento vanno i poliziotti

Studente detective fa arrestare un ricettatore

Con un compagno va a cercare il motorino rubato e in via Cottolengo trova chi lo vuole «aiutare»

Un giovane studente derubato del motorino contro uno scaltro ricettatore di Porta Palazzo. La quinta sezione della Squadra Mobile non ha avuto difficoltà a riconoscere la diversità tra i due ed il navigato malvivente è finito in carcere, per tentata estorsione.

La storia comincia tre giorni fa in via Pigafetta, dove Stefano R., 17 anni, assiste impotente dalla finestra di casa [illegible] furto del suo motorino. Non può intervenire mentre intravede un biondino caricare il suo fiammante Malaguti 48 [illegible] su [illegible] furgone chiaro e allontanarsi in gran fretta. [illegible] mattino dopo, all'Istituto Tecnico Industriale, Stefano si confida con il compagno di banco: «Vorrei davvero ritrovarlo. E magari acchiappare il ladro. Mi dai una mano?». Il compagno ci sta.

Le indagini dei due ragazzi cominciano a Porta Palazzo, il pomeriggio successivo. I giovanissimi detective mettono in giro la voce: «Ci hanno rubato un motorino così e così. Qualcuno l'ha visto?». In via Cottolengo si avvicina a loro un uomo [illegible] mezza età: «So chi è stato. E [illegible] posso aiutarvi». Stefano è diffidente, ma l'interlocutore si fa preciso, parla di un «ladro biondo» e lo convince. Vuole 600.000 lire «perché devo fare qualche regalo» e promette il Malaguti entro 48 ore. L'appuntamento con la consegna del denaro è fissato per due giorni dopo.

Stefano non torna neppure a casa, [illegible] si presenta in Questura. Il dottor Domenico Condello della Quinta Sezione lo sta [illegible] ascoltare. Lo convince [illegible] farsi accompagnare al successivo appuntamento da [illegible] giovanissimo poliziotto che sostituisce così [illegible] compagno di banco.

Due giorni dopo Stefano e l'agente [illegible] si presentano in via Cottolengo. Arriva l'intermediario che invita i due ragazzi in un bar [illegible] corso Regina. «Il motorino è nel garage di un mio amico, qui vicino. Ma voi avete i soldi?». Stefano consegna le 600.000 lire e riceve un'assicurazione: «Ora vado a prendere [illegible] motorino. Aspettatemi qui».

Porta Palazzo base operativa di molti malviventi tra i quali era noto Giuseppe Turoni arrestato

Il ragazzo, 17 anni aveva assistito al furto dalla finestra di casa

Appena l'uomo esce [illegible] bloccato degli agenti, questa volta in divisa, [illegible] arrestato in flagranza di tentata estorsione.

In Questura l'uomo è identificato per Giuseppe Turoni, 50 anni, corso Cincinnato 211, sposato, precedenti per ricettazione, truffa ed assegni a vuoto, ufficialmente venditore ambulante. «In realtà - spiega il commissario Condello - è uno dei più [illegible] ricettatori di Porta Palazzo, [illegible] base operativa proprio in via Cottolengo. Questo rischioso tentativo di estorsione, sorprendente considerata l'esperienza del Turoni, dimostra come i ricettatori di Porta Palazzo stiano cercando di diversificare il loro lavoro. Con lo stretto controllo delle forze dell'ordine su quell'area, l'attività [illegible] compra-vendita di merce rubata è molto diminuita. Anche i ricettatori più esperti trovano difficile a vivere».

E Stefano? «E' stato davvero molto bravo nel contatto [illegible] l'estorsore. Anche coraggioso. Peccato che non sia stato possibile recuperare il motorino. Ma non abbiamo perso tutte le speranze».

Angelo Conti

SAPER SPENDERE

Gli antichi sapori del frutteto

Da Centallo (Cuneo) Maria Rosa Battioli fa già programmi di primavera: «In marzo - scrive - vorrei impiantare un piccolo frutteto e mi è stato detto che dovrei preparare ora le buche con letame. Mi occorre il vostro aiuto per la scelta delle piante, alberi rustici che [illegible] richiedano troppi trattamenti e potature e [illegible] crescano troppo in altezza. Non interessa [illegible] quantità di frutti, ma il sapore. Tra gli alberi non devono mancare un albicocco, un melo, una griotta, un ciliegio, un [illegible] e un caco».

Sarà un giardino-frutteto, «una stanza» di profumi e sapori. Con l'aiuto della dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienze della coltivazione all'Università di Torino, ecco qualche consiglio: «Considerare attentamente il clima, ricordando che arbusti da frutto si possono coltivare anche [illegible] balconi e terrazzi (ad esempio, more, lamponi, ribes rosso e nero, uva spina, ecc.). Per il giardino-frutteto preferire un'esposizione ad Est o a Sud e un terreno profondo ben drenato. La buca che deve accogliere gli alberi deve essere almeno del 50% più larga del pane di terra delle radici, avendo cura di incorporare sul fondo letame maturo o in mancanza di questo una sostanza organica ben decompo[illegible]. Dall'impianto dipende il successo. Nella buca distendere con cura le radici, accostare un palo che fungerà da sostegno alla pianta legandolo ad essa con rafia a metà [illegible] sostegno. Riempire la buca con terriccio ben sminuzzato. L'impianto però viene fatto di solito in autunno quando le piante sono a riposo. Nella primavera successiva si fa [illegible] concimazione di copertura con concime complesso. [illegible]glio informarsi bene dal vivaista dal quale si acquistano gli alberi da frutto».

L'esperta suggerisce alcune «cultivar» speciali per sapore. «Albicocco: "Paviot" [illegible] frutto grosso giallo aranciato o rosso carminio, profumatissimo, è una tra le migliori varietà tardive che matura ai primi di agosto. "Bella Venusta" ha frutti grossi, arancio sfumato di rosso, saporitissimo, matura intorno [illegible] metà luglio. "Cremonini" arancio chiaro [illegible] polpa soda, matura dall'inizio di luglio. "Biriccolo": si tratta della riscoperta di un frutto antichissimo presente nelle campagne bolognesi fin dall'800; il sapore ricorda l'albicocca e la fragranza di una susina cino-giapponese; il frutto medio è piccolo, la polpa rosso aranciato, mentre la buccia è arancio violetto.

«Ciliegio: il "Durone dell'Anella" (o durone nero), ottima consistenza, sapore squisito, matura la terza settimana di giugno. La "Mora di Vignola" [illegible] buccia e polpa nerissima, soda, succosa, dolcissima, matura ai primi di giugno. "Visciola" produce frutti medio piccoli, polpa molle rossa nerastra, eccezionale per sciroppi.

«Meli: tantissime sono le cultivar antiche come "Belfiore" che si raccoglie a fine ottobre; "Cavilla bianca" d'inverno, frutti grossi, leggermente schiacciati, [illegible] buccia giallo sfumata d'arancio, polpa fine acidula, succosa, ottima da tavola e per marmellate, si raccoglie [illegible] fine ottobre. "Decio giallo" con buccia gialla macchiata di rosso, ottima per cotture al forno e torte. "Gelata" [illegible] buccia verde giallo, polpa zuccherina, aromatica, profuma a lungo durante l'inverno e si [illegible]tiene fino a primavera.

«Tra i susini si può scegliere tra "Agostiniana" [illegible] frutto nero oblungo dolcissimo, "Formosa" con profumo di albicocca e "Bernardina" con buccia violacea rossastra e polpa giallo ambrata poco succosa, aromatica. [illegible] per i cachi, una cultivar particolare, "la Pera degli Dei", succosa, dolcissima». L'esperta segnala infine alcune specie da frutto nane adatte ai terrazzi per climi nordici e zone marine: pesco nano «Bonanza»; pesco noce nano «Nettarina»; melograno nano «Meraviglia delle Antille»; pero [illegible] «Abate Fetel»; melo nano «Red Rome»; susino nano «Bluefru» e «Claudia gialla»; ciliegio nano «Bellezza dei giardini». Per tutti abbiamo indirizzi di vivai a disposizione [illegible] lettori che ne faranno richiesta per lettera.

Simonetta

Pericolo di slavine

[illegible] vietato per chi sale [illegible] Statale [illegible]

Ancora disagi per gli automobilisti che vogliono raggiungere Sestriere lungo la statale 23 che [illegible] Pinerolo risale la val Chisone. Nonostante i mezzi dell'Anas abbiano aperto un varco nella slavina caduta sabato tra Fenestrelle e Pragelato, la Prefettura non ha ancora autorizzato la riapertura della statale: «Il rischio del distacco di nuove slavine è elevatissimo» dicono i tecnici.

Cresce intanto la protesta degli abitanti della zona. Gli studenti [illegible] Pragelato non possono andare a scuola: «Tengono chiusa una strada per una slavina che forse scende [illegible] forse no» dicono nel piccolo centro dell'alta val Chisone.

«Da quasi vent'anni chiediamo interventi per rendere sicuro [illegible] tratto di Coupure - aggiungono gli amministratori della valle -: tutti i miliardi promessi continuano a rimanere nel cassetto».

Rete e Rifondazione abbandonano il vertice della sinistra

Si spaccano i Progressisti

Non c'è accordo sulle candidature a Camera e Senato
Il pds: «Noi abbiamo fatto delle rinunce, gli altri no»

Alle sei della sera le delegazioni di Rifondazione comunista e della Rete abbandonano il tavolo e nel polo progressista è rottura. Pomo della discordia, il numero dei candidati per le elezioni di fine marzo: Rifondazione ne vuole quattro, la Rete due, entrambi a Torino, ma i potenziali alleati, soprattutto pds e Alleanza democratica, dicono di no.

Un problema in discussione da giorni, che a metà della scorsa settimana aveva sollevato le proteste di Alleanza democratica e dei Verdi e che ieri ha determinato l'uscita degli uomini di Orlando e di Bertinotti, fermi sulle loro posizioni.

«Doveva essere il lunedì dell'accordo, invece - dice Marengo, capogruppo del pds in Regione - invece lo scontro da aspro è diventato rissa. Rifondazione, anche quando il pds ha rinunciato ad un posto, facendo «il passo indietro» chiesto da «Ad», non ha ceduto. Nei giorni scorsi il segretario Marco Rizzo aveva dichiarato: nel '92 avevamo 5 parlamentari, nel '93 siamo diventati il primo partito in città. Quindi rinuncino altri. Analogo il ragionamento degli uomini di Orlando, secondo i quali l'intesa romana dava loro la possibilità di presentare due candidati.

Di fronte a queste «rigidità» il vertice progressista, dopo una sospensione di tre ore, si è nuovamente riunito, ha preso atto dell'incompatibilità delle posizioni e si è sciolto demandando ogni decisione a Roma.

Alleanza democratica ha accolto la spaccatura quasi con sollievo. «Noi siamo d'accordo con il pds» si è limitato a dire Dino Barrera, appena uscito dalla sala riunioni di via Po 7. Ribadendo: «I partiti devono ritirarsi almeno un po'. Senza questo gesto significativo le soluzioni si allontanano». Esplicito l'ex segretario cittadino repubblicano Mauro Marino, oggi schierato con Alleanza democratica: «L'atteggiamento di Rifondazione dimostra che siamo di fronte ad un patto elettorale e non alla costruzione del polo progressista».

Oltre che tra le diverse anime del «polo» problemi stanno nascendo anche all'interno dei Verdi che da Torino hanno proposto tre candidati: Silvio Viale, Giorgio Gardiol e Ferdinando Giarrusso. Ma Roma vorrebbe un collegio torinese per Edo Rochi, esponente dell'ambientalismo nazionale, il quale alle elezioni amministrative di giugno si era schierato con l'ala verde che sosteneva Novelli sindaco. E adesso, i verdi del Sole che ride favorevoli a Castellani, con in testa i consiglieri comunali Tricarico e Viale, non hanno dubbi: «Se a livello nazionale ci imporranno Ronchi dovranno anche raccogliersi le firme e farsi la campagna elettorale da Roma».

Giuseppe Sangiorgio

Marco Rizzo, di Rifondazione e il verde Edo Ronchi (foto in alto)

I popolari

C'è un collegio per Zanetti?

Gran lavoro nelle sedi dei partiti e dei movimenti: le candidature devono essere presentate entro il 21 febbraio. Il tempo stringe. Ieri si è riunito il vertice del partito popolare. Mentre gli uomini del centro hanno partecipato all'assemblea con Pierferdinando Casini alla Galleria d'Arte Moderna. Tra stasera e domani berlusconiani e leghisti s'incontreranno per definire anche a Torino l'alleanza tra Bossi e il Cavaliere di Arcore.

Gli unici pronti e con banchetti per la raccolta firme in via Roma sono gli attivisti di Alleanza nazionale, i quali nel proporzionale avranno come capilista Ugo Martinat per il collegio Piemonte-uno (Torino e provincia) e il giornalista Adolfo Urso nel collegio Piemonte-due che comprende il resto della Regione.

Il pp di Martinazzoli sembra intenzionato a chiedere nuovamente al professor Giovanni Zanetti (proposto candidato sindaco nel giugno scorso) di impegnarsi in un collegio collinare. Sicure la candidature di Morgando, Sartoris e Montabone e quasi certa quella del vicedirettore di Famiglia Cristiana, Beppe Del Colle.

Nel centro cristiano-democratico (in attesa di eventuali intese con Forza Italia o Farassino) circolano i nomi di Michele Vietti, di Franco Botta e del professor Giorgio Lombardi.

In Forza Italia per ora solo pochi nomi: l'imprenditore Stievani, il calciatore Tacconi e Mariella Scirea. **[g. san.]**

LA MACCHINA DEL VOTO

Alle urne in 822 mila

Tra 6 giorni tutti i simboli

SCADE domenica il termine entro il quale i partiti devono depositare i simboli con i quali parteciperanno alla competizione elettorale del 27 e 28 marzo. Nel frattempo la macchina elettorale del Comune sta viaggiando a mille e giovedì sarà ultimata la revisione straordinaria degli elenchi elettorali. Solo allora si saprà il numero esatto dei voti torinesi che, comunque, potrà discostarsi di appena 2-3 mila unità rispetto a quello emerso dalla revisione ordinaria terminata il 27 gennaio. Quel giorno gli elettori torinesi risultavano essere 822.381, quattro mila in meno delle elezioni politiche del '92. L'elettorato femminile supera di gran lunga quello maschile: 433.770 femmine e 388.611 maschi.

Tutti gli elettori dovrebbero avere già ricevuto a casa una lettera con la comunicazione del collegio di appartenenza: in città sono 4 per il Senato e 8 per la Camera. Il particolare non è da poco, perché un elettore non può sottoscrivere candidature diverse da quelle che s'intendono presentare nel suo collegio. Nella lettera, recapitata da «Defendini», c'era anche un passaggio che sottolineava questo fatto. «Evidentemente qualcuno ha equivocato - dicono in Comune - perché molti hanno telefonato per comunicarci, stupiti, che loro non avevano alcuna intenzione di candidarsi».

Per venire incontro a chi non ha ricevuto la lettera, il Comune ha fatto affiggere manifesti un po' ovunque. L'Ufficio elettorale di corso Valdocco 20 funziona ormai a pieno ritmo (orario 8,30-14) per ogni informazione.

Nella nuova suddivisione di Torino in 4 collegi senatoriali e 8 per la Camera non cambiano le 1684 sezioni. Come non cambiano, a fronte di un maggior lavoro, i compensi di presidenti (256 mila lire), scrutatori e segretari (195 mila lire). «Sono molti gli anziani - dicono in Comune - che chiedono di poter votare in un seggio diverso dal loro perché scomodo. Purtroppo non è possibile: la legge lo vieta». **[r. c.]**

IN REGIONE

Ci prova il pli Marchini

Il liberale Sergio Marchini, incaricato di dare vita ad una nuova giunta regionale che dovrebbe governare il Piemonte fino alle prossime elezioni, ha depositato ieri il programma e l'elenco degli assessori, otto in tutto. Ci sono 4 democristiani (Emilia Bergoglio, Ugo Cavallera, Paolo Ferraris e Giampiero Leo), la repubblicana Bianca Vetrino, il socialdemocratico Giuseppe Goglio e i laburisti-psi Marcello Garino e Daniele Cantore. La coalizione è sostenuta anche da Piemont, antiproibizionisti e pensionati e può contare su 28 voti e l'appoggio esterno del repubblicano Franco Ferrara. La giunta-Marchini approderà in aula giovedì prossimo. Non avendo 31 voti, la giunta Marchini potrà «passare» solo in seconda convocazione quando sarà sufficiente la maggioranza semplice dei consiglieri e in ogni caso sarà necessario l'«aiuto» delle opposizioni.

Il liberale Sergio Marchini

Gli aggressori sorpresi durante il sonno dai carabinieri allo scalo merci di Torino Lingotto

Violentata e pestata da 4 romeni ubriachi

Una giovane prostituta sequestrata in un vagone ferroviario

Dodici ore in balìa di 4 romeni ubriachi. Tiziana S., 28 anni, prostituta tossicodipendente, è stata picchiata e brutalmente violentata su un vagone ferroviario fermo allo scalo merci di Torino Lingotto, poco lontano dai Mercati generali. Se pur ferita, è riuscita a fornire ai carabinieri del Nucleo radiomobile la descrizione dei suoi aggressori: sono stati arrestati.

La paurosa avventura di Tiziana comincia alle 15 di domenica. La ragazza sta passeggiando nella zona di Porta Nuova, in attesa di clienti. La avvicina un giovane («Sembrava una persona per bene») che le propone un incontro, accettato. Pattuito il prezzo, 50.000 lire, lo slavo porta la prostituta nei pressi dei Mercati generali, convincendola a salire su un vagone ferroviario in sosta. Qui, dopo pochi minuti, la coppia è raggiunta da altri tre romeni che cominciano a scherzare in modo sempre più pesante. Tiziana S. capisce di essere nei guai, cerca di fuggire, ma è bloccata e scaraventata su un mucchio di paglia, in un angolo del vagone. Qui i quattro iniziano a violentarla: inutili le urla della ragazza che, approfittando di un attimo di distrazione dei romeni, cerca di nuovo di fuggire. Ma è fermata e, per punizione, picchiata a sangue. I romeni, ubriachi, continuano violenze di ogni tipo. Sino alle 3 di notte, quando si addormentano. La ragazza ne approfitta e, pesta e sanguinante, riesce a trascinarsi sino in piazza Galimberti da dove telefona al 112.

I carabinieri la soccorrono e la trasportano prima al Sant'Anna (dove le vengono curate alcune lesioni) e poi al Mauriziano (dove i medici le diagnosticano anche la frattura di un braccio). Qui la giovane è stata ricoverata, giudicata guaribile in 20 giorni.

Intanto, su indicazione della donna, i militari sorprendono i quattro romeni, ancora addormentati sul vagone. Sono Gheorghe Alexandreaju, 48 anni, da Brachnesti; Simon Antonin, 39 anni, da Trajan; Eugen Tamas, 24 anni, da Trajan; Valentin Dinc, 24 anni, da Trajan.

L'episodio ha fatto riaprire le indagini sulla morte di Daniela Pellissero, la prostituta tossicodipendente uccisa lo scorso agosto in circostanze non dissimili da quelle che hanno portato al ferimento di Tiziana. La bestialità di quella aggressione sembra ripetersi in quest'ultima. Un tenue filo per cercare di far luce su un delitto brutale che la Sezione Omicidi del Nucleo Operativo vuole chiarire. **[e. con.]**

Valentin Dinc, 24 anni

Simon Antonin, 39 anni

Eugen Tamas, 24 anni

Condannata solo perché lasciò l'aula per raccogliere ciliege

Non era un asilo a luci rosse

Cuorgnè, pena mite per la maestra

Vittoria [illegible] metà per Teresa Antonietti, la maestra d'asilo di Cuorgnè accusata [illegible] aver lasciato da soli in aula i suoi bambini. I giudici del tribunale di Ivrea, ieri mattina, hanno condannato l'insegnante a 4 mesi di reclusione e cento mila lire di multa per uno solo dei tre episodi contestati dalla Procura della Repubblica.

I giudici infatti hanno ritenuto fondato solo quello del maggio 92, quando l'insegnante uscì dalla scuola per raccogliere alcune ciliege da un albero in un prato vicino. Al suo ritorno, una de[illegible] di minuti più tardi, trovò due bambini con la faccia colorata con i pennarelli. «Ero uscita soltanto per fare un piacere ai ragazzi; dovevano fare dei disegni» ha spiegato l'insegnate al presidente Franco Boggio.

Una tesi sostenuta con calore anche dal suo difensore, l'avvocato Dal Piaz: [illegible] bambini glielo avevano chiesto con insistenza e lei ha cercato di accontentarli. Accusarla di averli abbandonati è davvero eccessivo».

Ma i giudici hanno deciso diversamente: mezz'ora di camera di consiglio e sono usciti con la sentenza di condanna per quell'episodio e di assoluzione piena per gli altri due. Teresa Antonietti, dunque, non ha mai lasciato da soli i ragazzi per andare a prendere un caffè con le colleghe [illegible] tantomeno li ha lasciati giocare con l'immondizia.

«La pausa caffè era un'abitudine della scuola» ha detto la maestra. «Io e le mie colleghe ci trovavamo tutte nel corridoio [illegible] la bidella ci portava le tazze». Secondo l'accusa sarebbe stato proprio durante una di quelle pause che i bambini più grandi avrebbero infastidito Sabrina, una bambina di 4 anni, spogliandola e toccandola. «Assurdo, la mia classe era proprio lì vicino al tavolo del corridoio dove ci ritrovavamo: potevo controllarla senza fatica» ha detto ai giudici l'insegnante.

Una deposizione confermata anche dalla bidella che ha arricchito la testimonianza [illegible] altri particolari: «Spesso veniva [illegible] che [illegible] direttore, non ha mai fatto alcuna rimostranza». Ai ragazzi più grandi, dunque, sarebbe stato impossibile toccare e spogliare Sabrina senza essere visti da qualcuno. «Non c'era un solo elemento di prova né per questo né per l'altro episodio» dice l'avvocato Dal Piaz. «Sia in questo sia nell'altro caso, quello [illegible] cui si accusava la mia assistita da aver lasciato, nel cortile, giocare i ragazzi con [illegible] topo morto si trattava di rigore [illegible]. Se proprio [illegible] voleva essere fiscali si sarebbe dovuto accusate di abbandono di minore oltre che la Antonietti anche le altre insegnanti e il direttore».

Una consolazione a metà per l'insegnante che, dal settembre del 92, è sospesa dal servizio. [illegible] lavorato nella scuola per 18 anni - racconta - ho un figlio di 12. So che [illegible] vuol dire avere a che fare con i bambini. Bisogna seguirli, curarli, e questo [illegible] l'ho sempre fatto». La sentenza di ieri le ha dato ragione solo in parte e, per questo, ha già annunciato il ricorso in appello: «Voglio che sia stabilita [illegible] verità. Quest'esperienza mi ha traumatizzata; la gente mi guarda come [illegible] fossi un mostro. Qualcuno mi aveva già condannata prima ancora della sentenza».

Lodovico Poletto

Il presidente del tribunale Boggio

FURTO ALLA MEDIA

Forno, spariti i registri

Insolito furto alla scuola media «Sandro Pertini» di Forno Canavese. Dalla sala professori, qualche giorno prima degli scrutini [illegible] fine quadrimestre, sono spariti quattro registri delle classi della sezione B. Nella denuncia, presentata ai carabinieri di Rivara e poi trasmessa al Provveditorato, non si azzardano sospetti sull'autore del furto commesso senza scasso e, probabilmente, durante l'orario delle lezioni. Potrebbe trattarsi del gesto di un alunno che, preoccupato per l'imminente [illegible] della pagella ha deciso [illegible] far sparire la prova del suo [illegible] brillante andamento scolastico, [illegible] non si escludono altre ipotesi. La sparizione dei registri ha creato parecchi imbarazzi [illegible] i docenti e nessuno è disposto a parlare. La preside, Lidia Bottino, nega tutto: «Non so proprio nulla e poi, parlarne, nuocerebbe solo all'immagine di quest'istituto».

Nove arresti: quasi tutti disoccupati

Da Venaria droga per il Pinerolese

Dietro ai lussi sfrenati di un gruppo di disoccupati di Venaria [illegible] nascondeva un traffico di droga tra la Calabria e la provincia di Torino.

I carabinieri, insospettiti dall'alto tenore di vita di quattro uomini e due donne [illegible] origine calabrese, li hanno pedinati per un [illegible] e domenica li hanno arrestati per associazione a delinquere.

In manette sono finiti: Giuseppe Squillace, 28 anni, boss della banda; la sua convivente, Antonella Ferro, [illegible]7 anni; Pierino Franzè, 35 anni; la sua compagna Nicolina Cortese, 28 anni; Angelo Squillace, 30 anni e Gianfranco Carbone, 29 anni, soprannominato «La morte», tutti residenti nelle [illegible] popolari di via Di Vittorio.

Al carcere delle Vallette [illegible] inoltre finiti tre loro complici per lo spaccio delle sostanze stupefacenti. Sono: Alfonso Ferrera, 25 anni, di Venaria; Giancarlo Catapane, [illegible] anni, Torino, via Pragelato 10 e un barista di Pinerolo, Giorgio Massello, 23 anni, residente in strada Orbassano 13.

I carabinieri, guidati dal capitano Eugenio Bonacci e dal maresciallo Diego Mannarelli, ritengono che proprio la [illegible] paninoteca «Slurp» in viale Duomo 30, nel centro di Pinerolo, fosse una delle principali basi per lo [illegible] cocaina a figli [illegible] ricchi professionisti di Pinerolo. Molti di questi giovani clienti sono già stati identificati dai carabinieri, [illegible] sul loro nome c'è il massimo riserbo.

Venaria, Druento e Torino costituivano, invece, [illegible] mercato per piazzare l'eroina: la banda [illegible] Venaria comprava [illegible] droga da alcuni fornitori della Calabria - gli inquirenti [illegible] escludono un legame con la 'ndrangheta - la «tagliavano» e la vendevano agli spacciatori in confezioni da oltre mezzo chilo.

Per queste operazioni veni[illegible] utilizzati 60 appartamenti di Venaria, presi in affitto dalla banda: dalla perquisizione [illegible] è però saltato fuori nemmeno un grammo [illegible] droga; ma le decine di prove raccolte dai militari della compagnia di Venaria attraverso pedinamenti e filmati, hanno indotto la magistratura ad ordinare i nove arresti.

BIANCA & [illegible]

«Dedica [illegible] sabato [illegible] salute»

E' il tema dell'iniziativa dell'Associazione per la prevenzione e cura dei tumori in Piemonte. Per saperne di più basta telefonare ai numeri 83.69.84-81.73.930 (Torino); 94.291-94.29.3813 (Chieri); 90.26.447 (Orbassano); 42.46.48 (Ivrea); 31.631 (Susa); 93.11.113 (Avigliana); 2331 int.244-247 (Pinerolo); 92.17.251 (Ciriè).

Scuola [illegible] applicazione ospita il gen. [illegible]

[illegible] generale Biagio Rizzo (sospeso dal comando della Regione Tosco-Emiliana dopo le accuse di Donatella Di Rosa) ha visitato ieri la Scuola di applicazione nella sua qualità di ispettore delle scuole dell'Esercito. Il gen. Rizzo si [illegible] anche incontrato con il prefetto Lessona e il card. Saldarini.

Guerra [illegible] pulizie [illegible] Giovanni Bosco

Protestano all'ospedale Giovanni Bosco gli addetti alle pulizie aderenti [illegible] Faispa-Cisal. Dal 1° febbraio la ditta Sodexho è [illegible] bentrata nel servizio di pulizia al posto delle due precedenti ditte Soleil [illegible] Milano Fulgida. Secondo il sindacato «La Sodexho non ha ammesso al lavoro 29 addetti e ha imposto riduzioni ingiuste dell'orario di lavoro».

[illegible] Torino Esposizioni [illegible] politica [illegible] farmaco

«La politica del farmaco» è il titolo della tavola rotonda che si tiene oggi pomeriggio presso Torino Esposizioni, sala G, primo piano.

Scontro frontale ragazza è [illegible]

All'altezza dello svincolo per l'aeroporto di Caselle, Roberto Monacelli, 53 anni, Torino, via Pietro Giuria 50, diretto a Ciriè ha perso improvvisamente il controllo della sua Lancia Dedra ed ha invaso la corsia opposta [illegible] investendo una Seat Marbella. A bordo c'erano Maria e Angela Tomeriello, di 23 e 24 anni, Ciriè; la più giovane è in prognosi riservata al Giovanni Bosco; la sorella e il Monacelli guariranno in 15 giorni.

Torna in [illegible] per un furto

Mario Barbanera, 31 anni, Nichelino, via Doria 17, è stato ar[illegible] ieri dai carabinieri su ordine della pretura di Savona; deve scontare [illegible] pena residua di [illegible] mesi di carcere per furto.

Rivoli, processati due infermieri dell'ospedale

Morì dopo l'operazione chirurgo alla sbarra

Si è iniziato ieri [illegible] pretura a Torino [illegible] processo a un chirurgo e due infermieri accusati di omicidio colposo per la morte di una paziente, Carlo Sacco, 68 anni, avvenuta [illegible] novembre di tre anni fa, all'Ospedale degli infermi [illegible] Rivoli in seguito ad un esame [illegible] agobiopsia epatica.

Il pretore Sandra Casacci ha fissato la prossima udienza per il 25 febbraio quando verrà disposta una [illegible] perizia.

Secondo le indagini del pubblico ministero Francesca Christillin, il medico chirurgo Renzo Suriani [illegible] avrebbe avvertito la paziente dei rischi dell'intervento (consistente nel prelievo di una piccola parte del tessuto [illegible] fegato); inoltre non avrebbe eseguito il prelievo in modo tecnicamente corretto e [illegible] avrebbe seguito la signora Sacco nella fase post-operatoria.

Gli altri due imputati, Tommaso Boscaglia e Patrizia Martinelli, avrebbero omesso i [illegible] controlli e non si sarebbero resi conto dell'aggravarsi delle condizioni della donna nonostante le ripetute richieste di aiuto da parte dei parenti che chiedevano cure appropriate.

Secondo le perizie del pm, Carla Sacco morì per emorragia interna. La tesi difensiva sostiene che l'intervento venne eseguito bene e che [illegible] decesso fu dovuto a cause naturali e assolutamente imprevedibili.

I familiari di Carla Sacco, ieri, [illegible] sono costituiti parte civile contro i tre imputati.

Famiglia a Venaria

Intossicati dall'ossido di carbonio

Non si erano accorti che la fiammella dello scaldabagno si era spenta da alcune ore e stavano rischiando di morire intossicati dall'ossido [illegible] carbonio nel loro appartamento. Carlo Girotto e Filomena Cardinale, 50 anni, via [illegible] Vittorio 31/b, Venaria, e le loro figlie Mariangela e Francesca di 27 e 23 anni, l'altra notte [illegible] stati ricoverati d'urgenza all'ospedale di Venaria. I due coniugi sono stati poi trasportati alle Molinette dove [illegible] rimasti in osservazione fino a ieri pomeriggio.

E' stato Carlo Girotto a rendersi conto che il gas dello scaldabagno stavano saturando l'abitazione: dopo aver visto moglie [illegible] figlie riverse sul pavimento della cucina, ha aperto la finestra ed ha chiesto aiuto ai vicini di casa.

Bloccato in via Nizza

L'ultimo bicchiere [illegible] ladro [illegible]

Rubare alcolici può essere pericoloso, soprattutto se li si consuma [illegible] luogo del furto, e ci si ubriaca. E' successo nella notte fra sabato e domenica al bar Vertigine [illegible] Diego Titotto, 27 anni, in via Nizza 205. Protagonista della singolare vicenda un disoccupato romeno, Tudor Pintilie, 25 anni. Dopo aver trascorso la serata nel bar se ne è andato in[illegible] all'1. E' tornato un paio d'ore dopo, per forzare la saracinesca ed entrare nel salone. Qui ha rubato quel che restava in alcuni cassetti, ed ha poi cominciato a bere alcolici. Verso le 4, ormai completamente brillo, ha fatto cadere alcune bottiglie dagli scaffali. I proprietari hanno sentito il rumore, [illegible] chiamato il 113. Le Volante 5 ha trovato il romeno con l'ultimo bicchiere [illegible]. E' stato arrestato.

Concorso del Lions

Duemila studenti alla scoperta [illegible]

«Moncalieri città antica verso il futuro» è [illegible] tema del concorso artistico promosso [illegible] Lions Club e Provveditorato agli Studi, cui partecipano oltre 2 mila studenti del triennio delle cinque scuole superiori di Moncalieri. Due [illegible] premi: letterario-artistica e tecnico-scientifica. Per la prima gli alunni possono presentare componimenti letterari e poetici, [illegible] critici, disegni, dipinti [illegible] sculture; mentre per la seconda [illegible] ammessi progetti, ricerche di mercato, proposte urbanistiche, studi sull'ecologia e sull'ambiente, indagini sulla situazione dell'industria locale.

Tutti i lavori devono pervenire alle segreterie delle rispettive scuole entro il 28 febbraio. Presiede la giuria il provveditore vicario, Carlo Raimondo.

Basket: a Ferrara la Francorosso ha vinto anche senza Abbio

Le scoperte di Guerrieri

Il tecnico: «Casalvieri e Jacomuzzi hanno fatto quello che ci serviva»

L'allenatore Guerrieri (a fianco) è soddisfatto [illegible] Casalvieri e Jacomuzzi ma sottolinea anche i [illegible] dell'americano Howard: «Da quando sono tornato [illegible] Torino Brian ha fallito soltanto [illegible] paio di partite»

Missione compiuta per la Francorosso Torino. Se alla vigilia dell'incontro a Ferrara contro la Carispermio - poi vinto agevolmente - c'era qualche timore legato soprattutto all'indisponibilità di Abbio (che prima dell'infortunio [illegible] dieci giorni fa era il migliore realizzatore italiano della serie A2 con 22,2 punti a partita), il responso del campo estense ha invece dimostrato che il professor Guerrieri dispone in panchina di valide alternative all'azzurro, tanto da poter attendere con una certa fiducia il suo ritorno sul parquet (previsto tra una ventina di giorni).

In verità [illegible] test rappresentato dai ferraresi, ultimi in classifica, [illegible] era dei più probanti. Resta comunque, al di là del risultato, la bella impressione fornita dalla formazione torinese, capace di trovare subito i giusti equilibri in campo per far fronte a una situazione di emergenza che coinvolgeva tutto il reparto dei piccoli. Oltre ad Abbio, era infatti assente anche Trevisan (pure lui infortunato a un piede) mentre Mian era reduce da una settimana di allenamento ridotto per [illegible] ematoma [illegible] una coscia.

Nella Francorosso è stato Casalvieri, inserito nel quintetto base, a vestire i panni del protagonista e a svolgere [illegible] stesse funzioni di terminale offensivo che erano - e torneranno ad esserlo - di Abbio. Guerrieri gliene rende merito, pur [illegible] le necessarie distinzioni: «Ovviamente [illegible] due giocatori del tutto diversi - dice l'allenatore della formazione torinese - perché Casalvieri è [illegible] guardia tiratrice e basta, mentre Abbio può giocare senza alcun problema anche nel ruolo di playmaker. Comunque Casalvieri ha giocato sicuramente una buona partita e [illegible] ha dato quello che ci aspettavamo da lui. Di solito sono molto critico nei confronti della [illegible] applicazione difensiva e infatti anche domenica Casalvieri ha inizialmente patito il [illegible] avversario diretto, che era Coppo, anche se la colpa non è soltanto sua».

«Per fortuna - aggiunge Guerrieri - la partita è andata [illegible] liscia e [illegible]n abbiamo mai avuto problemi. Anche Jacomuzzi, che ha giocato più del solito in sostituzione di Mian, si è ben comportato. E' un discreto giocatore in difesa, ma anche in attacco quando si tratta di giocare a ritmi alti. Patisce, per una questione di costituzione fisica, i giocatori più grossi di lui, [illegible] ci [illegible] ancora utile in futuro».

Chi invece sembra al momento non patire nessun [illegible] [illegible] lo statunitense Brian Howard, forse non un trascinatore, ma un giocatore dal rendimento medio sempre molto elevato, in difesa come in attacco. I problemi [illegible] ambientamento e di inserimento in squadra, che [illegible] molto tempo [illegible] [illegible]vano addirittura fatto ipotizzare il suo «taglio» tecnico, sembrano definitivamente dimenticati. Ancora Guerrieri: «Per noi Howard è importantissimo, perché fa un po' tutto. Segna parecchio, ma non è un mangiapalloni, uno di quelli che vuole sempre [illegible] protagonista in attacco e finisce così per forzare [illegible] conclusioni. In più difende, prende rimbalzi e va anche a stoppare gli avversari non suoi. Sinceramente, da quando [illegible] arrivato alla guida della squadra (dopo la settima giornata, ndr), Brian ha fallito in pratica due partite su dodici: contro Siena in casa, quando si è trovato di fronte un certo Daye, e a Milano, dove però ha giocato con la febbre. [illegible] lui sono più che soddisfatto».

La controprova per questa nuova Francorosso, orfana di Abbio, sarà [illegible] Banco di Sardegna Sassari, che domenica prossima farà visita ai torinesi al Parco Ruffini (alle 18,30). Un'occasione per riscattare anche la pesante sconfitta (di 17 punti) subita dai torinesi nel match [illegible] andata.

Domenico Lataglia

[illegible] PRIMAVERA

Le squadre di Cuccureddu e Rampanti si affrontano domani negli ottavi di finale

Juve-Toro, miniderby nel Viareggio

Il Monza blocca i bianconeri «traditi» dal portiere

VIAREGGIO. Negli ottavi di finale della Coppa Carnevale, domani [illegible] sarà il derby Juventus-Torino. La vincente accederà ai quarti, l'altra dovrà sperare [illegible] ripescaggio - previsto dal regolamento - delle due formazioni che avranno subito la sconfitta meno gravosa. Ieri a Montopoli i bianconeri non sono andati oltre l'1-1 con il Monza, vera sorpresa di questa edizione, e si sono [illegible] classificati secondi del girone B proprio dietro i lombardi. Domani a Pescia incontreranno il Torino, che ha vinto il girone A.

Cuccureddu, tecnico della Juventus

Il tecnico bianconero Cuccureddu ha fatto di tutto per evitare la stracittadina. Ieri, al contrario del Monza, ha schierato la formazione tipo, compresi Baldini e Del Piero, quest'ultimo reduce da Reggio Emilia dove [illegible] giocato 10' con la prima squadra. La Juve ha cominciato bene, andando in vantaggio al 32' con un colpo di testa di Cammarata su cross di Bedin. Nella ripresa la squadra di Cuccureddu [illegible] però commesso l'errore di arretrare il suo asse di gioco, subendo il Monza che si è subito reso pericoloso: al 47' Schiavi ha evitato Terrera e si è presentato libero in area di rigore, ma anziché concludere ha cercato l'appoggio ad un compagno, favo[illegible]do l'uscita di Squizzi.

Ma proprio il numero 1 bianconero è stato poi il protagonista del pareggio brianzolo: al 53', infatti, è [illegible] dell'area di rigore [illegible] l'intenzione di stoppare di petto il pallone, invece anche per uno strano rimbalzo della sfera ha finito per colpirlo con un braccio, costringendo così l'arbitro ad espellerlo. Sulla p[illegible]e dal limite, Arienti ha infilato la palla sotto la traversa, lasciando di [illegible] Fontana. Ridotta [illegible] dieci uomini, la Juventus non è più riuscita a replicare e ha dovuto accontentarsi del pareggio senza cercare ulteriori rischi che avrebbero potuto anche compromettere la qualificazione in caso di sconfitta.

Tra il numeroso pubblico presente c'era anche il tecnico granata Rampanti, che ha tifato Juventus nella speranza di incontrare il meno quotato Monza. Ma dopo il gol brianzolo, il coach granata [illegible] è rassegnato: «Avrei preferito evitare la Juve - ha detto Rampanti - anche se a questo punto del torneo una squadra vale l'altra. Spero soltanto che i miei ragazzi, dopo i due 0-0 in campionato, abbiano capito come affrontare i bianconeri».

Aurelio Benigno

SPORT [illegible]

Calcio: giovedì finale Casale-Ivrea

Giovedì a Casale l'Ivrea affronterà i nerostellati nella finale di andata della Coppa Italia Dilettanti (regionale). Ritorno il 24.

Ciclismo: l'Ucat torna [illegible] gare

Dopo un anno di stop, l'Ucat (nata nel 1907) si ripresenta con otto juniores, capeggiati da Ferruccio Alessandria e dal pistard Antonio Sinisgallo.

Nuoto: Cecchini 1° in Coppa [illegible]

Doppio acuto di Cecchini (Sisport Fiat) in Coppa Brema a Livorno: 22"64 nei 50 sl (davanti a Gusporti) e 22"59 nella staffetta, a pochi cen[illegible]simi dal record di Franceschi (22"48).

Moto: Destefanis al Mondiale superbike

Il tricolore Sport Production 1992, Valerio Destefanis del Taurus Cirié, ha firmato con il De Cecco Udine per [illegible] mondiale '94 di superbike. Correrà su Ducati.

Canottaggio: sul Po cento barche al via

L'Esperia prepara la 12ª «D'inverno sul Po» di domenica, 7 km da Moncalieri ai Murazzi (10,30) con [illegible] barche iscritte. Al via anche l'otto delle Fiamme Gialle Sabaudia, con gli azzurri Dei Rossi, Bellomo e Sartori.

Podismo: Pedrini big tra gli amatori

Assegnati a Borgaretto i titolo provinciali di cross per amatori. I vincitori: categoria assoluta Gianni Pedrini (Atp); cat. veterani Laudato, Deidda, Soncin, Di Bernardo, Fedele, Bottero; cat. femminile Cammalleri, Rocca, Grimaldi, Pesando.

Rally: un premio a Baroni e Longhi

BRUSSON. Oggi la Skf premia le scuderie Astra-Giesse e Grifone per le vittorie con la Delta di Baroni (europeo) e Longhi (italiano). Al Trofeo Fiat Cinquecento l'Skf Rally Trophy quale miglior campionato promozionale.

FOOTBALL AMERICANO

Dopo due stagioni di amarezze e delusioni

I Giaguari promettono «Vogliamo il Superbowl»

Parola d'ordine: basta [illegible] le brutte figure. I Giaguari, leader storici del football americano in Piemonte e in Italia, hanno detto basta. Dopo due stagioni decisamente negative, e con la salvezza agguantata per i capelli, sono più che mai decisi quest'anno a tornare ai vertici [illegible] a lottare per la conquista del Superbowl nazionale.

Il campionato è ormai alle porte (si parte il [illegible] marzo, Stadio Comunale, ore 20,30 contro i neopromossi Black Hawks di Cernusco) e per quel giorno tutto «dovrà funzionare come un orologio» dicono i tecnici. E già [illegible] qualche mese si susseguono gli allenamenti mentre la campagna acquisti [illegible] alle ultime battute. Si è puntato soprattutto a rinforzare la linea di difesa, la più claudicante nella stagione passata. Gli uomini del presidente Lazzaretto sorridono certi di aver messo [illegible] segno «colpi» importanti sul mercato italiano, [illegible] per [illegible] momento non vogliono rivelare [illegible]mi.

Quel che si sa, invece, è il nome del nuovo quarterback. Si tratta dell'americano John Bar[illegible], 24 anni, laureato in sociologia alla Ucla, la celebre università di Los Angeles, che ha dato i «natali» a fior di sportivi, tra i quali Troy Aikman, quarterback dei Dallas Cowboys campioni della Nfl, e il cestista Kareem Abdul Jabbar.

Nello staff degli allenatori si è riformata la coppia Andy Everest-Bebo Nori che alla fine degli Anni 80, con i Frogs Legna[illegible], conquistarono due titoli nazionali ed uno europeo.

Anche la macchina organizzativa lavora già a pieno ritmo: è infatti pronta una l[illegible] di gadgets tutta nuova mentre so[illegible] allo studio iniziative per avvicinare sempre di più i giovani a questo sport.

Enrico Biondi

MOTOCICLISMO

Al Museo dell'Auto

[illegible] i migliori [illegible] del '93

[illegible] Museo dell'Automobile ospita sabato (ore 14,30) [illegible] premiazio[illegible] dei motociclisti piemontesi distintisi nel corso del '93. Dal presidente del comitato regionale Fmi, Togliatto, e dal vicepresidente federale, Rozza, premi anche a piloti di fama mondiale, come Alex Puzar, ex iridato di motocross nella 250, passato quest'anno al team Piolini di Novara con la Kawasaki. Il Rondissone, [illegible] Gaggero, Bojino e Podio, si è aggiudicato il trofeo regionale [illegible] squadre di motocross 125, mentre tra i cadetti 125 ha vinto Stefano Dami del Pinerolo. Nella velocità campione regionale nella 500 Pietro Tegolini, nella 750 il titolo è andato ad [illegible]dry del Motoclub Centauro Forno, che ha avuto il 1° posto anche nel Sidecar di Ozimo-Zanarini. Non manca la sezione [illegible]o d'epoca, dove si è imposto Dalla Villa del Club Corsa Lunga, che apre oggi l'esposizione «Moto veje a Turin». [r. sir.]

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

MUSICA COLORATA: Un'introduzione dolce allo studio ■ uno strumento. Iscrizioni ai corsi per bambini dai 4 ai 10 anni. Via Pomba 4, tel. 884 ■77.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Laser Karaoke «canta che ti passa».
ARLECCHINO: Oggi chiuso. Giovedì serata del ballo ■ della musica, orch. spettacolo Gli Smeraldi.
CLUB 84: ■ 15,30 ritmi e danze per tutti con Franco Orsini ed i ■ Solisti (in dello per over 55).
CLUB 84: Questa sera ■ 21 Non solo boogie con Rocky ■ ■ Solisti ed il M. Corona.
DU PARC: Giovedì tradizionale ballo ■ ■ (tel. 660.3443) ore 15.30 ■ liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ■ 22 di scoteca. Sabato ■ 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte ■. Tel. 661.4841-661.5166.
■ **LUCCIOLA** ■ rinnovata. la conosci? (c. Taranto 208, tel. ■. Ore 15 Paolone.
TROCADERO: Liscio con orch. Castini. Pren. tel. 562.0966.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ■ 22.30. Sabato e domenica ore 15.30. Prenotazioni ■ 7563.

ALFIERI
da stasera ore 20,45 a domenica 13/2
■ DE ■
BENEDETTA ■
in
Love letters
LETTERE D'AMORE
di A.R. Gurney
adattamento scenico di
ENNIO COLTORTI

ERBA
DA STASERA A DOMENI■ ■
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
■ ■
■ CARTA
TENERI ■
di Loleh Bellon
Regia
Maddalena ■
Biglietteria: feriali 9-15 e 16-23 - festivi 15-23

TROCADERO
■ ■ ■ con l'orchestra
■ E I RIFLESSI
Prenotazioni tel. 56.20.966

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.85.60
Questa sera ore 21.00
«NON SOLO BOOGIE»
con ROCKY E I SUOI SOLISTI
ed il MAESTRO CORONA

PALAGHIACCIO ■ ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca ■): ■ 21/24. Biglietto unico ■ 65.69.
RISTORANTE PIZZERIA ■ (P■. Sabato 12 veglione di Carnevale L. 60.000 con orchestra. Lunedì 14 ■ degli innamorati ■ orchestra. Tel. 01■ 374.115.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLU■ (v. Della Rocca ■, tel. 836.331): Hugo Pratt.
TAURO ARTE (Presso Mole) ■ Gaudenzio Ferrari 3, Torino, ■ 837.822. Catania, Ceccobelli, Garau, Fortuna, Nunzio, Pizzi, Cannella, Ragalzi, ■, Tirelli, Tornalino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE ■

BERMAN: Aldo Cimberle «La Francia in Acquerello».
BIASUTTI: Atanasio Soldati.
FOGLIATO: Alfonso ■
LA ■: Avati-Calandri.
LE IMMAGINI: Italo Cremona.
MICRO' (p.zza Vittorio 10): Tarantino.
NARCISO: Fella ■
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 540.993): Edgardo Corbelli ore 10/13.

TEATRO REGIO
«SOIREES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA»
LA NUOVA ARCA
17 febbraio 1994, ore 21
«CARLA FRACCI e GHEORGHE IANCU»
in ■ ■ GIULIETTA»
Di Prokofiev. Regia di Beppe Menegatti
A favore del Sermig. Arsenale della Pace
Prenotazioni: SER.MI.G. tel. 436.85.06
Salone La Stampa tel. 65.68.334
Maschio tel. 54.27.22
Il Classico Dischi tel. 54.73.41

Mar. 8 - Mer. ■ - Gio. 10
TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute 77 - Tel. 210.985
spettacolo dal vivo ■
la famosa porno-star
■
Orario 17,30 - 22,30
Prespettacolo ■ JOSEPHINE

Al cinema po■ scegliere quello che piace a voi

adua - CRISTALLO
eliseo - NAZIONALE

Dopo «LA CHIAVE» e «PAPRIKA» due indiscutibili classici dell'erotismo, TINTO BRASS ha infranto le ultime barriere dando «FORME» ai contenuti di MORAVIA

MARCO POCCIONI, MARCO VALSANIA e ■ RIZZOLI presentano
un film di
TINTO BRASS
L'UOMO CHE GUARDA
con KATARINA VASILISSA FRANCESCO CASALE CRISTINA GARAVAGLIA RAFFAELLA OFFIDANI ■ FRANCO ■
Sceneggiatura Regia Montaggio TINTO ■
Produzione RODEO DRIVE Srl
■ CINEMATOGRAFICA srl

FEBBRAIO

INSEGNARE SENZA STRESS

UNA GUIDA PRATICA EDITA DA ÉCOLE
■ ■ GLI EFFETTI DEL "MAL DI ■A"
UN QUESTIONARIO PER MISURARE ■ LIVELLO DI STRESS

I PROGETTI CONTRO • LA ■ ■
I GIOCHI DEI BAMBINI • IL ■ NEL BOSCO
LETTURA ■ ■

Mensile di idee per l'educazione
Abbonamento annuale
10 numeri L. 45.000 c.c.p. 20441105 intestato a
SCHOLÉ FUTURO Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel./Fax 011.545567
Copie saggio su richiesta Distribuzione in libreria: PDE

IMMINENTE A TORINO

«MALICE» è un brivido senza fine

Prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche di
Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema
trovi il **"telefonino"** ☎ accanto ai film recensiti

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza ■ tecnologia
ogni venerdì
TORINO*sette*
guida settimanale alla vita della città
ogni giovedì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Moda impazzita? Rispondono due stiliste torinesi

Spogliarsi fa così chic

Dubbi che attecchiscano bluse trasparenti e generosi spacchi
Proposta per giovanissime: calze di pizzo autoreggenti a vista

Sarà primavera, ■ privi. Così hanno deciso gli stilisti che per la nuova stagione tolgono, accorciano, squarciano, trafarano, svelano. Al rogo le sottanone, largo alle mini. Via i golfoni, via con i top dall'ombelico a vista. Fuori le gambe, pronte a mostrare calze di pizzo con bordi autoreggenti.

Risultato? Le vestine diventano sottovesti a fiorellini, in voile, finto ingenuo (Blumarine). Gli abiti da sera ■ un nulla di chiffon (Alberta Ferretti). Le bluse un soffio di velo bianco (Ferrè). I body una garza di tullo (Soprani). E, addirittura, gli slip scompaiono sotto le brevi gonne. Vedi Chanel che ha mandato in passerella modelle con micro reggiseni in tweed ■ sottane alte un palmo. Per non parlare di Gattinoni. Sua l'idea di esibire un'indossatrice senza veli, coperta soltanto dai lunghi capelli alla lady Godiva. La moda è impazzita? Può darsi, ma così stanno le cose. Viene spontanea la solita domanda, pratica e realista. Chi se li mette certi vestiti? A Torino poi, quali delle proposte «vedo nudo» attecchiranno? L'abbiamo chiesto a due piemontesi, esperte ■ settore. Ecco i loro pareri «Che ci ■ nell'aria una gran voglia di abiti femminili, è fuori discussione. Ma non bisogna prendere alla lettera i suggerimenti delle pedane, studiati per fare spettacolo.

«Di tutto questo nudo, promosso dai media, resta ben poco. Resistono le scollature, soprattutto sulla schiena, ■ gli spacchi, moderati, per slanciare la figura. Gli eccessi li vedremo soltanto alla televisione, addosso ■ soubrettes», spiega la sarta d'alta moda Emy Badolato che, come ogni anno, filtra con buon senso le proposte della couture.

Nel prêt-à-porter, però, l'indicazione a «scoprire» è più forte. ■Le gonnellone ■ piacciono. L'unico modo per farle digerire sono gli spacchi generosi. Entusiasma, invece, l'idea delle autoreggenti a vista, ma soltanto per le giovanissime. Vince sempre ■ comunque la semplicità, ravvivata da un unico dettaglio osé», racconta Nella ■lano, stilista della linea Federica, prodotta dall'azienda piemontese Juvenilia. Piccanti e seducenti. Così si presentano le collezioni che tra poco arriveranno nelle boutique cittadine. Per Valentino il nero cede il passo al rosso, i tailleur, dalle gonnelle brevi, sembrano realizzati per scolarette impenitenti, i pizzi non si contano, anche nella linea giovane Oliver ■ giorni in vendita da Anna Mauro, via Madama Cristina 116; Monique, via Nizza 86, e C.t.c.-Canova, corso Francia 3).

Scollature, piccoli orli anche negli abiti di Saint Laurent di stampo classico, ma resi super femminili nel taglio e sottoveste (via Roma 6).

Un modello «nudista» di Saint Laurent

Antonella Amapane

Programma degli spettacoli teatrali in settimana

Nel segno dell'amore

All'Erba «Teneri amori» con Valeria Ciangottini ■ Elisabetta Carta
«Love letters» di Gurney all'Alfieri: De Carmine al posto di Salerno

La settimana teatrale ■ apre questa sera, alle 21, al teatro Erba con «Teneri legami» di Loleh Bellon, nell'allestimento della compagnia artisti associati. Ne sono protagoniste Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta.

La regia è di Maddalena Fallucchi. «Un accorto andirivieni nel tempo - si legge sul programma di sala -, lungo l'arco di interi decenni, tra flash back ■ frammenti di memoria, coglie i nodi essenziali d'una vicenda di rapporti interiori tra una madre ■ una figlia, Charlotte e Jeanne».

Per rendere al meglio la sorta di simbiosi fra i due personaggi, le attrici che interpretano madre e figlia hanno all'incirca la stessa età. Sarà tra l'altro l'occasione per rivedere Valeria Ciangottini, la faccia d'angelo de «La dolce vita» di Fellini.

Sempre questa sera, alle 20,45 per «Il fiore all'occhiello» ■ in scena ■ Teatro Alfieri «Love letters» dell'americano Gurney, nella traduzione ■ Alessandra Sera: Ne ■ interpreti Renato De Carmine e Benedetta Buccellato.

Dello spettacolo avrebbe dovuto essere protagonista Enri■ Maria Salerno, ma l'aggravarsi delle sue condizioni di salute l'ha costretto a dare forfait. In «Love letters» l'autore ricostruisce un complicato rapporto amoroso sullo sfondo della società statunitense degli Anni Trenta.

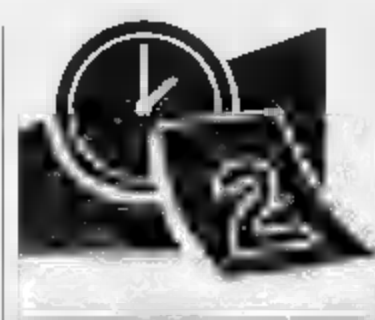
Valeria Ciangottini (a sin.) e Elisabetta Carta in «Teneri legami»

Riprendono questa sera, al TeatroColosseo, le repliche di «Mamma! I Sanculotti!» di e con Dario Fo, sospese la scorsa settimana per un'indisposizione dell'artista.

Giovedì pomeriggio all'Alfieri per i «Pomeriggi a teatro» so■ ■ scena le Sorelle Suburbe. Al Teatro Juvarra sempre giovedì, ma ■ sera, debutta «Donne, guerra, commedia» di Tho■ Brasch. «E' il dramma di un'Europa - spiegano allo Juvarra - senza futuro, di stati ■ nazioni vittime di fantasmi storici mai risolti, di popoli e classi impegnati in conflitti ■ memoria e di cui si è perso il senso».

Al Teatro Araldo venerdì sera approda il teatro dell'Archivolto in «Cuore di comico, varietà poetico con la logica ■ sciopero», uno spettacolo ■ Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino e la regia di Giorgio Gallione. «E' ■ programmati■ - promette la compagnia - sberleffo poetico, eresia linguistica, calembour "teatrale e teatroso", gimkana musicale ai confini con l'assurdo».

Nella Sala Sottaria di Moncalieri per la rassegna «Nascondigli», sempre venerdì debutta «Gerolamo» scritto, diretto e interpretato da Domenico Castaldo. Sabato sera, al Dravelli ■ Moncalieri è in cartellone una serata di letture dedicata a Beppo Fenoglio. Domenica mattina al teatro Agnelli si vedrà «Strip» di e con Silvano Antonelli.

Lunedì infine al teatro Adua debutta «L'onorevole», di Leonardo Sciascia. **[r. mol.]**

DOVE **ANDIAMO**

a cura di Rocco Moliterni

CABARET. «Pironpomperopiron» è il titolo dello spettacolo che Alessandro Piron propone questa sera, alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 per la rassegna «Mito Cabaret».

■ L'appuntamento con i film in 16 mm del Café Liber propone questa sera, alle 22,30, la proiezione di «Oltre il giardino» di Hal Ashby.

MUSICA. Al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6 è in programma questa sera, alle 20,30, ■ concerto ■ pianista fiorentino Fernando Scafati. ■ ascolteranno la «Sonata in re maggiore op. 10 n. 3» di Beethoven, sei sonate per clavicembalo di Do■ Scarlatti e gli studi sinfonici op. 13 di Robert Schumann.

■ La rassegna «Stars, stripes and movies» propone ■, alle 17,30, alle 20 e alle 22, al Cinema Cuore ■ via Nizza 56, in versione originale il film «Bodyguard» (Guardia del corpo) di Mike Jackson, ■ Kevin Costner e Whitney Huston. Racconta le vicende di un poliziotto privato che deve difendere una rockstar.

■ «Homme de marbre» è il titolo ■ video francese, dedicato ai cavatori di marmo delle Apuane, in programma da oggi al Museo della Montagna ai Cappuccini, per ■ rassegna «Videomontagna ■.

I curiosi «décollage» di Mimmo Rotella esposti all'«Arteincornice»

Gesti istintivi e poesia a Berlino

Opere interessanti dai soci della Promotrice
Stasera vernissage da Menzio per Osvaldo Licini

Frammenti di immagini per Berlino, per ripercorrere l'esperienza di **Mimmo Rotella**, per avvertire il fascino dei ■ insoliti «décollage» esposti all'«Arteincornice» (via Vanchiglia 11/c, sino al 20 febbraio).

Immagini che ■ il frutto del ■ soggiorno nella capitale tedesca, della capacità ■ trasformare un gesto istintivo, «quello di strappare i cartelli pubblicitari» (G. C. Argan), in un'azione poetica. Mediante questa tecnica, che Rotella ha presentato per la prima volta alla Galleria Chiaruzzi di Roma nel 1951, le figure affiorano dal cartellone sottostante con tutta la loro storia, ■ notizie quotidiane, i colori.

E i muri di Berlino trasmettono, quindi, il messaggio degli anonimi graffiti, dei disegni tracciati da sconosciuti pittori, dei brandelli «frastagliati - scrive Pierre Restany - di questo paesaggio visivo-grafico che si sovrappongono alla pelle della città, come se si trattasse, in ■ certo senso, di un tatuaggi continuo...».

Alla **Promotrice delle Belle Arti** (viale Crivelli 11, sino al 20 febbraio) proseguono le personali dei soci. Allieva di Roberto Terracini, Claudia Sacerdote propone disegni e il plastico modellato delle sculture «Danzatrice» e «S. Francesco» ■ Claudio Fassio, abbandonati gli iniziali paesaggi, si è dedicato a un dipingere caratterizzato da una maggiore adesione alle tematiche astratte.

Di Fulvio Lorenzelli ■ notano le classiche nature morte «Caraffa ■ piatto di frutta» e «Vetri e carta colorata», mentre ■ pinerolese Giovanni Carena (1916-1990) viene ricordato con una scelta di vedute, di composizioni floreali, di ritratti che ben si amalgamano con le terrecotte ed i bronzi «Pontefice» o «Sacra maternità».

La Galleria «Arx» (piazza Savoia 4, sino all'11 febbraio) presenta una ventina ■ disegni e sculture ■ **Ricardo Santerini**. Le sue figure (da «Re-Regina» a «L'attesa») ■ concepite dentro una forma a uovo delimitata da una decisamente linea armoniosa, nitida, lieve che ne esalta la struttura.

Fra le mostre della settimana si segnala l'esposizione dei dipinti e dei disegni di Osvaldo Licini che s'inaugura questa ■ra, alle ore 18, alla Galleria «Menzio» (via Cavour 41b). ■ una saletta si possono anche vedere i progetti dell'artista bulgaro Christo. L'Associazione «L'Uovo di Struzzo» (via Mazzini 34, sino al ■ febbraio) ospita la collettiva sul tema «Violenze carnali», con catalogo curato da Maurizio Sciaccaluga. **[a. mi.]**

Mimmo Rotella: «Homage to Berlin», sovrapittura su décollage (1989)

Nuova editrice

Lo scrittore ha preferito una torinese

Un libro scritto, come spiega Paolo Levi nell'introduzione, ■ il ritmo del cuore e del ricordo». E' «La Chiena», primo romanzo di Pompeo Onesti, avvocato di Salerno che ha scelto la torinese Elede come ■ **editrice**. Questo piacevole ■lumetto (costa 15 mila lire) verrà presentato stasera (alle ore 21) alla libreria Città del Sole, in via Po 57.

Lo stesso Levi, studioso d'arte, è uno dei titolari di quest'impresa editoriale sorta un paio di anni fa e ora in pieno decollo. L'attività comprende non soltanto la pubblicazione di testi inediti, ma anche ricerca ■ pubblicità editoriale, promozione diretta, organizzazione di uffici stampo: e cura pure la distribuzione in tutta Italia di libri che trattano l'arte.

Una serie di operazioni interdipendenti nell'ambito librario che caratterizzano ormai, «all'americana», le case editrici sorte recentemente. Evviva, c'è qualcosa di culturalmente nuovo nell'alquanto sonnacchiosa Torino. **[e. b.]**

Corso al Cesmeo

Misteriose musicalità dal Giappone

Note dall'Oriente. Al Cesmeo, in via Cavour 17 (tel. 011/546.564) inizia alle 15,30 (fino alle 17,30) il primo di quattro martedì dedicati alla **musica giapponese**. ■ dice «musica», ■ ■ realtà ■ tante, indipendenti una dall'altra, dissimili persino nel ■ delle note: strumenti, suoni ■ note diverse per ceti diversi che si evolvono storicamente con il contemporaneo evolversi della classe di cui sono espressione. Anche quella contemporanea, assimilata, forma ■ strato «musicale» a sé stante.

A condurre gli allievi attraverso le insolite sonorità degli strumenti e delle varie musiche giapponesi (gagaku, shakuhachi, koto, shamisen, no, kabuki) sarà Luciana Galliano, studiosa di estetica musicale e master in musicologia a Tokyo. Un video appositamente realizzato, mostrerà ■ vicino ritualità e formalismi: il gesto, l'abito, la posizione del corpo sono infatti, nella cultura giapponese, gli elementi essenziali per una buona esecuzione.

NOTTE ■

a cura di Gabriele Ferraris

ROCK ■ ■ Momo alla «Pioletta» (corso Francia 195); i 80/70 di Paolo Sburlati al «Meri Giò» (via Montanaro 66); al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) concerto con due band, gli Zauber ■ i Foncy Fluid, e Marcello Capra. Al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) la band di Cico Cicogna; i Gianobifronte al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); gli Hambu-Surs alla «Divina Commedia» (via San Donato 47).

Fears alla «Chance» ■ Castellamonte (fraz. Spineto 65); i Whisky-à-gogo al «Mambo» di Roletto (piazza Tessore). Rock blues con gli Showbiz all'«Incontro» (viale Cagni 37). Blues ■ Arthur Miles ■ «Falco Rosso» (strada Settimo 30) e con i Bluestone al «Manhattan» (via Giachino 46). Tutti alle 22.

JAZZ. I Jazzin' The Trio all'«Evergreen» (via Giotto 21); Regis-Rolle al «Rossini» (c.so Regina 80); Russo-Camarca ■ «Capolinea» (via delle Maddalene 42 bis); Max Carlotti trio al «Sottovoce» (via Rossini 12); Urciuoli-Gramsten al «Bells ■ Flowers» (via Belfiore 36). Ore 22. Annullato il concerto del duo Prodon-Pin al «Riverside».

FOLK. Musica latina con Cico Moreno e Luis Casih al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50).

Country con gli Hoboes al «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo 2). Alle 22.

Successo della Bolens in un trittico di Cocteau recitato allo Juvarra

Anna, una giovane ottantenne

Tre monologhi per festeggiare 60 anni di scena

A 82 anni, **Anna Bolens** è un'attrice ancora indomita. Per lei il teatro è molto più del recitare; se non suonasse retorico, vorremmo dire che è la vita. E non è certo un caso che, tornando in scena allo Juvarra con ■ trittico di Jean Cocteau, l'attrice abbia accolto gli scroscianti applausi del pubblico esclamando con quella sua voce che dava nel falsetto: «Sono viva!». Viva alla scena e viva a se stessa. Come se quelle tre serate (da venerdì a domenica) dovessero fornirle chissà quale verifica.

Facendosi interprete dei tre monologhi «Il bugiardo», «Il fantasma di Marsiglia» e la celeberrima «La voce umana», la Bolens ha festeggiato sessant'anni di attività e, insieme, ha reso omaggio a un autore da lei amatissimo e che lei, per prima, ha fatto conoscere in Italia. Fu sua, infatti, la prima edizione italiana della «Voix humaine», nel 1945, in quel Teatro d'Arte che poi sarebbe diventato lo Stabile di Genova: un'interpretazione apprezzata dallo stesso Cocteau. Per un lungo momento, sembrò che la Bolens dovesse diventare l'equivalente italiano di Edith Piaf o di Berthe Bovy. ■ ■ percorso d'artista prese altre strade, ma sempre nel segno del coraggio e della sfida. E non sarà inutile ricordare gli sforzi di questa signora di ferro per dar vita a un polo teatrale torinese che, per le ragioni più diverse, non è mai riuscito a prendere quella consistenza che molti si attendevano. Ma la Bolens non ha mai disarmato. Chi l'ha vista allo Juvarra, ha constatato la sua stupefacente vitalità e l'adesione fortissima ■ rito scenico. Era in frac sarcastico per «Il bugiardo»; in sgargiante abito verde con parrucca ■ per «Il fantasma di Marsiglia»; in vestaglia grigia con polsi di pelliccia per «La voce umana». Recitava in uno stile che si va perdendo, ■ porre alcuna distanza tra sé e ■ testo, anzi cercando ■ entrare nelle parole con la sola forza della passione. Ascoltandola, i termini «naturalismo» ■ «immedesimazione» ■ erano più concetti astratti.

Si poteva pensare: perché qui non mette un po' di ironia? perché non rende un po' più secca la disperazione della donna abbandonata nella «Voce umana»? Ma poi perché? La Bolens ci ha fornito un modo di recitare fatto di viscere, ■ sospensioni della voce, ■ vibrazioni sentimentali, di «verità», che era lo stile di una volta, quando l'attore era soltanto un ponte tra il drammaturgo e il pubblico. La platea dello Juvarra voleva sentire questo. Lei voleva dare questo. E soltanto così ha potuto affermare di esser viva. Auguri, signora. Ai prossimi sessant'anni.

Osvaldo Guerrieri

GLI **APPUNTAMENTI**

L'Apocalisse

L'associazione culturale Artemisia, in via Vanchiglia 6/a, organizza alle ore 21 una conferenza sul tema «Apocalisse. I simboli della fine del mondo». Interviene Massimo Centini.

La biodanza

Al Centro ■ Music, in via Ricasoli 22/d, ore 21, si parla di biodanza, sistema di integrazione ritmica-motoria e affettiva. Informazioni allo 011/319.90.35.

Seminario

Domani, dalle 9,30 alle 17,30, al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, in ■ Ventimiglia 165, ■ sulla nuova edizione delle «Norme e Usi uniformi» relativi ai crediti documentari, entrati in vigore il primo gennaio. Per partecipa■: 011/696.00.96.

Piano-bar

Il Bar Augustus di via Roma ha riaperto al piano-bar. Accompagnati da Giancarlo Macario al piano, cantano Loredana Gorselle al martedì e al giovedì (repertorio jazz), Marco Nuovaterra (canzoni dell'ultimo mezzo secolo) al mercoledì e al venerdì. Si comincia alle 22.

Cardio■tie

Ore 16 ■ Ce■ ■ ■rdiopatici Piemonte, in piazza Emanuele Filiberto 1: Felice Spadaccini tiene la prima di una serie di conferenze sull'educazione sanitaria e sulla prevenzione primaria e secondaria delle malattie cardiovascolari.

Metropolitan

Alle 18, al Centro Incontri della Crt in corso Stati Uniti 23, l'associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio organizza una conferenza di Enrichetta Leospo. Tema: «Il Metropolitan Museum di New York».

Minerali

Alla Famija Turinèisa, in via Po 43, ■ Club Magellano organizza un incontro con Antonio Bussi che parlerà di «Cristalli e colo■: introduzione al mondo dei minerali».

Poesia e blues

Serata alle 21,30 al Caffè Rossini, corso Regina Margherita 80, con le poesie recitate da Mario Parodi e il sax ■ Roberto Regis che eseguirà brani blues.

Informale

Alle 15, all'istituto tecnico Castellamonte di Grugliasco, cor■ Allamano 130, dibattito su «Adriano Tuninetto: segno e materia nell'informale».

■

Comincia domani alle 16 alla Biblioteca di Chieri, via Demaria 7, il ■ per guide turistiche volontari. Guido Vanetti parlerà sul tema «Orientamento bibliografico e problemi artistici».

Rilassamento

Alle 20,45 all'Associazione Viniyoga, in via San Marino 31, incontro di presentazione delle tecniche reiki di rilassamento, guarigione e autoguarigione. Un corso ■ 19 e 20 febbraio.

■ di ■

Alle 17 (ingresso libero) e alle 21 (invito), al ristorante San Giorgio, Borgo Medioevale, vengono presentate le collezioni di Rosalba Spose, Sir Wilson e Cbr Gioielli. Informazioni allo 011/817.40.55.

Separati

Domani alle ore 21, nella chiesa di Sant'Andrea, in ■ Torrazza Piemonte 25, viene presentata l'Associazione Padri Separati.

■ lire

Domani alle 10, all'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro dal titolo «Mille lire al mese, come si viveva negli Anni Trenta». Interviene il sociologo ed economista Giuseppe Berta.

Farmaci

«La politica del farmaco» è il titolo della tavola rotonda che si tiene oggi alle 15 nella Sala G di Torino Esposizioni, al Valentino. L'iniziativa è organizzata dal Creso.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 15,50/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Adua [illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. [illegible] (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciero, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Or.: 15,30
Ingr. 10.000
Vedi Teatri

Ambra
v. Chiesa della [illegible] 77
Tel. 210.885
[illegible]: 20,30/22,30
Ingr. 7000
Vedi Teatri

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane [illegible] cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Ambrosio [illegible]
Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16,40/19,25/22,30
Ingr. 10.000/Agis [illegible]
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible] **Commedia**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or. 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540 110
Ingr. 10.000/Aiace 7000
Decalogo 1 di K. Kieslowski con H. Baranowski, W. Klata. Or. [illegible],30/18,30/20,30/22,30
Decalogo 2 di K. Kieslowski con K. Janda, A. Bardini. Or. 17,30/19,30/21,30/23,30

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,[illegible],35/22,30
Ingr. 10.000/Agis [illegible]
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» [illegible] 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Orario 15 16,55/18,50/20,40/22,35
Ingr. [illegible].000/Agis 7000
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50, una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
v. Goito 5
[illegible]. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000/Agis 7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/7000
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciero, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 817.1842. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/7000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or. 20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. [illegible]. Or.: 15,45 18/20,20/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
The [illegible]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N. V. 1h 55' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000
M. Butterfly
di D. Cronenberg, [illegible] J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese N. V. 1h 40' **Dramm.**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 386.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Bronx
di R. [illegible] Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto [illegible] fioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Rousheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e le lezioni di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King Kong
v. Po 21 Tel. [illegible]
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Lux
Galleria S. Fe[illegible]
Tel. 541.283. Orario: 16,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 36 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817 1048
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata [illegible] il leggendario arciero, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Odeon
v. Vanalzio 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000/7000
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un [illegible] evade, prende in ostaggio un bimbo, verrà inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Agis [illegible]
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. [illegible]. 1h 45' **Comm.**

[illegible]
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/7000
[illegible] cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. [illegible]. V. 2h 20' **Dramm.**

[illegible]
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
[illegible] 14,15/17 19,45/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000/Agis 7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, [illegible]. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
[illegible]. 619.136 Aiace 4500
RIPOSO. Sabato e domenica **Il fuggitivo**. Domenica per ragazzi **Dennis la minaccia.**

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7688
[illegible] **bodyguard** [illegible] originale inglese. Or.: 17,15/19,45/22.

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Cinecircolo Il Fungolo **Gli spietati** di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Richard Harris. Or.: 20/22,30. Ingresso soci.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 60
Tel. 284.134

Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
[illegible] Vedi teatri

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.70

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30 «La scuola all'Opera» **Les petits riens e La giara.** Due balletti riservati alle scuole. Coreog. Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Scene Enzo Busco, costumi Laura Viglione [illegible] Scuola Tel. 8815.209.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'Opera. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Dal 14 al 20 febbraio Compagnia dell'Atto in: **L'onorevole** di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30/19 sab. ore 10,30/12,30 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871.

Al[illegible] Teatro
Via Casalborgone [illegible]
Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/58/61/66/75/78
Da giovedì 10 febbraio ore 21,15 a grande richiesta ripresa della rivista **Non rompetemi le tangenti** di [illegible] Palazio con la comp. [illegible] Folies e Mario Marchetti. Regia Renato Zanetto. Per inf. e pren. Tel. 819.3529-819.5803.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.885
8/9/10 febbraio Sexy Show dal vivo con: Manya e Josephe [illegible] Viet. [illegible]. [illegible], precede film, or. film 15,30-20,30; spett. 17,30-22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/58/58s/67
Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30 Coop. teatro per l'Europa presenta Renato De Carmine e Benedetta Buccellato in **Love letters (Lettere d'amore)** di A. R. Gurney adatt. scenico di Ennio Coltorti. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/58/64
Lo stregagatto ore 10 per le scuole al Teatro Matteotti di Moncalieri (v. Matteotti 1). **L'isola del tesoro**. Per inf. e pren. recite scolastiche tel. [illegible].1318.

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.78.08
Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.82.46/544.562. Repl. fino a ven. 11/2

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/15. Bus 67
Stasera ore 21, repl. fino 20/2 D. Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma! I Sanculotti!** testo, regia, scene e cost. D. Fo, mus. F. Carpi. Inz. prev. per spett. di O. Vanoni in scena dall'1 al 6/3: **Lettere ad una figlia** reg. G. Albertazzi, musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10/13-15/18. Tel. [illegible]

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Da stasera e fino a domenica 13, feriali ore 21 festivi ore 15 Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta in **Teneri legami** di Loleh Bellon reg. Maddalena Falucchi. Pren. fer. 9/13-16/23 - fest. 15/23

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011.530.238
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
La stagione 93/94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino
Lunedì 14 ore 21 **Jazz per un massacro** (un'idea drammaturgica di Ubaldo Lo Presti e Massimo Venturiello). Biglietti in vendita all'Unione Musicale L. 30.000. Informaz. 544.523.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 21 il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra!** Atti unici per sole donne di Arnold Wesker. Con Emma Dante e Irene Noce. Regia Bob Marchese, musiche Bruno Coli.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 93/94. Si informa che il debutto di [illegible] di Aristofane con G. Di Martino con la regia di W. Manfrè è previsto per fine febbraio. Invito alle scuole: si prenota per il **Sogno di Arlecchino e Pulcinella cavaliere.**

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 650.552
Scuola di danza e recitazione con saggi maggio-giugno. Stage con il Maestro Matt Mattox 18-19-20/3. Spettacoli per le scuole «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17/2 ore 10 e 16,30. 18/2 ore 10, 19/2 ore 10. e 15,30. Inf. tel. 650.552.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 610.2351
Dal 9 all'11 febbraio ore 21,30 Guido Castiglia presenta **Avanti posso alla riscoperta**, ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inform. tel. 437.0230 orario ufficio 10-17

Cardinal Massaia
Via C. [illegible]
Torino.
Tel. 257.881
Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore** spettacolo per ragazzi realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1009 orario 17/20.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Compagnia di Operette del Teatro di Torino. Febbraio 1994: 12 e 13: **Il paese dei campanelli.** 19 e 20: **Cin ci [illegible].** 26 e 27 **La vedova allegra**, dir. orchestra G. Ratti. Inf. pren. cassa teatro tel. 779.5803 dalle ore 16 alle 19.

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
RIPOSO

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Vendita ab[illegible]. Dal lun. [illegible] ven. orario d'ufficio Uff. [illegible] Cultura [illegible] Comune di Moncalieri tel. 6541.318/308 giov. [illegible] 17 alle ore 19, sab. dalle ore 9 alle ore 12.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Française
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Aperto dalle 9 alle 20. Apertura alle mostre **Plantu e Calligrafie** dal lunedì al venerdì fino al [illegible] febbraio dalle 15,00 alle [illegible].

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 7000
RIPOSO

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 8000
RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Vibrazione erotica** con S. Michel, D. Sloan, col., viet. 18, ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **Emmanuelle erotica**, con Emanuella Cristaldi. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Galline erotiche**. Con D. Lane, Nick Nasr, col., viet. 18. Ap. 10, ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª visione. **La signora lo vuole caldo** con Lisa Thatcher, S. Michell. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione. **Ultra sex 2** con John Leslie, Barbara Dare. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. **Moana e Marina sensitive...** Or.: 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Night trips n. 2**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Audaci viziose e scatenate.** Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, [illegible]ono 696.3817. **Quella frenesia di piacere**, con Evelyn Crave, André Vinouze. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, tel. 749.2907. **L'alcova calda del piacere**. Con Savannah e Randy West. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Piccolo Buddha
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Addio mia concubina
CASCINE VICA
[illegible] BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Benny e John
CHIERI
MARILYN: L'uomo che guarda, viet. min. 18
SPLENDOR: Mrs. Doubtfire
CHIVASSO
CINECITTA': The innocent
MODERNO: L'ombra del lupo
POLITEAMA: Demolition man
CIRIE'
NUOVO: riposo
[illegible]
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire
REGINA UNO: L'uomo che guarda, viet. min. 18
REGINA DUE: Mr. Jones
STAZIONE: L'ombra del lupo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]GLIASCO
ROMA: Demolition [illegible]
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: La famiglia Addams 2
[illegible] Cineclub: La vedova americana
MONCALIERI
[illegible] Cineforum: Il fuggitivo
[illegible]ONTANARO
VITTORIA: Maurizia, donna d'onore
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
[illegible] riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Demolition man
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Mrs. Doubtfire
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'ombra del lupo
RITZ: Cineforum
[illegible]
GIOIELLO: [illegible] La conquista del Paradiso
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma, tf.; [illegible] Ryu ragazzo caverna, cartoni; 20,30 Bada alla tua pelle Spirito Santo, film; [illegible] Shopping con... Telestar; 23,30 Sky ways, tf.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4, 20,30 Speciale Santo Domingo; 21,30 Sport e sport; 22,30 Tg 4

VIDEOGRUPPO 19,30 Videonotizie; [illegible] sua volta ... Gabriel; [illegible] Dilettanti in tv; 22,30 Videonotizie

TELECITY: 17,25 Sette in allegria di te compagnia; 19 Love american style, tf.; 19,30 [illegible] cuore aperto, [illegible]., 20,30 Car crash, film; 22,25 I misteri della laguna, tf.; 22,55 Le altre notti, tf.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 [illegible]raemon, cartoni; 20,30 Rosa de Lejos, teler.; 21,30 I guerrieri Ninja, tf.; [illegible] Angie, sit-com

QUARTA RETE TV: 18,30 Rosa [illegible]vaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; [illegible] Nella vecchia fattoria; 23 Tg 4 [illegible] 24 Ore, 23,10 [illegible] lampada di Aladino; 24 Electric [illegible]

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 California Express; 22,30 Skyway, tf.; 24 Quinta rete news; 0,30 Double game, sexy

QUADRIFOGLIO [illegible]: Tg 9, 19,45 Derby; 20,30 Pianeta terra; 22,30 [illegible] Pink, varietà; 23 Pescare insieme; 23,30 Videoparade; [illegible] Hawkins, tf.

RETE [illegible]: 20,52 L'aia [illegible] Falamoca; 21,15 Caffè corretto, 21,45 Diagnosi; 22 Telegiornale 9 flash, 22,58 Due minuti per te, [illegible] Telegiornale 9; 23,20 L'aia di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale

[illegible] TV. 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 22,40 Erreuno notizie; 23,15 Pallacanestro: Coppa Europa

TELECAMPIONE: 20,45 Il grande ghiaccio, doc.; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; [illegible] I [illegible] confini della scienza, doc.

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Avventure in [illegible] mare, telefilm; 20,30 Charlie, tf.; 22,30 Ma siamo impazziti?; 22 The Beatles, spec. mus.; 23 Avventure in alto mare, tf.; 23,30 G.R.P. monitor; 24 Evil Paradise, tf.; 0,30 Avangarde; 1 Terror force commando, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese + oggi; 20 Telenovela; 21 Piazza Grande, dibattito; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Non [illegible] genitori; 21,30 I predatori dell'idolo d'oro, tf.; 22,30 Speciale Telesu; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario

RETE [illegible] PIEMONTE: 20,40 La lunga estate calda, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, var.; 23,50 Informa 7; 0,30 E' panna montata, varietà; 1,15 Discoteche [illegible] video; 1,30 E' panna montata, var.; 2,15 Informa 7

TELE ALPI: [illegible] Romagna mia; 19 Alpitime; 20,30 Origranna musicale con benvenuto in diretta; 22,15 Alpitime

TIEFFE 9: 19 Le stelle stanno a guardare...; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,[illegible] Le auto della settimana

[illegible] VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Fantaslandia, tf.; 22,45 Cartomanzia, film; 23,30 Squadra segreta, [illegible].; 23,55 Videogiornale; 0,10 Cronache sociali, replica

SESTA RETE: 20,30 The other woman, film; 22 Fiore all'occhiello; [illegible] Auto d'oggi, 23 Tg 6; 23,15 La spia dell'imperatore, tf.; 0,30 I colori della notte, adulti

TELETIME: 19,30 Time incontri; 21 TuttoToro; [illegible] Telefilm; 23,30 Time notizie; [illegible] Telefilm by night

TELESTUDIO: 20,30 La rovina di casa Usher, film; 21,30 Il giorno [illegible] di scacchi di Maelzel. 22,30 A[illegible] film [illegible] realtà, telefilm, 23,30 Auto d'oggi; 0,30 La voglia matta, sexy; 1,30 Notte sexy, varietà

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. [illegible]bertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore [illegible]

Armeria [illegible] (telef. 543.889): Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): [illegible] alle tombe. Orario: 10-12; 15-18

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 545.305): Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-[illegible]; dom. 10,30-18. Lun. chiuso

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911) or.: mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19, lun. chiuso. Piccola Gal.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio).

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12) [illegible] chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible]borgone 16/1, 011/ 8126114). [illegible]: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

Mole Antonelliana (v. [illegible]tebello 20, tel. 817.20.80). Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri: 011.562.23.16 - 958.18.92.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché [illegible] da sogno». 15 dream-cars dei musei carrozzeria italiani. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso

Museo d'Arte contemp. - Castello [illegible] Rivoli (958.7256). Orario mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Vidamontagna: «Invito allo sport: le sci» di Folco Quilici. Fino al 6 febbraio

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Mar[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238), da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom. 14,30-18,30, feriali: scuole su [illegible]ione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di [illegible]ieri (t. 94.191): [illegible]., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-13; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) [illegible]no: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.101
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschi [illegible]
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica:
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Sedurfel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 752.885
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Maria Vitt., 55.421, Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [illegible]
[illegible]
Aaido 54.04.60
Aair 958.93.31
[illegible] 610.10.20
Aldimaro 63.01.56
Aaido 33.13.01

Assist. inferm. 839.75.25
Aidel 50.23.86 - 56.83.285
Astalia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. tutto 220.42.32
Spl 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stato 437.17.30 - 437.17.58

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 56 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Cisl, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [illegible]
Amici [illegible] 741.27.02
Intermapp 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 252.54.67
Lega AIDS 43.51.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.65
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera:
P. Nuova, Belgio 4; Fratelli 57, Cibrario [illegible]; Rivoli 11, Sabotino 8, Fiochetto 23, Ferrucci 38, Nizza 193, Nepione 31, Denina 235/c, G. Cesare 81; Orvieto 15

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
cavalli 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 560.39.46-580.40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade [illegible]

AEROPORTI
Caselle
inf. 56.76.361 - 56.76.362
Bigl. 58.78.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160, **Api**, Vercelli-ponte Stura, 98, G. Cesare 276. **Moncalieri**, Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice - hotel Ligure (ore 1), Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15

LA VITA AUCHAN

Certosa GALBANI
al kg

L. 8.900

Parmigiano Reggiano
al kg

L. 17.900

Prosciutto crudo AOSTE
disossato - **al kg**

L. 23.500

Costine di maiale
al kg

L. 4.980

Braciole di maiale
al kg

L. 7.980

Fettine di bovino adulto
al kg

L. 12.980

Branzini freschi
al kg

L. 16.800

Sarde fresche
al kg

L. 1.180

Tonno RIO MARE - g 80 x4
L. 10.437 al kg - **g 320**

L. 3.340

Pasta di semola
AGNESI
kg 1

L. 1.980

Caffè SAO Sapore Intenso
g 250 x2
L. 7.960
al kg
g 500

L. 3.980

Petit ORO SAIWA - kg 1

L. 4.400

Plumcake
MULINO
BIANCO
L. 9.259 al kg
g 216

L. 2.000

SEVEN UP
L. 660 al l - **l 1.5**

L. 990

Birra SPLÜGEN - lattina - **cl 33 x12**
L. 1.718 al l - **l 3.96**

L. 6.800

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Auchan [illegible] C.so Romania TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/[illegible] - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

Auchan

Nuovo scontro con i guerriglieri (due aggressori uccisi). Rientra a Roma la bara di Ruzzi

Somalia, continua la caccia all'italiano

Infermiere rapito e liberato per denaro

ROMA. Ore 10 e [illegible]: un dispaccio di agenzia annuncia il rapimento di un volontario italiano in Somalia. Ore 14 e 03: un secondo dispaccio annuncia la sua liberazione a Dusa, 300 chilometri a Nord Est di Mogadiscio, dopo il pagamento di un riscatto di diecimila dollari.

Gino Del Nero, infermiere volontario del Cisp (Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli), se l'è dunque cavata con poco più di uno spavento. Ma quest'ultimo episodio di banditismo conferma quanto il clima in Somalia stia nuovamente degenerando a meno di due mesi dal ritiro completo del contingente italiano.

Ieri i carabinieri paracadutisti del battaglione Tuscania sono rimasti coinvolti in uno scontro a fuoco che è costato la vita a due somali. E sempre ieri è arrivata a Roma la salma del tenente Giulio Ruzzi, ucciso domenica in un'imboscata a Balad. Una camera ardente è stata allestita all'ospedale militare Celio e i funerali si terranno oggi alla chiesa dei Ss Giovanni e Paolo.

«La missione in Somalia deve essere assolutamente chiusa», dice il presidente del Senato Spadolini. «Adesso l'Italia non può che provvedere alla difesa della propria incolumità e dei propri interessi».

Il governo ha già annunciato che il contingente italiano sarà rimpatriato entro il 31 marzo. Ma i sanguinosi episodi degli ultimi giorni fanno pensare che per i soldati italiani non sarà un ritiro facile.

La Farnesina si è messa in moto per appianare i possibili dissidi dietro agli attacchi contro il nostro contingente. E l'ambasciatore Mario Scialoja ha in programma di incontrarsi oggi con Ali Mahdi per cercare di ottenere garanzie che episodi come quelli degli ultimi giorni non si ripetano.

Il comandante della forza Ibis, il generale Fiore, ha già avuto colloqui con alcuni capiclan per capire i motivi di questa nuova ostilità nei confronti degli italiani.

Sembra, tra l'altro, che i nostri soldati siano accusati di aver favorito alcuni gruppi a scapito di altri nella distribuzione degli aiuti umanitari, ma non c'è alcuna conferma di eventuali iniquità.

A rendere teso il clima tra i soldati dell'Onu contribuiscono anche le voci che si diffondono in questi giorni sul riarmo di alcune fazioni somale in vista del ritiro dei principali contingenti.

Le preoccupazioni sono incentrate soprattutto sul clan degli Hawadle, che controllava l'aeroporto prima dell'arrivo dei caschi blu e aveva l'abitudine di taglieggiare chi arrivava in aereo (anche il ministro Colombo dovette pagare il «pedaggio»).

Ora non si esclude che gli Hawadle puntino a riprendere il controllo dell'aeroporto dopo la partenza di molti contingenti a fine marzo.

Altro gruppo sotto osservazione è il piccolo ma potente clan dei Murusade, che è all'origine di numerosi piccoli atti di violenza verso i soldati dell'Onu.

Meno preoccupante, da questo punto di vista, appare il rapimento di Del Nero, che secondo fonti diplomatiche sarebbe stato vittima di un atto di banditismo senza particolari connotati politici.

L'infermiere del Cisp è rimasto nelle mani dei suoi rapitori meno di ventiquattr'ore. «Sono stato trattato bene e non ho avuto alcun problema», ha commentato dopo il suo rilascio.

Del Nero era impegnato nel progetto sanitario di Dusa Mareb e fonti del Cisp confermano che non c'era alcuna ostilità nei suoi confronti da parte delle comunità locali. «Abbiamo buoni rapporti con loro», dicono. «Ogni progetto viene discusso con la gente del posto prima di essere messo in cantiere. Episodi di banditismo possono verificarsi ovunque e il rapimento di Gino ci sembra un fatto isolato».

Ma quelli del Cisp non nascondono la loro preoccupazione per il ritiro del contingente italiano che avrebbero preferito molto più graduale.

Andrea di Robilant

Il tenente Giulio Ruzzi insieme alla fidanzata Anna e in un momento di relax con la chitarra a Mogadiscio (FOTO ANSA)

«La madre di tutti gli errori»

Il generale Loi lancia nuove accuse

PISA. Il generale di brigata Bruno Loi, comandante, fino al 6 settembre dello scorso anno, del contingente italiano in Somalia, ha tenuto una lezione all'Università di Pisa sparando a zero sull'Onu e sui troppi errori commessi nel suo intervento in Africa. Errori di strategia militare, di tattica politica e di approccio psicologico.

Loi ha parlato di «gigante dai piedi d'argilla» con riferimento agli Stati Uniti e di una «macchina elefantiaca» che è rimasta travolta dalle operazioni. Errori politici: 1) Non si è creduto nelle possibilità di mediazione che l'Italia, proprio per motivi storici, avrebbe potuto svolgere in quella regione. 2) Avendo adottato l'opzione militare, non si è saputo sfruttare, al fine di un disarmo delle parti, lo stato di sorpresa e di disorientamento nel quale si erano trovati tutti i capi fazioni all'inizio delle operazioni. 3) C'è stata grande ambiguità nei confronti di Aidid, dapprima guardato [illegible] favore e poi dichiarato nemico pubblico [illegible] uno, trasformandolo in [illegible] di eroe nazionale.

Secondo Loi, tuttavia, madre di tutti gli errori è stata la rappresaglia alla strage dei Caschi blu pakistani del 5 giugno '93. «Con quest'azione - ha dichiarato il generale comandante della Folgore - l'Onu è entrata di fatto in pieno conflitto».

Ed eccoci agli errori tecnici: 1) La distribuzione gratuita dei viveri che, dopo l'iniziale fase di emergenza, ha determinato un crollo dei prezzi acuendo i contrasti fra le diverse tribù. 2) Aver privilegiato la discussione di grandi e irrealizzabili progetti per la rinascita della Somalia, senza pensare a ripristinare, seppure in modo provvisorio ma efficiente, le linee elettriche, la rete idrica e il sistema dei trasporti.

Renzo Castelli

Recuperano unità nemiche affondate e «spiano» nei cavi delle comunicazioni internazionali

Il segreto della Cia: la flotta di capitano Nemo

Decine di sommergibili setacciano i fondali di mari e oceani

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Hanno un'arma segreta i servizi segreti della Marina da guerra americana, tanto segreta che per quasi trenta anni nessuno lo ha saputo, tranne la Cia che ne è gelosissima. Grazie a quest'arma gli Stati Uniti sono stati e sono in grado di controllare i fondi marini, di ottenere preziose informazioni dalle unità nemiche affondate, di intercettare le comunicazioni che passano sui cavi depositati sul fondo degli oceani. In una parola, la Marina dispone dell'equivalente degli aerei con cui l'Aviazione controlla i territori nemici. Nel suo caso si tratta di sommergibili, attrezzati con sofisticatissime apparecchiature che consentono di inviare negli abissi, a profondità cui non può avventurarsi nessuno per via della pressione dell'acqua, strumenti di ricognizione che possono essere comandati «dall'alto». In sostanza, si tratta dello stesso tipo di attrezzature che nel 1985 consentì a Robert Ballard di individuare il punto in cui era affondato il Titanic e di raggiungerlo con le telecamere. Ma il dottor Ballard - questo è il punto - lavorava con una nave, che ovviamente [illegible] stava in superficie. I sommergibili segreti invece possono operare a una profondità di un miglio, con svariati vantaggi: non possono essere «visti» dagli aerei nemici; se spengono i propri motori possono sfuggire agli strumenti di individuazione acustici; non risentono minimamente delle onde, sicché possono lavorare anche se in superficie c'è una tempesta.

Perfino il loro costo è limitato. In pratica, si tratta di sommergibili un tempo adibiti alla guerra vera e poi diventati obsoleti. Usando lo spazio lasciato vuoto dai missili nucleari trasferiti sui sommergibili delle nuove generazioni, vengono [illegible] con grandi rocchetti di cavi, [illegible] cremagliere di precisione, con meccanismi di stabilizzazione per farli restare immobili, e via a spiare gli abissi. Quanti siano non si sa. Si sa però il nome del loro prototipo, «Halibut», un pesce, protagonista di una «storica» vittoria contro la Cia. Era il marzo 1968, un sommergibile sovietico era esploso e affondato 750 miglia a Nord-Ovest delle Hawaii e i servizi americani erano ansiosi di mettere le mani sui «gioielli» contenuti a bordo.

I cavi dell'«Halibut» raggiunsero quel sommergibile e carpirono i suoi segreti. L'allora presidente Lyndon Johnson premiò gli autori del colpo con [illegible] medaglia al merito (la motivazione è ancora segreta). La Cia si arrabbiò e [illegible] Richard Nixon, subentrato poco dopo, a spendere mezzo miliardo di dollari per costruire il «Glomar Explorer», una nave dotata di un lunghissimo braccio telescopico con una specie di gigantesca tenaglia all'estremità. Doveva servire a «recuperare» il sommergibile sovietico. Il risultato di quell'operazione è segreto, naturalmente, ma «chi deve» sa che si trattò di un fiasco.

Franco Pantarelli

RIVELAZIONI

Un aereo-spia Raf abbattuto sulla Ddr

LONDRA. Agli inizi della guerra fredda la Gran Bretagna mandò spesso propri aerei-spia in missione sopra l'Urss, per conto del Pentagono americano: la prima autorizzazione per queste imprese fu data personalmente dall'allora primo ministro Winston Churchill. Nel marzo del 1953 un bombardiere Lincoln della Royal Air Force (Raf) fu abbattuto da Mig-15 [illegible] sopra la Germania Est: i sette membri dell'equipaggio morirono. Lo rivela un documentario televisivo della Bbc che andrà in onda domani. I voli segreti continuarono fino al 1970. In venti e più anni, secondo il documentario, oltre all'aereo-spia inglese i russi abbatterono 40 aerei-spia americani [illegible] persone a bordo: di 90 di esse non si ebbe più notizia. I piloti della Raf fecero un ottimo lavoro e riuscirono anche a consegnare agli americani le mappe radar delle principali città sovietiche, preziosissime per un eventuale attacco dei bombardieri atomici. Il generale russo Gheorghi Mikhailov ha detto alla Bbc che i dirigenti del Cremlino erano paranoici per i voli-spia degli alleati: nonostante i successi negli abbattimenti, non avevano i mezzi per una difesa sistematica dell'immenso spazio aereo sovietico e vivevano nel costante timore che le continue intrusioni costituissero il preludio a un attacco nucleare. [Ansa]

DAL MONDO

Meeting al Cairo tra Arafat e Peres

IL CAIRO. Il leader dell'Olp Yasser Arafat e il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres cercheranno ancora una volta al Cairo di realizzare ulteriori progressi per raggiungere un'intesa sull'avvio dell'autonomia a Gaza e Gerico, la cui traduzione sul terreno, con l'inizio del ritiro israeliano dai Territori occupati, è ormai in ritardo di quasi due mesi. Appena arrivato al Cairo, ieri, Arafat si è diretto al palazzo presidenziale per incontrare il presidente egiziano Hosni Mubarak, che in serata ha poi ricevuto Peres. [Ansa]

Egitto, ultimo monito «Stranieri andatevene»

IL CAIRO. L'organizzazione integralista clandestina «Jamaa Islamiya» ha affermato ieri che l'assassinio ad Assiut del generale di polizia Omar Hassan Mustafa «costituisce un ultimo avvertimento ai turisti e agli investitori stranieri, affinché lascino il Paese». Poco dopo, una bomba è esplosa al Cairo davanti alla sede della banca centrale, ferendo un bambino. Altri due ordigni sono stati disinnescati davanti all'ingresso di altre due banche. [Ansa]

Libano, gli hezbollah uccidono 4 israeliani

BEIRUT. La tensione è tornata improvvisamente a salire ieri nel Libano meridionale, dopo un attacco di guerriglieri integralisti sciiti di Hezbollah contro un convoglio israeliano: quattro soldati sono rimasti uccisi e tre feriti. Immediata la rappresaglia di Israele, che ha scatenato incursioni aeree e intensi bombardamenti d'artiglieria sulle presunte basi della guerriglia. Nel bombardamento una donna ha perso la vita. [Ansa]

Nuova Zelanda, spray contro il principe Carlo

AUCKLAND. Un altro brivido per il principe Carlo. Dodici giorni dopo l'attacco con lo scacciacani subito in Australia, ieri un immigrato jugoslavo si è lanciato con una bomboletta di deodorante contro l'erede al trono d'Inghilterra ad Auckland, in Nuova Zelanda. E' stato bloccato dagli agenti di sicurezza a tre metri di distanza dal principe, che non è stato colpito dagli spruzzi. Come successe a Sydney, anche stavolta Carlo non si è scomposto, mantenendo il suo perfetto aplomb. [Agi]

Spadolini ai funerali del [illegible] ivoriano

YAMOUSSOUKRO. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha partecipato ai funerali del presidente della Costa d'Avorio Houphouet Boigny in rappresentanza di Scalfaro. «E' stato uno dei maggiori protagonisti della stagione postbellica francese - ha detto - e quindi ha guidato con [illegible] illuminata il suo Paese nel cammino verso l'indipendenza politica ed economica. Con lui scompare una delle maggiori figure politiche dell'Africa, esponente della filosofia politica secondo cui europei e africani possono collaborare». [Ansa]

AVIAZIONE

Aperta un'inchiesta: velivoli fatiscenti, finestrini che si rompono in volo

L'Inghilterra processa l'Aeroflot

La compagnia russa rischia il divieto d'atterraggio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Povera Aeroflot: l'orgoglio dell'aviazione sovietica va a pezzi. Ora la mancata osservanza di talune norme internazionali di sicurezza, se confermata a conclusione di un'inchiesta avviata dal ministero inglese dei Trasporti, potrebbe costare alla compagnia aerea russa il permesso di atterrare negli aeroporti britannici. Le accuse di un gruppo di passeggeri su un volo per Mosca hanno già il sapore della condanna e ricordano - ma questa volta con il brivido dello scampato pericolo - le mille barzellette e le orrende storie per le quali l'Aeroflot è celebre.

E' stata una scena di sfacelo quella che il 14 gennaio ha accolto i passeggeri del volo SU242, il Londra-Mosca delle 17,45, che per molti turisti doveva essere il primo passo verso una vacanza di sogno a Bangkok. Già la cabina - hanno spiegato due dei viaggiatori che hanno denunciato l'Aeroflot, Andrew Cairns e Francesca Baldi - non si presentava bene: tappeti strappati, sedili rotti e neppure ben fissati, che durante il decollo si muovevano. Ai passeggeri è stato [illegible] di fumare anche durante i movimenti sulla pista di Heathrow, le insegne luminose dell'«allacciare le cinture» e del «vietato fumare» non funzionavano, non c'è stata istruzione sulla sicurezza in volo né c'era, nella tasca dei sedili, il consueto manuale per le emergenze.

«Eravamo molto preoccupati - ha riferito Andrew Cairns - ma il peggio doveva ancora venire. Durante il decollo alcuni ripostigli per i bagagli si sono aperti lasciando cadere il contenuto». Non era finita. Appena raggiunta la quota di crociera, dalla cabina di pilotaggio del vecchio e stanco aereo si è sentita «una forte esplosione». L'aereo ha perso quota rapidamente: «L'equipaggio era visibilmente spaventato, in preda al panico», riferisce Cairns. Era semplicemente esploso un finestrino, con il grave rischio che l'improvvisa depressurizzazione provocasse una catastrofe.

L'aereo ha fatto un atterraggio d'emergenza a Berlino. Ma numerosi passeggeri [illegible] deciso di averne avuto abbastanza e sono tornati a casa; ad altri, più coraggiosi, la lunga traversata fra le braccia dell'Aeroflot. Da tempo si parla del pericolo che la crisi post-sovietica rappresenta per ciò che riguarda la manutenzione degli aerei. Questo potrebbe essere un campanello d'allarme. Ma se la rottura del finestrino non ha provocato una catastrofe si può proprio ringraziare la storica mediocrità degli aerei sovietici, dove la pressurizzazione è un [illegible]etto relativo.

Fabio Galvano

Si spera di restaurare le fotocopie danneggiate dagli schiumogeni dei pompieri. Sospetti di dolo

I pescatori bretoni cancellano Mani Pulite

Nel rogo del Parlamento distrutti i dossier dell'inchiesta sul ps

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima il fuoco, adesso l'acqua. Ma l'indagine «Mani pulite» transalpina, che il meticoloso giudice bretone Renaud Van Ruymbeke conduce sul ps francese, non finirà in fumo, e dovrebbe sopravvivere pure all'inondazione. Un cospicuo ritardo pare comunque inevitabile. I dossier-chiave si trovavano nell'ex Parlamento bretone nonché attuale sede della Procura [illegible] tre giorni fa per ragioni ancora misteriose dopo gli scontri polizia-pescatori. Nel fine settimana Van Ruymbeke rassicurò i media. Gli originali non gli abbiamo più [illegible] esistono le fotocopie, disse. Ottimismo forse eccessivo: i duplicati erano [illegible], sommersi da acque e schiumogeni dei pompieri. Il recupero sarà lungo, arduo, difficoltoso. E il procuratore Jean-Yves Trémoreux fa un'amara constatazione a «Le Figaro». «Il corso della Giustizia sarà perturbato» osserva. E aggiunge, sibillino: «Sul rogo non trascuriamo alcuna ipotesi. Le ricerche proseguono». La magistratura non esclude dunque a priori che dietro l'incendio possa esservi [illegible]. Le violenze commesse dai manifestanti, i razzi esplosi a decine (almeno uno raggiunse l'immobile, secondo le prime testimonianze) potrebbero cioè costituire il classico diversivo, alibi fin troppo comodo per i [illegible] incendiari. Qualcuno voleva davvero incenerire le prove, senza alcuno scrupolo per i giganteschi danni e il rischio umano corso? Affermarlo oggi sarebbe eccessivo. Un minimo dubbio, però, sussiste.

Fra i documenti desaparecidos o illeggibili vi sarebbero in particolare quelli sull'affaire Urba-Sages-Ble (ma il condizionale è d'obbligo: altre voci li vogliono [illegible] al sicuro presso la Cassazione). Vale a dire i fondi neri ps, che finanziarono negli Anni 80 rue Solferino e alcune campagne elettorali. Non ultima - si vociferò - quella per l'Eliseo, cui François Mitterrand deve la rielezione. Tra i 17 politici messi in causa troviamo parecchi uomini di spicco. Ad esempio Henry Emmanuelli, ex presidente dell'Assemblée Nationale. Non bisogna infine dimenticare che tra le sue spettacolari iniziative Van Ruymbeke fece perquisire la sede nazionale ps, quella in rue Solferino. Le carte - alcune, sembra, ghiottissime - finirono a Rennes, foro la cui giurisdizione include Le Mans, la cittadina (resa celebre dalla «24 ore») ove prese inizio lo scandalo. Il «venerdì nero» del capoluogo bretone passerà insomma alla storia per i vandalismi, ma le «ombre» giudiziarie esistono eccome. A giustificarle basterebbero i 10 mila fascicoli civili persi.

Sul fronte-pesca, la situazione non conosce ancora una vera tregua. Ieri a Guilvinec (nel Finistère) tremila marittimi hanno confermato lo sciopero totale che blocca da giorni all'ancora i pescherecci bretoni. Il piano governativo, pur ampio, non basta per svelenirne la collera. Domani il ministro dell'Agricoltura riceverà una loro delegazione: la trattativa dovrebbe sbloccarsi, ma senza nuovi cedimenti di B[illegible] appare improbabile. I colleghi baschi - a Saint-Jean-de-Luz ed Hendaye imbarca una grossa flottiglia da pesca - esprimono solidarietà, astenendosi dal lavoro. E lo scontro contagia, in qualche modo, il Mediterraneo. A Marsiglia, la chiusura dei cantieri Sud-Marine, con successiva occupazione delle maestranze, ravviva le polemiche. Gli scaricatori protestano con il blocco dei docks. E l'escalation prosegue.

Enrico Benedetto

Condannata solo perché lasciò l'aula per raccogliere ciliege

Non era un asilo a luci rosse

Cuorgnè, pena mite per la maestra

Vittoria a metà per Teresa Antonietti, la maestra d'asilo di Cuorgnè accusata di aver lasciato da soli in aula i suoi bambini. I giudici del tribunale di Ivrea, ieri mattina, hanno condannato l'insegnante a [illegible] mesi [illegible] reclusione e cento mila lire di multa per [illegible] solo dei tre episodi contestati dalla Procura della Repubblica.

I giudici infatti hanno ritenuto fondato solo quello del maggio 92, quando l'insegnante uscì dalla scuola per raccogliere alcune ciliege da un albero in un prato vicino. Al suo ritorno, [illegible] decina di minuti più tardi, trovò due bambini con la faccia colorata con i pennarelli. «Ero uscita soltanto per fare un piacere ai ragazzi; d[illegible] fare dei disegni» ha spiegato l'insegnate al presidente Franco Boggio.

Una tesi sostenuta con calore anche [illegible] suo difensore, l'avvocato Dal Piaz: «I bambini glielo avevano chiesto con insistenza e lei ha cercato di accontentarli. Accusarla di averli abbandonati è davvero eccessivo».

Ma i giudici hanno deciso diversamente: mezz'ora di [illegible] di consiglio e sono usciti con la sentenza di condanna per quell'episodio e di assoluzione piena per gli altri due. Teresa Antonietti, dunque, non ha mai lasciato da soli i ragazzi per andare a prendere un caffè con le colleghe e tantomeno li ha lasciati giocare [illegible] l'immondizia.

«La pausa caffè era un'abitudine della scuola» ha detto la maestra. «Io e [illegible] mie colleghe ci trovavamo tutte nel corridoio e la bidella ci portava [illegible] tazze». Secondo l'accusa sarebbe [illegible] proprio durante una di quelle pause che i bambini più grandi avrebbero infastidito Sabrina, una bambina di 4 anni, spogliandola e toccandola. «Assurdo, la mia classe era proprio lì vicino al tavolo del corridoio dove ci ritrovavamo: potevo controllarla senza fatica» ha detto ai giudici l'insegnante.

Una deposizione confermata anche dalla bidella che ha arricchito la testimonianza con altri particolari: «Spesso veniva anche il direttore; non ha mai fatto alcuna rimostranza». Ai ragazzi più grandi, dunque, sarebbe stato [illegible] impossibile toccare e spogliare Sabrina senza essere visti da qualcuno. «Non c'era un solo elemento di prova né per questo né per l'altro episodio» dice l'avvocato Dal Piaz. «Sia [illegible] questo [illegible] nell'altro caso, quello in cui si accusava la mia assistita da [illegible] lasciato, nel cortile, giocare i ragazzi con un topo morto si trattava di rigore eccessivo. Se proprio si voleva essere fiscali si sarebbe dovuto accusare di abbandono [illegible] minore oltre che la Antonietti anche le altre insegnanti e il direttore».

Il presidente del tribunale Boggio

Una consolazione a metà per l'insegnante che, dal settembre del 92, è sospesa dal servizio. «Ho lavorato nella scuola per 18 anni - racconta - ho un figlio [illegible] 12. So che cosa vuol dire avere a che fare con i bambini. Bisogna seguirli, curarli, e questo [illegible] l'ho sempre fatto». La sentenza di ieri le ha dato ragione solo in parte e, per questo, ha già annunciato il ricorso in appello: «Voglio che sia stabilita la verità. Quest'esperienza mi ha traumatizzata; la gente mi guarda come se fossi un mostro. Qualcuno mi [illegible] già condannata prima ancora della sentenza».

Lodovico Poletto

FURTO ALLA MEDIA

Forno, spariti i registri

Insolito furto alla scuola media «Sandro Pertini» di Forno Canavese. Dalla sala professori, qualche giorno prima degli scrutini [illegible] fine quadrimestre, sono spariti quattro registri delle classi della sezione B. Nella denuncia, presentata ai carabinieri di Rivara e poi trasmessa al Provveditorato, non si azzardano sospetti sull'autore del furto commesso senza scasso e, probabilmente, durante l'orario delle lezioni. Potrebbe trattarsi del gesto di un alunno che, preoccupato per l'imminente arrivo della pagella ha deciso di far sparire la prova [illegible] [illegible] non brillante andamento scolastico, ma [illegible] si escludono altre ipotesi. La sparizione dei registri ha creato parecchi imbarazzi tra i docenti e [illegible] è disposto a parlare. La preside, Lidia Bottino, nega tutto: «Non so proprio nulla e poi, parlarne, nuocerebbe solo all'immagine [illegible] quest'istituto».

Una gelateria del centro base dello spaccio

La droga nel Pinerolese arrivava dai «calabresi»

Dietro alla vita dispendiosa di un gruppo di disoccupati di Venaria si nascondeva [illegible] traffico di droga tra la Calabria e la provincia di Torino. I carabinieri, insospettiti dall'alto tenore di vita [illegible] di quattro uomini e due donne, li [illegible] arrestati per associazione per delinquere.

In manette sono finiti: Giuseppe Squillace, 28 anni, considerato capo della banda; la sua convivente, Antonella Ferro, 27 anni; Pierino Franzè, 35 anni; la sua compagna Nicolina Cortese, 28 anni; Angelo Squillace, 30 anni e Gianfranco Carbone, [illegible] anni, soprannominato «La morte», tutti residenti in via [illegible] Vittorio.

Al carcere delle Vallette sono inoltre finiti [illegible] loro complici nello spaccio delle sostanze stupefacenti: Alfonso Ferrura, 25 anni, di Venaria; Giancarlo Catapane, [illegible] anni, Torino, [illegible] Pragelato 10 e [illegible] barista di Pinerolo, Giorgio Massello, [illegible] [illegible], residente in strada Orbassano 13. I carabinieri ritengono che proprio la [illegible] gelateria «Slurp» di viale Duomo [illegible] fosse una delle principali basi per lo spaccio di cocaina a figli di ricchi professionisti di Pinerolo. Molti di questi giovani clienti sono già stati identificati dai carabinieri, ma sul loro nome c'è il massimo riserbo.

Venaria, Druento e Torino costituivano, invece, il mercato per piazzare l'eroina: la banda di Venaria comprava la droga da alcuni fornitori della Calabria - gli inquirenti non escludono un legame [illegible] la 'ndrangheta - la tagliavano e quindi [illegible] vendevano agli spacciatori in confezioni da oltre mezzo chilo.

Da Burolo a Bollengo

[illegible] e si lancia in una gimkana

Per circa un'ora l'altra mattina ha seminato il panico tra passanti e automobilisti, alla guida di un escavatore. Il pomeriggio, invece [illegible] ha passato sotto osservazione al reparto di psichiatria dell'ospedale di Ivrea. Protagonista della vicenda è Ezio Cominetto, 35 anni, di Burolo, da anni sofferente [illegible] disturbi psichici.

Alle 11 è andato in un cantiere. Salito su un [illegible] cingolato lo ha messo in moto, collegando i fili dell'accensione. Poi si è avviato a gran velocità verso Bollengo, dove si svolgeva la sfilata [illegible] carnevale. Cominetto, dopo [illegible] sbrecciato alcuni muri per strada, [illegible] si è fermato neppure dinanzi ai poliziotti. Solo [illegible] pressi del municipio di Bollengo, alcuni coraggiosi sono riusciti a salire sul caterpillar e a porre fine alla folle [illegible].

Processo a maggio

Villar [illegible] strangolò l'ex [illegible]

Rinvio a giudizio, con l'accusa di omicidio volontario, per Roberto Carignano. L'ha stabilito [illegible] mattina il gip Vincenzo Papillo. A maggio dello scorso anno, a Villar Perosa, l'uomo strangolò l'ex convivente, Renata Bruno, 23 anni, poi fuggì. Due giorni dopo, bloccato dai carabinieri, confessò d'averla uccisa accecato dall'ira: la donna, stanca della relazione [illegible] l'uomo, l'aveva lasciato.

Due le aggravanti c[illegible] dal pm, Marina Nuccio: la premeditazione e il fatto di aver agito per motivi abbietti. Con la rottura della relazione Roberto Carignano, senza fissa occupazione, si era visto sfumare la rendita che la ragazza portava a casa [illegible] il suo lavoro di cameriera. Il processo [illegible] svolgerà in corte d'assise a Torino il 10 maggio.

Cuorgnè, in 4 mesi secondo colpo alla filiale

Tre malviventi, con volto coperto da una maschenna per verniciatori, hanno immobilizzato i tre impiegati e il direttore e si sono [illegible] consegnare tutto il contante

Rapinano Banca Sella con un tagliacarte

Assalto ieri, poco prima dell'orario di chiusura per la pausa pranzo alla filiale di Cuorgnè della Banca Sella. Tre malviventi, con volto coperto da una mascherina per verniciatori e armati di [illegible] taglierino per carta da pareti hanno immobilizzato i tre impiegati e il direttore, Massimo Baldi, [illegible] anni di Caluso, e si sono fatti consegnare tutto il denaro contenuto nelle [illegible]. Il bottino è [illegible]: non supera i venti milioni.

«Sono entrati [illegible] normali clienti; una volta all'interno hanno agito con calma, [illegible]gliendo il denaro che c'era [illegible] cassetti» racconta, ancora visibilmente sconvolto, Massimo Baldi, alla sua seconda rapina da quando è direttore dell'agenzia.

I presenti, immobilizzati dalla paura, non hanno tentato la minima reazione. I tre banditi, dopo aver arraffato il denaro, sono fuggiti probabilmente su un'auto parcheggiata all'esterno. Di loro non ci sono tracce, tranne il filmato dell'assalto, il secondo in quattro mesi, registrato dalle telecamere a circuito chiuso che sono state installate nel locale.

«Se ci prendono di mira è colpa dell'eccessiva enfasi che viene sempre data a questi assalti» polemizza il direttore. «Chi è dietro il bancone è [illegible]mente esposto al rischio. Tentare [illegible] reazione è assolutamente impossibile: quando arrivano i banditi prima di tutto si deve pensare all'incolumità dei clienti e [illegible] personale. [illegible] al denaro».

Intanto la direzione centrale della Sella ha fatto partire la campagna di sicurezza. Sono state installate nuove casseforti a tempo che hanno notevolmente ridotto la disponibilità di denaro contante e moderni sistemi [illegible] videoregistrazione. Tutti elementi che dovrebbero servire come deterrente alle rapine.

[l. pol.]

PROVINCIA [illegible]

Pinerolo, occupata la magistrale Rayneri

Protestano gli studenti dell'istituto magistrale Rayneri che occuperanno l'istituto fino a quando il Comune [illegible] darà il via ai lavori di ristrutturazione promessi a dicembre.

La [illegible] [illegible] buco alle Poste [illegible] Vische

Ladri all'ufficio postale di piazza Amione, diretto da Angela Contier, 41 anni, San Giorgio. Dopo aver bucato il muro, con [illegible] lancia termica hanno forato la cassaforte. Il bottino è di 29 milioni in contati.

Sauze, due sciatori dispersi in [illegible] fresca

Claudio Colombatto, 37 [illegible] e Francesco Amateis, 31 anni, Piano, mentre [illegible] fuoripista si sono trovati in grave difficoltà finendo in oltre un metro di neve fresca mentre cercavano di scendere a Jovenceaux.

Vinovo, il fotografo [illegible] i registri

Luciano Giro, titolare del laboratorio «Luciano Foto» di Vinovo, denunciato dai carabinieri per «omessa tenuta [illegible] registri di carico-scarico [illegible] sostanze tossiche», replica all'accusa sostenendo che [illegible] in possesso dei registri richiesti.

OCCHEI, non possiamo più negarlo, siamo tutti nel Palinsesto. Siamo tutti un Palinsesto. Usciremo mai [illegible] questo Palinsesto? Prima ancora che si venga spiegato in [illegible] consistano veramente e come verranno applicate esattamente le norme per salvare le prossime elezioni dall'accusa di essere un plebiscito coatto, il Cavaliere ha staccato la corsa. Del resto, questo è sempre stato il suo stile e il suo comportamento in quella lunga lotta nel Far West [illegible] antenne che lo ha portato a diventare quello che è diventato. Ha sempre preceduto l'avversario, partendo dal dato di fatto che l'avversario non era un avversario monolitico, degno di rispetto, ma un'accozzaglia di avversari divisi da antipatie e interessi contrastanti. Non c'erano [illegible] le norme? Se le è fatte lui a sua immagine o interessenza. Lui [illegible] poteva indugiare, ma era disposto ad aspettare. [illegible] o cosa? Non si può aspettare, quando si ha un'idea in testa e ci si sente la forza di applicarla, di realizzarla [illegible] e subito.

Ogni manciata di minuti una delle [illegible] innumerevoli reti tra[illegible] la [illegible] che già tanti canticchiano o fischiettano perché è orecchiabile, nonostante la loro stessa volontà e ha la stessa disinvolta comunicativa di «giovinezza», [illegible] pillole [illegible] suo messaggio apparentemente dimesso ma sostanzialmente paternalista per la nazione, nel sandwich «Forza Italia»; ogni manciata di minuti uno dei [illegible] innumerevoli canali [illegible] telegiornali euforizzanti e squarci illuminanti sulla sua comoda «marcia [illegible] Roma», ancora più comoda di quella compiuta [illegible] fa da un partito che predicava ugualmente la vittoria sul disordine, sulla confusione, sull'instabilità [illegible] tappa iniziale per l'inaugurazione di un'Era di giustizia sociale, remissione dei debiti, rinascita industriale, pace per gli uomini di buona volontà, eccetera, destinata a durare almeno un ventennio, con tempi supplementari e altri strascichi; ogni manciata di minuti i [illegible] innumerevoli canali, reti, stazioni, emittenti all'ingrosso e al dettaglio si uniscono nel [illegible] della meritata glorificazione di lui stesso come capo.

E lui, come capo, come attore, interprete, protagonista designato da una convergenza di impulsi e richieste che non consente neppure [illegible] un discorso vagheggiante la sparti[illegible] dell'Italia, la minima minaccia federalista all'unità indivisibile della Penisola, è senz'altro all'altezza della [illegible] missione ben più dello sciagurato Banderas in «Il Giovane Mussolini». Dopo le comunicazioni un poco meste [illegible] piccoli spot tricolori, eccolo disposto a intrattenere i già ultrafedelissimi e a promettere protezione anche agli avversari a cui penserà comunque il magistrato Parenti. Lasciando il podio lui passeggia in palcoscenico, non alzando [illegible] la voce, bisbigliando [illegible] Sinatra, sfruttando ora una somiglianza con il mai abbastanza compianto asso [illegible] calcio dell'Inter quand'era l'Inter Luisito Suarez, ora una stessa inclinazione al sorriso riflessivo e conciliante di Celentano quando vuol fare il buono, [illegible] un poco di Teocoli tanto per non esagerare. Qui a Milano è tutto già fatto, non c'è bisogno d'essere conquistato.

Oreste del Buono

Tre concerti (oggi, giovedì 10 e sabato 12, alle 20) diretti da Sir Georg Solti

Scala, il protagonista è Wagner

Uguale il programma delle serate: brani da «Maestri cantori», «Tristano e Isotta» e «Crepuscolo degli Dei»

MILANO. Primo dei tre appuntamenti con la musica di Wag[illegible] diretta da Sir Georg Solti, questa sera alle 20 alla Scala. I prossimi concerti saranno giovedì 10 e sabato 12, alla medesima ora. Identico il programma, per tutte le serate: l'«Ouverture» [illegible] «Maestri cantori», il «Preludio e morte di Isotta» da «Tristano e Isotta», e «Il viaggio di Sigfrido sul Reno», «Marcia funebre», «Olocausto di Brunilde» [illegible] «Crepuscolo degli Dei».

Nell'immagine grande più a destra il compositore Richard Wagner. Qui accanto il maestro Sir Georg Solti che dirige i tre concerti alla Scala di Milano

Suonerà l'orchestra della Scala; solista, la soprano Deborah Polaski, al cui talento sono affidate queste pagine operistiche che sono tra le più grandi del mondo. Specialista nel repertorio moderno, specialmente delle composizioni di Wagner e di R. Strauss, Deborah Polaski, originaria del Wisconsin, ha [illegible] e Cincinnati e debuttato nel 1976, in Germania, a Gelsenkirchen, proprio [illegible] i «Maestri Cantori» nel difficile ruolo di Senta.

Sir Georg Solti, 80enne, è uno dei massimi interpreti wagneriani oggi esistenti. Forse [illegible] quanto lui ha contribuito, durante l'ultimo cinquantennio, a diffondere il gusto per la musica di Wagner, proponendola attraverso esecuzioni assolutamente leali allo spirito del grande musicista.

Oltre alle numerose esecuzioni nei teatri più prestigiosi dell'Est e dell'Ovest, Solti ha curato la prima registrazione compiuta in studio dell'«Anello del Nibelungo». L'impresa è ormai divenuta leggendaria. Era il 1964 quando, a Vienna, il Maestro alzò la bacchetta per iniziare l'incisione di un lavoro che avrebbe fatto tremare i polsi a chiunque: il

Suonerà l'orchestra della Scala, cantante solista la soprano Deborah Polaski, specialista nel repertorio moderno

«Crepuscolo degli Dei». Vi erano impegnati cantanti del livello di Birgit Nilsson, Wolfgang Windgassen e Dietrich Fischer Dieskau. La registrazione fu ripresa in video dalla Bbc che ne trasse un documentario di circa un'ora. Iniziata fra lo scetticismo generale del mondo discografico e musicale causa le difficoltà e lo «scarse potenzialità di mercato», la registrazione della Tetralogia wagneriana può invece essere oggi definita, a trent'anni di distanza, uno dei maggiori successi, anche dal punto di vista commerciale, [illegible] storia del disco. Lo confermano i 6 milioni di copie vendute e i 18 premi internazionali dei quali questo lavoro è stato insignito.

Nel tempo, alla tetralogia Solti ha affiancato tutte le altre opere più celebri del grande musicista tedesco: da «I Maestri Cantori di Norimberga» a «Parsifal», da «Il vascello fantasma» a «Tristano e Isotta», da «Tannhauser» a «Lohengrin».

Così come usava fare nell'attività in teatro, Solti non si è limitato, nei dischi, a proporre le musiche di Wagner; lo provano le oltre 300 incisioni da lui fatte in esclusiva per la Decca, nonché i 160 premi discografici internazionali che nel corso della sua carriera gli sono stati conferiti per le registrazioni di parecchi grandi.

Di recente, il Maestro ha annunciato di volere abbandonare la direzione operistica, continuando però a guidare concerti sinfonici. «L'esecuzione concertistica non è certo un ripiego», ha detto qualche giorno fa in [illegible] della presentazione di questi tre concerti, «e ho deciso di dedicarmi esclusivamente ad essa [illegible]tanto perché con l'avanzare degli anni mi riesce sempre più faticoso affrontare la direzione di intere opere». Per alcuni compositori, tra i quali lo stesso Wagner, il musicista ha spiegato che «è la sinfonia a fare l'irruzione più potente, perciò il metro concertistico è il più opportuno per eseguirla».

Questo ciclo di concerti è la prima manifestazione realizzata, nell'ambito della collaborazione per il 1994, tra la Fondazione per il Teatro alla Scala e il Teatro stesso. Le serate saranno occasione per confermare che la Fondazione, sorta due anni fa, si è imposta al più alto livello degli interventi privati in favore della Scala, al fianco di sponsor istituzionali della stagione d'opera, concerti e balletto. Per sostenere l'attività [illegible] teatro, i soldi raccolti tra «fondatori», «benemeriti» e «sostenitori» ammontano a ben 1 miliardo e 350 milioni.

L'anno scorso, sempre con Sir Georg Solti sul podio e la collaborazione della Fondazione, ci fu [illegible] altro appuntamento eccezionale, [illegible] la Sinfonia n. 8 di Bruckner. **[o. r.]**

TEATRI

Scala
c. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore [illegible], Concerto wagneriano dell'Orchestra della Scala [illegible] Georg [illegible], Deborah Polasky soprano.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
[illegible]

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21,15 concerto di canto del tenore Peter Schreier, al pianoforte Karl Engel, musiche di Beethoven e Schubert

[illegible]
v. C. Correnti 11
Tel. 837.56.96
Ore 21,15 Compagnia Piccola Commedia e Nuove parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pa[illegible]ni.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5516.13.77
Ore 21 Progetto Genesio presenta Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** di Arnold Wesker, musiche di Lucio [illegible]la, regia Giorgio Albertazzi.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (o forse miracoli)**. Regia di Riccardo Piferi, musiche di Ivano [illegible] dal vivo, con Mario Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Lattes.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
Ore 21 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Carlo Cecchi, con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Origo, M. Pipitone, T. Caliaro, P. Sechis, L. Maglietta, P. Roman

Della 14ª
v. Ogbo 12
Tel. 539.81.26
Ore 21 CRT e Milano Aperta presentano **Romeo and Juliette** di W. Shakespeare, compagnia Footsbarn Travelling Theatre-spettacolo in lingua inglese (per questo spettacolo il numero di tel. è 6951222[0]).

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.59
Ore 21 Compagnia A. Associati presenta **Werther** da Goethe, con W. Mramor, C. Grimaz, L. Antonelli, R. Maranzana, regia W. Mramor.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta **La vita è un canyon** di A. Bianchi Rizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galiena, S. Bini in arte Bustric, M. De Marchi, G. Franchini e con la partecipazione di C. Tedeschi.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.16
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
[illegible] Europa Esperimenti presenta **Trompe l'oeil** di F. Cagnoni, [illegible] Camilli, L. Martelli, con F. Camilli, L. Martelli, R. Papaleo, P. Anselmo, regia F. Cagnoni

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Ma per fortuna c'è la musica** spettacolo musicale di J. Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte [illegible]
Tel. 4800.77.00
Ore 21 Mario Chiocchio presenta **[illegible] dal monte Morgan** di A. Miller, con Ugo Pagliai, Paola Gassman e Gea [illegible]lo.

Nuovo
c. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
Ore 20,45 Teatro Stabile di Genova - Teatro Eliseo di Roma presentano Mariangela [illegible] in **Un [illegible] che si chiama Desiderio** di T. Williams, regia E. De Capitani

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.85
RIPOSO

Out-off
v. Duprè 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 Teatro Out Off presenta **Orestiade (Agamennone)** di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Ore 20,30 **Il campiello** di C. Goldoni, [illegible] G. Strehler, con G. Bongiovanni, G. Dettori, L. Dibotti, E. Fortunato, [illegible] Franzoso, G. Lazzarini, G. Mantesi, N. Maragno, R. [illegible], E. Valente, R. Zibetti.

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
RIPOSO

San [illegible]
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 21 Nando Milazzo presenta: Renzo Montagnani in **L'aide mémoire** di J. C. Carrière, con Micol Pambieri, regia G. [illegible].

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.87.67
Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno** commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Gian, scene e costumi [illegible] Panon, regia e coreografie Gino Landi

Tdi Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma presenta **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, con R. Abbati, P. Bocelli, C. Cattellani, L. [illegible], J. Dall'Aglio, P. L. Abbadessa, M. Mottiloni, T. Rocchetta e G. Pavesi.

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.96
[illegible]

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.60
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 8646.49.86
RIPOSO

Teatro [illegible]
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.22.16
RIPOSO

Teatro Marionette
c. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
Ore 9,30 La compagnia di [illegible] e Cosetta Colla presenta: **La freccia azzurra** di G. [illegible], regia G. Colla.

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 657.08.96
Ore 10 Quelli di Grock presentano **La ruota degli Elfi** di C. Intropido e V. Cavalli, regia C. Intropido

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27
Tel. 2940.42.15
Ore 9,30 **Roncisvalle** di O. Sancoia, canzoni S. Cassoni

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. [illegible].10.86
RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17
Tel. [illegible].54.89
Ore 16 La compagnia Pandemonium Teatro presenta **I tre porcellini** [illegible] con Tiziano Manzini

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
RIPOSO

[illegible]rdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
Ore 21 Teatro del Buratto pre[illegible] **Panebio** di J. Capol, F. Spadavecchia, S. Musaida, [illegible] Bello, G. Colucci, D. Dan, con S. Musaida, D. Dazi, S. Tonon, C. Discacciati, musiche di C. C. Capelli, coordinamento registico S. Monti.

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5516.72.42
[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. **Cucina musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB, [illegible] Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore [illegible] **Maschere d'autore e coriandoli d'amore** con il cabaret di Gino Nardella, Alberto l'altrucco, il pianoforte di Valentino Manoino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono

[illegible] DU [illegible], Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. [illegible] Chiuso per restauri.

[illegible], via A. Sforza [illegible]. Tel. 8051.1748. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quartetto di Giorgio Bernacchio.

DERBINO CABARET, via [illegible] Misseglia, 48/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. [illegible] Riposo

[illegible] PARIGI, [illegible] Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore [illegible] Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Ro[illegible] Isola

[illegible] DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. [illegible] 22,30 Disco music.

[illegible], viale Ortles 52. Tel. [illegible].0005. Ore 21,30 **Free karaoke**.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore [illegible] **Serata papero**

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Riposo

TANGRAM, via Pozzoli 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Rinaldo Donati Neo.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. [illegible] 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza [illegible]. Tel. 255.1774. Ore 22 Walter [illegible] Franco Visentin.

[illegible] TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 **Can-Can** Bade esplosivo.

Dal 22 al Ciak

La signorina W [illegible] e [illegible]

MILANO. S'intitola «La misteriosa scomparsa di W», il lavoro di Stefano Benni che debutterà il 22 al Ciak. Protagonista de «La signorina W» è Angela Finocchiaro; regista Ruggero Cara, progetto luci di Maurizio Viani, scenografia di Paolo Baroni.

Raccontare la trama, sia pure a grandi linee, com'è d'obbligo per la presentazione di un qualsiasi spettacolo, questa volta sembra piuttosto difficile. E d'altra parte era prevedibile, visto il nome dell'autore, umorista raffinato e graffiante come pochi. Occorre accontentarsi di quel che anticipa Benni, con accenti tanto ironici quanto misteriosi. «La signorina W», racconta, «nasce [illegible], felice ed entusiasta su un triciclo rosso. Ben presto imparerà che tutto ciò al mondo non piace». Intanto quel triciclo ha un colore così inquietante, non potrebbe sceglierne un altro, questa rompiscatole? E poi, quando mai piacciono le persone positive, che magari vorrebbero, appunto, percorrere il mondo intero su un triciclo? Nella migliore delle ipotesi vengono considerate degli ingenui, nella peggiore degli imbroglioni al soldo di chissà chi; in ogni caso, persone simili disorientano la maggioranza che preferisce attenersi ai dettami del «buon senso», quello che nella realtà equivale al cinismo e che a parole viene definito realismo. Una testa calda, davvero un po' matta, questa signorina W. Si iscrivesse alla Bocconi, invece di perdere il suo tempo su un triciclo (rosso). «Cercheranno», prosegue lo scrittore, «di portarle via i pezzi per cui lei è diversa dagli [illegible]. Soprattutto il rarissimo e preziosissimo pezzo denominato "W". Se non lo ritroverà dovrà rassegnarsi, come tanti altri, a mettere insieme pezzi riciclati, pezzi standard, pezzi che [illegible] le piacciono. Nessun bisogno di commento: siamo tutti diventati degli esemplari di «fai da te» composti di pezzi usati che però sono così rassicuranti. Certo, a volte occorre riverniciarli: si fatica un poco, ma il gioco vale la candela. «Però la signorina W», spiega Benni, «è rosea, testarda e combattiva. Ha un nonno anarchico, un'amica del cuore, un fidanzato, [illegible] coniglio vivo e un guru. Sa fare [illegible] bellissime ombre cinesi e dei salti d'umore ineguagliabili. **[o. r.]**

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele [illegible] Tel. [illegible] Or.: 16,40/19,40/22,20 **Ingr. 10.000**
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, [illegible] Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. [illegible])* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Anteo v. Milazzo 9 [illegible] 659 7732. Or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr.** [illegible]
Il banchetto [illegible] nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York un imprenditore cinese, [illegible], combina un matrimonio con una bella orientale. Ma [illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Apollo Galleria g. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054. Or.: 13,10/ 15,10/17,20/18,40; [illegible] **Ingr. 7.000** (ver. or.)
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] **Cart. anim.**

Ariston Gall. del Corso 1 [illegible] Or.: 16,40/19,35/22,30 **Ingr. 10.000**
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. [illegible] Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in [illegible]. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
The Program — *di D. Ward, con [illegible] Caan, [illegible] Shaffer, K. [illegible]on (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, tur[illegible] dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600 0229 Or.: 16,15/17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che [illegible] sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due [illegible]finerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. L.** [illegible]
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84 Tel. 5990 [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in [illegible] per [illegible] di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] Chaplin v.le Montenero [illegible] [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr.** [illegible]
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — [illegible] Moretti [illegible] un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie vane N. V. 1h 40' **Commedia**

Sala Visconti v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. [illegible]: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. L. 10.000**
Mr Jones — *[illegible] Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Corallo l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Corso Galleria del Corso Tel. 7600 2184 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Caravaggio (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eliseo v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 15 [illegible],40/18,20/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la [illegible] annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 [illegible]: 16,15/19,15/22,15 **Ingr. 10.000**
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. [illegible] 0438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr.** [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. [illegible], con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602 0650. [illegible]: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
Demolition Man — *di M. Brambilla, con [illegible], W. Snipes, S. [illegible]ck (Usa '93)* — Los Angeles [illegible] una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602 0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro [illegible] tra un padre, [illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol v.le Piave 24 Tel. 799.913. [illegible]: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Mignon [illegible] del Corso 4 Tel. 760 223. Or.: 15,15 17,40/20,[illegible],30 **Ingr.** [illegible]
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Arti Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602 0048. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 875 389 [illegible] 15,15/17,30/20,[illegible] **Ingr.** [illegible]
The innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino [illegible] un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Odeon 5 Sala 1 [illegible] v. S. Radegonda 8 Tel. 874 547. Or.: 15 17,25/20/22,35 **Ingr. 10.000**
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore [illegible] il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. [illegible] V. 2h 02' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874 547. Or.: [illegible] 17,40/20,10/22,35 **Ingr.** [illegible]
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. [illegible], R. [illegible], C. Lloyd (Usa '9[illegible])* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 **Ingr.** [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible] Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa [illegible] sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874 547. Or.: 14,35 17,10/19,45/22,30 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha — *di B. [illegible], con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/[illegible] **Ingr. 10.000**
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93)* — [illegible], prima dell'attentato a JFK: un [illegible] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon [illegible] Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874 547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 **Ingr. 10.000**
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] tragiche avventure, tra rapine, [illegible] impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda [illegible] Tel. 874 547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 **Ingr. 10.000**
[illegible] Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874 547. Or.: 14,35 [illegible],25/20,20/22,30 **Ingr.** [illegible]
Festa in casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri [illegible] interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un [illegible] avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

[illegible] 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557. [illegible]: 15,10 17,35/20/22,35 **Ingr. 10.000**
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. [illegible])* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a uno dubbio casuale che [illegible] in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo v.le Coni Zugna [illegible] Tel. 8940 3039. [illegible]: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602 0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr.** [illegible]
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. [illegible] **Thriller**

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 **Ingr. 10.000**
Un mondo perfetto — *[illegible] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bambo, viene in[illegible] da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

President l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Orario: 16,30/19,40/22,30 **Ingr. 10.000**
Così lontano così [illegible] — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 236 5124 Orario: 20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany c. [illegible] Tel. 2951.3143. Or.: [illegible] 17,15/19,50/22,30 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un [illegible]; imparerà la [illegible] e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Vip v. Torino 21 Tel. 8645 3847. Orario. 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Posse - La leggenda di Jessie Lee — *[illegible] M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, [illegible] Lane (Usa '93)* — Il selvaggio West, ma popolato solamente da [illegible] personaggi [illegible] pistoleri ed ex schiavi costretti a [illegible] dai [illegible] bianchi. N. V. [illegible] **Western**

chiamate il 144-66-0919

APOLLO/CAVOUR

Che strana Mrs. Doubtfire

Un papà affettuoso, un po' matto e divorziato, [illegible] rivedere i figli si finge una nanny tuttofare. Una farsa condita con molto humour inglese e ben recitata da Robin Williams

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800 3901. L. [illegible] Ore 17,30; 20; 22,20 **L'età dell'innocenza** D. Day Lewis, W. Ryder, [illegible] Pfeiffer. Regia M. Scorsese.
[illegible] v. Torino 30, t. 74.826. L. [illegible] Or. 16; 19; 22 **Addio mia concubina**, G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi
CENTRALE 2 via Torino 30, [illegible] 874.826. L. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre**, J. Brown, R. Tomlinson. Regia K. Loach.
DE [illegible]ICIS [illegible] Amicis 34, tel. 8645 2716. L. 5000 + tess. rass.: [illegible] **Cina e il nuovo cinema cinese.** 18 **L'anno del destino.** 20 **Le campane della sera.** [illegible] **Il pozzo.**
MEXICO via Savona [illegible], tel. 489 5102. L. [illegible]. Or.: 19; 21,30 «Omaggio a B. [illegible]tolucci» **Il Tè nel deserto**, [illegible] Winger, J. Malkovich
[illegible] [illegible] Porta [illegible] 45, tel. 545 6551. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. [illegible] Ore 20,30; 22,20 Sud F. Neri, S. Orlando, C. [illegible]
[illegible]UDITOR[illegible] BOSCO via M. Gioia 48, [illegible] 603,042. Ing. con tessera ore 21 Cineforum **Eroe per caso** D. Hoffman, G. Davis, B. Garcia.
CINETECA [illegible] via Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000. Ore 17,30 **L'age d'or.** Regia L. Buñuel, S. Dalì.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. [illegible]. **Sogni bestialmente osceni e Bebe la bestia in calore.**
AMBRA v. Cimarosa ang. v. Padova. [illegible]. L. 10.000. Ap. 14,30. **Barbarella in caldi intimi di una ninfomane di lusso e Lilly Carati [illegible] superscatenata**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Carne di lusso 2 e Trasgressioni erotiche.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. [illegible]. **Luna Park [illegible]ro.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Attrazione carnale della mia vicina e Pretty [illegible]**
ATLAS v. Sansovino 3. L. [illegible] **Urla di piacere.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. [illegible] **momento e matrimonio bestiale e Oltre il desiderio.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. [illegible] 16. **Sesso bestiale [illegible] carcere femminile.**
CITTANOVA v. Bar[illegible] 153. L. 10.000. **Stravolte nel piacere.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Rossana la ragazza dello scandalo.**
[illegible] v. M. da Panicale [illegible]. L. 10.000. **Depravazione di femmine ingorde.**
[illegible] v. Faà [illegible] Bruno 8. L. [illegible]. **Ragazzina vogliosetta e [illegible] troia libidinosa.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà [illegible] film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Carne di lusso 2 e Chiamami sarò la tua [illegible].**
LORETO v. Deledda 10. L. 6000. **L'insaziabile viziosa in... piaceri proibiti.**
MAGENTA v. R. Sanzio [illegible]. L. 10.000. **Gustoso [illegible] calore bestiale.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Miss Pomodoro porca e selvaggia e Anal club: attività non stop.**
ROXY c. Lodi 128. L. [illegible] Ap. 14,20. **Le [illegible] labbra bagnate di Moana Pozzi e Erotic girl.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Il trans con l'inquilino però preferisce il negretto del nipotino e La bestia nera [illegible] bella.**

LE TV PRIVATE

TeleScirocco
12 — **Perché no?** rubrica
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle,** novela
20,30 **Un salto nel buio,** serial
21 — **Sport e sport**

Canale 5
11,45 **Forum,** rubrica
13 — **Tg 5 news,** notizie
13,25 **Sgarbi quotidiani**
13,40 **Lasciate un messaggio**
[illegible] — **Sarà vero?,** gioco
[illegible] — **Agenzia matrimoniale,** rubrica
16 — **È tutto Disney,** [illegible]
[illegible] — **Tg 5 flash,** notizie
[illegible] **OK! Il prezzo è giusto,** quiz
19 — **La ruota della fortuna,** gioco
20 — **Tg 5 news,** notizie
20,25 **Striscia la notizia,** show
20,40 **Scuola di ladri parte II,** film
22,35 **Diritto e rovescio,** attualità
23,15 **Maurizio Costanzo** [illegible]
24 — **Tg 5 news**

Video 3 T.C.I.
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Project Ufo,** telefilm
15,15 **Documentario**
16 — **Tg flash**
16,15 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18,15 **Cartoni animali**
19,30 **Oggisera,** notiziario
20 — **I bon bon magici di Lilli,** cartoni
20,40 **Carosello Mediterraneo,** rubrica
22,30 **Ogginotte,** notiziario
23 — **Carosello Mediterraneo,** rubrica
0,30 **Qualcuno pagherà,** film

Tele + 3
12,05 **Dal tempio alle cattedrali,** doc.
13 — **Piccolo mondo antico,** film
16 — **English tv,** corso [illegible] inglese
17 — **+3 news**
17,05 **Piccolo mondo antico,** film
19 — **Van Morrison,** monografie
20,30 **In nome del cinema italiano: i protagonisti**
22,45 **Musica classica**

Telespazio 1
8,05 **Promozionale**
13,45 **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Promozionali**
19 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
20 — **Catanzaro - Savoia,** calcio
21,40 **Telefilm**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**
0,30 **Telegiornale**

Radio Video Calabria
15,15 **Boomer cane intelligente,** tel
15,45 **Anna e il suo re,** telefilm
16,30 **Pasiones,** telenovela
17,30 **Cose di casa nostra,** rubrica
19 — **Notiziario regionale**
[illegible] **Pianeta Terra,** rubrica
22,30 **Notiziario regionale**
24 — **Hawkins,** telefilm

Antenna Sicilia
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Match music**
14,30 **Sicilisera,** notiziario
15 — **California,** serial tv
15,20 **Proposte commerciali**
17 — **Maxivetrina,** [illegible]
[illegible] — **La ribelle,** telenovela
[illegible] — **Parli come badi,** talk show
20,30 **Santo Domingo,** docu[illegible]
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Sicilisera,** notiziario
23 — **Basket**
24 — **Sicilianotte,** notiziario

Vuellesette
12 — **Perché no?,** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** telenovela
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19 — **Cinquestelle news**
21 — **Sport e sport,** rubrica
22 — **Motori non stop,** rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23,05 **Calcio: Fasano - Vigor**
0,30 **Il mondo secondo Garp,** film

TG Sicilia
14 — **Aspettando il domani,** telef.
14,30 **La mia piccola solitudine,** tel
15,15 **Rotocalco rosa,** news
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria..**
17,35 **Cartoni animali**
[illegible] — **Love american style,** telefilm
19,30 **A cuore aperto,** telefilm
20,30 **Car Crash,** film
22,15 **I misteri della laguna,** telefilm
22,55 **Le altre notti,** sexy
23,25 **Non si deve profanare il sonno dei morti,** film con Roy Lovelock

Canale [illegible] Palermo
9,30 **Tigi 21 telegiornale**
10 — **Nel,** film
12,20 [illegible] **Project,** telefilm
13,30 **NYPD,** telefilm
14,15 **Tigi 21 telegiornale**
15,35 **Tommy e Track,** [illegible]
18 — **Ufo Project,** telefilm
19,40 **Tigi 21 telegiornale**
20,05 **Vivere [illegible] 100 X 100,** rubrica
20,40 **Rosa & Nero,** rubrica sportiva
22 — **Tigi 21 telegiornale**
22,30 **Le carte magiche,** rubrica
0,30 **Tigi 21 telegiornale**
0,50 **Ufo Project,** telefilm

TGS Italia 7
13,15 [illegible] rubrica
13,50 **Notiziario**
14,20 **Tgs studio,** rubrica
15,55 **Una donna in vendita,** telenovela
[illegible] **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Car crash,** film
22,30 **Notiziario**
22,45 **I misteri della laguna,** telefilm
23,15 **Le altre notti,** rubrica
0,50 **Non si deve profanare il sonno dei morti,** film

Una macchina contro i parassiti fa rivivere i morti

«Non si deve profanare il sonno dei morti» in onda alle 23,25 [illegible] Tg Sicilia e alle 0,50 [illegible] Tgs Italia 7, diretto da Jorge Grau, con Ray Lovelock, Arthur Kennedy (foto). Una macchina costruita per uccidere i parassiti [illegible] gli ultrasuoni ammazza anche gli esseri più deboli e... fa rivivere i morti. La polizia non ci crede e così tutti i protagonisti sono massacrati

Teleregione
14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,40 **Vendite commerciali**
17,30 **Custer,** telefilm
19,50 **Tuttocronaca sera**
22,30 **Natale a casa Cupiello,** film

Canale 46
9 - **Canale 46** [illegible], notizie
13,30 **Saba Malù,** cartoni
14 - **Andiamo al cinema**
14,10 **Canale 46 news,** notizie
15,30 **Saba Malù,** cartoni
20 **Redazionali**
21 — **Medical Center,** telefilm
22 — **Canale 46 news,** notizie
[illegible] **Redazionali**
0,10 **Medical Center,** telefilm
1 — **Canale 46 news,** notizie
1,30 **Squadra speciale,** telefilm

Antenna Uno
8,50 **Angie,** telefilm
10,20 **Samba d'amore,** telefilm
14,05 **Prima pagina,** notiziario
15,30 **Occulto con...**
16,30 **Strike,** rubrica
17,05 **Prima pagina,** notiziario
17,40 **Cartoni animali**
19,05 **Tgg special**
19,35 **Prima pagina,** notiziario
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Dubius,** rubrica
22,30 **Linea rosa,** rotocalco
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,30 **Occulto con...**

Telerent
14 — **Telefilm**
14,30 **Telerent attualità**
16 — **Vendite commerciali**
18 — **Per Elisa,** telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Amandoti,** telenovela
20,25 **La ricetta,** rubrica
20,30 **La lunga calda estate,** film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Switch,** telefilm
24 — **Benson,** telefilm
0,30 **Bianco e nero,** varietà
1 — **Telerent attualità**

TV Agrigento
13 — **Sposa 2000,** rubrica
13,25 **Guyslugger,** cartoni
14,05 [illegible]
14,45 **Lotta per la vita,** telefilm
15,45 **Supermusic Studio Rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon,** cartoni
18,30 **Drago volante,** cartoni
18,50 **Tgg special**
19,10 **Rosa de Lejos,** teleromanzo
[illegible] **Il romantico avventuriero,** film
[illegible] **Notiziario**
[illegible] **Angie,** telefilm
23,40 **I guerrieri Ninja,** telefilm
0,30 **Notiziario**
1,30 **Grand** [illegible] **Cabaret,** spettacolo

Telejonica
13,40 **Tg,** notiziario
14,15 **Salta e limona**
15,30 **Scatola magica,** rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta,** telenov.
[illegible] **Tg sera,** notiziario
20,45 **Ring,** rubrica
[illegible] **Tg notte,** notiziario
23,20 **Divieto di siesta,** [illegible]
24 — **Night and...**

T.R.M.
15 — [illegible] **ricetta del giorno**
15,05 **Speciale spettacolo**
15,15 **Boomer cane intelligente,** tel.
15,45 **Anna e il suo re,** telefilm
16,15 **Andiamo al cinema**
16,30 **Pasiones,** telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Spazio regionale**
[illegible] **Pianeta terra,** rubrica
22,00 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Pescare insieme,** rubrica
24 — **Hawkins,** telefilm

Teleacras AG
14,15 **Vg pomeriggio**
16 — **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Tel**[illegible]
18,45 **Per Elisa,** telenovela
19,15 [illegible]
19,45 **Amandoti,** telenovela
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
21,30 **Vg sport**
[illegible] **Vg più**
23 — **Switch,** [illegible]

TRM Odeon
14 — **Mediterraneo notizie**
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Speciale spettacolo**
15,15 **Boomer, cane intelligente,** tel.
15,45 **Anna e il suo re,** telefilm
16,15 **Pasiones,** telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Prima serata,** show
20,30 **Pianeta Terra,** rubrica
22,30 **Telesette Sanremo,** rubrica
22,40 **Mediterraneo notizie**
22,55 **Pescare insieme,** rubrica
23,40 **Videoparade,** rubrica
0,10 **Hawkins,** telefilm
1,15 **Prima serata,** show

Italia 1
12,35 **Qui Italia,** attualità
14 — **Studio aperto,** notizie
14,30 **Non è la Rai,** show
16,20 **I ragazzi della prateria,** telefilm
18,30 **Bayside school,** telefilm
[illegible] — **Willy principe di Bel Air,** telefilm
18,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra,** attualità
20 — **Karaoke,** show
20,35 **Miami Blues,** film
22,30 **O di qua o di là,** attualità
23,10 **L'appello del martedì,** rubrica

Video Mediterraneo
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Ros**[illegible], telenovela
[illegible] **Videogiornale**
20,30 **Controcampo,** rubrica sportiva
[illegible] **Tg flash**
[illegible] **Telefilm**
1 — **Film**

TMC
12 — **Donna e dintorni,** rotocalco
12,45 **Euronews**
13 — **TMC sport,** rubrica sportiva
14 — **TMC informa**
14,05 **Il gioco dell'amore,** film
16 — **Tappeto volante,** rubrica
18,30 **Sale, pepe e fantasia**
19,30 **TG7,** notizie
20 — **Domino ore otto,** rubrica
20,30 **Io** [illegible], film
[illegible] **TG7,** notizie
23 — **Crono,** [illegible]
[illegible] **L'insegnante di violoncello,** film
1,15 **I contagiati,** film

Canale 21
[illegible] **La civiltà dell'amore**
10 — **Sorrisi sulla neve,** varietà
14 — **Vg 21,** notiziario
19,30 **Domani tris,** rubrica
21 — **Gran bazar show**
22 — **Speciale cultura**
23 — **Vg 21,** notiziario
23,30 **Film**

Telereggio
11,30 [illegible] **e** [illegible], [illegible]
13 — **Oreiradici,** attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª [illegible])
17,10 **Pugwall,** telefilm
18,10 **America selvaggia**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PICCOLO TEATRO [illegible] PALERMO: via P. Calvi 6. Da venerdì a domenica «I Treauniquarle» nel [illegible] **Tre e [illegible] quarto di fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

[illegible]RO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO [illegible] tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti: Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi. Domani ore 18,30 **Roberto Devereux**, di Gaetano Donizetti. Direttore Gianandrea Gavazzeni, regista Alberto Fassini, interpreti Denia Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro Ballo (turno R/2)

[illegible] TEATRO AL [illegible]: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via [illegible] Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, [illegible] Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Tosles. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo. **Vigilanza stretta** di J. Genet. Regia Umberto Cantone. Ore 21,15. Tel. 588 755.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **L'idiota** di F. Dostoevskij. Regia Glauco Mauri con Roberto Sturno. Ore 17,15 Turno 4ª teatro scuola.

LABORATORIO TEATRALE [illegible]VERSITARIO TEAT[illegible] LIBERO INCONTROAZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Gino Carista e Felice Calà in **Maghi a Palermo.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20 Palermo. Spettacoli [illegible] cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, [illegible]. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo [illegible], Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treuniquarlà. Pren. e infor. tel. (091) 546085 - 0330 863451.

CAFE' CHANTANT (tel. 586394). Cena musica ballo.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512) **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calà. Un pianto... di risate!

[illegible] MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Passo Serio**, cabaret di Bianca e Nanta. Regia [illegible]. Sarullo. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avis.

[illegible]

AMICI DELLA MUSICA Stagione [illegible] meridiana [illegible]. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]zzano — v. C. Colombo 38 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 26.926
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.656
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] 05' **Comm.**

Ariston — v. [illegible]no 17 — Tel. 441 717
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza [illegible] — [illegible]. 506.471
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. [illegible], A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo [illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [illegible] — Tel. [illegible] — [illegible]: 18/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Robin Hood - Un uom[o] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] **Fanta-Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 255 — Tel. 326.210 — Or.: 17/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Metropolitan
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camu[illegible] e [illegible]nica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto) — Tel. 325227 — [illegible]: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore [illegible] una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5 — Or.: 17/22,30
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel. 417 084 — Or.: 18/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible]

Super. Grivi — p. Gheden 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17,30/21,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena [illegible] 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio [illegible] — Tel. 718.695 — Or.: 18/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. 158 — Tel. 716.288 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 15,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717 348
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, [illegible] Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 168 — Tel. 329.246. Or.: 17,20 18,45/20,30/22,30 — Ing. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata [illegible] dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Robin Hood - Un [uo]mo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Ing. 10.000
L'ombra [d]el lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — [illegible]. 533.192. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Heimat 2. L'epoca del [illegible] — di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.16.88 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ing. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545 551 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo sc[illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.6974 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore [illegible] una suora di clausura e un giovane amico [illegible] famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Metropolitan — v. Strasburgo 356 — [illegible]. 688.55.32 — Or.: 18/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con [illegible] Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica [illegible] osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 168 — Tel. 588.290 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. F[illegible], con [illegible], L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 168 — Tel. 588.290 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. [illegible] V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — v. D. Costantino 64 — Tel. 341.283. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — Ingr. [illegible] Cinestudio
Demolition m[a]n — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Rivoli — via I. re Federico [illegible] — Tel. 36.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82 — Tel. 587.288 — Or.: 17/19,45/20,30 — Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. [illegible], F. Casale, [illegible] Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible]

Duemila
Carlito's way — [illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052
L'[uo]mo che [g]uarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mignon — Tel. 61.122
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Vasquez — Tel. 36,623
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verga — Tel. [illegible]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Tra cielo e terra — di O. S[illegible], con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h [illegible] **Dramm.**

Ariston
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' [illegible].

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso [illegible] di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. [illegible] 2h 25' **Dramm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.984 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 5000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' **Erotico**

Masci[illegible] — p. Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
Lake consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '93) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, [illegible] trascinata in un triangolo di eros e passione. V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.065 — [illegible]: 16/18/20/22
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible]: 18/20/22,30
L'ombra [d]el lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, [illegible] popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805 — [illegible] 16/18/20/22

[illegible]

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con [illegible] Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Comunale — [illegible] Mazzini — Tel. 23.952
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.186
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 163 — Tel. 45 373 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il [illegible]to» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. [illegible]
Film per adulti

Nuova Pergola
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori [illegible]: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible]

Moderno
Abbronzatissimi parte II — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Piccolo [illegible] — [illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

- 8,30 **Telefilm**
- 7 — **Tva notizie**, (r)
- 7,30 **Veronika, il volto dell'amore**, telenovela
- 8,30 **Comprabene**
- 12 — **Perché no?**, rubrica
- 13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
- [illegible] — **Centro Pelli**, redazionale
- 14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
- 18 — **Agapel**, [illegible]
- 15,15 **Sintesi** [illegible] femm. **Viva Vicenza-Faenza** (R)
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 18 — **La ribelle**, telenovela
- 18,35 **Maxivetrina**, rubrica
- 19 — **Telesport**
- 19,30 **Tva** [illegible]
- 20 — **Redazionale**
- 20,30 **Club del crimine**, tv [illegible]
- 22 — **Gente motori** [illegible] **stop**, rubrica
- 22,35 **Tva notizie**
- 23,07 **Sintesi di basket A1 femm. Ancona- Familia Schio**
- 0,20 **Telesport**
- 1 — **Film**

RTTR

- 8 — **Noi e il fisco**
- 8,30 **R.T.T.R.** shopping
- 11 — **Edgard Wallace**, telefilm
- 12,45 **Detective**, telefilm
- 13,15 **R.T.T.R.** notizie
- 13,30 **R.T.T.R.** shopping
- 14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
- 19 — **R.T.T.R.** shopping
- 19,15 **R.T.T.R.** notizie
- — — **R.T.T.R.** sport
- 19,45 **Conosciamoci**, rubrica a cura di Guido Lorenzi
- 20,15 **Dimensioni giganti**, film
- 22,15 **R.T.T.R.** notizie
- — — **R.T.T.R.** sport
- 22,45 **Prima vista**, idee e suggerimenti per 7 giorni e 7 sere a cura [illegible] Ivana Busolli
- 23,15 **Diretta studio**, replica
- 1 — **R.T.T.R.** notizie
- — — **R.T.T.R.** sport

Diffusione Europea

- 8,15 **D.E. news magazine**, supplemento illustrato di D. E. news, notiziario
- 8,30 **Market box mattina**, proposta commerciale
- 12,30 **Speciale D.R. Informazione**
- 12,45 **D. E. News telegiornale**
- 13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
- 14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
- 16,30 **Mtv Coca Cola report**, musicale
- 16,45 **Mtv at the movies**, musicale
- 17 — **Mtv news at night**, musicale
- 17,15 **[illegible] from 1**, musicale
- 17,[illegible] **Dial Mtv**, musicale
- 18 — **The soul of Mtv**, musicale
- 18,30 **Music non stop**, musicale
- 19 — **Hippodrome days**, musicale
- 19,15 **D. E. News**, notiziario
- 20 — **Musica e incontri**, musicale
- 20,30 **I cavalieri del Nord Ovest**, film
- 22,10 **D. E. News**, notiziario
- 22,30 **Campionato di basket A/2: Petrarca Floor Padova-Aurora**, basket
- 24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
- 0,30 **D.E.** [illegible], notiziario
- 0,50 **Campionato di Volley A/1 93/94 Centromatic-Ignis Petrarca Padova**

Antenna 3

- 10 — **Telepromozioni**
- 12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
- 12,45 **Notizie flash**, informazione
- 13 — **Notes**, rubrica
- 13,45 **Notizie flash**, informazione
- 14 — **Match music**, musicale
- 14,29 **Telepromozioni**
- 17 — **Notes**, rubrica
- 17,10 **La tana dei lupi**, teleromanzo
- 17,45 **Lasciateli vivere**, documentario
- 18,30 **Tutto il mondo**, rubrica
- 18,50 **A.A. cercasi casa Vi**
- 19 — **Antenna 3 notizie Vi**
- 19,15 **Notes**, rubrica
- 19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
- 19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
- 20,10 **Una squadra tanti amici**, rubrica
- 20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
- 20,35 **Volley Deroma Schio**, sport
- 22 — **Antenna 3 notizie Vi**
- 22,20 **A.A. Casa cercasi Vi**
- 22,30 [illegible] **3** [illegible] **Pd**
- 22,50 **Una squadra tanti amici**, rubrica
- 23 — **Antenna 3 notizie Tv**
- 23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
- 23,45 **Telepromozioni**
- 1,15 **Match music**, int. musicali

Tele Garda

- 9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
- 10 — **Adam 12**, telefilm
- 12 — **Tg** [illegible]
- 12,30 **Lottery**, telefilm
- 13,30 **Match music**, rubrica
- 15 — **La squadra speciale dell'ispettore Sweeney**, film
- 17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
- 19 — **Adam 12**, telefilm
- 19,00 **Tg nove** [illegible]
- 20 — **Full time**, rubrica sportiva
- 20,00 **Partita delle Cagi Key** [illegible]
- 22,15 **Tg nove** [illegible]
- 23 — **La lampada [illegible] Aladino**, varietà
- 23,40 **Electric blue**, varietà
- 0,15 **Match music**, varietà

Reteazzurra

- 7 — **Notiziario**
- 7,15 [illegible]
- 7,40 [illegible]
- 7,50 **Film**
- 9,30 **Dilettanti in Tv**
- 11,40/12,05 **Cartoni animati**
- 12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
- 14 — [illegible] **di viaggio**, rubrica
- 15 — **Seven Carpet**, rassegna
- 16,00/17,05 **Cartoni animati**
- 19 — **Notiziario**
- 21 — **Azzurra sport**, settimanale
- 22,45 **Notiziario**
- 0,10 **L'insoddisfatta**, film (v.m.18)
- 1,40 [illegible] **Piera, quotidiano musicale**, [illegible]
- 2,40 **Dilettanti [illegible] Tv**, replica
- — — **Programmi notturni**

Telepace

- 14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
- 14,05 **Il dottore cerca guai**, telefilm
- 14,30 **Chappy**, cartoni animati
- 15,50 [illegible] **due supermatti**, cartoni animati
- 15,15 **Tam Tam - la Tv in Tv**
- 16,38 **Cilead in** [illegible] **- Archivio CC 80**, Giovanni [illegible]
- 16 — **Il Santo** [illegible]
- 16,30 **Chappy**, cartoni animati
- 16,50 **Il dottore cerca guai**, telefilm
- 17,15 **Al banco** [illegible] **difesa**, telefilm
- 18 — **Fermenti**, rubrica
- 18,30 **Il mondo intorno a noi**
- 19 — **Renato Ravazzin testimone dei più grandi avvenimenti** [illegible] **all'Arena di Verona**, rubrica
- 19,30 **Tele Pace Notiziario**
- 19,50 **Quei due supermatti/Chappy**, cartoni animati
- 20,25 **Il dominatore del deserto**, film
- 22 — **Amici libri**
- 22,30 **[illegible]le Pace Notiziario**

Telepadova

- 7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
- 7,50 **The Tunderbirds**, cartoni animati
- 8,10 **Il ritorno dei cavalieri**, cartoni
- 8,30 **Spazio redazionale**
- 11,25 **Musica e spettacolo**
- 12,25 **Quando si piange per amore**
- 13,15 **Crazy** [illegible]
- 13,45 **News line**, linea notizie
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **[illegible] mia piccola solitudine**, telenovela
- 15,20 **Rotocalco rosa**, attualità
- 15,50 **News line**, linea notizie
- 16 — **Spazio redazionale**
- 17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
- 17,45 **New Gumby**, cartoni animati
- 18,15 **7 in allegria con brio**
- 18,20 **Transformers**, cartoni animati
- 18,35 **7 in allegria con brio**
- 18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
- 19 — **7 in allegria si canta**
- 19,15 **News Line**, linea notizie
- 20 — **Sampei ragazzo pescatore**
- 20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
- 20,30 **Car crash**, film
- 22,25 **News line**, linea notizie
- 22,55 **I misteri della laguna**, telefilm
- 23,10 **Le altre notti**, varietà
- 23,40 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 23,55 **Non si deve profanare il sonno dei morti**
- 1,05 **New line**, linea notizie
- 2,15 **Speciale spettacolo**
- 2,25 **A cuore aperto**, telefilm
- 3,25 **New line**
- 3,40 **Love american style**
- 4,10 **Sell a vision**
- 5 — **Crazy dance**

Telenuovo

- 7,15 **Telegiornale**
- 8,30 **Shopping time**
- 9 — **Mattinata con noi**
- 11,25 **Colorina with love**, telenovela
- 13 — **Gran Torcolada**
- 13,15 **Tg Veneto**
- 13,45 **L'opinione** di Mario Zwirner
- 13,50 **L'edicola**
- 14,30 [illegible] **music**
- 16 — **Agente speciale**, telefilm
- 17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
- 17,45 **Shopping** [illegible]
- 18,30 **Match music**, varietà musicale
- 18,55 **Gran Torcolada**
- 19,15 **Previsioni meteorologiche**
- 19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Il [illegible] 24 Ore**, notiziario
- 20,10 **Previsioni meteorologiche**
- 20,15 **Tg Verona**
- 20,30 **Colorina with love**, telenovela
- 21 — **Hitchcock story**, dossier
- 22.40 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
- 22,50 **[illegible]legiorn[illegible]**
- 23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
- 23,45 **Gran Torcolada** di R. Pullaro
- 24 — **Notte sport: Basket Serie** [illegible]
- 0,30 [illegible] **music**, varietà musicale
- 1,30 **Telegiornale**, replica
- [illegible] **Programmi** [illegible] **stop**

Tele Commerciale Alpina

- 7,30 **Rassegna stampa**
- 8 — **Videovetrina**
- 10 — **Rassegna stampa** (r)
- 10,30 **Videovetrina**
- 12,15 **Andiamo al cinema**
- 12,45 **Tca notizie flash**
- 13 — **Oltre la volta**, rubrica
- 13,30 **Videovetrina**
- 15 — **Studio rock**, programma musicale
- 16 — **Mada[illegible] [illegible]elle Anne**, cartoni
- 16,30 **Videovetrina**
- 17,30 **Drago Volante**, cartoni animati
- 18 — **Ro[illegible] de Lejos**, telenovela
- 18,50 **Tg gi[illegible]**, [illegible]
- 19,15 **Tca** [illegible]
- 19,40 **Angie**
- 20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
- 20,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
- 21,30 **America** [illegible] **spazio**, documentario
- 22 — **Angie**, telefilm
- 22,30 **Tca notizie**, replica
- 22,50 [illegible] **di Franz e Bepi**, sketch
- 23,05 **Videovetrina**
- 23,50 **Tca notizie**, replica
- 0,10 **Videovetrina**
- 1,05 **Tca Studio rock non stop**

TVA - Trento

- 5,30 **Film**
- 6,45 **Cinerubrica**
- 7,15 **Cartoni animati**
- 8 — **Tva Expò**
- 11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
- 12 — **Perché no?**, rubrica
- 13 — **Falcon Crest**, telefilm
- 14 — **Tva notizie**, informazione
- 14,15 **Tva expò**
- 17 — **Maxivetrina**
- 18 — **La ribelle**, telefilm
- 18,30 **Maxivetrina**
- 19 — **Tva notizie sera**, informazione
- 19,25 **Tva meteo**
- 19,28 **Tva sport**
- 19,35 **Gli astri nel segno**, rubrica
- 20,30 **Speciale Santo Domingo**, rubrica
- 21 — **Sport & sport**, rubrica
- 22 — **Motori non stop**, rubrica
- 22,30 **Tva notizie notte**, informazione
- 23 — **Tva sport**
- 23,15 **Tva Expò**
- 24 — **Tva notizie notte**
- 1,30 **Film**
- 3 — **Tva notizie notte**
- 3,30 **Film**

TV7

- 7 — **News**
- 7,05/7,30/8 **Cartoni animati**
- 8,30 **News**
- 8,35 **Film**
- 10/10,30/11 **Cartoni animati**
- 11,30 **L'antiquario consiglia**
- 12 — **Film**
- 14 — **Cartoni animati**
- 15 — **Seven Carpet**, [illegible]
- 17 — **Parliamo di** [illegible]
- 18,10/18,35/19 **Cartoni animati**
- 20,40 **News**
- 20,45 **Film**
- 22,30 **News**
- 22,35 [illegible] **di viaggio**
- 23 — **Film**
- 0,40 **News**
- — — **Programmazione notturna**

Telesüdtirol

- 6,50 **[illegible] Simpsons**
- 7,10 **Bugs Bunny's Happy Hour**
- 7,15 **Batman**
- 7,40 **Bugs Bunny's Happy Hour**
- 7,45 **Parker Lewis - [illegible] Coole von der Schule**
- 8,15 **Alles total normal - Die** [illegible]
- 8,45 **Agentin mit Herz**
- 9,40 **Hardcastle & McCormick**
- 10,40 **Tausend** [illegible]
- 11,40 **Roseanne**
- 12,10 **Bill Cosby Show**
- 12,40 **Unser bob ist** [illegible]
- 14,25 **Hardcastle & McCormick**
- 15,25 **Mr. Belvedere**
- 15,55 **Die Simpsons**
- 16,25 **Famili[illegible]**
- 16,55 **[illegible] Simpsons**
- 17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
- 17,25 **Batman**
- 17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
- 17,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
- 18,25 **Alles total normal - [illegible] Bilderbuchfamilie**
- 18,55 [illegible]
- 19,15 **Tagesbilder**
- 20 — **Pro 7 Nachrichten**
- 20,15 **Safari de Todes**
- 22,05 **[illegible]e Reporter**
- 23 — **Tagesbilder**
- 1,05 **Matlock**
- 2 — **Pro 7 Nachrichten**
- 2,10 **[illegible]efahr aus der Tiefe**
- 3,45 **Pro 7 Nachrichten**
- 3,55 **[illegible] Reporter**
- 4,35 **Tennis, [illegible]ger und Kanonen**

Telepordenone

- 7 — **Cartoni ani[illegible]**
- 11 — **Canta Italia**, musicale
- 12,15 **Ivanhoe**, telefilm
- 12,45 **Switch**, telefilm
- 13,30 **Benson**, telefilm
- 14 — **Cartoni animati**
- 18 — **Per Elisa**, telenovela
- 19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
- 20,05 **Benson**, telefilm
- 20,30 **La lunga estate calda**
- 22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
- 23,45 **Switch**, telefilm
- 0,30 **Benson**, telefilm
- 1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
- 2,30 **Crazy Club**, musicale
- 3,30 **Film, telefilm e commerciali fino [illegible] ore 7**

Videopordenone

- 10 — **Angie**, telefilm
- 10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
- 11,30 **Commerciali**
- 14 — **Guyslugger**, cartoni
- 14,30 **Studio rock**, musicale
- 15,30 **Commerciali**
- 16 — **Crazy Dance**, musicale
- 16,30 **Commerciali**
- 17 — **Night Piper**, musicale
- 17,30 **Dareeroon**, cartoni animati
- 17,45 **Guyslugger**, cartoni
- 18,30 **Drago volante**, cartoni animati
- 19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
- 19,30 **Tg special**, notiziario
- 20 — **Commerciali**
- 20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
- 21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
- 22 — **Guerrieri Ninja**, telefilm
- 23 — **Angie**, telefilm
- 23,30 **[illegible] regionale**, 4ª edizione
- 24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

RTA Teleantenna

- 13,15 **Rta news**
- 13,30 **Primo piano**, rubrica
- 14 — **Cartoni animati**
- 14,30 **Sidestreet**, telefilm
- 15,30 **T.S.D. tutto sulla disco tutto sulla dance**
- 16 — **I milionari a New York**, film
- 17,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
- 18,30 **Roberta pellicceria**
- 18,45 **I grandi registi**, telefilm
- 19,15 **Rta news**
- 19,40 **Primo p[illegible]o**, rubrica
- 20,30 **Telecronaca basket serie A2 maschile: Pallacanestro Pavia-Goccia di Carnia** [illegible]
- [illegible] — **Fauna selvaggia**, documentario
- 22,30 **[illegible] news**
- 23 — **Roberta pellicceria**
- 23,15 **T.S.D.**, tutto sulla disco-dance

Telearena

- 8,10 **Tg sport**
- 8,20 **Rubrica**
- 8,50 **Verona [illegible] tavola**
- 9 — **Monitor proposte**
- 9,20 **Rubrica**
- 9,50 **Telefilm**
- 10,15 **Rubrica**
- 11,50 **Verona in tavola**
- 12 — **Perché no?**, rubrica
- 13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
- 14 — **TG**, prima edizione
- 14,15 **[illegible]ubrica**
- 14,40 **Previsioni del tempo**
- 14,45 **TG**, prima edizione
- 15 — **Telefilm**
- 15,30 [illegible]
- 17 — **Maxivetrina**
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 18,30 **Maxivetrina**
- 19 — **Monitor arte e monumenti**
- 19,25 **Previsioni del tempo**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,15 **Tg sport**
- 20,30 **Speciale Santo Domingo**
- 21 — **Documentario**
- 22 — **Motori non stop**, rubrica
- 22,30 **Previsioni del tempo**
- 22,35 **Telegiornale**
- 23,30 **Monitor, arte e** [illegible]
- 23,50 [illegible]
- 0,30 **Previsioni del tempo**
- 0,35 **Telegiornale**
- 1,10 **Tg Sport**
- 1,25 **Rubrica**
- 1,35 **Telefilm**
- 2 — **Film**

[illegible]

- 9 — **Tg 9 Arte**
- 10 — **Vetrinetta**
- 12 — [illegible], notizie
- 13,30 **Moda donna**
- 14 — **Vetrinetta**
- 15 — **Moda donna**
- 17 — **Il rubino**
- 19,30 **Moda donna**
- 20 — **Cultura ed artigianato orientale**
- 22,15 **Occulto 9**
- 23 — **Cultura ed artigianato orientale**
- 1 — **Varietà**
- 2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Rete Nord

- 7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
- 7,15 **Passione selvaggia**
- 9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
- 9,15 **Marco il ribelle**, film
- 11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
- 11,15 **Cartoni animati**
- 12 — **Lo zio d'America**, telefilm
- 13 — **Rete Nord notizie**, notiziario
- 13,15 **Documentario**
- 15 — **I due orfanelli**, film
- 17 — **Ladri di biciclette**, film
- 19 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Lo zi[illegible]**, [illegible]
- 21,30 **Cercasi** [illegible]
- 23,20 **In due si litiga meglio** film
- 1,15 **Il ritratto di Dorian Grey**, film

ATR

- 8,30 **Telefilm**
- 9,50 **Telefilm**
- 10,25 **Studio rock**
- 11,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
- 12,30 **Musica va'**
- 13,30 [illegible] **Italia**
- 14 — **Proposte**
- 15 — **Cartone animato**
- 16 — **Vetrinetta**
- 19,20 **Tg Giornale Veneto**
- 20,30 **Documentario**
- 21 — **Vetrinetta**
- 1 — [illegible] **varietà**

Televenezia Cinquestelle

- 9 — **Falcon Crest**, telefilm
- 11,30 **Metronews**, rubrica
- 12 — **Perché no?**, rubrica
- 13 — **Falcon Crest**, telefilm
- 14 — **Servizi speciali**, redazionale
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,30 **La ribelle**, telefilm
- 18,30 **Maxivetrina**, rubrica
- 19 — **Servizi speciali**, redazionale
- 19,30 **Metronews**, rubrica
- 19,55 **Servizi speciali**, redazionale
- 20,05 **Metronews**, rubrica
- 20,30 **Speciale Santo Domingo**
- 21 — **Sport e sport**, rubrica
- 22 — [illegible] **non stop**
- 22,30 **Metronews**, [illegible]
- 22,55 **Servizi speciali**, redazionale

TV7 [illegible] Triveneta

- 10 — **Medicina alternativa**
- 12 — **Spazio acquisti**
- 13,30 **Nonsolodonna**
- 14,30 **Piccole [illegible] per grandi regali**
- 15 — **Dimagrire, naturalmente**
- 16 — **Medicina alternativa**
- 17 — **Full optional**
- 18,30 **Nonsolodonna**
- 19,30 **News**, notiziario
- 20 — **Compra tv**
- 20,30 **Full** [illegible]
- 22.40 **Dimagrire, nat[illegible]**
- 23.40 **News**, notiziario
- 23,45 **Dimagrire**, naturalmente
- 1,00 **Amica Piera**, quotidiano musicale
- **Programmi notturni**

Serenissima

- 11,20 **Telegiornale** [illegible]
- 11,30 **Uscio in tv**, spettacolo
- 12,30 **Telegiornale** [illegible]
- 13 — **Le grandi [illegible]ale di moda**
- 16 — **Mondo d'oro**
- 18,30 **Servizi speciali**
- 19 — **Telegiornale Serenissima**
- 20 — **Astrologia per voi**
- 21 — **Planeta scuola**, settimanale
- 23 — **La cartomanzia a Serenissima**
- 23,30 **Telegiornale Serenissima**
- 24 — **Le [illegible] Serenissima**
- 0,30 **Telegiornale Serenissima**
- 1 — **Serenis[illegible] Story**
- 1,45 **Film non stop**

Telechiara

- 14,30 **Il ritorno degli antenati**, [illegible]mentario
- 15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
- 15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
- 16 — **Chiese nel Triveneto**, rubrica
- 16,30 **Angie girl**, cartoni
- 17 — **Le brigate del Tigre**
- 18 — **Basilicata e Calabria**, documentario
- 18,30 **Wobinda**, telefilm
- 19 — **Rituali di corteggiamento**, documentario
- 19,30 [illegible] **Nord-Est**, rubrica
- 20 — **Angie girl**, cartoni
- 20,30 **Speciale**, rubrica
- 21 — **La duchessa di Chicago**, operetta
- 22 — **Wobinda**, telefilm
- 22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
- 23 — **Chiese nel Triveneto**, rubrica
- 23,30 **L'oca selvaggia**, documentario

Telealto Veneto

- 12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
- 13,20 **Settegiorni Magazine**
- 13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
- 17 — **Settegiorni Magazine**
- 18 — **Canta Italia... e il liscio d[illegible]ge**
- 19 — **Settegiorni Magazine**
- 19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
- 19,15 **Veneto sera**, telegiornale
- 20,30 **Sapore di menta**, film tv movie
- 22,30 **Veneto sera**, telegiornale
- 23 — **Settegiorni Magazine**
- 23,30 **Crazy dance**, musicale
- 24 — **Veneto sera**, telegiornale
- 1 — **Sfilata Agapel - Centro pelli**
- 2 — **Lady Ca' d'oro**, sfilata
- 3 — **T.S.D. Musica per giovani**
- 3,30 **Canta Italia... e il liscio tì travolge**
- — — **Programmi notturni non stop**

Telefriuli

- 7,30 Mattino al cinema. **La congiura dei boiardi**, film
- 8,30 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
- 10 — **Video shopping**
- 12 — **Perché no?**, rubrica
- 13 — **Falcon Crest**, serial tv
- 14 — **Tg fla[illegible]**
- 14,05 **Video shopping**
- 17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
- 19,05 **Telefriuli sera**
- 19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
- 19,45 **Baskettismo**, rubrica
- [illegible] **Speciale Santo Domingo**
- 21 — **Sport & sport**, rotocalco sportivo
- 22 — **Motori no stop**
- 22,30 Calcio a [illegible] **Palmanova-Morini**
- 23,45 **[illegible] all'arrabbiata**, rubrica
- 23,50 **Telefriuli notte**
- 0,45 **Il mondo della notte**
- [illegible] — **[illegible]bit** il videogiornale

Telecortina

- 12 — **Perché no?**, rubrica
- 13 — **Falcon Crest**, telefilm
- 14 — **Andiamo al cinema**
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **Programma commerciale**
- 17 — **Maxivetrina**, varietà
- 18 — **La ribelle**, telenovela
- 18,30 **Maxivetrina**, varietà
- 19 — **Commerciale**
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,45 **Spazio libero**
- 20,15 **Telegiornale**
- [illegible] **Speciale Santo Domingo**
- 21 — **Sport e sport**, rubrica
- 22 — **Motori [illegible] stop**, rubrica
- 22,30 [illegible]
- 22,45 **Documentario**
- 23 — **60° minuto**, risultati e commenti sugli incontri [illegible] Hockey serie A e B
- 23,30 **Film**

Teleregione

- [illegible] — **Il meglio di Baby Show**, rubrica
- 7,30 **Famiglia Glady**, [illegible] animati
- [illegible] — **Annie**, cartoni animati
- 8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
- 9 — **Pugwall**, telefilm
- 9,30 **Minou**, cartoni animati
- 10 — **Scopriamo la [illegible]tura**, documentario
- 10,30 **Sylvanians**, cartoni animati
- 10,45 **Yakari**
- 11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
- 11,10 **Spazio [illegible]ale**
- 12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 13 — **Sell a vision**, rubrica
- 13,30 **[illegible]zionale**
- 14 — **Tgr**, telegiornale regionale
- 14,10 **Redazionale**
- 14,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 15 — **La ricetta del giorno**
- 15,05 **Boomer**, telefilm
- 15,30 **Anna e il suo re**, telefilm
- 16,10 **TGR**, telegiornale regionale
- 16,20 **Pasiones**, telenovela
- 17,25 **La ricetta del giorno**
- 17,30 **Cose di casa nostra**, rubrica
- 19 — **TGR**, telegiornale regionale
- 19,15 **Aggiornamenti del TgV**
- 19,30 [illegible]
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Tgr**, telegiornale regionale
- 22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 22,55 **Pescare insieme**, programma
- 23,30 **Hawkins**, telefilm
- 0,30 **Speciale spettacolo** rubrica
- 0,40 **Spazio redazionale**

Telequattro G.T.

- 13 — **Articolo 4[illegible]**
- 13,30 **Fatti e commenti**
- 13,40 **Il pomeriggio**
- 14,10 **Colorina**, telenovela
- 14,55 **Il pomeriggio**
- 15,10 **Il caffè dello sport**
- 16,25 **Il pomeriggio**
- 16,45 **Telecronaca basket - Bialetti-Montecatini**
- 18,15 **Il pomeriggio**
- 18,30 **In viaggio con l'avventura**
- 18,55 **Fantazoo**, cartoni
- 19,25 **La pagina economica**, notiziario
- 19,30 **Fatti e commenti**, notiziario
- 20 — **Articolo 49**
- 20,30 **Io ti salverò**
- 22,20 **Andiamo al cinema**
- 22,30 **I laghi e i monti dell'Austria**
- 23 — **La pagina economica**, notiziario
- 23,05 **Fatti e commenti**, notiziario
- 23,35 **Articolo 49**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dal 10 al 15 febbraio spettacoli e sfilate

Muggia: [illegible] Carnevale d'[illegible] lignaggio

MUGGIA. Si svolgerà dal 10 al 15 febbraio la grande festa della quarantunesima edizione del Carnevale Muggesano che negli anni passati ha richiamato oltre 60 mila spettatori accorsi da tutte le regioni di Alpe Adria. Uno spettacolo unico questo Carnevale di Muggia che unisce feste, carri mascherati, spettacoli e danze di cui si ha notizia dal lontano 1611.

A parlarne per primo [illegible] stato lo storico di Capodistria Nicolò Manzuoli che ha descritto con dovizia di particolari una sorta di antica danza propiziatoria, il «Ballo della Verdura» che puntualmente viene ripetuta ogni anno e che aprirà questa edizione del Carnevale giovedì 10 febbraio alle 17 in piazza Marconi.

E' solo [illegible] 1954 però che i festeggiamenti del Carnevale [illegible] Muggia hanno trovato una loro stabile e completa organizzazione.

Al tradizionale «Corso mascherato» (in programma domenica 13 febbraio alle 14) partecipano oltre 2500 persone e decine [illegible] colossali carri allegorici alti non meno di sette metri.

Il Carnevale si ripete dal 1610 Le manifestazioni si chiuderanno con il tradizionale «funerale»

Fra gli spettacoli in programma in questi [illegible] giorni [illegible] follia, da segnalare venerdì 11 alle 17 la parata dei trampolieri del Teatro Tascabile di Brescia, [illegible] karaoke in piazza Marconi [illegible] sabato 12 alle 17. E ancora [illegible] preparazione «in diretta» della super frittata di 41 metri sempre nella centralissima piazza Marconi.

Martedì grasso alle 10, infine, «Carnevale scuola» per i bambini con le bande delle Compagnie di Carnevale e, alle 16,30, il corso mascherato senza carri allegorici. Ultimo appuntamento, già fuori periodo, mercoledì 16 alle 16 per i funerali di Re Carnevale.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Madaori 8/B, [illegible]. 940.306. Or.: 17,40/20/22,15. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible].

Italia — v. Garibaldi 8. Tel. 943.184. Or.: 17,30/19,30/21,[illegible]. Ingr. [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

PADOVA

Altino — v. Altinate 1. Tel. 875.2325. Ap.: ore 17. Ingr. [illegible]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il [illegible] scontro [illegible] padre, [illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Arcobaleno — v. Rem 2. [illegible]. 600.820. Ap.: ore 17. Ingr. [illegible]
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' Cart. anim.

Astra — v. Aspetti 37. Tel. 604.076. Or.: 17/19,30/22. Ingr. [illegible]
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Biri — p. Stanga 3. Tel. 778.169. Ap.: ore 17. Ingr. 10.000
[illegible] Man — [illegible] Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mignon — v. Cassan 2. Tel. 875.20.87. Ap.: ore 17. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Quirinetta — p. Insurrezione. Tel. 875.1660. Ap.: ore 17. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sott[illegible] da stravaganti [illegible]. N. V. [illegible] Comico

Supercinema — v. Emanuele Filiberto. Tel. 875.07.20. Ap.: ore 17. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Concordi — v. S. Martino e Solferino. Tel. 875.1009. Ap.: ore 17. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra [illegible] s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i [illegible]. N. V. 1h 54' Commedia

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150. Tel. 29.860. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Odeon — v. Manzoni 16. Tel. 24.837. Or.: 20/22. L. 10.000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibern[illegible] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14. Tel. 542.811. Or.: 17. 18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 40. Tel. 542.330. Or.: 17,40/19,55/22,15. Ingr. 10.000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible], un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edera — p. Martiri di Belfiore. Tel. 300.224. Or.: 17,15/19,45/22,15. Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. [illegible] l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Corso — c. del Popolo 26. Tel. 548.322. Or.: 18,05/20,10/22,15. Ingr. 10.000
[illegible] del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Embassy — l.go Altinia. Tel. 542.824. Or.: 15/18/20/22.15. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma an[illegible] matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Hesperia — p. Crispi 8. Tel. 542.207. Or.: 16,15/18,15/20,15/22.15. Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia [illegible] '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Piccolo [illegible] — p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.234. Or.: 17/18,30/22,15. Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. [illegible], con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019. [illegible]. 528.7706. Or.: 16,30/18,45/21,15. Ingr. 10.000
RIPOSO

Centrale — San Marco 1659. Tel. 522.8201. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Olimpia d'Essai — San Marco 1094. Tel. 520.5439. Or.: 17,15/19/21,15. Ingr. 10.000
Il [illegible] di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bira un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Ritz — San Marco 617. Tel. [illegible]. Or.: 17,15/19,30/21,45. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rossini — San Marco 3988. Tel. 523.0322. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci. Tel. 960.534. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

San Mar[illegible] — v.le San Marco. Tel. [illegible]. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] — v. [illegible] Popolo 30. [illegible]. 956.722. Or. 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12. Tel. [illegible].1655. Or.: 18/20/22. Ingr. [illegible]
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irigh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. [illegible] 1h 30' Commedia

Excelsior — p. Ferretto 15. Tel. 988.664. Or.: [illegible]. Ingr. 10.000
Robin Hood - [illegible] uomo [illegible] calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] 1 — v. Palazzo 31. Tel. 971.444. [illegible].: 17,30/19,45/22. Ingr. [illegible]
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce [illegible] Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

[illegible] 2 — v. Palazzo 31. Tel. 971.444. Or.: 18/20/22. Ingr. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corsino — c. Del Popolo 30. Tel. 985.722. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. [illegible] Thriller

VERONA

[illegible] — v. [illegible]. Tel. 596.327. Ap: 15,30. Ingr. 10.000
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata [illegible] pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare [illegible] cia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] — v. 4 Spade 19. Tel. 595.890. Or.: 15,30/17,50/20/22.15. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso — v. Sant'Antonio 17. Tel. 800.3272. Or.: 16,30 18,35/20,20/22.15. Ingr. 10.000
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La [illegible] gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Filarmonico — v. Roma 3. Tel. 596.826. Or.: 16 18,05/20,10/22,15. Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Marconi — v. Mazzini 15. Tel. 594.706
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo — p.Viviani 10 Tel. [illegible]. Or.: 16,20/18,15/20,15/22,15
La famiglia Addams [illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un [illegible] erede. N. V. 1h 35' Commedia

Pi[illegible] — v. Sabotino 2. Tel. 913.581. Or.: 16,30/19/21,30. Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Rivoli — p. Bra. Tel. 590.855. Or.: 16,05/18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora [illegible] di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

VICENZA

[illegible] — Giardini Salvi. Tel. 544.146. Or.: 17/18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

[illegible]rso — c. Fogazzaro. Tel. 321.920. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] — c. Pescherie Vecchie 35. [illegible]. 323.807. Or.: 17 18,40/20,20/22,15. Ingr. [illegible]
L'uomo che guarda — di T. [illegible] K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, [illegible] uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

[illegible] — v. Gorgni Tel. 543.482. [illegible]. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. [illegible] 14 1h45' Drammatico

Palladio — v.le Verdi 8. Tel. 321.420. Or.: 17 18,40/20,20/22,15. Lire 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Roma — st.da Filippini 5. Tel. 321.909.
TEATRO

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. [illegible] 16. Tel. 530.320. Or.: 15,15/17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vittoria — p. Vittoria 41. Tel. 530.263. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, [illegible]. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: [illegible] una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58. Tel. 25.868. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, [illegible]. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre [illegible]servatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Centro A. Moro — Cordenons. Tel. 932.725
Giovedì 10: **La lunga strada verso casa**

Zero-Sala Grande [illegible] - [illegible] — p. Maestri del Lavoro 3. [illegible]. (0434) 520.404. Or.. 18,30/21

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3. Tel. (0434) 520.404. Or.: 21
Dal Polo all'Equatore

[illegible] — Cordenons - p. della Vittoria. Tel. 930.365. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Verdi — v. C. Battisti 2. Tel. 28.212. Or. 18/20/22. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston — v. Aquileia. [illegible]. 50.44.84 29.74.97. Or.: 16,30/19,15/22. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol — v.le Volontari della Libertà. Tel. 45.4266. 29.74.97. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
[illegible] man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles [illegible]: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale — v. Poscolle 8/B. Tel. 504.240. 29.74.97. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] — p.le Cella. Tel. 501.259 29.74.97
LUCE ROSSA

[illegible] — v. Gemona. Tel. 504.674. Or.: 20/22
Riff Raff — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' Commedia

[illegible] — v. Gorghi. Tel. 501 761 29.74.97. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uo[illegible] ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una [illegible]'[illegible]tiva-la fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

Puccini — v. Savorgnana. Tel. [illegible]. Or.: 17,30/19,45/22,15. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14. Tel. 304.222. Or.: 16/18,05/20,10/22,15. L. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Excelsior — v. Muratti 2. Tel. 767.300. Or.: 15,45/17,55/20,05/22.15. Ingr. 10.000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan ([illegible] '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — [illegible] 10. Tel. 768.158. Or.: 17,15/19,35/22. Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Mignon — v.le XX Settembre 37. Tel. 636.496. Or.: 16,30/19/21,45. Ingr. 10.000
Hoffa — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' Drammatico

Nazionale 1 — v.le XX Settembre [illegible]. Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata [illegible] il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa [illegible] sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30. [illegible]. 635.163. [illegible]: [illegible] 18/20,05/22,15. Ingr. [illegible]
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, [illegible]. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx [illegible] tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
L'uomo [illegible]e guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare [illegible] spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in dir[illegible]. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Sala Azzurra — v. Muratti 2. Tel. 767.300. Or.: 16,30 [illegible],10/22. Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irigh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia [illegible]ncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e [illegible]lare il nome del padre V. 14 1h 30' Co[illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5. Tel. [illegible]. Ap.: 19,45/22. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] Comm.

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6. Tel. 978.514. Ap.: 20/22. Ingr. 10.000
Fantozzi [illegible] paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, [illegible]. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

N. Concordia — p. Cristo Re 11. [illegible]. 289.147. Ap.: 18. Ingr. [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16. Tel. 829.002. Or.: 19,30/22. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Modena — v.le Francesco d'Assisi. Tel. 239.814. Or. 20/22. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '[illegible]) — Vita [illegible] per il leggendario arciere, fan [illegible] Riccar-[illegible] Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma — c. 3 Novembre 35. Tel. 915.396. Or. 18,40/22. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] — v. Manci 158. Tel. 235.264. Or. 10,30/20,15/22. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata [illegible] l'arrivo di un [illegible] erede. N. V. 1h 35' Commedia

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Sabato 12 ore 21 **Roberto Vec[illegible]** in [illegible].

LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Mercoledì 9 ore 19,30 **I racconti di Hoffmann** musica [illegible] J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.

SALE APOLLINEE LA FENICE oggi ore 15,30 **Casta Diva** spettacolo con Ennio Marchetto.

DOL[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83 Martedì 15 ore 21 **Pino Daniele** in concerto. 18 febbraio ore 20,30 **Il berretto a sonagli** [illegible] Pirandello.

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.

[illegible]TA [illegible] Cannare-[illegible] 5013, t. (041) 523.19.68.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.615, [illegible] febbraio ore 21 Scugnizza, di C. Lombardo e M. Costa. Orchestra, [illegible] corpo di b[illegible] di Cuba.

TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono 041-932421.

TEATRO ROSSINI S. Marco 3988, telefono 041 5230322. Domenica 13 ore 16 Concerto dell'Orchestra della Fenice dirige G. Otvos, musiche di Mendelssohn - Bartholdy.

[illegible]

CAFFE' PEDROCCHI

TEATRO PIO X 21 febbraio ore 21 [illegible] **Tim Berne in concerto.**

TEATRO [illegible] telefono 049/8756773. Sabato 12 ore 21 **A piedi nudi nel parco**, [illegible] N. [illegible]mon, regia di A. Vaz.

AUDITORIUM [illegible] telefono 049-656848. Giovedì 10 ore 21 Orchestra de **I pomeriggi di Milano**, dirige S. Avgiris, musiche di Mozart, Britten, Strauss.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato [illegible] ore 21 **Il teatro canzone**, di G. Gaber.

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Giovedì 10 [illegible] 21 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in casa Gori**.

[illegible]

LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono (0444) 521.711.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711.

AUDITORIUM [illegible], via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.548. Oggi ore 21. **Quartetto Borodin** in concerto.

TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE. 15-16 febbraio ore 21 **La morte e la fanciulla** con G. Sbragia e C. Gravina.

[illegible] **COMUNALE** telefono 0437-941746.

[illegible]

TEATRO [illegible] piazza Fontanella, telefono (045) 91.[illegible].

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Giovedì ore 20,30 balletto.

TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.

TEATRO S. GIUSEPPE domenica 13 ore 16,30 **Di atto in [illegible]** di Dario Fo e Dino Buzzati.

TEATRO ALCIONE Oggi ore 21 **Angela Finocchiaro** in **La misteriosa [illegible] della signorina Lu** [illegible] S. Benni.

[illegible]

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Napoli milionaria** di [illegible]. De Filippo con C. Giuffrè e I. Danieli.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Sabato 12 ore 20 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 16,30 **Sior Todero Brontolon** di C. Goldoni.

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 21 febbraio [illegible] 18 recital di Pa[illegible] **Ciofi.**

TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]

[illegible] **COMUNALE DI MON**[illegible] telefono (0481) 790.470. Giovedì 10 ore 20,30 [illegible] **Maria Brasca** di G. Testori.

[illegible]

AUDITORIUM CONCORDIA [illegible] Interna 2, telefono (0434) 523.503. 13-14 febbraio **La bella dormiente nel bosco** di O. Respighi

[illegible] **CULTURALE A. MORO** Cordenons, telefono (0434) 932.725.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 [illegible] 509.879.

TRENTO

AU[illegible]UM [illegible]TA CHIARA: via Santa Croce 67, tel. (0461) 239.917. Oggi ore 20,45 **Gl'innamorati** di C. Goldoni regia di N. Garella.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Oggi ore 20,30 **L'ispettore generale**, [illegible] N. Gogol, con F. Branciaroli.

HAUS DER KULTUR 8-13 marzo **La famiglia dell'antiquario**, di Carlo Goldoni.

TEATRI

ARGENTA

TEATRO MODERNO. Domani, ore 21, **La principessa della Czarda**, giovane compagnia operetta C. Abbiati. 14/2, **Gl'innamorati** di Goldoni, regia N. Garella.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, domani ore 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. [illegible] Oren, regia J. Miller, G. Scalchi mezzosoprano, K. Esperian soprano, G. Kunde, G. Furlanetto basso, F. Previati baritono. Repliche venerdì, 13, 16, 18, 20 e 22 febbraio.

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Donne in amore**, con Ombretta Colli.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, Théâtre de l'Ange fou: **L'homme qui voulait rester debout** da E. Decroux. Prima nazionale. 19/2 concerto Bruno Marino e Umberto Bindi.

TEATRO DEHON. Da giovedì a domenica **Luv**, con Fabio Ferrari, Edi Angelillo e Giampiero Ingrassia. 15-16/2 **Coabitazione**, Teatro d'Arte e Studio.

TEATRI DI VITA. Via [illegible] Pontelungo 7, tel. 619.5777. «Prima clinica musicale»: 19/2 quartetto danza e ensemble senegalese di percussioni. 5/3, Magnanensi, Scannavini, Guoghi e Coniello e Ensemble Michelangelo.

TEATRO DELLE MOLINE via [illegible] 1, tel. 235.288. Riposo.

TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA. Riposo.

TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, [illegible] 531.074. Riposo.

CENTRO TEATRO RADA[illegible] [illegible] LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.280. Riposo.

MULTISALA. 26 febbraio concerto quartetto Tom Harrell.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz» 14/2 Dave Liebman 4/3 Enrico Rava. 15/4 Kenny Wheeler e Orchestra Ofp.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.

RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE, via di Roncrio 10: ore 22 concerto David Alley, 15/2 concerto Egan-Gottlieb Elements, 16/2 concerto Mark Hummel-Joey Foley, 18/2 concerto duo Lee Konitz-Philip Catherine.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CARPI

TEATRO [illegible] **Carmen**, [illegible] Luciano Savignano, coreografia O. Danovski.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Calone Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e Tita Ruggeri. Repliche fino al 2/3, tranne il lunedì.

NUOVO PALASPORT. 10 aprile concerto Francesco Guccini.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Venerdì concerto **Franco Morone**, chitarra.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. 18 febbraio **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Interrogatorio della contessa Maria** di Aldo Palazzeschi, con Valeria Moriconi. 19/2 **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.

FAENZA

TEATRO MASINI. Fino a venerdì **I ventidue infortuni di Arlecchino** da Goldoni, regia Marco Martinelli.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Da domani a domenica **L'interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con Valeria Moriconi.

TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA

TEATRO MAGNANI. Ore 21 **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Riposo.

TEATRO IL PICCOLO. 14-17/2 **La panchina**, con A. Haber e M. A. [illegible]

TEATRO DELL'ARCA. [illegible] febbraio **Orme sulla neve** Odin Teatret di E. Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus** di G. Testori. 1/3 **La professione della signora Warren** con I. Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con P. Micol.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Sabato, ore 21, Emma Conandoli-Maurizio Ferrini in **Un gran pezzo d'uomo**. 17/2 Compagnia I Magazzini **Il paradiso**, della Divina Commedia, con Sandro Lombardi.

LUGO

TEATRO SAN ROCCO. Domani, ore 21 **La panchina** di Alexandr Gel'man, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. Oggi e domani, **Vuoti a rendere**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari. 15-16/2, **L'onorevole, il poeta e la signora** con A. Giordana e I. Monti.

MIRANDOLA

TEATRO NUOVO. Ore 21, **Teatro Excelsior** [illegible] Cerami, con Massimo Ranieri.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Giovedì e sabato ore 20,30, **L'italiana in Algeri**, di Rossini, dir. M. Benini, regia R. De Simone, scene e costumi E. Luzzati. Orchestra e coro Teatro Comunale Bologna.

STORCHI. Oggi e domani, **Cabaret**, musical, regia S. Marconi. 16/2 concerto **Roberto Vecchioni**.

PALASPORT. 21/2 [illegible] **Nirvana**.

NO[illegible]A

VOX. 15 febbraio, concerto Paul Rodgers.

PARMA

TEATRO REGIO. Ore 20, **Rigoletto** di Verdi, con J. Bros, L. Nucci, A. Ferrarini, [illegible] sinfonica Toscanini, regia P. Samaritani. Repliche giovedì, domenica e 15 febbraio. Domani, ore 21 **Quartetto Borodin**, musiche [illegible] Cajkovskij e Shostakovich. 24/2 [illegible] **Moscow radio Symphony orchestra** [illegible] Vladimir Fedoseev, pianoforte Boris Berezovskij, musiche di Prokofiev e Cajkovskij.

NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.

TEATRO AL PARCO. Fino a giovedì, ore 10, 11/2 ore 21, **Un bacio... un bacio ancora... un altro bacio** una produzione Teatro delle Briciole dall'Otello di Shakespeare. 13/2, ore 21, **Ritratti umani**, regia Michele Eynard.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. Ore 21 **Il bar sotto il mare** di S. Benni, con M. Cesena, M. Crozza, U. Dighero, M. Pirovano, C. Signoris.

TEATRO ASTORIA. 1 marzo: Concerto **Lucio Dalla**. 28/3: Concerto **Riccardo Cocciante**.

TEATRO MARIANI. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Da venerdì a domenica, **Desire parade**, coreografie Mary Underwood, compagnia Philippe Genty. 22 febbraio concerto **Lucio Dalla**.

TEATRO ARIOSTO. Da giovedì a domenica, **La morte e la fanciulla**, di A. Dorfman, con Carla Gravina e Giancarlo Sbragia.

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO TITANO. Riposo.

TURISMO. Riposo.

TEATRO NUOVO. Riposo.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. [illegible] T e musiche, venerdì, ore 21, concerto **Pino Daniele**.

RIMINI

TEATRO NOVELLI. [illegible]

S. GIOVANNI IN PERSICETO

TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSO MARCONI

[illegible] **COMUNALE.** Ore 21 **Aria condizionata**, di e con Giobbe Covatta.

SASSUOLO

TEATRO SAN FRANCESCO. Ore 21, **La misteriosa** [illegible] S. Benni, con Angela Finocchiaro.

TEATRO CARANI. Riposo.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/22,30. Rid. Agis
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. [illegible] Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Film in lingua originale
The piano (Lezioni di piano) — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Apollo — v. XXI Aprile 8. Rass. film di qualità. Or.: fer. 18,30; fest. 16 ult. 22,30 Riduzioni
Voglia di ricominciare — di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' Dramm.

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. 15,30/22,30 fest. 14/22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.829. [illegible]: 15,30/17,45/20/22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 16/22,30 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [illegible] Drammatico

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.269. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
[illegible] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 15,30 22,30; fest. 14/22,30. Sab. ult. 0,30 Rid. Agis
[illegible] Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.269. Fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,15/22,30
RIPOSO

Corallo [illegible] — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. [illegible]: fer. 20; fest. 18; ult. 22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Embassy — v. Azzogardino 61. [illegible]. Or.: 14,30/17,15/20/22,30. Rid. Agis
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or. fer.: 20,30/22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. Rid. Agis
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 17/19,50/22,30 sab. e fest. 14,30/22,30. Rid. Agis
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo [illegible] attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Giardino — v. Orari 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 18 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54 Fanta-Thriller

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30 sab ult. 0,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,10 22,30; fest. 15; ult. 22,30
[illegible]O

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 16,30/18,30/20,30 fest. dalle 14,30
Robin Hood-Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.604. Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Marconi — v. Saffi 88. Tel. 64[illegible]. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di [illegible] abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' Thriller

Medica P[illegible] — v. Montegrappa 9. [illegible] 232.901. [illegible] e fest. 15,30/17,50/20,10 [illegible],30. Sab. ult. spett. 0,30
Perdia[illegible] [illegible] vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: fer. 16,30/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 0,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. [illegible]. 331.506. Or.: 20,20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/16,30/20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20/22,30, fest. 15 ult. 22,30
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favolesc

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon [illegible] A — p. [illegible]. T. 227.918. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Fest.: 14,30/ult. 22,30
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a [illegible] continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

[illegible] Sala B — v. Mascarella 3. Tel. 227.915. Or. fer.: 16,30/22,30 Fest.: 14,30/22,30
M Butterfly — di D. Cronenberg, [illegible] J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla misteriosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly». [illegible] no passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon Sala [illegible] — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16/18/20,10/22,30 Fest.: 16,30 Sab. ult. 0,30
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino [illegible] o «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
La famiglia Addams 2 — [illegible]. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. 20,30/22,30.
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Angelo, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest. 15 ult. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e [illegible] rivelare il nome del padre V. 14 [illegible] Commedia

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,00. Fest.: 15 ult. 22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. [illegible]. 347.470. Or.: 17/20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Smeraldo — v. Toscana 125. [illegible]: 20,30/22,30. Sab. e fest. 15/22,30. Rid. Agis
Sol Levante

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30 Sab. 16,30 22,30 Fest. dalle 14,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

PARROCCHIALI

[illegible] — v. Arcoveggio 3. Tel. [illegible]2.906. Or.: 14 ult. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Or.: 14 ult. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 15/17,30/20,10/22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408. [illegible]: 15 ult. 22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. [illegible]: 16/20,15/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or. 20 ult. 22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia [illegible] Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomano Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

CINECLUB [illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 16 Rassegna «Cinema e pittura» film in lingua francese di AA.VV. (vers. orig. trad. sim); ore 18 **Elephant man** di David Lynch; ore 20,30 **La mosca** di David Cronenberg; ore 22,30 **Il dottor Stranamore** di Stanley Kubrick

[illegible] Continental — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
Una calda femmina da letto, la preda bionda — con Moana Pozzi, Trinity Loren, regia Jim Reynolds.

Minerva — Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30. Vietato minori 18
Rossana la ragazza dello scandalo — con Rossana Doll, Luana Borgia, regia Richard Bennet.

[illegible] AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

[illegible] e [illegible]': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 21
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777
Ore 21 Rassegna «America oggi»

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/22,30
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,40 fest. 14,30/22,40
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.088. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Mr. Jones — [illegible]. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare, durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1 (ore 15,30/17,30/20,30/22,30): **Banchetto di nozze**
Sala 2: ore 21 **Tango**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa [illegible]) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a [illegible] e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dr[illegible]

Apollo [illegible] — Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or. 20/22,30 sab.: 18 fest. 15/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Fer. Or. 21,30; Sab. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie [illegible] un trafficante di pornocassette e armi N. [illegible]. 2h 25' Dramm.

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 750.139. Or.: 15; ult. 22,30
L'amante viziosa

Ristori — Via Turco 5 T. 206.879. Or. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica [illegible] trovare una spiegazione all'immoti[illegible] fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

S. [illegible] — Via Tazzoli 11. Or.: 15/17/21
[illegible]

[illegible] — Ore 21,30
Gaspard et Robinson

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 265. Tel. 760.684. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,10/22,30 [illegible]. 20,15/22,30 fest. 15,15 ult. 22,15
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,40 fest. 14 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ariston — Via Tevere 25. Tel. 702.040. Or.: 21,30. [illegible]
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'[illegible] di una donna sottomessa dai vietcong. [illegible] l'amore a salvarla e guidarla [illegible] una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or.: Fer. 20,10/22,45. Fest. 16/17,40/20,10/22,45
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Esperia — Via T. Arquata 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Sacher — V. Appennino 557 85.557. Or.: fer. 18,20/20,30 22,30, fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Il [illegible] di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

[illegible] — Corso Repubblica 88. Tel. 27.276. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] un ricovero [illegible] bella psichiatra che s'[illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 21,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. [illegible]

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30 fest. 16 ult. 22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la [illegible] del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

IMOLA

Astoria — Or.: 21,15
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

C[illegible] — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: fer. 20,15, fest. 15,30 (ult. 22,30)
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo — Via Appia 30, T. 23.033, Or.: fer. 20,30/22,30, sab. 18/22,30, fest. 15,30/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' Thriller

Jolly — Via Troni 16, Tel. 22.794, [illegible]: 15/22,30
Film per adulti

Modern[illegible] — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592. [illegible]: 20,30, Fest.: 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

MODENA

[illegible] — Via Selmi, [illegible]. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori [illegible] anni
[illegible] per adulti

Astra — Via Rismondo 2, Orario: fer. 16,30; ult. 22,30, fest. 14,30; ult. [illegible],30
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible]. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
[illegible] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e [illegible] di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cavour 50 — Or.: fer.: 20,30/22,30, [illegible]: 15/22,30
[illegible]

Embassy — Vicolo Albergo [illegible], Tel. 225.187, Fer. Or.: 20,30/22,30, Fest. 16/18,10/20,20/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. [illegible] Thriller

Filmstudio 7B — Or.: 20,15/22,30
Il banchetto di n[illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Metropol — Via Gherarda [illegible], Tel. 223.102. Fest. 14,30, fer. 18,30 ult. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' [illegible]

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662. [illegible].: 20,30/22,30, fest. 14,30 ult. 22,30
Maurice — di J. Ivory con J. Wilby, H. Grant, R. Graves (G. B. 1987) — Il pudore e l'ipocrisia dell'Inghilterra di inizio secolo rendono difficile l'incerto amore omosessuale tra due ragazzi dell'alta società. V. M. 14 2h 19' Drammatico

Odeon — Piazza Matteotti 8, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Moana, pelle [illegible] lusso

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: fer. e fest. 16, 18,30/21,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.381, Or.: 18 ult. 22,30, fest. 29/30 ult. 0,30
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30, sabt. ult. 0,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Splendor — Via Modonella 8, Tel. 222.273, Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca [illegible] guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.176, Or.: 21
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

L[illegible] Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 15/16,45/18,30 20,20/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Lux Sala 2 — Piazzale Bernier 1, [illegible]. 37.625, Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.203, [illegible].: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Piccolo T[illegible] — Borgo della Trinità 5, Tel. 265.309, Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Trento — Via Trento 4. T. 771.205, Or.: 10/18,10/20,20/22.30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

BOLOGNA

«Ruvido» di comicità e poesia

[illegible] inaugura [illegible] a Bologna il «Ruvido», [illegible] di Roncrio 10, [illegible] locale nella periferia cittadina (ex night club), che presenterà spettacoli [illegible]ici e concerti di rock, blues e jazz, promosso dalla «Pistoia e Scotti», la società che ha prodotto i musical estivi nell'ambito di «Bologna sogna» e gli spettacoli dei Gemelli Ruggeri, Vito (foto), Antonio Albanese e Enzo Iacchetti. «Sarà una palestra permanente - dicono i promotori - per quegli artisti, musicisti e attori che da anni ci accompagnano nelle nostre avventure». Nei sei giorni di apertura settimanale, tranne la domenica, «Ruvido», ospiterà il lunedì, «A cena con Vito», dove l'attore bolognese proporrà serate comico-culinarie, il venerdì una «piccola antologia di Spoon River», in chiave comico-padana e il sabato la coppia di attori Paolo Maria Veronica e Roberto Malandrino. Il mercoledì sera sarà dedicato [illegible] blues con i concerti del gruppo Dirthy Hands e ospiti vari, mentre negli altri giorni [illegible] presentati concerti di jazz e rock. Il gruppo fusion «Elements» di Mark Egan e Danny Gottlieb, aprirà il 15 febbraio la rassegna jazz, cui seguiranno Lee Konitz-Philip Catherine, Gary Bartz, Steve Lacy-Mal Waldrom, Jimmy Owens, Penguin Cafe Orchestra e Arcado String Trio. Per il rock in programma David Munyon il 24 febbraio, poi Robyn Hitchcok, Elliot Murphy, Sid Griffin e Eric Andersen.

PARMA

Roma — V. Tanara 5. Tel. 230.028, Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci [illegible] [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche n[illegible]'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. [illegible] - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Verdi [illegible] 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Miluna, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.655, Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo sco[illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Corso — Corso V. Emanuele II 61, Tel. 21.665, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]. Dou[illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.176, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — [illegible] M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 28.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

President — Via Manfredi 30 T. 4562.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45, fest. 14,30/17,15/22,45
RIPOSO

[illegible] — Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di [illegible], un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Po[illegible]ma Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840, Or.: 16,30/18,30/21,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sotto[illegible] vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

[illegible] Vip — Via S. Siro 7, [illegible]. 25 840
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

RAVENNA

Alexander — Via Bassa [illegible] Pignatari 8, Tel. [illegible], Or.: 16; ult. 22,30
Film per [illegible]

[illegible]ria — Via Trieste 233, Tel. 421.029, Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: fer. [illegible], Fest. [illegible]
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Jolly — Via R. Serra 30, Tel. 64 [illegible], Or.: 21, Film in lingua originale
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, [illegible] Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

RAVENNA

[illegible] — Via P. Marino 19, Tel. 30287, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. [illegible] (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra [illegible] b[illegible] psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.305, Or.: fer. 20,30, Fest. 15; ultimo 22,00
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. [illegible], M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma — Via Bixio [illegible], Tel. 212 221, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Miluna, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il [illegible] scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio [illegible] dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]tico

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: fer. 20, fest. 15 ult. 22,20
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Alexander I — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.564, Or.: fer. 20, fest. 16 ult. 22,20
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

A[illegible] II — Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Or.: fer. 19,30, fest. 14,30 ult. 22,20
Tra cielo e terra — di [illegible]. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra [illegible] Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e gui[illegible] verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.857, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,20
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.857, Or.: fer. 20, fest. 15 ult. spett. 22,20
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.762. Or.: fer. 20, fest. 15 ult. spett. 22,20
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Miluna, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — Via Zandonai 3, Tel. 74.247. Or.: fer. 20,20, festivi 16.30 ult. 22.20
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

D'Alberto I — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: feriale 20, fest. 15 ult. spett. 22.20
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. spett. 22,20
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 556.113, Ore 20,30/22.30
Afrique, je te plumerai

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.894., Or.: fer. 20,30, fest. 14,45; ult. spett. 22,15
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.169, Or. fer. 20/22,30, Fest. 16/17,30/20/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible]

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.857, Or.: fer. 20,15/22,30, fest. 14 ult. 22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.857, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 14,30 ult. 22,30
[illegible] Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 19,45/22,30, fest. 14 ult. 22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 19,45/22,30, fest. 14 ult. 22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre-[illegible] servatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ore 21,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949. Or.: fer. [illegible], fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Olivetti 65, Tel. 372.293, Or.: sp. 14,30 spett. cont. Ult. 22,30
Film per adulti

Mo[illegible] — Via Gambalunga 21, [illegible]. 24 378, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, [illegible] McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

[illegible] — Via Roma 70, [illegible]. 21.900, Or.: 20,30 Fest. 14,30, Sab ult. 0,30
Demolition Man — di M. Brambilla, [illegible] S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 151, Tel 25 630, Or.: fer. 20, fest. 14,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Miluna, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]LBINEA
APOLLO: Antonia e Jane
[illegible]
[illegible] Il segreto [illegible] bosco vecchio
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BARBIANO
DORIA: L'ombra del lupo
BAZZANO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
[illegible]: Mr. Jones
[illegible]
[illegible] [illegible] in Paradiso
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Super Mario Bros.
FARNESE: riposo
CA' DE' [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
CAPITOL: Demolition [illegible]
CORSO: La famiglia [illegible] 2
EDEN: Un'anima divisa in due
SUPERCINEMA 70: Mr. Jones
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Sommersby
CASTELLARANO
BELVEDERE: Per legittima accusa
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Jurassic Park
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Mrs. Doubtfire
CATTOLICA
ARISTON 1: Mrs. Doubtfire
ARISTON 2: L'ombra del lupo
LAVATOIO: Addio mia concubina
CENTO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
ODEON: Libera
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Fantozzi in paradiso
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Il cattivo tenente
CREVALCORE
VERDI: Demolition man
FAENZA
EUROPA: L'ombra del lupo
SARTI: Tra cielo e terra
ITALIA: Mrs. Doubtfire
SALESIANI: Molto rumore per nulla
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Fantozzi in Paradiso
FORLIMPOPOLI
[illegible] Caro diario
FORMIGINE
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
[illegible]RANCOLINO
NAGLIATI: Insonnia d'amore
[illegible]LA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Piccolo Buddha
GUASTALLA
CENTRALE: Mrs. Doubtfire
LAGARO
VITTORIA: Un mondo perfetto
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Mrs. Doubtfire
DUCALE B: Tra cielo e terra
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
GIARDINO: Tra cielo e terra
VENTURINI: Insonnia d'amore
SAN ROCCO: Banchetto di nozze
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Un mondo perfetto
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: La famiglia Addams 2
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Fantozzi in Paradiso
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il figlio della pantera [illegible]
PUIANELLO
EDEN: Il figlio dell'amica della madre di [illegible]
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
REVERE
DUCALE: The innocent
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Mrs. Doubtfire
RIOLO TERME
[illegible] [illegible] dell'innocenza
RUSSI
[illegible] riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
[illegible]
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Così lontano, così vicino
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Piccolo Buddha
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
[illegible] Aladdin
[illegible]
TEATRO NUOVO: [illegible] pervenuto
SASSO [illegible]
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: La famiglia Addams
S. FRANCESCO: Senti chi parla adesso
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: Demolition man
SESTOLA
BELVEDERE: Piccolo Buddha
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
[illegible] riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston Via Dolodda 48, Or.: 18,30/20,30/22,30, Lire 8000 — **[illegible] di nozze** di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, [illegible] Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo [illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Capitol Via Roma 187, Tel. 651 989, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000 — **Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Odeon Via V. E. Orlando, [illegible]. 667.786, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000 — **Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con [illegible] Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Nuovo Olimpia Via Roma (portici), Tel. 668.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire [illegible] — **Demolition Man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

ORISTANO

Ariston Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 15/18/20/22, Lire 8000-6000 — **Palle in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm.

NUORO

Le Grazie Via Manzoni [illegible], Tel. 86.076, Or.: 17/19,30/22, Ingresso con tessera — **Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20'

SASSARI

Ariston Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000 — **L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40'

Moderno V.le Umberto I 5, Tel. 236.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000 — **Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V 1h 45' Comm.

Quattro Colonne Corso V. Emanuele, Tel. 230.399, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000/5000 — **Molto rumore per nulla** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Ore 21 Turno A — Teatro di Sardegna presenta **Terra di [illegible]** di Harold Pinter con Paolo Bonacelli, Massimo De Francovich, Franco Noè e Marco Spiga. Regia [illegible] G. [illegible] Monticelli. L. 27/23/19000.

T. delle [illegible] Via La Palma Tel. [illegible], Ore 21 - Turno C, L. 16.[illegible]4.000 — OGGI RIPOSO

S. Domenico Cripta, V.le 24 Maggio. Tel. 663.088, Ore 21. L. 17.000/14.000 — OGGI RIPOSO

S. Eulalia Vico Collegio 2, Ore 21. Lire 4600, Rassegna cinematografica — **Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni. N. V. 1h 40' Commedia

Teatro Tenda Tel. 341.418, Fiera campionaria lato Coni, Ingresso libero. Ore 21 — **Easy Skanking**

Teatro Civico V. Sant'Alenixedda, tel. 491.706. Ore 21 Turno B, L. 25/18/16/15/10.000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico C.so V. Emanuele, [illegible]. 23.21.82, L. [illegible] - Ore 21 — OGGI RIPOSO

Verdi Via Politeama. Tel. 239.479, Ore 19, Lire 25/20/15.000 — OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni

144-66-0919

T.C.S.

Una macchina contro i parassiti [illegible]

«Non si deve profanare il sonno dei morti» in onda alle 23,40, diretto da Jorge Grau, con Ray Lovelock, Arthur Kennedy (foto). Una macchina costruita per uccidere i parassiti con gli ultrasuoni ammazza anche gli esseri più deboli e... fa rivivere i morti. La polizia non ci crede e così tutti i protagonisti sono massacrati

IL TACCUINO

Musica

La stagione concertistica degli Amici della musica a **Cagliari** propone stasera il trio formato da Francesca Carta al pianoforte, Pasquale Iriu al clarinetto e Luigi Moccia alla viola. In programma brani di Mozart (Kegelstatt - Trio KV 498) Schumann (Fairy Tales op. 132) e Reinecke (trio la maggiore op. 134); alle 19,30 nella sala degli Amici del libro, nel largo Carlo Felice. Dei tre musicisti tutti cagliaritani, Moccia ha suonato per tre anni con l'Orchestra giovanile europea e ora fa parte dell'Accademia italiana del '700. Iriu è primo clarinetto nell'orchestra dell'Istituzione dei concerti e Francesca Carta è assistente al pianoforte nella classe di Artaud al Conservatorio nazionale [illegible] Parigi.

Teatro

C'è [illegible] legame taciuto fra il poeta fallito e l'intellettuale alla moda che si incontrano per caso tanti anni dopo gli studi comuni a Oxford. E' [illegible] dei binari su cui corre «Terra di [illegible]», il testo di Harold Pinter che la cooperativa Teatro di Sardegna presenta da stasera all'Alfieri [illegible] Cagliari in prima nazionale. Con il regista Guido de Monticelli lavorano Paolo Bonacelli, Massimo de Francovich, Franco Noè e Marco Spiga; scene e costumi sono di Enrico Job. Da domenica lo spettacolo andrà anche a Macomer, Sassari, Arzachena, Alghero e San Gavino. Giorgio Conte e Bruno Gambarotta sono [illegible] Selva di **Alghero** (alle 21) con «G & B - Storie vere [illegible] provincia inventata». Ritratti in musica e brevi monologhi popolati di personaggi che affiorano dai ricordi [illegible] gioventù.

[illegible]

[illegible] Sant'Eulalia di **Cagliari** l'associazione Cinemania ripropone «Caro diario» di Nanni Moretti: pagine autobiografiche sulle domeniche pomeriggio in vespa per le vie di Roma, i quarantenni confusi e [illegible] battaglia contro il cancro. Con Moretti ci [illegible] Renato Carpentieri, Carlo Mazzacurati e Antonio Neiwiller. Al Vicoletto ancora gli angeli di Wim Wenders in «Così lontano così vicino»; via San Giacomo 80, alle 20,45.

La serata tv

Parchi, ambiente e lavoro. «Sportello impresa» (alle [illegible] su **Sardegna 1**) parte dall'esperienza di una cooperativa di San Nicolò Gerrei - che alleva daini e api, custodisce [illegible] ettari di bosco e lo scorso [illegible] ha accolto diecimila visitatori - per discutere sulla valorizzazione produttiva delle risorse naturali. In studio ambientalisti, amministratori locali ed esperti. **Su Videolina** il martedì sera è dedicato al [illegible] sardo: alle 21 [illegible] in scena la Filodrammatica Guspinese [illegible] un testo di Ottavio Altea, «Meu e Arrosa». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il [illegible]**, telenovela
7 — **Cartoni animati**
8 — **Il mercatino** proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs**, telegiornale [illegible], 1ª edizione: politica, cronaca, economia, [illegible]à, spettacolo, sport, una edizione ogni mezzora
15 — **Bazar**
[illegible] — **Cartoni animati**
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni [illegible]
21 — **Teatro sardo**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezzora
1 — **Programmi commerciali**
4 — **Niente può essere lasciato al caso**, film

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Telesardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Telesardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Telesardegna flash**
14,10 **Video shop**
14,30 **Telesardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Seiko**
15,30 **Calcio**
17 — **Seiko**
17,30 **Super book**, [illegible] animati
18 **Telesardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Seiko**
19,10 **Video shop**
19,25 **Bill Cosby [illegible]**, telefilm
19,50 **Lasciateli vivere**, documen.
20,15 **Telesardegna giornale**
20,40 **[illegible] il cinema**
20,50 **Di tutto un po'**, varietà
22,30 **Telesardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La chiesa in cammino**
23,30 **Telesardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **[illegible] Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartone animato
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Vendite commerciali**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
8,30 **Benson**, telefilm
9 — **Cagliostro**, film
11 — **Telepromozioni**
11,30 **Per Elisa**, novela
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Il sole sorge ancora**, miniserie
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
19,15 **[illegible]tch music**
19,45 **Tormento d'amore**
20,20 **Sardegna giornale**
[illegible] **Argo**, settimanale di cultura
21 — **Sportello impresa**, rubrica di economia
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **The other woman**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Ho sposato un demonio**, film
3 — **Sardegna giornale**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
[illegible] — **Film**
17,30 **Documentario**
[illegible] — **Supercartoons**
[illegible] — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
[illegible] — **Azzurr[illegible]**,
20,30 **Film**
[illegible] **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, [illegible]
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
[illegible] **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna Due

7,30/13 **Telepromozioni**
12,45 **Cagliari - Foggia**, sport, calcio 1° tempo
13,45 **Sardegna due notizie**
13,55 **Cagliari-Foggia**, sport, calcio 2° tempo
15,15 **Boomer [illegible] intelligente**, telefilm
15,45 **Anna e il suo Re**, telefilm
16,30 **Pasiones**, novela
17,30 **Cose di casa nostra**, magazine
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**
[illegible] **Pianeta Terra**, rubrica
22,40 **Sardegna [illegible] notizie**
23,10 **Pescare insieme**, settimanale
23,40 **Videoparade**
0,10 [illegible]
0,30 **Telepromozioni**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **[illegible]**, situation comedy
10,30 **[illegible] d'amore**, teleromanzo
11,30 **Televendita**
12 — **Speed**, televendita
12,30 **Televendita**
[illegible] — **Guyslugger**, cartoni
14 — **Nova notizie**
15 — **Studio rock**
17 — **Nova [illegible]**
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
18,45 **Tgg, telegiornale giovani**
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Partita d[illegible] campionati regionali**
22 — [illegible]
22,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
23,30 **Angie**, situation comedy
24 — **Nova notizie**

T. C. S.

8 — **Tv market** proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market** proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il [illegible]**
14,30 **Tv market** proposte commerciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **[illegible] market** proposte commerciali
17,15 [illegible]
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **TCS notizie**
19,15 **Tv market**
19,30 **Love [illegible] style**, telefilm
20,15 **TCS noti[illegible]**
20,30 **Car crash**, film, 1° tempo
21,30 **TCS notizie**
21,45 **Car crash**, film, 2° tempo
22,40 **[illegible]**, telefilm
23,10 **La [illegible] notti**, telefilm
23,40 **Non si [illegible] profanare il sonno [illegible] morti**, film con R. Lovelock

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **[illegible] no?**
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Telegiornale**
15 — **Basket A1**, sport
16,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Usauto**, rubrica
20 — **Telegiornale**
20,30 **Speciale S. Domingo**
21 — **Sport e sport**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23,30 **Telegiornale**
23,55 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

● [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 8 Febbraio 1994 n. 31 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ultime febbrili trattative

Un «valzer» di candidati

ALESSANDRIA. Le trattative per le candidature alle prossime elezioni si fanno ormai febbrili. Il tempo stringe, entro il 13 devono essere depositati i simboli, entro il 21 le candidature (ma prima bisogna raccogliere le firme). E quasi tutti i quattro «poli» che dovrebbero scendere in lizza hanno ancora problemi da risolvere.

Alleanza progressista. E' in alto mare, almeno per quanto riguarda la nostra provincia. Si tratta a Torino, ma non è escluso che in mancanza di accordi alcune decisioni siano addirittura demandate a Roma. Su Alessandria l'indicazione del pds di lasciare la porta aperta al psi (prima si è parlato della candidatura di **Angiolino Rossa**, nelle ultime ore si è rafforzata invece l'ipotesi del sindacalista **Renzo Penna**) scon[illegible] Verdi, gran parte di Ad e Rete. «Prima Craxi, poi Benvenuto, poi Del Turco: ma il psi alessandrino è sempre rimasto nelle mani di Borgoglio. In città un candidato socialista, anche "dissidente", non avrebbe alcuna chanches» dice Mario Bagnasco, consigliere dei Verdi in Provincia. I verdi avevano proposto l'«avvocato dell'Usl» **Vincenzo Giovinazzo**, pds. Inoltre per quanto riguarda il Senato nelle ultime [illegible] sarebbe venuta [illegible] la candidatura di **Antonio Ravazzi**. A questo punto è probabile che qualcuno dei progressisti torni alla carica, cercando di convincere a candidarsi il presidente Coni, **Carlo Gandini**.

A Casale c'è il problema di Rifondazione che vuole ricandidare **Angelo Muzio**, mentre il pds spinge per **Gianni Calvi** e **Davide Sandalo**, e Ad per **Giovanni Giorcelli** al Senato. Ad Acqui il pds preferirebbe **Enrico Morando** al candidato comunista **Adriano Icardi**, che non dispiace agli altri gruppi. Ma bisogna fare i conti anche [illegible] la candidatura del «free lance» **Riccardo Alemanno**, il [illegible] comitato promotore dice di aver già raccolto 1500 consensi. Incertezze a Tortona, dove resta comunque il [illegible] del castelnovese **Umberto Brunetti**.

A proposito di socialisti, l'ex sen. **Margherita Boniver**, che annuncia per venerdì un'assemblea (con Piro e la Magnani Noya) per costituire [illegible] nuovo partito anti-Del Turco, «lega la sua candidatura ad un'alleanza ancora da definire».

Ppi e Patto. Accolta con giubilo la notizia di un probabile candidato socialista in città, Ppi e «pattisti» dovrebbero sciogliere le incognite entro mercoledì. Su Alessandria resta in ballottaggio **Franco Stradella**, [illegible] si fa strada l'ipotesi **Carla Cattaneo** (sempre che si riesca a convincerla). Per il Senato correrebbe **Ugo Cavallera**. Certe le candidature di **Riccardo Prete** a Tortona-Novi e **Mirco Allegri** a Acqui-Ovada. Da Casale, senza conferme, viene [illegible] di **Paolo Ferraris**.

Lega e Forza Italia. Primo attrito fra bossiani e berlusconiani in provincia. La Lega aveva lasciato a disposizione Novi-Tortona, [illegible] **Piero Broglia** preferirebbe il collegio Acqui-Ovada-Gavi. I leghisti acquesi però minacciano barricate si [illegible] toglierà il posto all'assessore **Valerio Malvezzi**.

Alleanza nazionale. Le candidature per ogni collegio già sono state indicate: non si fa mistero sul fatto che saranno presentate «quasi certamente». [p. b.]

Inchiesta della magistratura all'Ospedaletto: alcuni fornitori furono favoriti?

S'indaga sulle protesi dei bimbi

I carabinieri hanno svolto accertamenti. Interrogato un ex medico del «Cesare Arrigo». C'è anche il sospetto che una ditta avesse a disposizione un ufficio all'Infantile. L'Usl: «Sarebbe inaudito»

ALESSANDRIA. Dopo le inchieste di «Mani pulite» che hanno interessato alcuni centri della vita amministrativa, decapitando tra l'altro il vertice della Provincia, la procura della Repubblica [illegible] indaga su un presunto caso di «stampellopoli» che interesserebbe l'ospedale infantile «Cesare Arrigo».

L'inchiesta pare sia coordinata dal sostituto procuratore Carlo Felice Tramontano - che nei giorni scorsi ha interrogato un [illegible] medico dell'«infantile» - e le indagini vengono svolte dalla sezione di polizia giudiziaria presso la procura, guidata dal maresciallo Luigi Granata.

L'inchiesta è ancora avvolta nel massimo riserbo. Si sa comunque che giorni fa c'è stato un «blitz» dei carabinieri al «Cesare Arrigo», alla ricerca, evidentemente, di prove di strani comportamenti e di non chiari favoritismi nel [illegible] delle protesi ortopediche.

Gli inquirenti starebbero accertando se qualche ditta specializzata nel settore sia stata trattata con particolare attenzione, indirizzando [illegible] determinati fornitori quanti sono bisognosi di protesi e altri apparecchi ortopedici.

C'è anche il sospetto che qualche ditta possa avere avuto a disposizione un proprio ufficio all'interno dell'ospedale infantile. «Un'ipotesi alla quale non voglio neppure credere, [illegible]rebbe inaudito» commenta l'amministratore straordinario dell'Usl, dottor Walter Vescovi. Il quale certamente svolgerà a [illegible] volta controlli. Non si esclude, comunque, che nel mirino ci sia qualche fornitore che, godendo di particolari attenzioni, abbia potuto disporre di uno «spazio» all'interno del «Cesare Arrigo».

Negli scorsi mesi era stato l'ospedale a essere interessato dall'inchiesta «stampellopoli» aperta dai giudici di Torino, do[illegible] che la Guardia di Finanza aveva scoperto che un paio di laboratori di ortopedia si aggiudicavano quasi tutte le com[illegible] delle Usl pagando ai medici somme «in nero». Erano stati coinvolti [illegible] cinquantina di medici, tra cui l'ex primario di ortopedia dell'ospedale alessandrino, professor Giorgio Bertini, che a novembre patteggiò una pena di 14 mesi per corruzione, versando [illegible] milioni di risarcimento danni all'Usl, costituitasi parte civile.

Franco Marchiaro

TANGENTOPOLI

Il Comune parte civile

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo ha deciso: Il Comune si costituisce parte civile nel procedimento giudiziario a carico del geometra Carlo Massobrio, psi, già assessore ai Lavori pubblici, dell'architetto Giancarlo Canegallo, fino al 31 marzo capo Ufficio tecnico, e del [illegible] tortonese Eraldo Pareglio, amministratore dell'Itinera, l'impresa che fa capo al gruppo di Marcellino Gavio. Massobrio e Pareglio [illegible] indagati di corruzione, Canegallo per concussione: devono comparire martedì 15 febbraio davanti al [illegible] Antonio Marozzo per l'udienza preliminare che deve decidere sul loro rinvio a giudizio (chiesto dal sostituto procuratore Bruno Rapetti) o sul proscioglimento. Oggi anche la Provincia dovrebbe costituirsi parte civile nei confronti dell'ex presidente, Francesco Franzò, psi, accusato di corruzione. I due enti [illegible] assistiti dagli avvocati Lanzavecchia (il Comune) e Vella (la Provincia). [e. c.]

Il sindaco Francesca Calvo

Presentate ieri nelle mani del collegio sindacale: in serata il consiglio di amministrazione ha discusso il futuro della società

Vitale dà le dimissioni dalla presidenza dei grigi

Anche il sindaco di Milano, Formentini, in campo per trovare nuovi soci

ALESSANDRIA. Il patron dell'Us Alessandria Edoardo Vitale Cesa ha consegnato ieri nelle mani del presidente del collegio sindacale Roberto Cairo le dimissioni da numero uno del sodalizio di via Gentilini. Un gesto chiaro e significativo: la leadership non gli interessa più. E' quindi disposto a cedere al più presto tutti gli onori (compreso il titolo sportivo) e gli oneri accumulati in due [illegible] e mezzo di gestione.

La notizia era nell'aria da di[illegible] giorni e la conferma era venuta dallo stesso imprenditore alessandrino.

Ieri nella tarda serata si è riunito il consiglio direttivo per prendere in esame la sua richiesta e decidere in merito. Nella riunione si è parlato del futuro immediato e del sostituto «pro tempore» da dare al sodalizio in attesa che qualche imprenditore o cordata di imprenditori si faccia avanti. L'incarico «ad interim» dovrebbe essere affidato al consigliere anziano Franco Gatti.

Edoardo Vitale Cesa si è dimesso

Intanto, la «salvezza» dei grigi pare [illegible] finita nelle [illegible] di Marco Formentini. Il sindaco milanese [illegible] cercando un nuovo acquirente nel giro meneghino. Lo ha promesso a Francesca Calvo durante il congresso nazionale della Lega che si è tenuto [illegible] giorni scorsi a Bologna. [illegible] sua [illegible] pare essere [illegible] «boutade» elettorale, tant'è che proprio oggi il primo cittadino di Alessandria incontrerà due imprenditori milanesi (il loro nome viene tenuto segreto) decisi a farsi carico del 70 per cento della società. Il restante 30 per cento verrà invece rilevato da Gino Amisano, che continua a ripetere: «Non ripeterò più l'errore di cinque anni fa».

E' probabile che [illegible] dei due imprenditori meneghini sia quel Giorgio Havolin, importatore di tappeti, che già l'anno scorso aveva palesato interesse nei confronti del club mandrogno. Probabilmente già [illegible] si saprà qualche cosa di più sul futuro dell'Alessandria, il [illegible] debito nel prossimo [illegible] di giugno dovrebbe sfiorerà i 3 miliardi e mezzo di lire.

Piero Abrate

I 3 ultras prosciolti dall'accusa di istigazione all'odio razziale

ALESSANDRIA. Per essere considerati naziskin e accusati di istigazione all'«odio razziale» non basta tenere in casa l'armamentario tipico del «look» dei neo nazisti, dal [illegible]teriale propagandistico, alle tute mimetiche. Per questo motivo il gip Antonio Marozzo ha prosciolto «perché il fatto non sussiste» lo studente Luca Amelotti, [illegible] anni, corso Romita, e gli operai Fabio Verrato, di 25, via Dossena 47 e Daniele Bellini, di 24, Valenza, viale Risorgimento, difesi dagli avvocati Gastini, Monti, Rovito e Taggiasco.

I tre giovani sono comparsi davanti al magistrato per l'udienza preliminare: anche il pubblico ministero si è pronunciato per il proscioglimento di Amelotti, mentre ha chiesto il rinvio a giudizio di Verrato e Bellini. A chiedere l'incrimina[illegible] davanti al tribunale di tutti tre [illegible] stato nell'agosto '93 l'allora procuratore Marcello Parola, che aveva motivato la [illegible] richiesta evidenziando come lo studente e gli operai avessero «incitato alla discriminazione, alla violenza e all'o[illegible] per motivi razziali ed etnici facendo parte del movimento dei cosidetti skinheads».

I giovani, che hanno sempre respinto l'accusa, fanno parte degli «Ultras» dell'Alessandria calcio e si dicono appassionati di musica; in effetti hanno partecipato a vari raduni musicali che si tengono in diverse città italiane, da Verona a Roma. Lì, dissero d'aver recuperato gran parte del materiale.

Erano finiti nei guai a seguito di un'inchiesta condotta dalla Digos che lo scorso maggio li aveva denunciati alla magistratura. Una perquisizione nelle loro abitazioni aveva permesso di scoprire tute, una mazza ferrata, bracciali e cinture borchiate, bandiere, svastiche, croci uncinate.

La Digos seguiva i loro movimenti; sapeva, ad esempio, che erano in contatto con altri gruppi sparsi in Italia i cui componenti scrivono, fra l'altro, su pubblicazioni in cui vengono trattati i problemi dell'intolleranza razziale e religiosa e dell'emigrazione. Mai si è appurato se erano stati i tre a imbrattare nell'autunno '92, con scritte minacciose, i muri dell'abitazione di Dario Gemma, segretario provinciale di Rifondazione comunista.

Emma Camagna

Della [illegible] tesi in Legge si parlerà all'inaugurazione dell'Anno accademico

Il neo dottore Astero si costituisce ora proseguirà gli studi in carcere

ALESSANDRIA. Il dottor Dario Astero, 60 anni, già amministratore «di fatto» dell'Ecolibarna di Serravalle Scrivia, accompagnato dal difensore Mario Boccassi si è presentato al carcere di San Michele per esservi rinchiuso dovendo scontare poco meno di quattro anni di reclusione per adulterazione di sostanze alimentari.

La pena, inflittagli dalla Corte d'Appello di Torino nel giugno '93, è stata confermata il 20 gennaio scorso dalla Cassazione divenendo così esecutiva.

Dario Astero, saputo che nei suoi confronti era stato firmato l'ordine di custodia cautelare, ha prevenuto i carabinieri e si è costituito evitando di arrivare scortato dalle forze dell'ordine e di finire in un carcere assai più distante, visto che lui abita in [illegible] tenuta agricola fra Novi Ligure e Gavi.

Ora è nella sezione penale, riservato, solitamente, a chi è stato condannato con giudizio definitivo, si è subito ambientato anche se prima d'ora ha scontato solo un mese di carcerazione preventiva e fra otto mesi potrà chiedere la semilibertà per poter svolgere attività nei servizi sociali.

Dario Astero, ex titolare Ecolibarna

E' una forma di reinserimento per chi deve ancora scontare periodi di pena [illegible] superiori ai tre anni e consente a chi ne beneficia di svolgere attività lavorativa rispettando [illegible] serie di obblighi e limitazioni. Dario Astero, finito in carcere per la vicenda delle migliaia di bidoni contenenti rifiuti tossici che furono scoperti nella primavera del 1986 lungo il torrente Scrivia, già sogna di poter riprendere a frequentare l'Università cittadina. Qui lo scorso novembre si è laureato in giurisprudenza con «110 lode e menzione» discutendo una tesi di diritto internazionale di [illegible] si parlerà lunedì prossimo nel discorso inaugurale del nuovo anno accademico. Astero [illegible] intende seguire i corsi di scienze politiche per conseguire [illegible] seconda laurea. Potrebbe invece ottenere la sospensione della pena per motivi di salute - è molto malato - il coimputato Giuseppe Fedele, anche lui amministratore dell'Ecolibarna. [e. c.]

In due, armati, derubano il titolare di un market mentre sta depositando i soldi nella cassa continua

Rapinatori, un bel sorriso! Siete in tivù

Ripresa da una telecamera l'aggressione in strada, a Tortona

TORTONA. In due rapinano il direttore di un supermercato cittadino mentre sta per depositare del denaro all'agenzia di San Bernardino della Cassa di Risparmio di Tortona. Riescono a farla franca, [illegible] una telecamera fuori dalla banca ha ripreso la scena. Ora i carabinieri sono sulle loro tracce.

E' accaduto sabato, poco dopo le 20, in corso Don Orione. Roberto La Rossa, 28 anni, di Torino, che abita ad Alessandria in via Galimberti 39, direttore del nuovo discount di alimentari «Leader», di via Silvio Ferrari, aveva chiuso il supermercato alle 19,30. Come al solito, dopo aver raccolto la rimanente parte d'incasso della giornata, è andato in banca per depositarlo nella cassa continua. Aveva posteggiato l'auto proprio davanti alla banca, in corso Don Orione. Appena [illegible]so, [illegible] in [illegible] l'apposito contenitore con il denaro, due persone a volto scoperto si sono avvicinate. Uno gli ha puntato contro una pistola, l'altro un coltello: «Dammi i soldi, stai attento, muoviti, muoviti!».

Lo hanno trascinato dall'altro lato della strada, hanno imboccato via Campanella. Roberto La Rossa, spaventato, ha consegnato il bussolotto con il denaro. I due sono fuggiti a piedi lungo via Campanella. Il bottino ammonta a 4 milioni 800 mila lire, non coperte da assicurazione. Roberto La Rossa ha raggiunto il bar Jolly e ha avvertito i carabinieri. Posti di blocco sono stati istituiti in città, nella zona e nelle province limitrofe, dei banditi nessuna traccia. Ma una telecamera «anti-rapina» collocata [illegible] fuori dalla banca, [illegible] un raggio d'azione piuttosto ampio, ha ripreso quanto è accaduto. I banditi non se n'erano accorti. [m. t. m.]

AD ACQUI

Oggi Spazzali al processo

ACQUI. L'avvocato Giuliano Spazzali - noto anche al pubblico televisivo che segue il processo Cusani, di cui è difensore - sarà stamani in tribunale per assistere Michele Polisono, [illegible] anni, di San Giuliano Milanese, [illegible] di essere un autore della rapina compiuta il [illegible] settembre '90 alla filiale di corso Bagni della Cassa di risparmio di Alessandria: bottino 330 milioni. Un processo, che prese il via nel '91 e non si è ancora concluso: l'imputato, arrestato un mese dopo il «colpo», è nel frattempo tornato in libertà. Spazzali lo difende insieme all'avvocato acquese Enrico Piola: è stato quest'ultimo a confermare la presenza, [illegible]i, del collega milanese. Giuliano Spazzali ha avuto [illegible]ti di notorietà anche in passato, come difensore di brigatisti, ma certo il processo Cusani, i [illegible] scambi di battute con Di Pietro, ne hanno fatto un personaggio. [g. l. f.]

L'avvocato Giuliano Spazzali

Ieri mattina è stata attivata la nuova divisione al «Santi Antonio e Biagio»

[illegible] via Nefrologia e dialisi

Il reparto sarà inaugurato ufficialmente in settimana. E' stato ricavato nei locali dove alloggiavano le suore. Da Alessandria dipendono i centri di Novi, Tortona e Valenza

L'ospedale di Alessandria. E' dal 1989 che si parla di creare il nuovo reparto

ALESSANDRIA. All'ospedale «Santi Antonio e Biagio» da ieri mattina è in funzione la nuova divisione di Nefrologia e dialisi. [illegible] reparto è localizzato sopra quello della sezione Ortopedia uomini, ed è stato ricavato nell'area dove un tempo erano alloggiate le suore che prestavano servizio in ospedale. Ieri mattina nella divisione sono stati trasferiti i pazienti [illegible] Nefrologia, prima ospitata [illegible] una sezione di Seconda medicina.

«Si è riusciti così ad ottenere la divisione di Nefrologia e dialisi - spiega [illegible] primario, Aniello Tafuri -: nell'ex refettorio delle religiose è stata ricavata la sala dialisi e nella cappella la sala riunioni e lo studio per i medici, negli altri spazi le camere per i pazienti e i servizi. Del progetto del nuovo reparto si parla dal 1989, anche [illegible] l'idea è di 23 anni fa».

Dalla divisione alessandrina dipendono tre centri nella provincia: Novi, Tortona [illegible] Valenza, e uno in città al poliambulatorio «Patria». «Un quinto centro - aggiunge Tafuri - dovrebbere sorgere ad Acqui tra un anno e mezzo circa: è [illegible] una questione [illegible] tempi tecnici e burocratici. [illegible] progetto dovrebbe essere approvato entro il [illegible] marzo. La zona dell'ospedale acquese che verrà utilizzata è quella vicino al pronto soccorso. E' un centro che ci permetterà di servire almeno [illegible] pazienti, altrimenti soggetti a continui spostamenti per sottoporsi a dialisi».

Nella divisione del «Santi Antonio e Biagio» è stato anche attivato un terzo turno di dialisi. La sua istituzione in un primo momento era stata osteggiata dai sindacati per [illegible] mancanza [illegible] personale. [illegible] qualche mese però - commenta il primario - sono state assegnate al reparto 14 infermiere professionali, quindi l'organico ora è sufficiente. Mancano ancor alcune strutture, ma è questione [illegible] poche settimane, per l'assestamento dopo [illegible] "trasloco". Poi si inizierà [illegible] pieno regime».

Nel nuovo reparto i pazienti potranno sottoporsi anche a dialisi peritoneale. «Una delle tecniche più antiche - conclude Tafuri -, ma che con le nuove teconolgie si rivela la migliore per alcuni pazienti». La nuova divisione sarà inaugurata ufficialmente in settimana.

Antonella [illegible]

Galimberti

La comunità sarà chiusa?

ALESSANDRIA. E' saltata la riunione sindacale prevista per ieri pomerigigo al centro «Galimberti». Oggetto della riunione erano la mancanza di personale e l'orario [illegible] dipendenti impiegati per assicurare i servizi nel Centro per disabili. I responsabili dell'Usl hanno chiesto ancora qualche giorno di tempo, allo scopo di preparare la documentazione necessaria a dare una risposta alle richieste dei sindacati confederali.

«Il Centro rischia [illegible] dimezzare l'attività - commenta Giulia[illegible] Pregnolato, della Fisos Cisl -, [illegible] personale è costretto [illegible] non prendere ferie [illegible] a rientrare dalle giornate di riposo per [illegible]sicurare il servizio. Siamo ormai a ridosso delle ferie '94 e [illegible] no state ancora usufruite quelle dello scorso anno».

Al Centro Galimberti ha sede anche un reparto cosiddetto di «micro comunità» per persone disabili: è l'unico punto di assistenza di questo genere in città e che possiede una piscina per la rieducazione motoria. Quest'ultima era stata chiusa dai carabinieri del Nas, [illegible] nucleo antisofisticazioni, dopo che all'analisi le acque erano risultate irregolari. Pareva che, per ripristinare la piscina, l'Usl potesse disporre di [illegible] finanziamento di circa 30 milioni. Ma da mesi la vicenda non ha avuto sviluppi e la piscina resta chiusa.

Con la scarsità di personale, anche la «micro comunità» - dicono i sindacalisti - rischia di ridurre, [illegible] addirittura di cessare, l'attività.

«La Fisos Cisl - aggiunge Pregnolato - propone all'Usl di vendere gli immobili inutilizzati e inutilizzabili: il ricavato di queste vendite potrebbe essere finalizzato al miglioramento dei servizi da erogare ai cittadini [illegible] potrebbe favorire una maggior occupazione mediante la richiesta di deroghe alla Regione per l'assunzione di personale non medico, dimostrando l'esistenza della copertura finanziaria». [a. m.]

Manca personale al centro Galimberti

IN [illegible]

[illegible]

In fabbrica si vota per le rappresentanze unitarie

Fim, Fiom e Uilm hanno stabilito che [illegible] provincia saranno presentate [illegible] il primo caso in Piemonte) liste unitarie per l'elezione delle rappresentanze sindacali previste in base all'accordo [illegible] luglio scorso sul costo del lavoro. [illegible] voto è imminente nelle ditte: Smyth, Vendo Italy, Cerutti, Mondial Frigor, Rotomac Automation, Roto[illegible]c, Framec, Pastor Frigor, Euromac, Eltek, Iar, Iarp, Alcoa, Cold Car, Aerking Print, Come, Simon, Esseciemme, Unifrigor e Scica.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Un mese per chiedere i contributi a fondo perduto

Scadrà il 1° marzo il termine per presentare le domande [illegible] contributo a fondo perduto per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere all'assessorato comunale ai Servizi sociali (telefono 202.358)

[illegible]

E' [illegible] rinnovato il direttivo del Collegio infermieri

E' stato rinnovato il consiglio direttivo del collegio infermieri, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia della provincia. Ne fanno parte: presidente Antonio Agosti, vice Emiliana Grizia, segretaria Giuseppina Margara, tesoriere Salvatore Bellingeri. Consiglieri: Maria Luisa Bevilacqua, Anna M. Briatore, Giuseppina Carillo, Pasqualina Cima, Lorella Gemberini, Graziella Giambone, Mauro Guida, Rosanna Lobosco, Biagio P. Plumeri, Carla Poggi, Tosca Vendramin. Revisori dei conti: Nicola Basile, Vincenzo Cassano, Maura Forlino, supplente Giovanni Ugo Teresa.

[illegible]

Valenza, sì al Consiglio comunale in diretta radio

Il Consiglio comunale di Valenza ha accolto l'ordine del giorno della Lega Nord e ha invitato la giunta a attivarsi affinché radio e tivù locali trasmettano in diretta i lavori [illegible] Consiglio stesso.

SOMS

A Pietra Marazzi presentato il programma per il '94

[illegible] è svolta l'altra sera a Pietra Marazzi la riunione programmatica della Società operaia di mutuo soccorso, fondata in paese nel 1863. [illegible] programma '94 [illegible] stato illustrato dal presidente Aldo Gregori.

SCUOLE

Una sottoscrizione per aiutare la media San Pio V

E' stata aperta [illegible] sottoscrizione (le offerte si raccolgono in segreteria, in via Invizìati 1) per aiutare la scuola media diocesana San Pio V. A sostegno della scuola [illegible] moltiplicano le iniziative. Così il professor Egidio Lapenta ha tenuto una lezione di numismatica.

Ex paracadutista

Aveva bossoli [illegible] di patteggiare

ALESSANDRIA. Vittorio Ramazzotto, 48 anni, un ex paracadutista dipendente civile del primo reparto rifornimenti della direzione di Artiglieria, abitante in via Vochieri 106, tramite il difensore Giulia Boccassi ha chiesto al gip Antonio Marozzo, che si è riservato di decidere, [illegible] patteggiare una pena a tre mesi di reclusione per detenzione di armi.

A luglio l'uomo era [illegible] arrestato (e scarcerato dopo un giorno) dalla polizia: gli agenti avevano trovato in casa sua bossoli di cannone e pallottole, due proiettili da mortaio, privi però della carica d'innesco, ed un esplosimetro, apparecchio che serve a misurare la percentuale di polvere da sparo nelle munizioni.

L'uomo, interrogato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, aveva spiegato che il materiale era [illegible]siduato di guerra, rottami che gli servivano per svolgere alcuni lavoretti a cui si dedica da tempo, ad esempio «parti» di accendini. [e. c.]

Sulla riviera ligure

Viaggiatori [illegible]rafi derubati

VALENZA. Duecento milioni in gioielli: è [illegible] bottino di due colpi messi a segno in Liguria lo scor[illegible] fine settimana ai danni [illegible] due rappresentanti orafi valenzani, di cui [illegible] sono state rese note le generalità.

La tecnica utilizzata è stata identica in entrambi i casi: i banditi, appostati di fronte alla gioielleria visitata dai valenzani, hanno tagliato un pneumatico della loro auto, agendo fulmineamente al momento del cambio della ruota. Il primo colpo [illegible] avvenuto in pieno centro a Chiavari, dopo [illegible] visita ad un gioielliere di via Vinelli: la vittima è stata urtata violentemente mentre stava per mettere al riparo il campionario e non ha potuto far nulla per salvarlo. Inutile anche il pronto intervento della polizia.

L'altro assalto è avvenuto a Sarzana, mentre il portavalori stava facendo riparare la ruota dal gommista: anche qui, la valigia con i preziosi ha preso il volo e neppure le ricerche dei carabinieri hanno portato al suo recupero. [r. c.]

Arresti per droga

[illegible] perizia [illegible] dialoghi intercettati

ALESSANDRIA. Le intercettazioni telefoniche saranno determinanti per stabilire le [illegible]sponsabilità di Giuseppe Barone, 37 anni, via dei Guasco, Gaetano Truisi, di 27, via Bolo[illegible]a, Angelo Alabiso, 26 anni, spalto Rovereto, ed Emanuele Puccio, 41 anni, di Milano, arrestati a novembre dalla polizia per una vicenda di droga.

Ieri, assistiti dai difensori Boccassi e Lanzavecchia, si [illegible]no presentati davanti al gip Marozzo per [illegible] breve udienza, durante la quale su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Rapetti è stato affidato all'ingegner Falcucci il compito di trascrivere tutte le telefonate intercorse fra i quattro e intercettate dalla polizia. Salterà pertanto l'udienza preliminare fissata per lunedì davanti al gip che deve pronunciarsi sull'eventuale incriminazione. Sull'automobile di Alabiso, fermata dalla polizia poco distante dalla città, era stato trovato nascosto fra le molle [illegible] sacchetto [illegible] 100 grammi [illegible] eroina. [e. c.]

Lo richiedono i vigili del fuoco all'Usl per una maggiore opera di prevenzione

«Bisogna [illegible] gli anziani soli»

Crescono gli interventi per il gas dimenticato aperto. Il comandante: «Se ci fosse un elenco dei pensionati si potrebbe far conoscere a ciascuno gli apparecchi in grado di prevenire ogni pericolo». Il bilancio del '93

Lavoro prezioso. Sono diminuiti gli interventi per inondazioni e prosciugamenti

ALESSANDRIA. I servizi socia[illegible] censiscano gli anziani che vivono da soli: lo chiede [illegible] comandante dei vigili del fuoco, Ugo Riccobono, ai responsabili dell'Usl di Alessandria.

«Ci arrivano innumerevoli segnalazioni di anziani che dimenticano [illegible] accendere la fiamma sui fornelli dopo aver aperto il gas - dice -. Tale comportamento, come si sa, costituisce un grave pericolo per la cittadinanza. Non possiamo svolgere un'attività di prevenzione così capillare. Ma gli incidenti [illegible] possono evitare».

Infatti - spiega il comandante -, sono in [illegible] stufe dotate di un particolare sistema di sicurezza che blocca la fuoruscita del gas in assenza della fiamma. Questi apparecchi, però, non sono diffusi poiché sono un po' più cari e un po' più scomodi degli altri: per accendere il gas, occorre tenere premuta la manopola per qualche secondo, al fine di dar tempo alla valvola di controllo di azionarsi.

«Se esistesse l'elenco delle persone anziane che vivono sole - dice Riccobono - si potrebbe controllare che ciascuna facesse uso [illegible] questo attrezzo, garantendo maggior sicurezza. Parrà cinico [illegible] termini così crudi, senza i soliti eufemismi. Ma la questione è seria, e [illegible] l'invecchiamento della popolazione si va aggravando».

Il comando vigili [illegible] fuoco raccomanda a tutti di svolgere attività di prevenzione: «La manutenzione di stufe e caldaie deve essere eseguita periodicamente da persone qualificate. Come [illegible] avvengono incidenti dove noi eseguiamo i controlli, neppure accadrebbero [illegible] ciascuno facesse altrettanto [illegible] proprie».

L'allarme nasce, tra l'altro, dall'annuale bilancio dell'attività dei vigili. Complessivamente, gli interventi sono aumentati di 222, passando dai 4650 del 1992 ai 4872 del '93; gli incendi - normali, o causati da esplosioni - sono passati da 997 a 1201; gli interventi vari (uscite per fughe di gas, soccorso persone [illegible] animali, recupero di salme, trasporto di malati, cattura di folli o alienati, e altri) sono lievitati a 2414 da 2616. Sono pure aumentati i dissesti statici (frane, sprofondamenti): da 66 [illegible] 74. I danni da acqua (inondazioni e prosciugamenti), invece, [illegible] diminuiti: [illegible] contro 415. Infine, [illegible] diminuiti gli interventi per incidenti stradali (da 202 a 175); [illegible] recupero di automezzi e altro (da 48 a 19) e i falsi allarme (da 147 a 140); in aumento, le uscite non più necessarie (da 348 a 363).

Margherita Rubino

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Riunione via[illegible] «che spettacolo»

La scena si svolge nella sala Giunta del Comune di Alessandria: giovedì 26 gennaio si riunisce la commissione consiliare Viabilità e urbanistica.

La riunione è aperta al pubblico e noi, impegnati nel movimento ambientalista, [illegible] po' sconcertati dai recenti provvedimenti sul traffico, partecipiamo alla seduta per conosce[illegible] direttamente la nuova impostazione dell'assetto viario e, immaginiamo, i contenuti di un piano generale sulla viabilità.

Invece, fin dalle prime battute, la discussione procede senza far riferimento alle necessarie indicazioni di un piano globale, bensì sulla base [illegible] osservazioni episodiche dell'assessore Ravanello, non sostenute da una visione organica del problema, [illegible] dai necessari supporti tecnici (dati relativi all'inquinamento atmosferico e ai volumi reali di traffico a seguito degli ultimi interventi di liberalizzazione della sosta).

Questa amministrazione, che aveva giustamente criticato l'impostazione delle giunte precedenti in materia di traffi[illegible], fatta di singoli interventi né risolutivi, né coordinati tra loro, si sta comportando in modo analogo.

Sempre durante la seduta, apprendiamo che l'«Osservatorio sperimentale sul traffico», che sarebbe potuto diventare il necessario punto di riferimento tecnico-professionale per un sistema organico di interventi, è scomparso. Ci chiediamo: dove stanno la tanto sbandierata efficienza, la conoscenza approfondita dei problemi e la competenza tecnica degli assessori?

Invitiamo i cittadini a partecipare alle sedute delle [illegible]missioni consiliari e a quelle del Consiglio comunale, per svolgere una necessaria azione di stimolo e controllo dei nostri amministratori. Inoltre considerando la sempre modesta offerta culturale della città, l'assistere a queste sedute costituisce davvero una valida alternativa, ed è anche divertente!

Marco Labaguer
Lorenza Mussa
Maura Taverna

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible], Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 856 756
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa [illegible]
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce [illegible] 370 370
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce [illegible] 811 333
[illegible]: Avis pronto [illegible]
Vignale: Croce Rossa [illegible] 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30 *Brusa*, piazza Libertà 20, [illegible] 254 272 (svolge servizio per [illegible] urgenze [illegible] 12,30 alle 15,30, a serrande [illegible]), e in servizio [illegible] *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 263.850, dalle 19,30 alle [illegible] del giorno successivo (svolge [illegible] per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible], a serrande abbassate, dietro la [illegible] sentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920)
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82 (tel. [illegible] 617)
[illegible] Ligure: *Comunale*, [illegible] Verdi (tel. 78 255)
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341)
Tortona: *Bidone*, [illegible] Emilia 130 (tel. 815 731).
Valenza: *Ballngeri*, [illegible] Garibaldi 86 (tel. 943.356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57 775
[illegible] Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856 763
[illegible] 489
Felizzano: 791 [illegible]
Gavi Ligure: 642.551
[illegible] Ligure: 3321
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952 601

[illegible] CIVILE

TORTONA

MORTI. Maria Giovagnoli, [illegible] anni; Angela Colla, [illegible] 81; Luigi Frascaroli, di 69; Marianna Righetto, di 78; Benedetto Santamaria, di 82; Giuseppe Feria, di 83; Francesco Franco, di 76.

SI SPOSERANNO. Biagio Baldassarre, autotrasportatore, [illegible] Diana Toupatchka, tecnico dentista.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] A Casale la giunta [illegible] Palazzo San Giorgio ha definito il calendario del luna park della prossima fiera di San Giuseppe che si terrà [illegible] piazza d'Armi. I baracconi si potranno presentare facoltativamente dal 26 febbraio. [illegible] invece obbligatoria la permanenza in piazza d'Armi dal [illegible] al [illegible] marzo.

● Costerà 160 milioni al Comune di Casale il pagamento del lavoro straordinario [illegible] personale dipendente che sarà utilizzato il 27 e il 28 marzo per le prossime elezioni politiche. I soldi sono già stati stanziati dalla giunta con una delibera

[illegible] L'assessorato all'Ambiente ha bandito il concorso «Casale fiorita» che prevede premi a chi abbellisce meglio davanzali, cortili [illegible] terrazzi con piante [illegible] fiori. Informazioni [illegible] assessorato, tel. 0142/444311

[illegible] APPUNTAMENTI

UNITRE'

Lezione di medicina col primario

Il corso [illegible] medicina dell'Unitre di Alessandria prosegue oggi [illegible] una lezione su «Le sindromi da stress». Ne parla Giuseppe Rosti, primario ospedaliero, alle 15.30 in sala Ferrero.

CARNEVALE

Oggi si presenta il programma

Lo scorso [illegible] a Casale il carnevale non si era potuto festeggiare. Il Comune [illegible] organizzato grandi iniziative, [illegible] il maltempo aveva bloccato ogni buon proposito. Quest'anno l'assessore al Turismo e manifestazioni Paolo Filippi [illegible] ripro[illegible]. Il carnevale [illegible] Casale si farà, ha annunciato. Il programma verrà illustrato in [illegible] incontro fissato per oggi.

EDITORIA

Un libro su ecologia e psicologia

Il Nucleo delle guardie ecologiche volontarie di Casale ha pubblicato «Ecologia e psicologia», un volume curato dal [illegible]sponsabile del Nucleo, Claudio Martinotti. La pubblicazione si può richiedere alla sede delle guardie, in via Cavour 7, tel. 0142/74573.

CORSO

Pittura [illegible] stoffa per tutti

Sono aperte all'oratorio Sacro Cuore di Novi le iscrizioni [illegible] corso di pittura su tessuto per principianti. Le lezioni si terranno ogni martedì sera per due ore e mezzo. Per informazioni, telefonare allo 0143/70668 [illegible] 2165.

ITALIA [illegible]

Rinnovo delle cariche ad Acqui

Nuovo consiglio direttivo di «Italia Nostra». Nel corso dell'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali è stato riconfermato presidente della [illegible] di Acqui Lionello Archetti-Maestri, vice presidente è stato designato il dottor Giovanni Robora, e segretaria di sezione la dottoressa Patrizia Uccelli. Il rappresentante del cosiglio di sezione sarà l'architetto Teodo[illegible] Cunietti, mentre Clotilde Massucco Degola Spinola è stata riconfermata rappresentante dei soci nel consiglio regionale.

I tagli hanno ridotto in modo considerevole i contributi, aumentano le spese

Comuni, i bilanci «al lumicino»

Alessandria avrà due miliardi in meno da spendere, ma alcune amministrazioni riceveranno dallo Stato appena 50 mila lire. Per le opere a carattere sociale solo 137 milioni a Casale

IN [illegible]

NOVI

Privatizzazione dell'Ilva Tarnofin aumenta il capitale

L'assemblea straordinaria della Tarnofin, la società costituita da industriali di Novi e di Taranto per concorrere alla privatizzazione dell'Ilva, ha deliberato l'incremento del capitale sociale da uno a cento miliardi.

TORTONA

Questa sera in biblioteca l'assemblea sui gemellaggi

Il consiglio direttivo dell'associazione gemellaggio di Tortona terrà un'assemblea stasera alle 21 nella biblioteca civica. Sono invitati tutti gli interessati.

SAN SALVATORE

Medicine svizzere dalla Cri per il bambino operato

La Croce rossa è intervenuta per procurare alcune medicine reperibili solo in Svizzera a Giovanni Lusiani, [illegible] bimbo di San Salvatore operato all'intestino a Parigi perché affetto dal morbo di Crohn. Il bambino [illegible] una particolare terapia, che comprende medicine [illegible] reperibili in Italia.

ALESSANDRIA. Tempo di bilanci per i Comuni, che quest'anno si trovano a fare i conti con tagli drastici ai trasferimenti statali e aumenti delle spese. Alcuni capitoli sono stati ridotti al lumicino, ad esempio quelli per il fondo nazionale degli investimenti.

«E' il primo dato scandaloso - commenta l'assessore [illegible] Bilancio del comune di **Ovada** - perché definito secondo parametri territoriali. A Ovada andranno 51 milioni, ma alcuni piccoli Comuni avranno dalle [illegible] alle 50 mila lire». L'amministrazione di **Alessandria** avrà mezzo miliardo in meno dello Stato, ma ridurrà l'Ici dello 0,4 per mille, una «sforzo» che costerà alla giunta leghista 2 miliardi [illegible] 40 milioni in meno da spendere. «La linea seguita per il bilancio - spiega l'assessore Marco Melchiorre - è quella di contenere le spese di funzionamento e alcune iniziative a carattere culturale, cercando sponsor privati». Per esempio per il concorso di chitarra classica [illegible] Comune doveva spendere 20 milioni, ne ha stanziati solo 15, gli altri cinque saranno «sponsorizzati».

L'amministrazione di **Novi** riceverà 900 milioni in meno dallo Stato. «Aumenterà però in misura considerevole la tariffa a carico del Comune per il conferimento dei rifiuti solidi urbani nella discarica del Consor[illegible] Ovadese-Valle Scrivia - spiega l'assessore al Bilancio, Rocco Muliere - e verseremo circa mezzo miliardo, quasi il doppio rispetto allo scorso anno. Dovremo ritoccare le tariffe per i servizi».

Il Comune di **Valenza** [illegible] penalizzato perché [illegible] ha caserme, spiega l'assessore Gianni Raselli: «I Comuni dove hanno sede i corpi militari hanno una percentuale in più. Il problema enorme sono le spese per le strade. Valenza ha avuto dalla Regione [illegible] milioni, sufficienti per andare a rattoppare le buche con una carriola».

Dal municipio di **Casale** il capo ufficio di ragioneria, Maria Rosa Ubertazzi, dichiara: «E' difficile dire come ci si prepara al bilancio '94, le tariffe si possono modificare tutte entro il 28 di questo mese. L'Ici probabilmente si attesterà al 5 per mille. La situazione è più difficile perché mancheranno i mutui e il fondo per sviluppo e investimenti. Per i contributi per opere a carattere sociale lo Stato passerà a Casale solo 137 milioni. La riduzione totale sui trasferimenti è del 7 per cento».

A **Tortona** si doveva discute[illegible] del bilancio in settimana - era prevista una riunione di giunta ieri, ma è stata rimandata - e l'assessore al Bilancio Michelangelo Bonino dichiara: «In questi giorni l'ufficio ha predisposto [illegible] bozza di bilancio che doveva [illegible] discussa [illegible] giunta, orientata a contenere l'imposizione diretta, come l'Ici, che rimarrà al 4,7 per mille, e quindi contenere anche le uscite. Per i trasferimenti statali si è passati da 17 miliardi nel '93 agli 11 di quest'anno».

La riduzione per l'amministrazione di **Acqui** [illegible] di circa 200 milioni [illegible] i 72 milioni, per gli «investimenti», servirebbero, [illegible] recita la normativa «per opere di rilevanza importante nel settore sociale». [a. m.]

Dallo Stato per gli investimenti

ALESSANDRIA	*	
ACQUI	73	MILIONI
CASALE	137	"
OVADA	51	"
NOVI	107	"
TORTONA	98	"
VALENZA	75	"

* Non quantificato: dal Comune rendono noto che è stato «tagliato» mezzo miliardo.

Ai quartieri

Solo 5 milioni per ciascuno

Il consigliere Carlo Vergagni

ALESSANDRIA. Protestano le circoscrizioni cittadine dopo la presentazione [illegible] preventivo di bilancio. Il Comune ha previsto per ciascun quartiere 5 milioni.

«Durante la riunione della commissione di bilancio del 4 febbraio - spiega Carlo Vergagni, consigliere per Nuova proposta - sono emerse cifre ridicole [illegible] stanziamenti per le circoscrizioni, quando si era stabilito che una delle linee di principio della giunta leghista era il decentramento».

Così Vergagni chiede che per il secondo semestre del '94 il Consiglio comunale riservi almeno 600 milioni per le cinque circoscrizioni. «Questo consentirebbe - aggiunge il - di non andare a pietire "con il cappello in mano" da questo o quell'assessore per ottenere le risorse finanziarie necessarie a realizzare le delibere adottate autonomamente dai quartieri».

Anche il gruppo consiliare e circoscrizionale del pds ha redatto un documento di protesta [illegible] merito. «Solo in questi giorni si è potuto [illegible]re il bilancio diviso in capitoli di spesa, così da sapere quanto in realtà si intendeva dare a ogni quartiere. I cinque milioni decisi dalla giunta rappresentano un'offesa a tutti quei cittadini che con serietà e dedizione hanno deciso di impegnarsi nel nuovo decentramento». Alle proteste risponde l'assessore al Bilancio, Marco Melchiorre: «Tutto ciò che deciderà il Comune in fatto di investimenti od opere pubbliche ovviamnete sarà fatto nei quartieri, quindi in realtà non è vero che alle circoscrizioni vanno solo [illegible] milioni. Questi sono destinati per le iniziative culturali o le spese di rappresentanza. Poi le circoscrizioni [illegible] invitate a presentare entro agosto un bilancio preventivo nel quale indicheranno le opere che desiderano nei quartieri e che, compatibilmen[illegible] con le risorse economiche, saranno eseguite dal Comune». [a. m.]

In cella a Verbania

Corruzione l'accusa a Cotticelli

NOVI. Vincenzo Cotticelli, titolare dell'azienda «Si-Eco-Mar», è stato arrestato con l'accusa di corruzione nell'ambito del processo agli inquinatori dell' [illegible] cava Fogliotti [illegible] Arona.

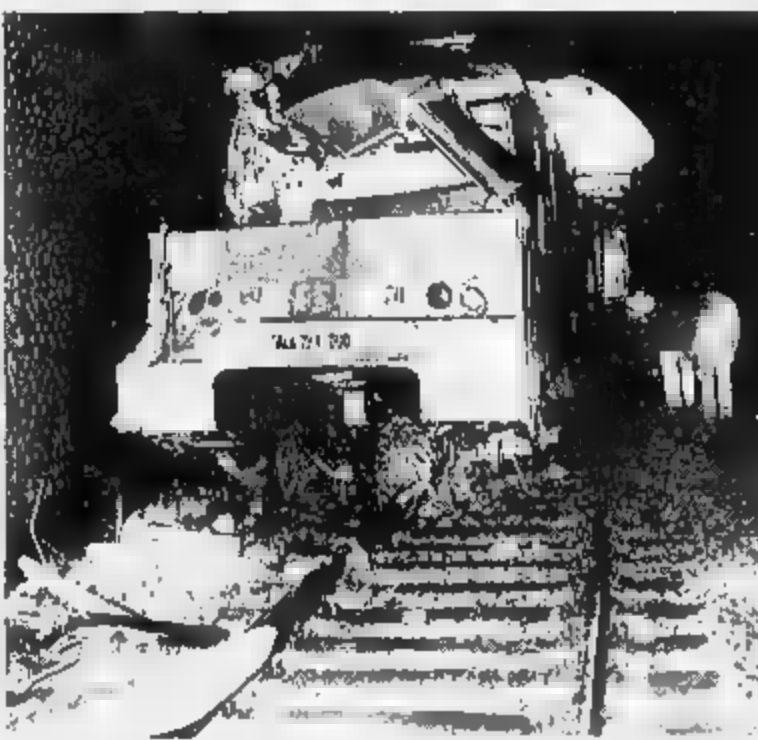
Nella mattinata di ieri l'imprenditore è stato ascoltato dal gip Massimo Terzi e dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco. La vicenda [illegible] cava-Fogliotti sembra dunque assumere contorni più netti con il coinvolgimento di personaggi [illegible] primo piano oltre [illegible] una quindicina di piccoli imprenditori che avevano «partecipato» alle organizzazioni di riempimento della discarica. Discarica che non avrebbe avuto ragione di esistere se le leggi fossero state rispettate. Infatti la Regione non ha mai legiferato al riguardo, limitandosi a esprimere pareri, inviando circolari. Ed è proprio sulle indicazioni generiche contenute nei carteggi, che Cotticelli [illegible] compagni si sarebbero regolati per il conferimento in «discarica» di rifiuti di diversa natura. Tra questi una notevole quantità di terre di fonderia, considerate «rifiuti speciali».

Nella cava Fogliotti invece dovevano arrivare soltanto «inerti» oppure, secondo i pareri della Regione, quei rifiuti che, in seguito a un'analisi chimica, risultassero non inquinanti per l'ambiente. Ed ecco che entra in gioco il laboratorio di Antonio Valsesia, pure arrestato, a cui il Comune di Arona [illegible] richiesto di effettuare le analisi dei rifiuti. Ma c'è [illegible] più: l'allora amministrazione comunale avrebbe consentito a Cotticelli (confortato dalle analisi chimiche dello studio A & R) di conferire le terre di fonderia, [illegible] neppure avvisare l'assessorato provinciale all'Ambiente, diretto in quel periodo dall'ex sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani.

Va detto che la discarica ex cava-Fogliotti si trova molto vicina alle falde freatiche e che quindi lo stoccarvi residui nocivi potrebbe aver compromesso l'ambiente circostante. Nel processo alla pretura [illegible] Arona si è costituita parte civile la Lega per l'ambiente rappresenta[illegible] dall'avvocato Ortensia Pagnotta. Consulente scientifico dell'avvocato è la stessa responsabile della Lega, Amelia Alberti. Il processo dopo l'udienza di sabato scorso, è stato aggiornato al prossimo 7 marzo. [a. ro.]

Vagoni e motrice sono ora ad Alessandria, il «cronotachigrafo» nelle mani dei giudici

Trasferito il «treno della morte»

Prosegue l'inchiesta per ricostruire le fasi dell'incidente che sabato è costato la vita al ferroviere savonese. Un tecnico: «In quel tratto ci sono canalette che dovrebbero impedire le frane». Rafforzate le precauzioni

Il treno deragliato sulla linea per Savona. Domani i funerali del macchinista

ACQUI. I vagoni e la motrice del «treno della morte» sono stati trasferiti alla stazione di Alessandria, mentre la «scatola nera», cioè il cronotachigrafo con il tracciato della velocità, [illegible] stata acquisita agli atti dalla procura della Repubblica acquese.

Sarà importante per ricostruire [illegible] fasi dell'incidente di sabato in cui ha perso la vita il macchinista, Giorgio Parodini, 42 anni, di Savona. Si discute sulla frenata: è riuscito a innestare la «rapida» prima dell'urto? Secondo [illegible] prima ricostruzione, poiché la velocità massima nel tratto prima dell'ingresso nella galleria, dove è caduta la frana - provocata probabilmente dalle forti piogge dei giorni scorsi - è fissata in 90 chilometri all'ora, si suppone che il treno abbia urtato contro la massa di terra a una velocità tra gli [illegible] e gli [illegible] chilometri orari. L'impatto avrebbe fatto uscire dai binari i primi quattro assi dell'elettromotrice, mentre le due carrozze successive hanno continuato regolarmente la loro corsa.

La motrice avrebbe urtato violentemente contro [illegible] cabina telefonica di linea, tornando per il contraccolpo [illegible] binari, per poi finire in un secondo momento contro [illegible] portale d'ingresso della galleria. «E' un caso simile [illegible] quello avvenuto a Caluso un anno fa - osserva un tecnico delle Ferrovie - ma fortunatamente i due vagoni sono rimasti sui binari, mentre in quella circostanza il treno [illegible] era impennato, schiantandosi sopra il portale».

«Stiamo valutando - prosegue il tecnico - anche [illegible] consistenza del terreno, tenuto conto che sopra [illegible] frana ci sono le canalette in cemento per lo scarico delle acque, che in teoria, avrebbero dovuto prevenire ogni smottamento». Ora sul rettilineo dove è avvenuto l'incidente la velocità dei convogli è stata limitata a 30 chilometri orari e la situazione [illegible] tenuta sotto controllo.

I funerali del macchinista si celebrano a Savona domani alle 10,30. [g. l. f.]

Così s'è conclusa la fuga dei fidanzatini

Rimasti al verde si sono fatti vivi

Sono tornati a casa Alessandra Sacchetto, 18 anni e Stefano Firpo, [illegible] 21 fuggiti insieme due settimane fa. Erano a Brescia

PONTECURONE. «Mamma, [illegible] chiedo scusa, se puoi perdonami per quello che ti ho fatto».

Queste poche parole, dette con un filo di voce poco prima di entrare in casa, hanno concluso la fuga di Stefano Firpo, 21 anni, lo studente che per amore aveva abbandonato [illegible] famiglia. Con la fidanzata, Alessandra Sacchetto, 18 anni, di Voghera, per quasi due setti[illegible] ha girovagato in Lombardia, raggiungendo prima Pavia, poi Bergamo, infine Brescia.

Una fuga dispendiosa, senza una meta. E alla fine i due ragazzi hanno desistito. Sabato sera hanno chiesto a un amico di telefonare a casa e Rino Firpo, il padre di Stefano, impiegato, è corso a Brescia. Poi [illegible] ritorno a casa, in via Garibaldi 21, a Pontecurone. L'incontro con la madre che aspettava, [illegible] abbraccio, qualche lacrima e tanta voglia di dimenticare.

«Non ci voglio più pensare, finalmente è tutto finito - racconta Milena Mazzocchi, la madre [illegible] Stefano - adesso chiedo solo un po' di tranquillità. A Stefano ho domandato se è scappato per colpa mia o di mio marito. Mi [illegible] risposto che non c'entriamo. Grazie a Dio tutto è finito bene».

Ieri Stefano è tornato regolarmente [illegible] scuola, all'istituto Baratta di Voghera. Gli esami di maturità si avvicinano, deve recuperare il tempo perduto. La fuga per amore lo ha fatto diventare popolare [illegible] scuola, ma [illegible] una celebrità che non [illegible].

Anche Alessandra [illegible] tornata nella sua abitazione di piazza Castello, [illegible] Voghera. Ad attenderla c'era il padre, idraulico e la madre, casalinga. Poche parole di saluto, un timido abbraccio e, da parte dei genitori, tanta voglia di capire. Quando Alessandra [illegible] fuggita aveva ancora 17 anni. La maggiore età è arrivata lo stesso giorno della denuncia per scomparsa firmata dai genitori di fronte ai carabinieri di Voghera. [d. sa.]

Orari diversi, [illegible] via Roma sarà in parte aperta

Novi, cambia di nuovo la «zona blu» in centro

NOVI. In previsione nuove modifiche alla «zona blu»: nei prossimi giorni l'amministrazione comunale intende ritoccare orari e tracciato delle zone a traffico limitato. I provvedimenti, concomitanti con il rinnovo dei permessi per l'accesso delle auto al centro storico, riguarderanno le vie Roma e Marconi e quelle adiacenti.

Viene leggermente modificata la decisione adottata nelle feste natalizie, che consentiva il transito dei veicoli dalle 11 alle 16 e dalle 19 alle 9 del mattino successivo e che istituiva il divieto di circolazione nelle restanti fasce orarie.

Un'iniziativa nata dall'accordo tra Comune e associazioni di categoria, ma che aveva diviso i commercianti novesi. Adesso con la nuova proposta degli amministratori, sarà vietata la circolazione delle auto sempre dalle [illegible] alle 11, [illegible] dalle 15,30 (o 16) alle 18,30 (è questa la novità). A cambiare, cioè, è la sola fascia pomeridiana.

L'altro cambiamento in [illegible] consiste nell'abolizione della zona blu in un tratto di via Roma [illegible] - da piazza XX Settembre a via Cavour - e la via Gagliuffi (da via Roma a via antica Libarna). «Svincolando in questo modo - dice il geometra Wilmo Bovone, dell'ufficio viabilità del Comune - dall'obbligo di avere il permesso, che consente l'accesso alla zona blu, tutti i residenti di quel tratto di via Roma e limitrofe e di via Gagliuffi».

«Ciò significherà una consistente riduzione del numero dei permessi - conclude Bovone - dai 900 attuali ai circa 500-600, [illegible] conseguente diminuzione del carico di lavoro dell'ufficio [illegible] una maggiore fluidità della circolazione stradale in quel tratto di via Roma, evitando il formarsi di code e di intralci al traffico». [m. pu.]

Consiglio comunale

La minoranza abbandona l'aula ma il prg passa

TORTONA. Bagarre, l'altra notte, in Consiglio comunale sul piano regolatore. Per far mancare il numero legale, i 4 consiglieri socialisti presenti e il verde Spanu hanno lasciato l'aula. La votazione è stata comunque ritenuta [illegible]lida, e il piano regolatore approvato.

Quando, nel novembre '92, si votò il preliminare [illegible] piano, 7 consiglieri di minoranza lo bocciarono; 14 di maggioranza l'approvarono e 3 si astennero perché «parte interessata».

Circa 14 mesi dopo, ribadendo la propria posizione, la minoranza sperava d'annullare il voto: «Troppe volte abbiamo sup[illegible] la maggioranza - dice [illegible] socialista Giungato - che stavolta doveva risolvere i propri problemi cominciando con il presenziare massicciamente al Consiglio». Il segretario, comunque, non ha ritenuto necessario che i 3 interessati si astenessero e il prg è passato. [m. ru.]

OVADA

Offese il proprietario

Via contestata una multa al parroco

OVADA. Si è conclusa in pretura la polemica sul tratto di strada intitolata a madre Maria Teresa Camera che porta alla chiesa di S. Lorenzo, una via privata ma soggetta a pubblic[illegible] transito.

Il parroco, d[illegible] Filippo Piana, 70 anni, che non si è presentato in aula, ha ottenuto di patteggiare una multa di 700 mila lire perché nel maggio '92 aveva offeso la reputazione di Giovanni Grati, 58 anni, un medico di Milano pro[illegible]rio della strada, il quale [illegible] querelato.

Aveva distribuito ai parrocchiani uno scritto dove, fra l'altro, si leggeva: «La mafia ha collocato a [illegible]rra una targa in marmo "proprietà privata" e alcuni paletti per inibire il transito [illegible] libero accesso alla chiesa. Tutta [illegible] comunità [illegible] danni questo atto mafioso [illegible] massonico... ma chi si comporta così farà una pessima fine». [r. bo.]

La giunta ha approvato gli aumenti delle tariffe del servizio dell'Amc

Casale: acqua più cara da luglio

I costi lieviteranno del 13 per cento. L'assessore Ottone: «I ritocchi scatteranno solo se entreranno in funzione i nuovi depuratori». Invariata la formula «agevolata»

CASALE. La giunta di Palazzo S. Giorgio ha definitivamente approvato gli aumenti delle tariffe dell'acqua della rete idrica gestita dall'Amc, la municipalizzata che fornisce anche il metano. Sono previsti aumenti medi del 13 per cento. Dovrebbero però scattare solo se entreranno in funzione i depuratori che l'Amc sta costruendo accanto ai pozzi in disuso di regione S. Giovannino.

In effetti, la prima [illegible]zione dei contatori verrà effettuata nel [illegible] di luglio, con i potabilizzatori già attivati. Serviranno per ripulire l'acqua di Casale dai residui di ferro e manganese, in attesa della costruzione del [illegible] depuratore che servirà per migliorare la qualità dell'acqua di tutti i pozzi a cui Casale attinge.

A Casale da anni le tariffe dell'acqua [illegible] «variabili», in base alla quantità consumata annualmente. In pratica l'acqua per i consumi domestici costa meno di quella per consumi industriali e quindi viene usata in quantità superiori. La tariffa più bassa è la cosiddetta «agevolata» che viene applicata fino a consumi per 70 metri cubi annui (fino [illegible] scorso anno però il limite [illegible] di [illegible] annui). Quest'ultima resta invariata a 300 lire al metro cubo. La tariffa «base» che è di solito quella applicata alle utenze domestiche (da 70 a 150 mc) passa da 835 a 985 lire. Fino a [illegible] metri cubi all'anno il costo sarà di 1300 lire (finora era di 1100 lire). Infine la tariffa più elevata, quella per consumi oltre 200 mc [illegible], passa da 1300 a 1535 lire. L'acqua per uso zootecnico costerà invece la metà di quella a tariffa «base», cioè 492,5 lire.

L'assessore Vincenzo Ottone

L'assessore all'Amc Vincenzo Ottone aveva promesso: «Cercheremo di far scattare gli aumenti solo se la qualità dell'acqua migliorerà, in seguito all'entrata in funzione dei depuratori». Le tariffe pagate da chi usa l'acquedotto di Casale restano molto inferiori a quelle applicate dall'acquedotto del Monferrato che fornisce gran parte dei paesi della collina. Le tariffe di quella rete idrica vanno infatti da 1045 a 3000 lire al metro cubo. [t. f.]

Cacciatori ambientalisti

Una proposta al parco del Po per limitare i capi abbattuti

VALMACCA. Sarà forse il primo esperimento di gestione controllata della caccia di tutto il Piemonte quello di cui si sta facendo promotore il parco del Po, su richiesta dei cacciatori di Valmacca, Frassineto e Ticineto.

Spiega Dario Zocco, direttore del parco: «La legge sui parchi e quella sulla caccia prevedono l'istituzione delle cosiddette aree "contigue". Si tratta di zone a ridosso dei parchi in cui la caccia viene gestita secondo regole nuove. In pratica vi potranno accedere solo i cacciatori residenti nel territorio. Sono poi previste altre novità. Ad esempio i prelievi dovranno essere ridotti in modo da consentire di costituire un gruppo di animali riproduttori. Insomma gli animali cacciabili non vorrebbero dei ripopolamenti, che tra l'altro costano molto, ma sarebbero autoctoni».

Ma la proposta è innovativa «perché le leggi che prevedono questo [illegible] danno ancora nemmeno una normativa precisa sulle loro istituzioni. Forse si tratta di uno dei primi casi in tutta Italia. La proposta è partita dai cacciatori dei tre comuni che forse si sentivano un po' svantaggiati da tutti quelli che arrivavano da fuori magari con equipaggiamenti e attrezzature più sofisticate».

Dice ancora Zocco: «Abbiamo prima commissionato ad uno zoologo uno studio per verificare la fattibilità sul territorio. Ora la proposta della istituzione dell'area contigua è stata portata all'attenzione di Provincia, Regione che si dovranno esprimere in proposito».

Il territorio interessato è un'area di duemila ettari e sono circa sessanta i cacciatori che potrebbero utilizzarla. «Un numero ideale per un rapporto equilibrato con il territorio», prosegue Zocco.

Intanto l'idea sembra [illegible]: altre zone sembrano interessate ad istituire un'area «contigua». «Abbiamo ricevuto richieste da Fontanetto, Crescentino e Palazzolo», tengono a puntualizzare i responsabili del parco. [t. f.]

Accolta una sola domanda delle 6 presentate per Casale

Giudici di pace «bocciati» Due sì invece a Moncalvo

CASALE. Delle cinque domande presentate al tribunale di Casale per accedere alla nomina di giudice di pace, non ne è stata accolta neppure una. La Corte d'apello di Torino ha comunicato un solo nominativo per Casale, quello di Francesco Saverio Marasco, senza aggiungere nessun altro dato sul suo conto. Aveva presentato la documentazione direttamente a Torino.

Sono state invece accolte le due domande presentate per i posti di giudice di pace che saranno attivati a Moncalvo, nei locali dell'ex pretura. Sono due casalesi: Luigi Castagnone e Paolo Merlo. Castagnone, classe 1927, sposato, con due figli, è originario di Collemonte. Ha appreso la notizia della sua nomina con entusiasmo: «Sono in pensione dall'83 e non riesco a stare con le mani in mano. In questi dieci anni mi sono dedicato prevalentemente al lavoro della terra, nella mia casa di Collemonte, ma mi fa piacere fare qualcosa per essere utile alla società». Dopo la laurea in giurisprudenza, ha lavorato nell'ufficio commerciale della «Sanber». Successivamente è stato rappresentante nel settore del cartone ondulato.

Paolo Merlo, invece, lavora nell'ufficio legale dell'avvocato Valente, ad Asti, ma vive a Casale (sposato, padre di tre figli) dove è anche conosciuto per il suo impegno sociale. E', tra l'altro, presidente del circolo culturale «Riforme Duemila». Molti anni fa, ha presieduto la commissione per i ricorsi sull'imposta di famiglia.

Paolo Merlo opererà a Moncalvo

Delusione è già stata lamentata tra i candidati respinti. «Avevamo le caratteristiche richieste, che cosa non ha funzionato?». Per coprire i quattro posti ancora liberi a Casale, ci sono sessanta giorni di tempo dal momento in cui all'albo pretorio del Comune verrà affissa la comunicazione ufficiale firmata dal sindaco (entro i primi giorni di aprile). I giudici di pace casalesi lavoreranno negli uffici di Palazzo Cova Adaglio in piazza San Francesco, in attesa dell'acquisto e della ristrutturazione dell'edificio a fianco del tribunale. [s. m.]

Acqui e Nizza

Decise dal Csm cinque nomine

ACQUI. Con una nota della quarta commissione del Consiglio superiore della magistratura, sono stati nominati i nuovi giudici di pace per la circoscrizione del tribunale di Acqui Terme e Nizza Monferrato per il quadriennio '94-97. Nella città termale gli incarichi sono stati affidati alla dottoressa Giuseppina Caratti e con funzioni di coordinatore il dottor Giovanni Poggio, già segretario comunale. Assieme a Poggio per la sede di Acqui è stata nominata con funzioni di coordinatore anche la dottoressa Maria Grazia Barbero.

Per quanto riguarda Nizza è stato nominato l'avvocato Raffaello Salvatore, noto professionista acquese ed ex sindaco della città termale. L'avvocato Salvatore sarà affiancato nella sede di monferrina dalla dottoressa Elisa Angelozzi.

Anche un altro acquese è stato designato giudice di pace con funzioni di coordinatore: è l'avvocato Gian Luigi Perazzi. Opererà nella sede di Albenga. [g. l. f.]

Costruì l'autodromo

Morano: morto l'impresario Verardi

MORANO. E' morto all'età di 80 anni (ne avrebbe compiuti 81 il 3 luglio) Giovanni Verardi, l'impresario edile che aveva costruito il contestatissimo [illegible]dromo. Vedovo già da tempo, lascia due figli: Lino e Giuseppe, entrambi impegnati a proseguire il lavoro [illegible] dal padre. Giovanni Verardi era un [illegible] vivace e brillante. Quando gli [illegible] stato presentato il progetto dell'autodromo lo aveva accolto con entusiasmo.

Al lavoro ha dedicato tutta la sua vita, senza risparmiarsi. In cantiere ci andava ancora. Anzi, poco tempo fa era stato colto da malore, ma appena riavutosi ha voluto tornare tra i suoi uomini. «Un paio di giorni prima di morire l'abbiamo visto in cantiere», commentano in paese, sottolineando il suo temperamento energico e grintoso.

E' deceduto all'ospedale di Casale. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Morano Po. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, dove già è sepolta la moglie. [s. m.]

Investito a Varazze

Migliora il pensionato di Moncalvo

VARAZZE. E' fuori pericolo Sergio Cremonese, 62 anni, travolto domenica pomeriggio, mentre stava attraversando la strada.

Il pensionato, abitante a Moncalvo in via Cissello 84, si trovava nella cittadina ligure per un breve soggiorno.

Domenica pomeriggio [illegible] passeggiando sul lungomare di Varazze. Rientrando verso casa, l'incidente.

L'uomo stava attraversando l'Aurelia, (in quell'ora molto trafficata), sulle strisce pedonali. E' stato investito dalla Tipo di Domenico Vernazza, [illegible] anni, di Varazze. Nonostante la frenata, l'automobilista non è riuscito ad evitare il pensionato che è stato sbalzato sul cofano e poi contro il parabrezza, che è andato in frantumi.

In un primo momento le condizioni di Sergio Cremonese sembravano gravi: i medici dell'ospedale di Savona si erano riservati la prognosi. Poi nella nottata l'uomo si è ripreso e ieri è stato giudicato fuori pericolo. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Marmo: «Speriamo che l'Usl di Acqui continui a esistere»

Il comitato per la difesa dell'ospedale e dell'Usl di Acqui, ha incontrato il sindaco di Canelli, Roberto Marmo, che è anche il presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Unità sanitaria nicese. Scopo, avere solidarietà da parte della Valle Belbo (l'Usl di Acqui rischia la sopressione o l'accorpamento a Novi) e sondare la possibilità che Nizza, Canelli e la Valle B[illegible] (il comitato ha già incontrato il Consiglio della comunità [illegible] Langa Astigiana) possano passare all'Usl di Acqui. «Convocherò gli amministratori dei Comuni dell'Usl [illegible] per verificare la situazione, anche se - ha detto il sindaco di Canelli - sono convinto che l'accorpamento con Asti non nuocerà alle strutture sanitarie della Valle Belbo, anzi potrebbe scaturirne un potenziamento. Con tutto ciò - ha concluso Marmo - sono solidale col comitato acquese: l'Usl di Acqui deve continuare ad essere autonoma».

CASALE

Bovino con tubercolosi, condannato allevatore

E' stato condannato a due mesi e mezzo di reclusione l'allevatore Carlo Abbate, [illegible] anni, di Mombello, via Morosone 4, accusato di aver venduto un bovino affetto da tubercolosi, che l'autorità sanitaria aveva posto sotto sequestro nel maggio 92.

CASALE

Cambiano i pass per le [illegible] nel centro storico

Saranno presentati nei prossimi giorni i nuovi criteri per l'assegnazione dei pass per entrare in auto nel centro storico. Il Comune pare orientato a modificare quelli permanenti e quelli che servono solo una volta (quelli permanenti non dovranno più essere rinnovati ogni anno). Chi vorrà entrare temporaneamente nella zona blu dovrà dimostrare ai vigili lo scopo della sua richiesta.

ALBA

IL presidente del Consiglio, Azeglio Ciampi, ha invitato i ministri dei Lavori pubblici Francesco Merloni e dell'Ambiente Valdo Spini [illegible] presentare, nel termine di un mese, [illegible] schema concordato sulla realizzazione del collegamento Asti-Cuneo. Lo riferisce il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, che aveva [illegible] sua volta chiesto a Ciampi di assegnare [illegible] colleghi competenti non più di trenta giorni per provvedere in tal senso. La comunicazione di Costa fa seguito alla relazione che Merloni ha presentato pochi giorni [illegible] al Consiglio dei ministri sulla Cuneo-Asti.

Dice Costa: «Merloni ha brevemente riassunto ai colleghi [illegible] molte difficoltà incontrate [illegible] ministero dei Lavori Pubblici per fornire [illegible] soluzione che consenta in tempi brevi il collegamento tra i due capoluoghi di provincia. Ha confermato che è in corso [illegible] trattativa tra il suo ministero, l'Ambiente [illegible] quello dei [illegible] Culturali per giungere a un progetto concordato. Il ministro dei Lavori pubblici ha pure riferito che [illegible] soluzione potrebbe aversi nell'arco di poche settimane». L'on. Costa ha criticato le inadempienze: «Hanno ritardato per settecento giorni i provvedimenti che avrebbero dovuto assumere, per legge, in cento giorni» (il riferimento è al parere sulla valutazione di impatto ambientale).

Costa si dichiara insoddisfatto: «La presa in giro continua. [illegible] balletto [illegible] responsabilità rischia di coinvolgere anche il Governo. Se entro il [illegible] non arriverà un "sì" definitivo, la provincia di Cuneo si mobiliterà. Il ministro Merloni deve assolvere alle sue funzioni».

I tempi si allungano, nuove clamorose manifestazioni?

Cuneo-Asti, altre attese I sindaci: «E' una beffa»

Sul piede di guerra anche i sindaci dell'Albese e Braidese che, dopo aver clamorosamente bloccato nel settembre scorso la «statale della morte e della vergogna», come ricordano i cartelli lungo il tragitto, pochi giorni fa hanno inviato un telegramma a Ciampi. Sollecitano una decisione [illegible] sul progetto della Asti-Cuneo secondo quanto promesso alla delegazione cuneese quando fu ricevuta [illegible] Palazzo Chigi. In quella [illegible] fu assicurato che il progetto (autostrada-superstrada) sarebbe stato portato entro metà gennaio al Consiglio [illegible] ministri, [illegible] la promessa non è [illegible] mantenuta (la decisione [illegible] Consiglio potrebbe sbloccare la situazione). «Vogliamo un pronunciamento prima delle elezioni» ribadiscono i sindaci.

Gli amministratori di Albese [illegible] Braidese hanno deciso [illegible] puntare sulla Asti-Marene, il tratto più pericoloso [illegible] il [illegible] progetto sarebbe sostanzialmente accettato (si dovrebbero apportare solo lievi modifiche), [illegible] differenza dell'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù. Il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria, portavoce dei sindaci: «Chiediamo a Regione [illegible] Provincia di sostenere la Asti-Marene come primo passo [illegible] la realizzazione di tutta l'opera. Garantirebbe un importante sbocco [illegible] autostrade Torino-Piacenza e Torino-Savona. Abbiamo anche chiesto un incontro [illegible] la società Satap per verificare [illegible] disponibilità a stralciare questo tratto [illegible] superstrada dal progetto globale». «Sì» degli amministratori [illegible] qualche forma di pedaggio, tipo tangenziale di Torino, pur di veder aprire i cantieri e porre fine alla «telenovela», come recita il titolo di [illegible] mostra itinerante sulla Asti-Cuneo.

I sindaci attendono una risposta [illegible] telegramma mandato a Roma: se nulla dovesse muoversi, [illegible] decisi a riprendere [illegible] protesta, come chiede la popolazione esasperata.

Giuseppina Fiori

Cartelli di protesta testimoniano l'insofferenza delle popolazioni per i ritardi del governo. Ora i sindaci minacciano di riprendere le manifestazioni

Una decisione della giunta comunale

E i trinesi riscoprono l'antica «via stramba»

Accanto ai nomi attuali delle strade ritornerà la toponomastica storica

TRINO. Tutti [illegible] conoscono come piazza Garibaldi, [illegible] pochissimi ricordano che anticamente [illegible] «piazza Monferrato»: omaggio [illegible] Paleologi costruttori del castello che vi sorge oppure perché anticamente era punto abituale di ritrovo per i monferrini che vi frequentavano il mercato? L'assessore Roberto Portinaro [illegible] sa [illegible] gliere questo interrogativo: di certo sa, però, che fra qualche settimana gli antichi nomi delle vie e delle piazze trinesi compariranno sulle targhe accanto alla loro attuale denominazione e, quando del caso, anche al nome dialettale.

Spiega l'amministratore: «E' un'iniziativa a favore di coloro che ancora ricordano e di coloro, soprattutto, che non hanno mai saputo. Un modo per riscoprire, insieme con l'antica toponomastica cittadina, anche le nostre radici più remote». La decisione, adottata dall'esecutivo municipale, diventerà operativa entro qualche settimana: le nuove targhe, di colore blu e giallo per distinguerle da quelle normali bianche [illegible] nere, [illegible] pronte per essere affisse agli angoli delle strade.

Iniziative del genere, ricorda Portinaro, [illegible] già state adottate in alcuni paesi più attaccati alle antiche tradizioni: un altro esempio potrebbe essere quello di Novalesa, dove però le vie sono indicate con il solo nome dialettale che sopravvive ed è tuttora usato.

Aggiunge: «Abbiamo utilizzato i risultati di [illegible] minuziosa [illegible] di [illegible] condotta da Franco Crosio, [illegible] nostro storico locale. Il suo lavoro arriva sino alla fine del XVIII secolo [illegible] finisce [illegible] lo sventramento delle mura deciso per fare posto a nuovi insediamenti».

Qualche curiosità tra i vecchi nomi «ripescati»: via Cameri che [illegible] detta «via stramba»; via Duca d'Aosta che prima era «contrada Borgonuovo» [illegible] «delle Grazie» e quindi trasformata nel dialettale «contrà dij gra[illegible]»; via Montello che per i trinesi doc era la contrada del pallone per via del gioco della palla elastica che vi si disputava abitualmente; [illegible] Lanza, la vecchia [illegible] militum», meglio [illegible]nosciuta come «contrà 'dla mòrt» dalla chiesa dell'omonima Confraternita che [illegible] sorge; la «contrà dij scoets», degli scopettini, che altro non sarebbe che l'attuale via Gioberti; infine la «piasa 'dla fora di pòrch», della fiera dei maiali, conosciuta anche [illegible] piazza d'armi [illegible] dei Cordari, che corrisponde all'attuale piazza 4 novembre.

Naturalmente le nuove targhe riguarderanno soprattutto le vie del vecchio centro storico, quelle che un tempo si trovavano all'interno della cerchia delle fortificazioni. Le vie della periferia, soprattutto quelle aperte dal secondo dopoguerra in poi, sono ancora troppo «giovani» per poter ambire alla targa blu e gialla.

Portinaro segnala un'altra curiosità, [illegible] fra le tante che hanno indotto l'Amministrazione comunale a prendere questa decisione: «I vecchi nomi, soprattutto quelli più suggestivi, sono tuttora vivi nella memoria collettiva dei trinesi tanto che anche i numerosi immigrati, dopo qualche anno di permanenza in città, prendono l'abitudine di usare proprio le vecchie denominazioni al posto di quelle nuove».

Walter Camurati

In programma stasera un prestigioso appuntamento musicale nel Duomo di Valenza

Leon Spierer dirige l'orchestra Rai

L'ex primo violino dei Berliner Philarmoniker riceverà una targa dal Comune. Il complesso torinese, in fase di rilancio, eseguirà una «Serenata» di Mozart, l'«Incompiuta» di Schubert e la «Sinfonia n. 1» di Beethoven

VALENZA. Leon Spierer è stato per molti anni primo violino dei mitici Berliner Philarmoniker di Herbert von Karajan. Ora è in pensione, ma ha accettato di stringere un rapporto di collaborazione con l'Orchestra della Rai di Torino, che ha finalmente imboccato la strada del rilancio: ritorno [illegible] grandi direttori [illegible] Riccardo Muti, Carlo Maria Giulini, Wolfgang Sawallisch, Eliahu Inbal, e prossimamente Giuseppe Sinopoli [illegible] Nikolaus Harnoncourt; ripresa di [illegible] attività discografica di qualità, con l'incisione di due compact disc dedicati a Bartok; partecipazione a prestigiosi festival e, l'anno prossimo, una tournée di tredici concerti in Germania e in Austria.

[illegible] rilancio è possibile anche grazie all'intervento della Fondazione Sanpaolo [illegible] Torino, che permette la «trasfusione» di forze nuove nell'organico strumentale attingendo alle file dell'Orchestra Filarmonica di Torino.

La presenza di Spierer è un altro importante tassello, e questa sera potrà rendersene conto direttamente anche il pubblico di Valenza. Alle 21,30, nel Duomo, si terrà appunto un concerto al quale Spierer parteciperà come violino di spalla e direttore. L'amministrazione comunale, che ha compreso il significato della circostanza, offrirà all'illustre musicista [illegible] targa di riconoscimento. (E qui vale la pena di aprire una parentesi, per ricordare che la settimana scorsa, [illegible] concerti all'Auditorium di Torino, primo violino è stato il giovane valenzano Roberto Ranfaldi).

Bello e invitante il programma [illegible] dell'appuntamento di stasera, [illegible] possibile dal Centro comunale di cultura [illegible] gli Amici della Musica e dalla Regione. Si comincerà con [illegible] «Serenata notturna in re maggiore K. 239 per due piccole orchestre d'archi e timpani» di Mozart.

Seguirà la «Sinfonia [illegible] 8 in si minore» di Schubert, universalmente nota come «Incompiuta». Che tale sia lo dimostrano alcuni abbozzi [illegible] un terzo tempo lasciato dal musicista; ma l'opera è perfetta in sé e non [illegible] infondato il dubbio che l'autore stesso abbia rinunciato a «completarla» per non spezzare l'equilibrio miracolosamente raggiunto [illegible] due soli movimenti.

L'ultimo brano in programma è la «Sinfonia n. 1 in [illegible] maggiore [illegible] 21» di Beethoven, che proprio due settimane fa ha sollevato l'entusiasmo del pubblico torinese con la direzione di Muti. La lezione del grande maestro non è certo caduta nel vuoto [illegible] i valenzani hanno buon diritto di aspettarsi una esecuzione memorabile. La sinfonia, benché risenta ancora degli influssi di Mozart e Haydn, mostra bagliori corruschi di quello che sarà [illegible] demonismo beethoveniano della maturità.

Leonardo Osella

Leon Spierer alterna l'attività di violinista con quella di direttore

[illegible] E NOTTE

I LOCALI

Al martedì trionfa il revival

Al Master di Bosco Marengo questa sera [illegible] si diverte con il notissimo dj romagnolo Elvio Fieri [illegible] sua musica Anni '60. Revival anche alla Cometa di Sale, dove c'è anche la disco music con Cris [illegible] Martin.

MUSICA

Minicantante in cerca d'autore

Barbara Montecucco, [illegible] anni, di Gavi, rivolge un appello agli autori musicali della provincia: chiede [illegible] dialettale da proporre a un [illegible] nazionale. Chi intende esaudire la richiesta della «minicantante», [illegible] alle spalle anche [illegible] partecipazione allo Zecchino d'Oro, può recapitare [illegible] materiale alla macelleria di papà Giampiero, a Gavi, in via Bettolino 47.

[illegible]UM

L'ultimo Altman alla rassegna

I vizi e le virtù della società americana sono evidenziati in maniera superba in «America oggi», di Robert Altman, in visione stasera (ore 21) al Moderno di Novi nell'ambito [illegible] cineforum. Le scene [illegible] film sono tratte [illegible] «short-stories» dello scrittore Raymond Carver.

[illegible] AL [illegible]

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000
Mrs. [illegible] di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di star[illegible] ai figli... anche a camuffarsi da[illegible] e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra Tel. 252.078 [illegible]: 20/[illegible],15 Lire 8000 posto [illegible]
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, [illegible] Gammarota [illegible] '93) — Vecchi [illegible] ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si[illegible] a sopravvivere in una [illegible]poli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Comunale SALA GRANDE Tel. 234 240 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000 posto unico
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vastiese, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Comunale SALA FERRERO Tel. 234 240 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000
Le donne non vogliono più di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzoni (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, [illegible] è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire [illegible].000/8000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. [illegible]) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro fra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20[illegible] Lire [illegible].000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 1[illegible]
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones [illegible] affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i [illegible]. N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible] Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire [illegible]
Demolition man di M. Brambilla, con S. St[illegible], W. Snipes, S. Bullock (Usa [illegible]) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di anni 18

Cristallo [illegible] (0144) 322.400 Or.: 21,30 Lire [illegible]
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] M. Moderno Tel. (0142) 452 818 Or.: 21 Lire [illegible]
Condannato a [illegible] di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. & Tedeschi (It. '93) — Essere fedeli a [illegible] donna o rincorrere [illegible] galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i [illegible] entrano fatalmente in collisione. N. [illegible] 1h 41' **Commedia**

Cine Poli Tel. 452.091. [illegible]: 20/22,20 Lire 10.000 [illegible]
Demolition man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: [illegible] una pena [illegible] anni di [illegible], un poliziotto torna [illegible] azione per dare la caccia a un folle delinquente. [illegible] V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vittoria Tel. (0142) [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000
Carlito's way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

NOVI L. [illegible] Tel. (0143) 78.290. Or.: 21 Lire 9000 posto unico
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie [illegible] protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

[illegible] Comunale Tel. (0143) 81.411 Lire 8000 posto [illegible]
Ore 15,15; 17: **In fuga a 4 zampe**
Ore 20,15; 22,15: **Boxing Helena**

SERRAVALLE S. Lara [illegible] (0143) 62.895 Or.: 20,10/22,30 L. 7000/4000
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

TORTONA [illegible] [illegible] 861.326 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico
Mr. Jones di M. Figgis, con R. [illegible], L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Arlecchino Tel. (0383) 548.124 Or.: 18 e 21
TEATRO: **Borghese gentiluomo**

Cinema per bambini

Al [illegible] rassegna [illegible] di Ovada

OVADA. [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Cultura, al Comunale prende il via il primo festival cinematografico dei bambini, una serie di film dedicati ai più piccoli.

Questo il programma: oggi e domani sarà proiettato il film [illegible] Walt Disney «In fuga a quattro zampe», a cui è abbinato il cartone «Pluto innamorato pazzo». Martedì, mercoledì e [illegible]ovedì prossimo sarà la volta di «Tom [illegible] Jerry» e il Carnevale sarà l'occasione per presentarsi [illegible] maschera. Martedì 22 e mercoledì 23 febbraio sarà la volta di «Eddy e la banda del sole luminoso», mentre martedì 1 e mercoledì 2 marzo farà seguito «Super Mario Bros». Infine, martedì [illegible] e mercoledì 9 marzo, «Festa in casa Muppet». Tutti gli spettacoli saranno pomeridiani, [illegible] proiezioni alle 15,15 e alle 17. [illegible] per «Tom e Jerry» sono previsti spettacoli serali (20,15 e 22,15). **[r. bo.]**

Una cena con teatro

Luigi Pirandello [illegible] buona tavola [illegible] Buoi [illegible]

ALESSANDRIA. Un invito a [illegible]na con teatro in uno dei ristoranti più esclusivi della città. L'abbinamento buona tavola-spettacolo è proposto nella sala Belle Epoque, Ai Due Buoi Rossi di via Cavour, e ai [illegible]u, che si immaginano squisiti, aggiungo la rappresentazione di «Lumie [illegible] Sicilia», un atto unico pirandelliano, nell'allestimento della compagnia del Teatro delle Vigne di Genova.

L'appuntamento è per questa sera o, in alternativa, per domani, sempre con inizio rigorosamente alle 20,30, e previa prenotazione, telefonando allo 0131/445252. I posti, infatti, sono limitati e la puntualità è richiesta dall'esigenza di combinare la rappresentazione [illegible] servizio dei piatti. Arriva così, anche ad Alessandria, un'usanza da grandi città. Chissà come attecchirà in [illegible] luogo dove spesso il solo andare a teatro [illegible] considerato un lusso. **[c. re.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	38 / 144	42 / 82	62 / 81	63 / 77	37 / 76
CAGLIARI	8 / 88	16 / 70	55 / 57	14 / 68	20 / 62
[illegible]	3 / 98	67 / 56	51 / 53	42 / 45	40 / 44
GENOVA	66 / 71	4 / 70	33 / 54	3 / 53	37 / 52
MILANO	[illegible]	[illegible]	24 / 56	41 / 41	34 / 49
NAPOLI	76 / 105	61 / 75	30 / 73	54 / 52	50 / 48
[illegible]	56 / 57	5 / 57	2 / 48	60 / 47	10 / 43
[illegible]	1 / 74	49 / 74	44 / 59	52 / 53	48 / 52
TORINO	18 / 78	11 / 74	36 / 71	38 / 56	40 / 52
VENEZIA	3 / 127	33 / 71	70 / 67	78 / 54	57 / 49

IL [illegible]

Ambi frequenti. [illegible] ricerca [illegible] centrata sul [illegible] Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane [illegible]secutive):

39-1; 39-3; 39-5; 39-7; 39-9; 39-11; 39-14; 39-26; 29-29; 39-89; 39-25; 39-88; [illegible]5; 39-38; 39-31; 39-46; 39-44; 39-34; 39-18; 39-36; 39-64; [illegible]; 39-73; 39-43; 39-24; 39-35; 39-68; 39-77; 39-75; 39-81

Ambate mature. Sono i numeri da giocare a coppia [illegible] gli altri [illegible]. Tra parentesi indichia[illegible] la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (2); Cagliari 88 (1); Firenze 87 (1); Genova 1 (2); Milano 85 (3); Napoli 76 (1); Palermo 4 (1); Roma [illegible] (1); Torino 38 (1); Venezia 23 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
3-8; 3-88; 3-16; 3-55; 3-14; 3-61; 3-71; 3-63; 3-14; 3-90; 3-33; 3-24; 3-11; 3-89; 3-73; 3-41; 3-44; 3-29; 3-15; 3-31; 13-8; 13-88; 13-16; 13-55; 13-14; 13-61; 13-71; 13-63; 13-14; 13-90; 13-33; 13-24; 13-11; 13-89; 13-73; 13-41; 13-44; 13-29; 13-15; 13-31.

Per finale [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Milano. 4-14-24; 4-24-34; 4-34-54; 4-44-84; 4-26-34; 14-34-54; 14-44-84; 24-34-44; 24-44-74; 24-74-84; 34-54-64; 44-64-74; 4-44-64; 4-64-74; 24-54-84; 14-44-84; 14-64-84; 4-34-44; 4-54-84; 4-74-84; 14-24-44; 14-34-84; 14-54-74; 24-34-64; 34-64-74; [illegible]-54-74; 44-64-84; 34-54-84; 24-64-74; 34-44-54.

Vincite. A Torino [illegible] il 71 abbiamo [illegible] 2 ambi. A Palermo [illegible] il 35 abbiamo realizzato 2 ambi.

COMBINAZI[illegible] DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	13	13	4	[illegible]	33	[illegible]	38	18	14
VERTIBILI	[illegible]	7	1	15	9	2	8	37	7	1
CADENZE	3 / 38	0 / 37	1 / [illegible]	6 / 60	4 / [illegible]	4 / [illegible]	1 / 39	3 / 21	9 / 32	3 / 20
FIGURE	3 / 21	3 / 22	3 / 15	2 / 12	2 / 19	8 / [illegible]	7 / 24	7 / 75	4 / 52	7 / [illegible]
DECINE	11 / 13	11 / 13	31 / 23	41 / 21	1 / 25	11 / 22	1 / 31	51 / 14	41 / 23	61 / [illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [illegible] Oscar 67. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 [illegible] **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4. Riposo
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi sotto
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx**. Orario: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] 22. [illegible] **Jones**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** [illegible]. 15,25; 17,50; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca** [illegible] 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde**. Orario: [illegible]; 18,55; [illegible] 22,35.
CRISTALLO via Golfo 5. **L'uomo che guarda**. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Mr. [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. [illegible] **way**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241. **Indecente d'amore** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **The innocent**. [illegible]: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. **M. Butterfly**. Orario: [illegible] 18,20; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Orario: 14,30; 17,10; [illegible]
[illegible] KONG v. Po 21. **Il banchetto di [illegible]** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Demolition man**. Or.: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible] **The Snapper**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible] **Kalifornia** [illegible] 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151. Ore 10,30: «La scuola all'Opera»: **Les petits riens e La gloria** due balletti riservati alle scuole. Coreografie Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Scene Enzo Bucco, costumi Laura Viglione. [illegible] informazioni Ufficio Scuola, tel. 8815.208.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venere da Salva** di Simone Weil, con M. Arcagnito, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - pr. 12/18 [illegible] Tel. 517 02 46/544 562. Repliche fino a ven. [illegible]
[illegible] MASSAIA via C. Ujetani [illegible]. Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore**. Spettacolo per ragazzi, realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Ryu ragazzo caverna**, [illegible]
20,30 **Sada [illegible] tua pelle Spirito Santo**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta ... Gabriel**
20,30 **Dilettanti [illegible] tv**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Il cuore sporte**, telefilm
[illegible] **Car crash**, [illegible]
22,25 **I misteri della laguna**, telefilm
22,55 **Le altre notti**, telefilm
23,25 **Il domestico**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Rosa [illegible] Lajos**, teleromanzo
21,30 **I guerrieri [illegible]**, telefilm
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Solo 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
[illegible] **Torino magica**
20,30 **California Express**
22,30 **Skyway**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,30 **Double game**, sexy

Quadrifoglio Odeon
[illegible] — **Tg 9**
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Pescare insieme**
23,30 **Videoparade**
24 **Hawkins**, telefilm

Rete [illegible] Tal
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible],58 **[illegible] per te**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falanoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
22,40 **Erreuno notizie**
23,15 **Pallacanestro: Coppa Europa**

Telecampione
20,30 **Business news**
[illegible] **Il grande ghiaccio**, doc
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
[illegible] **I nuovi confini della scienza**, documentario

G.R.P.
19,30 **Avventure in [illegible] mare**, telefilm
20,30 **Charlie**, telefilm
22,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **The Beatles**, speciale musicale
23 — **Avventure in alto mare**, telefilm
23,30 **G.R.P. [illegible]**
24 — **Evit Par[illegible]** telefilm

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[illegible] **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
[illegible] **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La lunga estate calda**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**
0,30 **E' panna montata**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Con il Fiorenzuola Sabato e compagni disputano un secondo tempo vivace, ma non basta

La fortuna ha voltato le spalle ai grigi

La squadra ritrova la grinta perduta: Roselli fiducioso

ALESSANDRIA. L'appuntamento con la vittoria è ancora una volta rimandato ma mister Giorgio Roselli è fiducioso.

«Da quando abbiamo ripreso a giocare lo [illegible] 16 gennaio - dice - ho notato con piacere che la squadra sta crescendo di domenica in domenica. E, quello che più mi lascia ben sperare, è il fatto che nessun avversario ci ha costretto [illegible] rose sul piano del gioco. Pertanto, non posso che essere soddisfatto della prestazione collettiva offerta dai ragazzi contro il Fiorenzuola che è pur sempre una delle squadre in lotta per i play-off».

Ed i grigi hanno dimostrato di essere vivi, disputando un secondo tempo incisivo ed anche sfortunato. «Nella prima parte dell'incontro - aggiunge Roselli - eravamo contratti e nervosi. Nella ripresa abbiamo rischiato qualcosa di più sfiorando la vittoria. E' un confortante segnale; la squadra è motivata ed impegnata a superare il momentaccio. Occore [illegible] [illegible] gli allenamenti con impegno ed umiltà e in un ambiente sereno».

L'allenatore precisa anche che alcuni giocatori domenica, in campo ed in panchina, non erano al meglio della condizione. «Serioli, ad esempio, ha giocato pur accusando qualche linea di febbre come altri compagni. E, come accaduto sette giorni prima a Carpi con Zanuttig, non ho esitato a sostituirlo. A questo proposito è opportuno ribadire che non guardo in faccia a nessuno: se un calciatore, anche di nome, non è in grado di rendere al massimo, agisco di conseguenza».

Andrea Zanuttig in azione: il mediano nella gara interna con il Fiorenzuola è stato tra i migliori in campo. Buona anche la prestazione del giovane Fabio Bello, che ha [illegible] un grosso contributo sulla trequarti

Il punto ottenuto contro il Fiorenzuola consente ai grigi di portarsi a quota 18 in classifica, [illegible] una lunghezza di vantaggio sullo Spezia e sette sul Palazzolo. «Questo campionato - conclude Roselli - è imprevedibile. La nostra situazione non si è complicata; a 21 punti troviamo l'Empoli ed un gradino sopra il gruppetto formato da Carrarese, Loffo e Massese. Nessuna di queste squadre può dormire sonni tranquilli. Ed adesso pensiamo a preparare nel migliore dei modi la trasferta di domenica a Pistoia».

Roberto Gelato

SPORT FLASH

1ª CATEGORIA

San Carlo-Castellazzo 4 espulsi e 7 ammoniti

Show dell'arbitro nella partitissima di Borgo S. Martino, tra il S. Carlo e la capolista Castellazzo: 4 espulsi, due per parte e 7 ammoniti, accompagnano l'affermazione dei padroni di casa, che ora sono a tre lunghezze dai rivali. Li affianca il Cassano, che ha trionfato a Vignole mentre si ferma il S. Giuliano Nuovo, bloccato a Costigliole dal maltempo e avanza il Comollo Novi, facile giustiziere della cenerentola Junior Asti. Negli altri derby il Carrosio prevale di misura sull'Arquatese e l'Occimiano si fa aiutare da due autoreti per espugnare Castelnuovo. Ha riposato il Rocchetta Tanaro.

COPPA ITALIA

Per la gara Samp-Parma posticipati due treni

In occasione della semifinale di Coppa Italia tra Sampdoria e Parma che si disputerà stasera alle 20,30 a Genova la direzione delle Ferrovie ha ritardato la partenza dei treni per Alessandria (via Busalla) alle 22,40 e per Acqui alle 22,45.

Orafi sempre più nei guai

Il tecnico: «Sconfitta ingiusta nata da un rigore inesistente»

VALENZA. Sconfitta di «rigore» per la Valenzana, che ancora una volta lascia l'intera posta in terra toscana, al Cuoio Pelli. E la situazione di classifica si fa sempre più pesante: «Mai sconfitta è stato più [illegible] - sbotta Simoniello -. Abbiamo giocato per 90 minuti nell'area avversaria e siamo stati puniti da un rigore inesistente». Era il 40' quando Baldoni è caduto in un contrasto con Biasotti: per tutti fuori dall'area, per il direttore di gara invece, dentro. Immediata la [illegible] del penalty, trasformato da Di Francesco.

«E' stato furbo il giocatore - spiega il presidente Omodeo -. Già in precedenza aveva fatto la sceneggiata, senza subire ammonizioni, così ci ha riprovato e l'arbitro ci è cascato». Da quel momento comunque, la Valenzana ha [illegible] l'assedio alla porta dei padroni di casa. «Abbiamo tirato da tutte le posizioni ma senza fortuna - aggiunge Simoniello -. C'era sempre un piede o la schiena di qualcuno a deviare le nostre conclusioni».

La sorte, insomma, sembra aver voltato le spalle al manipolo orafo, che dimostra grande vitalità ma non riesce a fare gol. Per Simoniello, l'assenza del centravanti Valeri, sempre infortunato, è la causa determinante. «Se solo riuscissi a recuperarlo per le [illegible] partite - osserva -, sono sicuro che ce la faremmo ancora a salvarci».

A guardare la classifica, la quinta giornata di ritorno ha peggiorato le cose: ad eccezione del Bra, che condivide l'ultima posizione con gli orafi, e del Cuneo, che è caduto a Certaldo, tutte le pericolanti hanno vinto: il Moncalieri al 90', la Sanremese sul Savona e il Grosseto addirittura sulla Pro. E anche la Migliarinese ha racimolato un punto con il Rapallo. Ora l'incontro di domenica prossima con la Sanremese diventa un incubo. «Se non si vince, è veramente finita - commentano i supporter - eppure la squadra non merita la retrocessione».

[illegible] Simoniello, mister degli orafi

Simoniello sta studiando altre mosse per cercare di invertire la rotta: in Toscana ha lasciato Mometti e Porretto fuori, per [illegible] Fea e Vescovo ma il risultato non è mutato. Per Porretto, il turno di riposo è dovuto al suo impegno di domani a Coverciano con la nazionale dilettanti, che dovrebbe sancire la sua conferma a titolare. [r. c.]

L'undici rossoblù superato in classifica anche dall'Oleggio

Il Libarna si è inceppato

Solo un pari casalingo dei serravallesi con il Trino. Il Borgosesia espugna Novi Fulvius e Monferrato piegano Bellinzago e Trecate. L'Ovada va ko a Casale

La capolista Borgosesia «ruba» i due punti alla Novese e incrementa il vantaggio sul Libarno, che s'inceppa contro il Trino e non va oltre lo 0-0. E in classifica, i serravallesi vengono superati anche dall'Oleggio, che travolge la Domo. Sul fronte salvezza, le squadre alessandrine non sbagliano un colpo: la Fulvius punisce il Bellinzago, il Monferrato supera il Trecate. Il Casale non incontra eccessive difficoltà a piegare l'Ovada.

Libarna-Trino 0-0. Un Libarna sottotono non è andato oltre lo 0-0 casalingo con il modesto Trino, scivolando al terzo posto in classifica. Per i serravallesi il girone di ritorno è iniziato davvero nel modo peggiore: in tre partite hanno raccolto solo tre dei sei punti in palio. Contro un Trino rinunciatario ed arroccato in difesa, la squadra di Armienti ha disputato una gara incolore. Ancora una volta si è avvertita l'assenza di un uomo-gol in grado di con[illegible] il gioco offensivo.

Casale-Ovada 3-0. Senza storie il derby tra i nerostellati del Casale e bianconeri dell'Ovada. I monferrini vendicano la sconfitta dell'andata e superano senza patemi i rassegnati antagonisti, che si rendono pericolosi una sola volta, su punizione. «La vittoria è importante per il morale - spiega il [illegible] Guido Vincenzi - e segna soprattutto il ritorno in campo di Franzin, che si è finalmente ripreso dall'infortunio».

Il trainer ovadese, Dario Core, riconosce la superiorità dei nerostellati e non recrimina per il pesante passivo: «Abbiamo retto con dignità il confronto, ma il Casale dispone di giocatori esperti, capaci di andare a rete in qualsiasi momento. Sullo 0-2, avremmo potuto rimettere in discussione il risultato, ma una punizione di Satta è finita sul palo».

Novese-Borgosesia 0-1. Non è bastata alla Novese una grande prova del collettivo per f[illegible] la marcia del Borgosesia. La capolista ha sofferto a tratti la «verve» dei padroni di casa, ma è riuscita a espugnare con il minimo scarto (1-0) il «Girardengo». «Abbiamo subito la rete decisiva sull'unico tiro in porta scoccato dagli avversari - dicono i dirigenti della squadra biancoceleste -. Noi, invece, non abbiamo sfruttato tre nitide occasioni».

Fulvius-Bellinzago 3-1. Partita record in fatto di espulsioni e infortuni: tra gli ospiti, raggiungono anzitempo gli spogliatoi ben 3 giocatori mentre tra i padroni di casa accusano acciacchi, che li costringono a uscire dal terreno di gioco, Sordello e Dal Lago. A completare il tutto, 6 ammonizioni, una [illegible] la tra i biancazzurri, che in 11 contro 8 hanno rischiato il pareggio: «Ma non si [illegible] mai tirati indietro - commenta il presidente Antonio Dini - e il risultato finale ci dà ovviamente ragione».

Monferrato-Trecate 1-0. Una prodezza di Mori, servito alla perfezione da La Salvia, ha portato due punti preziosi alla classifica dei monferrini, che ora possono pensare con più tranquillità al derby con la Novese di domenica prossima. [r. al.]

Ancora un bel successo della Belvedere

La Pantera vola sognando la B1

La Pantera chiude il girone di andata con l'ennesima vittoria e rafforza le sue speranze di promozione. Anche la Segratese si piega alla legge del Palasport uscendo sconfitta per 3 a 0 (15-13, 15-8, 15-12). I lombardi sono apparsi deboli in ricezione, non così gli alessandrini, attenti a non sprecare nulla. Sotto rete, i muri di Buziol e Mazzoni hanno fiaccato gli avversari che hanno potuto disporre di rari varchi. In attacco, conclusioni vincenti di Zanferrari e Siracusa.

In C1, continua la marcia di avvicinamento al vertice della classifica per la Plastipol Ovada che ha realizzato la terza vittoria consecutiva. In casa, ha superato il Parabiago per 3 a 1 (13-15, 15-5, 15-4, 15-4), allontanando un diretto antagonista. Encomiabile Mariotti che si è prodigato in ogni fase del gioco, preciso in regia Volpe. Continua la battaglia del Novi per uscire dalle paludi della bassa classifica. Il turno non era certo dei più propizi. A Milano, [illegible] il Milan, ha ceduto per 3 a 1, offrendo però una resistenza che lascia sperare per il futuro.

Secondo successo consecutivo per l'Oasi Rivanazzano: Mori e compagni hanno superato 3-2 il Novaceta Magenta, e hanno compiuto un decisivo passo in avanti verso la salvezza. Carattere e determinazione sono state le armi vincenti del sestetto di Gazzaniga. Il Rivanazzano è a quota 14, e può affrontare con tranquillità le partite iniziali del girone di ritorno, contro San Giuliano Milanese, Novi, Ibiesse Ivrea e Plastipol.

Riprendono sabato i tornei minori, in cui le squadre della provincia sono assolute protagoniste. Nella C2 femminile, gi[illegible] la capolista Novi Pallavolo avrà subito due match insidiosi con Biella e Trecate. Ma le biancoblù sono in forma [illegible]gliante e hanno sconfitto in amichevole addirittura la Tegliese Genova, che milita in C1. Punta al vertice anche la Plastipol, che nella gara casalinga col Borgosesia recupererà la schiacciatrice Silvia Rapallo, leader del sestetto. [r. al.]

Barabino super, il Derthona è corsaro

Un po' d'ossigeno per i «leoncelli»

Vincendo in trasferta con il Varesino (88 a 83) nella serie C di basket, il Derthona ha respirato una boccata d'ossigeno, lasciandosi alle spalle un gennaio da dimenticare: i risultati negativi delle altre pericolanti aggiungono motivi di ottimismo per la squadra allenata da Armana, che ha ritrovato uno strepitoso Barabino, autore di 35 punti.

Francesco [illegible] (Derthona) contro il Varesino ha segnato 35 punti

Chi non ride è [illegible] il Metropolis Serravalle, travolto in [illegible] dal Recordgel Borgomanero (99 a 82), dove gli ex di turno Airaghi e Ferrerese hanno vestito i panni dei giustizieri: solo Bertelà (21 punti) si è elevato sulla generale mediocrità.

In serie D, l'Oikos Alessandria è uscita tra gli applausi da un palasport gremito [illegible] ai tempi migliori: il Grifone Pavia, capolista del girone, è stato letteralmente umiliato col risultato di 89 a 59, che evidenzia il valore attuale della squadra di Enrico Marina. Mossa vincente del coach è stata la scelta, per lunghi tratti, del marcamento individuale, che ha tolto ossigeno alle temute guardie pavesi, Migliorini e Falerni. In attacco, Viale è stato incontenibile, catturando rimbalzi e siglando canestri da ogni posizione.

Ha invece perso un colpo la Junior Polaris, sconfitta a Torino dal Cus con il punteggio di 88 a 83: ora i casalesi sono stati affiancati sulla seconda poltrona da Oikos e Valtarese. In ripresa è il Pancot San Salvatore, corsaro ad Alassio, dove ha vinto per 74 a 68, mentre continua il momento-no dell'Unos, costretto ad abdicare anche in casa contro il modesto Cogoleto, vittorioso per 84 a 79. [b. v.]

LA VITA AUCHAN

Certosa GALBANI
al kg

L. 8.900

Parmigiano Reggiano
al kg

L. 17.900

Prosciutto crudo AOSTE
disossato - **al kg**

L. 23.500

Costine di maiale
al kg

L. 4.980

Braciole di maiale
al kg

L. 7.980

Fettine di bovino adulto
al kg

L. 12.980

Branzini freschi
al kg

L. 16.800

Sarde fresche
al kg

L. 1.180

Tonno RIO MARE - g 80 x4
L. 10.437 al kg - **g 320**

L. 3.340

Pasta di semola AGNESI
kg 1

L. 1.980

Caffè SAO Sapore Intenso
g 250 x2
L. 7.960
al kg
g 500

L. 3.980

Petit ORO SAIWA - kg 1

L. 4.400

Plumcake MULINO BIANCO
L. 9.259 al kg
g 216

L. 2.000

SEVEN UP
L. 660 al l - **l 1.5**

L. 990

Birra SPLÜGEN - lattina - **cl 33 x12**
L. 1.718 al l - **l 3.96**

L. 6.800

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
tel. 011/310... - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 8 Febbraio 1994
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tangenti, l'imprenditore interrogato ieri pomeriggio

Freydoz: «Ho dato mazzette per i funzionari dell'Anas»

AOSTA. «Ho pagato alcune decine di milioni in "mazzette" ai funzionari dell'Anas». Parole dette mesi fa e confermate ieri pomeriggio dall'imprenditore Bruno Freydoz al sostituto procuratore Pasquale Longarini che indaga [illegible] «Tangentanas». «Il suo comportamento processuale [illegible] stato migliore di altri» dicono gli inquirenti a proposito dell'imprenditore che ha venduto l'azienda rimasta coinvolta nello scandalo. «Abbiamo soltanto dovuto fare qualche precisazione, nulla di più. Aspettiamo la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per [illegible] tutte [illegible] accuse» spiegano gli avvocati Giovanni Lageard di Torino [illegible] Dora Mirabella di Aosta. All'epoca dell'arresto (avvenuto nel novembre '91), gli inquirenti avevano ipotizzato i reati di corruzione, turbativa d'asta e falso, cui potrebbe aggiungersi anche quello di truffa per i lavori pagati dall'Anas e non eseguiti.

L'imprenditore è rimasto un'ora [illegible] 40 nell'ufficio del [illegible]stituto procuratore Longarini. «Siamo ormai alla fine di que[illegible] procedimento, Freydoz ha confermato ciò che aveva già detto nei precedenti interrogatori» aggiungono i difensori. Bruno Freydoz ha [illegible] di aver pagato alcune decine di milioni ai funzionari dell'Azienda [illegible] Stato per evitare i controlli nei [illegible] e per far «liquidare» lavori [illegible] fatti.

Gli inquirenti hanno accertato «mazzette» per un miliardo, pagate dalle imprese [illegible] funzionari «infedeli» in otto anni di lavori Anas. Il sostituto procuratore Longarini ha passato «al setaccio» 40-50 pratiche di strade e viadotti costruiti dall'84 al '91: gli illeciti [illegible] stati accertati soltanto su quel «campione» di lavori.

Quando ci fu il «blitz di San Martino» del novembre '91, gli uomini della sezione di polizia giudiziaria fermarono anche [illegible] collaboratore di Freydoz, Fulvio Benzi, che stava cercando di fuggire da [illegible] finestra sul retro della sua abitazione. Ave[illegible] [illegible] [illegible] una valigetta piena [illegible] documenti. «Materiale di scarsa importanza, persino il giudice delle indagini preliminari non convalidò l'arresto» dicono gli avvocati di Freydoz; «Ha fatto una sciocchezza che rimpiange ancora adesso» aggiunge l'imprenditore; «Sono documenti che riguardano appalti dell'Anas, non ne ricordo qualcuno [illegible] particolare. Ci [illegible] molti documenti negli atti [illegible] questo processo» sfuma il sostituto Longarini.

Anche negli uffici di Freydoz gli inquirenti avevano trovato i timbri e i programmi [illegible] videoscrittura dell'Anas. I tecnici dell'impresa li utilizzavano per compilare i rapporti sullo stato di avanzamento dei lavori, per autorizzare i pagamenti dei lavori [illegible] previsti nel progetto e giustificati [illegible] le «perizie suppletive», mettevano a punto [illegible] pratiche per i lavori da svolgere: tutto [illegible] se fosse [illegible] uffi[illegible] dell'Azienda di Stato.

I funzionari «infedeli» hanno confessato di aver incassato le «mazzette», definendole «regalie» ricevute soprattutto «sotto le feste». Venerdì [illegible] magistrato interrogherà su questo argomento Paolo Pozzilli, dipendente Anas [illegible]to di corruzione, falso e turbativa d'asta.

Claudio Laugeri

L'i[illegible] Bruno Freydoz è stato interrogato ieri per il processo Tangentanas

FESTE IN MASCHERA AD AOSTA E ST-VINCENT

Tra i tanti carri allegorici sono mancati quelli politici

Domenica a Saint-Vincent si è concluso il «Carnevale dei piccoli». La sfilata è stata aperta dal baby-sindaco che quest'anno è [illegible] bimba, Annalisa Annuzzi. Ad Aosta, a «Sen Mar[illegible] [illegible] mancati i consueti [illegible] allegorici ispirati alla politi[illegible]. Alla sfilata anche le maschere di altri cinque Comuni.

SERVIZI A PAGINA 34

«Tagli» ad Aosta

L'addio alla mensa comunale

AOSTA. I dipendenti del Comune capoluogo hanno perso la mensa. Il risanamento della finanza pubblica operato attraverso la finanziaria 1994, ha calato la scure anche [illegible] queste agevolazioni che ormai erano entrate nelle abitudini del dipendente comunale. Agli enti locali la nuova finanziaria ha vietato «ogni forma di contribuzione, prevista da leggi [illegible] facoltativa, a favore del personale comunale». Queste disposizioni hanno decretato la morte del circolo dei dipendenti comunali nato [illegible] 1987. E la fine dell'associazione che riuniva il personale comunale aostano comporta la scomparsa del «buono mensa».

Il circolo dei dipendenti del Comune di Aosta raccoglieva quasi 450 aderenti, la stragrande maggioranza formato da personale in attività di servizio, da qualche pensionato e alcuni familiari. La quota associativa era limitata a 10 mila lire annue. La vita del circolo, che garantiva l'attività con un bilancio di 90 milioni, era assicurata dal contributo di 45 milioni versato dall'amministrazione.

Il circolo, in sei anni di attività, era riuscito a ottenere facilitazioni e sconti da circa cinquanta negozi e aveva organizzato viaggi e vacanze. Il risultato che però più di tutto aveva colpito era stato quello [illegible] essere riuscito a ottenere che anche il personale comunale, come i dipendenti regionali, potesse fruire di un servizio mensa a prezzi convenzionati e convenienti.

Sulla base di una disposizione contrattuale, il «comunale» aostano pagava un terzo del [illegible]sto del pasto (ultimamente 3500 lire) mentre i due terzi ve[illegible] messi dall'ente. A utiliz[illegible] il servizio, che si «mangiava» buona parte del contributo [illegible] 45 milioni, erano in media 25-30 dipendenti al giorno. E adesso? A rispondere al quesito è Renato Vallet, funzionario comunale e animatore per qualche anno del circolo dei dipendenti comunali aostani: «Speriamo molto nella positiva conclusione [illegible] confronto tra rappresentanti dei Comuni e amministratori regionali, impegnati a realizzare [illegible] di l[illegible] regionali che rendano unico lo "status" [illegible] dipendente pubblico valdostano».

Aggiunge Vallet: «Il circolo comunque non muore. Ha cominciato a vivere non più limitato al personale comunale ma aperto all'adesione dei cittadini. Cercheremo di farlo diventare un centro di cultura». **[s. c.]**

Arnad, ex carabiniere è in fin di vita

Si taglia all'inguine con la smerigliatrice

ARNAD. Renzo Marini, 60 anni, abitante ad Arnad in frazione Closé 12, [illegible] ricoverato in fin di vita nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea.

L'uomo si è tagliato l'arteria femorale in un incidente accaduto nella sua abitazione. Ha perso molto sangue, i medici del pronto soccorso di Ivrea hanno tamponato la ferita per un'ora, sottoponendo poi Marini ad un disperato intervento chirurgico per salvarlo. L'uomo, appuntato [illegible] carabinieri in congedo, ieri pomeriggio stava lavorando nella sua abitazione nel centro di Arnad, [illegible] poche decine [illegible] metri dalla chiesa parrocchiale.

Renzo Marini vive con la [illegible]glie e quattro figli. [illegible] pensionato stava finendo l'assemblaggio di [illegible] bancone in legno. Poco dopo le 14 l'uomo ha preso una smerigliatrice, per levigare una parte del bancone. La dinamica dell'incidente non [illegible] ancora chiara. Il disco della smerigliatrice, forse a causa di un guasto, oppure per un attimo di disattenzione del pensionato, si è rotto.

E' probabile che Marini [illegible] abbia avuto il tempo di ripararsi dell'arnese, sfuggito come un proiettile. Il disco si [illegible] conficcato nell'inguine del pensionato, tagliandogli l'arteria femorale. L'uomo è sta[illegible] subito soccorso [illegible] moglie, che lo ha trasportato al poliambulatorio di Donnas con la sua auto. La ferita di Marini [illegible] subito apparsa molto grave, l'uomo ha perso molto sangue sull'auto.

Gli infermieri del poliambulatorio di Donnas, durante il viaggio in ambulanza, hanno tentato in ogni modo di bloccare l'emorragia. Quando è arrivato al pronto soccorso di Ivrea Marini [illegible] in condizioni gravissime. I medici per un'ora hanno lavorato in emergenza per salvare [illegible] vita al pensionato, che rischiava di mo[illegible] dissanguato. Dopo un intervento chirurgico, Marini è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. **[s. ser.]**

Giovane scappata di casa a Roma 2 mesi fa era a Courmayeur

Clandestina sul pullman

Il capo-gita del gruppo partito da Terni se n'è accorto in albergo, quando si è trattato di assegnare le camere. Il padre si è rifiutato di andarla a prendere

COURMAYEUR. Pullman turistico con clandestino a bordo. E' successo domenica [illegible] Courmayeur: su un pullman proveniente da Terni viaggiava Giuseppina Lisci, [illegible] anni, di Roma, assente da casa dal 30 [illegible]bre. Ai carabinieri intervenuti [illegible] richiesta della capo-gita, la ragazza ha dichiarato che non vuole stare in famiglia per motivi di incomprensione.

Il fatto che sia potuta arrivare fino [illegible] Valle [illegible] dipeso [illegible] un evento casuale. L'autista del pullman e la capo-gita avevano contato alla partenza 44 passeggeri, [illegible] risultava dai documenti di viaggio, ma i passeggeri di fatto erano 45 perché entrambi avevano trascurato di conteggiare [illegible] bambino piccolo che dormiva in braccio alla madre. Così Giuseppina Lisci è arrivata sino [illegible] Courmayeur [illegible] soldi, vestita con abiti leggeri: è stata scoperta soltanto al momento della distribuzione delle camere in albergo. I carabinieri in serata erano riusciti a rintracciare il padre a Roma, che ha ritirato la denuncia ma ha dichiarato che era inutile andare [illegible] prendere la figlia: «E' maggiorenne e poi [illegible] vuole vedermi» ha detto.

Così i carabinieri hanno dato da mangiare a Giuseppina; la fidanzata di un militare le ha anche regalato [illegible] cappotto; i [illegible]rabinieri hanno anche fatto una colletta, l'hanno accompagnata in auto a Torino, le hanno acquistato il biglietto del treno e l'hanno fatta salire su un convoglio per Roma. **[g. l. m.]**

PONT-ST-MARTIN

Scossa di terremoto

La terra ha tremato nella notte tra domenica e ieri in Bassa Valle e [illegible] Canavese. Una leggera scossa di terremoto ha provocato panico e preoccupazione a Pont-Saint-Martin, dove in molti si [illegible] alzati dal letto per tentare di capire che cosa fosse accaduto. La scossa di terremoto è stata avvertita alle 23,45, quando molte famiglie erano ancora davanti alla televisione. Le più preoccupate sono state le persone anziane, anche se nessuno ha dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici. Non sono stati neanche evidenziati danni alle abitazioni. In Bassa Valle molte volte vi sono state leggere scosse di terremoto. Anni fa provocarono anche crepe alle case della valle del Lys. E' probabile che la leggera [illegible] tellurica (il grado più basso della scala Mercalli) avesse l'epicentro nel vicino Piemonte, anche se il movimento tellurico, nel Canavese, è stato registrato soltanto dai sismografi.

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con piogge.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VISIBILITA'. Ridotta nelle ore serali e mattutine per banchi di nebbia e foschie.
[illegible] Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: 5

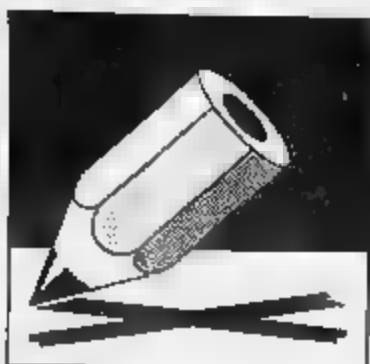
UN ANNO FA
[illegible]: 10; min: 0; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,9; Novara 8; Alessandria 7; Asti 5; Cuneo [illegible]; Vercelli [illegible]

A Chambave, mentre tornavano dalla discoteca

Sfasciano un furgone denunciati 5 giovani

CHAMBAVE. Qualcuno si diverte tirando sassi [illegible] ponti delle autostrade, altri ribaltando motocarri. E' accaduto a Chambave, nella centrale via Chanoux. I carabinieri del [illegible]cleo radiomobile di Saint-Vincent hanno denunciato cinque giovani, tre dei quali minorenni. Sono accusati di danneggiamento continuato in concorso. Al ritorno dalla discoteca, [illegible] gennaio, si divertivano ribaltando un motocarro «Ape 50» parcheggiato sulla strada di Chambave. Una vendetta? Litigi tra giovani finiti in un atto di teppismo? «No, era solo un gio[illegible] - hanno risposto i ragazzi -. Il proprietario dell'Ape non lo conosciamo nemmeno».

Fabrizio Machet, 28 anni, operaio di Chambave, si è infuriato tre volte. Parcheggiava il motocarro sotto casa, in via Chanoux 79. La domenica, al risveglio, l'amara sorpresa: l'«Ape» c'era ancora, ma con il tetto sull'asfalto e le ruote in aria. U[illegible] scherzo di cattivo gusto, anche perché accaduto più volte. Poi il giovane, furibondo [illegible] gli sconosciuti teppisti, [illegible] presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri di Châtillon. Ma prima di rivolgersi ai militari Machet ha pagato il conto del divertimento altrui: [illegible] milione e 100 mila lire di danni alla carrozzeria dell'«Ape». I carabinieri hanno cominciato le indagini, qualche appostamento a luci spente, control[illegible] nella zona. E qualche giorno fa l'epilogo della vicenda. Dopo l'ultimo ribaltamento dell'«Ape», qualcuno ha annotato i numeri [illegible] targa di un'auto che si è allontanata nel buio. Un breve controllo dei carabinieri, ed ecco gli autori dello scherzo: Loris Di Giacomo, 18 anni, di Pontey, Michele Ulleri, 20 anni, di Châtillon e i tre minorenni T. E., 17 anni, D. E., 16 anni e B.P., 17 anni, tutti di Châtillon. I due maggiorenni sono stati denunciati alla procura di Aosta, gli altri al tribunale dei minori di Torino. **[s. ser.]**

Politiche, anche in Valle Lega Nord e Forza Italia si alleano

Ecco il «polo della libertà»

E' in cerca di candidati, ma sarebbe già pronto Massimo Pavan, presidente dell'Aosta calcio. I leghisti insistono: «Il Consiglio regionale è delegittimato»

AOSTA. Sull'onda dell'entusiasmo scatenato nel popolo leghista e in quello berlusconiano dalle convention di Bologna e Roma, nasce in settimana anche il Valle il «polo della libertà»: il patto elettorale tra la Lega Nord e Forza Italia. «E' l'unica alternativa possibile per contrastare il trasformismo dei movimenti autonomisti e dei satelliti impazziti che si muovono in quest'orbita, e per arginare la marcia della sinistra verso il potere».

L'affermazione è di Paolo Linty, consigliere regionale e coordinatore della Lega in Valle d'Aosta. «Le condizioni dell'accordo elettorale con Forza Italia - dice Linty - le dettiamo comunque [illegible]. E i candidati saranno della Lega. Il club berlusconiano non presenterà candidature, ma farà confluire i suoi voti sugli uomini che noi indicheremo. Anche il simbolo con cui ci presenteremo all'elettorato all'appuntamento del 27 e 28 marzo sarà quello della Lega Nord».

Sui nomi che i leghisti aostani proporranno agli alleati per ora regna la massima riservatezza. «Abbiamo [illegible] rosa di personaggi di primo piano - [illegible] ce Linty - ma prima di decidere vogliamo confrontarci con i rappresentanti di Forza Italia». Una indiscrezione raccolta domenica sugli spalti dello stadio Puchoz durante la partita Aosta-Lumezzane, indica in Massimo Pavan, amministratore delegato della Viaholding e presidente dell'Aosta Calcio, uno dei possibili candidati.

Da sinistra, il possibile candidato Massimo Pavan e il consigliere Paolo Linty

Il nome di Pavan era circolato nei giorni scorsi anche negli ambienti politici locali. L'ipotesi di una candidatura di Massimo Pavan non è stata comunque né smentita né confermata dai rappresentanti valdostani della Lega Nord, che non hanno neppure escluso che tra i candidati possa anche esserci uno dei tre consiglieri regionali (Marco Ravastro, Paolo Linty, Enrico Tibaldi).

Il balletto intorno alle candidature, le aggregazioni anche trasversali all'attuale maggioranza in Regione di [illegible] si ipotizza la realizzazione, hanno spinto i leghisti a ritirare in ballo la necessità di nuove elezioni regionali. «Questa confusione di sigle, di partiti e di movimenti per un'alleanza elettorale - dicono - è la conferma che in questo Consiglio le posizioni [illegible] sono più quelle volute dall'elettorato. E' un'assemblea delegittimata, [illegible] rimettere al giudizio degli elettori».

Alessandro Camera

«No» dell'ex dc su Dujany

Possibile un'alleanza con l'uv
In cerca di un nuovo candidato

AOSTA. L'uv chiama, e gli ex democristiani del partito popolare valdostano rispondono «presente». «L'atteggiamento di apertura che abbiamo riscontrato dal comunicato del comité central unionista - dice il capogruppo in Consiglio regionale Ivo Collé - è consolante, perché dimostra che è possibile riaprire un confronto che per anni ci [illegible] stato negato». La svolta nasce dalla disponibilità manifestata dai dirigenti del partito popolare valdostano [illegible] portare in Parlamento [illegible]didati che si ispirano agli ideali autonomisti e federalisti».

Il consigliere Ivo Collé esprime soddisfazione per l'apertura dell'union

Per Ivo Collé «su questa volontà si può aprire un confronto che porti alla scelta di un candidato comune. Noi non abbiamo preclusioni per la ricandidatura di Luciano Caveri. Adesso si tratta di trovare un personaggio capace di coagulare il consenso dei cattolici democratici e degli autonomisti». Può essere Cesare Dujany? La risposta di Collé, seppure [illegible] ultimativa, è negativa. «Sarebbe andare contro quel processo di rinnovamento che noi ex democristiani abbiamo già iniziato».

Questo possibile riavvicinamento all'uv potrebbe avere come conseguenza il ritrovare nell'allenza anche i «fratelli separati», quelli che fino a ieri avete definito transfughi. «Nessun dramma e nessun rancore - dice Collé - perché nei momenti difficili come quello attuale bisogna sapere superare le divisioni e dare a tutti la possibilità di ammettere gli errori». [a. c.]

LAVORO [illegible] OCCUPAZIONE

Concorsi per dirigenti in Regione e alla Cee

Tabella [illegible]

REGIONE	Vice-dirigente	1	Laurea	**11/2/94**
CEE	Amministratori	—	Laurea	**11/2/94**
MIN. GRAZIA E GIUSTIZIA	Notai	[illegible]	Laurea	**14/2/94**
USSL	Puericultrice	[illegible]	Abilitaz.	**24/2/94**
REGIONE	Ingegnere	1	Laurea	**26/2/94**

AOSTA. Regione e Usl monopolizzano i concorsi a livello regionale. Per le offerte di [illegible]cupazione fuori Valle segnaliamo la selezione bandita dal Ministero di Grazia e Giustizia per 140 posti di notaio. Le 3 prove sono scritte, seguite da un colloquio su: diritto civile e commerciale, ordinamento notarile e tasse sugli affari. L'appuntamento è per le 8 del 26 settembre all'Ergife Palace di Roma. La scadenza per l'iscrizione è fissata al 14 febbraio.

Il Consiglio dell'Unione Europea di Bruxelles che è alla ricerca di «amministratori». E' richiesta la laurea e la conoscenza di 2 lingue ufficiali della Comunità oltre ad [illegible] nati dopo il 31 dicembre 1963. Gli interessati devono rivolgersi, entro l'11 febbraio, al segretario generale del Consiglio, servizio assunzioni, di Bruxelles.

La Regione ha bandito un concorso speciale per vice-dirigente del servizio tutela dell'ambiente. Sono ammessi i dipendenti regionali di 8ª qualifica che abbiano almeno 5 anni di servizio. Le domande vanno presentate alla presidenza della Giunta entro l'11 febbraio

Il 24 febbraio scade il termine per le domande di partecipazione al concorso per un posto di puericultrice all'Usl. E' richiesto il diploma di scuola dell'obbligo integrato dall'abilitazione all'esercizio della professione di puericultrice. L'Amministrazione regionale che ha bandito un concorso per un posto [illegible] ingegnere per il servizio comunicazione e dei trasporti dell'assessorato dell'Ambiente. Richieste la laurea in ingegneria e l'idoneità per gli impianti funiviari. Le domande vanno inoltrate entro il 26 febbraio. [e. bl.]

[illegible] VALLE

PONT-SAINT-MARTIN

Incontro pubblico sulla microcriminalità

Stasera, nella sala di palazzo Europa di via Chanoux, si svolgerà un dibattito organizzato dall'Associazione commercianti di Pont-Saint-Martin, per discutere dei problemi di ordine pubblico. Gli esercenti chiedono più controlli nelle ore notturne, dopo gli ultimi furti nei negozi del centro: se non ci saranno «adeguate risposte» di polizia e carabinieri, organizzeranno «ronde» di controllo.

COURMAYEUR

Turista svizzero ferito sugli sci

Un turista svizzero è rimasto ferito ieri sulle piste di sci della Val Veny. Alex Stemmer, 43 anni, abitante a Zurigo, ha riportato la sospetta frattura di un femore. E' stato soccorso dall'elicottero della protezione civile, che l'ha trasportato all'ospedale [illegible] Aosta.

BRUSSON

Premiazione dei team e dei piloti campioni di rally

Oggi alle 9,45, sulla pista ghiacciata di Brusson, la Ski' premierà i team, i campioni europei e italiani di rally. Riceveranno il riconoscimento le squadre Astra Giesse e Grifone Esso. Il «Ski' World Rally Championship Award» si affianca al Trofeo Fiat Cinquecento, quali migliori trofei monomarca. Oggi sarà possibile fare alcuni giri di pista sulle Lancia Delta Hf integrali delle due scuderie. Ci saranno il campione europeo Pierre-César Baroni, [illegible] campione italiano Piero Longhi, Gilberto Pianezzola, il vincitore del Trofeo Fiat Cinquecento Sergio Pianezzola e il pilota Alessandro Fiorio.

COURMAYEUR

Chiesto un paravalanghe nella [illegible] di Meyen

Il comitato per Planpincieux presieduto [illegible] Cristina Rapisardi, si incontra oggi col presidente della giunta regionale, Viérin, per richiedere la realizzazione di una galleria paravalanghe sulla strada della Val Ferret nella zona del Meyen. Durante le vacanze [illegible] fine anno la caduta di una valanga aveva bloccato a Planpincieux 200 persone, tra residenti e villeggianti. Il comitato ha raccolto oltre 1000 firme favorevoli alla [illegible] dell'opera.

Presentato al Comune il piano di riammodernamento dei locali di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

Un nuovo «look» per il mercato coperto

La struttura ampliata offrirà più punti vendita e servizi

AOSTA. Tre piani, un ampliamento consistente degli spazi di vendita e un ripristino globale degli interni: è il nuovo volto del mercato coperto di Aosta, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, definito in [illegible] studio [illegible] fattibilità, consegnato in questi giorni all'amministrazione comunale.

«Sottoporrò il disegno all'esame della Commissione Territorio - dice l'assessore al Commercio e Turismo, Guido Dosio - prima dell'approvazione del Consiglio e, quindi, della realizzazione del progetto».

L'intervento di ristrutturazione dell'edificio, costruito nei primi Anni 60, si propone, innanzitutto, un adeguamento alla normativa, oltre ad una razionalizzazione delle aree di vendita. In questa prospettiva, la parte sottostante della struttura, dove sono i magazzini, verrà trasformata per la sistemazione dei box di vendita e di alcuni banchi. L'ambiente riceverà la luce naturale da spaziose aperture ricavate nel soffitto del primo piano.

Il mercato coperto di Aosta, costruito nei primi Anni 60, verrà ampliato e dotato di nuovi servizi per i consumatori

«Nel piano lavori - dice l'assessore Dosio - abbiamo considerato l'opportunità di concentrare in una zona le celle frigorifere per la conservazione dell'ortofrutta ed evitare così un'inutile dispersione di spazio».

L'operazione «nuovo-look» si rivolge, con particolare attenzione, al pubblico delle massaie, prevedendo sostanziali modifiche agli ingressi con la sostituzione delle porte con vetrate scorrevoli ad apertura automatica e la costruzione di nuovi [illegible] igienici. Questi interventi migliorativi verranno affiancati dalla installazione di [illegible] polivalenti e dalla creazione di un'unica centrale di refrigerazione, congegnata in modo [illegible] recuperare il calore per il riscaldamento.

«Il riammodernamento della struttura - rileva Guido Dosio - riassume la volontà dell'amministrazione [illegible] rilanciare il mercato con [illegible] filosofia allineata alle esigenze del consumatore, che sollecita [illegible] riferi[illegible] commerciale in concorrenza con i negozi. Il mercato deve diventare, pertanto, il calmiere dei prezzi, preservando i requisiti qualitativi delle merci».

E anche gli orari devono riflettere la tabella dei negozi, per offrire ai clienti una scelta eterogenea. L'aumento dei punti vendita, inoltre, può favorire un incremento occupazionale [illegible] esborsi contenuti.

«La collaborazione dei commercianti - conclude l'assessore - è fondamentale per la concretizzazione del nostro programma».

Sandra Lucchini

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] col far giocare chi allontana i tifosi

Ieri, come solitamente faccio, ho seguito su «Tele Alpi» la rubrica sportiva, e la mia attenzione va come sempre risposte sul calcio e soprattutto alle sorti della compagine più blasonata, cioè l'Us Calcio Aosta. Devo, ora innanzitutto elogiare il giocatore Mascheroni per la sincerità dimostrata nel rispondere alle domande specie sulla storia dei 3 punti e far sapere ai tifosi ancora all'oscuro, che il suddetto atleta è entrato stabilmente in squadra, grazie ad una doppia squalifica di Gambino: ed è a dispetto di qualcuno, sempre uno dei migliori in campo! Mi pare che la cosa più ridicola, sia quella di continuare a vedere in campo gente, che con il gioco del [illegible] non c'entra anche nell'A B C, e serve solo ad allontanare gli ormai sparuti tifosi dal Puchoz. Si recrimina sul rigore concesso al Lecco, ma signori, vorrete mica asserire che quello in favore avuto con il Giorgione c'era? Siamo seri! Di questo passo la retrocessione non è più una chimera, almeno che i miracoli non si ripetano, e dopo due salvataggi in extremis non ci sia il terzo. Porgo i più sinceri auguri al Trainer, che se non altro con il materiale a disposizione, ha migliorato il gioco; poi sbagliare è umano.

Lettera firmata, Verrès

Solidarietà contro la mafia

Su «La Stampa» del [illegible] gennaio abbiamo letto, fra le «notizie in breve», dell'attentato subito dai titolari di una pasticceria nel materano che non han voluto piegarsi alla logica del pizzo. Nel deplorare il poco risalto dato alla notizia, vogliamo, per solidarietà con i colleghi, destinare l'incasso di lunedì 31 gennaio 1994 agli stessi titolari, con l'esortazione a tenere duro. La scelta del giorno è stata fatta tenendo conto che per i colleghi di Aosta, il lunedì è giornata di riposo e quindi non reca loro disagio. Vorremmo incaricare «La Stampa» di far da tramite per la consegna della [illegible], qualunque essa sarà.

Gianni Maggiani e Simone Giuseppina, titolari della pasticceria «Villa dei Fiori», Sarre

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304 290
Percorribilità strade: 303 754 / 35 655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551 566; Centro Emergenza 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 240

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, viale F. Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sotto[illegible]
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité, *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, via Parigi; *Fina*, [illegible] St-Martin de Corléans
Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Arsene)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*. **Quart:** *Esso (S.S. 26)*. **Sarre:** *Esso*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Monteshell*. **Verrès:** *Ip*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) [illegible] 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 381.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Ambra Maria Biglianri
Pubblicazioni di matrimonio. Corrado Croatto con Barbara Rollandoz
Matrimoni. Cristian Saggiometto e Maria Teresa Rodà.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Gressoney. La giunta regionale ha deciso di assegnare un contributo di un miliardo alla società «Gressoney servizi» per realizzare [illegible] telefarica Staful-Sant'Anna.

Il **Lions Club Aosta** [illegible] con affetto al dolore della famiglia per la [illegible] dell'amico

Franco Brunod

— **Aosta**, 6 febbraio 1994

Gli amici
Pietro e Vanna Bosso
Silvio e Anita Laurencet
Mario e Marisa Malone
Giuliano e Graziella Perfumo
Aldo e Annamaria Piccato
Giampiero e Marisa Ripamonti
piangono con Andreina la perdita dell'amico **FRANCO**.
— **Aosta**, 7 febbraio 1994

Gli amici della «**Augusta Praetoria 607**» profondamente addolorati per la scomparsa del caro **FRANCO** abbracciano commossi Andreina, Luca e Greta
— **Aosta**, 7 febbraio 1994

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Concorso fotografico

«Giochi d'acqua» e «Uomo del mio tempo» sono i due temi del concorso fotografico organizzato dalla biblioteca comunale di Avise. Le fotografie dovranno [illegible] entro il 30 giugno alla biblioteca.

COURMAYEUR

Mostra di pittura

I pittori Gianni Bersezio e Afro Daolio espongono alla «Maison Fleur», in via Marconi angolo via Roma. Gianni Bersezio, che vive a Courmayeur, propone opere eseguite a tecnica mista o a china, quasi una retrospettiva autobiografica [illegible] parte dagli Anni Ottanta. [illegible] illustra l'evoluzione del pittore che con la tecnica della china e dei pennini rapidograf ottiene risultati grafici originali.

SAINT-VINCENT

«[illegible]rand prix di belote»

Il bocciodromo comunale di Saint-Vincent ospita [illegible], a partire dalle 21, una delle tappe del «Grand prix [illegible] belote» organizzato dal settimanale «Le travail». Le iscrizioni si riceveranno al bocciodromo dalle 20,15 alle 20,55. Dopo l'appuntamento di questa sera ci saranno ancora sette tappe. Il torneo si concluderà [illegible] 27 febbraio al bar ristorante «Chez Germain».

AOSTA

Corso di scultura

Sono aperte le iscrizioni al [illegible]so di scultura organizzato dall'Arci e rivolto agli iscritti all'associazione. Il corso, che si terrà ad Aosta da fine febbraio, sarà tenuto dall'insegnate e art designer Bodora: [illegible] lezioni di due ore ciascuna. Per le [illegible]zioni telefonare alla segreteria dell'Arci (telefono 44262).

AOSTA

«Les irréguliers du langage»

La Tour Fromage ospita fino al 28 febb[illegible] l'esposizione dal titolo «Les irréguliers du langage», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con la «Communauté française de Belgique» e l'«Institut valdôtain de la culture».

UNO SVINCOLO AUTOSTRADALE CHE CREA DIFFICOLTA'

Per risolvere il problema traffico di Châtillon e Pontey

Tre progetti senza guida

Studi che non hanno coordinamento. All'idea iniziale della Società autostrade valdostane si sono aggiunti il piano paesistico e la proposta del Centro Sviluppo

CHATILLON. Tanti gruppi di lavoro, per studiare molteplici soluzioni ai problemi della viabilità della Valtournenche. Incarichi, progetti, riunioni, ma senza alcun coordinamento, come accade quasi sempre nella pubblica amministrazione. Per il caso di Châtillon, dove da anni i tecnici e gli amministratori tentano di risolvere il problema del traffico, è emersa [illegible] paradossale disorganizzazione della Regione. In questi giorni ci sono polemiche, i tecnici che hanno preparato il piano paesistico territoriale hanno previsto, p[illegible] eliminare le code di auto all'incrocio tra la statale [illegible] Valtournenche e la 26, la costruzione di un nuovo casello autostradale a Pontey.

L'ipotesi [illegible] è piaciuta al sindaco del piccolo Comune dell'«envers». Dario Bich conferma le sue critiche al progetto: «E' assurdo, facciamo arretrare le auto di quattro o cinque chilometri per poi farle aspettare all'ingresso di un nuovo casello. [illegible] nostro paese abbiamo solo banali problemi di traffico ogni domenica, con qualche rallentamento. Ma senza la necessità di una nuova barriera autostradale». Da una parte l'idea di un gruppo di tecnici qualificati, dall'altra il rifiuto del Comune di Pontey. E in mezzo la lacuna della pubblica amministrazione: manca un coordinamento dei tanti progetti. Soltanto per risolvere [illegible] problema del traffico [illegible] Châtillon sono state fatte tre proposte, tutte con un denominatore comune: la Regione.

La prima era della Sav, la società autostrade valdostane, che ha un'ampia partecipazione regionale nel suo azionariato. L'azienda aveva proposto una diversa viabilità di [illegible] all'autostrada, con un n[illegible] svincolo tra la statale della Valtournenche e la zona che ospita il casello di Châtillon. Poi è arrivato il piano paesistico territoriale, fatto da tecnici incaricati e funzionari regionali: nuovo casello a Pontey, facendo passare le auto nella zona del ponte tra la statale 26 e la zona dell'«envers». Ultima proposta, quella del Centro Sviluppo: un trenino tra l'uscita autostradale e [illegible] collina di Saint-Vincent, con possibile prosecuzione futura verso Cervinia.

Ma le tre idee non hanno un coordinamento, i tecnici che lavorano nei tre gruppi [illegible] si sono confrontati. E così per lo stesso problema qualcuno prevede uno svincolo diverso, altri vorrebbero un casello nuovo, altri ancora un grande parcheggio [illegible] un trenino.

«Lo scarso coordinamento è [illegible] [illegible] problema dell'amministrazione regionale - spiega l'architetto Josette Mathiou, dell'ufficio Piano Paesistico Territoriale -. Se fosse risolto avremmo cancellato [illegible] [illegible] per cento delle difficoltà. Il Ptp ha come obiettivo proprio il coordinamento». Giuseppe Nebbia, architetto incaricato di lavora[illegible] alla stesura del Ptp, spiega che «purtroppo la situazione è così da anni, [illegible] macchina regionale è strana».

Anche Nebbia conferma che «il piano ha proprio [illegible] compito di coordinare tutti i lavori. Noi tecnici siamo soltanto spettatori, sarebbe opportuno regolarizzare queste situazioni per evitare perdite [illegible] tempo e di soldi». Elio Riccarand, assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, dice: «Il piano territoriale paesistico fornisce soltanto indicazioni di massima, le proposte [illegible] ancora tutte da studiare».

Ma attorno allo stesso problema lavorano tre gruppi: «L'idea del centro sviluppo [illegible] molto recente - spiega Riccarand -, non poteva esserci un coordinamento con il piano territoriale. Tuttavia le diverse ipotesi [illegible] [illegible] contraddittorie, tentiamo soltanto di utilizzare le aree attorno al casello autostradale evitando il transi[illegible] delle auto nei centri abitati. Ma ripeto che il piano territoriale è una proposta. Adesso utilizzeremo [illegible] diverse osservazioni arrivate per un migliore coordinamento».

Stefano Sergi

Da sinistra, il sindaco di Pontey Dario Bich e l'assessore Elio Riccarand

Courmayeur, le soluzioni per il parcheggio Funivie

COURMAYEUR. Nell'incontro chiesto dal Comune con l'amministratore delegato della Società Funivie Courmayeur Mont Blanc, Simone Cimino, si è discusso di viabilità e parcheggi di servizio per la funivia. La situazione è complessa: chi parcheggia sul piazzale «Sogno» deve attraversare [illegible] statale 26 e percorrerla per 200 metri per raggiungere l'impianto.

Alcune soluzioni-tampone sono state concordate. Le funivie metteranno del personale per disciplinare [illegible] parcheggio ed è stato richiesto un incontro con l'Anas per allargare l'accesso al parking a pagamento per le auto [illegible] si trovano a lato della stazione della funivia, in modo da permettere ai pullman l'accesso alla piazzola. La soluzione è valida per l'arrivo, mentre in partenza è difficilmente applicabile perché [illegible] impossibile chiedere una puntualità cronometrica agli sciatori e soprattutto perché i pullman dovrebbero attraversare [illegible] statale per accedere alla piazzuola.

Nella riunione si è anche deciso di presentare [illegible] progetto per un sottopasso pedonale, ma il piazzale «Sogno» è insufficiente nei giorni di maggior afflusso e quindi la soluzione definitiva rimane [illegible] parcheggio sotterraneo a cinque piani che dovrebbe ospitare la partenza della [illegible] [illegible] Courmayeur-Dolonne-Plan Checrouit, [illegible] garage e il terminal per i pullman di linea.

Con la realizzazione del progetto «Parco delle volpi» verrebbe liberata la zona Nord del piazzale Monte Bianco, dove oggi sostano i pullman di l[illegible] di servizio urbano, troverebbero sistemazione pompieri e protezione civile, mentre nell'unico piano fuoriterra sarebbero ospitati locali pubblici, cinema, discoteca e shopping-centre. L'opera ha un trascurabile impatto ambientale, ma il progetto ha suscitato perplessità in Regione per gli [illegible] mila metri cubi di materiale di scavo. [g. l. m.]

Da marzo lo sfratto dell'azienda

Il «Cral Cogne» rimane orfano

L'ingresso del Cral in corso Battaglione. D'ora in poi vivrà di solo volontariato

AOSTA. Alla fine di marzo il «Cral Cogne» chiude. Lo ha comunicato ufficialmente la direzione dello stabilimento annunciando, per quella data, lo «stop» all'erogazione di energia elettrica e la sospensione dell'attività della Bocciofila di «Via G.Elter».

Non solo. L'attuale presidente, Delio Donzel, verrà messo in cassa integrazione, provvedimento determinato dal ridimensionamento del quadro occupazionale voluto dal gruppo Privato Marzorati, nuovo proprietario dell'azienda siderurgica.

«Una decisione che non ci ha colti impreparati - dice Delio Donzel -. Il destino [illegible] questa "gloriosa" struttura ha avuto un primo "fermo" significativo [illegible] [illegible] passaggio [illegible] proprietà all'amministrazione regionale. I rappresentanti del direttivo so[illegible] impegnati nell'elaborazione di un nuovo statuto che permetta l'elezione [illegible] [illegible] altro organismo a cui verrà affidata [illegible] gestione delle attività svolte negli anni. La conduzione del nuovo circolo, la cui denominazione potrebbe essere circolo territoriale o cittadino, si baserà sull'impegno gratuito dei soci, un gruppo di volontari che dedicherà una parte consistente del loro tempo alla "vita" di questo riferimento sportivo, ricreativo, culturale».

Un passaggio burocratico obbligatorio e una modifica gestionale determinati dalla cessazione del supporto finanzia[illegible] della Cogne. La Regione, subentrata nel 1991 con l'acqui[illegible] del fabbricato di Corso Battaglione e dell'area verde di Chavonne, pur garantendo contributi economici e interventi di manutenzione, «ha dimostrato un progressivo disinteresse al mantenimento delle molteplici attività del circolo», profilando [illegible] declino graduale sfociato nella fine inderogabile di un istituzione storica per la città, di [illegible] tramite sociale che ha accentrato l'attenzione di molte generazioni.

«Incontreremo il presidente della giunta - fa sapere Delio Donzel - a cui prospetterò l'opportunità di realizzare un Centro culturale, sollecitato, tra l'altro, da molti residenti, per offrire spazi adeguati anche [illegible] altre associazioni. Ritengo che questa iniziativa permetterebbe il conseguimento di [illegible] obiettivo logistico (la carenza di aree per riunioni è cronica) e di un ragguardevole risultato economico, considerando gli introiti derivati dagli affitti».

Il futuro della sezione della Bocciofila sembra, invece, più roseo: l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha già progettato il ripristino del campo e dello stabile, senza però stabilire la data di avvio dei lavori. «L'ultima parola compete alla Regio[illegible] - rileva Donzel - autorità prioritaria nella definizione del problema».

Telegrafico commento del responsabile delle relazioni ester[illegible] della Cogne, acciai speciali (Cas), Flavio Paganin: «La [illegible]zia mi giunge nuova; pertanto non vorrei esprimere giudizi affrettati».

Si deve risalire al 1930, periodo in cui la Cogne era [illegible] l'Ansaldo, società di Genova, per ritrovare le prime pagine di storia [illegible] Cral. Nel 1945 viene costituita l'unione sportiva Cogne e nel 1963 il centro sportivo culturale Cogne.

L'attuale Cral ha poco più di vent'anni, essendo stato istituito nel 1972, [illegible] [illegible] gestione diretta di lavoratori Cogne distaccati. Le diciotto sezioni, i 3550 soci, l'attività della Cooperativa anziani, i vari corsi e le ampie sale per riunioni di ogni tipo verranno cancellati [illegible] alternativa? [s. l.]

Il sostituto procuratore Carmine Esposito aspetta i risultati degli accertamenti

Perizia sulle case dei militari

I magistrati della pretura avevano già chiesto la consulenza di un esperto prima di trasmettere il fascicolo al tribunale. Le ipotesi di reato sono di truffa, falso, turbativa d'asta e malversazione ai danni dello Stato

AOSTA. «Aspetto i risultati della perizia chiesta [illegible] mio collega della pretura prima di mandare a noi l'inchiesta». Sarà il sostituto procuratore Carmine Esposito ad occuparsi delle indagini sulla presunta truffa delle case dei militari e delle forze dell'ordine [illegible] via Chambéry [illegible] Aosta. L'inchiesta era stata avviata dal sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini, che l'aveva poi mandata per competenza al tribunale. Le ipotesi [illegible] reato formulate dal magistrato erano di truffa e malversazione [illegible] danni dello Stato, falso in certificazioni amministrative e turbativa d'asta.

La perizia commissionata [illegible] sostituto Masini deve accertare se le cooperative hanno ricevuto soldi da Roma (usufruiscono [illegible] un finanziamento agevolato) per lavori non svolti. Secondo il magistrato, i rapporti sugli stati di avanzamento dei lavori erano stati falsificati per poter ottenere [illegible] anticipo gli assegni dai ministeri. Le firme in fondo a quei documenti erano del direttore dei lavori e dei presidenti delle cooperative: il vicequ[illegible] Franco Borgo («Valle d'Aosta 2» della polizia), il maresciallo dei carabinieri Anto[illegible] Somma («Aosta 1») e il maresciallo degli alpini Pasquale Ferraro («Lo Scoiattolo»).

«In questa storia i truffati [illegible] noi», ribattono i tre presidenti. E ricordano che «se superiamo la spesa prevista, tiriamo fuori il resto di tasca nostra. Non [illegible] nessun interesse a farci anticipare il denaro». L'appalto di 4 miliardi e 200 milioni era stato vinto nell'89 dalla ditta Barello, che aveva poi subappaltato parte [illegible] lavori a [illegible] altra impresa. Nel luglio del '93, Barello è stato dichiarato fallito dal tribunale di Aosta e il cantiere è stato bloccato. Poi la procura della pretura ha avviato l'inchiesta sulla presunta truffa e i lavori sono stati di nuovo fermati. «Ci siamo affidati [illegible] tecnici, [illegible] capiamo nulla [illegible] cantieri. Non capiamo [illegible] [illegible] possibile coinvolgere noi in questa vicenda», dicono [illegible]cora i tre presidenti. [c. lau.]

Il cantiere delle case per le forze dell'ordine e per i militari in via Chambéry

Le votazioni si svolgeranno il 21 febbraio

Ottoz unico candidato alla presidenza Coni

AOSTA. Ormai [illegible] certo: sarà Eddy Ottoz il delegato regionale del comitato olimpico nazionale italiano per il quadriennio 1994/1997. L'ex olimpionico [illegible] l'unico candidato per le votazioni che si terranno il 21 febbraio. Rimane, invece, da decidere la composizione della giunta, che dovrà essere formata da 4 persone (almeno 3 [illegible]vranno essere presidenti di federazione).

Sono nove i pretendenti: Bruno O[illegible]o (bocce), Francesco Ciancamerla (calcio), Giordano Vittone (ghiaccio e rotellistica), Piero Camilletti (nuoto), Giuseppe Aiazzi (canoa), Guido Zampieri (sci), Renato Fucini (ginnastica), Sergio Abbadessa (tiro con l'arco) e Clemente Fosson.

Per conseguire la nomina, Ottoz dovrà ottenere in prima votazione il 50 per cento più uno dei voti (almeno 16 preferenze essendo 30 i presidenti di federazione) oppure il trenta per cento nel secondo scrutinio. I quattro componenti della giunta saranno invece nominati in base al maggior numero delle preferenze raccolte.

«Non è certo [illegible] fattore positivo essere l'unico candidato - dice Eddy Ottoz -, ma occorre valutare quali sono stati i motivi che hanno determinato questa scelta, pertanto spero di poter raccogliere i giusti consensi al momento delle votazioni».

«Sarà determinante instaurare rapporti ottimali con il Coni centrale e con gli enti locali - aggiunge Ottoz -. E' sempre più difficile reperire risorse finanziarie, per questo sarà importante accedere al credito sportivo. Occorrerà poi dare il doveroso spazio agli sport minori. Il problema delle strutture è uno dei principali nodi da sciogliere per dare la possibilità a tutti i ragazzi di dedicarsi allo sport preferito». [s. b.]

Lo spessore del manto varia dai 110-130 centimetri nel settore Nord Occidentale ai 130-200 di quello Sud Orientale

L'emergenza neve è finita, ma il maltempo perdura

In tutta la regione è ancora alto il pericolo di caduta di slavine o valanghe

La ruspa al lavoro sulla statale [illegible] Cogne per rimuovere le slavine della «Pesse»

AOSTA. Una ampia schiarita cominciata domenica e durata fino a ieri ha portato un miglioramento nelle condizioni del traffico in Valle d'Aosta. Dopo tre giorni consecutivi di impegno, è stato possibile avere un momento di respiro anche per gli uomini dell'Anas, dell'asses[illegible] regionale dei Lavori Pubblici e delle forze dell'ordine. Ieri [illegible] tutte le strade nazionali e regionali erano transitabili. In parecchie valli laterali occorre però usare la massima prudenza e in varie località, come nelle valli di Cogne, Rhêmes, Champorcher e Valsavarenche sono stati posti cartelli che invitano gli automobilisti a guidare [illegible]n attenzione. Sono sconsigliati gli spostamenti non del tutto necessari.

Ieri è stata riaperta, ad una corsia, anche la strada regionale che da Avise porta a Saint-Nicolas, interrotta due settimane fa da una frana con un fronte di parecchie decine di metri.

La situazione nelle vallate laterali rimane a rischio per la notevole intensità della precipitazione del fine settimana. L'accumulo di neve fresca è stato di 30-60 centimetri nel settore Nord Occidentale e [illegible] 80-130 centimetri in quello Sud Orientale. Adesso l'innevamento è continuo alla quota di 1000 metri e lo spessore globale del manto è di 110-130 centimetri nel settore Nord Occidentale e [illegible] 130-200 in quello Sud Orientale. Il pericolo di valanghe ri[illegible] elevato [illegible] valori che vanno da 4 a [illegible] su 5, anche perché le temperature non sono molto rigide e soprattutto le minime restano al [illegible] sopra delle minime di stagione. Le previsioni del tempo non sono buo[illegible]. Gli esperti indicano per [illegible] ancora una perturbazione di origine atlantica in arrivo sulla Valle, che dovrebbe transitare piuttosto velocemente, con schiarite già da domani, ma con possibili ulteriori nevicate ad alta quota.

Il cattivo tempo dei giorni scorsi è stato provocato da perturbazioni di origine atlantica che [illegible] solito non [illegible] in Valle forti nevicate: alle correnti fredde oceaniche se ne sono unite, però, altre più calde «raccolte» dal Nord del Mediterraneo. Notevole, per il mese [illegible] gennaio, anche la quantità di pioggia registrata alla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di St-Christophe: 16 millimetri [illegible] meno [illegible] [illegible] ore.

Le nevicate hanno permesso di sistemare bene le piste di [illegible] Ieri su 29 stazioni della Valle d'Aosta ne risultavano aperte 23: un'altra (Saint-Denis Semon) sarà aperta nel prossimo fine settimana mentre sono chiuse Doues, Emarese, Etroubles, La Salle e Saint-Nicolas.

Bruno Baschiera

A St-Vincent domenica si è concluso il «Carnevale dei piccoli»

Grande festa dei bambini

L'onore di aprire la sfilata è spettato al baby-sindaco, Annalisa Annuzzi. Tra sbandieratori e majorettes centinaia di maschere e otto carri ispirati alle fiabe

Tre mascherine sorridenti sorprese dall'obiettivo tra le ■ ■ partecipanti al «Carnevale dei piccoli» ■ Saint-Vincent conclusosi domenica

Sopra: tra coriandoli e stelle filanti ■ momento della sfilata nelle vie del centro della cittadina termale alla quale hanno partecipato sbandieratori, majorettes e ■ carri allegorici
A fianco, un vigile bambino

SAINT-VINCENT. E' stata la festa dei bambini, con centinaia di maschere, otto carri allegorici, sbandieratori ■ majorettes. Domenica a Saint-Vincent c'è stata la sfilata conclu■ del «Carnevale dei Piccoli», aperto dalle autorità comunali guidate dal sindaco bambino, Annalisa Annuzzi. E poi tanti gruppi in festa, che hanno lavorato per settimane allo scopo di allestire i carri allegorici, quasi tutti trainati da potenti trattori, costruiti su strutture ■ legno rivestite di cartapesta colorata.

Nelle vie della cittadina termale ■ arrivato centinaia di persone per vedere il folle e allegro corteo. Bambini, ragazzi ■ adulti hanno dato libero sfogo alla fantasia e all'estro, per creare carri allegorici molto rifiniti, quasi tutti dedicati ai personaggi del fumetto, del cinema ■ del mondo fiabesco che da sempre affascina i più piccoli.

Alle 14,30, dietro al carro del «Piccolo Sindaco», sono sfilate le «creature» dei sette rioni di Saint-Vincent. Protagonisti assoluti i bambini, ma non mancavano i fratelli maggiori o i genitori, tutti in costume o maschere colorate. Ha sfilato «Peter Pan», carro dedicato all'«eterno bambino» frutto della penna di Sir James Barrie. Poi «Asterix», il piccolo guerriero della Gallia con il suo fedele amico Obelix, impersonati bene da Daniele Sasso e Marco Fortis, quest'ultimo con un caratteristico scolapasta in testa.

Con la moda «preistorica» di questi ultimi mesi non poteva mancare «Jurassic park», con uno spendido dinosauro costato molte ore di lavoro agli autori, che hanno rivisitato in chiave carnevalesca ■ grande ■ cinematografico di Steven Spielberg. Dalla terra dei dinosauri al mondo fiabesco da «Mille e ■ notte» di «Alladin», carro allegorico ispirato all'ultimo film di Walt Disney. Nella sfilata per le ■ centrali del paese non poteva mancare ■ delle fiabe «classiche», «Biancaneve e i sette nani».

Uno dei rioni ha scelto di raffigurare l'«Ape Maya», ■ simpatico insetto protagonista di tanti cartoni animati, con la caratteristica colonna sonora diffusa attraverso potenti altoparlanti. Dopo le fiabe ■ i dinosauri, ■ ritorno al «classico» Far West, con il sarcastico «Fort Ecrivin», che raffigurava l'assedio alla fortezza ■ prende ■ nome da una frazione ■ Saint-Vincent.

Gli organizzatori del «Carnevale dei Piccoli» hanno ingaggiato anche gruppi mascherati e bande musicali: c'erano «I messicani», gli sbandieratori, le majorettes con la banda musicale, un gruppo di ragazze «pon pon» e una versione sudamericana della banda musicale di Châtillon, con i musicisti vestiti di «poncho» e sombrero. Oggi alle 12 ci sarà la distribuzione di polenta e salamini in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.
[s. ser.]

«Carnevalaccio»

A Nus ha vinto il ■ «Veliero»

NUS. Fine dei festeggiamenti anche a Nus, dove domenica si è conclusa la decima edizione del «Carnevalaccio», organizzato dalla Pro loco, dal comitato del Carnevale e dallo «Storico di Nus».

La sfilata dei carri allegorici e delle maschere è partita dal ponte di Mazod, ■ in testa ■ corteo i «Seigneurs de Nus» ■ la banda musicale «La Lyretta», tra omaggi floreali e giochi tradizionali. Tra coriandoli e stelle filanti, la parata è proseguita fino alle 17, quando c'è stata la distribuzione del tradizionale minestrone. La giuria ha decretato alle 18 i vincitori della prima edizione del «Concorso scolastico dei carri ■ dei gruppi».

Ha vinto il carro «Veliero» di Quart, ■ le maschere successo dei «Due Arlecchini», anche se ha suscitato molta ammirazione il costume del secondo classificato, preparato con lattine ■ birre ritagliate.

Alle 21,30 la festa è finita con l'orchestra «Cristina e i riflessi», con altri premi per le maschere migliori del «Galà».

Carnevale di «Sen Marteun» ad Aosta. Al seguito dei signori di Pleod ventisette gruppi in maschera

Sui carri la grande assente ora la politica

Presenti anche le «Landsette» e personaggi da cinque Comuni

AOSTA. André Philibert de Pleod e «signora» alla guida del corteo, partito da Pont d'Avisod. Al seguito ventisette gruppi. Maschere, personaggi «storici» e carri allegorici hanno caratterizzato anche la sedicesima edizione del «Carnaval de Sen Marteun e Tsesallet».

Domenica pomeriggio il quartiere di Saint-Martin-de-Corléans è stato mobilitato per la manifestazione carnascialesca che ha raccolto per le vie della città migliaia di spettatori.

«Un buon successo - dice Wilder Pennaz del Comité des soques - dovuto anche al fatto che quest'anno non c'è stato il tradizionale carnevale di Gressan. Carri e spettatori che partecipavano a quella manifestazione si sono quindi dirottati a Saint Martin».

I due personaggi principali del «Carnaval» sono stati interpretati quest'anno da Leandro Duely e Erica Pennazio. Alla sfilata carnascialesca c'erano poi i tradizionali personaggi della Coumba Freida, le scatenate «Landzettes», l'orso, ■ «Toc» e la «Tocca». Majorette, sbandieratori ■ carri allegorici provenienti da Charvensod, Aymavilles, Brissogne, Sarre e Jovençan. Tra le curiosità: nessun carro ha avuto come tema la politica. Tema che ha invece caratterizzato le scorse edizione della manifestazione di Carnevale.

Il «Carnaval de Sen Marteun e de Tsesallet» proseguirà sabato prossimo. Le maschere sfileranno nelle vie della collina ■ raggiungeranno i vari «hameaux». Martedì grasso l'allegra «benda» del «Comité des soques» sarà invece nella zona collinare di Chesallet. La partecipazione alle prossime due giornate è aperta a tutti coloro che vogliono assistere e, magari, infilarsi una maschera

Girotondo di un gruppo mascherato ■ Carnevale di St-Martin nella zona Ovest del capoluogo regionale

INADEMPIENZE [illegible]

ALBA

Il presidente del Consiglio, Azeglio Ciampi, ha invitato i ministri dei Lavori pubblici Francesco Merloni e dell'Ambiente Valdo Spini a presentare, nel termine di [illegible] mese, uno schema concordato sulla realizzazione del collegamento Asti-Cuneo. Lo riferisce il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, che aveva a sua volta chiesto a Ciampi di assegnare ai colleghi competenti non più di trenta giorni per provvedere in tal senso. La comunicazione di Costa fa seguito alla relazione che Merloni ha presentato pochi giorni fa al Consiglio [illegible] ministri sulla Cuneo Asti.

Dice Costa: «Merloni ha brevemente riassunto ai colleghi [illegible] molte difficoltà incontrate dal ministero dei Lavori Pubblici per fornire una soluzione che consenta in tempi brevi [illegible] collegamento tra i due capoluoghi di provincia. Ha confermato che è in [illegible] una trattativa tra il suo ministero, l'Ambiente e quello [illegible] Beni Culturali per giungere a un progetto concordato. Il ministro dei Lavori pubblici ha pure riferito che la soluzione potrebbe [illegible] nell'arco di poche settimane». L'on. Costa ha criticato le inadempienze: «Hanno ritardato per settecento giorni i provvedimenti che avrebbero dovuto assumere, per legge, in [illegible] giorni» (il riferimento è al parere sulla valutazione di impatto ambientale).

Costa si dichiara insoddisfatto: «La presa in giro continua. Il balletto delle responsabilità rischia [illegible] coinvolgere anche il Governo. [illegible] entro [illegible] mese [illegible] arriverà [illegible] "sì" definitivo, la provincia [illegible] Cuneo [illegible] mobiliterà. Il ministro Merloni deve assolvere alle sue funzioni».

I tempi si allungano, nuove clamorose manifestazioni?

Cuneo-Asti, altre attese I sindaci: «E' una beffa»

Sul piede [illegible] guerra anche i [illegible] dell'Albese [illegible] Braidese che, dopo aver clamorosamente bloccato nel settembre scorso la «statale della morte e della vergogna», [illegible] ricordano i cartelli lungo il tragitto, pochi giorni fa hanno inviato un telegramma a Ciampi. Sollecitano una decisione sul progetto della Asti-Cuneo secondo quanto promesso alla delegazione cuneese quando fu ricevuta a Palazzo Chigi. In quella occasione fu assicurato che il progetto (autostrada-superstrada) sarebbe [illegible] portato entro metà gennaio al Consiglio dei ministri, ma la promessa [illegible] stata mantenuta (la decisione del Consiglio potrebbe sbloccare la situazione). «Vogliamo [illegible] pronunciamento prima delle elezioni» ribadiscono i sindaci.

Gli amministratori di Albese e Braidese hanno deciso di puntare [illegible] sulla Asti-Marene, il [illegible] più pericoloso e il cui progetto sarebbe sostanzialmente accettato (si dovrebbero apportare solo lievi modifiche), a differenza dell'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù. Il primo cittadino di Alba, Enzo Demarie, portavoce [illegible] sindaci: «Chiediamo a Regione [illegible] e Provincia di sostenere la Asti-Marene come primo passo verso la realizzazione di tutta l'opera. Garantirebbe un importante sbocco [illegible] le autostrade Torino-Piacenza e Torino-Savona. [illegible]iamo anche chiesto [illegible] incontro con la società Satap per verificare la disponibilità a stralciare questo tratto di superstrada dal progetto globale». «Sì» degli amministratori a qualche forma di pedaggio, tipo tangenziale di Torino, pur di veder aprire i cantieri e porre fine alla «telenovela», come recita il titolo di una mostra itinerante sulla Asti-Cuneo.

I sindaci attendono una risposta [illegible] telegramma mandato a Roma: [illegible] nulla dovesse [illegible] si, [illegible] decisi a riprendere la protesta, come chiede la popolazione esasperata.

Giuseppina Flori

Cartelli di protesta testimoniano l'insofferenza delle popolazioni per i ritardi [illegible] governo. Ora i sindaci minacciano di riprendere le manifestazioni

Una decisione della giunta comunale

E i trinesi riscoprono l'antica «via stramba»

Accanto ai nomi attuali delle strade ritornerà la toponomastica storica

TRINO. Tutti ora la [illegible] come piazza Garibaldi, ma pochissimi ricordano che anticamente [illegible] «piazza Monferrato»: [illegible] ai Paleologi costruttori del castello che vi sorge oppure perché anticamente [illegible] punto abituale di ritrovo per i monferrini che vi frequentavano il mercato? L'assessore Roberto Portinaro non sa sciogliere questo interrogativo: di certo sa, però, che fra qualche settimana gli antichi nomi delle vie e delle piazze trinesi compariranno sulle targhe accanto alla loro attuale denominazione e, quando [illegible] caso, anche al [illegible]me dialettale.

Spiega l'amministratore: «E' un'iniziativa a favore di coloro che [illegible] ricordano [illegible] di coloro, soprattutto, che non hanno mai saputo. Un modo per riscoprire, insieme con l'antica toponomastica cittadina, anche le nostre radici più remote». La decisione, adottata dall'esecutivo municipale, diventerà operativa [illegible] qualche settimana: [illegible] nuove targhe, [illegible] colore blu e giallo per distinguerle da quelle normali bianche [illegible] nere, [illegible] pronte per essere affisse agli angoli delle strade.

Iniziative del genere, ricorda Portinaro, sono già state adottate in alcuni paesi più attaccati alle antiche tradizioni; [illegible] altro esempio potrebbe essere quello di Novalesa, dove però le vie [illegible] indicate con il solo nome dialettale che sopravvive ed è tuttora usato.

Aggiunge: «Abbiamo utilizzato i risultati [illegible] una minuziosa di ricerca condotta [illegible] Fran[illegible] Crosio, il nostro storico locale. Il [illegible] lavoro arriva [illegible] alla fine del XVIII secolo e finisce con lo [illegible] delle mura deciso per fare posto a nuovi insediamenti».

Qualche curiosità tra i vecchi nomi «ripescati»: via Camari che era detta «via stramba»; via Duca d'Aosta che prima era «contrada Borgonuovo» o «delle Grazie» e quindi trasformata nel dialettale «contrà dij grascii»; via Montello che per i trinesi doc era la contrada del pallone per via del gioco della palla elastica che vi si disputava abitualmente; via Lanza, la vecchia «via militum», meglio conosciuta come «contrà 'dla mòrt» dalla chiesa dell'omonima Confraternita che [illegible] sorge; la «contrà dij scoet», degli scopettini, che altro [illegible] sarebbe che l'attuale via Gioberti; infine la «piasa 'dla fera [illegible] pòrch», della fiera dei maiali, conosciuta anche come piazza d'armi [illegible] dei Cordari, che corrisponde all'attuale piazza 4 novembre.

Naturalmente le nuove targhe riguarderanno soprattutto le vie del vecchio centro storico, quelle che un tempo si trovavano all'interno della cerchia delle fortificazioni. Le vie della periferia, soprattutto quelle aperte dal secondo dopoguerra in poi, sono ancora troppo «giovani» per poter ambire alla targa blu e gialla.

Portinaro segnala un'altra curiosità, una fra le tante che hanno indotto l'Amministrazione comunale a prendere questa decisione: «I vecchi nomi, soprattutto quelli più suggestivi, [illegible] tuttora vivi nella memoria collettiva dei trinesi tanto che anche i numerosi immigrati, dopo qualche anno di permanenza [illegible] città, prendono l'abitudine di usare proprio le vecchie denominazioni al posto di quelle nuove».

[illegible]er Camurati

Per la Saison culturelle, Philippe Genty porta in scena «Désirs Parade»

Danza, teatro e illusionismo

Un universo di maschere e corpi mutanti per dare forma ai sogni. Tra umorismo e dramma, l'uomo è posto di fronte alle sue contraddizioni, ai suoi desideri e alle sue angosce. Al Giacosa, oggi alle 21

AOSTA. Niente parole. Solo immagini e musica in una messa in scena che immerge gli attori in materiali di puro immaginario, riflesso formidabile della realtà presente. Il tutto trasfigurato da un universo mentale, che muta i volti in maschere e i corpi in forme mutanti. E' la scena creata da Philippe Genty, lo stesso che molti spettatori valdostani, diffidenti di fronte al nome che [illegible] fa cassetta, l'anno scorso snobbarono. Lo stesso che con «Derives», un fantasmagorico spettacolo di forme, suoni, luci e colori, ad immagine del [illegible] del mondo, mandò invece in sollucchero [illegible] pubblico [illegible] Giacosa, creando intorno al nome del [illegible] autore un rumore che sa di leggenda.

Questa sera, alle 21, Genty ritorna ad Aosta, al Teatro Giacosa, ancora una volta nell'ambito della Saison Culturelle, riproponendo lo spettacolo che lo rivelò al pubblico parigino, ancor prima di «Derives». E' «Désirs Parade» messo in scena da Genty, utilizzando le coreografie di Mary Underwood, le musiche di René Aubry, le luci di Gaelle de Malglaive, i costumi di Charline Bauce, gli effetti speciali di Martin Rezard e i corpi di Sue Hawksley, Irene Panizzi, Ralf Hofman, Harry Holtzman, Yacine Ferret.

E' una rappresentazione che si situa ai margini del teatro, mescolandosi [illegible] i moduli formali della danza, del teatro di figura, della magia, dell'illusionismo. Ne [illegible] interpreti cinque attori-danzatori, attorniati da marionette, manichini, forme e tessuti: per dare, come dice il [illegible] autore, «una serie di sequenze in libera associazione, vicine allo stesso materiale di [illegible] fatti i sogni».

Una scena da «Désirs Parade» [illegible] spettacolo creato [illegible] Philippe Genty nel [illegible] e che lo rivelò al pubblico parigino

«Désirs Parade» è stato creato [illegible] Genty a Parigi nel 1986, poi è stato portato in giro per il mondo. Alla sua realizzazione l'autore è giunto attraverso un'esperienza pressoché trentennale, partita negli Anni Sessanta, quando, a bordo di una «2CV» arrivò fino in Estremo Oriente. Un viaggio [illegible] quattro anni che lo portò in India, Indonesia e Giappone. Fu in quest'ultimo Paese che egli scoprì [illegible] marionette tradizionali del Bunraku. Una fascinazione che Genty ricorda ancora oggi: «Questo [illegible] mi sedusse immediatamente per il [illegible] modernismo. Sono restato in Giappone il tempo necessario per imparare le tecniche [illegible] maestri di quest'arte».

Tornato in Occidente, egli applicò gli insegnamenti ricevuti, inaugurando [illegible] carriera, che, dopo le difficoltà iniziali, [illegible] sfociata in celebri collaborazioni coreografiche (come quella [illegible] Zizi Jeanmaire e Roland Petit, che ha portato alla creazione dei famosi «zoizeaux de Zizi», le ragazze-struzzo che si muovevano sulle scene del varietà parigino) e in autonome creazioni teatrali. E' ancora Genty a [illegible] contare i tempi e i modi di questa metamorfosi. «Fu verso [illegible] 1976, che cominciai a deviare verso il teatro, dopo [illegible] appreso dal music-hall il ruolo essenziale del ritmo. Allora i miei spettacoli, [illegible] legati a sequenze molto visuali, erano dominati dall'uso delle marionette. Poi invece è avvenuta una sorta di osmosi fra differenti mezzi espressivi, [illegible] la danza o gli attori, [illegible] scomparissero le marionette».

Anche le tematiche sono cambiate, unendo umorismo e dramma. Come si potrà vedere in «Désirs Parade», dove «l'uomo viene posto di fronte a se stesso, alle [illegible] contraddizioni, ai suoi conflitti, ai suoi desideri, alle sue angosce, alla vertigine del vuoto». Perché per Genty «l'uomo è allo [illegible] tempo universo e derisorio granello [illegible] sabbia». Un incrocio fra una dimensione cosmica e una dimensione sociale, che è l'estremo riflesso delle osservazioni fatte dall'autore in giro per il mondo.

Luciano Barisone

[illegible] AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35 666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**[illegible] mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — [illegible] 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Giacosa [illegible] (0165) 262.[illegible] Or.: 19,30/22 Lire 10.000	**La famiglia [illegible] 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
COGNE Gran Paradiso Tel. (0165) [illegible] Or.: 17/20/22 Lire 10.000	[illegible]
COURMAYEUR [illegible] Bianco Tel. (0165) 841.[illegible] Or.: 21,30 Lire 10.000	[illegible] CHIUSO
[illegible] Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 [illegible] 13.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) [illegible] Or.: 20/22 L. [illegible]	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle [illegible]: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Politeama V. Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30	**La vedova americana** di [illegible] Kidron, con [illegible] MacLaine, [illegible] Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un [illegible]. Quando l'amico muore, inizia [illegible] corte esplicita [illegible] V. 2h [illegible]
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22	**La [illegible] degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile [illegible] la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal [illegible] della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	36	42	52	63	37
	144	82	81	77	76
CAGLIARI	8	16	55	14	28
	88	70	67	65	62
[illegible]	3	87	51	42	40
	88	56	53	45	44
[illegible]	[illegible]	4	33	3	37
	71	70	54	53	52
MILANO	23	85	24	41	34
	57	57	56	41	49
[illegible]	76	51	30	54	50
	105	75	73	52	48
PALERMO	66	5	2	50	10
	57	57	48	47	43
ROMA	1	49	44	62	45
	74	74	58	53	52
[illegible]	16	11	36	38	40
	78	74	71	56	52
VENEZIA	3	33	[illegible]	[illegible]	57
	127	71	67	[illegible]	[illegible]

COMBINAZIONI RITARDI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	4	13	13	4	0	33	8	38	19	14
VERTIBILI	9	7	1	15	9	2	8	37	7	1
CADENZE	3	0	1	6	4	4	1	3	9	9
	[illegible]	37	36	[illegible]	64	45	39	21	32	20
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	4	7
	21	22	15	12	19	38	24	75	52	50
DECINE	11	11	31	41	1	11	1	51	41	81
	13	13	23	21	25	22	31	14	23	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER [illegible]

Ambi frequenti. La ricerca [illegible] centrata sul 39 di Bari. Ecco le [illegible] copple su cui puntare (il gioco va programmato per [illegible] settimane consecutive):

39-1; 39-3; 39-5; 39-7; 39-9; 39-11; 39-14; 39-26; 29-29; 39-89, 39-25; 39-88; 39-15; 39-38; 39-31; 39-46; 39-44; 39-34; 39-18; 39-36; 39-84; 39-55; 39-73; 39-43; 39-24; 39-35; 39-68; 39-77; 39-75; 39-81

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (2); Cagliari 88 (1); Firenze 87 (1); Genova 7 (2); Milano 85 (3); Napoli 76 (1); Palermo 4 (1); Roma 16 (1); Torino 38 (1); Venezia 23 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

[illegible] 3-88; 3-16; 3-55; 3-14; 3-61; 3-71; 3-83; 3-14; 3-90; 3-33; 3-24; 3-11; 3-89; 3-73; 3-41; 3-44; 3-29; 3-15; 3-31. 13-8; 13-88; 13-16; 13-55; 13-14; 13-61; 13-71; 13-83; 13-14; 13-90; 13-33; 13-24; 13-11; 13-89; 13-73; 13-41; 13-44; 13-29; 13-15; 13-31.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Milano. 4-14-24; 4-24-34; 4-34-54; 4-44-84; 4-25-34; 14-34-54; 14-44-84; 24-34-44; 24-44-74; 24-74-84; 34-54-84; 44-84-74; 4-44-54; 4-84-74; 24-54-84; 14-44-84; 14-84-84; 4-34-44; 4-54-84; 4-74-84; 14-24-44; 14-34-84; 14-54-74; 24-34-84; 34-54-74; 44-54-74; 44-64-84; 34-54-84; 24-64-74; 34-44-54.

Vinche. A Torino con il 71 abbiamo realizzato [illegible] ambi. A Palermo con il 35 abbiamo realizzato [illegible] ambi.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viera 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

GIORNO E NOTTE

ATAS

Musica con i Trouveur valdotèn

Proseguono a «Lo bistrot» [illegible] Champoluc le serate di musica [illegible] i «Trouveur valdotèn». Il gruppo di Aymavilles proporrà questa sera nel nuovo locale, a partire dalle 21,30, alcuni dei [illegible] brani contenuti nella musicassetta dal titolo «Le conta di souffle et di soffleta», da qualche giorno in vendita.

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» proseguono domani le serate dedicate al ballo liscio e alla musica italiana revival Anni Sessanta. A trascinare i ballerini in pista ci sarà l'orchestra spettacolo «I Macario».

QUART

«Blu live» al «Blu Max»

Musica [illegible] vivo con noti complessi. E' la proposta che [illegible] discoteca «Blu Max» fa il mercoledì sera: [illegible] rock alla new age. Tanta musica dal vivo per accontentare tutti i «gusti» del pubblico.

TV [illegible]

AOSTA. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Retour vers le futur 3»* (Usa, 1990, 115'), un film di Robert Zemeckis, [illegible] Michael J. Fox e Christopher Lloyd. Terzo episodio delle avventure dello scienziato strampalato e del suo giovane allievo attraverso il tempo. Questa volta Marty e Doc Brown [illegible] ritrovano nel West alla fine dell'Ottocento fra odiosi pistoleros e donne indifese. Sapranno fare [illegible] una volta [illegible] loro dovere, prima di tornare, per sempre, ai giorni nostri.

Alle 20,50 France 2 presenta *«Gorilles dans la brume»* (Usa, 1988, 130'), un film di Michael Apted con Sigourney Weaver e Bryan Brown. E' [illegible] vera di Diane Fossey, l'antropologa americana che consacrò [illegible] sua vita allo studio e alla difesa dei gorilla africani. Il ritratto efficace di [illegible] donna fuori dal comune.

Alle 23 la rete francese manda in onda una nuova puntata di *«Bas les masques!»*, dedicata alle donne in carriera. Alle 0,40 segue, sempre su France 2, *«Le cercle de minuit»*, dedicato al Festival du Court Métrage de Clermont-Ferrand. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio [illegible] **guarda.** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ALFIERI piazza Solferino 4. Riposo
AMBRA via [illegible] della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible] 52. Sala 1: [illegible] Orario: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] **Carlito's way** Orario: [illegible]; 17,10; [illegible]
ARLECCHINO corso [illegible] 22. **Mr. [illegible]** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
[illegible] via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
[illegible] via Carlo Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca** Orario: 16; 18,15; 20,30; [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. [illegible] **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Orario: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde** [illegible] 15; 16,55; [illegible] 20,40; 22,35
CRISTALLO via Gatti 5. **L'uomo che guarda** Orario: 14,30; 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** [illegible] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] **Jones.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Vittorio Veneto [illegible] **Carlito's way.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso [illegible] 241. **Insonnia** [illegible] Orario: 18,3[illegible] 22,30
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma. **The innocent.** Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO via Po 30. **M Butterfly.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** Orario: 15; 17,30; [illegible]
[illegible] corso Beccaria 4. **Piccolo Buddha** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 10 bis. **Così lontano così vicino** Or. 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; [illegible]
MASSIMO UNO v. [illegible] **The Snapper** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15; 16,50; [illegible]; 20,30; 22,[illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Kalifornia** [illegible] 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. [illegible]151. Ore 10,30 «La scuola all'Opera» **Les petits riens e La giara** due balletti riservati alle scuole. [illegible] grafie Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Scene Enzo Busso, costumi Laura Viglione. Per informazioni Ufficio [illegible] 8815 209.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537 698. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di Simone Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517 67 46/544.562. Repliche fino a ven. 11/2.
[illegible] **MASSAIA** via C. [illegible] 164. Tel. 257 861. Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore.** Spettacolo per ragazzi, realizzazione del Teatro Zelig per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817 1009. Or. 17/20

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 16; 17; 18 **Il Globo,** notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 [illegible] **annunci di** [illegible]
10,55 **Liscio per** [illegible]
[illegible] **Notte italiana**

Top Italia [illegible]
[illegible] — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio** [illegible]
0,50 **Musica non stop**

Tele Valle [illegible]
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologenilo,** rubrica

Suisse Romande
9 **Top model**
11 — **Perry Mason**
11,20 **Stars & couronnes**
11,50 **Premiers baisers**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
17,05 **Les Radibouchettes et la Kangourouie**
17,40 **Les filles**
18,05 **Paradise beach**
18,30 **Tj-soir**
20,15 **Jamais sans ma fille,** film
23 — **Vanille-Fraise**
23,25 **Tj-nuit**
23,35 **Musiques, musiques**

Radio Valle d'Aosta 101
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!...Si gioca**
11,30; 19 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della valle d'Aosta**
[illegible] — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**
22 — **101 notte italiana**

[illegible] St-Vincent
[illegible] **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,[illegible] **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Tele Alpi
12,40; 19; 22 **Alpitime,** notiziario regionale
13 — **Time out,** (r)
18 — **Romagna mia,** programma musicale
20,30 **Benvenuto,** programma in diretta
22,45 **Incontro di calcetto**

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **45886, la tua musica preferita**
[illegible] — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Primantenna Supersix
13 — **Euro** [illegible], notizie dal mondo
14,30 **Supersix studio rock**
16,30 **Le stelle su di noi,** con Carima
18 — **I guerrieri Ninja,** telefilm
21,45 **A tutto campo,** rubrica sportiva
23 — **Incontro con l'arte**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
[illegible] — **Perché no?**
[illegible] — **Falcon Crest**
17,30 **La ribelle**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 [illegible] **Delfeys,** a [illegible] di P. Paolo Civelli

Radiouno
7,20 **La voix** [illegible] **Vallée**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie lo[illegible]
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica** [illegible] **stop** di Luca Attucci

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 — **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo, viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella Coppa Consiglio Valle, scatto finale dell'alpino di Allein nella 3x10

Godioz trascinatore a Brusson

Buona prova anche dell'altro valdostano Stefano Saracco, che ha centrato il quarto tempo nella prima frazione nella formazione Italia C terminata 5ª. Il sindaco di Brusson: «Lavoriamo alla 42ª edizione»

BRUSSON. Gaudenzio Godioz è stato il grande trascinatore della staffetta azzurra verso il successo della staffetta 3x10 chilometri a tecnica libera della Coppa Consiglio Valle d'Aosta di fondo che a Brusson ha trovato qualche francobollo di solo dopo due giornate di abbondanti nevicate.

Godioz era impegnato in terza frazione con la squadra A dopo i fratelli celebri Giorgio Di Centa e Aldo Fauner che avevano fatto compagnia in testa alla gara all'Italia B con Reinhold Schwienbacher e Christian Zorzi per 20 chilometri. Nell'ultima frazione, l'alpino di Allein ha prima controllato il trentino Fabio Giacomel e con lui distanziato la squadra tedesca per poi scattare in salita a un chilometro e mezzo dal traguardo per andare a vincere con 10 secondi sull'Italia B con 1'24'' su Germania B (Seidel, Bellmann e Kuss) e con 1'50'' su Germania A (Greiner, Kleiner, Schlutter).

Tra le 11 staffette in gara e premiate dagli assessori regionali Ugo Voyat e Robert Vicquéry, si sono distinti anche

Da sinistra, l'alpino Gaudenzio Godioz e il finanziere Stefano Saracco

Stefano Saracco (quarto tempo in prima frazione) con Italia C finita quinta a 1'57'' con Ivano Molin e Luciano Cardini a fare compagnia al finanziere di Brusson. Molto bella è stata la rimonta di Paolo Riva che, [illegible] vuto il cambio da Franco Laurent in undicesima posizione (dopo una prima frazione con Mario De Santa nono), è riuscito a superare i tedeschi Neuber e Sommtag. Nel finale ha poi passato anche lo svizzero Roelli portando gli alpini all'ottavo posto e ottenendo il quarto tempo di frazione e il sesto assoluto dopo Godioz (migliore in assoluto), Giacomel, Zorzi, Schluetter e Fauner con un margine di soli 31'' in 10 chilometri. Tra le donne, ha dominato la Germania [illegible] Costanze Blum, Ina Kummel (miglior tempo) e Anke Schulze [illegible] 30'' su Germania B e oltre un minuto sulla Svizzera. Era assente l'Italia.

Gaudenzio Godioz guarda ora alle Olimpiadi: «Partirò mercoledì, ma [illegible] rammaricato per i troppi secondi presi sabato da Barco. [illegible] Vanzetta rinuncerà alla 30 chilometri di lunedì correrà Silvano e non io. Rischio di andare a Lillehammer e fare lo spettatore, speriamo si liberi qualche posto. Sempre meglio che fare la riserva a [illegible] ad Albertville».

Il sindaco Elso Gerandin invece guarda lontano per Brusson: «Vogliamo rivalorizzare questa classica, inizieremo già a lavorare [illegible] per la 42ª edizione, Smirnov ci ha già assicurato la sua presenza; puntiamo alla Coppa del Mondo 1996 per inaugurare il nostro «foyer de fond» e alla presenza costante della Coppa Consiglio sulla pista Tre Villaggi».

Cesarino Cerise

Al valdostano Ravano l'argento nello slalom

AOSTA. Buoni risultati sono stati ottenuti dai giovani valdostani nei campionati italiani della categoria aspiranti di prove alpine a Sestriere. Nello slalom speciale, Emanuele Ravano dello Sci Club Courmayeur è riuscito a rimanere in pista [illegible] soli quarantacinque atleti su 127 ed ha conquistato la medaglia d'argento a 58 centesimi dal vincitore (il piemontese Andrea Giordano di Sestriere) e [illegible] centesimi di vantaggio sullo sciatore altoatesino Alexander Ploner.

Federico Lacchio si è classificato al diciassettesimo posto, Federico De Cassan al 28°, Alain Seletto al 30° e Ivan Nicco al trentanovesimo. Nello slalom gigante ha vinto il gardenese Daniel Dorigo; quarti a 1''67 a pari merito si sono piazzati Alain Seletto e Luca Pozzolini, lontani 89 [illegible] dal podio. Marco Xausa è finito settimo, Stefano Pozzolini quindicesimo, Emanuele Ravano sedicesimo e Francesco Perini diciannovesimo.

In campo femminile, nello slalom gigante Paola Mosca Barberis si è piazzata al settimo posto, riuscendo ad accumulare un vantaggio di 2''32 sulla sciatrice altoatesina Karen Putzer; Sabrina Vierin ha terminato la gara all'ottavo posto, Antonella Marquis al decimo, Annalisa Ceresa al tredicesimo e Cecilia Malfa al quattordicesimo. Nello slalom speciale, ha vinto la sciatrice altoatesina Manuela Mair; sedicesima si è piazzata Annalisa Ceresa, diciottesima Sonia Vierin e ventunesima Claudia Lustrissimi. [c. c.]

SPORT FLASH

BOCCE

La [illegible] Renault pareggia contro la Autonomi Fossano

Il pareggio per 6-6 conquistato sui campi della bocciofila Autonomi Fossano, ha consentito alla Nitri Renault di rimanere in testa nel campionato per società di serie B. Le vittorie parziali contro i cuneesi sono state di Paolo Contoz, Michele Gianaro e Sergio Monetta nelle terne, da Guido Ducourtil nel tiro di precisione e da Luca Lucianaz e Andrea Pesquin nella staffetta.

[illegible]

La Union Uap Assurances sbanca il Borgosesia

E' la 14ª vittoria consecutiva per l'Union Uap Assurances nel campionato di Promozione di pallacanestro. La squadra di Gaetano Porceddu si è imposta per 94-44 (49-25 il primo tempo) sul parquet del Borgosesia. Miglior realizzatore è stato Padovani, con 26 punti.

PALLAMANO

Vince il Sant'Orso di A2 Sconfitto quello di serie C

Successo esterno per il Sant'Orso Aosta Pila Welcome nel campionato di serie A2 di pallamano femminile. La squadra allenata da Aldo Di Marco si è imposta per 18-16 a Reggio Emilia sullo Spallanzani. Migliore realizzatrice è stata Vedrana Grbesa, con 6 reti. Sconfitta in serie C maschile per il Sant'Orso, superato con il punteggio di 21-17 a La Spezia dal Migliarina.

PALLAVOLO

L'Olimpia è battuta in trasferta a [illegible]

Nulla da fare per l'Olimpia a Rho nell'ultima giornata del girone di andata del campionato di C1 maschile di pallavolo. Il sestetto di Eugenio Torrione è stato sconfitto per 3-1 dai lombardi. I parziali: 15-13, 17-16, 8-15 e 16-14.

SECONDA CATEGORIA

Il Quart fermo al pari in casa con lo Vallauto

Costretto al pareggio interno (1-1) dalla Vallauto, il Quart ha un solo punto di vantaggio sul Tavagnasco/Borgofranco (vittorioso per 5-0 sul Valdigne) nel campionato di Seconda categoria. Gli altri risultati: Coumba Freida-Bollengo 3-0, St-Christophe-Corrado Gex 4-1, Lega Dora Burolo-Cas 5-0 e Hône/Arnad-Montaltese 2-1.

TERZA CATEGORIA

L'Anpi Elter vince 1-0 nel derby con il Villeneuve

Vittoria per 1-0 della capolista Anpi Elter nel derby contro il Villeneuve nel campionato di Terza categoria. Lo Chambave è stato sconfitto per 1-0 sul campo del Settimo Vittone. Gli altri risultati: Immigrati Strambino-Vischese 2-1, San Giusto-Lessolo 2-4 e Chiaverano-Samone 2-1.

Serie C2, la squadra rossonera si è fermata all'1-1 contro il Lumezzane. I valdostani [illegible] soli al penultimo posto

Aosta, un pareggio che vale quanto una sconfitta

L'allenatore Marco Taffi: «La classifica dà problemi psicologici ai giocatori»

AOSTA. Un pareggio che suona da sconfitta. L'Aosta non è andata oltre l'1-1 contro il Lumezzane, vedendo sempre più compromesse le speranze di salvezza. I rossoneri sono rimasti in solitudine al penultimo posto della classifica e domenica prossima dovranno rendere visita alla capolista Ospitaletto.

Le attese erano per un'Aosta caparbia e decisa a riscattare l'opaca prova di Lecco; invece si è vista una squadra priva di idee e con scarsa personalità. E' vero che il pareggio dei bresciani è nato da un dubbio calcio di rigore, ma è anche vero che Girelli e compagni hanno fatto di tutto per dare ragione a quanti considerano la squadra del presidente Pavan priva delle potenzialità necessarie per riconfermarsi tra i professionisti.

Se per buona parte del girone di andata la squadra [illegible] saputo accattivarsi le simpatie del pubblico per il bel gioco, adesso anche sotto il profilo tecnico i rossoneri lasciano a desiderare. Contro il Lumezzane soltanto il reparto arretrato

L'allenatore dell'Aosta Marco Taffi La sua squadra rimane penultima in classifica

ha convinto. Note dolenti per il centrocampo e per l'attacco. Nella costruzione della manovra so[illegible] gravi lacune per l'incapacità dei cursori di dare continuità all'azione; Ferretti non ha saputo fare la differenza [illegible] in precedenti incontri. In attacco Girelli e Prisciandaro sono apparsi poco concreti, però hanno avuto anche scarsi rifornimenti per potersi mettere in evidenza.

«Sono il primo ad ammettere che la squadra [illegible] ha mantenuto fede alle attese - sottolinea l'allenatore Marco Taffi -, però è doveroso mettere in evidenza come, ancora una volta, [illegible] decisione arbitrale incredibile sia stata fondamentale per penalizzarci. Non meritavamo di vincere, ma il Lumezzane è riuscito a pareggiare soltanto con un rigore inesistente. I torti dei direttori di gara stanno diventando troppi».

«E' il quarto penalty assurdo che viene assegnato ai nostri avversari - aggiunge il tecnico aostano -. Se basta lamentarsi come hanno fatto altre squadre in passato per ottenere favori, allora dobbiamo protestare anche noi. Non voglio cercare scuse per il mancato [illegible]. Mi aspettavo una prestazione ben diversa dalla squadra. La posizione in classifica dà problemi psicologici ai ragazzi».

La situazione dei rossoneri è quanto mai delicata. Rimangono ancora 16 partite (48 punti in palio, con la vittoria che vale 3 punti), [illegible] soltanto trovando al più presto la dovuta continuità l'Aosta potrà evitare il ritorno tra i dilettanti.

Sigfrido Beneyton

Eccellenza, il [illegible] battuto 3-1 che beffa per i fans valdostani

NUS. Un passo falso contro la cenerentola, che potrebbe avere gravi ripercussioni in proiezione salvezza per il Fenusma nel campionato di Eccellenza. I castellani sono stati sconfitti in [illegible] per 3-1 dall'Alpignano, rilanciando i torinesi e compromettendo [illegible] situazione di classifica già abbastanza delicata.

La sfida con il fanalino di coda sembrava avviarsi verso un successo per i blucerchiati, che passavano a condurre con il gol messo a segno da Florio in avvio di ripresa. Quando tutto lasciava presagire una conclusione positiva, il Fenusma si faceva sorprendere dagli ospiti.

«Non abbiamo saputo amministrare il vantaggio - sottolinea l'allenatore Mauro Cusano -. E' subentrata la paura di vincere, con i ragazzi che hanno dimostrato gravi [illegible] a livello di esperienza. Ci siamo fatti infilare in modo ingenuo in occasione dei gol ospiti. Purtroppo non siamo riusciti a sfruttare una buona opportunità per raddoppiare e per chiudere le sorti dell'incontro».

«Sapevamo che il salto di categoria si sarebbe fatto sentire - aggiunge il tecnico del Fenusma -, [illegible] speravamo di risolvere i problemi con una rapida crescita di personalità della squadra. Siamo ancora troppo vulnerabili sul piano dell'emotività. Alla prima difficoltà non riusciamo a trovare la forza per reagire. Anche se siamo incappati in una pericolosa battuta d'arresto, possiamo ancora centrare il traguardo della salvezza». [s. b.]

Nei Dilettanti

Sconfitta [illegible] per il gol al 90° minuto

CHATILLON. Una sconfitta che lascia l'amaro in bocca. Nell'anticipo giocato a Corsico, lo Châtillon/Saint-Vincent ha visto svanire all'ultimo minuto la possibilità di conquistare un punto sul campo della terza in classifica. I milanesi hanno realizzato con Uzzardi il gol del 2-1 al 80', con i castiglionesi che avevano sfiorato il colpaccio po[illegible] prima [illegible] Pisnsale, dopo l'1-1 raggiunto [illegible] Santoro.

Una beffa per la squadra del presidente Perron, che ha comunque ribadito di attraversare un buon momento collettivo. Per lunghi tratti Adamo e compagni hanno messo in seria difficoltà i lombardi, sfruttando anche la superiorità numerica determinata dall'espulsione di Centurioni dopo 10'. Nonostante la sconfitta sul campo dei milanesi, lo Châtillon/Saint-Vincent rimane in una tranquilla posizione a centro classifica. Domenica prossima i biancoazzurri affronteranno sul campo del «Perucca» la squadra del Pro Lissone, terz'ultimo in graduatoria. [s. b.]

LA VITA AUCHAN

Certosa GALBANI
al kg

L. 8.900

Parmigiano Reggiano
al kg

L. 17.900

Prosciutto crudo AOSTE
disossato - **al kg**

L. 23.500

Costine di maiale
al kg

L. 4.980

Braciole di maiale
al kg

L. 7.980

Fettine di bovino adulto
al kg

L. 12.980

Branzini freschi
al kg

L. 16.800

Sarde fresche
al kg

L. 1.180

Tonno RIO MARE - g 80 x4
L. 10.437 al kg - **g 320**

L. 3.340

Pasta di semola
AGNESI
kg 1

L. 1.980

Caffè SAO Sapore Intenso
g 250 x2
L. 7.960
al kg
g 500

L. 3.980

Petit ORO SAIWA - kg 1

L. 4.400

Plumcake
MULINO
BIANCO
L. 9.259 al kg
g 216

L. 2.000

SEVEN UP
L. 660 al l - **l 1.5**

L. 9.90

Birra SPLÜGEN - lattina - **cl 33 x12**
L. 1.718 al l - **l 3.96**

L. 6.800

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3102132 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

Auchan

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì [illegible] Febbraio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ordine di custodia cautelare per l'ingegner Alessandro Sodano e i due fratelli impresari Delio e Renato Ruscalla

Appalti metano, altri tre arresti eccellenti

Accuse: corruzione e falso nei lavori della rete di distribuzione

ASTI. Li hanno arrestati all'ora di pranzo. Un'operazione discreta, [illegible]za spiegamento [illegible] forze, niente sirene nè lampeggianti.

I poliziotti della Mobile, in borghese, con il commissario Pier Paolo Fanzone, hanno bussato ieri tre volte alle porte di altrettanti «vip» astigiani: l'ingegner Alessandro Sodano, 66 anni, fratello del cardinale Segretario di Stato del Vaticano e i due Ruscalla, Delio, [illegible] anni e Renato [illegible] 65, imprenditori nel settore dei grandi lavori stradali e dell'edilizia.

Ai tre è stato notificato un ordine di custodia cautelare emesso dal gip Franca Carpinteri, [illegible] richiesta del pm David Monti. L'accusa: [illegible] e falso per la vicenda della metanizzazione in 13 paesi [illegible] Nord Est della provincia e nelle frazioni di Asti. L'inchiesta, nello scorso dicembre, aveva già portato [illegible] carcere Giuseppe Berzano [illegible] l'imprenditore Agenore Biamino. Sodano e i fratelli Ruscalla, assistiti dagli avvocati Aldo Mirate e Alberto Avidano, sono stati portati [illegible] questura e successivamente trasferiti per gli interrogatori a palazzo di giustizia. Per tutto il pomeriggio si sono susseguite [illegible] perquisizioni nello studio e negli uffici dei tre indagati. Sono stati prelevati documenti: ma altri sequestri di materiale erano [illegible] stati compiuti nelle scorse settimane.

Nuovi [illegible]mi eccellenti si aggiungono dunque all'elenco degli indagati nei va[illegible] filoni [illegible] Tangentusti. Un'altra giornata «calda» per una città già sconvolta dall'inchiesta sullo scandalo licenze e Vallemanina, i vertici di Comune e Provincia decapitati dalla magistratura.

L'operazione è scattata poco dopo le 13. I poliziotti sono andati prima a casa dell'ingegner Sodano. In via Valence (nella zona Nord della città, vicino allo stadio) è arrivata un'auto civetta della polizia. A bordo il commissario Fanzone, [illegible] giovane sovrintendente [illegible] agente. Hanno suonato all'abitazione del professionista. Poche parole, poi l'ingegnere è stato visto uscire in compagnia dei poliziotti. E' salito sulla sua «Bmw» scura ed [illegible] andato [illegible] questura.

Quasi contemporaneamente un ispettore della polizia giudizia[illegible] del tribunale ha iniziato la perquisizione nello studio (al primo piano in uno stabile di via Massimo D'Azeglio), gestito dal professionista e dal figlio Andrea, ingegnere e Capitano del Palio. Quest'ultimo ha assistito alla perquisizione con l'avvocato Alberto Avidano. Il giovane Sodano appariva molto provato. Al cronista che gli chiedeva conferma dell'arresto del padre ha risposto cortesemente: «Per il [illegible]mento [illegible] soltanto che è in questura [illegible] qui stanno facendo [illegible] controlli. [illegible] posso dire di più».

E al comando [illegible] polizia [illegible] arrivati anche i due Ruscalla. De[illegible] e Renato sono stati accompagnati negli uffici della Mobile, al piano terra. Nell'atrio, ad attendere, c'erano la moglie di Delio e il figlio, Gianfranco, 34 anni.

Nel tardo pomeriggio l'inizio degli interrogatori: il primo ad [illegible] accompagnato davanti ai magistrati è stato ancora [illegible] volta Sodano. E' arrivato in tribunale sotto scorta: l'auto è stata fatta entrare a palazzo di giustizia dalla porta secondaria. Ieri a tarda [illegible] proseguivano gli interrogatori.

Franco Binello
Roberto Gonella

ALTRI SERVIZI DI Fulvio Lavina, Franco Cavagnino, Sergio Miravalle, [illegible] Cotto, [illegible] Mascarino, Antonella Torra A PAGINA 33

Da sinistra l'ingegner Alessandro Sodano e i fratelli Delio e Renato Ruscalla. Sono indagati per corruzione e falso nell'inchiesta sulla metanizzazione

Indagine su diecimila allacciamenti

Quei cantieri in 13 Comuni [illegible] nelle frazioni

ASTI. Al centro dell'indagine c'è ancora Giuseppe Berzano. Questa volta [illegible] panni di assessore provinciale a Bilancio e Programmazione ma, soprattutto, di presidente del Comita[illegible] metanizzazione.

Tutto [illegible] 10 anni fa, quando presidente della giunta è [illegible] dc Guglielmo Tovo, Berzano [illegible] compagno di partito (lascerà l'assessorato un anno dopo al socialdemocratico Pier Lauro Chal), comincia [illegible] occuparsi di metano nell'84, quando la Provincia elabora [illegible] bozza di convenzione [illegible] l'Italgas [illegible] 13 Comuni approvano altrettante delibere [illegible] una «gara ufficiosa per l'elaborazione di un progetto di massima e la successiva costruzione della rete di distribuzione, nonchè la presa in concessione del servizio».

Il piano interessa Calliano, Cesorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Penango, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo e Viarigi. Quasi 10 mila utenti da collegare, due anni di lavori, un grosso «giro» [illegible] miliardi: gli allacciamenti vengono venduti a 400 mila lire (punto gas in condominio), 850 mila (uso promiscuo), un milione (consumi fino a 100 mila Kilocalorie).

Giuseppe Berzano, anch'egli [illegible] stato coinvolto nell'inchiesta del [illegible]

Vince l'appalto la Biamino cav. Giuseppe e figli, di Castagnole Lanze. Il [illegible] progetto esecutivo si impone sugli altri concorrenti: So.Met. di Isola d'Asti (amministratore unico Piero Riccardo Mondino), Balbo di Nizza Monferrato (Cesare Balbo), Metanprogetti di Asti (Roberto Nigido).

Tutto è stato vagliato da una commissione composta dai rappresentanti dei Comuni interessati, da tre esperti nominati dalla Provincia, dal comandante dei vigili del fuoco, [illegible] direttore della Gasenergia di Asti (gruppo Italgas), e dal presidente provinciale dell'ordine degli [illegible]

Il progetto Biamino (scelto nel corso di due riunioni, il [illegible] il 18 marzo '85), viene ancora esaminato da tre tecnici, gli ingegneri Franco Amolio, Roberto Sant'Unione [illegible] Alessandro Sodano. Ma, nel pool, Sodano ha anche un [illegible] speciale, particolarmente delicato: assistere i tecnici comunali per garantire il pieno coordinamento dei lavori, della vigilanza e dei controlli, oltre a prendere «tutte le iniziative tecnicamente più opportune».

A fianco della metanizzazione dei paesi, parte un altro progetto: l'allacciamento delle frazioni del Comune di Asti. I lavori, affidati in concessione all'Italgas, vengono subappaltati alle imprese Biamino e Ruscalla.

Quali intrecci, quali irregolarità si nascondono dietro i cantieri? Una prima indicazione emerge 9 anni dopo, nell'aprile '93, quando il procuratore della Repubblica Mario Bozzola arresta la prima volta Berzano per la discarica di Valle Manina. Il filone Italgas è già aperto, una lettera anonima invita i magistrati a far luce sui contatti fra l'uomo politico e Agenore Biamino, legati da rapporti di affari.

L'inaugurazione di una delle opere [illegible] metanizzazione in un paese dell'Astigiano

A dicembre «Berzanino», prima arrestato [illegible] poi scarcerato per lo scandalo della discarica, è nuovamente in manette per il fallimento della finanziaria Sogest: martedì [illegible] riceve alle Vallette di Torino un altro ordine di carcerazione.

E' accusato di «corruzione per atto contrario a doveri [illegible] ufficio». Stessa accusa contro Agenore Biamino, 70 anni, titolare dell'impresa che ha sede in corso Torino 351: interrogato a lungo dal pm David Monti, otterrà gli arresti domiciliari nella villa di Viatosto.

Già a dicembre, Monti parla di indagini [illegible] vasto raggio sui rapporti tra politici e imprenditori nell'Astigiano: «L'intreccio c'è e nei punti chiave spuntano sempre gli stessi nomi. Il comitato d'affari funzionava in più settori».

Agenore Biamino torna in libertà dopo 8 giorni. Berzano passerà il Capodanno in carcere: soltanto ieri, in coincidenza con [illegible] nuovo mandato, il giudice lo avrebbe rimesso in libertà per la vicenda Sogest; [illegible] resta [illegible] carcere per Valle Manina. E [illegible] altri nomi vanno ad aggiungersi alla lunga lista degli interrogati. Prima come testimoni. Da ieri come accusati.

Bruno Gianotti

Ultime riunioni ad Asti, ma anche a Torino per definire gli schieramenti

Ore decisive per i candidati

Oggi partito popolare e «pattisti» tornano a trattare

ASTI. Sono ore decisive per la scelta dei candidati e il perfezionamento delle alleanze in vista delle Politiche del [illegible] marzo; entro la fine della settimana i molti punti interrogativi che ancora resistono lasceranno [illegible] posto alle certezze.

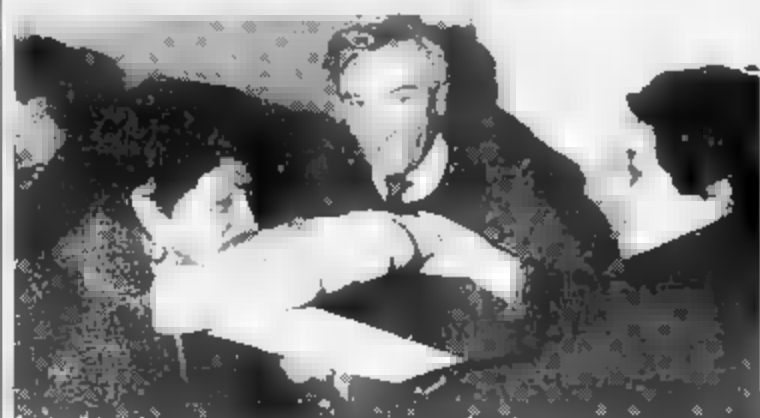
Oggi a Torino riunione a livello regionale del polo progressista di sinistra che consentirà di avere un quadro più preciso per quanto riguarda i collegi piemontesi. Al momento prende sempre più corpo la candidatura alla Camera (collegio di Asti) dell'avvocato Paolo Bagnondentro (Ad), così come nel collegio Sud crescono le quotazioni del sindaco di Calamandrana Dino Scanavino: [illegible] di lui per ora convergono pds, Alleanza democratica e verdi. La Rete, pur avendo pronta [illegible] candidatura in Valle Bormida, pare abbia dichiarato «di [illegible] avere pregiudizi». Per Rifondazione compare invece il nome della giovane funzionaria sindacale Angioletta Gatti.

Dino Scanavino (a sinistra) dei progressisti e Massimo Scaglione (lega)

Sempre oggi, alle 18,30, in via Carducci si incontrano Partito popolare e «Patto per l'Italia» di Segni che venerdì ha rotto le trattative con gli [illegible] dc. I «pattisti» insistono sulla necessità che il Ppi decida sulla crisi in Provincia, chiedendo le dimissioni dei suoi assessori e che prenda le distanze da tutti gli inquisiti. «Se c'è chiarezza - precisa Leo Baldi del Patto per l'Italia - continuiamo, altrimenti andiamo alle urne da soli o, laddove non è possibile, resteremo a casa». Le due parti paiono comunque riavvicinarsi. Ieri sera a Torino riunione degli ex dc non allineati al Ppi (tra gli astigiani l'exd senatore Rabino e il consigliere regionale Porcellana) che potrebbero sostenere, anche senza schierarsi ufficialmente, candidati di loro gradimento. L'ex industriale Giuseppe Nosenzo, [illegible]tattato dall'area di centro, per ora non ha preso decisioni, definendo [illegible] momento «troppo confuso».

A Sud, per il Ppi si continua a fare con insistenza il nome del sindaco di Canelli Roberto Marmo, che si trincera dietro un [illegible] commento. Per i pattisti di Segni avanza il nome di Maurizio Carcione, ma anche in questo caso, [illegible] v'è nulla di certo. [illegible] Lega (Scaglione al Senato) si indirizzerà probabilmente nel collegio Sud su Lo[illegible] Gribone, l'imprenditore leader di Forza Italia. Alla Camera per il collegio di Asti i leghisti decideranno domani tra Tagini e Enzo Gino. **[f. c.]**

La cerimonia finale del sondaggio «La Stampa»

[illegible] a Costigliole della «festa del pane»

Scambio di complimenti tra fornai domenica mattina alla «Festa del pane»

COSTIGLIOLE. Si è svolta domenica mattina la «Festa del pane», a conclusione del sondaggio «Vota il panettiere preferito» promosso dalla redazione astigiana de «La Stampa». Numerosi panificatori astigiani si sono riuniti al castello di Costigliole dove hanno ricevuto un riconoscimento per aver partecipato all'iniziativa (oltre 100 sono stati votati dai lettori, con più di 56 mila tagliandi). Una festa che ha avuto il sapore [illegible] rimpatriata.

Chi [illegible]n è potuto intervenire potrà ritirare il diploma alla redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi 2.

CRONACA E FOTOSERVIZIO A PAGINA 34

[illegible] **PREVISTO** [illegible]. [illegible]volosità irregolare [illegible] piogge [illegible]. Stazionaria.
VISIBILITA'. Ridotta nelle ore serali e mattutine per banchi di nebbia a foschie.
[illegible] Deboli [illegible] settentrionali.
[illegible] Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 9; min: 0; media: 5

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 9,9; Novara [illegible]; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 5; Vercelli 6

Reazioni dure contro il Consorzio dei Comuni del Nord Est della provincia

Rifiuti, nuove liti tra paesi

La polemica è sulla delimitazione delle zone in cui realizzare gli impianti di bacino La Val Tiglione non ha indicato siti. Una proposta per ampliare le aree di competenza

Azzano, un sindaco 007

Controlli per calcolare la produzione di spazzatura

AZZANO. Uno 007 tra i rifiuti: per qualche giorno [illegible] sindaco Dino Scarzella ha vestito i panni dell'investigatore.

La denuncia presentata un mese fa alla magistratura dalle associazioni ambientaliste non gli è andata giù: tra i comuni associati al Consorzio rifiuti astigiano, Azzano (330 abitanti nel 1993) sarebbe quello che produce il maggior quantitativo di rifiuti: ben 615 chili a persona nel 1992. Addirittura più di Asti, che supera i 70 mila abitanti e che nello stesso anno - secondo i dati forniti agli ambientalisti dal Consorzio rifiuti - avrebbe registrato una produzione pro capite di immondizia di 416 chili.

«Ma come è possibile?» si è chiesto Scarzella scoprendo che Azzano deteneva il primato negativo non solo dell'Astigiano, ma anche d'Italia e, come se non bastasse, [illegible] tutta Europa. «So bene che tipo di rifiuti, e in che quantità, può produrre un paese agricolo come il mio - ha pensato il sindaco - o qualcuno mette nei nostri cassonetti i rifiuti provenienti da altri comuni, oppure c'è qualcos'altro da scoprire».

Scarzella ha avviato una sua personale inchiesta e alla fine l'ha spuntata riuscendo a dimostrare che la piccola Azzano [illegible] ha sulla coscienza quella grande colpa che le rimproverano gli ambientalisti.

«Ho provveduto personalmente - indica Scarzella in una lettera inviata al Consorzio rifiuti - a indagare sull'operato dell'Asp, interrogando gli autisti e gli operatori che raccolgo[illegible] l'immondizia nel nostro comune». «Dalle testimonianze raccolte - rivela il sindaco - emerge che la pesatura dei mezzi veniva svolta in discari[illegible], senza pesature intermedie, dopo aver raccolto anche i rifiuti delle frazioni Carretti e Montemarzo. Il quantitativo totale dell'immondizia, però, è stato interamente accreditato ad Azzano».

«Ricordo - scrive Scarzella al presidente consortile Massimo Camussi - che nel 1992 il nostro paese aveva 320 abitanti, mentre Montemarzo e Carretti ne contavano almeno [illegible] doppio. Pertanto la quota pro capite ad Azzano, nel 1992, non è stata di 615 chili, ma di circa 200». «Nel 1993 - aggiunge Scarzella - il quantitativo complessivo [illegible] stato di 115.905 tonnellate: dividendo per tre, risulta che ad Azzano la quota è stata di 120 chili per abitante».

Conclusione: «Censuro l'atteggiamento contabile, quanto [illegible] approssimativo, del Consorzio - scrive [illegible] primo cittadino - [illegible] la successiva divulgazione [illegible] dati falsi [illegible] inattendibili, che offendono la nostra Amministrazione [illegible] tutti i cittadini, impegnati da tempo in una rigorosa raccolta differenziata». Nella lettera non è scritto, [illegible] lo si immagina: e adesso Azzano attende scuse ufficiali. [l. n.]

Dino Scarzella, sindaco [illegible] Azzano

CASTAGNOLE MONFERRATO. I sindaci del Nord-Est l'hanno presa male: «Non ci facciamo prendere in giro dal Consorzio e da quei Comuni che continuano a giocare sul problema rifiuti», dicono decisi.

Il contenzioso riguarda la delimitazione delle zone in cui realizzare le discariche di bacino ltre in provincia, escluse le Valli Belbo e Bormida che [illegible] fanno parte del Consorzio astigiano, e una nel capoluogo). La [illegible] settimana, durante una riunio[illegible] col direttivo consortile, il Nord-Est aveva accettato di indicare un'area per ciascun paese al fine di giungere all'individuazione del sito più idoneo in cui realizzare l'impianto intercomunale. «Noi ci stiamo, [illegible] lo stesso impegno dovete chiederlo agli altri bacini» [illegible] detto i sindaci.

Le risposte degli amministratori della Val Tiglione («Non abbiamo aree a disposizione») avevano deluso le aspettative iniziali. E i sindaci dell'area di San Damiano-Costigliole non avevano trovato [illegible] accordo per un impianto comune. Nei giorni scorsi il Consorzio ha ipotizzato [illegible] accorpare Belveglio, Azzano, Rocca d'Arazzo e Rocchetta Tanaro [illegible] Nord-Est; [illegible] la proposta ha sollevato le proteste dei centri vicini a Castagnole.

«Ci sono sindaci - indica Brunella Mascarino, primo cittadino di Viarigi - che giocano a fa[illegible] i furbi, puntando [illegible] portare i rifiuti a casa d'altri: sono condizioni inaccettabili. Chi non vuole amministrare seriamente stia a casa».

«Il Nord-Est - spiega Pino Amelio, sindaco a Grana - ha accettato l'ipotesi del Consorzio sulla creazione di un impianto per 15 mila abitanti. Adesso sentiamo dire di una discarica per 20 mila utenti, a servizio di una parte della Val Tiglione. E' una proposta che respingiamo con forza: tra l'altro d[illegible] la troviamo sul nostro territorio un'area così grande?».

Stessa reazione a Cerro Tanaro. «Dissentiamo nel modo più assoluto - sostiene l'assessore Carlo Testa - dall'ipotesi del Consorzio. Ribadiamo che la [illegible] dovrà essere al massimo per 15 mila abitanti: il direttivo ne tenga conto [illegible] non mischi le carte in tavola».

Il presidente consortile Massimo Camussi cerca di stemperare le polemiche. «La condizione indispensabile per essere accorpati al Nord-Est è che anche i Comuni della Valtiglione indichino un'area per discarica sul proprio territorio» spiega. Per ridurre il quantitativo di rifiuti nell'impianto, Camussi ipotizza la creazione di un centro di compostaggio intercomunale. «Ma in ogni caso la discarica continuerebbe a essere per 20 mila abitanti - ribatte Amelio - [illegible] non ci stiamo». Ieri, intanto, il direttivo consortile si [illegible] incontrato col prefetto Palmiero.

Laura Nosenzo

Bilanci e prospettive all'assemblea dell'Atam

Tartufi: per i cercatori un anno da dimenticare

Una veduta [illegible] pubblico all'assemblea Atam. Sotto da sinistra Angelo Cordera, Piero Botto, Tersilio Giovine, il senatore Gianni Rabino e Salva Garipoli

ASTI. Oltre cento associati dello storico gruppo dell'Atam (Associazione trifulau astigiani e monferrini), hanno seguito i lavori dell'assemblea annuale che si è svolta domenica alla Camera di Commercio. Tra il pubblico [illegible] erano anche il senatore Gianni Rabino, il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli, l'assessore provinciale Giuseppe Fassino, il presidente della Cassa di Risparmio Giovanni Borello e il consigliere regionale Francesco Porcellana. Si è discusso dei temi che stanno a cuore al mondo dei tartufi: dalle modifiche di legge, ai risvolti fiscali, alla data [illegible] inizio della campagna di raccolta. Tra l'altro è stata avanzata la proposta di raddoppiare gli indennizzi per i proprietari di piante (da 20 mila a 40 mila) e di stimolare i Comuni perché seguano l'esempio di Villafranca, che ha introdotto nel piano regolatore la disciplina degli accordi [illegible] cercatori e proprietari di terreni.

«Abbiamo alle spalle un '93 difficile - ha spiegato Botto nella sua introduzione - C'è stata la scissione della nostra associazione, il rinnovo dei Consorzi, nonostante il nostro disaccordo ed infine l'astensione da tutte le manifestazioni per la promozio[illegible] dei tartufi». Sui problemi fiscali Botto ha affermato: «Non vogliamo più nasconderci in angoli bui per vendere il nostro prodotto, che invece gira il mondo senza fatture. Ma fare adesso [illegible] mercato ufficiale, senza regole fiscali precise, sarebbe follia».

Puntuale è arrivato anche l'attacco a Teresio Vaschetto (presidente dell'Unione regionale), che la scorsa settimana dalla tribuna dell'assemblea dei «liberi cercatori» aveva avuto parole poco gentili nei confronti dell'Atam. I cercatori dell'associazione hanno preso le distanze dal suo operato, sottolineando che «danneggia la tartuficoltura».

L'assemblea ha poi espresso un parere sulla data [illegible] apertura della stagione: la maggioranza è stata per il 15 agosto, ma non poche [illegible] si sono alzate sulla data del primo settembre. Un dato positivo, secondo l'assessore Fassino, che ha ricordato come questa divergenza sulle date (Alba apre il 15 settembre), sia alla base della difficoltà [illegible] far passare la denominazione «Alba [illegible] Monferrato». Fassino ha anche lanciato due proposte: «Per l'addestramento cani, si potrebbe fare una specie di zona speciale - ha detto - e sulla vigilanza, se i cercatori fossero d'accordo, si potrebbero creare delle guardie volontarie».

Al «Ciabot» di Calliano sono stati poi assegnati riconoscimento ad alcuni cercatori: Remigio Chierle, Dante Boero, Mario Cortese e Luigi Raimero.

Enrica Cerrato

La pioggia sta causando seri inconvenienti specialmente nelle zone collinari

Frane e crolli per il maltempo

La situazione più pesante nell'Alta Langa, dove è nevicato. Isolato e senz'acqua un cascinale di Monastero Bormida Emergenza a Vesime. Strade interrotte a San Giorgio Scarampi. Straripa il Borbore nelle campagne di San Damiano

ASTI. Crescono l'allarme frane e il pericolo di allagamenti, dopo la schiarita di domenica [illegible] le nuove incessanti piogge di ieri. I vigili del fuoco sono in stato di allerta. La situazione più grave è nelle Langhe.

Domenica a Monastero si è verificata una frana su un fronte di 200 metri in regione Moncucco. La [illegible] di terriccio ha distrutto due casotti [illegible] muratura per il ricovero degli attrezzi e una tubazione dell'acquedotto consorzio consortile. La cascina Baccina di Franco Baccino è rimasta isolata e senz'acqua. A piedi, [illegible] proprietario ha raggiunto il paese e ha dato l'allarme. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco. Hanno provveduto al ripristino temporaneo della strada e hanno rifornito [illegible] acqua, tramite le autobotti, la cascina. Poi hanno compiuto un sopralluogo nella zona e accertato che la frana [illegible]va anche il cascinale Coretti distante soltanto [illegible] metri. Nell'edificio vivono Ercolina Gallo e il figlio Francesco Ceretti. I pompieri hanno disposto di evacuare le costruzioni. L'anziana donna e il figlio però non se ne [illegible] andati. «Non volevano lasciare gli animali» ha spiegato il sindaco Adriano Blengio, tra i primi ad accorrere.

Ieri mattina [illegible] primo cittadino, con i responsabili del servizio geologico della Regione, ha compiuto un sopralluogo in regione Moncucco. In giornata [illegible] iniziati i lavori di ripristino della tubazione dell'acquedotto e del flusso del rio che scorre nella zona, per evitare ulteriori smottamenti.

A Vesime domenica, a causa delle infiltrazioni di acqua, è crollato il porticato dell'abitazione di Tommaso Giordano, in regione Monte Uliveto 3. La struttura ha sepolto l'auto del proprietario e due macchine agricole. A Roccaverano [illegible] neve caduta nei giorni scorsi persiste [illegible] tetti [illegible] campi.

A Calliano, in via Roma 89, è crollata parte delle fondamenta della seconda casa [illegible] Silvio Stura, di Asti. L'intero edificio [illegible] stato ora dichiarato pericolante. I vigili del fuoco lo hanno transennato. C'è pericolo di ulteriori crolli, quel [illegible] di via Roma è stato chiuso al traffico.

Ancora frane: a San Giorgio Scarampi la strada comunale Albareto [illegible] stata interrotta da uno smottamento su [illegible] fronte di venti metri. Allagamenti [illegible] la zona di San Damiano. E' straripato il rio Borbore e ha allagato le campagne in località Ripolda, ponte Garibaldi e Lavezzole. Campi invasi dall'acqua anche a Celle Enomondo in località Capris.

Infine danni maltempo [illegible] Asti: una frana ha bloccato la strada che porta da Sessant [illegible] san Grato. In corso Casale 130 c'è stato un allagamento nella «Carrozzeria astigiana» di Giovanni Scribano. [a. t.]

Il maltempo [illegible] portato [illegible] [illegible] sulle colline dell'Alta Langa [illegible]

Oggi pomeriggio

Duplice delitto riprende il processo

ASTI. Riprende nel pomeriggio il processo [illegible] corte d'asisse per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea. I corpi senza vita di due giovani donne, Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero, furono trovati nel gennaio '91 [illegible] un viottolo nelle campagne di Castelnuovo Calcea.

Nell'udienza [illegible] oggi davanti ai giudici inizieranno a sfilare i primi testimoni.

Tra le audizioni previste quella [illegible] Bruno Collo, marito di Maria Teresa Bonaventura, e di altri famigliari della donna.

Principali imputati nel pro[illegible] sono due nicesi, Gian Mario Mansueto, 37 anni, camionista, e Delio Resuschi, 40 anni, bracciante.

Secondo la ricostruzione della vicenda fatta nella scorsa udienza dal pm Francesco Saluzzo, Mansueto avrebbe uc[illegible] Giovanna Barbero, sua [illegible] fidanzata, per motivi di interesse. L'altra vittima sarebbe stata invece assassinata perché ritenuta una testimone scomoda. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nuovo ospedale o solito rattoppo?

E' trascorso quasi un anno dalla manifestazione organizzata da Rifondazione Comunista avente per tema «la sepoltura del [illegible] ospedale» (successiva alla nota vicenda tangentizia di cui si dovrà dibattere in tribunale a Torino). Iniziativa fu bollata allora, da molti osservatori politici come goliardica.

Dopo un anno inconcludente constatiamo di aver avuto pur[illegible]ppo, per l'ennesima volta, ragione. Leggiamo infatti che l'iniziativa del nuovo ospedale sta definitivamente tramontando [illegible] che l'ipotesi in discussione è quel[illegible] dell'ennesimo «eterno [illegible]» all'interno della fatiscente struttura di via Botallo, con [illegible] investimento di 25 miliardi. Questa soluzione non è dignitosa per Asti e gli astigiani. I cittadini non devono pagare e subire le conseguenze delle responsabilità, che auspichiamo siano definite con chiarezza dal tribunale torinese, dei politici, locali e non.

Giudichiamo il progetto di ristrutturazione di cui si parla co[illegible] una soluzione pasticciata, pericolosa [illegible] che non risponde ai bisogni della comunità astigiana. Non crediamo logico avere divisioni super specializzate quando queste realizzazioni si espandono a discapito [illegible] altri importanti reparti come la fisiatria e il pronto soccorso o quando ancora si provede la permanenza della dialisi in un edificio fatiscente e decentrato dagli altri reparti come i Comboniani. La realizzazione del nuovo ospedale deve essere l'impegno che ogni parlamentare eletto ad Asti dovrà garantire alla città.

Enrico Bestente

Quel polistirolo nei cassonetti

Seguo come molti astigiani con preoccupazione l'emergenza rifiuti. Ma quando vedo certe cose mi cadono le braccia. L'altro giorno in piazza Torino un intero cassonetto era pieno di scatoloni e cassette di polistirolo usate per il trasporto del pesce. Mi domando perché chi [illegible] ha gettate non pensa alla raccolta differenziata. Non [illegible] [illegible] di finirla con l'usa e getta indiscriminato?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 965.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible]3.777 - 943.081
Villanova: 948 [illegible]45 - 948 555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto interv. 113

[illegible]: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 358
[illegible]: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
[illegible]: (0144) 81.03
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 289, telefono 54.282; con orario dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, telefono 54 605

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Casello.
Nizza: Marì, via C. Alberto 44

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Antonio Confessore, 89 anni; Maria Paniati [illegible] Dell'Ara, 73; Adele Raviola vedova Bessi, [illegible], San Giusto Canavese; Edvige Aiullo vedova Tarasco, 94, Montegrosso; Luigia Fasano vedova Gentile, [illegible] Franco Gomboso, 39, Mombercelli; Maria Fellrin vedova Freschi, 72, Castello d'Annone; Paolo Giovanetti, 79, Montafia; Doro Bosticco, 84, San Damiano; Angela Maria Rosa Cerosai vedova Merlone, 87; Fabrizio Nebiolo, 20, Castagnole Monferrato; Leontina Barbetti in Campasal, 85; Maria [illegible] vedova Conti, 86; Ferdinando Rondolino, 57, Castello d'Annone; Irma Rosa Coclto vedova Bianco, 79, Costigliole; Luciana Orecchia vedova Fassio, 82; Francesca Pero vedova Schiavo, 82, Rocchetta Tanaro; Esterina Equinoxa vedova Pastrone, [illegible] Isola; Rosalia Rissone vedova Vergano, 86, Refrancore; Elisia Grandi vedova Viarengo, 81; Angelo Sandrolini, 84; Giovanni Pastrone, 75, Castell'Alfero; [illegible] Bona vedova Marola, 91; Caterina Scarzella vedova Borrano, 90, Ferrere; Ampelio Pizzutto, 79; Paola Prato vedova Bonetto, 57; Rina Miglioroni [illegible] Zanetti, 72, Torino; Anna Maria Cardacino vedova Puntillo, 74; Palmina Robino vedova Gaia, 78, Isola; Giuliana Tanino in Colombo, 48, Cairo Montenotte; Alfonso Pacifico, 93; Secondino Gianotto, 75, Mongardino; Lucia Maltalia in Romio, 55; Luigi Scaglione, 81; Silvio Merlone, 84; Amalia Bugnano vedova Torchio, 84, Celle Enomondo

NATI: Elena Rissone; Francesca Torchio; Gabriella Giovanardi; Ton[illegible] Valentina Langellotto, Baldichieri; Massimiliano Romana; Camilla Inti; Arianna Cerrato, Vallenera; Jessi[illegible] Montersino, Costigliole; Sabrina Botta; Trang Minh Tran, Castello d'Annone; Carolen Eugenia De Sarro.

[illegible] Marco Bobba, [illegible]gnante, con Marisa Bo, insegnante; Marco Mogliotti, commerciante, [illegible] Stefania Gagliardi, geometra.

[illegible] **SPOSERANNO:** Simone Manfredi, impiegato, con Marilena Benetti, infermiera ausiliaria; Alfredo Mirabilio, impiegato, [illegible] Silvia Bosello, impiegata tecnica; Gianfranco Noli, agente [illegible] commercio, con Silvia Gamba, studentessa; Riccardo Valente, impiegato tecnico, con Cristina Caneva, giornalista pubblicista; Antonio Anglone, operaio, con Coprencka Mimoza, casalinga; Carlo Ottonelli, patrocinatore legale, [illegible] Raffaella Rozzo, insegnante elementare; Fabrizio Simonella, macchinista, [illegible] Anna Equizi, impiegata amministrativa.

APPUNTAMENTI

ASTI

Corso per assistenti sanitari

S'inizierà venerdì il corso per assistenti socio-sanitari organizzato dall'Isi di via Crispi 13 (tel. 599.658). Il numero è chiuso [illegible] 15 partecipanti, che potranno poi operare nei consultori familiari e nel settore dell'assistenza ad anziani, handicappati, tossicodipendenti, malati oncologici [illegible] di Aids. Le iscrizioni scadranno giovedì. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede dell'Isi.

CANELLI

I programmi [illegible] «Amnesty»

La partecipazione alla prossima edizione della Fiera Città di Asti, l'organizzazione del lavoro per [illegible] progetto «Azione Don[illegible] 1994» e i programmi futuri per la campagna «Vite oltre le menzogne», lanciata per [illegible]trastare le sparizioni [illegible] gli omicidi politici: questi gli argomenti che verranno dibattuti nella riunione annuale del gruppo canellese di Amnesty International prevista per domani nella sede di via Dante 4. La riunione s'inizierà alle 21.

[illegible]

UN'ASCESA PARTITA [illegible] LONTANO

Il piccolo «impero» dei Ruscalla e la popolarità dei Sodano

Le due famiglie implicate nella bufera di Tangentasti

ASTI. Due «Dinasty» astigiane tornano a [illegible] i loro destini in un giorno grigio di pioggia e freddo. I Sodano originari di Isola e i Ruscalla dei Carretti si sono ritagli[illegible] uno spazio importante in città: Delio e Renato Ruscalla fondando [illegible] piccolo impero delle costruzioni (strade e edilizia); Alessandro Sodano, già molto no[illegible] come ingegnere civile, è stato «trascinato», con [illegible] sua famiglia, alla ribalta della popolarità un po' pettegola e avida della piccola città di provincia, dall'ascesa ai vertici del Vaticano del fratello Angelo.

Alessandro, [illegible] anni, è il secondo di sei fratelli di una famiglia di origini contadine. [illegible] padre, Giovanni, scomparso il 16 giugno del 1991 all'età di 89 anni, è stato ex deputato dc, fondatore ed ex presidente della Federazione astigiana della Coldiretti. Fu eletto per tre volte deputato nel collegio Asti-Alessandria-Cuneo. La mamma, Delfina Brignolo, morì l'anno scorso: i funerali furono celebrati da Angelo Sodano, cardinale [illegible] Segretario di Stato del Vaticano. Gli altri fratelli [illegible]o: Assunta, Maria, Pietro e Aurelia, la primogenita.

Alessandro è stato presidente dell'Ordine degli ingegneri, e preside dell'istituto Castigliano di Asti. Attualmente fa parte del Consiglio nazionale dell'Ordine. Vive in via Valence, quartieri Nord della città con la moglie, Valentina Borio, insegnante di francese al liceo scientifico, ora in pensione: è sorella della moglie di Giuseppe Berzano, Liliana Borio, ex maestra elementare, titolare di una tabaccheria in [illegible] Savona. Sodano ha due figli: Andrea, 33 anni, ingegnere (lavora con il padre nello studio [illegible] [illegible] Massimo D'Azeglio) [illegible] Guido, laureato in Agraria. Andrea Sodano è anche Capitano del Palio del 1990. E' sposato dal [illegible] marzo 1992 con Roberta Merlone, [illegible] mercialista [illegible] Chieri: il matrimonio era stato celebrato, nel duomo della cittadina del Torinese, dallo zio cardinale.

Angelo, [illegible] nominato Segretario di Stato del Vaticano da Karol Wojtyla nel giugno del 1991 al posto di Agostino Casaroli. Laureato in teologia e in diritto canonico [illegible] all'Università gregoriana, era stato nominato, il 30 [illegible] bre del 1977, arcivescovo titolare e nunzio apostolico in Cile da Papa Paolo VI. Subito dopo [illegible] nomina a Segretario di Stato, Angelo Sodano venne ad Asti, il 6 e il 7 luglio 1991, per la prima visita ufficiale in [illegible] del conferimento della cittadinanza onoraria. [illegible] porporato andò anche a Isola, nella casa natale sulla strada per Costigliole, dove incontrò la vecchia e amatissima madre. Farà ritorno in città pochi mesi dopo, nel settembre per assistere [illegible] Palio [illegible] cominciare a preparare la visita del pontefice dell'anno seguente. E Wojtyla, a conclusione del suo pellegrinaggio astigiano (25 e 26 settembre 1993) renderà omaggio [illegible] suo braccio destro, intrattenendosi nella [illegible] dei Sodano ad Isola, prima di tor[illegible] [illegible] Roma.

La sede centrale della Tubosider, il palazzo di [illegible] [illegible] Torino, [illegible] destra l'impresario Renato Ruscalla

La saga dei Ruscalla originari dei Carretti (località al di là del Tanaro), parte da lontano: dal papà di Delio e Renato, Costantino che fondò una piccola impresa edile che c[illegible] gli anni si sarebbe espansa. La lasciò ai figli che edificheranno una solida attività fondata sul mattone. Molti cantieri aperti, grandi opere realizzate o in via di realizzazione (l'ultimazione del teatro Alfieri è stata affidata [illegible] Renato Ruscalla che ha il compito di portarlo a termi[illegible] e consegnarlo chiavi in mano), costellano la loro [illegible] di imprenditori.

La sorella Caterina, non ha seguito [illegible] l'attività che fu del padre e poi dei fratelli: è contitolare di un'agenzia ippica a Milano.

Delio Ruscalla si era specializzato, dopo un'esperienza di lavoro di [illegible] anni in Australia, nella costruzione di strade. Un'influenza importante, la sua, nell'economia astigiana, eserci[illegible] attraverso cinque società: Tubosider, Delio Ruscalla, Sipac, Sofigea e Hasta Leasing. La Tubosider è il fiore all'occhiello del gruppo; il suo marchio è comparso e compare anche nello sport: ha sponsorizzato per alcune stagioni la Voluntas pallavolo, agli inizi dell'ascesa nel gotha nazionale, e negli ultimi anni, [illegible] squadra di basket di serie B2. Adesso sostiene [illegible] formazione [illegible] bocce di A1, grande passione del figlio primogenito Paolo che in estate aveva ingaggiato alcuni dei più forti atleti italiani (primo fra tutti il campione del mondo Beppe Andreoli). Ed è proprio Paolo, 37 anni, l'unico dei tre figli ad [illegible]aver seguito il padre negli affari: ricopre la carica di amministratore della Tubosider e della «Delio Ruscalla». Gli altri due hanno scelto strade diverse: Gian Fran[illegible] [illegible] anni, laureato in filosofia dopo aver studiato a lungo negli Stati Uniti, si occupa da coeditore delle sorti del settimanale «Gazzettino & Corriere Nuovo»; l'ultimo figlio, Andrea, 27 anni, è studente universitario.

Alessandro Sodano con il fratello Angelo, cardinale, segretario di Stato Vaticano

La Tubosider (ha la sede centrale in [illegible] Torino in un palazzo di vetro) è sorta nel 1964, a Mongardino, producendo manufatti per le costruzioni stradali; ha avuto uno sviluppo rapido [illegible] arrivata [illegible] occupare 140 dipendenti, con fatturati oltre i 100 miliardi all'anno. Dal 1980 Ruscalla ha creato un altro stabilimento [illegible] Monticello d'Alba, un terzo in Gran Bretagna, altri verranno aperti in Spagna e [illegible] Medio Oriente. Ha uffici di rappresentanza in Francia, Inghilterra, Ungheria e in altre nazioni europee.

Se Delio Ruscalla ed il figlio [illegible] si [illegible] specializzati nella costruzione [illegible] strade, il fratello Renato, [illegible] anni, ha centrato i propri interessi nell'edilizia, realizzando numerosissime opere, in città e in provincia e lavorando a lungo per il Comune di Asti e per altri dell'Astigiano. Ha [illegible] figli: Roberto, 37 anni, geometra, e Daniela, 30 anni, laureata in architettura, lavorano nell'azienda del padre; il secondogenito, Maurizio, 33 anni, è laureato in medicina ed ha scelto la profes[illegible] di dentista.

La Renato Ruscalla ha sede in [illegible]via Provenzale ad Asti e magazzini dei cantieri in frazione Cappuccini. Renato abita in [illegible] Fontana, ad Asti, come il fratello Delio.

Franco Cavagnino
Daniela Co[illegible]

Già coinvolti nel nuovo ospedale

Tutto cominciò con quell'arresto del luglio '92

ASTI. I [illegible]mi di Sodano e Ruscalla erano già rimbalzati nella prima grande inchiesta di Tangentasti: quella sull'appalto per il [illegible] ospedale. In quell'occasione [illegible] trovarono su «fronti» opposti: ora i loro percorsi sembrano incrociarsi.

Per lo scandalo dell'ospedale, Alessandro Sodano comparirà il 22 di questo mese davanti al tribunale di Torino, per rispondere di abuso e turbativa d'asta. Con lui, altri 10 imputati.

Pier Paolo Ruscalla, invece, è stato prosciolto in fase di inchiesta preliminare: lo stesso pm, Vittorio Corsi, aveva chiesto l'archiviazione del [illegible]. Il giovane imprenditore, amministratore della Tubosider è figlio di Delio, la cui impresa edile faceva parte, con [illegible] quota dell'otto per cento, della «cordata» che si era aggiudicata l'appalto da 230 miliardi, [illegible] capeggiata dalla Borini di Torino. La gara era stata poi annullata dal Tar, su ricorso dei perdenti.

Anche Renato Ruscalla aveva concorso per la costruzione della grande opera, nella cordata guidata dalla Lodigiani, arrivata al secondo posto nella gara d'appalto.

Il plastico [illegible] (mancato) nuovo ospedale di Asti Per quella vicenda Sodano [illegible] stato rinviato a giudizio

Lo scandalo del [illegible] ospedale [illegible] «scoppiato» pubblicamente, e un po' a sorpresa, il 1[illegible] luglio [illegible] 1992. Convocato a Torino da Corsi, Pier Paolo Ruscalla era stato arrestato con l'accusa di falsa testimonianza. Dopo 48 ore, e un nuovo interrogatorio, era stato rimesso in libertà. Il giovane Ruscalla aveva negato davanti al giudice, una circostanza sostenuta da un altro teste, ora imputato, l'allora amministratore straordinario dell'Usl, Giacinto Occhionero. Quest'ultimo aveva raccontato [illegible] una visita, qualche mese prima, di Pier Paolo Ruscalla, interessata all'andamento dell'appalto, in cui concorreva l'impresa del padre. Occhionero spiegò [illegible] aver messo subito alla porta [illegible] giovane imprenditore.

Il coinvolgimento [illegible] Ruscalla nella vicenda, da quanto hanno accertato le indagini, si è limitato [illegible] quell'episodio. Tanto che è stata la stessa accusa a chiedere l'archiviazione del caso.

Diversa invece la posizione di Alessandro Sodano, [illegible] dei progettisti, per conto della «Grassetto», l'impresa di Salvatore Ligresti, terza classificata nella gara. Con il collega astigiano Francesco Mogliotti (ora detenuto per lo scandalo della discarica di Valle Manina), ave[illegible] ricevuto l'incarico da parte dello studio milanese dell'arch. Alfio Lorenzetti, che ha firmato il progetto della «Grassetto», di curare il calcolo delle strutture in cemento armato. «Un incarico secondario, anche [illegible] non marginale», [illegible] stata la precisazione del professionista, [illegible] l'intento di definire un suo ruolo defilato.

Ma l'accusa sospetta che Sodano possa [illegible] stato uno degli anelli di collegamento tra l'impresa di Ligresti e Giacinto Occhionero. Uno dei filoni dell'inchiesta ha portato ad accertare tentativi di concussione operati da esponenti [illegible] torinesi dell'area andreottiana (la stes[illegible] di Occhionero), e in particolare dell'ex deputato Vito Bonsignore, per inserire nel gioco anche la Grassetto.

Delio Ruscalla col figlio Pier Paolo, anch'egli impegnato nelle attività della famiglia

Alessandro Sodano [illegible] Occhionero si [illegible] bene, anche per essere stati colleghi negli Anni '70: presidi di istituti superiori astigiani, rispettivamente il «Castigliano» [illegible] l'Agra[illegible]. «Siamo amici, [illegible] potevo non fermarmi a parlare con Occhionero, [illegible] lo incontravo per strada» dice Sodano. Ma ora dovrà spiegare ai giudici che cosa gli diceva.

Fulvio Lavina

Si riunisce il tribunale per il riesame: l'ex sindaco e l'ex presidente della Provincia erano stati arrestati il 3 gennaio

Galvagno e Tovo da oggi potrebbero tornare in libertà

Arresti domiciliari per il direttore del Consorzio rifiuti, Giovanni Capitolo

ASTI. Tribunale della libertà questa mattina per l'ex sindaco Giorgio Galvagno e l'ex presidente della Provincia Gugliel[illegible] Tovo.

Dal 3 gennaio i due amministratori sono detenuti agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica di Valle Manina.

Nel frattempo, l'ingegner Giovanni Capitolo, ex direttore dell'impianto, ha invece ottenuto gli [illegible]sti domiciliari.

Il pronunciamento sulla posizione di Galvagno e Tovo è atteso [illegible] tempo: all'esame dei giudici non [illegible] [illegible] [illegible] provvedimento d'arresto, ma la decisio[illegible] del gip Giuseppe Diomeda di respingere le istanze di libertà che erano state presentate all'indomani degli interrogatori dai difensori dei due uomini politici, avvocati Metello Scaparone e Francesco Benzi.

Guglielmo Tovo (a sin.) e Giorgio Galvagno oggi davanti al tribunale della libertà

I due legali avevano mutato la strategia nel corso di un'altra udienza davanti al tribunale del riesame che riguardava anche le posizioni degli altri inquisiti.

Avvelenamento delle acque e abuso d'ufficio [illegible] accuse contestate ai due amministratori: Galvagno deve inoltre [illegible]dere del reato di falso ideologi[illegible]. L'ex primo cittadino (autorità sanitaria del Comune) [illegible]rebbe [illegible] a conoscenza della situazione di inquinamento delle falde, ma [illegible] avrebbe fatto nulla per impedirlo. Anzi, pubblicamente avrebbe dichiarato che la situazione non destava preoccupazione: un'affermazione in contrasto con [illegible] relazioni fatti dagli addetti dell'Usl.

Tovo (a capo dell'ente incaricato dei controlli) avrebbe invece emesso proroghe illegali per il funzionamento della discarica. L'esponente dell'ex dc [illegible] è dimesso dalla carica nei giorni scorsi.

Lascia invece il carcere di Alessandria, Capitolo. Il via libera è stato dato dal gip, [illegible]po l'istanza presentata dal suo legale, avvocato Ferruccio Rattazzi. Il tecnico (associazione a delinquere e corruzione) secon[illegible] l'accusa faceva parte della cosidetta «cupola» che gestiva la discarica: con lui, i due ex presidenti del Consorzio rifiuti Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano, detenuti rispettivamente nel supercarcere [illegible] Cuneo e alle Vallette di Torino. [illegible] carcere anche l'imprenditore Giorgio [illegible]. Agli arresti domiciliari si trova invece l'imprenditore torinese Giancarlo Bizzotto. [r. gen.]

L'ing. Giovanni Capitolo

NOTIZIE IN B[illegible]

ASTI

Scontro dopo un sorpasso: brigadiere è ferito

Ingurgio Cascio, 34 anni, brigadiere dei carabinieri, è rimasto leggermente ferito sabato sera [illegible] un incidente in località Casa Coppi, sulla statale per Casale. Alla guida di una Tipo si è scontrato frontalmente [illegible] la Volvo condotta da Maria Joanna Muraro, 21 anni, frazione Portacomaro st[illegible]ione. In base ai primi accertamenti pare che il brigadiere stesso s[illegible]passando un pullman di linea, fermo al lato della strada per permettere la discesa dei passeggeri. La [illegible]glie del sottufficiale Raffaella Cammito, 34 [illegible] guarirà [illegible] [illegible] giorni, mentre Maria Joanna Muraro in 10 giorni. [a. t.]

MOMBARUZZO

Il Comune ha scelto l'area per lo stoccaggio

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'identificazione del sito per [illegible] stoccaggio provvisorio dei rifiuti: [illegible] un terreno in zona disabitata [illegible] boschiva dietro [illegible] cimitero. Era la seconda riunione [illegible] Consiglio in una settimana. Soddisfatto il sindaco Giovanni Spandonaro: «Abbiamo approfondito bene il progetto concordato [illegible] il Consorzio Media Valle Belbo per gli stoccaggi a rotazione». Nel giro di pochi giorni tutti i Comuni del gruppo (Nizza e Canelli l'hanno già fatto), emaneranno le ordinanze di stoccaggio provvisorio. [e. ce.]

ASTI

Scenata in famiglia, fermato un tossicodipendente

Tafferuglio ieri pomeriggio in corso Casale. Intorno alle 13,30 è arrivata una chiamata al 112 dei carabinieri. Al telefono una [illegible] di donna, disperata: «Mio figlio ci sta picchiando, correte». Pochi minuti e la pattuglia era sul posto. F.V., 21 anni, tossicodipendente, ha cercato di fuggire, ma è [illegible] bloccato dopo un breve inseguimento e accompagnato in caserma. [a. t.]

A CONCLUSIONE [illegible] «[illegible]»

Nella foto grande, i panettieri alla premiazione al castello [illegible] Costigliole. Sopra, Hayford Yao Damanka, [illegible] «Stefano», titolare de «Il buon pane» [illegible] Matteotti. Sotto, i primi tre classificati: [illegible] sinistra Ernestina Francone, Cesare Peletto [illegible] Bruno Rubat-Remond. (FOTOSERVIZIO LIBERTONE)

La premiazione al castello di Costigliole dei maestri astigiani dell'arte bianca

Applausi alla festa del pane

Cinquantaseimila grazie ai nostri lettori

COSTIGLIOLE. E' stata una grande rimpatriata e una bella festa. I panettieri astigiani si sono ritrovati in massa domenica mattina al castello di Costigliole [illegible] occasione della «Festa del pane».

La manifestazione [illegible] concluso il sondaggio «Vota [illegible] panettiere preferito» promosso da «La Stampa». Una iniziativa che ha suscitato l'entusiasmo di un gran numero di lettori (sono arrivate oltre 56 mila schede) e ha fatto sorgere una singolare «competizione» [illegible] panettieri. Fino all'ultimo hanno tenuto il fiato sospeso, benché non ci fossero premi in palio. [illegible] alla pubblicazione dell'attesissima classifica finale c'è chi ha stappato la classica bottiglia «di quello buono».

Domenica mattina i maestri dell'«arte bianca» astigiani hanno affollato la sala dell'enoteca al castello. Numerosi hanno risposto all'invito di portare una pagnotta caratteristica o una «fuoriserie». Così, accanto alle forme più tradizionali, dalle miche alle monferrine, sono state presentate anche forme più curiose, esposte nella sala.

C'è chi ha voluto sviluppare forme semplici, come la grande foglia da tre chili di Bruno Rubat Romond, le lunghe trecce di Ernestina Francone e Patrizia Sacco di Nizza. Su una pagnotta rotonda, Alessandro Pistone di Canelli ha disegnato una semplice foglia; Attilio Fassio, fornaio del Palucco e appassionato [illegible] ciclismo ha presentato una sorta di «cestino» con piccole rose di pane. Giuseppe Tufano [illegible] «Napolipan» su [illegible] forma quadrata ha disegnato una veduta stilizzata del Vesuvio. Enrica di Villafranca, compresa nei primi trenta ex-aequo ha preparato una personale «targa» in tema con la manifestazione.

Rossino di Montafia si è sbizzarito con un cestino ricco di ogni forma di pane, mentre Hayford Yao Damanka, originario del Ghana, da tre anni titolare di «Il buon pane» [illegible] corso Matteotti, ha presentato due enormi filoni, alle [illegible] e alle olive: «Sono la [illegible] specialità».

Non tutti hanno potuto partecipare; alcuni hanno delegato amici o parenti a ritirare il riconoscimento. Gianni Salasco, fornaio in corso Torino, autore della pagnotta in onore della visita [illegible] Papa a settembre, ha fatto [illegible] anche una sua fotografia. Altri invece sono giunti in forze: è il caso della famiglia Canta, il cui forno è [illegible] frazione San Giulio a San Damiano: tre generazioni, a testimoniare la continuità di una lunga tradizione. Molti hanno poi svelato l'importanza di madri e commesse nella «propaganda» per raccogliere i tagliandi del sondaggio.

Dopo l'introduzione, in cui è stata sottolineata l'importanza del lavoro artigianale, come quello dei panificatori, e dell'analogia tra pane e giornale (entrambi prodotti quotidiani), si è proceduto alla premiazione.

Ai primi 31 panettieri in classifica è stata consegnata una targa, che riproduce la pagina de «La Stampa» con la classifica definitiva. Agli altri è andato un diploma a ricordo della manifestazione. All'iniziativa hanno partecipato Luigi Solaro, sindaco [illegible] Costigliole; Alfredo Capello, assessore alle manifestazioni, Salvatore Leto, direttore del teatro Alfieri di Asti e presidente della Pro loco di Calosso, Roberto Franchini, caporedattore de «La Stampa» e Sergio Miravalle, caposervizio della redazione astigiana. Luciano Sitzia dell'Unione Artigiani ha sottolineato che numerosi panettieri tra i più votati hanno aderito all'iniziativa del «panedoc».

[c. f. c.]

Sopra, il pubblico alla «Festa del pane» A fianco, da sin.: la famiglia Canta di San Damiano, Alessandro Pistone [illegible] la figlia. Sopra: Gianni Salasco: non ha potuto intervenire, ma ha inviato una [illegible] foto

Al castello

Gran esordio di Calosso

COSTIGLIOLE. Partenza [illegible] successo per la rassegna gastronomica «Le Pro loco al castello». L'associazione di Calosso, vincitrice dello scorso anno, ha richiamato un gran numero di amanti della buona tavola, giunti numerosi anche d fuori provincia.

Nei quattro turni (due [illegible] e due pranzi) di sabato e domenica, al castello si sono avvicendati 803 commensali, di cui quasi 500 solo domenica. Salvatore Leto, presidente della Pro loco, commenta: «E' stato un risultato che è andato oltre le nostre aspettative. Ci [illegible]mo prefissi [illegible] raggiungere almeno 700 coperti. Comunque i nostri cuochi e i camerieri si sono impegnati [illegible] modo esemplare e abbiamo potuto rispettare la tabella di marcia».

Prossimo appuntamento della rassegna gastronomica sarà il 12 e 13 febbraio [illegible] la Pro loco di Agliano. Il menù, a 25 mila lire, comprende aperitivo, frittata di erbe aromatiche, lingua in salsa piccante, batsoà in agrodolce, tagliatelle con sugo di funghi, stinco [illegible] vitella al forno con carote, bunet con polentine aglianese al moscato, vini della zona (cortese, barbera e moscato). Per prenotare si può telefonare al Comune di Costigliole al 966.943, dalle 9 alle 13 (lunedì, mercoledì e giovedì anche dalle 14 alle 16,30).

[r. s.]

Una sala [illegible] castello di Costigliole d[illegible] pranzo. Sopra, le cuoche [illegible] Pro loco di Calosso alle[illegible] con le friciule

La giunta ha approvato gli aumenti delle tariffe del servizio dell'Amc

Casale: acqua più cara da luglio

I costi lieviteranno del 13 per cento. L'assessore Ottone: «I ritocchi scatteranno solo se entreranno in funzione i nuovi depuratori». Invariata la formula «agevolata»

CASALE. La giunta di Palazzo [illegible]. Giorgio ha definitivamente approvato gli aumenti delle tariffe dell'acqua della rete idrica gestita dall'Amc, [illegible] municipalizzata che fornisce anche il metano. Sono previsti aumenti medi del 13 per cento. Dovrebbero però scattare solo se entreranno in funzione i depuratori che l'Amc [illegible] costruendo accanto ai pozzi in disuso di regione S. Giovannino.

In effetti, la prima misurazione dei contatori verrà effettuata nel mese di luglio, con i potabilizzatori già attivati. Serviranno per ripulire l'acqua [illegible] Casale dai residui di ferro [illegible] manganese, in attesa della costruzione del maxi depuratore che servirà per migliorare la qualità dell'acqua [illegible] tutti i pozzi a [illegible] Casale attinge.

A Casale da anni le tariffe dell'acqua [illegible] «variabili», in base alla quantità consumata annualmente. [illegible] pratica l'ac[illegible] per i consumi domestici [illegible]sta meno di quella per consumi industriali e quindi viene [illegible] in quantità superiori. La tariffa più bassa [illegible] la cosiddetta «agevolata» che viene applicata fino a consumi per 70 metri cubi annui (fino allo scorso [illegible] però il limite era di 60 mc annui). Quest'ultima resta invariata a 300 lire al metro cubo. La tarif[illegible] «base» che è di solito quella applicata alle utenze domestiche (da 70 a [illegible] mc) passa da 895 a 985 lire. Fino a 200 metri cubi all'anno il costo sarà [illegible] 1300 lire (finora era di 1100 [illegible]re). Infine la tariffa più elevata, quella per consumi oltre 200 mc annui, passa da 1300 a 1535 lire. L'acqua per uso zootecnico costerà [illegible] la metà di quella a tariffa «base», cioè 492,5 lire.

L'assessore all'Amc Vincenzo Ottone aveva promesso: «Cercheremo di far scattare gli aumenti solo se la qualità dell'acqua migliorerà, [illegible] seguito all'entrata in funzione dei depuratori». Le tariffe pagate da chi usa l'acquedotto di Casale restano molto inferiori a quelle applicate dall'acquedotto del Monferrato che fornisce gran parte dei paesi della collina. Le tariffe di quella rete idrica vanno infatti da 1045 a 3000 lire al metro cubo. [t. f.]

L'assessore Vincenzo Ottone

Cacciatori ambientalisti

Una proposta al parco del Po per limitare i capi abbattuti

VALMACCA. Sarà forse il pri[illegible] esperimento di gestione controllata della [illegible] di tutto il Piemonte quello di cui [illegible] sta facendo promotore il parco del Po, su richiesta dei cacciatori di Valmacca, Frassineto e Ticineto.

Spiega Dario Zocco, direttore del p[illegible]: «La legge sui parchi e quella sulla caccia prevedono l'istituzione delle cosiddette aree "contigue". Si tratta di zone a ridosso dei parchi in cui la caccia [illegible] gestita secondo regole nuove. In pratica vi potranno accedere solo i cacciatori residenti nel territorio. Sono poi previste altre novità. Ad esempio i prelievi dovranno essere ridotti in modo da consentire di costituire un gruppo di animali riproduttori. Insomma gli animali cacciabili [illegible] verrebbero dai ripopolamenti, che tra l'altro costano molto, [illegible] sarebbero autoctoni».

Ma la proposta è innovativa «perché le leggi che prevedono queste aree [illegible] danno ancora nemmeno una [illegible] precisa sulle loro istituzioni. Forse si tratta [illegible] uno dei primi casi in tutta Italia. La proposta è partita [illegible] cacciatori dei tre comuni che forse si sentivano un po' svantaggiati da tutti quelli che arrivavano da fuori magari con equipaggiamenti e attrezzature più sofisticate».

Dice ancora Zocco: «Abbiamo prima con[illegible] ad [illegible] zoologo uno studio per verificare la fattibilità sul territorio. Ora la proposta della istituzione dell'area contigua [illegible] stata portata all'attenzione di Provincia, Regione che si dovranno esprimere in proposito».

[illegible] territorio interessato è un'area di duemila ettari e sono circa sessanta i cacciatori che potrebbero utilizzarla. «Un numero ideale per un rapporto equilibrato [illegible] il territorio», prosegue Zocco.

Intanto l'idea sembra avere successo: altre [illegible] sembrano interessate ad istituire un'area «contigua». «Abbiamo ricevuto richieste da Fontanetto, Crescentino e Palazzolo», tengono a puntualizzare i responsabili del parco. [t. f.]

Accolta una sola domanda delle 6 presentate per Casale

Giudici di pace «bocciati» Due sì invece a Moncalvo

CASALE. Delle cinque domande presentate al tribunale di Casale per accedere alla [illegible] di giudice di pace, non ne è stata accolta neppure [illegible]. La Corte d'apello di Torino [illegible] comunicato [illegible] solo nominativo per Casale, quello di Francesco Saverio Marasco, senza aggiungere nessun altro dato sul suo conto. Aveva presentato la documentazione direttamente a Torino.

Sono [illegible] invece accolte le due domande presentate per i posti di giudice di pace che saranno attivati a Moncalvo, nei locali dell'ex pretura. Sono due casalesi: Luigi Castagnone [illegible] Paolo Merlo. Castagnone, classe 1927, sposato, [illegible] due figli, [illegible] originario di Cellamonte. Ha appreso la [illegible] della sua nomina con entusiasmo: «Sono in pensione dall'83 e non riesco [illegible] stare con le mani [illegible] mano. In questi dieci anni mi sono dedi[illegible] prevalentemente [illegible] lavoro della terra, nella mia casa di Cellamonte, ma mi fa piacere fare qualcosa per essere utile alla società». Dopo la laurea in giurisprudenza, ha lavorato nell'ufficio commerciale della «Sanber». Successivamente è stato rappresentante nel settore del cartone ondulato.

Paolo Merlo, invece, lavora nell'ufficio legale dell'avvocato Valente, ad Asti, [illegible] vive a Casale (sposato, padre di tre figli) dove è anche conosciuto per il suo impegno sociale. E', tra l'altro, presidente del circolo culturale «Riforme Duemila». Mol[illegible] fa, ha presieduto la [illegible]missione per i ricorsi sull'imposta di famiglia.

Delusione [illegible] già stata lamentata tra i candidati respinti. «Avevamo le caratteristiche richieste, che cosa non ha funzionato?». Per coprire i quattro posti ancora liberi a Casale, ci sono sessanta giorni di tempo dal momento in cui all'albo pretorio del Comune verrà affissa la comunicazione ufficiale firmata dal sindaco (entro i primi giorni [illegible] aprile). I giudici [illegible] pace casalesi lavoreranno negli uffici di Palazzo Cova Adaglio in piazza San Francesco, [illegible] at[illegible] dell'acquisto e della [illegible]strutturazione dell'edificio a fianco del tribunale [s. m.]

Paolo Merlo [illegible] Moncalvo

Acqui e Nizza

Decise dal Csm cinque nomine

ACQUI. Con una nota della quarta commissione del Consiglio superiore della magistratura, [illegible] stati nominati i nuovi giudici di pace per la circoscrizione del triubunale di Acqui Terme e Nizza Monferrato per il quadriennio '94-97. Nella città termale gli incarichi sono stati affidati alla dottoressa Giuseppina Caratti e c[illegible] fun[illegible] di [illegible] il dottor Giovanni Poggio, già segretario comunale. Assieme a Poggio per la sede di Acqui è stata nominata con funzioni di coordinatore anche la dottoressa Maria Grazia Barbero.

Per quanto riguarda Nizza [illegible] stato nominato l'avvocato Raffaello Salvatore, noto professionista acquese ed ex sindaco della città termale. L'avvocato Salvatore sarà affiancato nella sede [illegible] monferrina dalla dotto[illegible] Elisa Angelozzi.

Anche un altro acquese è stato designato giudice di pace con funzioni di coordinatore: è l'avvocato Gian Luigi Perazzi. Opererà nella sede di Albenga. [g. l. f.]

Costruì l'autodromo

Morano: morto l'impresario Verardi

MORANO. E' morto all'età di 80 anni (ne avrebbe compiuti 81 il 3 luglio) Giovanni Verardi, l'impresario edile che aveva co[illegible]ruito il contestatissimo autodromo. Vedovo già [illegible] tempo, lascia due figli: Lino e Giuseppe, entrambi impegnati a proseguire il lavoro avviato dal padre. Giovanni Verardi [illegible] un uomo vivace e brillante. Quando gli era sta[illegible] presentato [illegible] progetto dell'autodromo lo aveva accolto con entusiasmo.

Al lavoro ha dedicato tutta la sua vita, senza risparmiarsi. In cantiere ci andava ancora. Anzi, poco tempo fa [illegible] stato colto da malore, ma appena riavutosi ha voluto tornare tra i [illegible] uomini. «Un paio di giorni prima di morire l'abbiamo visto in cantiere», commentano in paese, sottolineando il [illegible] temperamento energico e grintoso.

E' deceduto all'ospedale di Casale. I funerali si sono svolti [illegible] pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Morano P[illegible]. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, dove già è sepolta la moglie. [s. m.]

Investito a Varazze

Migliora il pensionato di Moncalvo

VARAZZE. E' fuori pericolo Sergio Cremonese, 62 anni, travolto domenica pomeriggio, mentre stava attraversando la strada.

Il pensionato, abitante a Moncalvo in via Cissello 84, si trovava nella cittadina ligure per un breve soggiorno.

Domenica pomeriggio stava passeggiando sul lungomare [illegible] Varazze. Rientrando [illegible] casa, l'incidente.

L'uomo stava attraversando l'Aurelia, (in quell'ora molto trafficata), sulle strisce pedonali. E' stato investito dalla Ti[illegible] [illegible] Domenico Vernazza, 40 anni, di Varazze. Nonostante la frenata, l'automobilista non è riuscito ad evitare [illegible] pensionato che è stato sbalzato sul cofano e poi contro [illegible] parabrezza, che è andato in frantumi.

In un primo momento le condizioni di Sergio Cremonese sembravano gravi: i medici dell'ospedale di Savona si erano riservati la prognosi. Poi nella nottata l'uomo si è ripreso e ieri è stato giudicato fuori pericolo. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Marmo: «Speriamo che l'Usl di Acqui continui a esistere»

Il comitato per la difesa dell'ospedale e dell'Usl di Acqui, ha [illegible]trato il sindaco di Canelli, Roberto Marmo, che è anche il presidente dell'assemblea [illegible] sindaci dell'Unità sanitaria nicese. Scopo, avere solidarietà da parte della Valle Belbo (l'Usl [illegible] Acqui rischia la sopressione e l'accorpamento a Novi) e sondare la possibilità che Nizza, Canelli e [illegible] Valle Bormida (il comitato ha già incontrato [illegible] Consiglio della comunità montana Langa Astigiana) [illegible]ssano passare all'Usl di Acqui. «Convocherò gli amministratori dei Comuni dell'Usl 69 per verificare la situazione, anche [illegible] - ha detto il sindaco di Canelli - [illegible] convinto che l'accorpamento con Asti non [illegible]erà alle strutture sanitarie della Valle Belbo, anzi potrebbe scaturirne un potenziamento. Con tutto ciò - ha concluso Marmo - sono solidale col comitato acquese: l'Usl di Acqui deve continuare ad essere autonoma».

CASALE

Bovino con tubercolosi, condannato allevatore

E' stato condannato a due mesi e [illegible] di reclusione l'allevatore Carlo Abbate, [illegible] anni, di Mombello, via Morosone 4, accusato di aver venduto un bovino affetto da tubercolosi, ch[illegible] l'autorità sanitaria aveva posto [illegible] sequestro nel maggio 92.

CASALE

Cambiano i pass per le [illegible] nel centro storico

Saranno presentati nei prossimi giorni i nuovi criteri per l'assegnazione dei pass per entrare in auto nel centro storico. Il Comune pare orientato a modificare quelli permanenti e quelli che servono solo [illegible] volta. Quelli permanenti non dovranno più [illegible] rinnovati ogni anno. Chi vorrà entrare temporaneamente nella [illegible] blu dovrà dimostrare ai vigili lo scopo della sua richiesta.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______________ Cognome ______________

Via ______________ C.A.P. ______________

Tel. ______________ Città ______________

Firma ______________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matulon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 (anziché 510.000)	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

I due cantautori al prossimo festival della Canzone

Asti «corre» a Sanremo con Faletti e Amerio

ASTI. Si respirerà aria astigiana quest'anno al Festival di Sanremo, dal 23 al 26 febbraio. A rappresentare i colori della città ci sono due personaggi piuttosto noti: Giorgio Faletti, 43 anni, eclettico uomo di spettacolo, comico e cantautore, e Danilo Amerio, 30 anni, autore e interprete.

Per entrambi non è il primo Festival. Faletti due anni [illegible] presentò la sua «Rumba [illegible] tango» [illegible] fianco di Orietta Berti, purtroppo senza fortuna. Danilo Amerio a Sanremo è «di [illegible]» grazie al suo lavoro alla Fonit Cetra, ha partecipato [illegible] qualità [illegible] coautore e lo scorso [illegible] era salito sul palco tra i «Ragazzi di via Meda», gruppo di supporto a Mietta.

Quest'anno Faletti [illegible] Amerio si presentano da soli. Produttore di entrambe le canzoni [illegible] lo stesso Amerio.

Giorgio Faletti, incluso nel gruppo dei «big», interpreterà il suo brano «Signor tenente». Non se ne [illegible] molto (i brani devono [illegible] restare segreti fino alla presentazione al festival), ma Amerio ne parla con soddisfazione: «Ho trovato Giorgio molto maturato, è [illegible] un vero piacere lavorare [illegible] lui». Subito dopo il festival uscirà il suo terzo album.

Amerio sarà invece nel gruppo delle «nuove proposte» e canterà «Quelli come noi», brano dedicato a chi è figlio di operai. Anche lui pubblicherà un nuovo album appena dopo il festival della canzone, con brani nuovi [illegible] quelli [illegible] primo disco, «Lato latino». Attorno a Danilo Amerio si è stretta la comunità di San Marzanotto, dove vive [illegible] famiglia e dove il musicista torna dalle peregrinazioni nelle sale d'incisione di mezza Italia. La [illegible] settimana si è svolta [illegible] cena propiziatoria al circolo di San Marzanotto Piana.

Al musicista è [illegible] regalata una pietra raccolta sul greto del Tanaro [illegible] su [illegible] è [illegible] scritto «Da San Marzanotto a Sanremo». Amerio ha promesso che porterà il portafortuna con [illegible] al Festival. «Simboleggia l'analogia che c'è tra San Marzanotto e Sanremo - spiega Mariangela Cotto, che ha ideato il dono - ovvero l'acqua. Anche se ci [illegible] ricordare il nostro vino. Scherzi a parte, vogliamo testimoniare la nostra stima a Danilo». Intanto c'è già chi sta cercando [illegible] organizzare gruppi di sostenitori che vogliono restare vicini ai loro beniamini all'Ariston. [c. f. c.]

Giorgio Faletti con Orietta Berti. Parteciparono [illegible] festival di Sanremo [illegible] '92

Danilo Amerio si presenta [illegible] prima volta [illegible] solo al Festival della canzone

TEATRO RAGAZZI

Di scena gli «Alfieri»

Prosegue la rassegna di teatro-ragazzi nelle scuole astigiane, organizzata dal teatro Alfieri. Prossimo appuntamento sarà il 17 e 18 febbraio alle 10,30, al teatro Don Bosco (corso Dante 188) con lo spettacolo «Nessuno» [illegible] Luciano Nattino e Antonio Catalano, presentato dalla compagnia astigiana «Alfieri». In scena ci saranno Antonio Catalano e Giuliano Amatucci, rispettivamente nelle parte [illegible] un bizzarro prigioniero e del [illegible] incomprensibile custode. La rappresentazione [illegible] destinata alle scuole medie.

Ultimo appuntamento della rassegna è [illegible] «Gattone» proposto dalla compagnia «Dottor Bostik». Sarà rappresentato il 1° e il 2 marzo ed è rivolto agli alunni delle scuole elementari. Le classi interessate agli spettacoli possono prenotare al teatro Alfieri (rivolgersi a Gianna Corrato) ai numeri 3[illegible] e 355.723. Il costo del biglietto è di 5 mila lire. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147. Or.: 17,30/19,55/22,30. L. 9000/6000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Politeama — [illegible] 530 086. Or.: 20,05/22,30. L. 9.000/6.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra [illegible] s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Comm[illegible]

Ritz — Tel. 530 086. [illegible]: 20/22,30. Lire 9000/6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paraplegica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

Nuovo Splendor — Tel. 595 040. [illegible] up. 20/ult. 22,25. Lire 9000/6000
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] — Comm.

[illegible] Pastrone — [illegible] 557.667. Or.: 16/18/20/22. L. [illegible]000 — [illegible]

Don Bosco — Tel. [illegible]. [illegible]: 14,30/17/21. Lire [illegible] — RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. [illegible]. Or.: apertura ore 15. L. 8000/7000 — RIPOSO

NIZZA

Aurora — [illegible]: apertura ore [illegible]. Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [illegible] — RIPOSO

Sociale — Tel. 701 496. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000 — **Film a luce rossa**

Verdi — Tel. 701 459. [illegible]: 20,30/22,30. L. 8000/7000 — **Film a luce rossa**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,35/20,30/22,30. Lire [illegible] — [illegible]

Lux — Tel. 975.016. Or.: 14,30/16,[illegible],15/22,30. Lire [illegible] — [illegible]

Splendor — tel. 971.667. Or.: 14,30/16,35/20,30/22,20. Lire 7000/6000 — [illegible]

GIORNO & NOTTE

[illegible]

Diapositive sullo Yemen

«Yemen: ai confini del tempo» [illegible] il titolo della [illegible] di diapositive che il Club Avventura proporrà stasera alle 21,30, alla sala della Fontana in via Arò [illegible]. Le immagini sono [illegible] realizzate dall'astigiano Gino Lizzi. Ingresso libero.

ASTI

Il «Luna park» in piazza d'Armi

C'è il «Luna park» nella piazza d'Armi (viale Pilone), fino al 6 marzo. L'orario di apertura [illegible] dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle [illegible] nei prefestivi e festivi. L'area sarà servita dalla linea 7 del servizio di autobus urbani: previste fermate pomeridiane straordinarie. Numerose le attrazioni, dalle tradizionali giostre, agli autoscontri e sale giochi.

CANELLI

Trasferta teatrale [illegible] Alessandria

E' fissato per il 15 febbraio la prossima trasferta degli appassionati di teatro canellesi organizzata dalla Scuola di recitazione di Alberto Maravalle. Un pullman partirà [illegible] piazza Gancia alle 19,30 diretto [illegible] Alessandria per assistere a «Morte di un commesso viaggiatore» [illegible]. Maria Salerno. Per adesioni rivolgersi alla Scuola (834.070) o all'agenzia «Gigante Viaggi» (832.523).

ASTI

Gli «Amis d'la pera» al Politeama

Domani alle 21 al Politeama gli «Amis d'la Pera» festeggeranno 30 anni [illegible] vita. Ci sarà lo spettacolo «Aria di casa nostra», a cui parteciperanno Cerot Band, Farinei d'la brigna, Can e Buyan, Coro Amici della montagna, Susy Amerio, Il Sipariotto e Claudio Perosino. Biglietti: [illegible] mila lire (poltrone) e 10 mila (galleria). Il ricavato andrà in beneficenza.

ASTI

Un duo con flauto e chitarra

Stasera alle 21,30 al Circolo «Al Pino» concerto della flautista Daniela Dal Lago e del chitarrista Alberto Delle Piane, entrambi astigiani. In programma brani di Giuliani, Villa Lobos e Astor Piazzolla. Ingressi con tessera (quota annua: 15 mila lire).

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	36 / 144	42 / 82	[illegible] / 61	63 / 77	37 / 75
CAGLIARI	8 / 68	16 / 70	65 / 67	14 / [illegible]	20 / 62
FIRENZE	3 / 98	67 / 56	51 / 53	42 / 45	40 / 44
GENOVA	66 / 71	[illegible] / 70	33 / 54	3 / 53	37 / 52
MILANO	23 / 57	65 / 57	24 / 68	41 / 41	34 / 49
NAPOLI	75 / 105	51 / 75	30 / 73	64 / 52	50 / 48
PALERMO	65 / 57	5 / 57	2 / 48	50 / 47	18 / 43
ROMA	1 / 74	49 / 74	44 / 59	52 / 53	46 / 52
[illegible]	18 / 76	11 / 74	35 / 71	38 / 56	40 / [illegible]
[illegible]	3 / 127	33 / 71	70 / 67	[illegible] / 64	57 / [illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca [illegible] centrata sul 39 di Bari. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

39-1; 39-3; 39-5; 39-7; 39-9; 39-11; 39-14; 39-26; 29-29; 39-89; 39-25; 39-88; 39-15; 39-38; 39-31; 39-46; 39-44; 39-34; 39-18; 39-36; 39-64; 39-55; 39-73; 39-43; 39-24; 39-35; 39-68; 39-77; 39-75; 39-81

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (2); Cagliari 88 (1); Firenze 87 (1); Genova 7 (2); Milano 85 (3); Napoli 76 (1); Palermo 4 (1); Roma 18 (1); Torino 38 (1); Venezia 23 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

3-8; 3-88; 3-16; 3-55, 3-14; 3-61; 3-71; 3-83; 3-14; 3-90; 3-33; 3-24; 3-11; 3-89; 3-73; 3-41; 3-44; [illegible]; 3-15; 3-31; 13-8; 13-88; 13-16; 13-55; 13-14; 13-61; 13-71; 13-83; 13-14; 13-90; 13-33; 13-24; 13-11; 13-89; 13-73; 13-41; 13-44; 13-29; 13-15; 13-31.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Milano. 4-14-24; 4-24-34; 4-34-54; 4-44-64; 4-26-34; 14-34-54; 14-44-84; 24-34-44; 24-44-74; 24-74-84; 34-54-84; 44-64-74; 4-44-54; 4-64-74, 24-54-84; 14-44-84; 14-64-84; [illegible]-34-44; 4-54-64; 4-74-84; 14-24-44; 14-34-84; 14-54-74; 24-34-64; 34-64-74; 44-54-74; 44-64-84; 34-54-84; 24-84-74; 34-44-64.

Vincite. A Torino con il 71 abbiamo realizzato 2 ambi. A Palermo con il [illegible] abbiamo realizzato 2 ambi.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	NA	[illegible]	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	13	13	4	[illegible]	33	8	39	18	14
VERTIBILI	[illegible]	7	1	15	8	2	8	37	7	1
CADENZE	3 / 38	0 / 37	1 / 38	6 / [illegible]	4 / [illegible]	4 / 45	1 / 39	3 / 21	9 / [illegible]	3 / 20
FIGURE	3 / 21	3 / 22	3 / 15	2 / 12	2 / 19	6 / 36	7 / 24	7 / 75	4 / 52	7 / 50
DECINE	11 / 13	11 / 13	31 / 23	41 / 21	1 / 25	11 / 22	1 / 31	51 / 14	41 / 23	61 / 29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda** Orario [illegible], 18,10, 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 16; [illegible], 20,20; [illegible]
ALFIERI piazza Solferino 4. Riposo
AMBRA via Chiesa [illegible] Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1 **Bronx** Orario 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] **La casa degli spiriti** Orario [illegible] 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3 **Carlito's way**, [illegible] 14,30, [illegible], 19,50; 22,30
ARLECCHINO [illegible] 22 **Mr. Jones**. Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** Orario 15,35; 17,55, 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca** [illegible] 16, 18,15; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Orario 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya** [illegible] 16,55; 18,50, 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 5. **L'uomo che guarda**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Mrs. [illegible]** Orario [illegible], 17,45, 20,05, 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 16; 18,50; [illegible], 20,45, 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino **L'uomo che guarda** Orario 15,45, 17,55, 20,15; [illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Mr. Jones**. [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE piazza [illegible] 5 **Carlito's way** Orario 15, 17,30, 20; 22,30
ERBA [illegible] Moncalieri 241. **Insonnia d'amore** Orario 16,30, [illegible] 20,30, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma **The innocent**. Orario 15,45, 18; 20,20. 22,30
FARO via Po 30 **M Butterfly**. Orario 16,15, 18,20; 20,25; [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57 **Bronx** Orario 15; 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Piccolo Buddha** Orario 14,30, 17,10, 19,50; [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LUX Gall. S. Federico **Demolition man**. Or. [illegible] 17,55, 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper**. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30;
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. [illegible] 18,40, 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** Or. 14,50, 16,45, 18,40; 20,35, 22,30
[illegible] v. Venaria [illegible] Or. 15,30, 17,45; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto** Or. [illegible], 17,10, 19,50, 22,30
[illegible] 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** [illegible] 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible] di [illegible] Or. 15,20, 17,50, 20,10, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Tra cielo e [illegible]** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,[illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] **La casa degli spiriti**. Or. 14,15, 17; 19,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25; 17,45, 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88 151. Ore 10,30 «La scuola all'Opera» **Les petits riens e La giara** due balletti riservati alle scuole. Coreografie Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Scene Enzo Bosco, costumi Laura Viglione. [illegible] informazione Ufficio Scuola. Tel. 8815.209
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di Simone Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. [illegible], regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - [illegible] 13/18 lunedì riposo. Tel. 517.62.48/544.562. Replica fino a ven. 11/2
TEATRO CARDINAL [illegible] via C. Massaia [illegible] 257.881. Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore**. Spettacolo per ragazzi, realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazioni scuole tel. 817.1009. Or. 17/20

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 [illegible] **tua pelle Spirito Santo**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A [illegible] volta ... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**
[illegible],20 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Il cuore aperto**, [illegible]
20,30 **Car crash**, film
22,25 **I misteri della laguna**, telefilm
22,55 **Le altre notti**, telefilm
[illegible] **Il domestico**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 [illegible] **de Lajas**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
[illegible] **Angle**, sit-com

Quarta Rete Tv
[illegible] **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 [illegible] **vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,30 **California Express**
22,30 **Skyway**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,30 [illegible]**ble game**, sexy

Quadrifoglio Odeon
19 **Tg 9**
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta terra**
[illegible],30 **Pink Pink**, varietà
[illegible] **Pescare insieme**
23,30 **Videoparade**
24 — **Hawkins**, telefilm

Rete 9 Tai
21,45 **Diagnosi**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falemoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
22,40 [illegible] **notizie**
23,15 **Pallacanestro: Coppa Europa**

Telecampione
20,30 **Business [illegible]**
20,45 **Il grande ghiaccio**, doc.
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**, documentario

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Charlie**, telefilm
22,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **The Beatles**, speciale musicale
[illegible] — **Avventure [illegible] alto mare**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Speciale Teleso**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La lunga [illegible] calda**, film
[illegible] **Informa 7**
23 — **E' penna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**
[illegible] **E' [illegible] montata**, varietà

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pari dei galletti (1-1) a Chivasso con una rete del bomber

Falzone-gol spinge l'Asti fuori dalla «zona pericolo»

Il libero biancorosso Luigi Zara è espulso all'80' per proteste. Il giocatore dovrà saltare la prossima partita, domenica, con la Doglianese

Il bomber dell'Asti Giuseppe Falzone ha segnato il gol dell'1-1 domenica a Chivasso

ASTI. Una boccata d'ossigeno per l'Asti, che ha conquistato un punto prezioso a Chivasso, nel terzo turno di ritorno del campionato di Eccellenza.

I galletti, reduci da due sconfitte casalinghe consecutive, hanno pareggiato per 1-1 contro il La Chivasso, ripetendo così il risultato dell'andata.

La formazione astigiana non si è fatta condizionare dal gol del temporaneo vantaggio torinese, subito dopo appena quattro minuti di gioco, né dall'espulsione per protesta del libero biancorosso Zara all'80'.

I giocatori hanno pertanto fornito una risposta positiva alle tante polemiche che hanno circondato la squadra la scorsa settimana; lasciando ben sperare anche in vista del ciclo «terribile» di gare che attenderà l'Asti da domenica prossima, a partire dal confronto interno con la Doglianese.

La partita. Pasquali, tra infortuni, squalifiche e calciatori in calo di forma, ha ridisegnato l'undici titolare per questo delicato incontro con il La Chivasso. Dentro dunque Gamba come marcatore al posto dello squalificato Farello e la punta Antonica invece di Pignataro, che ultimamente aveva reso al di sotto delle sue possibilità.

La rete a freddo al 5' dei torinesi grazie ad un colpo di testa di Battistello, su corner di Duò, non ha buttato giù l'Asti come si poteva prevedere: la formazione presieduta da Gian Maria Piacenza ha reagito rendendosi pericolosa con tiri di Stranieri ed Antonica.

Nella ripresa, e al 68', Falzone metteva dentro la rete del pareggio su assist di Pignataro, subentrato nel frattempo a Bausola, con relativo spostamento sulla fascia sinistra di Restivo; mentre il neo-entrato ha agito da tornante di destra.

Per Falzone si è trattato della quattordicesima segnatura su diciotto incontri disputati. All'80' l'arbitro mandava fuori per proteste Zara, che era già stato ammonito in precedenza. Il giocatore dovrà saltare dunque l'appuntamento di domenica con la Doglianese.

All'85' Bizzotto salvava il risultato parando una conclusione di Fiorano e al 91' Falzone in diagonale, dopo aver saltato anche il portiere, sfiorava il palo della porta difesa da Guzzo.

Il commento. «Devo elogiare i miei ragazzi perché hanno giocato con grossa tenacia e spirito di sacrificio», afferma il tecnico biancorosso Enrico Pasquali.

Poi prosegue: «Se i ragazzi giocano come ieri dovremmo riuscire a ritrovare presto il passo giusto». Analizzando poi gli alti e i bassi soprattutto dei giocatori più giovani Pasquali è giunto ad una conclusione: «I giovani hanno giocato a Chivasso con tranquillità. Ciò non accade invece in casa perché condizionati dalla paura di sbagliare. Sono ragazzi che hanno bisogno del sostegno non delle critiche del pubblico ad ogni minimo errore».

Enzo Armando

LA CLASSIFICA

I biancorossi a quota 17

Nel campionato di Eccellenza si è giocato domenica il terzo turno di ritorno. In testa alla classifica veleggia la Biellese, con sette punti di vantaggio sull'Ivrea. I risultati: La Chivasso-Asti 1-1; Biellese-Chieri 1-0; Fenusma-Alpignano 1-3; Piobesi-Mathi 0-0; Albese-Rivarolese 1-1; Giaveno-Rivoli 3-0; Ivrea-Saluzzo 1-1. Fossanese-Doglianese rinviata per impraticabilità di campo. La classifica: Biellese 29 punti; Ivrea 22; Chieri 21; Doglianese, Fossanese 20; Rivarolese 19; Rivoli, Saluzzo, Giaveno 18; Asti, Mathi 17; La Chivasso 14; Fenusma, Albese 14; Piobesi 13; Alpignano 10. Da domenica prossima le partite cominceranno alle 15 anziché alle 14,30. Questi gli incontri previsti per la quarta giornata di ritorno: Asti-Doglianese; Chieri-Giaveno; Fossanese-Fenusma; La Chivasso-Albese; Mathi-Alpignano; Rivarolese-Biellese; Rivoli-Ivrea; Saluzzo-Piobesi. [e. a.]

CALCIO

Rossoblù kappao, espulso Marchioretti

S. Damiano battuto anche dagli infortuni

Il libero del Sandamianferrere Arturo Marchioretti è stato espulso

SAN DAMIANO. Sconfitta per il Sandamianferrere, superato, nella terza giornata di ritorno del campionato di Promozione, dal Cenisia per 3-0.

Una battuta d'arresto inaspettata, quella dei rossoblù: tra infortuni e squalifiche, la squadra di Vito Sollazzo ha rallentato la corsa verso la parte alta della classifica. Ma il mister non drammatizza: «Perdere fa parte del gioco - dice Sollazzo - Certo, non stiamo attraversando un momento felice. Più che ad una squadra, il San Damiano sembra un'infermeria. Domenica è successo tutto nel secondo tempo. L'infortunio del portiere titolare, Cimino ha facilitato il primo gol. Poi due sviste della nostra difesa, ed il Cenisia ha siglato la vittoria». Sollazzo ha sostituito Cimino con il giovane Arri e Lamattina con Franco; nel secondo tempo, ad aggravare la situazione del Sandamianferrere c'è stata anche l'espulsione di Marchioretti.

Domenica prossima i rossoblù ospiteranno il Bacigalupo, che all'andata ha vinto per 1-0 e Sollazzo dovrà ancora fare i conti con gli assenti. Mancheranno: Migliasso e Marchioretti, squalificati; Cimino e Bottino infortunati; in forse Frenna (ginocchio) e Lamattina (riacutizzarsi del dolore al bacino).

La classifica della Promozione: Derthona 34; Lucento 28; Acqui Terme 25; Viguzzolese 23; Sarezzano 22; Sandamianferrere 21; San Mauro 20; Bacigalupo e Nichelino 16; Cambiano e Quattordio 14; Canelli e San Paolo 13; Cenisia 10; Grugliasco 8. [d. cot.]

Dopo l'1-3 casalingo nel «derby» con l'Acqui

E il Canelli ripiomba nel tunnel della crisi

L'allenatore del Canelli Franco Zizzi è preoccupato dopo il nuovo ko azzurro

CANELLI. Gli «spumantieri» hanno perso per 1 a 3 il derby con l'Acqui. Un risultato pesante che avvicina il rischio retrocessione.

«Dobbiamo cambiare mentalità - dice il coach canellese Franco Zizzi -. Il Canelli gioca troppo la palla. Un gioco poco redditizio per un campionato dove, molte volte, un calcio sparato al pallone risolve molte situazioni».

Con l'Acqui il Canelli ha confermato i suoi punti deboli, soprattutto nel reparto difensivo, ma Zizzi non vuole sentir parlare di colpe individuali. «Anche se ci sono stati errori personali - dice - questi sono scaturiti dal comportamento sbagliato della squadra che, quando deve difendersi, sbaglia troppo».

La cronaca. Al 10° gli acquesi sognano con Masu che batte una punizione da 25 metri con la palla che si infila sotto la traversa. Al 20' pareggia Carraro con la complicità di Gotta. Proprio allo scadere del primo tempo i canellesi perdono una palla a centrocampo, ne approfitta l'Acqui che imposta il contropiede e mette in difficoltà la difesa azzurra. Segna l'acquese Barletto. Nella ripresa due belle occasioni mancate di Iorii e Mondo. A quel punto la partita si accende. I canellesi si battono generosamente, ma al 75' è l'Acqui ad andare a rete.

La prossima domenica i canellesi giocheranno a Lucento. Zizzi non nasconde la preoccupazione. «E' la squadra seconda in classifica - dice -. Gioca un calcio perentorio. Abbiamo una settimana per risolvere i nostri problemi per affrontarla al meglio». [r. s.]

SPORTFLASH

NUOTO

In evidenza Andrea Migliarino e Giuseppe Palumbo

Successo del Trofeo Callianetto, la manifestazione organizzata dall'Asti nuoto. In evidenza l'astigiano Andrea Migliarino (Rari Nantes), sesto nella classifica finale; decimo Giuseppe Palumbo (Asti nuoto). Buoni i risultati ottenuti dalle due società astigiane, l'Asti nuoto e lo Junior pentathlon. [d. cot.]

BASKET SERIE D

La Cierre torna al successo con l'Imperia

Vittoria in trasferta per la Cierre, che si è imposta sull'Imperia di un punto, 83-82. Il quintetto astigiano ha ribaltato il risultato del primo tempo, con i liguri in vantaggio per 48-39. Nella Cierre ottima la prova di Montrucchio che, con 19 punti, è stato il miglior realizzatore. I risultati della quarta giornata: Riviera Savona-Voghera 73-70; Cus Torino-Junior Casale 84-83; Imperia-Cierre 82-83; Alassio-San Salvatore 68-69; Alessandria-Grifone Pavia 89-59; Lerici-Chiavari 82-74; Unes Acqui Terme-Cogoleto 79-84; Sarzana-Valtarese 70-75. La classifica: Pavia 32; Casale, Alessandria e Valtarese e San Salvatore 24; Vogue Alassio 22; Sarzana 20; Chiavari e Acqui Terme 18; Torino e Savona 16; Lerici 14; Voghera 12; Cierre e Cogoleto 10; Imperia 8. [d. cot.]

CALCIO

L'Alplast ha fatto poker con l'Europa Alba

Secondo turno di ritorno: Pralormo-Don Bosco 2-2; Alplast-Alba 4-0; Favari-Koala 3-0; Isola-Giraudi 3-1; Santenese-Poirinese 1-1; Napoli-San Luigi 3-1; Salsasio-Mazzola 2-1. La classifica: Salsasio 25; Isola 24; Favari 21; Don Bosco 20; Santenese 19; Poirinese 16; San Luigi 14; Alplast 13; Koala 12; Pralormo 11; Alba, Giraudi 10; Napoli Club 8; Mazzola 7, Girone O; Calliano-Rozzonese 0-2. Girone P: Castelnovese-Gaviese non disputata; Castelnuovo Belbo-Garbagna non pervenuto. [e. a.]

CALCIO TERZA

Montemagno e Motta si dividono la posta

Primo turno di ritorno: Montemagno-Motta 1-1; Baldichieri-Cerro Tanaro rinviata; Cortazzone-Ceset Emerson 2-1; Vinchio-Refrancorese 1-1; Annonese-Provillafranco rinviata; Castagnole Lanze-Cellese 2-1; Pizzeria Cristallo-Calamandrana 4-1. La classifica: Castagnole Lanze 24; Pizzeria Cristallo 23; Cellese, Vinchio 20; Cerro 16; Pro Villafranca, Refrancorese 14; Ceset Emerson, Baldichieri, Montemagno 13; Motta, Cortazzone 8; Calamandrana 6; Annonese 1. [e. a.]

TIRO CON L'ARCO

Trofeo «Douja d'or», vittoria di Alberto Alciati

Successo del trofeo «Douja d'or» organizzato dall'Astarco con il patrocinio della Camera Commercio. Ottima la prova di Alberto Alciati che ha vinto nella categoria Ragazzi. Nella gara per club, vittoria della squadra maschile Fossano Arc club Bongiovanni; tra le donne successo dell'Arcieri «Tuc uns di Torino. [d. cot.]

PALLAVOLO

Domenica la squadra di Fornari ha battuto (3-0) lo Spezia in 45 minuti. Stasera nuova sfida a Chiavari (Coppa di Lega)

Sono i giovani la marcia in più della Voluntas

Positivo inserimento nel sestetto base di Costa, Rabezzana, Conti, Visconti e Oliviero

Alessandro Lorenzoni in schiacciata. Accanto Andrea Scarini, un altro punto di forza della Voluntas

ASTI. Quarantacinque minuti per sconfiggere i liguri di La Spezia: così, con un secco 3-0, la Voluntas ha archiviato la tredicesima giornata del campionato di serie B1.

In campo, il tecnico Fabrizio Fornari ha mandato i giovani Costa, Rabezzana, Conti, Visconti e Oliviero, alternandoli con i titolari Barbieri, Locanto Scarini e Lorenzoni. Non ha giocato lo schiacciatore Vedad Glinac, ancora infortunato (stiramento al polpaccio) e Paolo Martino, il regista, è entrato solo all'inizio del primo set.

La Voluntas pensa già alla partita di sabato, in trasferta a Romagnano, campo ostico e decisivo per il cammino degli astigiani: è stato proprio il Romagnano a far scivolare il Cus Torino. La squadra è concentrata, come racconta Stefano Barbieri, centrale: «Sarà una partita dura. Giocheremo con molta pressione addosso. Per noi è positivo. Nelle situazioni difficili reagiamo bene». Carmelo Costa, una delle giovani speranze della Voluntas, commenta: «Avevamo già fatto un esperimento così, con i giovani. E' andata bene. L'obiettivo era vincere non concedendo neppure un set agli avversari».

Aggiunge Andrea Scarini: «Mi dispiace vedere così il La Spezia, la mia ex squadra. La partita di Romagnano? Difficile, soprattutto perché il tifo è vicino al campo e si fa sentire».

Il sestetto astigiano giocherà questa sera in trasferta a Chiavari per la Coppa di Lega.

Voluntas Asti-La Spezia 3-0 (15-6; 15-3; 15-4).

Voluntas: Martino (2 punti, 0 cambi palla); Lorenzoni (8, 6); Locanto (7, 6); Scarini (3, 3); Barbieri (5, 5); Costa (8, 0); Rabezzana (2, 0); Conti (2, 0); Oliviero (1, 0); Visconti (0, 0).

Gli altri risultati: Portomaggiore-Codigoro 3-0; Romagnano-Bergamo 3-0; Cessalto-Torino 0-3; Pinerolo-Crema 3-1; Alba-Bassano 1-3; Padova-Mezzolombardo 3-1.

La classifica: Torino 24; Bassano e Voluntas 20; Pinerolo, Romagnano e Padova 16; Crema 14; Portomaggiore e Mezzolombardo 12; Codigoro, Alba e Bergamo 10; La Spezia 2; Cessalto 0.

Il prossimo turno: Bassano-Portomaggiore; Torino-Mezzolombardo; Crema-La Spezia; Romagnano-Voluntas Asti; Alba-Cessalto; Bergamo-Pinerolo; Codigoro-Padova. [r. s. s.]

La Santero incontenibile

ASTI. Ancora una vittoria in trasferta per la Santero Grande Volley che si impone per 3-1 (12-15; 15-12; 15-12; 15-10), ad Ivrea, nel confronto che la vedeva opposta all'Ibiesse Volley Team, matricola, al pari degli spumantieri, nel campionato nazionale di C1. Con questo successo la squadra astigiana conclude il girone di andata ribadendo la legittimità della leadership solitaria in classifica: risultato di 12 vittorie e una sola sconfitta. Ad inseguire e a giocarsi il secondo posto utile per il passaggio in B2, sono rimaste Vallosusa Ovada.

Saranno proprio queste le prossime avversarie degli atleti allenati da Antonio Giangrande che, nelle prime due giornate del girone di ritorno, avranno l'occasione per confermare il loro maggior tasso tecnico e l'ambizione alla terza promozione consecutiva. [co. l.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 8 Febbraio 1994 Pagina 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Slavine vicino alla casa cantoniera di Argentera, a Pontechianale e sulle piste di Limonetto

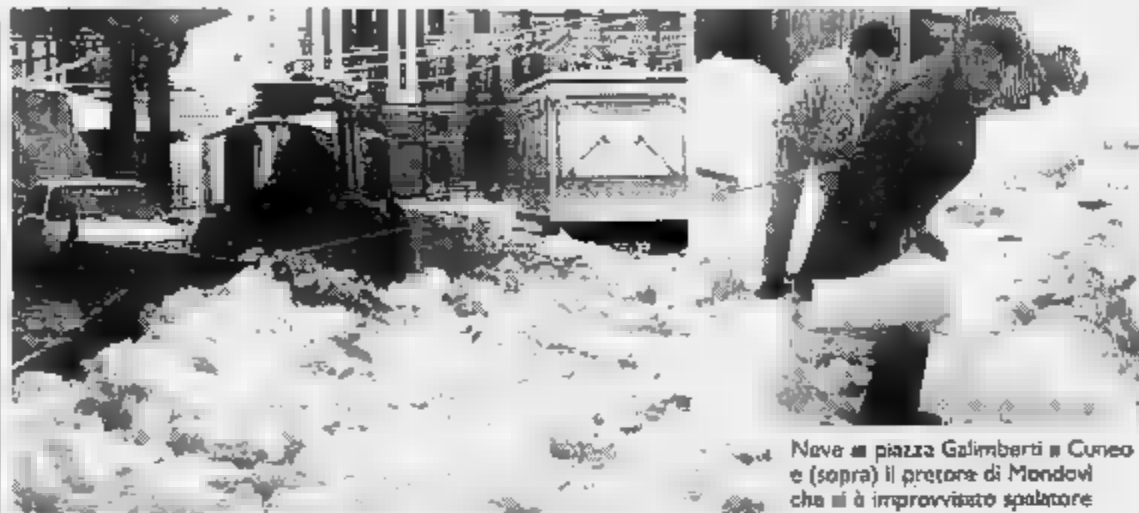
La neve ha fatto 20 miliardi di danni

Ieri mobilitazione dell'Enel per ripristinare tutte le linee

CUNEO. Cessato l'allarme-maltempo, nella «Granda» è cominciata la valutazione dei danni causati dalla neve, che superano i 20 miliardi. Il Cuneese rimane parzialmente isolato dalla Francia: il colle della Maddalena è chiuso, mentre la statale della Valle Roya è agibile dalle 7,30 alle 10 e dalle 15 alle 18, con l'incubo di [illegible] smottamenti alle Gorges de Saorge.

In Alta Valle Stura ieri i tecnici dell'Anas hanno riaperto per pochi minuti la statale internazionale per permettere il transito di cinque Tir, bloccati da tre giorni nella zona della Fontana di Napoleone. Una slavina è caduta vicino alla casa cantoniera, oltre i tornanti di Argentera.

«La strada rimarrà chiusa sicuramente per alcuni giorni - precisano i carabinieri del posto di frontiera di località Prinardo -. La temperatura è salita nelle ultime ore, aumentando il pericolo di nuovi assestamenti [illegible] manto [illegible].

In Valle Vermenagna domenica pomeriggio ci sono stati momenti di paura per una slavina staccatasi a [illegible] degli impianti di risalita di Limonetto.

Neve a piazza Galimberti a Cuneo e (sopra) il pretore di Mondovì che si è improvvisato spalatore

Rimane il pericolo di valanghe anche in **Valle Varaita**; l'altra [illegible] una slavina ha bloccato la strada fra Chianale e località Maddalena, poco distante dal lago di Pontechianale. La [illegible] di neve ha colpito anche due auto.

Nel [illegible] ieri mattina ai mercati del bestiame e della verdura ci sono state proteste per i cumuli di neve che hanno reso difficile l'accesso di commercianti e contadini.

In **Valle Tanaro e Val Mongia** c'è ancora l'emergenza «black-out». Dopo il record di utenti senza luce sabato (52.500 persone) le squadre di pronto intervento Enel (tutti gli uomini del Cuneese, [illegible] la collaborazione di colleghi dalla Valle d'Aosta, dal Vercellese e da Novara, oltre all'impiego di imprese private) hanno lavorato fin dalle prime ore del mattino per ripristinare i collegamenti. «Alle 8 gli utenti ancora "fuori servizio" - spiegano all'Enel di Torino - [illegible] no 1800, mentre alle 18 [illegible] scesi a 500».

Secondo l'Enel le zone più colpite sono state nella Valle Tanaro (soprattutto Ormea).

Nel **Monregalese** [illegible] mancati i problemi di viabilità. Ieri chi tornava in ufficio ha dovuto fare i conti con il problema dei parcheggi, in alcuni casi parzialmente ostruiti, in altri ancora coperti di neve. Tra le vittime dei disagi ci [illegible] anche gli impiegati e i magistrati di palazzo di Giustizia.

Il pretore Riccardo Bausone ha deciso di [illegible] arrendersi alla dimenticanza del Comune e ieri mattina, aiutato dall'autista [illegible]zo Vavuso, ha imbracciato la pala pulendo la strada che porta al parcheggio interno del palazzo.

«Non voglio fare polemica - ha detto il magistrato -, quando ci [illegible] problemi di questo genere bisogna tirarsi su le maniche». Disagi in **Alta Langa**. Nel territorio di **Cortemilia**, [illegible] frana ha bloccato la provinciale per Bergolo. [r. c.]

Valle Tanaro scuole chiuse

GARESSIO. Ottanta centimetri di [illegible] in Val Tanaro e scuole elementari e medie chiuse a Garessio, Ormea e Bagnasco, su ordinanze dei sindaci.

«Il provvedimento si è [illegible] necessario sabato scorso - spiega il primo cittadino di Garessio, Luigi Sappa - per il mancato funzionamento degli impianti di riscaldamento causato dal black-out dell'energia elettrica [illegible] è stato [illegible] a lunedì per evitare agli alunni rischi e disagi provocati dal ritardo di treni e pullman e da strade ancora inagibili». Le lezioni riprendo[illegible]. [s. c.]

Discoteca bloccata

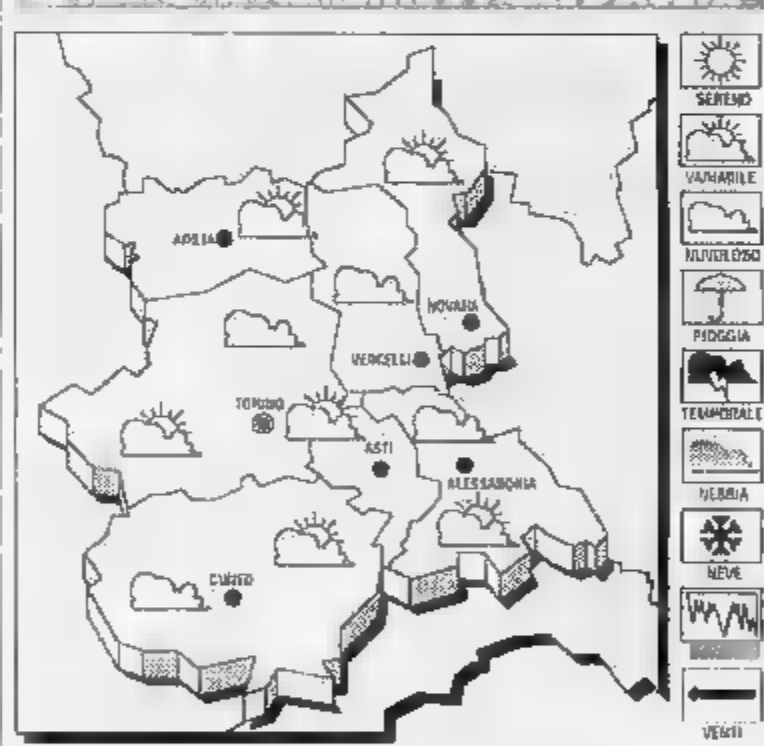
MONDOVI'. Fra le «vittime» del maltempo ci [illegible] «Joys di[illegible] club» e «Dancing Christ», due locali ospitati nella stessa struttura, che sabato non hanno potuto aprire per il «black-out» energetico. Il «Joys» è uno dei locali che attualmente riscuote maggior successo nel Monregalese: all'ingresso della sala da ballo di frazione Cristo c'era una lunga coda di giovani.

Alla periferia della città la situazione è tornata normale solo domenica pomeriggio. La [illegible]canza di corrente elettrica ha causato disagi anche a bar e ristoranti. [l. f.]

MICHELIN IN CASSA

Ci sono anche «colletti bianchi»

Da [illegible] oltre quattrocento impiegati e altrettanti operai dello stabilimento di frazione Ronchi [illegible] in cassa integrazione. Domani incontro a Torino.

A PAGINA 32

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] piogge.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VISIBILITA'. Ridotta nelle ore serali e mattutine per banchi di nebbia e foschie.
VENTI. Deboli e moderati settentrionali.
TENDENZA [illegible] Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max. 9; min: 2; media: 5

UN ANNO FA
Max: 8; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 8,9; Novara 8; Alessandria 7; Aosta [illegible]; Asti 6; Vercelli 6

L'incidente stradale è accaduto l'altra notte in frazione Cinzano all'uscita da una curva

Commercialista di Bra muore in auto

La vittima (42 anni) ha perso il controllo della sua «Alfa 164» che dopo aver abbattuto un muretto si è ribaltata nel vicino prato. L'uomo è deceduto durante il trasporto all'ospedale. Domani pomeriggio (ore 15) i funerali

SANTA VITTORIA D'ALBA. Un commercialista di Bra, Renato Kausek, 42 anni, è morto in seguito ad un incidente stradale avvenuto l'altra notte in frazione Cinzano, mentre a bordo della sua «Alfa 164» procedeva in direzione di Bra.

L'incidente è avvenuto intorno alle 2,30 di ieri. L'uomo - che secondo una prima ricostruzione arrivava da Alba e procedeva a velocità sostenuta - è stato probabilmente tradito da un colpo di sonno o da un improvviso malore. Appena superata la curva che dalla statale 231 Alba-Bra conduce a Cinzano, ha perso il controllo della sua «164» che si è schiantata dalla parte opposta della carreggiata.

L'urto è stato violentissimo. L'auto ha prima cozzato contro un'aiuola spartitraffico, ha abbattuto un piccolo muro in cemento e si è poi ribaltata in un prato, poco distante dagli impianti sportivi del «Cin cin land».

Renato Kausek

Automobilisti di passaggio hanno subito dato l'allarme e in pochissimi minuti sono accorsi a Cinzano una pattuglia di carabinieri, le ambulanze della Croce Rossa di Bra e due squadre di vigili del fuoco di Alba e Bra. Quando i volontari della Croce Rossa hanno estratto [illegible]nato Kausek dall'abitacolo della «164», le sue condizioni sono subito apparse disperate. L'uomo è giunto cadavere all'ospedale braidese «Santo Spirito».

Kausek viveva solo nella frazione Bandito di Bra, in una casa di strada Terlapini 24 e svolgeva la professione di [illegible]cialista in [illegible] studio di via Umberto I, 23. Il padre Rino, di [illegible]e slava, morto alcuni anni fa, [illegible] un parrucchiere molto conosciuto nel Braidese. Negli Anni Sessanta e Settanta aveva un negozio nella centralissima via Principi di Piemonte, via nella quale abita tuttora la moglie Caterina Gandino, madre di Renato.

Stasera (alle 20) sarà celebrato il rosario nella camera mortuaria dell'ospedale «Santo Spirito». Di lì partirà domani pomeriggio, alle 15, il corteo funebre, diretto alla chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.

La salma del commercialista sarà tumulata nel cimitero di Bra. [r. a.]

E' stroncato da infarto

MANGO. Ciro Tinnirello, [illegible] anni, abitante in località Boschi Fiore, è stato colto da malore mentre stava potando dei salici in un suo podere. E' morto durante il trasporto all'ospedale di Alba. Si fa l'ipotesi che sia stato stroncato da un infarto; essendo giunto cadavere, la direzione sanitaria ha disposto l'autopsia.

Il fatto è accaduto a poca distanza dalla cascina «Levrero» in cui l'uomo viveva con la moglie Vincenza, 56 anni, e il figlio Gaetano (31). A dare l'allarme è [illegible] un ragazzo: passando per la strada che costeggia il podere ha visto l'uomo disteso a terra ed è corso ad avvisare i familiari. Il Tinnirello aveva perso co[illegible] e [illegible] si è più ripreso. [g. f.]

Ieri non sono entrati in ufficio 450 (su 489) impiegati dello stabilimento di frazione Ronchi

«Colletti bianchi» Michelin in cassa

Il provvedimento durerà tutta la settimana e interessa anche quattrocento addetti alle linee di produzione
Preoccupazione dei sindacati: «Continuano a diminuire i posti di lavoro». Domani un incontro a Torino

CUNEO. Da ieri 450 impiegati dello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi [illegible] in cassa integrazione ordinaria. Il provvedimento, che resterà in vigore fino al 12 febbraio, interessa anche 400 operai, sui 2194 in forza nella sede cuneese. La direzione aziendale ha motivato la decisione con un notevole calo di [illegible]dinazioni, dovuto alla crisi del mercato automobilistico. «Non è la prima volta che gli impiegati vengono interessati dalla cassa integrazione - spiega Gianni Arnaudo della Uil -. Con l'entrata in vigore della legge 223 l'azienda ha infatti esteso il ricorso agli ammortizzatori sociali anche ai cosiddetti colletti bianchi. Questo significa che, nello stabilimento di Ronchi, la crisi interessa non soltanto i reparti produttivi. Attualmente gli impiegati della "Michelin" C[illegible] 489».

«Il problema degli esuberi nel settore impiegatizio - conclude Arnaudo - [illegible] è mai stato affrontato ufficialmente dalla [illegible]rezione aziendale nel corso delle varie trattative».

Domani, nella sede dell'Unione industriale di Torino, si svolgerà una riunione tra i responsabili della «Michelin Italia» e i rappresentanti nazionali dei sindacati chimici. Durante l'incontro saranno analizzati i piani di sviluppo produttivo di tutti gli stabilimenti piemontesi.

«La settimana scorsa - dice Antonio Fina, della Cgil -, durante un incontro con la direzione "Michelin Cuneo" abbiamo posto il problema del ricorso al lavoro supplementare in alcuni reparti dello stabilimento. Questo problema a nostro avviso potrebbe essere superato ricorrendo a nuove assunzioni. Negli ultimi tempi, a fronte del costante calo occupazionale, l'azienda ha sempre limitato l'impiego di nuova manodopera. Il numero degli addetti "Michelin" - conclude Fina - si [illegible] infatti riducendo ai minimi termini rispetto alle potenzialità dello stabilimento. Non bisogna dimenticare anche il trasferimento nella sede di Alessandria dell'intero reparto "pesi lordi"».

Anche questi problemi saranno affrontati domani nella riunione torinese, alla quale parteciperanno pure i componenti del nuovo esecutivo Rsu Michelin Cuneo.

Carlo Giordano

Lo stabilimento di Cuneo è il più grande dopo la sede centrale di Clermont Ferrand

Restano a casa 30 operai

Azienda di materiale elettrico è coinvolta nella crisi edilizia

DRONERO. Fino al ■ marzo saranno in cassa integrazione ordinaria 30 operai e 10 impiegati della «Giordano & C spa», ditta specializzata in impianti elettrici e telefonici. Il provvedimento è [illegible] il [illegible] gennaio scorso dall'azienda, che ha sede a Cuneo, in via Bongiovanni.

«Il ricorso alla [illegible] integrazione ordinaria - spiegano i responsabili dell'Unione industriale - è determinato principalmente dall'andamento del mercato. Non si tratta dunque di una crisi irreversibile. Gli ammortizzatori sociali vengono dunque concessi in attesa che la situazione si stabilizzi. Per quanto riguarda la "Giordano & C" bisogna ricordare che la ditta opera nel comparto edilizio, settore particolarmente provato dalla crisi».

Cassa integrazione rinviata, invece, per [illegible] operai dello stabilimento «Falci» di Dronero. Secondo precedenti accordi alcuni reparti dell'azienda avrebbero dovuto sospendere la produzione dal 31 gennaio al 19 febbraio. Il provvedimento avrebbe dovuto interessare in modo particolare il settore laminatoio.

Le «Fabbriche Riunite Falci» hanno sede a Dronero lungo la statale [illegible] per la Valle Maira. L'azienda, 120 addetti, è specializzata nella fabbricazione di piccoli attrezzi agricoli (falci e falciole), considerate di qualità superiore.

Inoltre lo stabilimento ■ dotato di [illegible] reparto laminatoio che produce profilati speciali in acciaio. Anche in questo caso il ricorso alla [illegible] integrazione ordinaria era stato programmato per far fronte ad [illegible] contrazione di commesse.

Nel Dronerese la situazione occupazionale risulta particolarmente grave dopo la chiusura, avvenuta il 1 gennaio scorso, della «Piemonte Costruzioni» (ex Bramino), impresa edile, [illegible] oltre venti addetti, leader nel campo delle opere stradali.

Sono [illegible] contatti per favorire una ripresa, anche parziale, delle attività dell'impresa. [c. g.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Trentenne ferito in un incidente

Stefano Giuliano, 30 anni, abitante in via Bisalta 91 a Cuneo, ha riportato ferite e contusioni (guaribili in 15 giorni), in un incidente stradale avvenuto l'altro giorno a Roccavione.

LIMONE

Si assume un tecnico in municipio

Il Comune ha bandito un concorso per l'assunzione di un addetto dell'area manutentiva. E' richiesta la licenza della scuola dell'obbligo. Le domande devono essere presentate entro il 15 febbraio.

[illegible]

Iscrizioni ai corsi per il porto di fucile

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per ottenere il porto di fucile, uso caccia e sportivo, organizzati dalla Federazione italiana caccia. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Meucci 22 a Cuneo, 0171/693172.

[illegible]

Soggiorni al [illegible] per anziani

Il Centro Turistico Acli di Cuneo organizza soggiorni al mare, a Palma de Mallorca, dal 6 al 13 marzo, e a San Bartolomeo Mare dal 13 al 20 marzo. Le iscrizioni scadono il 10 febbraio.

[illegible]

Borse di studio in memoria dell'ingegner Destefanis

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per tre borse di studio di 900 mila lire, in memoria dell'ingegner Ercole Destefanis. L'iniziativa è riservata a studenti iscritti alla facoltà di ingegneria (una borsa è riservata a iscritti alla sede di Mondovì). Per informazioni rivolgersi all'Informagiovani).

[illegible]

Camperisti al Carnevale di Viareggio

Sabato e domenica il camper club «La Granda» organizza un'escursione a Viareggio, in occasione delle manifestazioni del Carnevale: per informazioni 0171/697657. [g. p. m.]

[illegible]

«Sulla rotta dei migratori»

Venerdì, alle 21, all'auditorium Borelli, si terrà l'incontro «Sulla rotta dei migratori. Il parco naturale delle Lame del Sesia». Interverrà il direttore Giorgio Saracco. E' prevista anche una relazione di Nicoletta Furno, direttore della riserva naturale speciale del parco di Burcina, in provincia di Vercelli. [b. a.]

[illegible]

Giovane tunisino

E' accusato di una falsa dichiarazione

[illegible] Gli agenti dell'ufficio stranieri della Questura hanno denunciato per sostituzione di persona e falsa dichiarazione a pubblico ufficiale Filani Najet, 24 anni, originario di Tunisi e residente a Bernezzo, in via Regina Margherita.

Il giovane è stato fermato nel centro del capoluogo per un normale controllo.

Gli agenti gli hanno chiesto all'extracomunitario i documenti, che in un primo momento sembravano in regola. Da un accertamento, attraverso il centro statistico della questura, è invece risultato che la denuncia di smarrimento del passaporto, presentata dal tunisino (già espulso da alcune questure del territorio italiano) risultava rubata a Guenifi Abdelkrim, 24 anni, algerino e residente a Cuneo.

Gli agenti hanno intensificato i controlli a extracomunitari: nelle ultime settimane sono stati sorpresi alcuni stranieri con documenti falsi e non in regola con il permesso di soggiorno. [r. s.]

[illegible]

Visite ai murales

Si prepara il premio Pinocchio '94

Il sindaco di Vernante Sebastiano Bassignano «Il paese darà ampio spazio alle cerimonie per ricordare Attilio Mussino a 40 anni dalla morte»

VERNANTE. Pinocchio e la balena, Pinocchio e Geppetto. Sono alcune delle immagini che si possono ammirare sulle facciate delle case del piccolo centro della Val Vermenagna. Le visite guidate dal personale della Pro loco si possono prenotare ai numeri: 0171/920550 -920170. «La storia del burattino raccontata attraverso i murales - dice il sindaco Sebastiano Bassignano - ogni anno richiama centinaia di turisti. Attualmente stiamo lavorando per il premio "Il Pinocchio dell'anno" e alle celebrazioni per il 40° anniversario della morte di Mussino». [a. f.]

[illegible]

Mobili rubati

Ricettazione Denunciata una coppia

VILLAFALLETTO. Una coppia di Vignolo è stata denunciata a piede libero dai carabinieri, con l'accusa di ricettazione di [illegible]bili e di una macchina per l'edilizia e lo sbancamento terra. Si tratta di Aldo Pettavino, 43 anni, originario di Vernante, abitante a Vignolo, in via Demonte, Tetto Pellegrino, e la convivente Angela Gandino, 46 anni, casalinga.

Durante un controllo nei magazzini adiacenti l'abitazione di Pettavino, i militari hanno trovato mobili vecchi (il valore commerciale non sarebbe elevato), rubati alcuni [illegible] fa in una casa di Villafalletto. Non è stata ancora accertata, invece, la provenienza della macchina movimento terra.

Secondo gli inquirenti, Pettavino (al quale i carabinieri sono giunti raccogliendo l'informazione che l'uomo commerciava in mobili usati) potrebbe aver acquistato la merce da chi ha commesso il furto. Oppure i mobili potevano essere già passati attraverso «proprietari» diversi. [r. c.]

Il sindaco Menardi risponde alle dure proteste degli abitanti di Borgo San Giuseppe

Ponte bloccato dalla burocrazia

Il primo cittadino: «Non è colpa del Comune se la gara d'appalto per il raddoppio del viadotto è stata rinviata»
L'opera non ha la copertura finanziaria. Dietrofront sui semafori di piazza Galimberti: saranno riattivati

CUNEO. «Se l'appalto per il raddoppio del ponte Gesso è saltato, non è colpa nostra: non dobbiamo scambiarci accuse, [illegible] proseguire nell'impegno per riuscire a strappare un'opera, indispensabile per la città». Il sindaco Giuseppe Menardi, dopo le proteste degli abitanti dell'Oltre Gesso, [illegible] durante l'incontro alle Acli di Madonna delle Grazie, passa al contrattacco e puntualizza: «La gara d'appalto per il nuovo ponte è stata rinviata, ma non cancellata - dice il primo ci[illegible] -. La Finanziaria ha rimandato le procedure (è necessaria la copertura finanziaria per iniziare i cantieri). La delusione è che i tempi diventino sempre più lunghi, non a causa nostra, ma delle lentezze burocratiche dello Stato».

Sull'impasse per il ponte Gesso interviene anche l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo: «I finanziamenti erano pronti - protesta -, ma abbiamo dovuto rivedere i progetti, grazie ai giudizi "esperti" delle Sovrintendenze. Si è perso di vista l'interesse di migliaia di cittadini». Il primo cittadino è contrario a operazioni «tampone»: «fino a quando non si punta ai grandi collegamenti internazionali - dice - è difficile immagine una soluzione complessiva che tolga il traffico pesante dal capoluogo». Intanto ieri mattina il sindaco ha disposto il «dietrofront» per i semafori in piazza Galimberti, che già da [illegible] funzioneranno come lampeggianti. In progetto c'è la costruzione di nuove rotonde: in corso Francia, angolo corso Gramsci, Rondò Garibaldi e largo De Amicis. [g. p. m.]

Da sinistra Sergio Giraudo, Giuseppe Menardi, Guido Lerda, Giovanni Quaglia e Giancarlo Obertino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Poca comprensione [illegible] biglietteria

In riferimento all'osservazione del signor Maurizio Cometto (lettera di giovedì ■ febbraio) riguardante il «giornaliero» fatto alle 12,45 alla biglietteria di Limone a una comitiva di finlandesi, devo dire che a me è successo di peggio.

Domenica ■ gennaio, infatti, scendo dalla seggiovia alle 14,30 perché non mi sento bene. Lascio mio figlio e le mie sorelle ancora sugli impianti. Arrivo a casa (ho un'attività e residenza a Limone) e non trovo le chiavi. Mi viene in mente che le ho messe, per comodità, nel marsupio di mio figlio. Ritorno alla seggiovia e chiedo agli addetti di farmi risalire, spiegando loro la situazione e facendo vedere la tessera di residente. Niente da fare: i due addetti mi mandano alla biglietteria, dove mi rispondono che se voglio salire devo acquistare un altro biglietto. Inutile spiegare loro che non posso fare il biglietto, perché non ho il portafoglio con me, lasciato anche quello nel marsupio di mio figlio.

Conclusione: sto in giro fino alle 18, [illegible] il risultato che mi metto a letto lunedì e lo sono ancora adesso, con grave danno per la mia attività. Il mio negozio, infatti, rimane chiuso.

Cristina Crifò, Limone

Casa Bianca in corso Dante?

Fa bella mostra in corso Dante l'ultimo mausoleo dello spreco, una sorta di Casa Bianca della Provincia fortemente voluta, si dice, dal suo presidente.

Spendere, con i tempi che corrono, alcuni miliardi per siffatti lussi non può che rientrare in una logica per la quale il potere abbinato alla smania di grandezza prevalgono su qualsiasi stimolo della ragione e del buon senso. Forse, con un importo di non molto superiore, la stessa Provincia poteva realizzare un secondo ponte sul Gesso.

Gianfranco Donadei
ex consigliere verde
Pier Carlo Malvolti
consigliere psi, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441 744
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.010
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 945.650; 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 ■
Demonte: 95 115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.060
La Morra: 50.116
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552 255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 844
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 718 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di Cuneo (0336) [illegible]
Usl di [illegible] 516316
Usl di Borgo 269 632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718 111

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, 8-12,30 e [illegible] 19,30 (serv. ap.) e dalle 22 alle 8 (abb.) la far. Salus, c. Nizza 59, [illegible] Per gli altri Comuni, le farm. di turno svolgono anche la reperib. notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: *Divin Maes.*, c. Piave 70, t. 44.02.54 **Bra:** *Bianchi*, v. V. Emanuele 149, t. 412 209 **Fossano:** *Avagnina*, v. Baluffi 7, t. 61 435 **Mondovì:** *Gasco*, v. Quadrone 3, t. 42.425. **Saluzzo:** *S. Martino*, ■ Piemonte 8, t. 42 242 **Savigliano:** *Dominici*, V. Cambiani 2, t. 71.22.58.

CARABINIERI pronto in[illegible]

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 266333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 711.82; [illegible] 421.16 **Da aut. To-Sv:** (0172) 4[illegible]

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov. VV.FF.** [illegible]

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Pansa Michela (residente a Lagnasco); Arena Federico (Magliano Alfieri); Trovò Federico (Savigliano); Ghibaudo Susanna (Cuneo); Gavacciuto Andrea (Cossoria); Ranieri Andrea (Savigliano); Miretti Manuela (Sanfront); Miretti Matteo (Revello); Taricco Luca (Dogliani); [illegible] Nicolò (Sommariva Bosco); Barbero [illegible]ela (Sommariva Bosco), Martina Lorenzo (Centallo); Marengo Edoardo (Baldichieri, provincia di Asti); Banchio Giorgio (Faule); Alessio Walter (Caramagna); Noce Carola (Villafranca); Astesana Marco (Cuneo); Cappello Alberto (Sommariva Bosco); Rostagno Ivan (S.Germano Chisone); Lerda Samuele (Busca); Gambono Fabrizio (Fossano); Allocco Erica (Bra); Manassero Giulia (Mondovì); Secco Alessio (Cavallermaggiore); Panero Edoardo (Savigliano); Dupuis Angela (Paesana); Riben Matteo (Fossano); Cavallo Mattia (Busca); Pellerino Davide (Magliano Alfieri).

DEMONTE

[illegible] Nilo Fabrizio, 44 anni (residente a Demonte), commerciante; Lazzarino Emma, 94 anni (residente a Vinadio), pensionata; Trocello Giuseppe Vincenzo, 85 anni (residente a Aisone), pensionato; Caranta Teresa, [illegible] anni (residente a Demonte), pensionata.

[illegible]

MORTI. Lusso Andrea, 85 anni (residente a Bra), pensionato; Brizio Pasquale, 83 anni (residente a Bra), pensionato; Allocco Giorgio, 56 anni (residente a Bra), pensionato; Tibaldi Carlo, 60 anni (residente a Bra), pensionato, Germano Ortensio, 59 [illegible] (residente a Bra), [illegible]linga; Barbiuto Ida, 96 anni (residente a Torino), pensionata; Berrino Maria, 80 anni (residente a Bra), pensionata; Cavaliero Antonina, 83 anni (residente a Narzole), pensionata.

[illegible]

NATI. [illegible] Stefano (residente a Fossano); Costamagna Andrea; Ceirri Luca; Ceirri Marco; Gambone Fabrizio.

[illegible] Giuliano Giovanni, 88 anni (residente a Fossano), pensionato; Gagna Maria Maddalena, 80 anni (residente a Fossano), pensionata; Serra Paola in Aresa, 87 anni (residente a Centallo), pensionata; Sarzotti Domenico, [illegible] anni (residente a Bene Vagienna), pensionato; Gabelli Luigi, 91 anni (residente a Narzole), pensionato; Burdese Teresa, 89 anni (residente a Fossano), religiosa; Tomatis Stefano, [illegible] anni (residente a Sant'Albano Stura), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Le prospettive dell'economia

«Cosa ci aspetta nel '94. Le prospettive dell'economia italiana». E' il tema del convegno, in programma mercoledì 16 febbraio, alle 17, nel salone dell'Unione industriale di corso Dante a Cuneo, su iniziativa della Gestnord ricerca, gruppo Banca Sella e dell'Unione industriale.

UNIVERSITA'

Si parla dell'esercito

Il comandante del Distretto militare, colonnello Antonio Vizzi, oggi pomeriggio alle 15,30 terrà una lezione alla Scuola di amministrazione aziendale. La comunicazione riguarderà situazione e scopi dell'esercito, chiamata alla leva, diritti e doveri dei militari.

COMMISSIONE

Nuove aiuole in corso Dante

Domani, alle 18, la terza Commissione del Comune di Cuneo discuterà il piano di risistemazione di corso Dante (nuovo arredo urbano e aiuole).

[g. p. m.]

«Ricatta» imprenditore di Imperia chiedendo 6 milioni

Impiegato monregalese arrestato per estorsione

MONASTERO VASCO. ■ sono mescolati al plotoncino di genitori che andavano ■ prendere i figli all'uscita di classe, ■ l'hanno sorpreso mentre ritirava i soldi del ricatto: anche gli agenti della polizia ■ rimasti stupiti quando non ■ sono trovati di fronte un criminale incallito, ■ un mite impiegato. Michele Ruffino, 40 anni, è nato e vissuto ■ lungo a Imperia, ■ dal giugno '93 abita a Monastero Vasco, in via Antonio Turco 9. L'uomo, in gravi difficoltà finanziarie, ha deciso di tentare di estorcere del denaro ■ ■ lettera minatoria a un imprenditore imperiese. Gli è andata male, ■ finito in carcere, e ora ■ trova agli arresti domiciliari nella ■ dei genitori.

Michele Ruffino

Ruffino ■ un impiegato della segreteria delle scuole di largo Ghiglia, ad Imperia. Ha bisogno ■ denaro, per alcuni debiti con le banche. Per procurarselo escogita un ingenuo piano e prende di mira un grosso imprenditore di Imperia. Ruffino lo conosce, perchè sovente accompagna il nipote, che frequenta proprio quella scuola. Gli fa ■ telefonata anonima, con una scusa, per assicurarsi che sia in casa. Poi suona il citofono del palazzo: «C'è una busta per lei». La imbuca nella casella postale, e si dilegua.

L'industriale scende, prende ■ lettera, e impallidisce: «Devi pagare 6 milioni, altrimenti alla tua azienda sarà fatta una pubblicità negativa», questo il tenore dello scritto. Nella missiva sono anche contenute le disposizioni per la consegna. Le banconote devono essere poste in una busta, da depositare nella scuola elementare ■ Largo Ghiglia. Il luogo esatto? Dietro l'ascensore, in un angolo appartato, accanto ■ un cancelletto. L'imprenditore (del quale, per ragioni di sicurezza, la polizia non rivela l'identità) si preoccupa, teme qualche ritorsione sul nipote. Non si perde d'animo e va subito a denunciare il fatto in questura, dove organizzano ■ contromossa.

L'industriale finge di cedere al ricatto: si reca normalmente a scuola, ■ lascia ■ busta nel posto indicato. Viene intanto allertato il personale delle «volanti» e del pronto intervento. Sei agenti in borghese, tra cui alcune donne, si mescolano con borse e cartelle ai genitori che vanno a prendere gli alunni. Per evitare equivoci, tuttavia, nelle vicinanze staziona anche una pattuglia in divisa. L'attesa è snervante. Ma ecco che si avvicina un uomo. Ha gli occhiali, la barba brizzolata. Cammina su e giù, poi con atteggiamento deciso si china, afferra la busta ed ■. Gli agenti lo bloccano. Ruffino abbozza una reazione: «Sono un dipendente della scuola».

L'impiegato viene accompagnato nel suo ufficio. E qui gli inquirenti - data la precisione del luogo prescelto, già sospettavano che nella vicenda potesse ■ essere implicato qualcuno che conosceva l'edificio - durante una perquisizione scoprono un tipo di carta analogo a quella in ■ era scritto il messaggio ricattatorio. Anche la grafia è la stessa.

Ruffino, ■ ■ strette, non può negare l'evidenza, e confessa: «Ho compiuto un gesto inconsulto, ho commesso un errore imperdonabile. Ero oppresso ■ debiti, ho il conto in rosso in banca». Gli vengono chiesti riscontri ■ cade ogni perplessità. Non si tratta di un mitomane. E ai polsi di Ruffino scattano le manette.

Stefano Delfino

Ordinanza del sindaco di Savigliano dopo anni di proteste, ricorsi e petizioni

«Abbattete quel capannone»

L'altezza del deposito di una ditta per il commercio all'ingrosso di diserbanti, piante e prodotti chimici sarebbe superiore a quanto consentito. E' stata chiesta la sanatoria

SAVIGLIANO. Il sindaco, Alfredo Dominici, ha emesso un'ordinanza di abbattimento del capannone della zona artigianale di via Alba, costruito dalla ditta «Rubiolo Pietro ■ C.», che si occupa di ■ all'ingrosso di diserbanti, piante e prodotti chimici per l'agricoltura e che ha sede in via Cernaia 15. Il capannone sarebbe stato realizzato senza rispettare quanto stabilito nella concessione edilizia. Ma la ditta e il direttore dei lavori, il geometra Remigio Galletto, ex sindaco, avrebbero già chiesto la sanatoria e attenderebbero di conoscere l'entità della penale da versare per evitare l'abbattimento. Inoltre, hanno fatto pervenire al Comune osservazioni ■ cui spiegano ■ ragioni delle loro scelte, pur ammettendo di aver commesso errori: il livello della strada nella zona artigianale sarebbe stato abbassato in un secondo tempo, contrariamente a quanto previsto ■ progetto che la ipotizzava ■ più elevata, per adattare l'arteria ai capannoni già costruiti. Di qui l'altezza del capannone dei Rubiolo superiore a quella indicata dalla concessione rispetto al piano stradale.

Alfredo Dominici e Remigio Galletto

L'ordinanza è l'ultimo atto di una vicenda segnata da ricorsi e controricorsi, petizioni e proteste che ■ sono susseguiti negli ultimi anni ■ seguito alla costruzione dell'immobile della Rubiolo. Una petizione sottoscritta da una trentina di imprenditori, proprietari di ■ de con sede nella zona artigianale, chiedeva che venisse ■ pedito ■ Rubiolo lo stoccaggio di grandi quantità di fitofarmaci, nel timore che in caso di incendio si arrivi a un «effetto Seveso», con la produzione di sostanze nocive ed inquinanti.

Sono stati presentati ■ ricorsi al Tar, ■ dei quali dalla «Idrolinea» di Michele Barbero: secondo i ricorrenti, il capannone ■ sarebbe stato costruito su un'area destinata a ospitare esposizioni riservate a ditte già operanti. La costruzione di un edificio così grande avrebbe danneggiato le aziende che hanno sede all'interno rispetto a via Alba, coperte dal capannone, tant'è che è stato presentato un altro ricorso: si chiede la revoca della ■ a ditta di commercio di frutta e verdura, la «Appendino». [p. b.]

Polo industriale a Fossano

Nella zona verso Sant'Albano lavori per nuovi insediamenti

FOSSANO. Gra al lavoro nella nuova area industriale in zona Castelrinaldo, verso Sant'Albano. Il primo cantiere è stato aperto dall'Unifarma, ditta che distribuisce medicinali e che attualmente ha sede nei locali della «Rigat», la storica azienda casearia di via Nazario Sauro.

«Non c'è più spazio - dice il responsabile tecnico Beppe Grosso -. I magazzini non bastano più, spesso accatastiamo imballaggi all'esterno. Non c'è spazio per carico e scarico materiali. Camion e furgoni faticano ■ in manovra, scarsa anche l'area parcheggio. Quando i capannoni saranno pronti sposteremo i magazzini nel nuovo stabilimento; gli uffici resteranno qui ■ per un po'».

«Abbiamo buone prospettive di espansione - dice Grosso -: per questo la rilocalizzazione ■ diventata indispensabile; qui l'azienda era soffocata».

Ingrandimento anche per la seconda ditta che ■ scelto la nuova area industriale fossanese. E' la Texilfibra, azienda tessile, circa trenta operai nel centro di via Cesare Battisti, già sede delle «Fonderie Bongioanni». «Abbiamo ottenuto buoni risultati all'estero - dice il titolare Giovanni Bersano -. Il trasferimento ci consentirà di modernizzare gli impianti, aumentare produzione e dipendenti».

La ■ area industriale apre nuove prospettive per l'occupazione. «E' il nostro l'obiettivo da quando si è deciso di destinare la ■ a produzione - dice il sindaco Angelo Mana -. L'area di via Torino ■ già intasata, con un ampio spazio per l'interporto. Non ci siamo spinti oltre il viale ■ Santuario di Cussanio per non danneggiare l'area fertile; il tratto verso Sant'Albano non si adatta alla coltivazione agricola».

La scelta fu contestata dalla Lista civica che propose un'espansione ■ Bra. «L'indicazione ■ era collegata ■ un nuovo casello autostradale a Tagliata - dice Francesco Balocco, consigliere de "Una città per l'uomo" -: insediamenti di industrie sarebbero stati grosso attrattive». [r. s.]

DALLA GRANDA

«Non luogo ■ procedere» per gli amministratori di Manta

Il gip Fabrizio Pasi, con sentenza, ha dichiarato il ■ luogo a procedere ■ confronti di Roberto Signorile, Armando Lamberti, Vittorio Morero, Guido Sismondi e Sebastiano Ciraso, rispettivamente ■ amministratori e tecnico del ■ di Manta. Nei loro confronti ■ stato presentato un esposto alla Procura della repubblica ed avviato un procedimento in cui venivano contestati i reati di falso ideologico ed abuso d'atti d'ufficio. Veniva contestata la delibera con cui il Comune decideva di illuminare varie strade comunali, fra cui la via Saluzzo, risultata vicinale, dove abitava il Morero. Una strada da sempre ritenuta pubblica. Il Gip ha ritenuto che i fatti addebitati non costituiscono reato e non sussistono. [g. ne.]

Il Gip chiude l'inchiesta sul magistrato di Mondovì

Si è conclusa ieri a Milano, davanti al Gip Anna Introini, l'udienza preliminare per esaminare gli atti sulla richiesta di archiviazione formulata dalla Procura di Milano per un procedimento a carico del presidente del tribunale di Mondovì, Giancarlo Allegri. L'inchiesta era partita dall'esposto dell'ex assessore di Montanera, Tancredi Falcetto, che lamentava di essere oggetto di atteggiamento persecutorio da parte del magistrato. Il Gip ha dichiarato chiusa la vicenda, riservandosi di depositare la decisione. [r. s.]

SALUZZO

«Palio delle Lese»: ha vinto il gruppo di Campagnole

Il gruppo mascherato della frazione Campagnole di Revello ■ è aggiudicato, domenica pomeriggio, la quarta edizione del Palio delle Lese. La piazza d'onore è andata al gruppo ■ Scarnafigi. I concorrenti dovevano caricare e trainare sulle lese, pezzi di legname. Alla manifestazione, che rientra nell'ambito del Carnevale Saluzzese, hanno presenziato le maschere cittadine. [g. ne.]

Si riuniscono i soci dell'«Ashas»

Stasera, alle 20,45, nella sede di ■ Roma 115 è stata ■ l'assemblea annuale dell'«Ashas», l'Associazione solidarietà handicappati saviglianese: fra i punti all'ordine ■ giorno l'approvazione del nuovo statuto ■ l'elezione del comitato esecutivo. (p. b.)

BUSCA

Un incontro con i produttori ortofrutticoli

Stasera, ■ 20,30, nella sala comunale si svolgerà un incontro promosso dai Cala di Busca e Saluzzo per discutere i problemi dei produttori ortofrutticoli e in particolare le malattie delle piante e i danni causati dai topi. Relatore della serata sarà il professor Aldo Gallino. [g. d. m.]

Da Busca in birreria con il pullman

Un gruppo di giovani di Busca ha adottato una soluzione contro gli incidenti. Hanno scelto di andare ■ birreria con il pullman e sabato ■ una trentina hanno raggiunto «The Paradise» di frazione Fiammenga, trascorrendo una sera con piazza, birra ■ «karaoke». «Così ■ temono problemi con l'alcool e colpi di ■ - ha detto ■ titolare ■ locale Giacomo Nota -. E' una scelta che ci tranquillizza. A volte ci facciamo problemi ■ servire una birra in più a ragazzi che devono fare decine di chilometri per tornare a ■. Ora possono davvero divertirsi senza problemi». [l. f.]

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. Imm. n. 71/81 + 80/91 + ■ ■ Risparmio Cuneo contro COR■ Laura ■ ■ ■PENDINO Ezio, residenti in Sommariva Bosco, vicolo Farini ■

Ordinanza ■ vendita immobiliare ■ incanto

■ avvisa che il giorno 15 marzo ■ ore 9.30 ■ il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: Comune di Sommariva del Bosco, vicolo Farini 10, NCEU part. 11 f. 10 particelle nn. 396 - 1874: fabbricato di ■ abitazione composto ■ due corpi con ■ pertinenziale.
Prezzo base L. 60.000.000;
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domande di partecipazione in ■ da L. 15.000 unitamente ■ un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore" entro le ore 13,30 del 14.3.1994.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria del Tribunale.
Alba, 25.1.1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

COMUNE DI ■

PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

■ esecuzione ■ quanto previsto dalla Legge Regionale n. ■ del 5/12/1977 ■ successive ■ difiche

RENDE NOTO

La variante al Piano Regolatore Generale adottata dal Consiglio Comunale ■ delibera n. 29 in data 11/11/1993 è depositata presso ■ segreteria per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 31/1/1994 al 1/3/1994 durante i quali chiunque potrà prendere visione nel seguente ■: giorni feriali ■ 8-12.
Durante il predetto periodo la variante al Piano Regolatore Generale ■ altresì pubblicata per estratto all'Albo Pretorio.

IL SINDACO
Filippa Francesco

L'INPS

per una migliore sistemazione dei propri uffici ■ interessato alla locazione ■ un immobile, o porzione di immobile, in Savigliano avente le seguenti caratteristiche:
- posizione centrale o ■ servita da mezzi pubblici;
- superficie ■ ■ mq;
- dislocato preferibilmente al piano terreno;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi.

Le richieste corredate di planimetrie aggiornate e della ■ mica devono contenere assolutamente le seguenti informazioni: anno di ■, categoria catastale, licenza o ■ edilizia e/o sanatoria, requisiti di legge per abitabilità e agibilità, autorizzazioni VV.FF., USL etc., portata ■ solai, caratteristiche delle strutture e dotazioni di impianti.
Le offerte dovranno pervenire entro e ■ oltre il 12/3/94 alla **Sede Provinciale INPS - Uff. Risorse Strumentali - C.so ■ Santarosa 15 - 12100 Cuneo.**

Un'impresa privata costruirà la nuova sede: i lavori cominceranno tra due mesi

Carabinieri, trasloco a Bra

Il ministero dell'Interno ha autorizzato la stipula del contratto d'affitto (295 milioni l'anno). L'edificio sorgerà tra le vie della Costituzione e Milano. Costerà 5 miliardi

ALBA

Rubati oggetti d'oro e denaro per dieci milioni

Un furto è stato compiuto nell'abitazione di Maria Montuori, 57 anni, corso Piave 75. I ladri sono entrati nell'appartamento forzando la porta e hanno portato via oggetti d'oro e denaro per un valore di dieci milioni. [g. f.]

Aveva hashish nel portafoglio: denunciato

Angelo Porcu, 27 anni, abitante in via Alba 4, è stato denunciato dai carabinieri di Alba per detenzione illecita di 2,2 grammi di hashish. La droga gli è stata trovata sotto il maglione e nel portafoglio durante un controllo. [g. f.]

Incontro del Comitato sull'azienda ospedaliera

Il Comitato per l'azienda ospedaliera Alba-Bra ha discusso sulla carenza di posti letto al San Lazzaro di Alba e sul completamento di un'ala del Santo Spirito di Bra, per i quali si sollecitano i finanziamenti promessi. Il Comitato solleciterà incontri con gli amministratori delle due Usl e con i candidati alle prossime elezioni per sottoporre le questioni più urgenti. [g. f.]

I candidati progressisti a Camera e Senato

Il movimento progressista ha scelto i candidati alle prossime elezioni. Per la Camera, nel collegio Alba-Bra, scende in campo Luigi Carosso, di Magliano Alfieri, docente di diritto privato alla facoltà di Economia e commercio dell'Università di Torino e alla Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo. Per il Senato, collegio Alba-Bra-Fossano-Mondovì, i progressisti puntano su Franco Foglino, ragioniere, dirigente «Ferrero», aderente al movimento «La Rete». Saranno presentati domani, nella sala Resistenza del municipio di Alba (ore 18,30). [g. f.]

ALBA

Iniziative a favore degli handicappati

Il Rotary club presenterà stasera, durante un incontro al ristorante Daniel's (ore 20,30) alcune iniziative a favore degli handicappati. [g. f.]

BRA. Se tutto andrà per il verso giusto, tra un paio d'anni i carabinieri lasceranno la vecchia sede di via Palestro per trasferirsi in una caserma nuova di zecca, che sarà costruita da un'impresa privata, su un terreno venduto dal Comune, tra via della Costituzione e via Euclide Milano. «Finalmente la pratica è in dirittura d'arrivo» annunciano amministratori e tecnici comunali, reduci da un incontro con il comandante braidese della «Benemerita», il titolare dell'impresa e il progettista, durante il quale si è fatto il punto sulla vicenda. Che sembra a un passo dalla conclusione: di recente il ministero dell'Interno ha autorizzato la prefettura a sottoscrivere l'impegno ad affittare l'edificio per 295 milioni all'anno.

La cifra è meno gravosa di quanto appaia, se si considera che la costruzione del complesso richiederà un investimento di circa 5 miliardi. Con questa somma la Tecnoedil di Sommariva Perno realizzerà una caserma ampia e funzionale, capace di soddisfare le esigenze dei carabinieri. Ci sarà spazio per gli uffici della Compagnia e della Stazione, per l'alloggiamento dei militari (10 alloggi unifamiliari e camere a uno o due letti), per i magazzini, l'autorimessa, il deposito carburanti. Tutto quello che non c'è, o c'è in misura inadeguata, nella caserma attuale, occupata «provvisoriamente» 25 anni or sono e da tempo al limite dell'agibilità. A ritardare tanto la decisione di costruirne una nuova è stata la difficoltà per il Comune di reperire i fondi, difficoltà cui si è infine ovviato coinvolgendo nell'operazione la ditta di Sommariva Perno.

Il prossimo atto della pratica sarà il frazionamento del terreno, che deve tener conto della bretella in costruzione tra via Brizio e la futura tangenziale Ovest; poi (entro febbraio) verrà presentato il progetto, il Comune stipulerà una convenzione con l'impresa e dovrebbe essere rilasciata la concessione edilizia. I lavori potrebbero cominciare tra un paio di mesi. [g. n.]

Sommariva

Manca l'intesa sul pagamento

SOMMARIVA BOSCO. Se Bra avrà fra un paio d'anni una caserma «privata», Sommariva ne ha una di proprietà pubblica che attende solo di essere inaugurata: lo sarà quando i contraenti (Comune e ministero degli Interni) si accorderanno sul prezzo dell'affitto. I carabinieri della stazione potranno così abbandonare la vecchia sede, che, dal punto di vista strutturale, è in condizioni peggiori rispetto a quella del comando di Bra.

Molto più [illegible] la situazione a Monforte e La Morra, dove l'Arma ha edifici ultimati da poco (uno nell'89, l'altro l'anno scorso); e fra breve toccherà anche a Canale, dov'è in costruzione un locale che dovrebbe essere finito nella prossima state. Novità anche per le sedi delle altre tre stazioni della compagnia di Bra: Sommariva Perno verrà ristrutturata e ampliata; Narzole ha raggiunto un'intesa con un privato; la pratica su Cherasco è all'esame del ministero.

Il fatto che il territorio della compagnia del capitano Fortunato Cuzzocrea sia pieno di cantieri «militari», si spiega con l'inadeguatezza delle caserme. L'aumento delle esigenze di servizio e del lavoro ha mandato definitivamente in crisi stabili costruiti con criteri superati, nati per scopi diversi. Anche a Bra l'originaria sede del comando in via Palestro era una casa privata, occupata dai carabinieri dopo l'inagibilità del vecchio palazzo di via Moffa di Lisio. Qui, solo ora, sta per avviarsi una radicale ristrutturazione affidata all'Iacp, che sistemerà la sede della polizia municipale ricavando nell'ala interna 11 minialloggi per anziani. [g. n.]

INADEMPIENZE PER UN'OPERA

ALBA

Il presidente del Consiglio, Azeglio Ciampi, ha invitato i ministri dei Lavori pubblici Francesco Merloni e dell'Ambiente Valdo Spini a presentare, nel termine [illegible] un mese, uno schema concordato sulla realizzazione del collegamento Asti-Cuneo. Lo riferisce il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, che aveva a sua volta chiesto a Ciampi di assegnare ai colleghi competenti non più di trenta giorni per provvedere in tal senso. La comunicazione di Costa fa seguito alla relazione che Merloni ha presentato pochi giorni fa al Consiglio dei ministri sulla Cuneo Asti.

Dice Costa: «Merloni ha brevemente riassunto ai colleghi le molte difficoltà incontrate dal ministero dei Lavori Pubblici per fornire una soluzione che consenta in tempi brevi il collegamento tra i due capoluoghi di provincia. Ha confermato che è in corso [illegible] trattativa tra il suo ministero, l'Ambiente e quello dei Beni Culturali per giungere a un progetto concordato. Il ministro dei Lavori pubblici ha pure riferito che la soluzione potrebbe aversi nell'arco di poche settimane». L'on. Costa ha criticato le inadempienze: «Hanno ritardato per settecento giorni i provvedimenti che avrebbero dovuto assumere, per legge, in cento giorni» (il riferimento è al parere sulla valutazione di impatto ambientale).

Costa si dichiara insoddisfatto: «La presa in giro continua. Il ballotto delle responsabilità rischia di coinvolgere anche il Governo. Se entro il mese non arriverà un "sì" definitivo, la provincia di Cuneo si mobiliterà. Il ministro Merloni deve assolvere alle sue funzioni».

I tempi si allungano, nuove clamorose manifestazioni?

Cuneo-Asti, altre attese I sindaci: «E' una beffa»

Sul piede di guerra anche i sindaci dell'Albese e Braidese che, dopo aver clamorosamente bloccato nel settembre scorso la «statale della morte e della vergogna», come ricordano i cartelli lungo il tragitto, pochi giorni fa hanno inviato un telegramma a Ciampi. Sollecitano una decisione sul progetto della Asti-Cuneo secondo quanto promesso alla delegazione [illegible] quando fu ricevuta a Palazzo Chigi. In quella occasione fu assicurato che il progetto (autostrada-superstrada) sarebbe stato portato entro metà gennaio al Consiglio dei ministri, ma la promessa non è stata mantenuta (la decisione del Consiglio potrebbe sbloccare la situazione). «Vogliamo un pronunciamento prima delle elezioni» ribadiscono i sindaci.

Gli amministratori di Albese e Braidese hanno deciso di puntare [illegible] sulla Asti-Marene, il tratto più pericoloso e il cui progetto sarebbe sostanzialmente accettato (si dovrebbero apportare solo lievi modifiche), a differenza dell'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù. Il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria, portavoce dei sindaci: «Chiediamo a Regione e Provincia di sostenere la Asti-Marene come primo passo [illegible] la realizzazione di tutta l'opera. Garantirebbe un importante sbocco verso le autostrade Torino-Piacenza e Torino-Savona. Abbiamo anche chiesto un incontro con la società Satap per verificare la disponibilità a stralciare questo tratto di superstrada dal progetto globale». «Sì» degli amministratori a qualche forma di pedaggio, tipo tangenziale di Torino, pur di veder aprire i cantieri e porre fine alla «telenovela», [illegible] recita il titolo di [illegible] [illegible] itinerante sulla Asti-Cuneo.

I sindaci attendono una risposta al telegramma mandato a Roma: se nulla dovesse muoversi, sono decisi a riprendere la protesta, [illegible] chiede la popolazione esasperata.

Giuseppina Fiori

Cartelli di protesta testimoniano l'insofferenza delle popolazioni per i ritardi del governo. Ora i sindaci minacciano di riprendere le manifestazioni

Una decisione della giunta comunale

E i trinesi riscoprono l'antica «via stramba»

Accanto ai nomi attuali delle strade ritornerà la toponomastica storica

TRINO. Tutti ora la [illegible] come piazza Garibaldi, ma pochissimi ricordano che anticamente era «piazza Monferrato»: omaggio ai Paleologi costruttori del castello che vi sorge oppure perché anticamente era punto abituale di ritrovo per i monferrini che vi frequentavano il mercato? L'assessore Roberto Portinaro non sa sciogliere questo interrogativo, di certo sa, però, che fra qualche settimana gli antichi nomi delle vie e delle piazze trinesi compariranno sulle targhe accanto alla loro attuale denominazione e, quando del caso, anche al nome dialettale.

Spiega l'amministratore: «E' un'iniziativa a favore di coloro che [illegible] ricordano e di coloro, soprattutto, che non hanno mai saputo. Un modo per riscoprire, insieme con l'antica toponomastica cittadina, anche le nostre radici più remote». La decisione, adottata dall'esecutivo municipale, diventerà operativa entro qualche settimana: le nuove targhe, di colore blu e giallo per distinguerle da quelle normali bianche e nere, [illegible] pronte per essere affisse agli angoli delle strade.

Iniziative del genere, ricorda Portinaro, sono già [illegible] adottate in alcuni paesi più attaccati alle antiche tradizioni; un altro esempio potrebbe essere quello di Novalesa, dove però le vie sono indicate [illegible] il solo nome dialettale che sopravvive [illegible] è tuttora usato.

Aggiunge: «Abbiamo utilizzato i risultati di [illegible] minuziosa di ricerca condotta da Franco Crosio, il nostro storico locale. Il suo lavoro arriva [illegible] alla fine [illegible] XVIII secolo e finisce con lo sventramento delle mura deciso per fare posto a nuovi insediamenti».

Qualche curiosità tra i vecchi nomi «ripescati»: via Cameri che era detta «via stramba»; via Duca d'Aosta che prima era «contrada Borgonuovo» o «delle Grazie» e quindi trasformata nel dialettale «contrà dij grascii»; via Montello che per i trinesi doc era la contrada del pallone [illegible] via del gioco della palla elastica che vi si disputava abitualmente; via Lanza, la vecchia «via militum», meglio conosciuta [illegible] «contrà 'dla mòrt» dalla chiesa dell'omonima Confraternita che vi sorge; la «contrà dij scoot», degli scopettini, che altra non sarebbe che l'attuale via Gioberti; infine la «piasa 'dla fera di pòrch», della fiera dei maiali, conosciuta anche come piazza d'armi e dei Cordari, che corrisponde all'attuale piazza 4 novembre.

Naturalmente le nuove targhe riguarderanno soprattutto le vie del vecchio centro storico, quelle che un tempo si trovavano all'interno della cerchia delle fortificazioni. Le vie della periferia, soprattutto quelle aperte dal secondo dopoguerra in poi, sono ancora troppo «giovani» per poter ambire alla targa blu e gialla.

Portinaro segnala un'altra curiosità, una fra le tante che hanno indotto l'Amministrazione comunale a prendere questa decisione: «I vecchi nomi, soprattutto quelli più suggestivi, sono tuttora vivi nella memoria collettiva dei trinesi tanto che anche i numerosi immigrati, dopo qualche anno di permanenza in città, prendono l'abitudine di usare proprio le vecchie denominazioni al posto di quelle [illegible].

Walter Camurati

Anna Proclemer domani sera al teatro Toselli di Cuneo

Matrimonio infernale

L'attrice protagonista con Gabriele Ferzetti della «Danza di morte» di Strindberg. Si narra di una coppia in crisi. Stasera c'è la classica

CUNEO. Dopo il concerto di musica classica che inaugura stasera, alle 21,15, la stagione musicale dell'assessorato per la Cultura del Comune, [illegible] il duo formato da Mario Brunello e Massimo Somenzi, rispettivamente al violoncello e al pianoforte, domani sera, il teatro Toselli ritorna alla prosa.

Ancora una volta il sipario si alzerà [illegible] due grandi protagonisti della storia del palcoscenico italiano: Gabriele Ferzetti e Anna Proclemer interpreti di «Danza di morte» di August Strindberg, per la regia di Antonio Calenda, un'opera accolta con grandi consensi al suo debutto nel novembre scorso.

Un pezzo di teatro «classico» nel pieno [illegible] della parola, emblematico della psicologia del drammaturgo svedese [illegible] qui scava nel profondo di un rapporto coniugale, corroso dal tempo, eppure pervicacemente mantenuto in vita.

In [illegible] scenario che sottolinea l'estraniamento dalla realtà circostante (una sorta di torre su un'isola), l'universo del capitano Edgar e di sua moglie Alice è chiuso, circoscritto: l'intervento intermittente di un terzo personaggio, l'amante di lei Kurt (Giampiero Fortebraccio), ha lo scopo di sollecitare il confronto, di offrire l'opportunità di [illegible] più spietata analisi.

E' un «inferno coniugale» quello che Strindberg dipinge [illegible] crudezza, ma anche [illegible] grande comprensione: ci sono

Gabriele Ferzetti e Anna Proclemer interpretano «Danza di morte» a Cuneo

terrori, solitudini, rancori. C'è in qualche modo la costrizione a restare insieme anche quando lui si fa dittatore, lei vittima: lui accentua la sua prepotenza, lei si rifugia nella nostalgia.

L'arrivo dell'amico Kurt infrange [illegible] precario equilibrio e sollecita Edgar a reagire lasciando i due da soli per lanciarsi, nello spazio di poche ore, [illegible] una corsa sfrenata verso la libertà: [illegible] sottopone ad analisi mediche, organizza [illegible] divorzio, cerca persino una nuova moglie.

[illegible] brevità [illegible] del tempo che impiega in questo spasmodica corsa indica già la fragilità dell'intenzione. Come un bambino che si allontana dalla madre per assaporare il piacere dell'indipendenza, [illegible] che, passata l'euforia dei primi attimi, si accorge di non poter fare a meno di lei, così Edgar ritorna indietro per ritrovare Alice e riprendere con lei la consueta strada, senza rinnovare nulla, alimentandosi del rancore, dell'indifferenza, dell'abitudine che forse, tra tutti i sentimenti, [illegible] quello che davvero li tiene uniti. Giovedì sera la replica.

Verna Pescatori

LA BUONA TAVOLA

Gusto di antiche ricette nella storica Cherasco

CHERASCO è bella in ogni stagione, ma arrivando in un giorno grigio [illegible] nebbia è più forte il piacere della [illegible] a ogni angolo di strada. I palazzotti ricchi di storia e di nobiltà, i quieti cortili, i negozi rimasti immutati nel tempo ci portano in [illegible] altro mondo: come sfogliare un vecchio libro [illegible] racconta di fatti e personaggi lontani. Eppure quei personaggi «misurati» nei gesti e nei discorsi li incontri [illegible] sotto i portici, mischiati e incredibilmente a loro agio tra i ragazzi in blue-jeans che escono da scuola e vanno in discoteca.

Venite senza fretta a Cherasco, perché, se è vero che qui il passato convive felicemente con il presente, l'atmosfera che si respira richiede un altro ritmo di vita, più lento, da saggi. E se vi sorprende l'ora del pranzo, cercate l'Osteria della Rosa Rossa: [illegible] troverete in via San Pietro, a due passi dal municipio, e vi colpirà per la [illegible] invitante insegna vagamente Liberty che riproduce, appunto, il profumato fiore.

Il nome non è cambiato, alla fine del Settecento indicava una locanda [illegible] stalleggio, più vicino a noi era un negozio di alimentari, dallo scorso settembre la secolare casetta di via San Pietro è diventato [illegible] gestito dalla signora Nucci Russo.

Due salette (una per fumatori), muri e soffitto bianchi, lucenti, un po' in contrasto con lo spirito della rosa rossa; ma la nuova gestione li ha trovati così e per ora rimedia ravvivando quel freddo candore [illegible] quadri e litografie; in compenso, allegre tovaglie a quadrettoni sui massicci tavoli; pulizia, tanta luce. E' un'osteria in mano alle donne: con la signora Russo, in sala anche la giovane Loredana, una maestrina; ai fornelli Elena, cuoca-bambina, poco più che ventenne, assistita però dalla signora Nucci e consigliata da «nonna Anna», una massaia d'altri tempi che qu[illegible] ogni [illegible] passa all'osteria e svela i segreti di vecchie ricette. Una cucina casalinga, rustica, ricca di sapori e di profumi. E si incomincia, infatti, con le ghiotte acciughe al verde, con il salame all'aglio della casa e le uova sode ripiene; minestrone, trippe in minestra e in umido, tajarin, ravioli, polenta, coniglio all'aceto, brasati, tutti i venerdì il merluzzo dei marghè (con latte e cipolle), la domenica gnocchi; dolci di frutta e i biscottini con la marmellata di «armasin». Ottimo, per chiudere un buon pranzo, un bicchierino di raro Barolo chinato.

OSTERIA DELLA ROSA ROSSA
di Nucci Russo
via San Pietro 31, Cherasco
tel.: 0172/488133
Coperti: 50
Pranzo completo vino escluso: 30 mila lire; **menù del giorno con vino:** 22 mila
Chiusura: lunedì

Bruno Marchiaro

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
[illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto [illegible] in [illegible] per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-[illegible]

Fiamma — Tel. 693.654. Or.: 20/22 [illegible] e fest. 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Frasco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] Comm.

Italia — Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce [illegible]

[illegible] — Tel. 631.771 Or.: 20/22 [illegible] e fest. 16/18/20/22
L'albero il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca [illegible] fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

Don [illegible] — Ore [illegible] Lire [illegible]
[illegible]

[illegible]

Eden — Tel. 363 021 [illegible]: 20/22; fest. 14/16/18 [illegible], rid. [illegible]
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. [illegible] 14 1h45' Drammatico

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,[illegible]
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — [illegible] Or.: 21 fest. 14,15/16,30/18,45/21
[illegible] mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

B. S. [illegible]

Moderno — Tel. 262.211
[illegible] RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. [illegible] Lire 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese è duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/[illegible] Lire 10.000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Frasco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 5000/4000
[illegible]

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. [illegible]: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.293
[illegible]

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 Or.: 20/22 Lire 8000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898 L. [illegible]
SALA GRANDE: **Mrs. Doubtfire**
SALA PICCOLA: **Piccolo Buddha**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 [illegible] 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — [illegible]: 20/22; fest. 16/18/20/22 ridotto 3.000; intero 5.000
Amore grande, [illegible] libero

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
L'età dell'innocenza

Italia — Tel. 42.608 Lire 8000/10.000
Luce rossa

SAVIGLIANO

Aurora — [illegible]. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

ALBA

«Apple core»

Alla discoteca «Caline club» stasera, dalle 23,30, concerto degli «Apple 'core». Il gruppo proporrà un repertorio fusion.

[illegible]

Jazz al circolo

Al circolo «Intermodue», stasera musica con Davide Balangero al sax [illegible] Enzo Formione alle tastiere. In programma, dalle 22, ritmi jazz.

CUNEO

Due atti unici

Al teatro Fiamma oggi, ore 10,30, il gruppo «Fratelli Miraglia» di Milano propone per le scuole due atti unici di Luigi Pirandello «La giara» e «La patente». Ingresso 12 mila lire.

LURISIA

Musica dal vivo

Stasera, allo «Stinger's» gastronomia e musica dal vivo con i «Doctor's mir's» che proporranno un repertorio di cantautori italiani.

SALUZZO

Rassegna d'essai

Film d'essai, oggi al Politeama civico (ore 21), «L'età dell'innocenza» di Scorsese. 6 mila lire.

CUNEO

Un film di Eastwood

Stasera, [illegible] 22, al «Nuvolari» [illegible] proiettato il film «Gli spietati», di Clint Eastwood.

[illegible]

Al «saloon»

Al «Saloon city» stasera, ore 21,30, il duo Maurilio e Dario.

BRA

«Banchetto di nozze»

Domani, ore 21, all'auditorium Arpino «Il banchetto di nozze» di Ang Lee.

[illegible]

In maschera

Lo Zonta club organizza per venerdì una festa in maschera per raccogliere fondi a favore dell'Admo. Gli inviti da Max Mara in corso Nizza.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	[illegible]	42	52	63	37
	144	82	81	77	76
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	88	70	67	66	62
FIRENZE	3	67	51	42	40
	98	56	53	45	44
[illegible]	85	4	33	3	37
	71	70	54	53	52
MILANO	23	85	24	41	34
	57	57	56	41	49
NAPOLI	76	61	30	54	50
	105	75	73	52	48
PALERMO	58	5	2	50	10
	57	57	48	47	43
ROMA	1	49	44	52	46
	74	74	59	53	52
TORINO	18	11	35	36	40
	76	74	71	56	52
VENEZIA	3	33	70	78	57
	127	71	67	54	49

[illegible] DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	4	13	13	4	0	33	6	39	19	14
VERTIBILI	9	7	1	15	[illegible]	2	8	37	7	1
CADENZE	3	0	1	6	4	4	1	3	9	3
	38	37	36	60	64	45	39	21	32	20
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	4	7
	21	22	15	12	19	38	24	75	52	50
[illegible]	11	11	31	41	1	11	1	51	41	81
	13	13	23	21	25	22	31	14	23	29

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul 39 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

39-1; 39-3; 39-5; 39-7; 39-9; 39-11; 39-14; 39-26; 29-29; 39-89; 39-25; 39-88; 39-15; 39-38; 39-31; 39-46; 39-44; 39-34; 39-18; 39-36; 39-64; [illegible] 39-73; 39-43; 39-24; 39-35; 39-68; 39-77; 39-75; 39-81

Ambate mature. Sono i [illegible] da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (2); Cagliari 88 (1); Firenze 67 (1); Genova 7 (2); Milano 85 (3); Napoli 76 (1); Palermo 4 (1); Roma 18 (1); Torino [illegible] (1); Venezia [illegible] (1).

Questa settimana il computer ci consiglia. I [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

3-8; 3-88; 3-16; 3-55; 3-14; 3-61; 3-71; 3-83; 3-14; 3-90; 3-33; 3-24; 3-11; 3-89; 3-73; 3-41; 3-44; 3-29; 3-15; 3-31; 13-8; 13-88; 13-16; 13-55; 13-14; 13-61; 13-71; 13-83; 13-14; 13-90; 13-33; 13-24; 13-11; 13-89; 13-73; 13-41; 13-44; 13-29; 13-15; 13-31.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Milano. 4-14-24; 4-24-34; 4-34-54; 4-44-84; 4-26-34; 14-34-54; 14-44-84; 24-34-44; 24-44-74; 24-74-84; 34-54-84; 44-64-74; 4-44-54; 4-84-74; 24-54-84; 14-44-84; 14-64-84; 4-34-44; 4-54-64; 4-74-84; 14-24-44; 14-34-84; 14-54-74; 24-34-64; 34-54-74; 44-54-74; 44-64-84; 34-54-84; 24-84-74; 34-44-54.

Vincite. A Torino con il 71 abbiamo realizzato 2 ambi. A Palermo con il 35 abbiamo realizzato 2 ambi.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda** Orario: 15,50, 18,10, 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ALFIERI piazza Solferino 4. Riposo
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx** Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 [illegible] 2: **La casa degli spiriti.** Orario 14,30 17,10; 19,50; 22,30 [illegible] 3: **Carlito's way** Orario: [illegible] 17,10, 19,50; 22,30
ARLECCHINO corso [illegible] Jones. Orario 15,40, 17,55; 20,10, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 16. **L'ombra [illegible] lupo.** Orario 15,35; 17,55, 20,15, 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca** Orario 16, 18,15, 20,30: 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin** Alle: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Orario. 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde** Orario 15, 16,55; 18,50, 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 5. **L'uomo che guarda** Orario 14,30; 16,30; [illegible]
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire** [illegible] 15,25; 17,45, 20,05, 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 15, 16,55; 18,50, 20,45, 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Orario 15,45, 17,55, 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Mr. Jones.** Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way.** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Insonnia d'amore.** Orario 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **The innocent.** Orario 15,45; 16, 20,20; 22,30
FARO via Po 30. **M Butterfly** Orario. 16,15; [illegible] 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** [illegible] 15; 17,30, 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Piccolo Buddha** Orario. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino.** [illegible]. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man** Or.: 15,25: 17,55, 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** Or 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15, 16,50 18,40, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** [illegible]. 14,50, 16,45; 18,40, 20,25, 22,30
[illegible] **ODEON** v. Vendizio 8. **Kalifornia** Or 15,30, 17,45, 20,15, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30, 17,10; [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or 14,50 [illegible]; 18,40, 20,25, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra** Or [illegible] 17,30, 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or.: 14,15, 17, 19,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. [illegible]** Or. 15,25: 17,45; 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151 Ore 10,30 «La scuola all'Opera» **Les petits riens e La giara** due balletti riservati alle scuole. Coreografie Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Scene Enzo Bosco, costumi Laura Viglione. Per informazione Ufficio Scuola. Tel. [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. [illegible] T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di Simone Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca [illegible]. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517.82.46/544.562. [illegible] no a ven. 11/2
[illegible] **MASSAIA** via C. Massaia 104. Tel. 257.881 [illegible] 10 **Il fiore azzurro dell'oriente** Spettacolo per ragazzi, realiz[illegible] del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gil[illegible] [illegible] scuola tel. 617.1009. Or. 17/20.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Ryu ragazzo caverne,** [illegible]
20,30 **Beda alle tue palle Spirito Santo,** film
[illegible] **La signora e il fantasma,** telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,[illegible] **Sky ways,** telefilm
24 — **Rouge,** varietà

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Speciale [illegible] noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **[illegible] sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **A cuore [illegible],** telefilm
20,30 **Car crash,** film
22,25 **I misteri della laguna,** telefilm
[illegible] **Le altre notti,** telefilm
23,25 **Il domestico,** film

Primantenna Supersix
10 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgs - questa Italia**
20,30 **Rosa de Lojos,** teleromanzo
21,30 **I guerrieri Ninja,** telefilm
22,30 **Angie,** sit-com

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,30 **California Express**
22,30 **Skyway,** telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,30 **Double game,** sexy

Quadrifoglio Odeon
18 — **Tg 9**
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Pink Pink,** varietà
[illegible] — **Pescare insieme**
23,30 **Videoparade**
24 — **Hawkins,** telefilm

Rete [illegible] Tai
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale il flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv
0,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
22,40 **Erreuno notizie**
23,15 **Pallacanestro: Coppa Europa**

Telecampione
[illegible] **Business news**
20,45 **Il grande ghiaccio,** doc
21,45 [illegible] **e buccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza,** do[illegible]

G.R.P.
19,30 **Avventure [illegible] mare,** telefilm
20,30 **Charlie,** telefilm
22,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **The Beatles,** speciale musicale
23 — **Avventure in alto mare,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Evil Paradise,** telefilm

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,** dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 [illegible] **si nasce genitori**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La lunga estate calda,** film
22,40 **Informa 7**
23 **E' panna montata,** varietà
[illegible] **Informa 7**
[illegible] **E' panna montata,** varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

Nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio due gravissimi passi falsi

Bra e Cuneo, cresce la paura

I giallorossi (battuti in casa dal Nizza Millefonti) hanno commesso troppi errori difensivi Nell'undici di Cichero (a Certaldo sterile in zona gol) esordio di Pistillo. I tornei minori

CUNEO. La classifica del Campionato Nazionale Dilettanti parla chiaro. Per i biancorossi (terz'ultimi a quota 16) e [illegible] Bra (fanalino di coda con la Valenzana a 14) la situazione è quasi disperata. Ai gravi passi falsi di domenica (a Certaldo [illegible], in [illegible]sa al «Madonna dei Fiori» contro [illegible] Nizza Millefonti) [illegible] sono aggiunte le contemporanee vittorie di Moncalieri, Sanremese [illegible] Grosseto (i toscani hanno messo ko la blasonata Pro Vercelli). A soli dodici turni dal termine, ce n'è abbastanza per far lievitare la paura.

Dopo l'ottima prova fornita sul campo della capolista Colligiana - dove i giallorossi ave[illegible] sfiorato il «colpaccio» - la squadra di Franco De[illegible]donna ha subito un ko che complica gravemente i buoni propositi di risalire la classifica. «Non ci arrendiamo e lotteremo strenuamente fino all'ultima giornata», assicura il tecnico giallorosso. Che però aggiunge: «Potevamo i[illegible] due punti pesanti e coinvolgere anche i torinesi nella "bagarre" salvezza. Invece abbiamo [illegible] grossolani errori difensivi, che ci sono costati carissimi».

L'uno-due di Moncada tra il 25' e il 68' ha influito come un macigno sul morale dei braide[illegible]. Ci ha pensato il generoso Capobianco, andato in gol a un quarto d'ora dal termine, a riaccendere le speranze di acciuffare almeno il pari.

Un'azione del Cuneo e (nel riquadro) Romero, goleador del Racconigi in Prima

Sabato, nell'anticipo della sesta di ritorno, il Bra sarà di scena a La Spezia, ospite della Migliorinese, altra formazione inguaiata. Ma l'impressione dei tifosi è che la partita con il Nizza Millefonti rappresentasse l'ultima occasione per restare agganciati [illegible] gruppo delle formazioni pericolanti.

«Il male del Cuneo è la sterilità offensiva», dice l'addetto stampa Nino Callipo. E ha ragione. Nella gestione Cichero i biancorossi sono andati a segno soltanto 9 volte (lo [illegible] numero di reti realizzate - 5 delle quali contro la Sanremese - quando la squadra era guidata da Alzani). «Quando al digiu[illegible] offensivo - aggiunge Callipo - sommiamo una serie di disattenzioni in difesa, i conti non tornano più. C'è l'impegno, i ragazzi credono ancora nella salvezza. Ma le gare da giocare sono sempre meno e la classifica non migliora». C'è [illegible] preoccupati. «Fra le poche note liete di Certaldo - conclude l'addetto stampa della società biancorossa - c'è stato l'esordio stagionale di Cosimo Pistillo. Oltre alla rete segnata, "Mimmo" si è [illegible] bene e ha dimostrato di essere [illegible] garanzia. All'89 Marabotto ha avuto sui piedi una buona opportunità, ma la fortuna non ci ha aiutati. E' giunta l'ora, però, di fare qualcosa con i nostri mezzi: i "se" e i "ma" non fanno punti».

Dai Dilettanti ai minori di Prima, Seconda e Terza, dove molte gare sono state rinviate per l'impraticabilità dei campi.

I risultati di **Seconda**. Girone M: Marene-Cavour 3-2 (tripletta di Crosetto); Moretta-Cervere 0-1 (Scarzello); Piscinese-None 2-0; Caramagnese-Paesana rinv.; Pancalieri-Revello 2-2 (per gli ospiti allenati da Silvio Ceaglio hanno realizzato Brizio su punizione e Varolotti con uno splendido colpo di testa); Roretese-S.Secondo 0-1; A. Pinerolo-Scalenghe 2-0. Cl.: [illegible]. Secondo 22; Cavour, Paesana, Panc., A. Pinerolo 19; Cervere 17; Scal., Moretta 15; Roreto, Caram., Revello 12; Marene 11; Piscin. 9; None 7. N: Pral.-D.Bosco Asti 2-2; Alplast-Europa 4-0; Usaf-Koala 3-0; Isola-M. Giraudi 3-1; Santena-Poirino 1-1; Napoli C.A.E.-San Luigi 3-1; Salsasio-Valentino Mazzola 2-1. Cl: Salsasio 25; Isola 24; Usaf 21; D. Bosco 20; Santena 19; Poir. 16; S.Luigi 14; Alplast 13; Koala 12; Pral. 11; Europa, M. Gir. 10; Napoli 8; V. Mazz. 7. In **Terza**: Valvaraita-Lagnasco 0-0. Marcatori di **Prima**: Romero (Racconigi); Tibaldi (Sommarivese); Zanatta (Sommariva P.), Castronuovo (Montà). [r. s.]

VOLLEY

A Treviso Bellini e Bedino in panchina

Petrelli non basta Alpitour cede 0-3

CUNEO. Dopo cinque vittorie, altrettante sconfitte. L'Alpitour-Diesel continua il periodo difficile con uno 0-3 sul campo della Sisley Treviso. Silvano Prandi ha dovuto rinunciare, forse per l'ultima volta, a Bellini e Bedino: [illegible] aveva annunciato li ha schierati soltanto in panchina.

La secca sconfitta è comunque soprattutto merito della capolista. Treviso, come hanno ammesso gli stessi dirigenti veneti, ha giocato una delle migliori partite dell'anno. Nonostante la grande prestazione degli avversari, i cuneesi hanno fatto il possibile. Petrelli, ex di turno, ha disputato un'ottima gara, mettendo a terra 18 palloni, ma la sua buona prestazione non è stata sufficiente. Su discreti livelli si è espresso anche Ganev, mentre insufficiente è stata la prova di Shalunov.

«Comunque, almeno per due set, la squadra ha dato il massimo - ha commentato il direttore sportivo E[illegible] Prandi -; ora bisogna voltare pagina. Nelle prossime cinque partite è ne-

Riccardo Gallia reduce da un infortunio alla [illegible] Con la Sisley è entrato a sprazzi grazie a una fasciatura particolare

cessario cercare [illegible] tornare la squadra che ha battuto Parma, Montichiari e Padova».

In settimana Cuneo dovrebbe recuperare Bellini e Bedino. Così il tecnico Prandi potrà provarli nella sfida casalinga con Firenze: una partita che neppure la peggiore Alpitour può perdere. Per l'incontro con il Toscana volley, l'Alpitour-Diesel ha promosso un'iniziativa che consentirà agli studenti delle Medie e ai ragazzi dei centri minivolley di pagare il biglietto mille lire. (l. f.)

GRANDA SPORT

Ciclismo, motori e karate «A tutto campo»

Nella rubrica «A tutto campo» condotta da Lamberto Giusti e in onda stasera (ore 21,45) su Primantenna (canale 37), «piatti forti» sono ciclismo, motori e arti marziali. Ospiti Michele Pepino (ex detentore del record mondiale dell'ora Amatori), Franco Germanetti (pilota braidese, quinto assoluto nell'ultima Parigi-Dakar), Jarno Boano (centauro [illegible] Caraglio reduce dal rally del Qatar) e Paolo Simone (istruttore di karate della Polisportiva). Previsti servizi sul volley femminile Caraglio, sullo step alla palestra Bios di Mondovì e sul motociclista buschese Marco Pedrassi. [r. s.]

Nella Promozione stasera c'è Auxilium Bra-Moretta

Stasera (ore 21,15) alla palestra di [illegible] i locali dell'Auxilium ricevono il Moretta. La sfida è valida per la quarta giornata di ritorno del Campionato di Promozione. [a. s.]

TIRO [illegible]

Cuneo e Fossano sul podio al trofeo «Douja d'or»

Claudio Rovera (Compagnia [illegible] Fossano) ha vinto con 558 punti il trofeo «Douja d'or», gara interregionale «indoor» disputata ad Asti. Nella Compagnia arcieri e balestrieri di Cuneo, si è messa in evidenza Loredana Agostinetto, che, dopo essersi imposta nei Campionati regionali, ha confermato l'ottimo stato di forma piazzandosi al primo posto nella categoria Giovanissimi femminile. Nell'«arco nudo» (senza stabilizzazione e mirino) ha dominato Francesco Galante. Fra i sessantacinque atleti in gara, nello stile libero c'erano anche Stefano Viada, Paolo Ferraris ed Ermanno Viada. Per promuovere l'attività, dal lunedì al giovedì (orario 21,30-23,30) nella palestra del Michelin Sport Club Ronchi, la C.a.b. Cuneo mette a disposizione istruttori e materiale. [r. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 8 Febbraio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Restano a Spezia i fratelli Messina, perso un traffico di 250 mila contenitori

Il porto di Genova si autoaffonda

Anche l'ultimo tentativo del sindaco Sansa di far ragionare le parti non è servito. Pesanti accuse degli armatori: «Vittime di un ricatto e di una prevaricazione. Il sindacato è succube della Compagnia di Batini»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il porto di Genova si autoaffonda e rinuncia, per un ennesimo atto di prevaricazione politica e per il solito assurdo gioco dei [illegible] incrociati, a un traffico sicuro annuo di [illegible] mila «teu» (l'unità di misura dei containers), per accontentarsi di un traffico «annunciato» [illegible] 160 mila «teu» che [illegible] il primo poteva tranquillamente convivere.

A nulla sono serviti gli sforzi del Cap (che però, nella sua cultura «vecchia», non riesce ad andare al di là della mediazione politica), né del sindaco Adriano Sansa che ieri ha cercato, in extremis di far ragionare le parti. Nel pomeriggio i fratelli Giorgio e Giancarlo Messina hanno comunicato ufficialmente la loro rinuncia a chiedere la concessione di almeno [illegible] parte del terminal «multipurpose» Ronco-Canepa-Spinola, ubicato all'estrema periferia di Sampierdarena. La spiegazione è stata semplice e secca: «Siamo stati vittime d'un ricatto e d'una prevaricazione. Eravamo così sicuri di venire a Genova che, a dicembre, per autorizzare il [illegible] personale, abbiamo pagato una mensilità extra. Sono 600 i nostri dipendenti: quindi abbiamo «buttato», anche se non siamo pentiti, dei miliardi. Questo dimostra che non giocavamo al rialzo [illegible] il porto della Spezia nel quale, come ognuno sa, stiamo stretti e scomodi. Dobbiamo dire che i motivi per cui molti anni fa abbiamo abbandonato Genova sono sempre validi. Oggi si parla di più e forse più forbito. Ma la durezza è la stessa. Possiamo solo dire che noi proponevamo un lavoro certo: qualcosa come duecento attracchi all'anno, un giro di mille posti di lavoro, [illegible] 50 mila miliardi all'anno. Abbiamo trovato il Cap prima favorevole, poi in qualche modo [illegible] tento; la Compagnia Unica, dura e convinta di aver [illegible] diritto all'intero terminal; infine un sindacato che è succube della Compagnia. Comunque, è un discorso chiuso. Non se [illegible] parla più. L'unica curiosità che si resta ce la leveremo tra due o tre anni, quando verificheremo se davvero si movimenteranno tante merci quanto è stato promesso».

E' così vanificata l'affermazione dell'Assemblea del Cap [illegible] 28 dicembre che aveva sancito il principio della «divisibilità» del terminal. In realtà, anche dopo l'invito da parte del sindaco Sansa a dividere gli approdi per il bene di Genova, la «Spinola spa» s'era irrigidita, anzi s'era incattivita. Duro Batini, dura la Cgil, «falco» e vendicativo Gianni Scerni. Inutilmente Bruno Musso, socio con Scerni e Batini (e Oliva, Campostano, Clerici, ecc.), ha tentato una mediazione all'interno. L'ultimo, flebile e disperato rilancio del Cap è stata la proposta «provvisoria» d'un condominio, con aree e strutture in Comune. «Impossibile - hanno replicato i Messina - non si può lavorare in assoluta mancanza di regole con un partner storicamente «volubile» in materia di orari, tariffe, squadre. Noi lavoriamo per il 70% la nostra [illegible] nostre navi». Così è finita.

Paolo Lingua

PROSPETTIVE

Banchetto sulle macerie

Per il 16 febbraio è stato indetto da Rinaldo Magnani un mesto comitato delle opere portuali. Si cercherà una soluzione politica che ormai ha poco significato. L'ipotesi è di affidare solo in concessione due ponti (Ronco e Canepa) alla «Spinola», lasciando il «Libia» e una parte della banchina «in libertà» riservato al servizio pubblico, ovvero in dotazione ancora al Cap: questo per lasciare aperto uno spiraglio. Ma i Messina si sono già dichiarati pessimisti. Il punto più delicato della vicenda è psicologico: da oggi il mondo marittimo internazionale saprà, ancora [illegible] volta, che Genova è inaffidabile. I suoi parlamentari si sono fatti prendere per il naso, per non vigilare sulle legge di riforma dei porti. Il Cap ha buone intenzioni, ma non si può permettere un atto di forza. La Culmv e i vecchi «signori della guerra», le decrepite «famiglie», la fanno ancora da padroni, paghi di banchettare sulle [illegible]. [p. l.]

NUOVA SFIDA A MARASSI

Stasera in campo scontro tra big

Sampdoria e Parma si ritrovano (20,30) per la semifinale di Coppa Italia, scorciatoia verso la Coppa Coppe. Gullit ancora protagonista?

A PAGINA 39

Multe stracciate

Processo a vigile urbano

GENOVA. L'ombra di [illegible] piccola Tangentopoli cala anche su un vigile urbano genovese. G.L. sarà, infatti, processato domani davanti ai giudici del tribunale penale perché avrebbe eliminato delle multe dietro compenso.

La fantasia corre e ci si aspetta di trovare prima o poi qualcuno che con un gioco di prestigio faccia sparire la multa. [illegible] tutto ciò rimane una fantasia perché l'inflessibilità e l'attaccamento al dovere dei vigili sono risaputi. Il nostro automobilista deve avere invece trovato l'unico vigile urbano che si sarebbe lasciato prendere dal turbine di un facile e immediato guadagno. Una [illegible] semplice semplice che, invece, si è tramutata in un boomerang per il povero «cantunè» che dovrà ora vedersela con i magistrati. Per qualche «bolletta» in meno arrivata nelle casse del Comune, se sarà provata la sua colpevolezza, questa volta la multa e anche «salata» sarà tutta per lui. [r. s.]

Crescono i dividendi

Banco Chiavari il bilancio in forte attivo

GENOVA. Il risultato di gestione del 1993 del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure ha superato del 55% i dati dell'anno precedente, passando da 50,5 miliardi a 78,7.

Il margine di intermediazione è cresciuto del 19,7% passando da 179,4 miliardi a 214,8.

Il settore dei titoli ha procurato utili per oltre 43 miliardi, il doppio dell'anno precedente.

La raccolta della clientela ordinaria ha superato i 2900 miliardi, con una crescita dell'8%. Le spese amministrative sono state contenute con una crescita del 3,[illegible]. L'utile netto, detratte le tasse, è stato di 19,1 miliardi, con un aumento di poco inferiore al 20% rispetto all'anno precedente. Questi in sintesi i dati della bozza di bilancio consuntivo che sarà sottoposto all'assemblea il prossimo 10 marzo.

I soci avranno un dividendo di 180 lire per azione contro le 160 del 1992. [p. c.]

Due operazioni antidroga condotte dagli agenti di polizia e dai carabinieri

A Sestri Ponente pizza all'eroina

In carcere i due cuochi egiziani e la cassiera del locale. Recuperato stupefacente per duecento milioni e contante per 50. Stroncato nel quartiere di San Fruttuoso un traffico di hashish: presi anche due giovanissimi

GENOVA. Polizia e carabinieri, in due operazioni differenti, hanno arrestato ben [illegible] spacciatori di droga. La prima operazione ha avuto come teatro il quartiere di Sestri Ponente ed è stata condotta dall'ufficio stranieri della Questura. Sono finiti in carcere due cittadini egiziani i fratelli Magdj e Moustapha El Shibani [illegible] 31 e 37 anni, residenti a Sestri Ponente, in via Corradi. I due gestivano la pizzeria «La Sfinge»: un sopralluogo nel loro appartamento ha consentito di recuperare quat[illegible]etti di eroina, del valore sul mercato, di oltre duecento milioni, e cinquanta milioni in contanti. E' stata arrestata anche la cassiera del locale, Mariarosa Niglia, 34 anni, abitante in via Carloforte: la donna, a quel che pare, incassava il pagamento delle bustine dai tossici, fingendo di compiere normali operazioni di cassa.

L'operazione è stata realizzata dopo settimane di pedinamento e con una improvvisa irruzione nella pizzeria, dove i tre [illegible] pensavano assolutamente di essere sorpresi. Nel locale sono state trovate solo modeste dosi di eroina: il grosso del ritrovamento è avvenuto poco più tardi nell'abitazione dei due fratelli egiziani. Adesso sono in corso ulteriori indagini per accertare la provenienza della partita di droga e gli eventuali collegamenti ai grossisti locali e internazionali. Tra l'altro, si ha la sensazione che il mercato al «minuto» si stia spostando dal centro storico ad altre zone della città, per dare meno nell'occhio.

I carabinieri invece, nella zona del levante Genova, in Val Bisagno, hanno sgominato un drappello di spacciatori di hashish. Sono finiti in carcere: Igor Frevitera, 19 anni, via Caderiva; Giorgio Silvestri, 35 anni, [illegible] Redipuglia; Roberto Poli, 23 anni, via Biga. I tre, a quanto risulta dalle indagini, spacciavano in piazza Martinez, nel quartiere di San Fruttuoso, che è sempre molto affollata ed è un centro di traffico automobilistico caotico. Già in passato la zona è stata «occupata» dagli spacciatori. I carabinieri, in borghese, hanno cominciato, nei giorni scorsi, dopo le prime segnalazioni, ad aggirarsi a piedi e in macchina per il carosello della piazza, sino a che hanno messo a fuoco le mosse del trio. I giovani si accostavano al marciapiede, di tanto, in tanto, rimanendo in vettura. I militari sono scattati e li hanno bloccati: nel cruscotto erano nascosti 130 grammi di hashish. [p. l.]

Igor Frevitera, 19 anni, Giorgio Silvestri 35 anni, e Roberto Poli, di 23 sono stati arrestati dai carabinieri

VENTIQUATTR'ORE

PROCESSO

Agente penitenziario accusato di peculato

Un agente penitenziario, Domenico Cives, 34 anni, di Arenzano, sarà processato il prossimo 27 aprile per peculato. Secondo l'accusa, si sarebbe appropriato in un caso di 450 mila lire e in un altro di 360 mila lire prelevandoli dalle rimesse che le conviventi di due detenuti di colore avevano versato all'ufficio del «servizio bollettario». Cives avrebbe scritto sui bollettini cifre inferiori di quelle effettivamente versate [a. l.]

[illegible]

Restano in carcere i tre dirigenti della Rodio

Il tribunale del riesame ha respinto la richiesta di libertà avanzata nei giorni scorsi dai tre dirigenti della società Rodio, arrestati il mese scorso, ancora in carcere con l'accusa di concorso in truffa nell'ambito dell'inchiesta sui presunti costi gonfiati del sottopasso di Caricamento. Si tratta di Dino Beligni, Pietro Narratone e Giuseppe Consogno i quali, secondo le motivazioni addotte dai giudici del riesame, una volta rimessi in libertà o anche agli [illegible]ti domiciliari, potrebbero comunque inquinare le prove e quindi lo svolgimento delle indagini. Secondo l'accusa i dirigenti della Rodio avrebbero favorito la presunta truffa del con[illegible] Irg 2 nei confronti del Comune di Genova omettendo fatturazioni false.

Secondo una intercettazione telefonica inoltre i dirigenti sarebbero stati disposti anche a produrre foto fasulle di palificazioni effettuate dalla società in altri lavori, per avvalorare gli alti costi richiesti per la costruzione del sottopasso. [a. l.]

IMPIANTI

Chiusa sino alla fine di febbraio la piscina di Albaro

Il servizio Sport del Comune di Genova informa con una nota che la piscina di Albaro resterà chiusa sino alla fine del mese di febbraio per ulteriori accertamenti onde valutare gli interventi necessari al ripristino. [p. c.]

Il responsabile respinge le accuse di sevizie

«Piccolo Cottolengo» un esposto-fantasma

GENOVA. Il Piccolo Cottolengo di Don Orione è diventato una casa del terrore? Don Arturo Bisi, il responsabile dell'ospizio che si è sempre distinto per il grande impegno a favore dei ricoverati, respinge [illegible] sdegno queste insinuazioni.

Nei giorni scorsi un esposto sarebbe stato inviato alla magistratura per denunciare alcuni episodi «sospetti», dai casi di suicidio e le presunte sevizie subite da un anziano sacerdote anch'egli ricoverato. Ma, a parte la veridicità di tali affermazioni, c'è da dire che [illegible] magistrato, né della [illegible] presso la pretura, né presso il tribunale ha per ora ricevuto il famigerato esposto. I sostituti procuratori interpellati hanno tutti risposto di non sapere nulla di questa vicenda. Può essere quindi che la denuncia sia stata per ora soltanto annunciata o che sia ancora ferma in qualche segreteria in attesa di essere assegnata al magistrato.

Gli episodi che, si dice, sarebbero stati segnalati all'autorità giudiziaria da alcuni dipendenti si riferiscono al suicidio di un anziano pensionato Giacomo Canessa, 69 anni, buttatosi dalla finestra nel giugno scorso, alla morte di Alessandro Maina, 49 anni, che il 18 settembre scorso si ammazzò soffocandosi con un sacchetto di plastica e alle ferite ai genitali che sarebbero state riscontrate a Don Severino Ghiglione, anziano sacerdote [illegible] anni. «E' assurdo accusarci di questo [illegible] - dice Don Bisi - abbiamo fatto di tutto per stare vicino a queste persone. Maina in particolare [illegible] stato seguito da [illegible] equipe di medici. La storia di Don Severino è stata gonfiata e strumentalizzata e per quanto riguarda Canessa era stato aiutato [illegible] grande impegno. Ci vorrebbero duecento inservienti uno per ciascuno dei ricoverati».

Secondo don Bisi la denuncia sarebbe la «vendetta» per il licenziamento di un'infermiera. [a. l.]

Avviata dalla magistratura del capoluogo un'indagine sulle Ferrovie: si sospettano alcuni illeciti

La Tangentopoli genovese arriva in stazione

Un dossier alla Proc[illegible] sugli appalti tra il 1986 e l'87

GENOVA. C'è un nuovo filone di indagini nella Tangentopoli genovese. L'ha iniziato la settimana scorsa il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lenuzza che ha ordinato un [illegible] sequestro di documentazione nella sede compartimentale genovese delle Ferrovie. A sollecitare il magistrato sono state denunce arrivate, in parte anonime, sia alla procura della Repubblica, sia a quanto pare alla stessa direzione delle Ferrovie.

Il mistero sull'operazione di polizia giudiziaria è fittissimo e lo stesso magistrato avvicinato dai cronisti ha glissato le domande con moltissimi «no comment». Si sa, però, che a lavorare in questa inchiesta sono stati soprattutto gli agenti della polizia ferroviaria di Brignole e Principe. Un'indagine che è durata un paio di mesi fino a sfociare in un voluminoso rapporto alla procura della Repubblica. Che cosa avrebbero trovato di così interessante gli uomini della Polfer? Sembra che nel mirino [illegible] finiti numerosi appalti gestiti dalle Ferrovie quando ancora erano un'azienda di Stato nel 1986-1987.

A partire dal 1990, invece, l'Azienda Ferrovie è diventata [illegible] spa. Questa suddivisione è estremamente importante per qualificare gli eventuali reati commessi da dipendenti dell'azienda. Prima dello spartiacque del '90, dunque, i reati commessi configurano l'ipotesi del peculato e della concussione. Dopo tale data invece, il ferroviere è divenuto per la legge un «incaricato di pubblico servizio» e i reati sfumano verso questa nuova realtà.

Per ora, però, il sostituto Lenuzza non ha inviato alcun avviso di garanzia e neppure ha iscritto qualche dipendente dell'Azienda nel registro degli indagati. Il magistrato si è limitato ad ascoltare le testimonianze di persone «informate» sui fatti. E per riuscire a comprendere meglio l'intricata legislazione degli appalti e delle licitazioni private, Luigi Lenuzza ha affidato la documentazione sequestrata a un consulente tecnico di sua fiducia.

Ora il perito dovrà esaminare una vera e propria marea di carte che potrebbero nascondere, però, segreti di rilevante entità. Nelle missive anonime inviate all'autorità giudiziaria si parla di appalti che riguardano soprattutto il materiale di «arredo» utilizzato sia nelle stazioni che sulle carrozze ferroviarie. [a. l.]

Una veduta dall'alto della stazione di Brignole: sospetti sugli appalti

Con la Banca del Sud

Fallimento Cameli raggiunto accordo «in extremis»

GENOVA. La «Cameli e Co.» è sfuggita al fallimento. Ieri mattina, davanti al giudice Renato Delucchi si è svolta l'udienza in cui i rappresentanti della Banca del Sud (creditrice per circa 18 miliardi aveva avanzato l'istanza di fallimento) hanno accettato un accordo extragiudiziale. Per questo motivo il magistrato ha rinviato il tutto all'udienza del 10 febbraio in cui il tribunale fallimentare sancirà la decisione.

Già in precedenza i legali della «Cameli e Co.» avevano precisato al giudice nella preistruttoria fallimentare che la società era in grado di fare fronte agli impegni grazie a un accordo di massima raggiunto con la maggior parte delle banche creditrici. L'accordo si riferiva al 96 per cento dei crediti vantati da istituti bancari (sono 120 in totale). Dopo una lunga trattativa la Banca del Sud ha ritirato l'istanza di fallimento e ora la società può guardare con più serenità al futuro. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa, corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Comunale: Aurelia

6/02/94 (dom)

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700632
RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74155
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771081
S.
Brizzi Machi, via Palestra 44, tel 287002
RAPALLO
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287189
ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259041
CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi 2, telefono 309848
LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, telefono 392816
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41773
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 88, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 585.851; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119, **Recco:** 74 234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 80.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** 384 620; **Lavagna:** 309.347; **Sestri L.:** 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 68.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 95 129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono 313 851
Sestri L.: telefono 41 384 - 480.055 - 47 751
Rapallo: telefono 54 509 - 51 306 - 64 508

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** ; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259 558; **Chiavari:** 300.000, 309 587, 392 161; **Sestri Ligure:** 41 620, 41 050, **Riva Trigoso:** 42 386, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96; **Recco:** 74 032, **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269 265; **Santa Margherita:** 286.508, 287 998; **Rapallo:** 55.658, 54 474, 50 048, 909, 50.317, 50.047, **Zoagli:** 259 386; **Chiavari:** 308.284, 305 522; **Lavagna:** 392.080, 38 31.622; **Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700 396

CAPITANERIE PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28.70 29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566631-580429
Ca Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/581 697; Or.: 15,30; Lire 110000/80000/50000

T. della Corte — Tel. 570.24.72; Or. 18; Lire 40 000/28 000 — RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89; Or.: 20,30; Lire 40.000/28.000 — Oggi riposo. Da domani **Come le foglie** di Giuseppe Giacosa. Contemporanea 83 con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli

T. della Tosse — in Sant'Agostino; Tel. 247.0793
La classe III b — di Tonino Conte e Claudio Nocera. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21, lire 20 000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 25 000 giovedì, venerdì, sabato. Lire 15 000 martedì e giovedì giovani e universitari.

Sala Carignano — Tel. 593.533; Or.. 16; Lire 14 000/12.000 — OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208 549 Or.: 15,15 17/18,50/20,45/22; Lire 10 000
La famiglia 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l' lugubre famiglia, e anche l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Ariston 2 — Tel. 208 549; Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45; Lire 10 000
Carlito's way — De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' — Thriller

Augustus — Tel. 588.810; Or.: 15/17,30 20/22,30; Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Corallo 1 — Tel.; Or.: 15,30/17,50/20,10 22; Lire 10.000
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Gorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h — Dramm.

2 — Tel. 580.419; Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30; Lire 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' — Comm.

Grattacielo — Tel. 584.403; Or.. 15/17,30/20/22,30; Lire 10 000
Demolition — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Lux — Tel. 581 691; Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40; Lire
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Odeon — Tel.; Or.: 15/17,30 20/22,30; Lire 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Olimpia — Tel. 581.416; Or.: 15/17,30/20,10/22,40; Lire 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 16' — Thriller

Orfeo — Tel. 584.849, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30; Lire 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

Palazzo — Or.: 15/17,30/20/22,30; Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1 Tel. 582.461; Or.: 15/17,30/20/22,30; Lire 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2 Tel. 582.461; Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 Tel. 582.461; Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,30. Lire 10.000
Storia di una capinera — F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' — Drammatico

Verdi — Tel. 562 137; Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30; 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Cameriere per...**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Anal erotic experience / Culo e passione**

Chiabrera — Tel. 281 566 — **Sinfonia per troie in calore / Duro... bagnato**

Cristallo — Tel. 299.967 — **Inferno anal**

Eldorado — **Il caldo appetito della femmina...**

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.830; Or.: 20,30/22,30; Lire 6000/5000
Pump up the volume — di A. Moyle con Christian Slater, S. Paulin (Usa '91) — Gli studenti di una cittadina dell'Arizona sono incitati a ribellarsi alle ingiustizie della scolastica dalla voce misteriosa di una radio pirata. N. V. 1h 40' — Comm. drammatica

Fritz Lang — Tel. 210.768; Or.: 21,15; Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505 936; Or.: 20,15/22,30; Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

PREVISTO PER . Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, temperatura senza variazioni.

Temperatura del 13° C, umidità relativa 80%, vento Nord Ovest 10 km/h, mare mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1008 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	10
Savona	12	10
Imperia	13	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 10; Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,47. La **Luna** sorge alle 5,55 e tramonta alle 15,54 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Movie Club — Tel. 300 033; Or.: 21,15; Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Eden-Peglicinema — Tel. 683 029; Or.: 21,15; L. 10,000
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. L'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' — Drammatico

S. Centrale — Tel.; Or.: in. ore 16; L. 6000
Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851; Or.: inizio 16; Lire 7000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16; Lire 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Cantero — Tel. 309.808; Or.: inizio 21 — **Baracca e burattini**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41 505; In. ore 16; Lire 8000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Angeles 2032: una pena di 35 anni ibernazione, un poliziotto in azione per dare cia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409; Or.: 16; Lire 24.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827; 15,45/18/20,15/22,30; 10.000/7000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714; 15,30/17,15/19/20,40 22,30; Lire 10.000/7000
Robin Hood, l'uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 58' — Comico

Diana 2 — Tel. 825.714; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. V. 1h 45' — Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714; Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30.; Lire 10.000/7000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' — Comico

Eldorado — Tel. 820 563; Or.: 15,45/18/19/20,15/22,30; Lire 10.000/7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Filmstudio — Tel. 386 322; Or.: 15,30/20,30/22,30.; Lire 5000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' — Romantico

Salesiani — Fest. ore 15,30; Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570; Or.: 15/17,30/20,30/22,30; Lire 9000/8000/5000 — **Film a luci**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30; L. 8000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05 — Comm.

Ritz — Tel. 640 427; Or.: 20,30/22,30; Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

ALBENGA Ambra — Tel. 51 418 L. 4500/3000; Or.: 20,10/22,30 Fest./pref. 18/22,20 L. 8000/6000
Fantozzi in paradiso — Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Astor — Tel. 50.997; Or.: 20,15/22,30 - Fest. 16 18,15/20,15/22,30; Lire
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21; Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE V — Or.: 20,30; Fest.: 15,30/20,30; Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO Abba — Or.: 20/22; : 16/18/20/22; Lire 8000/6000 — **La porno motociclista**

FINALE Ond — Tel. 682.200; Or.: 20/22,30. L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 660.961; Or.: 20,30/22,30; L. 8000/6000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' — Comico

Perla — Tel. 675.791; Or.: 20/22,30; Fest.: 16,30/22,30; Lire 8000/5000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Thriller

MILLESIMO Lux — Or.: 21; Fest. 15/17/21; Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Ve — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,50/20,30/22,30; Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16 17,35/20,10/22,30; Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.671 (segreteria); Or. 20,15/22,30; Ingr. L. 6000
Robin Hood: un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Dante — Tel. 23.620 (segreteria); Or. 20,15/22,30; Ingr. L. 6000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Imperia — Tel. 22.745; 20,15/22,30; Ingr. L. 6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: In. 15/ult. 22,30; Lire 6000 — RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or. In. 21,15; Lire 5000; rid. 4000; «Altre terre... altro cinema»
Madadayo, il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' — Dramm.

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/18,45/21,15; Lire 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: In. 16,30/ult. 22,30; Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: In. 15,30/ult. 22,30; Prenotazioni tel. 506.060; 6000 — OGGI CHIUSO

Centrale — Or. In. 15,30/ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Sanremese — Or.: In. 15,30/ult. 22,00; L. 10.000/rid.
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Orfeo — Tel. 62333; Or.: In. 15,30/ult. 22,30; L. 10.000/rid. 5000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

Ritz — Tel. 507070; Or.: In. 15,30/ult. 22,30; L. 10.000/rid. 6000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' — Dramm.

Tabarin — Tel. 507.070; Or.: In. 15,30/ult. 22,30; L. 10.000/rid. 6000
Robin Hood: un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17/21; Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Vertice sindaci-amministratori provinciali per trovare una soluzione al problema

Discarica no, inceneritore sì

I Comuni del Tigullio contestano l'impianto di smaltimento previsto a Rio Gavornie nel territorio di Castiglione. Più «morbida» la posizione per quanto riguarda l'ipotesi di un forno da 300 tonnellate

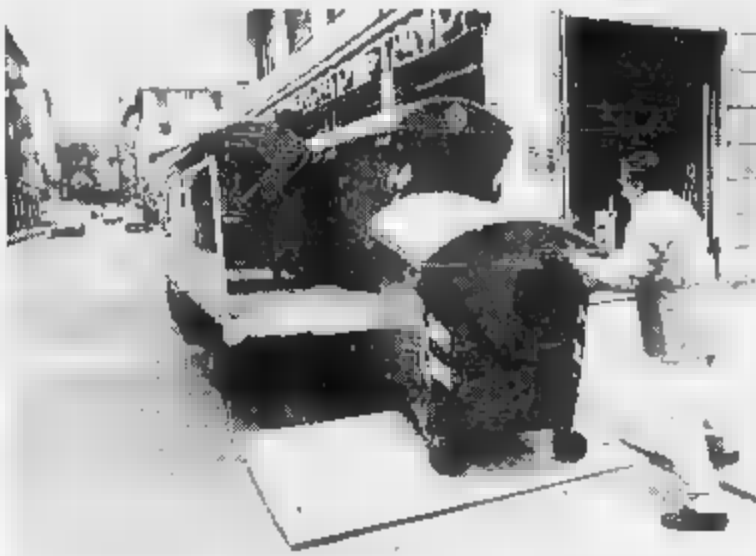
RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

No alla discarica di rio Gavornie nell'entroterra sestrese, e di altre nel comprensorio del Levante, sì ad un grande inceneritore con capacità di 300 tonnelate al giorno. Disponibilità ad accogliere la richiesta di un'eventuale altra sede per il forno inceneritore secondo le direttive dei Comuni del Tigullio e rilancio del consorzio Chiavari-Lavagna-Sestri Levante-Cogorno-Moneglia per l'impianto, con allargamento ad altri dieci Comuni della Riviera.

Sono i risultati della riunione che si è tenuta ieri mattina a Rapallo tra i rappresentanti delle amministrazioni locali, il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni e l'assessore all'Ambiente Rossella D'Acqui.

L'incontro è servito per continuare l'esame, cominciato un mese fa, della difficile situazione per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel Levante.

Soprattutto dopo le allarmanti dichiarazioni del vicepresidente della Regione, Fabio Morchio, che la scorsa settimana ha dato come termine inderogabile il prossimo 15 marzo per individuare siti alternativi a rio Gavornie.

Spiega il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni: «La situazione è tranquilla. Non occorre creare panico tra i residenti del Tigullio. Stiamo lavorando molto e ieri abbiamo ottenuto già i primi risultati. I tecnici provinciali hanno dato parere negativo alla discarica di rio Gavornie per l'aspetto idrogeologico. In sostanza sono state confermate le perplessità del sindaco di Sestri Levante sulla possibilità di inquinamento di falde acquifere della zona. Ma il sito può andare bene per un inceneritore».

Il piano regionale, che prevede sia il forno di incenerimento rifiuti, sia la discarica, verrebbe così «mozzato» della sua parte più problematica. Nel Tigullio non appare facile reperire un'area di dieci ettari da destinare a discarica. Un inceneritore occupa invece soltanto due ettari. L'impianto previsto dalla Provincia è di tipo industriale, circa 250-300 tonnellate di rifiuti al giorno pari alle punte toccate in Riviera durante il periodo estivo, con particolare attenzione all'impatto ambientale.

Continua Tizzoni: «L'impianto, di dimensioni più piccole dell'inceneritore genovese della Volpara, potrebbe essere collocato a rio Gavornie come suggerisce la Regione, ma anche in altre aree che saranno proprio i Comuni a indicarci. La viabilità non sarà un problema perché saranno soltanto una decina i camion che quotidianamente si recheranno all'inceneritore».

Ieri mattina si è deciso che i Comuni dovranno inviare alla Provincia, entro dieci giorni, l'elenco delle aree industriali localizzate nel piano regolatore generale, scelte tra quelle possibili per l'eventuale localizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti.

Ci sarà poi una selezione che porterà alla zona più idonea da indicare alla Regione entro il 15 marzo. Una nuova riunione operativa fra Provincia e Comuni è stata fissata per venerdì 18 alle 9,30 nella sala consiliare di Rapallo.

Il problema dello smaltimento rifiuti nel Tigullio sarà illustrato dalla Provincia venerdì prossimo in una conferenza stampa a Genova.

Fabrizio Graffione

Emergenza discariche: per Rio Gavornie si prospetta un compromesso (Foto Bams)

A PORTOFINO

Partono i lavori

Dopo anni di attesa e numerose polemiche che avevano portato anche gli amministratori di fronte al pretore, poi assolti dall'accusa di avere scaricato rifiuti in mare, sono partiti i lavori di allaccio della rete fognaria del borgo con il depuratore di Santa Margherita. L'intervento è affidato alla «Edilforeste» di Genova che si è aggiudicata la gara d'appalto per 655 milioni. Metà dell'importo è finanziato dalla Provincia, metà dal Comune di Portofino. I lavori dovrebbero terminare entro l'estate. Il primo lotto prevede l'allacciamento tra il borgo e Punta Cajega, che sarà realizzato sotto la statale 227. La condotta fognaria sarà poi spostata sul fondale e ancorata lungo la costa per un chilometro fino alla baia di Paraggi, dove sarà collegata con la rete fognaria sammargheritese.

Spiega il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Finalmente abbiamo risolto un problema che durava da anni. Con il sindaco abbiamo anche rischiato una condanna in pretura. E' necessario che il primo lotto dei lavori venga concluso entro Pasqua, periodo di affollamento a Portofino, perché gli scavi impongono il senso unico alternato e vorremmo evitare problemi di viabilità». [f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

La Lega promuove una raccolta per le vittime in Bosnia

La sezione rapallese della Lega nord ha organizzato una raccolta di vestiario e coperte a favore della popolazione colpita dalla guerra nella ex Jugoslavia. Nei prossimi giorni l'appello sarà esteso a tutte le sezioni nazionali della Lega Nord per creare una «catena di solidarietà». A Rapallo la raccolta viene effettuata nella sede di via Frantini 8. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Avvistati due aironi nell'entroterra di Rivo

Nella pianura di Sestri Levante sono stati avvistati in questi giorni due esemplari di airone. L'avvistamento è avvenuto al Colle Bardi, nell'entroterra di Riva Trigoso e i due volatili hanno un'apertura alare di oltre un metro. Era parecchio tempo, secondo gli esperti, che a Sestri Levante e Riva Trigoso non avvenivano avvistamenti di aironi. [f. gr.]

RAPALLO

Sul ruolo del psi dibattito in Riviera

Botta e risposta in casa socialista a Rapallo. Ieri in un comunicato stampa il segretario del psi Corrado Leoni ha risposto alla lettera di autosospensione dal partito del consigliere Silvio Romanelli, che aveva criticato lo spostamento a sinistra del partito. Dice Leoni: «Il psi è in linea con gli altri partiti socialisti europei e sta ritrovando la sua storica autonomia rispetto ai partiti comunisti. In tutti i paesi a sistema maggioritario i socialisti si schierano, in maniera coerente, col polo progressista. In Italia il psi gioca un ruolo di garanzia del rispetto dei diritti civili liberali». [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Nonnina centenaria festeggiata a San Bernardo

Ha compiuto cento anni ieri la «maestrina» di San Bernardo, Ilda Muzio, ancora in perfette condizioni di salute, è stata festeggiata domenica scorsa da parenti e amici. Anche il sindaco di Sestri Levante, Giovanni Traversaro, ha partecipato alla festa a San Bernardo delle Cascine e ha consegnato alla centenaria una targa con la sirenetta realizzata dallo scultore Alfredo Gioventù e un grande mazzo di fiori. [f. gr.]

RAPALLO

Fuga di gas, sfiorato il dramma in via Laggiaro

Attimi di panico l'altra sera in una alloggio di via Laggiaro 90 nel centro di Rapallo. Gli inquilini hanno avvertito i vigili del fuoco per una fuga di gas causata dal difettoso funzionamento della calderina. I pompieri sono intervenuti poco prima delle 22. L'impianto è stato riparato nel giro di due ore. Non si sono registrati danni. [f. gr.]

CHIAVARI

In viale Kasman

Va fuori strada con l'auto ma è salvo

CHIAVARI. Stava rientrando a casa dopo avere trascorso il sabato sera con amici quando, poco dopo le tre di notte, ha perso il controllo della sua Peugeot 205 Rally in viale Kasman a Chiavari ed è letteralmente «volato» fuori strada, finendo in un campo vicino al Ponte della Maddalena.

Giovanni Massa, residente in via Zerli 9 a Nè, è uscito quasi illeso dall'abitacolo dopo lo spettacolare incidente.

E' stata una pattuglia della polizia a intervenire per estrarre il giovane dall'auto.

I volontari della Croce Rossa chiavarese hanno poi trasportato Giovanni Massa per un controllo al pronto soccorso di Lavagna.

Dal nosocomio lavagnese il giovane è stato dimesso poco più tardi, dopo che i sanitari gli hanno accertato escoriazioni ed ecchimosi guaribili in dieci giorni.

Il giovane ha spiegato alla polizia di aver perso il controllo della vettura per un improvviso colpo di sonno. [f. gr.]

LEVANTO

Nuovo incarico

Torre-albergo la pratica è ritirata

LEVANTO. I consiglieri comunali di maggioranza della ex dc rinnegano il progetto della molto contestata «torre» da costruire in località Vallesanta, ai confini con Bonassola. L'albergo, dell'altezza di 30 metri, sul cui progetto tre anni or sono l'ex dc si era divisa, aprendo la crisi che portò alle elezioni anticipate, sarà eliminato dal complesso turistico in progetto nella valletta prospicente il mare.

L'attuale giunta comunale, presieduta dal sindaco Schiaffino, ha già manifestato alla Regione l'intenzione di ritirare la delibera approvata dal Consiglio comunale, per apportare le opportune modifiche all'insediamento. Nel contempo incaricherà due ingegneri-architetti (Paladini e Zattera) di redigere un nuovo progetto, con altri edifici meno imponenti. L'ex dc, che tre anni fa guidava da sola il Comune, approvò la «torre-albergo» con l'appoggio esterno del psi (all'opposizione), ma pagò quella battaglia con una frattura. [g. gh.]

RAPALLO

Martinazzoli e il ppi

In via Libertà aperta la sede della nuova dc

RAPALLO. Per la prima volta sbarca ufficialmente anche nel Tigullio il nuovo partito popolare, nato dalle ceneri della democrazia cristiana.

I seguaci di Mino Martinazzoli, reduci dalle mille divisioni anche in sede locale, si sono riuniti sabato scorso nella sede della Casa della Gioventù a Rapallo e hanno deciso di fondare una sezione del «ppi» che ha sede in via della Libertà 61.

La sezione rapallese del ppi, è aperta al pubblico da ieri pomeriggio con orario 18 alle 19 (dalle 10 alle 12 nei giorni festivi).

L'assemblea, presieduta dall'ex presidente della Provincia di Genova, il democristiano Gian Carlo Mori, ha deciso di dare comunicazione ufficiale al ppi di Genova della nascita della sezione.

La campagna per le adesioni al nuovo organismo politico sarà aperta a partire da giovedì prossimo. Fino a ieri non erano ancora stati comunicati i nomi dei consiglieri e del direttivo provvisorio della nuova sezione. [f. gr.]

Ultime battute in corte d'assise dove si rievoca la tragica sera del 23 maggio '93

Delitto di Recco, parla la difesa

Oggi i legali di Salvatore Militello e Andrea Pollani cercheranno di confutare le tesi dell'accusa. I due hanno ammesso di aver accoltellato il rugbista Ermanno Bertamino, ucciso a 28 anni. «E' stata legittima difesa», dicono

GENOVA. Toccherà oggi agli avvocati Aldo Pence e Vittorio Pendini sostenere la tesi della «fatalità» e della legittima difesa per l'omicidio del 23 maggio scorso a Recco, quando venne ucciso il rugbista Ermanno Bertamino, 28 anni, residente a San Rocco di Camogli.

Dopo aver ascoltato i testimoni, gli imputati Salvatore Militello, 26 anni, di Davagna, e Andrea Pollani, 24 anni, residente in via alla Chiesa di Staglieno, la scorsa settimana i giudici della corte d'assise di Genova avevano sentito anche la requisitoria del pubblico ministero Luigi Lenuzza.

L'accusa ha chiesto 24 anni per Militello, che ha confessato di avere accoltellato la vittima, e 21 anni per Pollani. Il magistrato non ha creduto alla tesi di legittima difesa avanzata dai due imputati e ha chiesto la condanna per omicidio volontario. Pollani aveva detto in aula che Bertamino aveva reagito a una sua frase detta alla ragazza che gli era a fianco, Barbara Cossu, 24 anni, che aveva freddo. La frase «Guarda, ci sono i pinguini» era stata presa come un'offesa da Bertamino che aveva cominciato a schiaffeggiarlo e spingerlo. Militello, per aiutare l'amico, aveva tirato fuori il coltello da sub che aveva usato il pomeriggio durante una sosta alla spiaggia di Quinto. Secondo il racconto dell'ex paracadutista e infermiere del San Martino, Bertamino - nonostante il coltello - gli si sarebbe avventato contro andandosi a infilzare da solo.

Il pm ha però contestato che il rugbista non solo ha reagito lealmente con spintoni o schiaffi senza colpire con pugni e calci, ma soprattutto ha ricordato che Bertamino è stato colpito per ben tre volte: al cuore e al fianco. Impossibile, quindi, la tesi della fatalità.

Luigi Lenuzza nella sua requisitoria ha inoltre ricordato come anche Pollani abbia partecipato all'omicidio perché avrebbe colpito più volte con calci e pugni Bertamini quando il giovane era immobile a terra dopo l'accoltellamento.

Inoltre Pollani, come hanno spiegato i testimoni, avrebbe gridato a Militello di passargli il coltello quando l'infermiere era stato gettato oltre la ringhiera del lungomare da Bertamino poco dopo il colpo mortale. Era quindi consapevole che il coltello era stato usato, ma ha proseguito ugualmente a colpire con calci e pugni il rugbista della Pro Recco. [f. gr.]

Da sinistra Salvatore Militello e Andrea Pollani, imputati di omicidio

Gastronomia «doc» e un concorso con in palio alcune crociere Costa

Camogli, innamorati con un premio

Fitta serie d'iniziative per San Valentino

CAMOGLI. E' stata la scrittrice e giornalista Sandra Fei a ricevere per prima dal presidente della Regione Edmondo Ferrero e dal presidente Ascot Agostino Revello, il premio «Pietra dell'amicizia» in occasione della manifestazione «San Valentino...innamorati a Camogli».

La serata d'onore della settima edizione della rassegna turistico-gastronomica si è tenuta al ristorante La Camogliese. Sandra Fei, autrice del libro autobiografico «Perdute», storia di una madre, separata a forza dalle figlie, che diventò anche un caso a livello nazionale, è stata premiata per la simpatia dimostrata nei confronti del borgo. Il premio è stato assegnato anche al fotografo Marcello Bertinetti, autore di un reportage sulla mareggiata camogliese del 1989, e al portiere della Sampdoria Gianluca Pagliuca, assente all'incontro conviviale.

La targa dedicata a Peppino Trebbiani, fondatore dell'Ascot e promotore dell'immagine di Camogli nel mondo, è stata assegnata a Prospero Schiaffino, con la seguente motivazione: «camogliese da generazioni, diplomato all'istituto nautico Colombo, dedica la sua vita al mare. Oggi è presidente della società Capitani e macchinisti navali e del museo marinaro. Autore di diversi libri, nel 1992 riuscì a portare nelle acque di Camogli le navi scuola di tutto il mondo che parteciparono alla regata storica delle Colombiane».

Per la prima volta il riconoscimento più romantico, i «pesciolini di San Valentino», sono stati assegnati a un giornalista e alla sua consorte. Sono stati scelti il presidente dell'Ordine dei giornalisti liguri Silvano Balestreri e la moglie Alda.

La manifestazione gastronomica cominciata sabato scorso in tutti i locali del borgo, si concluderà domenica 20. Quest'anno la novità è il «piottone». Si tratta di un piatto unico, differente per ogni ristorante, che verrà offerto a ventimila lire, compreso coperto e servizio.

L'offerta sarà interrotta soltanto dal giorno 11 al 14 quando gli innamorati potranno gustare il «menù della coppia» nei nove ristoranti che aderiscono all'iniziativa. I prezzi sono diversificati. Si va dalle 100 mila lire per il menù preparato dalla trattoria Il Boschetto e il ristorante km. 501, alle 120 mila de Il Faro e La Rotonda, alle 130 mila di Vento Ariel, Rosa, La Camogliese, Casmona, Gatto Nero.

Infine, chi spenderà almeno 20 mila lire nei negozi di Camogli entro il 20 febbraio potrà partecipare al concorso «Vinci una crociera Costa». In palio crociere in Grecia, Baleari, Spagna, Costa Azzurra, Corsica. [f. gr.]

Gianluca Pagliuca, premiato a Camogli

Chiavari: gli anziani di piazza Cavour sono stati sfrattati a Lavagna

Dormono in auto, ma ora l'assessore scopre i retroscena della loro storia

CHIAVARI. Sul caso dell'anziana coppia che da mesi vive in un'auto posteggiata in piazza Cavour a Chiavari ieri si sono scoperti nuovi particolari che porteranno nuovi sviluppi alla vicenda.

L'assessore ai Servizi sociali del Comune, Alessandra De Barbieri, che è anche il vicesindaco, ha reso noto con un comunicato stampa di aver cercato di fare luce sulla vicenda.

I vigili urbani hanno trovato copia dello sfratto esecutivo intimato a Luciana Bacigalupo, 60 anni, e Domenico Copello, 61 anni, da un'appartamento situato a Lavagna.

Dagli accertamenti risulta, inoltre, che la Golf usata come dormitorio è regolarmente assicurata e bollata a nome della proprietaria Luciana Bacigalupo che è residente a Cicagna. L'assessore De Barbieri, non potendo intervenire direttamente perchè la vicenda nasce da territori al di fuori della sua competenza, ha comunque informato gli amministratori dei Comuni di Lavagna e Cicagna.

Ieri «Gilda» Bacigalupo si è incontrata con il sindaco di Cicagna spiegandogli che non intende coinvolgere nel «caso» il Comune.

Ha detto il primo cittadino Luigi Ferrea: «E' una triste storia che in paese conoscono in molti perchè risale ad anni fa. Tuttavia è bene precisare che la signora Bacigalupo non ha mai fatto richiesta di alloggio in municipio. A Cicagna sono state assegnate molte case popolari e anche a persone che stavano meglio di lei».

Continua Ferrea: «Siamo quindi disponibili ad aiutare la nostra concittadina, ma il problema è un altro. La famiglia è proprietaria di immobili e l'anziana potrebbe essere benissimo ospitata da loro. C'è però una lunga causa di divisione dei beni con il fratello e la sorella della signora, con risvolti personali e un grave episodio che hanno portato anche a una denuncia alla magistratura e a litigi in famiglia».

Il fratello Marco e la sorella Maria, contitolari di una pasticceria a Cicagna, dal canto loro hanno spiegato di aver sempre cercato di aiutare la sorella. Non hanno, tuttavia voluto aggiungere altro.

Luciana Bacigalupo e Domenico Copello continuano ancora a vivere in piazza come gli sfortunati extracomunitari della colmata a mare. I due anziani, comunque, sono aiutati da alcuni negozianti della zona: il panificio regala focaccia e qualche panino.

Ma c'è anche chi si è lamentato per i prevedibili risvolti igienici dell'insolito «accampamento», chiedendo l'allontanamento dell'anziana coppia dal centro della città. [f. gr.]

Blitz del Comune nei parcometri sul lungomare e in piazza Umberto Primo

Finale, 1000 lire per un'ora di sosta

Da pochi giorni parcheggiare costa quattrocento lire in più, previsti altri ritocchi per l'estate
Ristoratori e commercianti contrari al provvedimento: «Ennesima "stangata" senza motivo»

FINALE L. Da alcuni giorni lasciare l'auto negli spazi a pagamento sul lungomare e in piazza Umberto I a Finale costa mille lire l'ora. L'amministrazione comunale, fra molte proteste, ha deciso, quasi in sordina, di ritoccare le tariffe: da 600 a mille lire. Ci sono voci di un secondo aumento per l'estate. Contro questa decisione è già stata annunciata una petizione.

Spiegano al ristorante «Nino»: «Eravamo già contrari all'istituzione dei parcometri perché sono un danno reale alla nostra attività. Passare da 600 a mille lire l'ora è quasi un raddoppio. L'aumento non ha nulla a che vedere con un più ovvio adeguamento all'infazione che è stata inferiore al 5 per cento. Per forza di cose ora i posti macchina sono utilizzati per poco tempo».

Commentano al bar «San Pedro» in piazza Umberto: «Per noi il danno è ancora più grave essendo tutta la piazza compresa nell'area dei parcometri. Il rischio è ora che i clienti non si facciano più vedere e che in estate ci sia un altro aumento. Chi lavora e risiede in centro città non sa più cosa fare. Prima di prendere certe decisioni bisognerebbe analizzare la situazione». Questo il parere raccolto al bar «Vittoria»: «In estate è un discorso diverso, sono due o tre mesi e forse il "caro parcometri" è [illegible] po giustificato per far turnare di più i posti auto. In inverno si ha però più bisogno dell'auto per questioni climatiche. Anche i lavori del lungomare non sono fatti bene. Siamo già in difficoltà e ci tolgono ancora spazi. Si deve tenere conto delle esigenze dei locali pubblici».

E' da un anno e mezzo che gli oltre 200 posti macchina del lungomare Italia e di piazza Umberto a Finale sono a pagamento: 600 lire l'ora in inverno e mille in estate. Dopo le proteste delle prime settimane gli automobilisti si erano abituati [illegible] questa «nuova tassa». «Abbiamo dimostrato che ora c'è [illegible] turnazione dei posti auto. Sulla promenade trovare un posto auto non è più un miraggio», aveva detto l'assessore alla Viabilità, Luigi Rolla. C[illegible]menta il sindaco, Piero Cassullo: «L'aumento è stato fatto per adeguare le tariffe. Escludo che ci sia un impegno dell'amministrazione per aumentare ancora le tariffe in estate. Nella delibera di giunta non c'è nessun riferimento in questo senso».

Augusto Rembado

Aumentano i parcometri sul lungomare, contrari ristoratori e commercianti

A Pietra [illegible]

Loano, le aree a pagamento gestite dalle società sportive

LOANO. I posteggi a pagamento hanno dato risultati diversi, a seconda delle stagioni, nelle località del Finalese. A Loano, dopo sei mesi, i parcometri sono stati accettati dagli automobilisti e anche dai titolari dei locali pubblici. A Pietra Ligure da giugno verranno aboliti o drasticamente ridotti gli spazi con il pedaggio.

Sul lungomare Roma, in piazza Italia e in viale Europa a Loano i parcometri sono gestiti dal pool delle società sportive. Spiegano i vigili urbani: «La tariffa in questa stagione è ridotta. Si può posteggiare per 35 minuti con [illegible] lire. All'ora di pranzo inoltre [illegible] c'è l'obbligo di pagare il posto auto». Dice Piero [illegible] Giovanni del ristorante «Sirena»: «I posteggi a pagamento [illegible] [illegible] cosa positiva. Si trova sempre un posto macchina. E' un vantaggio per chi va a comprare e quindi anche per chi vende».

Problemi ci [illegible] i[illegible] per via Stella. Conclude De Giovanni: «La chiusura totale della strada è di grande intralcio ai collegamenti verso e la promenade. Oltre tutto [illegible] c'è [illegible] segnaletica adeguata».

A Pietra l'amministrazione ha deciso di togliere i posti auto a pagamento. Lo ha confermato in Consiglio comunale il sindaco, Daniele Negro. Ha detto: «Abbiamo già dato la disdetta a chi gestisce i parcometri. Forse si deciderà di tenere alcuni posti a pagamento in piazza XX Settembre e piazza Rosselli. Ogni decisione è però rimandata a dopo che [illegible] discusso il programma urbano dei parcheggi». Sospesi, almeno sino a fine marzo, anche i posteggi riservati ai residenti fra l'incrocio del Maremola e il passaggio a livello di via XXV Aprile.

Nessun problema per i parcometri a Borghetto che s[illegible] limitati a piazza Libertà di fronte al Com[illegible]. La tariffa è di [illegible] lire, per tutto l'anno. C'è anche la possibilità di una sosta minima di [illegible] minuti. [a. r.]

[illegible]

CALICE L.

Fiamme [illegible] un magazzino, danni ingenti

Incendio in un magazzino, domenica pomeriggio, in località Ca' del Moro fra Finale e Calice Ligure. Forse a causa di un corto circuito hanno preso fuoco alcuni oggetti in plastica e una macchina agricola. I danni sono stati limitati dall'intervento dei vigili del fuoco di Finale, che hanno aperto un'inchiesta sull'episodio. [a. r.]

[illegible] L.

La morte di due anziane, vivevano sole in [illegible]

Era morta da alcuni giorni ma solo ieri sera è stata scoperta dai vigili del fuoco nel suo alloggio. Si tratta di Chiara De Clementi, [illegible] anni, originaria di Valenza Po, residente in viale della Repubblica a Pietra. Si svolgeranno invece oggi alle 15 nel duomo di San Nicolò i funerali di Antonietta Terranova, 83 anni, abitante in via Mazzini che era stata trovata morta sabato mattina. La donna, forse vittima di un malore, è caduta dalle scale. [a. r.]

[illegible]

Furti record in Riviera, sono i teppisti?

Furti record negli ultimi giorni a Loano. L'impressione delle forze dell'ordine è che sia tornata «al lavoro» in città una banda di giovani teppisti, o tossicodipendenti, che più che rubare hanno come obiettivo fare dei danni. In tutti i casi infatti il bottino è stato limitatato. E' stato preso di mira più anche il palazzetto dello sporto di località Fey. I carabinieri hanno intensificato la sorveglianza. [a. r.]

ALBENGA

[illegible] incontri dell'Unione agricoltori

«Credito agrario quali prospettive per il settore ortofloricolo» è il tema che verrà trattato questa sera alle 20,30 nella sala convegni del consorzio Nuova agricoltura nell'ambito degli «Incontri» organizzati dall'Unione agricoltori. Relatori saranno Marco Servetto, presidente dei giovani agricoltori, Giancarlo Boschetti della Federbanca e Fabio Tracagni, della Confagricoltura ad Albenga. L'incontro rientra nelle iniziative promosse dall'Unione Agricoltori. [s. p.]

BO[illegible]

La Lega Nord: «Depuratore, assemblea illegittima»

«L'ultima assemblea per il depuratore consortile di Borghetto, e località limitrofe, convocata dal presidente dimissionario Guido Michelini, è illegittima per questo va annullata». E' la richiesta presentata ieri al Comitato regionale di controllo dalla Lega Nord. Michelini aveva chiesto più trasparenza per le gare d'appalto relative alla costruzione dell'impianto. [a. r.]

Aspro confronto tra sindaco [illegible] ambulanti

[illegible] di Alassio [illegible] la polemica

ALASSIO. Come si risolverà questa [illegible] alle 21 lo scontro fra gli ambulanti del mercato e la giunta del sindaco Avogadro che ha riunito il consiglio comunale per deliberare lo spostamento delle bancarelle [illegible] via Pera? Gli ambulanti hanno indetto proprio alla stessa [illegible] [illegible] [illegible] è convocato il consiglio [illegible] manifestazione di fronte al municipio. Pare che l'iniziativa abbia ottenuto l'autorizzazione delle forze dell'ordine che intanto si apprestano a presidiare massicciamente la zona, anche con l'aiuto [illegible] un contingente proveniente da Savona. Da parte leghista sembra che giunga da Savona e da Genova un buon numero di sostenitori. Avogadro, comunque, c[illegible] si dichiara disponibile a discutere circa la nuova sistemazione, non intende però porre in dubbio il principio dello spostamento.

Di fronte alle intemperanze degli ambulanti (che giudicano «disastroso» doversi trasferire in luogo «troppo decentrato») ci so[illegible] [illegible] reazioni [illegible] parte degli ambienti commerciali vicini alla Lega. Manifesti, volantini, discussioni, qualche scaramuccia, ed ora denunce da parte del Commissariato che ha seguito la vicenda [illegible] ora in ora. Intanto L'Associazione Liberi Imprenditori Autonomisti ha fatto [illegible]pere [illegible] aver avuto con Avogadro un incontro durante il quale il sindaco [illegible] è dichiarato disponibile a fornire di servizi (acqua, luce, autobus navette) via Pera e a verificare l'afflu[illegible]za della clientela, pronto a [illegible]considerare la divisione del mercato in due tronconi da collocarsi in due diversi punti della città. A poche ore dal consiglio, la lista di opposizione «Uniti per la città» rappresentata da Paolo De Feo e Renzo Rossi ha lanciato la proposta di soprassedere sino a quando inizieranno i lavori del silos programmati dalla giunta in piazza Paccini. Secondo [illegible] Feo e Rossi la zona scelta per lo spostamento è destinata ad ospitare sia lo sbocco dell'Aurelia bis sia la nuova stazione fs e pertanto il mercato dovrebbe essere spostato. [r. sr.]

Disagi nell'entroterra

Pioggia e [illegible] [illegible] riaperta [illegible]

LAIGUEGLIA. Ancora disagi sulla via Aurelia per le frane cadute sabato e domenica ad Alassio e Laigueglia. Nel primo caso il traffico procede a senso unico alternato mentre tra Laigueglia e Andora i collegamenti sono ancora bloccati. Secondo le previsioni la strada dovrebbe essere riaperta questo pomeriggio.

Due auto [illegible] turisti, posteggiate in via Milano a Pietra Ligure, sono state danneggiate da un albero caduto, domenica notte, a causa del vento. Negli ultimi tre giorni i vigili del fuoco di Finale hanno effettuato una decina di interventi per ri[illegible]re alberi e rami finiti sulle strade. L'ondata di maltempo ha colpito anche la Valbromida, dove alcune frazioni sono tuttora isolate. Gravi i danni alla rete stradale dell'entroterra, dopo l'abbondante nevicata e il ghiaccio dei gi[illegible] scorsi. [s. p.]

I nuovi vertici

Agricoltori [illegible] presidente [illegible]

Angelo Ratto è stato eletto nuovo presidente della Coldiretti ad Albenga

ALBENGA. Angelo Ratto è il nuovo presidente della sez[illegible] albenganese della Coldiretti. Vice presidenti sono stati eletti Roberto Bianchi e Pierluigi Stella. Del Consiglio direttivo fanno parte anche Giorgio Pizzo, Pierangelo Veronesi, Pier Luigi Lino e Paolo Rolando. Il direttivo ha un'età media di 33 anni ed è composto da agricoltori che non hanno mai ricoperto incarichi direttivi nell'associazione. [s. p.]

Strade chiuse, centri collinari semi-isolati, rischio di nuovi smottamenti

Frane e allagamenti, Riviera travolta Per il maltempo un bilancio da guerra

SANREMO. Strade sbarrate, centri collinari semi-isolati, rischio di valanghe, ritardi, danni, disagi: è il bilancio di 48 ore ininterrotte di pioggia. Una pioggia fitta, battente che non ha dato un attimo [illegible] tregua ed ha letteralmente [illegible] [illegible] ginocchio [illegible] Riviera, travolta da frane [illegible] allagamenti.

Il maltempo ha colpito soprattutto l'entroterra dove l'elenco delle frane ricorda [illegible] bollettino di guerra. Semi-isolato l'abitato di Vignai. La strada che conduce a Badalucco ed [illegible] fondovalle è stata chiusa al traffico dopo [illegible] caduta di una frana. Isolate le frazioni di Ciabaudo, Argallo e Zerni. A Glori una frana a ostruito [illegible] strada che collega il piccolo centro della Valle Argentina alla frazione [illegible] San Giuseppe. Una casa è stata fatta evacuare [illegible]. Traffico a senso unico alternato lungo la provinciale di Castellaro per uno smottamento. Massi e fango hanno ostruito la carreggiata lungo la rotabile che collega Sanremo [illegible] i mille metri di San Romolo. Neve e obbligo delle catene da San Romolo alla vetta di Monte Bignone.

Un masso [illegible] è abbattuto sulla via Aurelia nei pressi della Madonna della Ruota, fra Ospedaletti e Bordighera, sfiorando una autoambulanza. Portunatamente senza danni. La [illegible] era già [illegible] interessata anni fa da forti movimenti franosi.

D[illegible]gi anche nell'imperiese, a Diano Marina, nella zona del Colle di Nava e di Monesi e nella vicina Francia dove [illegible] abbondanti precipitazioni hanno provocato due frane di enormi proporzioni, una nei pressi di Mentone; l'altra a Grasse, fra Nizza e Cannes. La prima, [illegible] oltre 1000 metri cubi, [illegible] è staccata sabato notte dalla montagna sopra Mentone, trascinando con [illegible] [illegible] centinaio di metri della strada che porta [illegible] Sospel; la seconda, [illegible] Grasse, si è abbattuta nei pressi dell'ospedale pediatrico Saint-Cristophe. I piccoli degenti - una ventina di bambini sotto i dieci anni - sono stati fatti [illegible] dalla Protezione civile. I vigili del fuoco di Nizza hanno stimato [illegible] oltre cento tonnellate il peso [illegible] massi precipitati.

La pioggia battente ha ritardato l'apertura della statale del Col di Tenda, sia pure provvisoria e sotto il controllo dei gendarmi e dei tecnici della Direzione dipartimentale dell'Equipement. «Si doveva riattivare la circolazione già sabato mattina, ma il maltempo e il rischio di nuovi crolli [illegible] ha indotto a rinviare di 24 ore» dicono alla Direzione delle strade di Nizza.

Domenica mattina alle 7,30 sono [illegible] rimosse le transenne che sbarrano la «Rue national 204» alle Gorges [illegible] Saorge, fra Breil e Fontan dove il [illegible] gennaio aveva trovato la morte un automobilista di Imperia schiacciato da un [illegible]. Il passaggio dei veicoli è stato autorizzato fino alle 10 e dalle 16 alle 18.

«Non riaprirà totalmente fino [illegible] quando non avremo la garanzia del "rischio zero"» precisano all'Equipement. E ricordano che tre morti, travolti dalle frane in poco più di due anni, sono troppi per non adottare tutte le cautele e le precauzioni possibili.

[illegible] [illegible] eliminare il rischio di nuove cadute [illegible] massi alle Gorges di Saorge? La montagna, particolarmente friabile, [illegible] affaccia a picco sulla «204». E' impossibile, senza la realizzazione di un tunnel, scongiurare [illegible] pericolo di ulteriori cedimenti della roccia.

Il progetto, pronto [illegible] mesi, [illegible] stato bloccato dagli ambientalisti. Oggi, alla luce del tragico cedimento di un mese fa, è stato riproposto dalle autorità della Roya. E questa volta, forse, l'opposizione [illegible] [illegible] intransigente.

Una frana ha sfiorato un caseggiato travolgendone i [illegible]

Gian Piero Moretti

Tragedia sfiorata nel Dianese

Cede una strada, case minacciate E c'è [illegible] telefono per le urgenze

[illegible] CASTELLO. Anche nell'entroterra imperiese [illegible] avvertono ancora le ripercussioni delle abbondanti piogge cadute nei giorni scorsi, che hanno evidenziato il dissesto idrogeologico della zona. A causa delle frane, il traffico procede a senso unico alternato all'ingresso di Diano Castello, mentre [illegible] provinciale tra Costa [illegible]ega (frazione [illegible] Ranzo) [illegible] Onzo [illegible] bloccata da sabato. A Monesi la situazione si [illegible] invece normalizzata, dopo [illegible] emergenze dovute a neve e grandine.

Nel Dianese si è sfiorata la tragedia: [illegible] [illegible] [illegible] notevoli dimensioni, che sabato ha invaso [illegible] [illegible] tra Diano Marina e Diano Castello, ha pro[illegible] cedimenti della sede stradale, minacciando le abitazioni vicine. Gli interventi di vigili del fuoco, volontari della Protezione civile [illegible] amministrazione comunale ha comunque scongiurato [illegible] peggio (i pompieri hanno anche abbattuto un grosso pino che rischiava di cadere sulle case). Purtroppo, la pioggia battente ha contribuito ad aumentare il dissesto in [illegible] rotabile già piena di buche e avvallamenti, che rendono più pericoloso [illegible] passaggio di mezzi a due e quattro ruote.

Dice il sindaco Lino Damonte: «La circolazione, in vicinanza dell'imboccatura per [illegible] centro storico, prosegue sulla corsia Ovest, [illegible] è regolata da semafori. Il consigliere Ivo Romani ha anche provveduto a costruire un "by pass" alternativo per la rete idrica, dal momento [illegible] la conduttura principale passava proprio [illegible] punto della frana».

In Comune è stato anche istituito un numero per segnalare urgenze legate alle condizioni meteorologiche. E' possibile chiamare il 498.011 [illegible] il 0337-269426.

Una gran massa di fango continua intanto a precipitare dalle colline circostanti sulla provinciale che collega Costa Bacelega, in provincia di Imperia, a Onzo, nell'Albenganese (vicino scorre il rio Cornareo). Lo smottamento è avvenuto proprio in corrispondenza del confine tra i due diversi comprensori, e lo sbarramento impedisce il transito [illegible] mezzi da oltre tre giorni. Osservano al Comune di Ranzo: «Ieri si sono formate altre frane, [illegible] tre diversi tratti [illegible] invasi dal terriccio. Anche se nel versante imperiese esistono cartelli, [illegible] quello savonese [illegible] sono state collocate segnalazioni. Gli automobilisti finiscono quindi per arrivare proprio [illegible] corrispondenza del "muro" di fango per fare poi marcia indietro».

Per aggirare l'ostacolo, si è costretti a deviare lungo la Statale della Valle Arroscia, allungando il tragitto di quindici chilometri.

Buone notizie infine da Monesi, d[illegible] [illegible] smesso di nevicare e le strade [illegible] tornate agibili.

La strada ha ceduto pericolosamente tra Diano Marina e Diano Castello

Enrico Ferrari

Incontro fra Comune, proprietari delle tombe e «Autofiori»

Aurelia-bis, si cerca l'accordo

Il sindaco Oddo vuole raggiungere un compromesso per completare entro questa estate almeno il tratto di tangenziale fino a San Martino

SANREMO. Un nuovo «faccia a faccia» tra Comune, proprietari delle tombe e «Autofiori» per trovare un accordo che porti in tempi brevi alla riapertura dei cantieri dell'Aurelia-bis da tre anni bloccati davanti alle edicole funerarie di Valle Armea. La convocazione è stata disposta direttamente dal sindaco Oddo che ha dimostrato un chiaro interessamento per arrivare ad un compromesso che permetta alla tangenziale [illegible] [illegible] essere completata, almeno per quanto riguarda il tratto fino a San Martino, entro la prossima estate. «Il primo cittadino - riporta un breve comunicato della sezione sanremese della Lega Nord - ha dato a tutti appuntamento per [illegible] 21 di venerdì a palazzo Bellevue».

Al momento, un accordo in tempi brevi sembra difficile vi[illegible] che la maggior parte dei proprietari, anche dopo gli incontri di fine gennaio, chiede [illegible] costruzione dei nuovi tumuli prima dell'esumazione. La «linea dura» non escluderebbe però un [illegible] [illegible] in merito alla prima proposta avanzata dal Comune: [illegible]zione e risarcimento immediato. I proprietari vogliono però essere convinti che il finanziamento copra interamente i costi di ricostruzione delle edicole funerarie: il problema, a questo proposito, interessa i preventivi [illegible] quindi un impegno diretto a saldare i conti definitivi una volta completati i lavori.

A detta [illegible] molti, quest'ultima [illegible] l'unica alternativa che permetterebbe un'apertura anticipata dei cantieri dell'Aurelia-bis che, in caso contrario, rimarrebbero bloccati almeno fino all'estate '95. L'incontro proposto dal sindaco potrebbe rappresentare l'«ultima spiaggia» per sbloccare una situazione che con [illegible] passare dei mesi diventa sempre più difficile gestire: un'opera [illegible] 400 miliardi bloccata [illegible] perché i viadotti sono finiti davanti alle tombe [illegible] Valle Armea.

Per le grandi incompiute [illegible] Sanremo e della Riviera non è il primo caso [illegible] genere. Anche la ferrovia a monte aveva avuto uno «stop» in valle Argentina quando la direzione lavori si era accorta che il viadotto sul torrente era alla stessa quota della superstrada Taggia-Arma.

E ogni «errore» blocca i lavori, aumenta i costi, innesca polemiche per lo spreco di denaro pubblico. [g. [illegible]]

L'Aurelia-bis si ferma al cimitero

Il dramma di un quarantenne: «Un posto per sopravvivere»

Senza lavoro e con quattro figli «Così sono finito sul lastrico»

VALLECROSIA. Ha la moglie che si è appena rimessa da una grave malattia e quattro figli (l'ultima ha [illegible] anni), ha perso il lavoro, ha evitato d'un soffio lo sfratto, ma è rimasto senza una lira [illegible] adesso, per una bolletta non pagata, l'Enel sta per togliere l'energia elettrica al [illegible] alloggio. E' finito sul lastrico, e spinto dalla disperazione è venuto a raccontare il [illegible] dramma al giornale, chiedendo di tacere il nome, per non subire un'umiliazione pubblica. Non a[illegible] un soldo in tasca, neppure per il biglietto del treno o per una telefonata. Cerca solidarietà attraverso «La Stampa»: qualcuno fra i lettori [illegible] [illegible] grado di tendergli una mano?

Abita a Vallecrosia, era [illegible] giorni in giro per la Liguria alla ricerca di un'occupazione, una qualsiasi. Non aveva mangiato, ha dormito alla stazione f[illegible]viaria. E' duro trovare anche solo una parola [illegible] conforto [illegible] un appiglio di speranza, in questi tempi di crisi, ed [illegible] penoso, a poco più di 40 anni, sentirsi sbat[illegible] la porta in faccia perché non si è più giovani: «E adesso, come torno a casa, come lo dico [illegible] mia moglie che ancora non ho trovato nulla?». Una vicenda emblematica, la sua, specchio [illegible] un'epoca feroce e impietosa.

Era sconvolto, aveva i nervi [illegible] pezzi. Fino a pochi [illegible] fa stava abbastanza bene. Era un buon artigiano, i figli più grandi avevano una sistemazione, e lui trovava anche il tempo di aiutare gli altri, di fare attività sociale per l'Anfass [illegible] poteva permettersi di ospitare in famiglia [illegible] figlio handicappato di un amico camionista. Un niente, e il mondo è crollato. Gli affari hanno cominciato ad andare sempre più male. [illegible] figlio maggiore si è sposato ed [illegible] andato a vivere altrove, il secondo [illegible] partito militare ed ha perso il posto, [illegible] terzo è stato licenziato poche settimane dopo.

Ha cominciato a scendere la china dell'angoscia e della depressione, quest'uomo che si intuisce distinto, [illegible] un po' vergognoso [illegible] presentarsi con la barba lunga e gli abiti stazzonati: «Non era questo il mio aspetto abituale». Si è rivolto al Comune: ma i tempi della burocrazia sono dilatati, [illegible] quando il sussidio [illegible] giunto [illegible] servito per tamponare nuove falle che intanto si erano aperte. «Non chiedo l'elemosina, a che servirebbe? Avrei bisogno di un posto sicuro, uno qualunque, purché fisso: per me o per il figlio diciottenne, così da fronteggiare [illegible] futuro».

Ha lavorato [illegible] giardiniere, è stato cuoco, si propone pure come custode. E il figlio [illegible] pratica di forni e di pasticceria. Nello sguardo addolorato si legge un'altra preoccupazione: «La bimba è piccina, deve nutrirsi. Noi possiamo resistere, lei [illegible]». Ha esplorato Imperia, è stato anche nel Golfo Dianese, dove abbondano alberghi e ristoranti, [illegible] la stagione turistica e la richiesta di personale sono ancora lontane. Ha preso contatti, ha compilato tante domande di assunzione. E ora aspetta, pronto a rispondere, purché la chiamata arrivi presto: «E' [illegible] questione di sopravvivenza», mormora. [s. d.]

Fipac, nuovo direttivo

Ex commercianti si mobilitano per gli anziani

IMPERIA. La Federazione provinciale dei commercianti in pensione, che ha appena rinnovato il direttivo, avvia una campagna per [illegible] migliore vivibilità nelle città, che chiama in causa tutte le Amministrazioni. L'obiettivo è quello di tutelare i diritti degli anziani.

A stabilire i prossimi programmi sarà [illegible] nuovo presidente Carlo Leggieri (come vice è stata scelta Ines Persico Rusconi). In qualità di segretario è stato riconfermato Emilio Cosentino.

Osserva il responsabile locale della Fipac, che aderisce alla Confesercenti: «Come prima iniziativa, solleciterò incontri con i sindaci e gli assessori ai problemi sociali, per un confronto aperto su questioni di notevole interesse per i pensionati».

[illegible] testimonianza dell'impegno dimostrato dalla rappresentativa imperiese, Ines Persico Rusconi operano anche nell'ambito della dirigenza nazionale. [e. f.]

All'uscita dal casinò

Rapinato l'arbitro del derby

SANREMO. Scippato all'uscita del casinò l'arbitro del derby Sanremese-Savona. Fabrizio Nicolli, 29 anni, residente [illegible] Tezze sul Brenta, aveva approfittato della trasferta in Riviera decisa nell'ambito delle convocazioni arbitrali del Campionato nazionale dilettanti per trascorrere il fine settimana [illegible] Sanremo. Sabato sera, dopo aver cenato in un ristorante del centro, Nicolli è andato a giocare [illegible] alle slot-machines ma intorno alle due di notte, al momento di rientrare in albergo, gli si sono avvicinati due giovani che lo hanno immobilizzato portandogli via il portafoglio con 400 mila lire. La mattina dopo la «giacchetta nera» ha denunciato l'accaduto ai carabinieri, che nonostante gli accertamenti non sono riusciti a rintracciare i ladri che, secondo un primo identikit, potrebbero essere due giovani tossicodipendenti. [g. ga.]

Incontro fra le associazioni di categoria e la giunta per discutere le leggi sui parchi, gli interventi ed i finanziamenti

La Regione e gli agricoltori al «tavolo della pace»

Parte il confronto dopo la manifestazione a Genova, altre riunioni domani e il 14

GENOVA. Legge sui parchi, finanziamenti nazionali [illegible] della Cee, provvedimenti [illegible] favore dell'agricoltura, costo del gasolio, ma sopratutto piani territoriali [illegible] programmazione: questi problemi sono stati gettati sul tavolo della discussione e del confronto ieri pomeriggio in Regione, nel corso del primo incontro fra le tre associazioni di categoria degli agricoltori e la giunta, rappresentata dagli assessori Giuseppe Merlo (agricoltura), Renzo Muratore (urbanistica e programmazione) e dal vicepresidente Fabio Morchio (ambiente). Altri due incontri, fissati per domani e per lunedì 14 febbraio, avranno l'obbiettivo di porre alcuni punti fermi sulle questioni più importanti relative [illegible] campo dell'agricoltura.

L'interesse rinnovato della Regione per i problemi dell'agricoltura [illegible] stato provocato dalla grande manifestazione [illegible] protesta avvenuta la scorsa settima a Genova: per evitare [illegible] nuovo corteo [illegible] nuove polemiche, la Regione ha deciso di rivedere il suo atteggiamento nei confronti d'una categoria che si sente «punita e trascurata» e che pure, in un momento di crisi economica e [illegible]cupazionale come l'attuale, conta ancora - tra addetti [illegible] indotto - oltre 70 mila persone coinvolte [illegible] tutta la Liguria.

«E' troppo facile, c[illegible] [illegible] avvenuto in tv - dicono i dirigenti delle associazioni agricole -, criticare "esteticamente" le serre che avrebbero rovinato [illegible] paesaggio del Ponente. Eppure la realtà floro-vivaistica, [illegible] sola, riguarda tre quarti delle attività agricole». [illegible] passa poi alla questione dei fondi per investimenti e attività legislativa: «Dopo l'abolizione del ministero - dicono le associazioni - le Regioni [illegible] diventate responsabili della politica agricola, ma non c'è un raccordo tra Regioni e la Cee. Noi sappiamo che per il prossimo [illegible] il bilancio sarà di [illegible] miliardi, ma la metà, [illegible] lo hanno già detto in Regione, andrà per la forestazione. Nulla da obiettare, ma 17 miliardi ci sembrano davvero pochi».

Tra l'altro, scorrendo le [illegible]ce del bilancio dello Stato [illegible] scopre che la Liguria ha l'1.4% [illegible]ei fondi nazionali per l'agricoltura, contro [illegible] 13% del Veneto e il 9% dell'Emilia-Romagna. Non ci sarebbe nulla da obiettare [illegible] non [illegible] scoprisse che, per esempio, lo stesso 1,4% lo ha la sola provincia [illegible]i Bolzano, ma con il recupero d'un 5% per l'intera regione Trentino-Alto Adige, mentre la Calabria e la Puglia viaggiano attorno al 17%.

Siamo dunque sempre nel campo dei finanziamenti clientelari e lottizzati, mentre, a detta degli operatori del settore agricolo, le Regioni del Nord e la Liguria in particolare applicano parametri, [illegible] materia di ambiente, di divieti e di blocchi edilizi, assai più severi delle stesse leggi nazionali e della Cee. Di qui un ampio contenzioso che dovrebbe sfociare nelle prossime settimane in una «pace armata» se la Regione «ripenserà» l'agricoltura, trascurato per anni.

Abolito il ministero, le Regioni sono diventate [illegible] responsabili della politica agricola ma manca il raccordo [illegible] la Cee. L'anno prossimo [illegible] saranno 34 miliardi in bilancio ma la metà andrà per la forestazione

Paolo Lingua

I Saldissimi
di
Andora
ANDORA
SAVONA
GENOVA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

«Non solo canzonette»: incontri alla Fiera di Genova

La musica è in vetrina arriva «Disco Expo '94»

GENOVA. Nel clima da «paghi uno e prendi due» che si respira ormai nel mondo della musica, con le vendite dei dischi che vanno a picco e i tour ridotti all'osso, ci sono tanti modi per prendere coscienza della crisi.

Si va dalla riduzione del prezzo dei compact disc per fronteggiare il calo dei consumi di canzonette all'immobilismo assoluto in attesa del festival di Sanremo e di un nuovo «miracolo Laura Pausini».

[illegible] dopo un '93 che si è chiuso malissimo per il mondo discografico e un '94 che non promette nulla [illegible] buono, gli addetti ai lavori stanno correndo ai ripari. O almeno ci provano.

E, udite udite, la sfida più grossa parte da Genova dove ieri mattina Angelo e Domenico Piccareta, dell'agenzia Opami, hanno presentato «Disco Expo 94», rassegna fieristica dedicata al mercato italiano [illegible] disco, della musica e dello spettacolo.

Laura Pausini: la [illegible] va avanti

Nata a Genova una ventina di anni fa, come una pura manifestazione espositiva perché allora si veleggiava attorno alle [illegible] mila copie a disco, la manifestazione torna [illegible] nel quartiere fieristico (l'appuntamento è dal [illegible] al [illegible] maggio, al Palasport) con altri obiettivi.

Finita l'epoca dell'effervescenza e del boom, occorre creare un punto di incontro per tutti gli addetti ai lavori - dai discografici agli impresari, agli stessi artisti - e poi creare un momento di verifica annuale e fissa dei rapporti tra industria, commercio e artisti e un [illegible]fronto sui problemi della musica e dello spettacolo.

«Disco Expo punta a diventare il completamento naturale [illegible] Sanremo e del Midem di Cannes», spiega Domenico Piccareta.

Quattro le direttrici della rassegna: esposizioni, convegni e tavole rotonde, spettacoli, iniziative collaterali.

Grande spazio [illegible] dedicato allo «show cases». Uno dei fenomeni [illegible] maggior rilievo degli ultimi anni è lo spettacolo dal vivo e a Disco Expo non mancheranno gli eventi. La rassegna sarà dunque una sorta di «vetrina» internazionale, non solo per addetti ai lavori.

Fra le iniziative parallele è in programma una mostra della grafica e [illegible] lancio di Disco Expo Estate [illegible].

«L'idea è quella [illegible] presentare in anteprima all'attenzione del grande pubblico [illegible] produzione musicale estiva, in collaborazione [illegible] le reti radiofoniche e televisive della Rai e dei networks privati», affermano gli organizzatori.

Ma alla Fiera di Genova non si parlerà solo di canzonette. Alla Opami stanno già pensando a due serate di gala, forse al Carlo Felice e a Palazzo Ducale, una dedicata alla musica leggera e l'altra a quella classica, [illegible] il palasport ospiterà due concerti di grande richiamo.

A Disco Expo 94 parteciperanno case discografiche, edizioni musicali, associazioni [illegible] categoria, produttori, distributori, importatori e rivenditori di dischi, disc-jockey, stampa specializzata, impresari, promoters, gestori di locali notturni e non, e molti altri professionisti del settore.

Resta ora da vedere come Genova accoglierà la proposta Disco Expo '94, [illegible] novità assoluta per [illegible] Fiera Internazionale alla ricerca di nuovi segmenti di mercato. [r. s.]

Giovedì appuntamento con «Blumùn»

Il professor Vecchioni al «Cantero» di Chiavari tra ricordi e progetti

GENOVA. Roberto Vecchioni mantiene le promesse e, come annunciato al[illegible] [illegible] fa, giovedì sera sarà al teatro Cantero [illegible] Chiavari. Sulla carta, il concerto del professor Vecchioni è incentrato sull'ultimo album «Blumùn», sorta di manifesto generazionale [illegible] chiave ottimista, ma il cantautore milanese finirà per spaziare in tutto [illegible] suo vastissimo repertorio.

Roberto Vecchioni

Oltretutto, Roberto Vecchioni ama particolarmente tenere concerti in Liguria dove i suoi fans sono davvero tanti, da Sanremo alla Spezia. La riviera di Levante, poi, per Vecchioni, non è solo un posto dove rifugiarsi ogni tanto, per impegni artistici e per [illegible] breve vacanza. Sotto la luna levantina, che oggi lo fa sorridere e gli [illegible] serenità, Roberto Vecchioni ha passato anche serate tormentate, come quella di Sestri, [illegible] quindicina di anni fa, quando dedicò un brano - Sestri Levante, appunto - ad una ragazza che «andava via leggera» dalla [illegible] vita.

Arrivato al traguardo dei cinquant'anni, «Blumùn» [illegible] per Vecchioni [illegible] bilancio positivo della sua vita, per la serie: ebbene sì, se rinascessi rifarei esattamente le stesse cose. Musicalmente parlando, [illegible] novità dell'album è la saggia e dosata ri[illegible] di atmosfere spirituals e blues, [illegible] andamenti sia lenti che ben ritmati, abbinati a un mix [illegible] musica popolare.

E' un Vecchioni che parla degli amici, dell'amore, delle lotte politiche di ieri e del confronto di oggi, dove anche le delusioni vanno prese [illegible] filosofia. Gli danno una [illegible] in questa sua nuova avventura musicale dal vivo i musicisti della sua band e le bravissime Mint Julips.

Il concerto al Cantero - organizzato dalla Baltaborin di Lino La Paglia - avrà inizio alle 21,30. I biglietti s[illegible] in prevendita a 40 mila e [illegible] mila lire in platea e [illegible] mila lire in galleria, ai botteghini del teatro chiavarese e presso Ricordi Box Office, in via Fieschi, a Genova. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	38	[illegible]	52	63	37
	144	82	81	77	76
CAGLIARI	8	18	66	14	20
	68	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	3	67	51	42	40
	98	56	53	45	44
GENOVA	66	4	33	3	37
	71	70	54	53	52
MILANO	23	85	24	41	34
	57	57	66	41	[illegible]
NAPOLI	76	61	[illegible]	54	60
	105	75	73	52	48
PALERMO	56	5	2	[illegible]	10
	57	57	[illegible]	47	43
ROMA	1	49	44	52	46
	74	74	[illegible]	[illegible]	52
TORINO	18	11	35	38	40
	76	74	71	56	52
VENEZIA	3	33	70	78	57
	127	71	67	54	49

IL COMPUTER [illegible]

[illegible] frequenti. [illegible] ricerca è centrata sul 39 [illegible] Bari. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare ([illegible] gioco va programmato per [illegible] settimane consecutive):

39-1; 39-3; 39-5; 39-7; 39-9; 39-11; 39-14; 39-26; 26-28; 39-89; [illegible]; [illegible]; 39-15; 39-38; 39-31; 39-48; 39-44; 39-34; 39-18; 39-36; 39-64; 39-66; 39-73; 39-43; 39-24; 39-35; 39-68; 39-77; 39-75; 39-81

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 3 (2); Cagliari 68 (1); Firenze 87 (1); Genova 7 (2); Milano 85 (3); Napoli 76 (1); Palermo 4 (1); Roma [illegible] (1); Torino 36 (1); Venezia 23 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

3-8; 3-88; 3-16; 3-55; 3-14; 3-61; 3-71; 3-83; 3-14; 3-90; 3-33; 3-24; 3-11; 3-89; 3-73; 3-41; 3-44; 3-29; 3-15; 3-31; 13-8; 13-88; 13-16; 13-55; 13-14; 13-61; 13-71; 13-83; 13-14; 13-90; 13-33; 13-24; 13-11; 13-89; 13-73; 13-41; 13-44; 13-29; 13-15; 13-31

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] su Milano.

4-14-24; 4-24-34; 4-34-54; 4-44-84; 4-28-34; 14-34-54; 14-44-84; 24-34-44; 24-44-74; 24-74-84; 34-54-84; 44-64-74; 4-44-54; 4-84-74; 24-54-64; 14-44-64; 14-64-84; 4-34-44; 4-54-64; 4-74-84; 14-24-44; 14-34-84; 14-54-74; 24-34-64; 34-64-74; 44-54-74; 44-64-84; 34-54-84; 24-64-74; 34-44-54.

Vincite. A Torino con il 71 abbiamo realizzato 2 ambi. A Palermo con il 35 abbiamo realizzato 2 ambi.

[illegible]

	BA	CA	[illegible]	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	4	13	13	4	0	33	8	39	19	14
VERTIBILI	9	7	1	15	9	2	8	37	7	1
CADENZE	3	0	1	5	4	4	1	3	9	3
	38	37	36	60	64	45	39	21	32	20
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	4	1
	21	22	15	12	19	38	24	75	[illegible]	50
DECINE	11	11	31	41	1	11	1	51	41	61
	13	13	23	21	25	22	31	14	23	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43; 87-78, 12-21 ecc.); **[illegible]:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, [illegible] Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [illegible] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Lil[illegible] Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Cenerentola musical

Va in scena oggi, alle 10 e alle 15,30, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Cenerentola» [illegible] chia[illegible] [illegible] musical, presentato dalla compagnia della Rancia. Ingresso lire 20 mila. Alle 21, nell'Agorà, replica dello spettacolo «La classe III B», per la regia di Tonino Conte. [m. b.]

GENOVA

Serata jazz

Serata jazz, alle 23, al Senhor do Bonfim, nell'ambito della rassegna musicale «Swingando» che propone il meglio della musica americana con i grandi classici del jazz e del blues. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Jurassic Park originale

Proiezione [illegible] film [illegible] lingua originale «Jurassic Park», di Spielberg, questa sera, alle 21, al cineclub Chaplin, in piazza Cappuccini. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA

La scuola [illegible] Mimmo Chianese

Aperte al Piccolo Teatro di Campopisano, le iscrizioni alla scuola di spettacolo diretta da Mimmo Chianese. Per informazioni telefonare nel pomeriggio ai seguenti numeri: 28.24.93 oppure 20.19.60. [m. b.]

GENOVA

Sound and [illegible] al Mister Do

Serata «sound and vision», con musica e danze, questa sera alle 22, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Sexy show con Vampirella

Sexy show dal vivo [illegible] Vampirella, oggi, alle 16, 18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari. Precede un film. [m. b.]

GENOVA

«Come le foglie»

Torna in [illegible] questa sera alle 20.30, al Genovese, [illegible] spettacolo «Come le foglie», di Giuseppe Giacosa, con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesca Migliaccio, Emanuele Vezzoli. Regia di Cristina Pezzoli. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

Concerto al Park [illegible]

Concerto della flautista Laura Gangi e della pianista Roberta Sala stasera al Park hotel Suisse [illegible] Santa Margherita. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Falcon Crest**, serial
14 — **Tempo di relax**, rubrica
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
18,20 **Tg Notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
23 **Direttamente un'amica a casa vostra**, rubrica

Telecupole

13 **Falcon Crest**, serial tv
14 **Informazione regi[illegible]**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 - **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
[illegible] **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
[illegible],30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 **Sportello pensioni**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Il calabrone verde**, sceneggiato
[illegible] **A tutto campo**, rubrica
[illegible] - **Tg notte**, notiziario

Canale 7

13,45 **Tg Liguria**
14 — **Fantazoo**, telefilm
15 — **The bold ones**, [illegible]
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Lassie**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,1[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Liguria**
22 **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**

Tele Nord

13 **Appuntamento coi gioielli**
14,30 **Obiettivo gente**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**
16 — **Viaggio con l'avventura**, doc
16,30 **Viaggio con l'avventura**
17 **Obiettivo gente**
17,30 **Calcio fans**
18,15 **The bold ones**
19 **Agenda Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 **Obiettivo gente**
20,30 **I miei quartieri**, replica
22 — **Candid camera**
22,30 **L'incontro con la magia**, diretta
23 **Motor shop**
23,30 **Candid camera**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**
20,30 **Pro e contro**, attualità
22,40 **Tga - Notiziario**

Euro Mixer Tv

16,15 **George**, telefilm
18,30 **Beverly hillbillies**, sit. com.
19,10 **Tg Savona**
19,45 **[illegible] e Tv Levante**
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Teatro - Dilettanti in Tv**
[illegible] - **The bold ones**, telefilm
[illegible] **Tg Savona**

Teleregione

13 - **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
22 **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Calcio**, replica

Telestar

16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa [illegible]**, spettacolo
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
22,30 **Telesette Sanremo**
[illegible] **Pescare [illegible]**, rubrica

Tele Città

16,30 **Mtv's Coca Cola Report**, notizie
16,45 **Mtv at the movies**, art. cin
17 - **[illegible] news**
17,15 **3 from 1**, tre video di un interprete
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **[illegible] stop**
19,03 **World news**, notizie mondiali
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,30 **Calcio telecronaca partita Napoli-Genoa**
21,38 **Prima linea**, talk show
23,30 **Calcio telecronaca partita Sampdoria-Udinese**

Mixer Tv

10,45 **Obiettivo gente**
11 — **George**, telefilm
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Documentario**
12,15 **Obiettivo gente**
12,30 **Detective in pantofole**, telefilm
[illegible] — **Agenda Liguria**
13,30 **Gente Tv Savona**
13,45 **Uomo Tigre**
14,15 **Gente Tv Imperia**
14,30 **Teatro - Dilettanti in Tv**
16,30 **The bold ones**, telefilm
17 — **George**, telefilm
17,30 **Agenda Liguria**
17,40 **Lassie**, telefilm
[illegible] — **Obiettivo gente**
[illegible] — **Gente Tv Imperia**
[illegible] **Gente Tv Genova**
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20 **Obiettivo gente**
20,15 **Liguria news**
20,30 **Calcio fans**
21,15 **Agenda Liguria**
21,45 **Big match**
22,15 **L'uomo e la città**, documentario
23 — **Obiettivo gente**

Primocanale

13 - **Petrocelli**, telefilm
14 **Arkis**, rubrica
15,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**
19,45 **Punto news**
20,30 **Genova Italia**
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Punto sera**, notiziario

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete maniaci dell'informazione?

Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo e Il [illegible]

Avete una figlia piena di idee?

Per lei un abbonamento semestrale a Pratica.

Vostra moglie va pazza per la moda?

Per lei un abbonamento [illegible] a Amica e Anna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?

Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Siete fissati della buona cucina?

Per voi un abbonamento [illegible] a A Tavola.

Le automobili sono la vostra mania?

Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Siete dei patiti della forma fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Società sempre più sola: in questa situazione è difficile imputare colpe a Brilli e alla squadra

Rapallo, come vivere alla giornata

Il pari interno con la Migliarinese è il male minore

RAPALLO. Sì, [illegible] vero che il pareggio [illegible] reti inviolate nel derby con la Migliarinese [illegible] è certo soddisfacente, che la differenza tecnica tra un Rapallo a ranghi quasi completi (mancavano «solo» Gandolfo, Tatti, Alessandro Costa, Perfetti, Cutolo, Caponi e lo squalificato Nannipieri) e l'avversaria spezzina è tale da far disprezzare il punto incassato al «Macera». Però come si può criticare l'operato di giocatori [illegible] tecnico che da settimane lavorano senza la minima certezza, [illegible] con pochissime speranze?

Tanto per fare un esempio di come sono costretti a lavorare: l'assicurazione che avrebbero potuto giocare il derby [illegible] arrivata non prima di venerdì sera, quando Giancarlo Cappelli ha convinto un paio di amici a mettere insieme i dieci milioni e mezzo per tacitare Elvio Fontana. L'ex allenatore ruentino era sostenuto dalla Figc, che pretendeva [illegible] saldo della prima rata del debito contratto dalle precedenti gestioni, minacciando in caso [illegible]trario la sconfitta [illegible] tavolino accompagnata da un punto di penalizzazione in classifica.

La società era con le spalle al muro perché la Federazione non avrebbe concesso una proroga. «Ma per fortuna ho trovato degli amici comprensivi - sospira [illegible] sollievo il team manager - debbo dire grazie [illegible] loro e a me stesso se sono riuscito a sanare il debito. Mi chiedo come

Guerra, [illegible] della vecchia guardia

sia possibile che la città rimanga così insensibile alla situazione in cui è ridotta la "sua" squadra di calcio. Se non fosse stato per la signora Maura, moglie dell'ingegner Caresana, e di alcuni genovesi del tutto estranei a Rapallo e alla squadra, ora saremmo qui a vergognarci per l'onta dello 0-2 a tavolino, e del punto di penalizzazione, inflittici dalla Federazione».

Non c'è comunque troppo spazio per la soddisfazione, nella travagliata vicenda societaria; se in extremis è stato evitato un trabocchetto, il cammino dei bianconeri è ancora costellato di insidie. Cosa succederà quando si dovrà pagare la seconda rata a Fontana: i dieci milioni [illegible] mezzo verrano trovati alla st[illegible] maniera? Chissà come sono tranquilli e sereni i giocatori, sapendo che in [illegible] non [illegible] sono neppure questi «spiccioli»... Altro che rimborsi-spese e saldo degli arretrati.

Perciò Cappelli e Brilli, pur mostrandosi poco entusiasti della prova fornita dai loro, non calcano affatto la mano nei giudizi post-derby: «Una partita non esaltante, con un Rapallo ostacolato dalla tattica decisamente opportunistica della Migliarinese - sintetizza mister Mirco Brilli -. Come mi attendevo non hanno concesso [illegible]la, limitandosi [illegible] stare "corti" nella loro metà campo, e abbandonando le due punte, rapide e opportuniste, al loro destino. A loro vantaggio giocava anche il terreno, in condizioni vergognose. Impossibile manovrare [illegible] la palla a terra: si poteva sbloccare il risultato solo sui calci da fermo, [illegible] in un paio di occasioni ci siamo andati vicini».

A questo proposito, Cappelli ha qualcosa da rimproverare alla squadra: «Rosati ha calciato [illegible] secondi di recupero una punizione che "toccava" [illegible] Salvi. Capisco che nella nostra situazione non è facile restare calmi, [illegible] quando la panchina dà delle disposizioni, bisogna rispettarle».

Danilo Sanguineti

Promozione da anonimato

Rutese, Recco e Carlo Grasso hanno perso tutte le ambizioni

Ancora una giornata negativa per le squadre levantine di Pro[illegible] due punti in totale, frutto di due pareggi conseguiti da Rutese [illegible] Pro Recco. Ko la Carlo Grasso nello Spezzino, e per tutte una classifica che rischia di diventare anonima.

Area allungata. «Nel calcio si assiste a tantissime novità. Innovazioni per rendere questo sport più spettacolare, ma un episodio come quello con la S. Fruttuoso non era mai capitato. L'avversario è caduto da solo sulla palla fuori area, e l'arbitro ha dato il rigore: evidentemente anche la definizione di 'area di rigore' ha una sua flessibilità». Non dice altro il d.s. della Rutese, Roberto Barbagelata. Perché [illegible] 2-2 con la S. Fruttuoso in trasferta è risultato accettabile, [illegible]che [illegible] maturato in modo [illegible] particolare. Ancora troppo nervosismo, però, nella squadra di Mazzini, con lo stesso mister e il giocatore Stefanelli cacciati dal campo. «Ma vorrei vedere come si fa [illegible] restare calmi dopo una simile decisione», sbotta il dirigente rutese.

Mal d'attacco. Il Pro Recco, da rivelazione dei primi turni, rischia ora [illegible] diventare «squadra delusione». Non per la classifica, più che accettabile, ma per le difficoltà in fase realizzativa. Perché se è vero che la difesa [illegible] la seconda meno perforata del girone (12 reti al passivo: [illegible] primato è della capolista Caperana con 9), è anche lampante come l'attacco non sia da primi della classe. Problemi di gioventù e crescita, così si difendono i biancocelesti. Certo l'inizio scoppiettante aveva illuso in ben altri traguardi: ma ora difendere il quinto posto [illegible] l'obiettivo massimo.

Gol [illegible] freddo. Un pugno di mosche: è ciò che è rimasto alla truppa di Massa dopo la trasferta [illegible] Fezzano. Carlo Grasso ben disposta in campo, la rete di Ravenna in apertura a condizionare il match. Due occasioni per Pozzo sventate dall'estremo ospite Canedoli, [illegible] un errore di Capurro da posizione favorevole: tre occasioni per pareggiare, ma i rapallesi sono tornati [illegible] ni vuote. [g. s.]

QUI MARASSI

Questa sera Samp-Parma E' il meglio del momento

Mancini guida stasera l'assalto della Samp al Parma: di fronte le big più in forma

GENOVA

La Sampdoria getta sull'Udinese sei gol, come una manciata di coriandoli, ma ne prende due. Il Genoa strappa a Napoli un punto prezioso, [illegible] avrebbe potuto vincere. Una domenica felice. Pagliuca va [illegible] collera coi compagni della difesa, ma ha torto: sulla «palombella» del [illegible]condo gol dei friulani era [illegible] metri fuori porta. Punteggio tennistico, quello dei blucerchiati: era già accaduto (6-1) col Bari, [illegible] vede che Eriksson [illegible] un appas[illegible] di tennis.

La Samp esorcizza la paura dei rigori e [illegible] mette a segno due. Roberto Mancini supera il primato dei gol sampdoriani che [illegible] [illegible] Bassetto. E che dire di Ruud Gullit? Quando gioca lui, la manovra s'illumina, è in condizione psicofisica smagliante. «Una gioiosa macchina da guerra», lo slogan di Achille Occhetto potrebbe essersi travasato negli umori di «treccina».

Gullit umanizza il calcio, che ormai vive solo di schemi [illegible] miliardi: quando l'olandese s'inginocchia davanti a Jugovic che sta battendo il rigore, riversa sul campo una sua goliardia che è rimasta [illegible] solo in lui, ma in tutta la squadra. Come [illegible] ricordare (nelle ore dello scudetto) la parrucca bionda di Lombardo, [illegible] foto dei giocatori schierati come pirati o come atleti degli Anni 20, perfino col cappellino blucerchiato.

«La Samp, col Parma, [illegible] giocando [illegible] calcio più divertente e redditizio di questi ultimi anni», dichiara l'onorevole Bruno Orsini: è genoano, ma ha gli occhi per vedere. Si capisce perché Berlusconi rivoglia Gullit, ma in tutti i club serpeggia la speranza che l'olandese resti. Ha tutto: l'affetto di società [illegible] compagni, una [illegible] casa in riviera, dirigenti che gli danno tutti gli spazi possibili.

Ma si sa, il Milan insiste. All'unisono in un club appena intestato [illegible] treccina: «Se Berlusconi diventasse primo ministro, farebbe [illegible] decreto per imporre il passaggio di Gullit ai rossone[illegible]». Eriksson scoppia dalla gioia, il malocchio è scacciato, ma lui frena. «Quante volte devo ripetere che noi puntiamo solo alle coppe, che lo scudetto non è nei nostri piani?». Qualcosa ha lasciato [illegible] bocca amara, domenica a Marassi. Se Amoruso, diciannovenne di Cerignola, ha dedicato il suo gol alle vittime della Bosnia, non è piaciuto che proprio Jugovic, sia scappato in taxi dallo stadio, quasi avesse timore di dover parlare del massacro. Molti pensano che almeno [illegible] una frase avrebbe dovuto dirla.

Certo, la vittoria dell'altra sera del Milan sulla Roma [illegible] stata [illegible] po' una doccia fredda, [illegible] saranno i confronti diretti a decidere. E stasera le due formazioni che giocano il calcio migliore, Samp e Parma, si ritrovano a Marassi (20,30) per la semifinale [illegible] Coppa Italia, scorciatoia ver[illegible] la Coppa Coppe.

Si spera nel tempo, che oggi ha mostrato qualche scorcio di azzurro, ma certo sarà un pienone. Blucerchiati con assenze importanti: Vierchowod e Jugovic squalificati, Mannini in dubbio per dolorose fitte che lo tormentano alla coscia destra. Rischiano di mancare i difensori «storici», proprio quando arrivano Zola [illegible] Asprilla, due [illegible] che hanno il gol nelle gambe. Dovrebbe essere Stefano Sacchetti a marcare la nuova «perla nera». Del resto, Sacchetti non ha già contribuito domenica ad annullare Branca?

Un punto a Napoli, Scoglio l'avrebbe sottoscritto volentieri. Ma da come sono andate [illegible] cose, il pari va stretto [illegible] Genoa che ha segnato per primo ed [illegible] stato raggiunto [illegible] un [illegible] discutibile. Ancora una volta i rossoblù hanno avuto in Tacconi il protagonista. Stefano sta vivendo alla grande la sua seconda stagione, tanto che se aveva deciso di ritirarsi [illegible] fine stagione, ora ha cambiato idea. «Giocherò finché [illegible] diverto e il fisico mi sorregge», dichiara. Ma se le elezioni [illegible] favorevoli, [illegible] Genoa potrebbe trovarsi tra i pali «l'onorevole Tacconi». Un primato, [illegible] dubbio. Scoglio accetta il rigore (e quindi [illegible] pari) [illegible] fair play: «Il risultato [illegible] giusto, ma non posso non rammaricarmi per [illegible] palo di Bortolazzi». Poi ci tiene a ringraziare Signorini: «Con lui in campo, dalla mia gestione a Napoli, non abbiamo mai perso. Devo ringraziarlo, ha voluto giocare nonostante l'infortunio. E' [illegible] splendido».

Guido Coppini

In Eccellenza ridono solo i rossoblù, ma per il Lavagna è arrivata una vittoria che ridà speranza

Sestri Levante e Fontana, i cavalli vincenti

Formidabile la risalita dei «corsari»: da terz'ultimi a quinti

Puntate sul Sestri Levante. E' la squadra emergente, quella con maggiori potenzialità e i più ampi margini di miglioramento, soprattutto la meglio guidata in panchina e in società. In un momento nel quale l'élite del Tigullio pare intenzionata a entrare in un tunnel (Entella) o a rimanerci (Samm e Lavagna) la squadra guidata con piglio sicu[illegible] da Elvio Fontana è l'unica [illegible] remare controcorrente.

Pur [illegible] tutte le disavventure iniziali, i «corsari» sono [illegible] per un piazzamento di prestigio. Uno sguardo a una classifica corta [illegible] instabile, tanto da proporre candidate alla promozione [illegible] alla retrocessione diverse a ogni giornata, autorizza ogni ipotesi. Il Sestri Levante è oggi al quinto posto, due mesi fa era terz'ultimo. La Folbus ha tre soli punti sulle terz'ultime, due mesi fa ne aveva tre di distacco dalla capolista. L'Entella che sette giorni fa battendo la Sestrese tornava ad accarezzare sogni di gloria, perdendo domenica ad Arma [illegible] avvicina pericolosamente alla retroguardia.

Lo stesso Lavagna esce dalla fase più nera della crisi vincendo un confronto da ultima spiaggia. Chi non ha oscillazioni è la Samm: il suo «trend» è negativo da parecchi turni.

Pensaci Elvio... Felice e vincente: Fontana in questi giorni sta cavandosi un bel po' di soddisfazioni, [illegible] non solo sul [illegible]po. La sentenza dell'Ufficio paghe e retribuzioni della Figc gli ha dato ragione, ha imposto al Rapallo che l'aveva cacciato 13 [illegible] fa di pagargli centesimo su centesimo tutti gli arretrati e i contributi maturati col contratto di due anni fa. Una vendetta contro chi (Cappelli e Caresana) fu il principale artefice del suo licenziamento. L'interessato fa finta [illegible] nulla, ha da pensare al suo Sestri che di successo [illegible] successo sta portandosi verso la zona nobile.

La squadra ha dimostrato col Baiardo ciò che può fare quando riesce a sfruttare con [illegible] certa continuità le tante occasioni che costruisce. Senza Locori e Lena ha segnato 5 reti: l'apporto degli ultimi arrivati Parodi e Bonadies è insostituibile, i [illegible]natori» Conte, Muzio e De Lucchi hanno recuperato lo smalto migliore; i giovani Tenconi, Agnelli e Lautanio fanno la loro parte. Magari per la promozione è tardi ma, vedendo rivali tutt'altro che irresistibili, non fare un pensierino alle prime piazze sarebbe un delitto.

Cuore e cervello. «Abbiamo vinto perché l'abbiamo voluto con tutte le forze»: [illegible] spiegazione della vittoria sulla Pegliese è per il tecnico del Lavagna, Risaliti, assai semplice. «Debbo lodare tutti i ragazzi senza distinzione. Han reagito a una situazione disperata. I due punti ci ridanno fiato per la corsa alla salvezza. Ma senza illusioni: sarà una lotta dura, finirà solo all'ultimo minuto dell'ultimo turno». Un Lavagna che usa anche il cervello: in panchina i più indisciplinati, a tempo pieno mezze punte di talento (Colori e Dagnino) e part-time gli attaccanti poco [illegible] (Genovese e Bernardi). [d. s.]

LE ALTRE

Preoccupante Samm

L'Entella non si conferma, la Samm sprofonda. Non danno frutti, le trasferte a ponente. La situazione più preoccupante [illegible] quella della Samm: la sconfitta [illegible] Vado ha messo a nudo brutalmente i difetti con [illegible] la squadra di Maisano è [illegible] allestita e preparata. Gli arancione incassano pochi gol ma non segnano, una volta in svantaggio non san[illegible] reagire. A questo punto non si possono escludere soluzioni drastiche [illegible] pa[illegible] della società, che non può più accontentarsi delle giustificazioni di tecnico e giocatori: si [illegible] serio il pericolo della seconda retrocessione consecutiva. Meno teso il clima a Chiavari, anche se il ko di Arma cancella molte illusioni sorte dopo la vittoria sulla Sestrese. C'è la conferma che i biancocelesti non sanno soffrire, soprattutto in trasferta. Senza il portiere Raffo, vero leader, espulso per il fallo [illegible] rigore [illegible] Gatti, la squadra ha sbandato. [d. s.]

Elvio Fontana ha rilanciato il Sestri

PRIMA [illegible]

Fontanabuona addio?

Villaggio primo [illegible] col problema del portiere

La prima giornata di ritorno non porta sconquassi: il Villaggio allunga assieme alla Bolanese, ma in media inglese Casarza e Carasco non perdono colpi perché i loro pareggi in trasferta equivalgono alle vittorie casalinghe delle capolista. Nel Villaggio è stato risolto il problema Ferrando con l'inserimento di una vecchia gloria come Massimo Barbuti, ma resta aperto quello del portiere. Anche domenica [illegible] gol incassato grava sulla coscienza di Moresco, estremo difensore del Villaggio. Il Fontanabuona [illegible] ammainato bandiera: sull'ennesima sconfitta interna pesa anche il dolore per la scomparsa di un giovane giocatore del club, Alessandro Collina, 19 anni, coinvolto in un incidente in moto. La Calvarese sta scivolando verso il Fontanabuona: la Bolanese in casa non concede nulla, ma i rossogrigi sono persi rassegnati. [d. s.]

Gran battaglia in coda

[illegible] Caperanese ha fatto il [illegible] [illegible] i record

Il messaggio è esplicito: rinunciate a sperare nel primo posto, ormai lottate solo per le retrovie. In Seconda la Caperanese [illegible] manda messaggi in codice, ma dichiarazioni esplicite, dati di fatto: 5-0 in trasferta a Bogliasco. La formazione di Stagnaro dilaga: gioca, vince e si diverte. «Al Mugnaini hanno segnato 5 giocatori diversi: Pescaglia, Locatelli, Bruschi, Baccei e Padi. Questo la dice lunga sul nostro stato di forma. Ma [illegible] esageriamo negli entusiasmi», dice il dirigente Marco Podestà. La lotta diventa interessante in zona-salvezza: brutta domenica per Segesta, Bargagli, Il Poggio e Framurese, tutte sconfitte. Si toglie momentaneamente dai guai l'Aurora col 3-1 alla Framurese. Ma gli spezzini recriminano, per la [illegible] del Giudice in merito [illegible] precedente gara: Ardoi[illegible], Carlagno e Gaggini han già finito la stagione. [g. s.]

Alle 21 per i «quarti»

[illegible] a Lavagna Savona-Glyfada [illegible] Coppa Coppe

LAVAGNA. Tutto [illegible] pronto in quel di Lavagna per accogliere stasera (ore 21) Athena Savona [illegible] Glyfada Atene nel match di ritorno dei quarti di finale [illegible] Coppa delle Coppe. Il 12-6 per i biancorossi ottenuto in vasca greca è [illegible] garanzia sul passaggio alla semifinale, comunque l'interesse intorno alla partite rimane notevole. Al Parco Lavagna si dovrebbe registrare il «tutto esaurito», la prevendità si chiude oggi pomeriggio alle 18,30 presso la piscina di Savona: i botteghini saranno poi aperti anche al «Parco». Mistrangelo avrà nuovamente a disposizione, rispetto alla formazione di campionato, il terzo straniero, l'ex del Recco Gyoengyoesi. Nonostante la prudenza sia sinonimo di saggezza, nel clan savonese si può già guardare alle avversarie di semifinale: [illegible] Pescara, il Vasas Budapest e il Méditerranée Barcellona. [g. s.]

Giovanili provinciali: impressionante la marcia della capolista nel campionato «Giovanissimi»

Il Pro Recco e l'Entella [illegible] danno [illegible]

Biancazzurri super in due tornei, i chiavaresi leader Esordienti

Ecco il punto sui «giovanili» del Comitato di Chiavari.

Allievi. Torna al successo il Pro Recco, dopo il passo falso di sette giorni [illegible] con la Samm: 1-0 al Carasco, per i giovani biancocelesti una striscia di dieci successi e una sola sconfitta. Altri risultati dell'undicesima giornata: Caperanese-Entella 0-0; Villaggio-Sestri Levante 1-3; Riva Pro Sestri-Casarza 12-1; Carlo Grasso-Sammargheritese 0-1. Classifica: Pro Recco p. 20; Riva 17; Sammargheritese [illegible]; Carlo Grasso 12; Entella e Carasco 10; Villaggio e Caperanese 9; Sestri Levante 8; Casarza Ligure 2.

Giovanissimi. Solito ritornello, con la differenza rispetto al torneo maggiore che in questo caso i successi [illegible]el Recco (a 0 al Camogli) sono 12, con nessun pareggio e nessuna sconfitta. Altri risultati della dodicesima giornata: Casarza Ligure-Caperanese 5-0; Rapallo-Entella 0-5; Sestri Levante-Riva Pro Sestri 1-4; Sammargheritese-Villaggio 5-0; Carasco-Calvarese 0-1. Classifica: Pro Recco p. 24; Riva 19; Entella 18; Samm 17; Casarza 14; Villaggio 11; Calvarese 9; Caperanese 8; Rapallo e Ca[illegible]sco 6; Sestri Levante e Camogli 4.

Esordienti. Penultima di andata, le squadre di testa hanno tutte vinto. L'Entella A sul Riva Pro Sestri (7-0), il Lavagna A sulla Caperanese (4-1), il Casar[illegible] Ligure sul Lavagna [illegible] (3-1), il Camogli sulla Sammargheritese (2-0), mentre il Sestri Levante riposava. Rocambolesco finale in Carlo Grasso B-Villaggio, con i rapallesi superati per 4-3 e raggiunti in classifica. Unico pareggio della giornata quello fra Carasco e Calvarese (1-1), mentre Entella B e Carlo Grasso A hanno rinviato il loro match alla Colmata a tempi migliori, a quando il terreno [illegible] meno pesante.

La classifica: Entella A p. 26; Lavagna A 22; Sestri Levante e Casarza Ligure 20; Camogli 18; Carlo Grasso 15; Riva 13; Samm 10; Calvarese e Lavagna [illegible] [illegible]; Caperanese ed Entella B 7; Villaggio, Carlo Grasso [illegible] e Carasco [illegible]. Calvarese una partita in più; Carlo Grasso A due in meno; Camogli ed Entella B una in meno. [g. s.]

JUNIORES

Il Sestri torna a sperare

Nell'Under 20 il Riva Pro Sestri salta un turno perché [illegible] Sivori C era impraticabile. Il Villaggio pareggia 3-3 con una rivale di retroguardia, [illegible] Masone. I cogornesi restano quart'ultimi, in una fila chiusa proprio dai rivani. Anche negli Allievi sperimentali tempi duri per i «calafati»: [illegible] Riva perde 5-2 dalla capolista Canaletto. Non si è ancora rassegnato il Lavagna: battendo 3-2 il S. Stefano resta a tre lunghezze (20 punti contro 23) dalla coppia di testa Albaro (ko col Ponente)-Canaletto. Negli Junior provinciali [illegible] riaccende la speranza [illegible] Sestri Levante [illegible] e Carasco. Il Borgoratti che pareva imprendibile ha subito un vero e proprio tracollo [illegible] casa del Pievemotori (2-5). Ora la capolista ha tre punti sul Sestri B che ha sconfitto il Csm 5-0. E il Carasco non vede l'ora di recuperare l'incontro col Torriglia, rinviato per pioggia: vincendo si porterebbe a due punti dal Borgoratti, alla pari con l'Arecco. [d. s.]

"COME PUÒ UNA GIACCA CON MILIARDI DI BUCHI TENERMI ASCIUTTO?" "NON CI POSSO CREDERE, SICURAMENTE MI BAGNERÒ!" "TI SBAGLI. QUESTI NON SONO "SEMPLICI" BUCHI." "TI PERMETTERANNO DI PROTEGGERTI DALL'ACQUA COME MAI HAI PROVATO CON ALTRI INDUMENTI. NON TENTARE DI VEDERLI. SONO MICROSCOPICI. PENSA: 20.000 VOLTE PIÙ PICCOLI DELLA PIÙ PICCOLA GOCCIA D'ACQUA ESISTENTE IN NATURA, MA 700 VOLTE PIÙ GRANDI DI UNA MOLECOLA DI VAPORE ACQUEO. RESPINGERANNO LA PIOGGIA E LA NEVE, FERMERANNO IL VENTO, MA, STAI CERTO, LASCERANNO LIBERAMENTE TRASPIRARE IL TUO CORPO." IL RIVOLUZIONARIO MATERIALE SI CHIAMA **GORE-TEX**. **BLUE NOTES** LO UTILIZZA GIA' DA ALCUNI ANNI SOTTOPONENDO OGNI VOLTA I SUOI MODELLI A SEVERI COLLAUDI. PER OTTIMIZZARE LE PROPRIETA' LA GIACCA **BLUE NOTES** E' STATA SOTTOPOSTA AL PIU' AVANZATO TRATTAMENTO IDROREPELLENTE: IL **TEFLON HT**. UNA FITTA RETE DI MICROSCOPICI ALBERELLI AUMENTA LO SCORRIMENTO DELLE GOCCE D'ACQUA SUL TESSUTO FACENDOLE SCIVOLARE. "RICORDA, INOLTRE, DI COMPILARE LA GARANZIA APPESA SULLA TUA GIACCA **BLUE NOTES**: SARA' ASSICURATA, PER TRE ANNI, CONTRO IL SUO EVENTUALE MALFUNZIONAMENTO."

I prodotti BLUE NOTES con GORE-TEX® sono in vendita presso i seguenti negozi:

Protezione e Sicurezza. I Nuovi Plus dello Stile Italiano®

BLUE NOTES

Prodotto e distribuito da CAL s.p.a. - Ufficio assistenza clienti

L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

 Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Manovre e riunioni in provincia

Ecco i primi nomi per le elezioni

IMPERIA. Oggi alle 18,30, nei locali dell'hotel Corallo dovrebbe nascere «Alleanza per Imperia», nuova formazione politica che si prefigge un ruolo preciso per le prossime elezioni.

Promotori dell'iniziativa i fratelli Vittorio e Benedetto Adolfo, oltre a Domenico Gandolfo e ad altri noti personaggi, tutti provenienti dai ranghi della Democrazia Cristiana che non hanno aderito al nuovo partito di Martinazzoli.

Durante l'incontro verrà presentato ■ discusso un documento che chiarirà gli obiettivi dei promotori di «Alleanza per Imperia». Già corrono ■ che il nuovo gruppo imperiese possa affiancarsi ■ Cristiano democratici che, a loro volta, sono in trattative ■ Forza Italia.

E' questa l'ultima novità nel complicato panorama politico del Ponente ligu■ che vede ■ partiti ■ movimenti continui approcci, tentativi di patteggiamenti e clamorose spaccature.

I prossimi giorni saranno infatti decisivi. Anche in provin■ ■ Imperia da domani ■ poi le novità non mancheranno. Prima sono attese le ufficializzazioni delle alleanze, poi quelle dei candidati anche se qualche ■ di aspirante al titolo di senatore o deputato ■ già dato per scontato.

Questa sera proprio per Forza Italia è prevista nella città capoluogo la riunione di tutti i presidenti dei club della zona compresa ■ Albenga e Ventimiglia. Complessivamente ■ trentina di persone. Dice Franco Zenoardo responsabile per Imperia: «Non si discuterà ancora di candidati anche se il tempo stringe. In primo luogo dovremo nominare i coordinatori per ogni singolo comprensorio. Uno sarà eletto per Vallecrosia-Bordighera-Ventimiglia, un altro per Sanremo, un altro ancora per Imperia, quindi uno per il Dianese e infine ■ per Andora-Alassio».

A Ventimiglia per il partito di Berlusconi si fanno i nomi dell'ex sindaco Guido Postor, del presidente della Croce Verde Luciano Cosco ■ di Oreste Magnani, ex di Gens Nova. A Bordighera sono noti due club. Per il primo circolano i nomi di Mario Massetti e Mariella Vola, per ■ secondo quello ■ Franco Di Cagno, presidente Apt.

Ieri si sono riuniti nella sede del Pds di Imperia i rappresentanti del Polo progressista (Pds, Rifondazione comunista, Rete, Verdi, Alleanza democratica, Nuovo partito socialista di Del Turco, Cristiano sociali e la frangia ■ repubblicani che ■ ■ Bogi).

Anche se le comunicazioni ufficiali saranno rese pubbliche solo domani, si dà per scontata la candidatura di Fulvio Vassallo per il senato ■ ■ Giovanni Galdolfo del circolo culturale Itinera (Cristiano sociali) per il collegio di Imperia della Camera. Per il collegio di Sanremo, sempre per la Camera, si stanno facendo alcuni nomi di grosso prestigio. La candidatura con ogni probabilità verrà offerta ■ Nico Orengo, o a Francesco Biamonti (entrambi scrittori) o al primario ospedaliero di Sanremo, Anselmi. Ma in questo caso non si esclude che i repubblicani possano reclamare qualcosa. La Lega che intende riproporre gli uscenti Andrea Guglieri, per il Senato, e Fede Latronico, per la Camera, è obbligata ad attendere ed a fare i conti con i nuovi alleati dei club di Forza Italia.

Angelo Basso

Scoperto l'autore di un ricatto a Imperia, tenuta segreta l'identità della vittima

Tenta estorsione: è arrestato

In manette un impiegato della segreteria della scuola di largo Ghiglia. Aveva chiesto sei milioni a un industriale minacciandolo di cattiva pubblicità. Gli agenti lo hanno bloccato mentre intascava i soldi

IMPERIA. Si ■ mescolati al plotoncino di genitori che andavano a prendere i figli all'uscita di classe, e ■ hanno sorpreso mentre ritirava i soldi del ricatto: anche gli agenti della polizia ■ rimasti stupiti, quando ■ ■ sono trovati di fronte un criminale incallito, ■ un mite impiegato. Michele Ruffino, 40 anni, nato e vissuto ■ lungo a Imperia, e ora residente da circa un anno a Monastero Vasco, in provincia di Cuneo, in gravi difficoltà finanziarie, ■ aveva pensato di meglio che tentare di estorcere del denaro con una lettera minatoria ■ un imprenditore imperiese. Gli è andata male, è finito in carcere, e ora si trova agli arresti domiciliari.

E' ■ ■ dove si intrecciano ingenuità e disperazione, e priva di precedenti, quella accaduta a Imperia, ■ dipanata attorno al plesso scolastico di Largo Ghiglia. Ruffino è ■ impiegato della segreteria. Ha bisogno ■ denaro, per alcuni debiti con le banche. Per procurarselo, escogita ■ ingenuo piano estorsivo. E prende di mira un grosso imprenditore di Imperia. Ruffino lo conosce, perchè sovente accompagna il nipote, che frequenta proprio quella scuola. Gli ■ ■ telefonata anonima, ■ una scusa, per assicurarsi che sia in casa. Poi suona ■ citofono del palazzo: «C'è ■ busta per lei». La imbuca nella casella postale.

L'arrestato Michele Ruffino, 40 anni

L'industriale scende, prende la lettera, e impallidisce: «Devi pagare 6 milioni, altrimenti alla tua azienda ■ fatta ■ pubblicità negativa», questo il tenore dello scritto. Nella missiva, so■ contenute anche le disposizioni per la consegna. Le banconote devono essere poste in una busta, da depositare nella scuola elementare di Largo Ghiglia. L'imprenditore ■ ■ perde d'animo e va subito a denunciare il fatto alla polizia.

Il dottor Mario Viola, dirigente dell'Ufficio prevenzioni generali e ■ pubblico, organizza la contromossa. L'industriale finge ■ cedere ■ ricatto: si reca normalmente a scuola, e lascia la busta ■ posto indicato. Viene intanto allertato il personale delle «volanti». Sei agenti ■ borghese ■ mescolano ■ borse e cartelle ■ genitori che che ■ ■ prendere gli alunni. Per evitare equivoci, tuttavia, nelle vicinanze staziona anche una pattuglia in divisa. L'attesa ■ snervante. Ma ecco che si avvicina un uomo. Ha gli occhiali, la barba brizzolata. Si china, afferra la busta ed esce. Gli agenti ■ bloccano. Ruffino abbozza una reazione: «Sono un dipendente della scuola».

L'impiegato ■ accompagnato nel suo ufficio. E qui gli inquirenti che, data la precisione del luogo prescelto, gi■ sospettavano che, nella vicenda, potesse essere implicato qualcuno molto pratico dell'edificio, durante una perquisizione, scoprono un tipo di carta analogo a quella in cui era scritto ■ messaggio ricattatorio.

Anche la grafia è la stessa. Ruffino, messo alle strette, ■ può negare l'evidenza, ■ ■fessa: «Ho compiuto ■ gesto inconsulto, ho commesso un errore imperdonabile. Ero oppresso dai debiti, ho il conto in ■ ■ banca».

Gli vengono chiesti riscontri (sulla telefonata, sull'abitazione della sua «vittima») e, a quel punto, cade ogni residua perplessità. Non si tratta di un mitomane. ■ ai polsi ■ Ruffino scattano le manette.

Stefano Delfino

Il complesso delle elementari di Largo Ghiglia dove lavora l'impiegato arrestato

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

■ PREVISTO ■ ■ Annuvolamenti ancora consistenti alternati a sporadiche schiarite, vento moderato, ■ mosso, temperatura ■ importanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione staziona■ ■ tendenza ulteriore ■ giovedì a domenica miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura ■ ■ 13° C, umidità relativa 80%, vento Nord Ovest 10 km/h, ■ mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1008 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **12**	min ■
Savona	max **12**	min **10**
Imperia	max ■	min **10**

■ ■ ■ A IMPERIA
■. **15**; min: **10**. Temp. del mare **13**.

Il **Sole** sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,47. La **Luna** cala alle 5,55 e si leva a■ 15,54 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Matteo Mursia di Portofino.

Un impiegato modello

A scuola: «Siamo allibiti»

IMPERIA. L'arresto è avvenuto un pò ■ sordina, ■ clamori, e alla scuola elementare di Largo Ghiglia quasi non credono che il protagonista di questa brutta storia sia proprio lui, ■ gentile e innocuo Michele Ruffino. «Una persona valida, un dipendente professionalmente preparato. Molto pignolo nel ■ la contabilità e degno di ricoprire incarichi anche di maggiore responsabilità», dice di lui Paolo Drago, direttore del secondo Circolo didattico, dove Ruffino, dal■ 1 settembre scor■ è collaboratore amministrativo, impiegato alla segreteria.

Era stimato (e forse, ■ stante la bravata, lo è ancora), quest'uomo, molto conosciuto a Porto Maurizio, dove ha vissuto ■ lungo, prima di trasferir■ ■ Monastero ■ Vasco, un paesino ■ circa 1300 abitanti, ■ provincia di Cuneo, vicino a Mondovì. Si era diviso dalla moglie imperiese, ■ andato ad abitare con un'altra donna. E tutti i giorni, o quasi, faceva ■ pendolare tra Imperia e la piccola località del monregalese. Secondo gli inquirenti, ■ è escluso che la ■ necessità di denaro sia da mettere in relazione ■ questa nuova situazione familiare.

Ruffino aveva lavorato in un altro circolo didattico: era stato alla scuola media Boine, poi nel plesso di Castelvecchio. A Largo Ghiglia aveva assunto l'incarico per un anno. Ripete, incredulo, il direttore Drago: «Mai avuto uno screzio con i colleghi, sempre disponibile con tutti. Sono rimasto allibito, quan■ ho saputo. E ho provato molta pena per lui». Certo, qualche perplessità, certi ■ atteggiamenti l'avevano lasciata: «Un adulto ■ il cervello di un bambino, labile psicologicamente e immaturo. Era di poche parole, con manifestazioni infantili», aggiunge Drago.

Quando gli agenti in borghese lo hanno fermato, è subito apparso smarrito, in stato confusionale. Ha parlato «di dissesto economico», ha ripetuto di ■ pesantemente esposto ■ in banche. Sono in ■ verifiche, su questo punto. Non sono emerse, tuttavia, circostanze poco chiare: non era un frequentatore di casinò, ■ risulta che ■ vizi o fosse caduto preda degli strozzini. Ruffi■ era incensurato, mai una grana con la giustizia e ■ ■portamento sempre irreprensibile. E' assodato, inoltre, che abbia agito da solo: «Non sono affiorate responsabilità di altri», ribadisce ■ dottor Viola.

Ruffino ha trascorso un paio di notti nel carcere di Imperia (l'episodio è avvenuto venerdì, ■ per non intralciare le indagini soltanto ieri ne è stata data notizia), poi dopo essere stato interrogato per un'ora dal giudice per le indagini preliminari, Piera Panico, ha ottenuto gli arresti domiciliari, che proprio per la sua totale assenza di precedenti penali avevano chiesto i suoi difensori, avvocati Paolo Folco ■ Carlo Fossati. ■ caso è ■ risolto a tempo di record dalla polizia: e questo, precisa il dottor Viola, «lo si deve anche al coraggio, alla collaborazione e alla disponibilità della vittima».

[s. d.]

Sanremo: l'inchiesta sulle presunte irregolarità nell'appalto vinto dalla Carige

Caso Tesoreria, Priore dal giudice

L'ex commissario prefettizio sentito come teste

SANREMO. Un prefetto a palazzo di Giustizia nello scomodo ruolo di testimone. E' l'ex commissario straordinario di Palazzo Bellevue, Elio Priore, che ieri è tornato in Riviera per raccontare la «sua» verità sul ■ della Tesoreria comunale (l'appalto finito sotto inchiesta dopo l'affidamento del servizio alla Cassa di Risparmio di Genova ■ Imperia, che ha spezzato l'egemonia della Banca Popolare di Novara). Il funzionario di governo è stato sentito dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi come «persona informata sui fatti». Quasi un'ora di domande e precisazioni sulla delibera adottata dall'amministrazione leghista, ■ con l'iter impostato durante ■ gestione commissariale del Comune.

Cosa ha riferito Priore al giudice che da un mese indaga sulle presunte irregolarità della gara? Impossibile, al momento, fare breccia nel muro di riservatezza eretto dalla magistratura. Lo stesso ■ commissario ha preferito evitare ogni commento. Sorridente e di buon umore, ha lasciato gli uffici della Procura alle 11,10. «Torno ad Asti, dove i problemi ■ mancano, anche se la realtà è completamente diversa da quella sanremese», si è limitato a dire. Dopo l'esperienza in Riviera, Priore è stato infatti chiamato ad assumere ■ redini del Comune piemontese travolto dallo scandalo delle discarica, che ■a portato in carcere il sindaco e buona parte della giunta.

Il caso della Tesoreria esplode all'inizio dell'anno, con un esposto del consigliere provinciale Carlo Barillà, ex leader dell'opposizione a Palazzo Bellevue. La Finanza va in municipio e sequestra l'intera pratica dell'appalto. Nella sua denuncia, Barillà contesta la procedura della commissione incaricata di esaminare le offerte. In particolare, indica come «irregolare» l'inserimento nel gruppo di lavoro di un funzionario comunale «ingaggiato come consulente informatico ■ alcun atto informale».

Ma non è solo una questione di procedura. Il consigliere provinciale, nella testimonianza resa negli uffici della polizia giudiziaria, allarga il campo dei sospetti. Le indagini non si fermano al sequestro della delibera, il primo atto importante della giunta del Carroccio. Ieri, la conferma, ■ la convocazione ■ Priore ■ palazzo di Giustizia.

La Carige si è assicurata il servizio per il prossimo quinquennio, strappendolo alla Banca Popolare di Novara (tesoriere del Comune per 47 anni consecutivi) con un'offerta di pochissimo superiore (0,1 punti su 10). Lo stesso istituto di credito battuto «sul filo di lana» si è rivolto ■ Tar per chiedere la sospensione della delibera.

Il sindaco Davide Oddo non ha mai avuto dubbi sull'appalto: «L'iter amministrativo è perfetto».

Gianni Micaletto

Una mostra fotografica e un pannello decorativo per ricordare i primi anni della rassegna canora

Sanremo, dal casinò un omaggio al Festival

Concerti jazz e di «big» del passato fra le iniziative collaterali

SANREMO. A Hollywood le impronte dei piedi degli artisti impresse nel cemento fresco davanti ai grandi «studios», ricordano che la città è la capitale mondiale del cinema. Ad Alassio, le piastrelle c■ i nomi dei personaggi famosi, hanno reso celebre nel mondo il «Muretto». A Cannes, in piena Croisette, sono state impresse nel cemento le mani degli attori, per celebrare il Festival del cinema più importante dei cinque continenti. E Sanremo? Per solennizzare la nascita del Festival della canzone italiana (gennaio 1951), il commissario Francesco Dibari ha deciso di sistemare nell'ex Salone delle feste, culla della rassegna canora, un pannello decorativo per rievocare i primi vagiti della manifestazione. Lo realizzeranno a tempo ■ record gli studenti dell'Istituto d'Arte di Imperia per consentire la sua collocazio■ prima dell'inizio della 44 edizione. «Il Festival è nato al Casinò, vi è rimasto per 25 anni

Il maestro Cinico Angelini è stato uno dei protagonisti delle prime edizioni del Festival. Sarà ricordato dal casinò con una serie di iniziative

■ non c'è nulla che ricorda quell'avvenimento» ha sottolineato Dibari precisando che il pannello resterà nel Salone a perenne memoria».

■ le celebrazioni che faran■ da apripista ■ Festival vero e proprio in programma al Teatro Ariston dal 23 al 26 prossimi, ■ si limitano alla targa dei ragazzi dell'«artistico». Domani, in occasione della presentazione di un libro sul maestro Cinico Angelini, in programma al Teatro dell'Opera alle 16,30, si esibiranno quattro «big» dei tempi d'oro del Festival: Achille Togliani, Gino Latilla, Joe Sentieri e Giorgio Consolini. «Era stata invitata anche Nilla Pizzi ma ha dovuto rinunciare per ragioni di contratto con ■ Rai» ha aggiunto Dibari, assicurando che ■ «regina» sarà sicuramente ospite del casinò dopo il Festival.

Sabato prossimo è in programma nel piazzale del casinò, accanto al busto del grande Louis Armstrong, un concerto jazz di una band di Sanremo: the Red Cat. Si presenteranno vestiti alla «Satchmo»: smoking e farfallino. I Red Cat terranno poi tre concerti nel Teatro dell'Opera. «Sono tutti ragazzi di Sanremo e intendiamo valorizzare i talenti nostrani» afferma ancora il commissario Dibari.

In attesa dell'inizio del Festival, il casinò organizzerà una mostra fotografica con le immagini dei primi ■ del «Sanremo». In tutto una trentina di maxi foto ristampate su lastre d'alluminio, ricavate dall'archivio della casa da gi■ e da archivi privati. La mostra si protrarrà sino alla fine del Festival.

[g. p. m.]

Tra gli assunti molti hanno dato forfait, bando riaperto

Scuola: servono i «vigili» ma non si trovano giovani

IMPERIA. I giovani imperiesi sembrano [illegible] gradire troppo l'impiego comunale che provede [illegible] vigilanza davanti alle scuole. Alla faccia della fame di posti che caratterizza una provincia con 15 mila disoccupati, l'amministrazione municipale non [illegible] neppure riuscita a racimolare tutti e dodici gli addetti che fino a giugno affiancheranno i vigili urbani di fronte agli istituti, ed [illegible] è stata indetta una nuova selezione, con [illegible] denza il 26. Tra i correttivi apportati, anche l'innalzamento del limite di reddito, riferito al '92, che passa da 20 a 25 milioni: in fin dei conti, questa non è una città troppo povera.

Dicono all'ufficio Sicurezza Sociale: «A dicembre, si [illegible] presentata una ventina di candidati. Di questi, alcuni non possedevano i requisiti richiesti, e ne sono stati assunti 11. Vari ragazzi, però, hanno già dichiarato forfait, forse perchè hanno trovato una diversa sistemazione. Le adesioni si riaprono il 14, e le domande vanno spedite per raccomandata».

Il compenso lordo ammonta a 26 mila giornaliere lorde, cui viene applicata una ritenuta d'acconto del 19 per cento. In pratica, è possibile portarsi a casa intorno al mezzo milione in un mese, per due ore di lavoro giornaliere. Il personale deve infatti presentarsi davanti ai cancelli mezz'ora prima dell'ingresso e dell'uscita dalle scuole: oltre ad aiutare i ragazzi ad attraversare, hanno [illegible] compito di impedire che vengano avvicinati da spacciatori.

Per essere ammessi è necessario [illegible] residenti nel Comune e avere un'età compresa fra 21 e 35 anni. I candidati devono inoltre essere iscritti alle liste di collocamento ed essere in possesso del diploma di scuola media inferiore. Va inoltre posseduta la patente di guida e gli obblighi militari devono essere stati assolti. Per ricevere maggiori informazioni, si può chiamare lo 0183-701.317.

Quello dei «vigilantes» delle scuole [illegible] comunque un caso anomalo. Di norma, in occasione di concorsi, le richieste sopravanzano di gran lunga le disponibilità. E' il caso [illegible] quello indetto dai vigili del fuoco, che prevede l'assunzione di 588 persone in tutta la penisola. Nella sola provincia di Imperia le domande sono state ben 604.

A Diano Marina, intanto, altre possibilità arrivano dall'affidamento di incarichi destinati appositamente a giovani [illegible] impiego. Si tratta della distribuzione dei certificati elettorali, che verrà affidata a dieci «messi» scelti fra quanti avranno inviato le richieste entro venerdì. La missiva, su carta semplice, dev'essere indirizzata al sindaco Andrea Guglieri. I nominativi verranno quindi estratti a sorte martedì 15. Nel documento dev'essere indicato [illegible] numero telefonico, e va allegato il diploma superiore.

Anche in questo caso, come [illegible] Imperia, un servizio che veniva tradizionalmente affidato alla polizia municipale permette ai ragazzi disoccupati di raggranellare qualche soldo. Precisa l'assessore al Personale Elio Novaro: «Il compenso è relativo: 1000 lire per ogni foglio consegnato. Alla fine, si può raggiungere mezzo milione».

Tra le ultime novità per chi cerca lavoro, spicca poi [illegible] trasferimento dell'ufficio di collocamento provinciale nella nuova sede di via Argine Sinistro 172, nei locali dell'ex Motor Center. Commenta il consigliere delegato al settore, Sergio Lanteri: «Con lo spostamento, otteniamo una maggiore funzionalità e una diminuzione dei canoni d'affitto».

[illegible] Ferrari

Molti giovani cercano ancora lavoro: una possibilità è offerta dal Comune di Imperia

Delusione

Strano, davvero strano. A Imperia i ragazzi rinunciano a un posto di lavoro offerto dal Comune, facile facile, semplice semplice. Affiancare i vigili urbani nel servizio di sorveglianza davanti alle scuole. Il compenso non è elevatissimo (mezzo milione [illegible] mese) ma anche la prestazione è di sole due ore al giorno. Quindi c'è tutto il tempo per fare dell'altro e arrotondare il primo stipendio.

In una provincia con 15 mila disoccupati il Comune si aspettava ben altre risposte dai giovani. Ma così vanno le cose, a Imperia e in altre parti della penisola: i ragazzi rifiutano sdegnosamente incarichi poco prestigiosi, puntano in alto, sognano, anche se la difficile situazione economica dovrebbe fare spalancare a tutti gli occhi e puntare al sodo. Non stupiamoci poi se certi lavori vengono affidati a extracomunitari che fanno di tutto, pur di mangiare. E in questo caso lo sdegno aumenta, visto il risvolto sociale dell'incarico.

Pier Paolo Cervone

DALLA CITTA'

INDAGINI

Professore in pensione trovato morto in casa

E' stato trovato morto nella sua [illegible] di via Diano San Pietro, a Diano Castello, forse stroncato da un malore improvviso durante la notte. Amerigo Novaro, 74 anni, professore in pensione, era morto da alcuni giorni. I parenti, che erano preoccupati perchè non lo avevano più visto, hanno avvertito i carabinieri di Diano Marina. I vigili del fuoco hanno abbattuto la porta d'ingresso per entrare, ma non hanno potuto far altro che constatare il decesso [illegible] Novaro, riverso nel corridoio. [e. f.]

[illegible]

Inciampa nel marciapiede e si frattura [illegible] braccio

Si è fratturata il braccio destro [illegible] è [illegible] ricoverata all'ospedale [illegible] Imperia, dopo essere inciampata in un marciapiede sconnesso [illegible] via San Maurizio, a Porto Maurizio. Lidia Ranixe, 78 anni, in [illegible] Santa Caterina, si rimetterà in 30 giorni. [e. f.]

[illegible]

Quarta circoscrizione e interventi nel quartiere

Si riunisce oggi, alle 21, nella sede di viale Europa, il Consiglio della quarta circoscrizione imperiese. Verranno discusse varie proposte espresse dagli abitanti in occasione dell'iniziativa «Un angolo del tuo quartiere da salvare». [e. f.]

[illegible]

Le fiamme distruggono 5 auto in via Collette

Cinque macchine sono andate distrutte in un incendio che si è sviluppato l'altra notte in via Collette, a Imperia (non sono state comunque trovate tracce che possano avvalorare l'ipotesi del dolo). Le fiamme, che si [illegible] probabilmente sviluppate da una delle vetture e poi propagate alle altre, hanno avvolto una Ford Escort, una Fiat Panda, una [illegible] e due Mini Innocenti, tutte targate Imperia. Del caso si sta occupando [illegible] polizia. [e. f.]

RAI-TV

«Linea Verde» ha parlato di olio, Triora [illegible] Seborga

Ben due ore di trasmissione dedicate [illegible] curiosità [illegible] tradizioni imperiesi hanno caratterizzato la mattinata di domenica su Rai Uno. La terza puntata di «Linea Verde», condotta da Sandro Vannucci, ha riservato ampio spazio alla raccolta [illegible] alla lavorazione delle olive, con immagini girate nello stabilimento Isnardi, e alle bellezze dell'entroterra, come l'«antro delle streghe» di Triora e il principato di Seborga. Qui si è parlato della coltivazione delle mimose [illegible] delle ginestre. Il servizio era incentrato anche sulla coltivazione dei fiori a Sanremo e sulla presenza della Caulerpa taxifolia, nota [illegible] l'alga killer, lungo [illegible] coste imperiesi (se n'è parlato con [illegible] comandante della Capitaneria, Giovanni Bisol). [m. v.]

Corso a Diano

Un [illegible] le [illegible] d'antiquariato

DIANO MARINA. All'esordio, una settimana fa, la partecipazione di pubblico [illegible] stata superiore «ad ogni più rosea previsione», come ricorda Fiorenzo Batistotti, presidente [illegible] Arcadia, l'associazione socio culturale che ha promosso l'iniziativa. A Palazzo Meglione, si sono ritrovate 170 persone, curiose di ascoltare la prima di quattro lezioni sull'antiquariato, che l'esperto d'arte Rodolfo Falchi terrà ogni martedì sera sui mobili d'epoca, in collaborazione con l'architetto Nadia Pazzini. «C'erano anche molti giovani, e tutti decisamente interessati», precisa ancora Batistotti.

Un successo, quindi, che dovrebbe ripetersi questa sera, quando alle 21, con [illegible] sussidio di diapositive, Falchi parlerà della storia del cassettone: «E' il pezzo più conosciuto [illegible] amato del nostro arredamento. Attraverso i secoli, si [illegible] trasformato da semplice contenitore di biancheria a mobile di rappresentanza, con ribalta o con alzata [illegible] ribalta, da toeletta o per scrivere». Durante la conversazione, sarà presentato anche un autentico cassettone di Giuseppe Maggiolini da Parabiago: «Le fotografie ne illustreranno i minimi dettagli, e quelle differenze che distinguono i mobili originali dalle innumerevoli mistificazioni», spiega Falchi.

Nella puntata iniziale, erano stati passati in rassegna gli arredi nelle stanze da notte (talami [illegible] baldacchino, armadi, specchi, tavolini, mobili p[illegible] toeletta), nelle prossime, il 15 [illegible] 22 febbraio, si tratterà rispettivamente della credenza, un «pezzo» tipicamente italiano, tra i più antichi nella storia del mobili[illegible] d'uso quotidiano, e dei [illegible] dili, a partire dal seggiolame egizio [illegible] alle cattedre gotiche e ai capolavori (divani, poltrone imbottite) creati dai più celebri ebanisti per i palazzi reali oppure per le sontuose dimore dei nobili, «senza tralasciare le seggiole più umili». A perfezionare gli interventi, Nadia Pazzini, che illustrerà le architetture [illegible] degli edifici dove si trovavano gli antichi arredi lignei.

Corsi d'antiquariato si tengono da tempo a Sanremo, Savona, Genova e La Spezia. Mancava [illegible] l'Imperiese, la lacuna è stata ora colmata. Spiega Falchi: «Ogni anno, in Italia, si tengono centinaia di mostre, con migliaia di visitatori. E i corsi, che proliferano ovunque, sono affollatissimi, nonostante i prezzi d'iscrizione elevati (dalle 300 mila lire in su): [illegible] nostro è gratuito, [illegible] dello stesso livello [illegible] quelli milanesi. La gente è un po' stufa della plastica e dei mobili di compensato. Purtroppo, questa moda-mania dell'antiquariato ha proliferato un gran numero di operatori improvvisati, che si arricchiscono alle spalle dei neofiti e [illegible] una committenza entusiasta, [illegible] impreparata. Per questo ho accolto volentieri l'invito di Arcadia: come affermava il grande antiquario Accorsi, la difesa contro i mobili antichi è la buona [illegible] di quelli originali [illegible] autentici». [s. d.]

Gestore di Diano

Condannato [illegible] due [illegible] per [illegible]

IMPERIA. Nuova disavventura giudiziaria per Benedetto Giusto, 45 anni, proprietario del camping Diano [illegible] Diano Marino. Ieri, il pretore Domenico Varalli lo ha condannato a due mesi e 20 giorni di reclusione per essere evaso dagli arresti domiciliari (il pm Venturi aveva chiesto 6 mesi).

L'uomo, che già in preceden[illegible] non aveva rispettato le limitazioni imposte dal provvedimento ed era finito in carcere, a gennaio aveva fatto ritorno nella sua abitazione di piazza Doria, da dove poteva assentarsi solo due ore al giorno. Domenica, i carabinieri di Imperia lo hanno sorpreso nel centro cittadino oltre l'orario stabilito.

Giusto, difeso dall'avvocato Giuseppe Acquarone, ha dichiarato di essere rimasto fuori per quattro ore visto che sabato non era uscito per il maltempo.

Alcuni giorni fa, Benedetto Giusto era stato condannato a 1 anno e sei mesi per vari reati amministrativi, [illegible] la gestione del camping senza i necessari permessi. [e. f.]

Imperia: fuori pericolo lo studente che si era ferito sulla neve a Salice D'Ulzio

Dario è tornato a casa, sta meglio

Sedici anni, iscritto all'Ipsia, è caduto su una grata sepolta dalla neve nel giardino dell'hotel lacerandosi l'addome
Per tre ore [illegible] rimasto senza soccorsi. I professori: «Per fortuna la settimana bianca non si è conclusa in tragedia»

IMPERIA. Dario Colombo, lo studente sedicenne di Imperia, rimasto ferito e senza soccorsi per alcune ore, sabato, a Salice D'Ulzio, è tornato a casa.

La lacerazione all'addome che si era provocato cadendo su [illegible] grata sepolta dalla neve, lo costringerà ancora a letto per qualche giorno, ma il peggio è ormai passato.

Dario era partito il 31 gennaio per la settimana bianca con altri alunni dell'Ipsia di via Gibelli. Si era recato a Jovenceau, una frazione di Salic[illegible] nel comprensorio della «Via Lattea», una zona particolarmente amata dagli appassionati di sci.

Per la comitiva di imperiesi tutto è filato liscio sino a venerdì quando è iniziata una violenta bufera di neve. Gli sciatori sono rimasti in albergo per tutto il giorno. [illegible] successivo, sabato [illegible] giovane studente della seconda classe installatori dell'Ipsia, con altri amici, ha deciso di partecipare a un gioco inventato nel frangente. A turno i giovani si gettavano sulla neve da un muretto alto poco più di [illegible] metro. Il gioco si faceva nel cortile dell'albergo.

Dario, giunto il suo turno, si è lanciato in un tratto che nascondeva un'insidia. Sotto la neve c'era infatti una grata di metallo che gli ha letteralmente perforato l'addome.

Il giovane è stato subito [illegible] corso dalla dottoressa Daniela Piana di Diano Marina che faceva parte del gruppo, ma si rendeva necessario l'immediato trasporto in ospedale. E qui è iniziata l'odissea.

Quando il proprietario dell'hotel ha chiesto un'ambulan[illegible] gli è stato risposto che non c'erano mezzi [illegible] disposizione e che la strada per raggiungere Salice era impraticabile.

Le telefonate [illegible] sono intrecciate numerose. I docenti han[illegible] vivacemente protestato [illegible] i sanitari. Sul posto con mezzi di fortuna si è recata la guardia medica che a sua volta ha chiesto l'intervento di una lettiga che giungeva solo dopo tre ore.

Racconta il giovane: «Durante il tragitto l'automobile è scivolata più di una volta sulla coltre nevosa. Ho avuto paura. Poi alla fine [illegible] giunti al pronto soccorso dove mi hanno medicato».

La ferita è stata suturata [illegible] due punti interni e quattro esterni. Poi in serata con altri mezzi Dario è stato ricondotto il albergo dove [illegible] rimasto a letto sino al momento della partenza per Imperia, domenica alle 11.

Dicono i docenti dell'Ipsia: «Per fortuna [illegible] ci [illegible] stato emorragie o complicazioni gravi altrimenti la storia avrebbe potuto concludersi in modo tragico. La lentezza dei soccorsi [illegible] [illegible] davvero paradossale. Non si può agire [illegible] questo modo». [a. b.]

[illegible]

Tre feriti sulle strade

Serie di incidenti stradali nell'Imperiese. Il più grave ha visto coinvolto Antonio Tiballi, 61 anni, residente in via del Frantoio, a Imperia, che è stato investito [illegible] un'auto in via Garessio ed ora è ricoverato al reparto ortopedico dell'ospedale imperiese, con una prognosi di un mese. Ha riportato fratture alla gamba destra e al naso, oltre a trauma cranico e lievi ferite al volto. I rilevamenti sono stati compiuti dalla polizia stradale, che ha il compito di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Nicola Massabò, 35 anni, che abita in via Manzoni, a San Bartolomeo, si è invece ferito in un tamponamento nelle vicinanze della sua abitazione. Ha riportato trauma facciale e frattura del setto nasale. Si rimetterà in [illegible] giorni. Prognosi di una settimana, infine, per Elsa Binelli, 54 anni, di Pontedassio, per uno scontro avvenuto vicino al casello di Imperia Est, lungo l'Autofiori. [a. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Diano, Ardissone risponde al sindaco

Intendo fare alcune precisazioni sulle mie dichiarazioni in [illegible] rito alla possibilità [illegible] applicare l'avanzo di amministrazione al Comune di Diano (900 milioni) per la copertura delle spese correnti, anche in seguito alle richieste di chiarimento espresse dal sindaco in una lettera pubblicata da La Stampa nei giorni scorsi. Le mie proposte erano inserite in un ragionamento più ampio, non solo tecnico ma anche politico: ritengo che non si debba colpire ulteriormente [illegible] cittadino e l'utilizzo dell'avanzo era diretto a questo. Lo squilibrio della questione acquedotto va certo corretto con interventi tecnici e variazioni tariffarie. Non ho voluto accusare l'amministrazione di sperpero di denaro pubblico. [illegible] benissimo che quando servono i finanziamenti bisogna prenderli, da una parte o dall'altra. Allora, però, si dica che viene scelto l'aumento delle tariffe e che l'avanzo del '92 è stato usato ed impegnato per altri lavori, sicuramente utili e necessari, non che tecnicamente fosse impossibile farlo.

Zeffirino Ardissone
segretario del Circolo dianese di Rifondazione comunista

Gruppo [illegible] [illegible] critica la Lega Nord

Siamo un gruppo di sanremesi e inviamo questa lettera al sindaco e all'assessore Marini. Circa due mesi fa abbiamo votato Lega Nord. Ora dopo due mesi notiamo che la vostra amministrazione ha [illegible] cuore soltanto un problema che certamente esiste, ma che «danneggia» forse solo una piccola categoria. Ci riferiamo ai «vu' cumprà» che hanno invaso Sanremo, problema che a nostro avviso deve essere risolto in sede nazionale e non locale. La nostra città ha altri problemi che danneggiano tutti: la viabilità, i parcheggi, il mercato dei fiori con il suo parcheggio inagibile, le spiagge inesistenti ecc. ecc. Perchè non si provvede? Non fateci pentire di avervi votato.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405 353

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.082, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nelle altre ore, a serrande ab[illegible], accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.688.
A **Sanremo**, la farmacia *Colli*, via Pietro Agosti 24, tel. 533.864, resta aperta dalle 8.30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gorlero*, corso Garibaldi [illegible], tel. 500 435.
[illegible] che assicurano la reperibilità nel turno in provincia
Imperia: *Forres*, via Nazionale 13, tel. 23 625
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Aprosio 462, tel. 294 375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28,181.
Cervo-San Bartolomeo: *Sanli*, via Aurelia, tel. 400.045.
[illegible] **Marina:** *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133.
Ospedaletti: *Marcou*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bado 42, t. 486.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *Donatella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351 300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono 358 735
Guardia Odontoiatrica, tel. 0183/61.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

7 [illegible]

NATI. A Imperia: Federica Neri.
MORTI. A Imperia: Marco Vecchio (70 anni); Lina Piccaja (92)

[illegible]

Scade il 15 il termine per presentare domanda [illegible] vista della concessione del marchio «doc» per l'olio, presso il Comune di Imperia. Gli olivicoltori che possiedono terreni nel territorio comunale e sono interessati all'acquisizione della denominazione [illegible] origine controllata «Olio extravergine di oliva Valli della Riviera dei Fiori» sono tenuti a presentarsi presso la segreteria, per sottoscrivere la scheda [illegible] adesione all'iniziativa. Per maggiori informazioni, ci si può rivolgere al dottor Antonino Scarella (tel. 704.249). Inoltre, dal [illegible] è diventata obbligatoria la denuncia [illegible] nominativi per le persone assicurate presso l'Inail. La dichiarazione va fatta entro il termine del 21 febbraio e riguarda le persone in servizio al 31 dicembre '92 [illegible] quelle assunte durante il '93. Sono escluse le aziende artigiane senza dipendenti o collaboratori familiari nonchè le aziende che hanno cessato l'attività prima [illegible] [illegible] dicembre '92. La denuncia deve riguardare tutti gli assicurati, tranne titolari di aziende artigiane, studenti, allievi di corsi di addestramento professionale. La comunicazione riguarda solo il codice fiscale.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Lezioni dell'Unitre

Proseguono i corsi dell'Università della terza età imperiese. Alle 15,30, nella sede della Croce Rossa, in via Trento, è in programma [illegible] conversazione in francese. [e. f.]

[illegible]

Istruzione e [illegible]

Incontro interdisciplinare, alle 16, presso l'aula magna delle scuole elementari. La professo[illegible] Annamaria Stefanangeli relaziona a cura dell'«Irsae». [g. ga.]

IMPERIA

I lavori degli iscritti

Giovedì, nei locali della Società operaia [illegible] mutuo soccorso, in via Santa Lucia, [illegible] Oneglia, si terrà un nuovo incontro promosso dal Foto club del capoluogo. Dalle 21, gli iscritti avranno a disposizione la serata per presentare le loro ulti[illegible] opere. [e. f.]

[illegible]

Una conferenza sul clima

Per gli appuntamenti culturali promossi dal Centro sociale Incontro a San Bartolomeo, questo venerdì sarà dedicato [illegible] «Meteorolgia, climatologia e sismologia». Alle 21, interverrà Bino Bini, direttore dell'osservatorio. [e. f.]

BORDIGHERA

Storia ligure al Centro Anziani

Appuntamento con la storia ligure al Centro Anziani. Alle 16 il professor Piergiorgio Mori terrà una relazione su: «Monsignor Tommaso Reggio, vescovo di Ventimiglia dal 1877 al 1892. [g. ga.]

SANREMO

Personale sul «Carnevale»

«Tutti i colori del Carnevale» è il tema della [illegible] allestita al circolo «Amici delle Arti» di piazza Nota. La collettiva di pittori [illegible]remese è aperta al pubblico dalle 15 alle 19. [g. ga.]

SANREMO

Immagini da sotto [illegible] mare

Questa sera, alle 21, [illegible] «Centro Sub» di Sanremo conferenza [illegible] diapositive, a cura di Marco Zuria, è in programma alle 21,15 a palazzo Nota. [g. ga.]

Strade chiuse, centri collinari semi-isolati, rischio di nuovi smottamenti

Frane e allagamenti, Riviera travolta Per il maltempo un bilancio da guerra

SANREMO. Strade sbarrate, centri collinari semi-isolati, rischio di valanghe, ritardi, danni, disagi: è il bilancio di 48 ore ininterrotte di pioggia. Una pioggia fitta, battente che [illegible] ha dato un attimo di tregua [illegible] ha letteralmente [illegible] in ginocchio la Riviera, travolta da frane e allagamenti.

Il maltempo ha colpito soprattutto l'entroterra dove l'elenco delle frane ricorda un bollettino di guerra. Semi-isolato l'abitato di Vignai. La strada che conduce a Badalucco ed al fondovalle è stata chiusa [illegible] traffico dopo la caduta di [illegible] frane. Isolate le frazioni di Ciabaudo, Argallo e Zerni. A Glori una frana [illegible] ostruito [illegible] strada che collega il piccolo centro della Valle Argentina alla frazione di San Giuseppe. Una casa [illegible] stata fatta eva[illegible]. Traffico a [illegible] unico alternato lungo la provinciale di Castellaro per uno smottamen[illegible]. Massi e fango hanno ostruito la carreggiata lungo la rotabile che collega Sanremo con i mille metri di San Romolo. Neve e obbligo delle catene da San Romolo alla vetta di Monte Bignone.

Un mar[illegible] si è abbattuto sulla via Aurelia nei pressi della Madonna della Ruota, fra Ospedaletti e Bordighera, sfiorando una autoambulanza. Fortunatamente senza danni. La [illegible] era già stata interessata anni fa da forti movimenti franosi.

Disagi anche nell'imperiese, a Diano Marina, nella [illegible] del Colle di Nava e di Monesi e nella vicina Francia dove le abbondanti precipitazioni hanno provocato due frane di enormi proporzioni, una [illegible] pressi di Mentone; l'altra a Grasse, fra Nizza e Cannes. La prima, di oltre 1000 metri cubi, si è staccata sabato notte dalla montagna sopra Mentone, trascinando [illegible] centinaio di metri della strada che porta a Sospel; la seconda, a Grasse, si è abbattuta nei pressi dell'ospedale pediatrico Saint-Cristophe. I piccoli degenti - una ventina di bambini sotto i dieci anni - sono stati fatti evacuare dalla Protezione civile. I vigili del fuoco di Nizza hanno stimato in oltre cento tonnellate il pe[illegible] dei massi precipitati.

La pioggia battente ha ritardato l'apertura della statale del [illegible] di Tenda, [illegible] pure provvisoria e sotto il controllo dei gendarmi e [illegible] tecnici della Direzione dipartimentale dell'Equipement. «Si doveva riattivare la circolazione già sabato mattina, [illegible] il maltempo e il rischio di nuovi crolli ci ha indotto a rinviare di [illegible] [illegible] dicono alla Direzione delle strade di Nizza.

Domenica mattina alle 7,30 [illegible] state rimosse le transenne che sbarrano la «Rue national 204» alle Gorges di Saorge, fra Breil e Fontan dove il 13 [illegible]naio aveva trovato la morte un automobilista di Imperia schiacciato da un [illegible]. Il passaggio dei veicoli è stato autorizzato fino alle 10 e dalle 16 alle 18.

«Non riaprirà totalmente fino a quando non avremo la garanzia del "rischio zero"» precisano all'Equipement. E ricordano che tre morti, travolti dalle frane in poco più di due anni, sono troppi per non adottare tutte le cautele e le precauzioni possibili.

Ma come eliminare [illegible] rischio di nuove cadute di [illegible] alle Gorges di Saorge? La montagna, particolarmente friabile, si affaccia a picco sulla «204». E' impossibile, senza la realizzazione di un tunnel, scongiurare il pericolo di ulteriori cedimenti della roccia.

Il progetto, pronto [illegible] mesi, era stato bloccato dagli ambientalisti. Oggi, alla luce del tragico cedimento di [illegible] mese fa, [illegible] stato riproposto dalle autorità della Roya. E questa volta, forse, l'opposizione sarà meno intransigente.

Gian Piero Moretti

Una frana ha sfiorato un caseggiato travolgendone i balconi

Tragedia sfiorata nel Dianese

Cede una strada, case minacciate E c'è un telefono per le urgenze

DIANO CASTELLO. Anche nell'entroterra imperiese si avvertono ancora le ripercussioni delle abbondanti piogge cadute nei giorni scorsi, che hanno evidenziato il dissesto idrogeologico della zona. A causa delle frane, il traffico procede a senso unico alternato all'ingresso di Diano Castello, mentre la provinciale tra Costa Bacelega (frazione di Ranzo) e Onzo è bloccata da sabato. A Monesi la situazione si [illegible] invece normalizzata, dopo le emergenze dovute a neve e grandine.

Nel Dianese si è sfiorata la tragedia: [illegible] smottamento di notevoli dimensioni, che sabato ha invaso la carreggiata tra Diano Marina e Diano Castello, ha provocato cedimenti della sede stradale, minacciando le abitazioni vicine. Gli interventi [illegible] vigili del fuoco, volontari della Protezione civile e amministrazione comunale ha comunque scongiurato [illegible] peggio (i pompieri hanno anche abbattuto un grosso pino che rischiava di cadere sulle case). Purtroppo, la pioggia battente ha contribuito ad aumentare il dissesto in una rotabile già piena di buche e avvallamenti, [illegible] rendono più pericoloso [illegible] passaggio di mezzi a due e quattro [illegible].

Dice il sindaco Lino Damonte: «La circolazione, in vicinanza dell'imboccatura per il centro storico, [illegible] sulla corsia Ovest, [illegible] regolata da semafori. Il consigliere Ivo Romani ha anche provveduto a costruire un "by pass" alternativo per la rete idrica, dal momento che la conduttura principale passava proprio nel punto della frana».

In Comune è [illegible] anche istituito un numero per segnalare urgenze legate alle condizioni meteorologiche. E' possibile chiamare il 498.011 e il 0337-269426.

Una gran [illegible] [illegible] fango continua intanto a precipitare dalle colline circostanti sulla provinciale che collega Costa Bacelega, in provincia di Imperia, a Onzo, nell'Albenganese (vicino scorre il [illegible] Cornareo). Lo smottamento è avvenuto proprio in corrispondenza del confine tra i due diversi comprensori, e lo sbarramento impedisce il transito ai mezzi da oltre tre giorni. Osservano al Comune di Ranzo: «Ieri si [illegible] formate altre frane, e tre diversi tratti sono invasi dal terriccio. Anche se nel versante imperiese esistono cartelli, in quello savonese non [illegible] state collocate segnalazioni. Gli automobilisti finiscono quindi per arrivare proprio in corrispondenza del "muro" di fango per fare [illegible] marcia indietro».

Per aggirare l'ostacolo, [illegible] è costretti a deviare lungo la Statale della Valle Arroscia, allungando il tragitto di quindici chilometri.

Buone notizie infine da Monesi, dove ha smesso di nevicare e le strade sono tornate agibili.

Enrico Ferrari

La strada ha ceduto pericolosamente [illegible] Diano Marina e Diano Castello

Incontro fra Comune, proprietari delle tombe e «Autofiori»

Aurelia-bis, si cerca l'accordo

Il sindaco Oddo vuole raggiungere un compromesso per completare entro questa estate almeno il tratto di tangenziale fino a San Martino

SANREMO. Un nuovo «faccia a faccia» tra Comune, proprietari delle tombe e «Autofiori» per trovare un accordo che porti in tempi brevi alla riapertura dei cantieri dell'Aurelia-bis da tre anni bloccati davanti alle edicole funerarie di Valle Armea. La convocazione è stata disposta direttamente dal sindaco Oddo che ha dimostrato [illegible] chiaro interessamento per arrivare ad un compromesso che permetta alla tangenziale sanremese di essere completata, almeno per quanto riguarda il tratto fino a San Martino, entro la prossima esta[illegible]. «Il primo cittadino - riporta un breve comunicato della sezione sanremese della Lega Nord - ha dato a tutti appuntamento per le 21 di venerdì a palazzo Bellevue».

Al momento, un accordo [illegible] tempi brevi sembra [illegible]ile visto che la maggior parte dei proprietari, anche dopo gli incontri di fine gennaio, chiede la costruzione dei nuovi tumuli prima dell'esumazione. La «linea dura» non escluderebbe però un accordo in merito alla prima proposta avanzata dal Comune: [illegible] zione e risarcimento immediato. I proprietari vogliono però [illegible] convinti che il finanziamento copra interamente i costi di ricostruzione delle edicole funerarie: il problema, a questo proposito, interessa i preventivi e quindi un impegno diretto a saldare i conti definitivi [illegible] volta completati i lavori.

A [illegible] [illegible] molti, quest'ultima è l'unica alternativa che permetterebbe un'apertura anticipata dei cantieri dell'Aurelia-bis che, in caso contrario, rimarrebbero bloccati almeno fino all'e[illegible] [illegible]. L'incontro proposto dal sindaco potrebbe rappresentare l'«ultima spiaggia» per sbloccare [illegible] situazione che [illegible] [illegible] passare dei mesi diventa sempre più difficile gestire: un'opera da [illegible] miliardi bloccata perché i viadotti sono finiti davanti alle tombe di Valle Armea.

Per le grandi incompiute di Sanremo e della Riviera non è [illegible] primo caso del genere. Anche [illegible] ferrovia a monte aveva avuto uno «stop» [illegible] valle Argentina quando [illegible] direzione lavori si era accorta che il viadotto sul torrente era alla stessa quota della superstrada Taggia-Arma.

E ogni «errore» blocca i lavori, aumenta i costi, innesca polemiche per lo spreco di denaro pubblico. [g. ga.]

L'Aurelia-bis si ferma [illegible] cimitero

Il dramma di un quarantenne: «Un posto per sopravvivere»

Senza lavoro e con quattro figli «Così sono finito sul lastrico»

VALLECROSIA. Ha la moglie che si è appena rimessa da una grave malattia e quattro figli (l'ultima ha 5 anni), ha perso [illegible] lavoro, ha evitato d'un soffio [illegible] sfratto, ma è rimasto senza una lira e adesso, per una bolletta [illegible] pagata, l'Enel sta per togliere l'energia elettrica al [illegible] alloggio. E' finito sul lastrico, e spinto dalla disperazione è venuto a [illegible] [illegible] suo dramma al giornale, chiedendo di ta[illegible] il nome, per [illegible]n subire un'umiliazione pubblica. Non av[illegible] un soldo in tasca, neppure per il biglietto del treno o per una telefonata. Cerca solidarietà attraverso «La Stampa»: qualcuno fra i lettori è in grado di tendergli [illegible] mano?

Abito a Vallecrosia, ora [illegible] giorni in giro per la Liguria alla ricerca di un'occupazione, [illegible] qualsiasi. Non aveva mangiato, ha dormito alla stazione ferroviaria. E' duro trovare anche solo [illegible] parola di conforto o [illegible] appiglio di speranza, in questi tempi [illegible] crisi, ed è penoso, a poco più [illegible] 40 anni, sentirsi sbat[illegible] la porta in faccia perché non si è più giovani: «E adesso, come torno a casa, [illegible] lo dico a mia moglie che ancora non ho trovato nulla?». Una vicenda emblematica, la sua, specchio di un'epoca feroce e impietosa.

Era sconvolto, aveva i nervi a pezzi. Fino a pochi mesi fa stava abbastanza bene. Era un buon artigiano, i figli più grandi avevano [illegible] sistemazione, e lui trovava anche il tempo di aiutare gli altri, di fare attività sociale per l'Anfass e poteva permettersi di ospitare in famiglia il figlio handicappato di un amico camionista. Un niente, e il mondo [illegible] crollato. Gli affari hanno cominciato [illegible] andare sempre più male, il figlio maggiore si è sposato ed è andato a vivere altrove, il secondo è partito militare [illegible] ha perso [illegible] posto, il terzo è stato licenziato poche settimane dopo.

Ha cominciato a scendere [illegible] china dell'angoscia e della depressione, quest'uomo che si intuisce distinto, ora un po' vergognoso di presentarsi con la barba lunga e gli abiti stazzonati: «Non era questo il mio aspetto abituale». Si è rivolto al Comune: ma i tempi della burocrazia sono dilatati, e quando il sussidio [illegible] giunto [illegible] servito per tamponare [illegible] falle che [illegible]tanto si erano aperte. «Non chiedo l'elemosina, a che servirebbe? Avrei bisogno di un posto sicuro, [illegible] qualunque, purché fisso: per me o per il figlio diciottenne, [illegible] da fronteggiare il futuro».

Ha lavorato [illegible] giardiniere, è stato cuoco, si propone pure come custode. E il figlio ha pratica di forni e di pasticceria. Nello sguardo addolorato si legge un'altra preoccupazione: «La bimba è piccina, deve nutrirsi. Noi possiamo resistere, lei no». Ha esplorato Imperia, [illegible] stato anche nel Golfo Dianese, dove abbondano alberghi e ristoranti, ma la stagione turistica e la richiesta di personale sono ancora lontane. Ha preso contatti, ha compilato tante domande di assunzione. E ora aspetta, pronto a rispondere, purché la chiamata arrivi presto: «E' una questione di sopravvivenza», mormora. [s. d.]

Fipac, nuovo direttivo

Ex commercianti si mobilitano per gli anziani

IMPERIA. La Federazione provinciale dei commercianti in pensione, che ha appena rinnovato il direttivo, avvia una campagna per una migliore vivibilità nelle città, che chiama in [illegible] tutte le Amministrazioni. L'obiettivo è quello di tutelare i diritti degli anziani.

A stabilire i prossimi programmi sarà il nuovo presidente Carlo Leggieri (come vice è stata scelta Ines Persico Rusconi). In qualità di segretario è stato riconfermato Emilio Cosentino.

Osserva il responsabile locale della Fipac, che aderisce alla Confesercenti: «Come prima iniziativa, solleciterò incontri con i sindaci e gli assessori ai problemi sociali, per un confronto aperto su questioni di notevole interesse per i pensionati».

A testimonianza dell'impegno dimostrato dalla rappresentati[illegible] imperiese, Ines Persico Rusconi operano anche nell'ambito della dirigenza nazionale. [e. f.]

All'uscita dal casinò

Rapinato l'arbitro del derby

SANREMO. Scippato all'uscita del casinò l'arbitro del derby Sanremese-Savona. Fabrizio Nicolli, 29 anni, residente a Tezze sul Brenta, aveva approfittato della trasferta in Riviera decisa nell'ambito delle convocazioni arbitrali del Campionato nazionale dilettanti per trascorrere il fine settimana a Sanremo. Sabato sera, dopo aver cenato in un ristorante del centro, Nicolli è andato a giocare alle slot-machines ma intorno alle due di notte, al momento di rientrare in albergo, gli si [illegible] avvicinati due giovani che lo hanno immobilizzato portandogli via il portafoglio con 400 mila lire. La mattina dopo la «giacchetta nera» ha denunciato l'accaduto ai carabinieri, che nonostante gli accertamenti non sono riusciti a rintracciare i ladri che, secondo un primo identikit, potrebbero essere due giovani tossicodipendenti. [g. ga.]

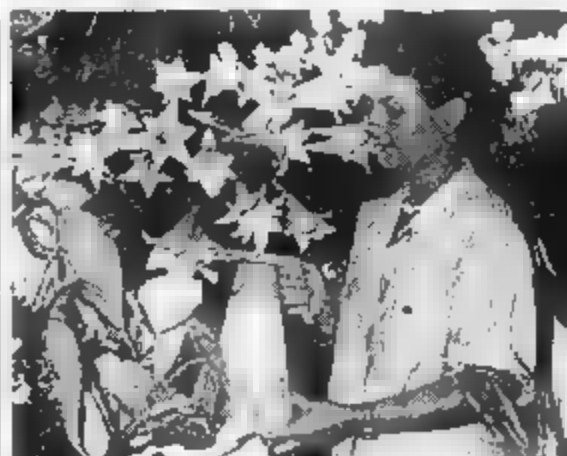
Incontro fra le associazioni di categoria e la giunta per discutere le leggi sui parchi, gli interventi ed i finanziamenti

La Regione e gli agricoltori al «tavolo della pace»

Parte il confronto dopo la manifestazione a Genova, altre riunioni domani e il 14

GENOVA. Legge [illegible] parchi, [illegible]nanziamenti nazionali e dalla Cee, provvedimenti a favore dell'agricoltura, costo del gasolio, ma sopratutto piani territoriali e programmazio[illegible]: questi problemi sono stati gettati sul tavolo della discussione e del confronto ieri pomeriggio in Regione, nel corso del primo incontro fra le tre associazioni di categoria degli agricoltori e la giunta, rappresentata dagli assessori Giuseppe Merlo (agricoltura), Renzo Muratore (urbanistica e programmazione) e dal vicepresidente Fabio Morchio (ambiente). Altri due incontri fissati per domani e per lun[illegible] 14 febbraio, avranno l'obbiettivo di porre alcuni punti fermi sulle questioni più importanti relative al campo dell'agricoltura.

L'interesse rinnovato della Regione per i problemi dell'agricoltura [illegible] stato provocato dalla grande manifestazione di protesta avvenuta la scorsa settima a Genova: per evitare un nuovo corteo e nuove polemiche, la Regione ha deciso di rivedere il suo atteggiamento [illegible] confronti d'una categoria che si sente «punita e trascurata» e che pure, in un momento di crisi economica e occupazionale come attuale, conta ancora - tra addetti e indotto - oltre 70 mila persone coinvolte in tutta la Liguria.

«E' troppo facile, come [illegible] avvenuto in tv - dicono i dirigenti delle associazioni agricole -, criticare "esteticamente" le serre che avrebbero rovinato il paesaggio del Ponente. Eppu[illegible] [illegible] realtà floro-vivaistica, da sola, riguarda tre quarti delle attività agricole». Si passa poi alla questione dei fondi per investimenti e attività legislative: «Dopo l'abolizione del ministero - dicono le associazioni - le Regioni sono diventate responsabili della politica agricola, ma non c'è un raccordo tra Regioni e la Cee. Noi sappiamo che per il pros[illegible] anno il bilancio sarà di 34 miliardi, ma la metà, ce lo hanno già detto in Regione, andrà per la forestazione. Nulla da obiettare, ma 17 miliardi ci sembrano davvero pochi».

Tra l'altro, scorrendo la voce del bilancio dello Stato si scopre che la Liguria ha l'1,4% dei fondi nazionali per l'[illegible]ricoltura, contro il 13% del Veneto e il [illegible]% dell'Emilia-Romagna. Non ci sarebbe nulla da obiettare se non si scoprisse che, per esempio, lo stesso 1,4% [illegible] ha [illegible] sola provincia di Bolzano, ma con il recupero d'un 5% per l'intera regione Trentino-Alto Adige, mentre la Calabria e la Puglia viaggiano attorno al 17%.

Siamo dunque sempre nel campo dei finanziamenti clientelari e lottizzati, mentre, a detta degli operatori del settore agricolo, le Regioni del Nord e la Liguria in particolare applicano parametri, in materia di ambiente, di divieti e di blocchi edilizi, assai più severi delle stesse leggi nazionali e della Cee. Di qui un ampio contenzioso che dovrebbe sfociare nelle prossime setti[illegible] in [illegible] «pace armata» se la Regione «ripenserà» l'agricoltura, trascurata per anni.

Paolo Lingua

Abolito il ministero, le Regioni [illegible] diventate le responsabili della politica agricola ma manca il raccordo con la Cee. L'anno prossimo ci saranno 34 miliardi in bilancio [illegible] la metà andrà per [illegible] forestazione

Tensioni, proteste e disagi per il problema dei parcheggi al mercato di Valle Armea

Esplode la rabbia dei floricoltori

Occupato abusivamente l'autosilo chiuso per le lesioni ad alcuni pilastri. La struttura pericolante sgomberata dopo l'intervento della polizia. Recuperate aree di sosta alternative. Le vendite per San Valentino

SANREMO. Proteste e accese discussioni, ieri mattina, al mercato dei fiori di Valle Armea, per l'inagibilità del parcheggio destinato ai produttori, chiuso la scorsa settimana a causa di alcune lesioni strutturali ai pilastri portanti in cemento armato. L'emergenza è scattata poco prima delle cinque quando centinaia di floricoltori si sono trovati la strada sbarrata dalle transenne sistemate dall'Uc.Flor dopo la segnalazione dei tecnici del Comune. In un primo momento, hanno atteso che qualcuno prendesse provvedimenti o desse disposizioni alternative, ma l'avvicinarsi dell'apertura delle contrattazioni ha portato alcuni operatori [illegible] mercato [illegible] spostare le «transenne della discordia» e a far affluire i veicoli nel parcheggio «off-limits», utilizzato senza problemi fino [illegible] qualche giorno fa.

Nonostante l'intervento della direzione del plateatico per l'individuazione di spazi alternativi [illegible] grado di accogliere furgoni o [illegible], per calmare gli animi è stato necessario anche l'arrivo delle pattuglie della polizia. Solo alla vista degli agenti, i più arrabbiati si sono cal[illegible]ati lasciando così l'area proibita e sistemando i propri [illegible]zi nelle altre zone all'esterno della piazza di contrattazione di Valle Armea.

Le transenne all'ingresso dell'autosilo del mercato: alcuni floricoltori [illegible] hanno [illegible] occupando il posteggio (Foto Gatti)

«Un problema di poco conto - dice il direttore del mercato Enrico Gerosa, ridimensionando l'accaduto - Abbiamo riservato altri spazi per chi opera sul plateatico, in attesa [illegible] risolvere il problema dell'autosilo». In effetti, da ieri, nello spiazzo davanti al mercato di Valle Armea e nell'area all'esterno della sala contrattazioni, sul versante di Bussana, possono avere accesso solo i coltivatori a bordo di automezzi muniti di apposito contrassegno.

Il problema del parcheggio inagibile arriva in un momento molto delicato per l'indotto floricolo sanremese, nel periodo clou delle vendite di rose e altre varietà per [illegible] 14 febbraio, giorno di San Valentino, Festa degli Innamorati. Già ieri mattina l'afflusso di merce è stato superiore alla media, [illegible] del resto anche l'arrivo [illegible] commercianti e spedizionieri. [illegible] tratta di un segnale di ripresa confortante alla luce dell'aumento di richieste in arrivo dal Nord Europa.

Per il plateatico sanremese l'inagibilità del silo riservato ai produttori potrebbe [illegible] ancora momenti di caos e disagi [illegible] il rischio di eventuali ripercussioni sull'andamento economico delle contrattazioni.

«Stiamo facendo di tutto affinché la chiusura del parcheggio [illegible] provochi pesanti riflessi sulle operazioni di vendita - dicono i responsabili [illegible] mercato - Dobbiamo trovare una soluzione in tempi brevi e limitare al [illegible] i disagi per i floricoltori». Ieri, a questo proposito, il direttore Enrico Gero[illegible] ha avuto [illegible] incontro con l'assessore all'Agricoltura, Marco Medlin.

Il problema del parcheggio sarà comunque affrontato dall'Uc.Flor, la cooperativa di floricoltori alla quale è affidata la mega-struttura di Valle Armea. L'inagibilità [illegible] silo evidenzia ancora una volta i problemi di gestione del plateatico che, secondo gli indirizzi del ministero dell'Agricoltura, deve [illegible] affidato direttamente ai coltivatori mentre di fatto continua [illegible] sopravvivere la «Spa» che vede affiancati l'Uc.Flor, il Comune, istituti [illegible] credito, associazioni di commercianti [illegible] spedizionieri.

Ora si attendono chiarimenti anche sul ruolo della Moltauro, l'impresa costruttrice, [illegible] profi[illegible] [illegible] serie di sopralluoghi e perizie per individuare la gravità dei cedimenti strutturali [illegible] parcheggio e la qualità del materiale utilizzato. Da verificare pure possibili responsabilità della direzione lavori.

Giulio Gavino

UN FATTURATO MILIARDARIO

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 7-2-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	3.200	2.800
Rosa	Anna	prima	20.000	2.200	2.000
Rosa	Mercedes	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	30.000	3.200	2.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	2.300	2.000
Rosa	Koba	extra	20.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	prima	30.000	1.500	1.400
Rosa	Koba	seconda	80.000	1.000	900
Rosa	Omega	prima	10.000	1.000	900
Rosa	Omega	extra	10.000	1.000	900
Rosa	Omega	seconda	20.000	800	600
Rosa	Mercedes	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Sandy	extra	5.000	2.700	2.500
Rosa	Sonia	extra	10.000	1.600	1.500
Ginestra	Colorata	prima	kg. 6.000	23.000	18.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	180	120
Ranuncole	—	extra	20.000	500	450
Fresia	—	extra	15.000	650	600
Anemone	Coronaria	prima	60.000	120	80
Gerbera	—	prima	140.000	500	500
Bocca di leone	—	extra	25.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	30.000	1.600	1.000
Margherita	—	prima	120.000	250	250
Iris	Hollandica	prima	25.000	500	400
Strelitzia	—	extra	4.000	2.400	2.300
Lilium	Pregiati	extra	15.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	15.000	550	500
Garofani	Mediterranei	prima	150.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	225.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	120.000	200	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 3.000	7.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 800	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2[illegible]
— Fatturato complessivo ieri L. 1.837.350.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in ribasso; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Contrattazioni e prezzi in aumento per il mercato dei fiori dove ieri mattina il giro d'affari ha superato [illegible] [illegible]liardo e 800 milioni. In crescita la valutazione media delle [illegible] e buone vendite tra i garofani che hanno toccato le 300 lire lo stelo. La settimana che si [illegible] aperta ieri mattina sarà caratterizzata dalle vendite in vista del 14 febbraio. La richiesta dall'estero si mantiene [illegible] livelli discreti anche se il mercato dovrebbe vivere i momenti di vendita più intensi tra domani e venerdì. In aumento anche i prezzi di mimosa e ginestra, rispettivamente tra le 7 e le 13 mila lire. [g. ga.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Prestazioni [illegible] «luci rosse» fissata udienza preliminare

E' stata fissata per [illegible] 31 marzo l'udienza preliminare per Renata Spinella, 50 anni, accusata di favoreggiamento e sfruttamen[illegible] della prostituzione nell'ambito di un'inchiesta della magistratura su prestazioni [illegible] «luci rosse» nei night della Riviera. La Spinella avrebbe gestito [illegible] giro di «lucciole» che aveva come punto di riferimento anche la discoteca «Chic» di Riva Ligure. [g. ga.]

[illegible]

Aveva 12 grammi di «coca» ottiene arresti domiciliari

Arresti domiciliari per Giancarlo Messora, 47 anni, residente a Isolabona, comparso ieri davanti al gip Eduardo Bracco per l'udienza di convalida dell'arre[illegible]. Messora, che aveva forzato [illegible] posto di blocco della Finanza, era stato fermato venerdì [illegible] in Valle Nervia e trovato in possesso di [illegible] grammi [illegible]i cocaina. [g. ga.]

PR[illegible]

Ex assessore alla sbarra per abuso d'ufficio

E' previsto per oggi pomeriggio il processo a carico [illegible] Osvaldo Possamai, l'ex assessore di Bordighera sotto inchiesta per i lavori di ripascimento dell'arenile effettuati tra il dicembre '91 e [illegible] gennaio '92. Possamai, che compare davanti al giudice insieme a due rappresentanti dell'impresa appaltatrice, è accusato di abuso d'ufficio. [g. ga.]

ILLUMI[illegible]

Guasto a una centralina causa black-out in centro

«Black-out» serale, ieri, in via Gioberti, via Bixio e corso Mombello. L'illuminazione pubblica è venuta a mancare per un guasto ad una centralina elettrica che serve la [illegible] del centro. Il guasto è stato riparato da una squadra di operai dell'Aamaie. [g. ga.]

CULTURA

Ai «Martedì» del casinò oggi si parla di bioetica

Un convegno scientifico per i «Martedì Letterari» del casinò. Oggi, alle 16,30 l'appuntamento è con «Bioetica: l'umanizzazione della medicina». Sono previsti gli interventi di Eugenio Borgogna, primario dell'ospedale [illegible] Novara, Paolo Cattorini, dell'università di Firenze, e Renzo Celesti, presidente del corso di Laurea in Medicina a Genova. [g. ga.]

Il processo d'appello per l'omicidio di Maria Teresa Lapa: alla sbarra il convivente, nuova udienza l'11 maggio

Delitto di Ospedaletti, la verità dalla perizia

Professore genovese incaricato di sondare la mente dell'imputato

OSPEDALETTI. E' una perizia psichiatrica l'ultimo atto del misterioso assassinio di Maria Teresa Lapa. Ieri, la Corte d'Assise d'Appello ha incaricato il professor Giberti, dell'Università [illegible] Genova, di sondare la mente di Vincenzo De Blasi, 48 anni, il convivente della vittima, assolto in primo grado per totale incapacità di intendere [illegible] sottoposto alla custodia in ospedale psichiatrico per 10 anni. L'esperto scelto [illegible] giudici avrà tempo sino al 10 maggio prossimo per depositare l'esito degli esami. Per il giorno successivo è già fissata la [illegible] udienza del processo di secondo grado.

La difesa, sostenuta dall'avvocato Bruno Di Giovanni, ha a sua volta indicato due consulenti [illegible] parte. Sono il professor Ravizza, dell'Università di Torino, e il dottor Crosignani, primario alle Molinette, l'ospedale più importante [illegible] capoluogo piemontese.

L'udienza di ieri è durata poco meno di un'ora: il tempo di definire la questione delle perizie. De Blasi ha assistito in silenzio, con lo sguardo un po' assente, fedele al copione scritto nella prima parte della complessa vicenda giudiziaria. Poi, è stato riaccompagnato all'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia dove è rinchiuso da un anno, sottoposto a trattamento con psicofarmaci.

Il delitto feroce, bestiale, esplode nella notte del [illegible] ottobre '92, in [illegible] lussuosa mansarda sulla collina tranquilla e residenziale di Ospedaletti. L'allarme scatta alle 4.30 nel complesso «Le Serre», in via Padre Semeria 4. Pochi minuti dopo, all'arrivo dei carabinieri chiamati [illegible] un vicino, il corpo di una giovane donna giace in un lago di sangue.

L'omicida, intanto, tenta una fuga folle [illegible] disperata da una finestra del bagno. La vittima è Maria Teresa Lapa, 36 anni, nata [illegible] Foggia e residente a Baldis[illegible] Torinese, nubile, convivente da quindici anni con l'uomo che l'ha massacrata.

Lui, l'assassino, è un personaggio già noto alle forze dell'ordine: Vincenzo [illegible] Blasi, nato a Catania e trapiantato a Baldissero, titolare di un'avviata attività di commerciante all'ingrosso nel ramo della maglieria. Un uomo facoltoso, titolare [illegible] due alloggi nel complesso «Le Serre», conosciuto tanto nella cintura torinese quanto in Sicilia: già sospettato di essere affiliato al clan dei catanesi e legato al boss Nitto Santapaola, De Blasi risulta avere precedenti per traffico di droga [illegible].

Vincenzo De Blasi in un'immagine felice con [illegible] convivente prima del raptus omicida

Accoltellata, strangolata, sparata al volto, Maria Teresa è annientata da una tempesta di colpi. Dopo un litigio cominciato intorno alle 2, la donna viene colpita all'addome [illegible] un coltello da cucina [illegible] inseguita dall'uomo nella mansarda di tre stanze. Secondo una prima ricostruzione, l'omicida avrebbe imbrigliato la vittima strangolandola con una cintura di cuoio. Poi, le coltellate alla testa, uno sparo al volto. All'arrivo dei militari, il corpo della sventurata, vestita, sfigurata, è rinvenuto in camera [illegible] letto. Vicino a una valigia pronta alla partenza.

De Blasi si difende con un [illegible] confuso e poco credibile: «Sono stati i ladri». Poi, si chiude nel mutismo, in attesa della sentenza.

Ora, i giudici vogliono sapere quali [illegible] le condizioni mentali [illegible] De Blasi nel giorno del delitto. Ma non solo. Il perito dovrà anche stabilire se l'imputato è in grado di sostenere il processo (in caso contrario il dibattimento verrebbe sospeso) e se è da considerarsi «pericoloso». [g. ml.]

«Silenzio-stampa»

Una diffida del sindaco ai funzionari

SANREMO. Nessuna intervista, nessuna anticipazione. Dirigenti e funzionari del Comune sono stati diffidati dal sindaco a parlare con i cronisti. Il Palazzo è sempre meno trasparente. L'ordine di servizio firmato da Davide Oddo si propone di evitare che «dal Comune escano notizie incomplete e q[illegible]di fuorvianti».

Anche la diffida avrebbe dovuto restare segreta, [illegible] evidentemente qualche «colletto bianco» contrario alle [illegible] ha ritenuto giusto renderla pubblica.

Quali le ragioni dell'atteggiamento contrario all'informazione adottato dalla giunta leghista? Probabilmente sono le stesse, [illegible] po' retrò, che hanno reinventato l'uso delle «veline» di antica memoria. Comunicati che giungono quotidianamente ai giornali [illegible] fax dalla Lega (e non dal Comune) e che, soprattutto, non informano ma ricordano le «veline» di Striscia la notizia. [g. p. m.]

Otto firme per la convocazione del Consiglio comunale, la replica del sindaco

«Subito il dibattito sul casinò»

L'opposizione sollecita la pratica dell'appalto

SANREMO. Convocare il Consiglio comunale per discutere le procedure d'appalto della casa da gioco dopo le due gare andate deserte. La richiesta, sottoscritta da otto consiglieri, è stata presentata ieri [illegible] palazzo Bellevue da Luigi Ivaldi a nome del gruppo «Sanremo Insieme», promotore dell'ordine del giorno. Dopo la decisione della giunta di sospendere temporaneamente l'iter della gara, l'opposizione propone un dibattito pubblico che permetta di [illegible]viduare una formula in grado di portare in tempi brevi alla fine del commissariamento e alla gestione del privato.

«Nel caso si debba nominare una nuova commissione di esperti - dice Daniela Cassini, esponente di "Sanremo Insieme" - crediamo che il Consiglio debba discutere le proposte di tutti».

Ma l'ordine del giorno presentato al sindaco Davide Oddo, e firmato tra gli altri da Luigi Ivaldi, Daniela Cassini, Enrico Adler (Sanremo Insieme), Adriano Battisotti, Giuseppe Di Meco, Bruno Artuso, Franco Erasmi (Popolari), riguarda altri problemi della città come la questione dell'assistenza sanitaria in relazione all'ultima riunione della conferenza [illegible] sindaci dell'Usl della provincia [illegible] Imperia. Il Ponente, a questo proposito, vive l'emergenza inquietante dei «tagli» di bilancio che hanno già portato all'accorpamento di alcuni reparti e alla chiusura dell'ospedale di Pieve di Teco. A Sanremo i sindacati hanno già chiesto un intervento dell'amministrazione a tutela della realtà ospedaliera e nel rispetto dei servizi sul territorio.

«Oltre alle interpellanze presentate nell'ultimo periodo - ribadisce "Sanremo Insieme" - è necessario completare [illegible] nomine dei rappresentanti del Consiglio negli [illegible] pubblici». L'ordine del giorno prevede infatti la designazione dei delegati per quanto riguarda la Commissione di attuazione dei Servizi Sociali, il Comitato di gestione degli asili nido, dell'Orchestra sinfonica [illegible] dell'Istituto regionale per la floricoltura.

Ora, secondo la legge, [illegible] sindaco ha 20 giorni di tempo per convocare il Consiglio. «La richiesta è inutil[illegible] - replica Davide Oddo - perché avevamo già previsto, dopo il Consiglio sul Bilancio che convocheremo entro la fine del mese, di affrontare in marzo la pratica che interessa l'appalto».

Continua il sindaco: «Prima di discutere della gara dovremo predisporre un nuovo capitolato, sottoporlo al ministero degli Interni e quindi al Consiglio comunale. E' inutile partire dalla "terza stazione". Questo dimostra che l'opposizione fa solamente del teatro». [g. ga.]

Ancora al centro dell'attenzione l'ospedale di Bordighera: ecco le novità

«Il Saint Charles è salvo»

Confortante incontro ieri tra i sindaci e l'amministratore dell'Usl. Nuovi locali per Psichiatria. Presto ampliato il pronto soccorso. A Ortopedia riprendono le visite pomeridiane

BORDIGHERA. Buone notizie per l'ospedale Saint Charles: dopo [illegible] temuta chiusura di alcuni reparti, da Ginecologia [illegible] Ortopedia, sembra che i sindaci stiano ottenendo risultati incoraggianti. «Siamo convinti che sia un grosso [illegible] ridurre una struttura [illegible] importante - spiega il sindaco di Bordighera Renata Olivo - i [illegible] sforzi non sono vani: dopo [illegible] ottenuto nuove persiane [illegible] facciate dell'edificio, che erano fatiscenti, adesso la Regione ha sbloccato la situazione del reparto psichiatrico». La conferma i sindaci l'hanno avuta ieri mattina, [illegible] corso di una riunione convocata al Saint Charles dall'amministratore straordinario Francesco Rosano.

Continua la Olivo: «I lavori inizieranno al più presto: il reparto [illegible] trasferito dagli attuali locali inadatti in nuovi, più attrezzati, e l'area lasciata libera sarà utilizzata per ampliare il Pronto soccorso. Sarà questo il secondo intervento importante». Ma non basta: [illegible] sindaco riferisce che è in previsione la soluzione del problema delle sale operatorie, che [illegible]vrebbero tornare tutte disponibili per gli interventi chirurgici.

Per i sindaci, che circa un [illegible] fa avevano iniziato una battaglia a favore del Saint Charles, sembra proprio arrivato il momento delle soddisfazioni. [illegible]' ormai sicuro che tutti i servizi finora esistenti, [illegible] solo rimarranno, ma saranno potenziati con personale», afferma la Olivo.

Buone notizie per l'ospedale Saint Charles [illegible] Bordighera che mantiene tutti i reparti

E' stata rimandata, invece, [illegible] discussione della bozza di programmazione ospedaliera che Rosano aveva consegnato [illegible] sindaci nell'ultimo incontro del 26 gennaio scorso. «Vedremo insieme come si possono rendere compatibili i servizi e l'organizzazione ospedaliera con il piano sanitario nazionale del triennio '94-'96 - spiega il sindaco di Vallecrosia Franco Bianchen - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 gen[illegible]. Le leggi nazionali fissano [illegible] questo piano sanitario tutti i parametri e tutti i requisiti che deve avere un plesso per essere destinato ad ospedale. Con i dati che Rosano [illegible] aveva chiesto, che vanno dalla popolazione residente [illegible] fluttuante, l'età media delle donne in età fertile e i nati nello scorso anno, cercheremo di sostenere la richiesta a Genova di mantenimento [illegible] Saint Charles».

«Bordighera ha già presentato i dati richiesti - precisa la Olivo - Quando il dottor Genduso, che si occupa di questa pratica, avrà tutti gli elementi del comprensorio, si dimostrerà in Regione che Bordighera ha bisogno di Ostetricia e [illegible] tutti i reparti attuali, e che [illegible] le strutture adeguate».

Per combattere il pericolo di uno «smantellamento strisciante» del Saint Charles si sono mossi anche i Verdi di Ventimiglia. Una prima raccolta di firme aveva avuto come esito mille sottoscrizioni ad un documento da presentare all'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti e all'amministratore straordinario Francesco [illegible]no. La petizione continuerà sabato [illegible] e [illegible] banchetto, per la prima volta, si sposterà [illegible] nella città alta [illegible] nelle frazioni, per sensibilizzare il maggior numero possibile di residenti.

Il reparto di Ortopedia, dell'ospedale Santo Spirito [illegible] Ventimiglia, dopo le prime difficoltà dovute [illegible] riduzione del numero di medici a quattro, [illegible] l'organico ne prevede sette, ha ripreso le visite anche nel pomeriggio dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì. Il reparto, nonostante la [illegible] di personale, ha raggiunto notevoli livelli ed effettua con suc[illegible] interventi particolarmente delicati.

Daniela Borghi

Caso-mense

Non decolla il «progetto pentoloni»

VENTIMIGLIA. Non decolla il piano «pentoloni», [illegible] i bambini delle scuole elementari non possono gustare i pasti delle mense ancora fumanti.

Lo rivela l'ex consigliere dei Verdi Franco Molinari, che ha raccolto una serie [illegible] testimonianze nella scuola di via Vittorio Veneto. «Alcune bidelle [illegible] rifiutano di servire i pasti nei piatti, e quindi non è stato ancora possibile dare il via a que[illegible] nuovo servizio della mensa - spiega Molinari - Ma nelle scuole materne e elementari [illegible] bidelle sono dipendenti comunali, e il loro contratto prevede anche questo lavoro».

I piatti, quindi, continuano ad arrivare già dosati [illegible] confezionati, coperti da una pellicola di plastica trasparente.

Continua Molinari: «Sarebbero molto più appetibili se fossero serviti direttamente in mensa».

Questo sistema va avanti con successo da un anno nella scuola di Roverino. Pietro Planamente della Sanremo Meal dall'inizio del '94 [illegible] disponibile ad allargarlo prima in via Veneto, e poi a Nervia. «Ma non si può se tutte le bidelle non collaborano. E' [illegible] vero peccato, perchè sia le maestre [illegible] i genitori avevano chiesto i pentolo[illegible] dice [illegible] Molinari che [illegible] rivolge [illegible] commissario Elio Maria Landolfi: «La invito a far rispettare [illegible] contratto alle bidelle».

[d. bo.]

Appello all'assessore Crespi

I sindaci del Ponente «L'Apt [illegible] Bordighera non dev'essere eliminata»

BORDIGHERA. «L'Azienda di Promozione Turistica deve rimanere, siamo tutti d'accordo, [illegible] c'è modo e modo per [illegible]trastare una decisione che non condividiamo». Il sindaco di Bordighera Renata Olivo, a [illegible]me degli altri colleghi del comprensorio si schiera ufficialmente contro la preannunciata Apt unica a Sanremo, [illegible] si dissocia con decisione dalla «protesta» dell'attuale presidente dell'azienda, Franco Di Cagno.

«Non sono d'accordo [illegible] [illegible]me ha impostato il discorso: le "sparate" giornalistiche contro i vertici di Genova non sono certo il modo più giusto per ottenere qualcosa. Come me lo pensano anche gli altri sindaci del comprensorio, che ho già contattato. Bisogna essere più cauti ed evitare le "guerre"».

Secondo la Olivo la soluzione migliore per cercare di salvare l'Apt [illegible] Bordighera è instaura[illegible] un dialogo con l'assessore regionale Eraldo Crespi, che ha previsto la fusione delle due aziende sanremese [illegible] bordigotta per risparmiare le spese [illegible] promozione. «Gli scriverò una lettera e concorderemo la data per un incontro: vogliamo che ci spieghi le ragioni della scelta, se è già stata fatta, [illegible] contrapporremo le nostre ragioni. Crespi è sempre stato disponibile. Per questi problemi seri bisogna confrontarci in maniera diretta, non attaccare tramite i giornali», continua la Olivo, che non condivide l'atteggiamento da «primadonna» [illegible] Di Cagno. «A titolo personale può fare quello che vuole, ma questo caso [illegible] coinvolge tutti», commenta, anche se sottolinea che non vuole si parli di guerra tra lei e il presidente Apt.

Il sindaco Renata Olivo

Perchè è importante che l'Apt resti [illegible] Bordighera? Risponde il sindaco: «Non voglia[illegible] essere campanilistici, ma la maggioranza di presenze turistiche, anche [illegible] lungo termine, le registra Bordighera. Trovandoci nella parte centrale del comprensorio copriamo tutta la costa e l'entroterra». [illegible]. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Arrestati due marocchini per furto d'auto

I carabinieri hanno arrestato al valico di Olivetta S. Michele due marocchini che stavano cercando di espatriare a bordo di un'auto rubata. Si tratta [illegible]i Abdullah Omar, 33 anni, e Abdullah Chabone, di 36, entrambi residenti [illegible] Milano, dove avevano rubato una Peugeot 405 [illegible] proprietà [illegible] Giuseppe P[illegible]. [d. bo.]

[illegible]

Dopo un mese riaperta la provinciale «La Colla»

E' stata riaperta la provinciale «La Colla» che dal bivio tra Dolceacqua e Rocchetta Nervina porta [illegible] ristorante «All'aria fina» e a [illegible] trentina di famiglie. Con [illegible] ruspa è stata rimossa la fanghiglia che ostruiva il passaggio, [illegible] il traffico avviene a [illegible] unico alternato. [illegible] di chiusura della provinciale il Comune aveva sistemato una strada alternativa. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Furto [illegible] una bici: domani [illegible] processo a due giovani

[illegible]' stato rinviato a domani mattina [illegible] processo [illegible] confronti di Massimo Porcaro, 21 anni e Matteo Bellina, 26 anni, i due giovani di Ventimiglia accusati di aver rubato, sabato, una bicicletta in un negozio di sport di via Sottoconvento. Il difensore, Alberto Pezzini di Sanremo, ha chiesto i termini a difesa in quanto Belli[illegible] ha affermato di aver dormito, quella notte da un amico. Sarà chiesta la testimonianza del giovane citato da Bellina.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Frana in via degli Inglesi, lavori per 145 milioni

Sono iniziati in via degli Inglesi i lavori per realizzare una palificata a valle di [illegible] muro [illegible] è franato di recente. La ditta Tresmoviter di Sanremo [illegible] realizzando [illegible] [illegible] struttura [illegible] cemento armato per rinforzare il muro, che in parte è ancora pericolante. L'intervento costa 145 milioni di lire. «E' un'opera [illegible]gente per evitare nuove frane», afferma l'assessore Borelli.

[d. bo.]

COSTA AZZURRA

La manifestazione partirà sabato prossimo

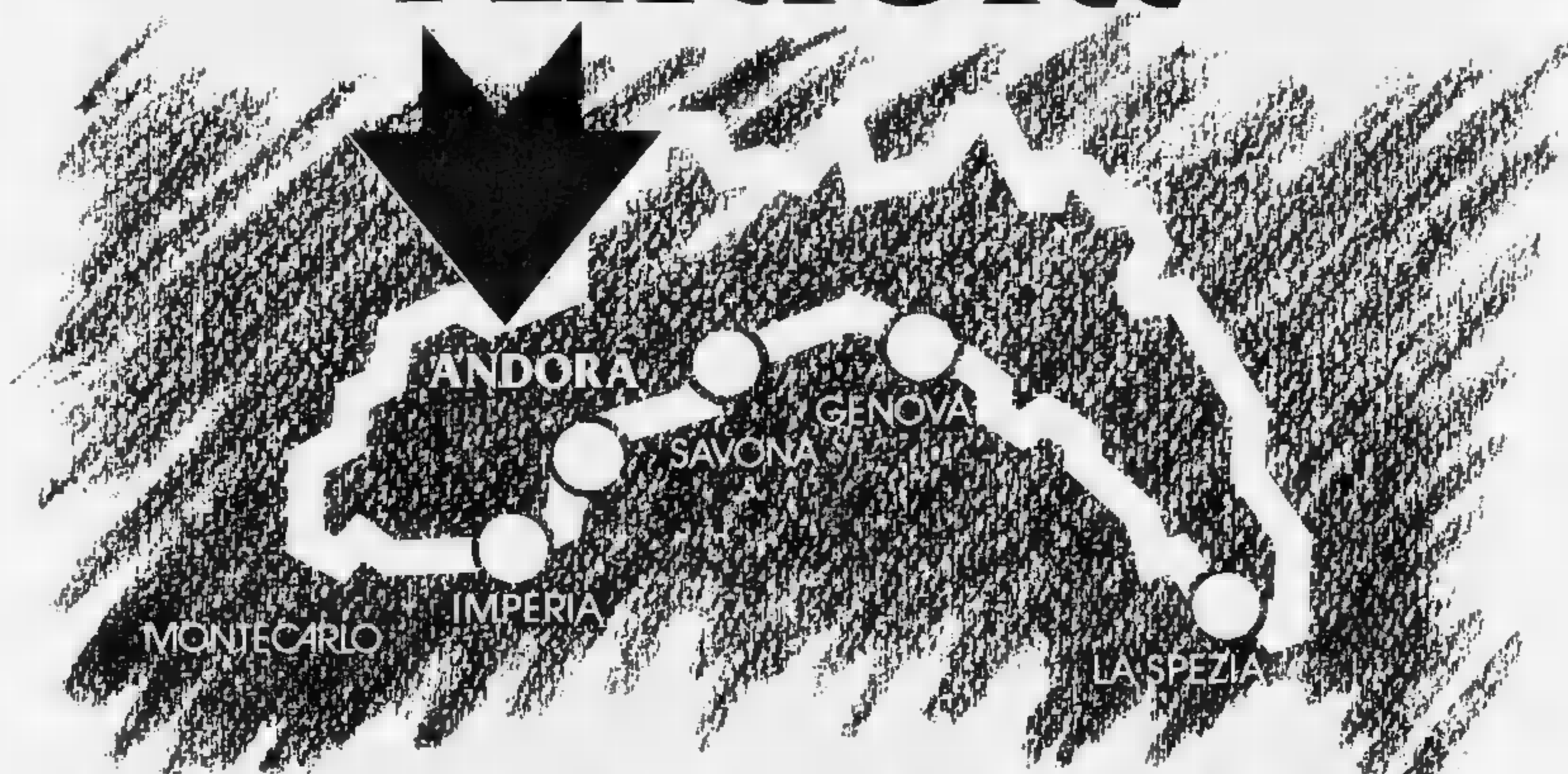
Per la «Fête du Citron» tutto pronto a Mentone

MENTONE. Conto alla rove[illegible] per la 61° edizione della «Fête du Citron»: è tutto pronto per la più importante manifestazione di Mentone, che colora la cittadina di giallo. «Magie marine» è il tema [illegible] quest'anno: i carri dovranno essere [illegible] a questa traccia, proponendo scene che ricordano il fascino di questa frontiera naturale.

Dai giardini Biovès, nel centro della cittadina, i carri arriveranno sulla promenade du Soleil, dove saranno accolti da migliaia di persone in festa. Come nel '93, un corso in notturna sarà organizzato il martedì grasso: sarà seguito da spettacolari fuochi d'artificio.

La festa prende il [illegible] sabato 12 febbraio, alle 11, con l'inaugurazione [illegible] giardini Biovès a cura di Jean-Claude Guibal, sindaco di Mentone. Apertura al pubblico alle 13. Da sabato 12 a domenica 27 febbraio: mostra internazionale degli agrumi nei giardini Biovès. Apertura tutti i giorni, dalle 9 alle 18 (biglietti 35 franchi, riduzioni per comitive e bambini).

Venerdì 11: carnevale dei ragazzi, dalle 14 alle 16 sfilata nel centro città. Nelle domeniche 13, 20 e 27 febbraio, dalle 14: [illegible] dei Frutti d'Oro sulla promenade du Soleil, con [illegible] partecipazione di gruppi musicali e folkloristici (biglietti da [illegible] a [illegible] franchi, riduzioni per comitive e bambini). Martedì 15: sfilata dei carri illuminati, seguita da fuochi d'artificio dalle 20,30 al[illegible] 22. Venerdì 18, Galà del limone, venerdì [illegible], Galà dell'arancio: entrambi a partire dalle 20,30, al Palazzo d'Europa (cena di galà e orchestra), serata danzante. Entrata 250 franchi, 230 per comitive da 25 persone.

Da sabato 12 a domenica 27, [illegible] Palazzo d'Europa: 10° festival delle Orchidee e salone dell'artigianato. L'ingresso è libero. [d. bo.]

La commedia di scena mercoledì e giovedì al Cavour

Calindri è la superstar in «Pensaci Giacomino»

IMPERIA. Qualcuno [illegible] ha [illegible]plicemente definito «strepitoso», altri ne hanno lodato «la prova esemplare», per altri ancora è «un sempreverde esempio di perfezioni recitative». Quanti elogi, dalla critica più insigne, e quanti applausi convinti del pubblico, a Torino op[illegible] a Roma, a Milano come a Bologna, per Ernesto Calindri, «inossidabile pilastro della scena italiana» e magnifico protagonista di «Pensaci, Giacomino!», la commedia [illegible] Luigi Pirandello, che viene rappresentata mercoledì e giovedì sera al Teatro Cavour di Imperia.

Il testo è in bilico tra grottesco e tragico, e molti non lo considerano tra le opere più felici del drammaturgo siciliano. Ma l'ultraottuagenario attore (oltre [illegible] anni di carriera artistica sulle spalle), nel ruolo [illegible] professor Toti, con il quale in passato si sono cimentati illustri interpreti, da Sergio Tofano e Angelo Musco all'indimenticabile Sal[illegible] Randone, [illegible] sente il peso dell'età e affronta il personaggio con entusiasmo, e talento indiscutibile: «E' bravissimo quando [illegible] all'anziano insegnante il candore, gli stupori e [illegible] divertimento di chi, già vecchio, sembra scoprire improvvisamente la vita», ha scritto su La Stampa Osvaldo Guerrieri.

[illegible] Calindri è superlativo, [illegible] l'intero spettacolo, tuttavia, [illegible] funzionare: ben costruito e ben recitato, libera [illegible] testo (nato come novella, pubblicata sul Cor[illegible] della Sera il 23 gennaio 1910, e dopo sei anni riscritto per il teatro) dalle incrostazioni macchiettistiche e farsesche, accumulate con il tempo. E, in questo caso, il merito è dell'attenta regia di Mario Morini. Accanto a Calindri, che giovedì alle 18, nel ridotto del Cavour, incontrerà gli spettatori imperiesi, c'è un'affiatata compagnia, le [illegible] colonne portanti sono Liliana Feldman, «ineccepibile» Marianna, e [illegible] promettente Miriam Mesturino (Lillina).

Calindri ha ripreso volentieri questo «Pensaci, Giacomino!». Ne era già stato interprete, sia pure in un ruolo diverso, nel lontano 1937: «Facevo don Landolina, e il professor Toti era Tofano, il mio maestro», ricorda. E poi, ne era diventato protagonista [illegible] anni fa (diretto da Fantasio Piccoli, l'aveva portato in tournée nell'America Latina): «Il mio personaggio vive la propria vicenda forse con più amarezza [illegible] allora. Mi è caro per la "purezza" della vendetta, per il suo modo di vedere le cose». [s. d.]

Calindri sarà l'interprete della commedia di Pirandello «Pensaci, Giacomino»

Rassegna d'essai a Bordighera

Sullo schermo dell'Olimpia in programma il film Madadayo - Il compleanno

BORDIGHERA. Il cinema Olimpia continua a proporre il viaggio attraverso la cinematografia d'oltre frontiera, verso continenti lontani, alla scoperta di altre culture. Questa sera quinto appuntamento con la rassegna «Altre terre, altro cinema».

«Madadayo - Il compleanno» è il film giapponese del '93, diretto da Akira Kurosawa e interpretato da Matsumura, Kagawa e Igawa. Un insegnante universitario di letteratura tedesca lascia l'insegnamento [illegible] un commovente commiato. Siamo a Tokyo nel 1943, nonostante le difficoltà, l'anziano professore riesce ad offrire agli [illegible] allievi [illegible] cena in ricordo degli anni trascorsi insieme. In seguito questi organizzeranno un banchetto di compleanno, il Madadayo, che, di anno in anno diventerà sempre più sontuoso e riunirà un numero sempre maggiore di convitati. Lo spettacolo unico avrà inizio alle 21,15. Costo dei biglietti: [illegible] mila lire, ridotto per i [illegible] Abau a 6 mila.

La rassegna proseguirà martedì 15 febbraio, con il film «La frontiera», diretto [illegible] Riccardo Larrain. Girato in Cile e Spagna nel '91, narra di Ramiro Orellana, un professore di matemati[illegible] di Santiago del Cile. Seguirà, il 22 febbraio, «Di questo non [illegible] parla», diretto da Maria Luisa Bemberg, [illegible] Marcello Mastroianni; poi, martedì 1° marzo, «Addio mia concubina» di Chen Kaige, l'8 marzo «Danzon» di Maria Novaro, il 15 «Il viaggio» di Fernando Solanas, [illegible] 22 «Dolce Emma, [illegible] Böbe», [illegible] [illegible] marzo «Il valzer del pesce freccia», di Emir Kusturica.

Il cinema Olimpia subirà una rivoluzione: il progetto prevede la realizzazione di una nuova sala, [illegible] posti, sopra quella attuale, di 250. Il responsabile, Agostino Venchi, [illegible] soddisfatto della rassegna «Altre terre, altro cinema». Nell'ultima setti[illegible] di febbraio, grande attesa per il film «Piccolo Buddha». [d. bo.]

Il regista giapponese Akira Kurosawa

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 971 (segreteria). [illegible] 20,15/22,30. Ingr. L. 6000
Robin Hood: un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] — [illegible] (segreteria). Or. 20,15/22,30. Ingr. L. 6000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Imperia — Tel. 22.745. Or. 20,15/22,30. Ingr. L. 6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43 440. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

BO[illegible]

Olimpia — Or. in. 21,15. Lire 5000, rid.: [illegible]. «Altre terre, altro cinema»
Madadayo, il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) - Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

DOLCEACQUA

Cristallo — [illegible]: 15/16,45/21,15. Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]

Dianese — [illegible] in. 16,30/ult. [illegible]. Lire 7000/rid. 5000
[illegible] RIPOSO

[illegible]

Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Prenotazioni tel. 506 060. [illegible] 10.000/rid. [illegible]
OGGI CHIUSO

Centrale — [illegible] in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa [illegible]) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto [illegible] legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Sanremese — [illegible] in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliseva, F. [illegible], C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Orfeo — Tel. 82333. [illegible] in. [illegible]. L. 10.000/rid. 6000
Film vietato [illegible] minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Tabarin — [illegible] 507 070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Robin Hood: un [illegible] in calzamaglia
di M. Brooks, [illegible] C. Elwes, [illegible] Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] **Comico**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible]

Colombo — Tel. 840.263 - Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 L. 4500/3000. Or.: 20,10/22,30. Fest./pref. 15/22,20. L. [illegible]
Fantozzi in paradiso
[illegible] N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Astor — Tel. 50 997. Or.: 20,15/22,30 - [illegible] 16/18,15/20,15/22,30. Lire 8000/5000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,30. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20/22,30. Fest.: 16,30/22,30. Lire 8000/5000
Demolition Man
di [illegible] Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Riposo
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, [illegible] 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vi[illegible]
Corallo 2: Banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: Mrs. Doubtfire
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia [illegible] una capinera
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Sinfonia per troie in calore - Duro... bagnato - Bestiali godimenti
Cristallo: L'appetito della notte 2
Eldorado: L'appetito caldo della donna

CINECLUB

Amici del Cinema: Pump up the volume (Alza il volume)
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La via lattea
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpegliclnema: Un'anima divisa in due

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	42	52	63	37
	144	[illegible]	81	77	76
CAGLIARI	8	[illegible]	55	14	20
	[illegible]	70	67	66	62
FIRENZE	[illegible]	67	51	42	40
	98	[illegible]	53	45	44
GENOVA	66	4	33	3	37
	71	70	54	[illegible]	52
MILANO	23	65	24	41	[illegible]
	57	57	58	41	49
NAPOLI	78	61	30	64	59
	105	75	73	52	48
PALERMO	68	5	2	50	10
	57	57	48	47	43
ROMA	1	49	44	[illegible]	45
	74	74	59	53	52
TORINO	18	11	35	38	[illegible]
	[illegible]	74	71	[illegible]	52
VENEZIA	[illegible]	33	70	78	57
	127	71	87	54	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul 39 di Bari. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

39-1; 39-3; 39-5; 39-7; 39-9; 39-11; 39-14; 39-26; 29-29; 39-89; 39-25; 39-88; 39-15; 39-38; 39-31; 39-46; 39-44; 39-34; 39-18; 39-36; 39-64; 39-56; 39-73; 39-43; 39-24; 39-35; [illegible]; 39-77; 39-76; 39-81

Ambate [illegible] Sono [illegible] da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (2); Cagliari 88 (1); Firenze 87 (1); Genova 7 (2); Milano 85 (3); Napoli 76 (1); Palermo 4 (1); Roma [illegible] (1); Torino 38 (1); Venezia 23 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia, I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

3-8; 3-88; 3-16; 3-55; 3-14; 3-61; 3-71; 3-83; 3-14; 3-80; 3-33; 3-24; 3-11; 3-89; 3-73; 3-41; 3-44; 3-29; 3-15; 3-31; 13-8; 13-88; 13-16; 13-55; 13-14; 13-61; 13-71; 13-83; 13-14; 13-80; 13-33; 13-24; 13-11; 13-89; 13-73; 13-41; 13-44; 13-29; 13-15; 13-31

Per finale le lunghette più in ritardo sviluppate per ambo e terno su Milano 4-14-24; 4-24-34; 4-34-54; 4-44-84; 4-26-34; 14-34-54; 14-44-84; 24-34-44; 24-44-74; 24-74-84; 34-54-84; 44-64-74; 4-44-54; 4-64-74; 24-54-84; 14-44-64; 14-64-84; 4-34-44; 4-54-64; 4-74-84; 14-24-44; 14-34-64; 14-54-74; 24-34-64; 34-64-74; 44-54-74; 44-64-84; 34-54-64; 24-64-74; 34-44-54.

Vincite. A Torino con il 71 abbiamo realizzato 2 ambi. A Palermo con il 35 abbiamo realizzato 2 ambi.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[illegible] RITARDI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	13	13	[illegible]	0	33	8	39	19	[illegible]
[illegible]	9	7	1	15	9	2	8	37	7	1
CADENZE	3	[illegible]	1	6	4	4	1	3	9	3
	38	37	36	60	64	[illegible]	39	[illegible]	32	20
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	4	7
	21	22	15	12	19	38	24	75	52	50
DECINE	11	11	31	41	1	11	1	51	41	61
	13	13	23	21	25	22	31	14	23	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible] a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura [illegible]. **Decine:** ve [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con [illegible] 90 (Decina 0).

GIORNO E [illegible]

DIANO MARINA
Un pizzico di magia

Oggi, l'astrologa Myria sarà la protagonista della serata al Sortilegio disco club di via Murtula, a Diano Marina. I frequentatori del locale potranno scoprire cosa nasconde il futuro. [e. f.]

DIANO [illegible]
«Horror party» al dancing

Il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, ospita oggi un «Horror party», durante il quale [illegible] potranno vincere maschere di Carnevale ispirate [illegible] films del terrore. Come ogni martedì, ingresso gratis alle donne. [e. f.]

[illegible]
Prezzo ridotto [illegible] cinema

Ancora [illegible] martedì a prezzo ridotto nelle sale cinematografiche del capoluogo. Il Centrale, programma il «Robin Hood» di Mel Brooks, all'Imperia («Mrs. Doubtfire» con Robin Williams) [illegible] al Dante («L'ombra del lupo») si pagherà solo 6 mila lire. [e. f.]

[illegible]
Conferenza [illegible] «Così fan tutte»

Appuntamento prestigioso tra mondanità e spettacolo per la presentazione dell'opera «Così fan tutte» di Mozart in programma da domani al teatro dell'Opera diretto da Salvatore Accardo. La conferenza è alle 19 nella «Sala Varietes» del casino. [g. ga.]

TAGGIA
La chitarra di Sommariva

Stasera, all'osteria Germinal di via Gastaldi, nel centro storico di Taggia, sarà assicurato un piacevole sottofondo musicale. Di scena, [illegible] chitarrista Paolo Sommariva. [e. f.]

SANREMO
«Sette note» [illegible] Lambada

Prima serata per la rassegna [illegible] «Sette Note per Sanremo» organizzato presso la discoteca «Lambada». Partecipano i «Reporter» e Armando Rovere. [g. ga.]

BORDIGHERA
Cinema: rassegna Belle Epoque

Continuano gli incontri cinematografici alla sala «Olimpia» di via Cadorna. Per il ciclo «Belle Epoque» oggi è in cartellone «Madadaio il compleanno». [g. ga.]

NIZZA
House e rap all'«Offshore»

Si balla [illegible] la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Falcon Crest**, serial
14 — **Tempo di relax**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, [illegible] tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg Notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
23 **Direttamente un'amica a casa vostra**, rubrica

Telecupole
13 — **Falcon Crest**, [illegible] tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sportello pensioni**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Il calabrone verde**, sceneggiato
22 — **A tutto campo**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Canale 7
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Fantazoo**, tele[illegible]
15 — **The bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Lassie**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
[illegible] **Pa[illegible] Liguria**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**

Tele Nord
13 — **Appuntamento coi gioielli**
14,30 **Obiettivo gente**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**
16 **Viaggio con l'avventura**, doc.
16,30 **Viaggio con l'avventura**
17 — **Obiettivo gente**
17,30 **Calcio fans**
18,15 **The bold [illegible]**
19 — **Agenda Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Obiettivo gente**
20,30 **I miei quartieri**, replica
22 — **Candid camera**
22,30 **L'incontro con la magia**, diretta
23 — **Motor shop**
23,30 **[illegible] camera**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**
20,30 **Pro e contro**, attualità
22,40 **Tga - Notiziario**

Euro Mixer Tv
18,15 **George**, telefilm
18,30 **Beverly hillbillies**, sit. com.
19,10 **Tg S[illegible]**
19,45 **Gente Tv Levante**
20,15 **Liguria news**, notiziario
[illegible] **Teatro - Dilettanti in Tv**
23 **The [illegible] ones**, telefilm
23,30 **Tg Savona**

Teleregione
13 — **[illegible] Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ri[illegible]le**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
22 **Motori no stop**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Calcio**, replica

Telestar
16,30 **Pasiones**, [illegible]
17,30 **Cose di casa [illegible]**, spettacolo
[illegible] **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, [illegible]
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
22,30 **Telesette Sanremo**
23,10 **Pescare insieme**, rubrica

Tele Città
[illegible] **Mtv's Coca Cola Report**, notizie
16,45 **[illegible] at the movies**, att. [illegible]
17 **Mtv news**
17,15 **3 from 1**, tre video di un interprete
17,30 **Dial Mtv**
18 **The soul of Mtv**
18,30 **Music [illegible] stop**
[illegible] **World news**, notizie mondiali
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,30 **Calcio telecronaca partita Napoli-Genoa**
21,30 **Prime lines**, talk show
23,30 **Calcio telecronaca partita Sampdoria-Udinese**

Mixer Tv
10,45 **Obiettivo gente**
11 **George**, telefilm
11,[illegible] **Obiettivo gente**
11,[illegible] **Documentario**
12,15 **Obiettivo gente**
12,30 **Detective in pantofole**, telefilm
13 — **Agenda Liguria**
13,30 **Gente Tv Savona**
13,45 **Uomo Tigre**
14,15 **Gente Tv Imperia**
14,30 **Teatro - Dilettanti in Tv**
16,30 **The bold ones**, telefilm
17 — **George**, telefilm
17,30 **Agenda Liguria**
17,40 **Lassie**, telefilm
18 — **Obiettivo gente**
19 — **Gente Tv Imperia**
19,20 **Gente Tv Genova**
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20 — **Obiettivo gente**
20,15 **Liguria news**
20,30 **Calcio fans**
21,15 **Agenda Liguria**
21,45 **Big match**
22,15 **L'uomo e la città**, documentario
23 — **Obiettivo gente**

Primocanale
13 — **Petrocelli**, telefilm
[illegible] — **Arius**, rubrica
[illegible] **Informazione commerciale**
18,15 **Punto [illegible]**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**
19,45 **Punto news**
20,30 **Genova Italia**
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
[illegible] **Punto [illegible]**, notiziario

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Barilla Gasiljarin Santero

Siete maniaci dell'informazione?

Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo o Il Mondo.

Avete una figlia piena di idee?

Per lei un abbonamento semestrale a [illegible]

Vostra moglie va pazza per la moda?

Per lei un abbonamento [illegible] a Amica o Anna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?

Per voi un abbonamento [illegible] a Dove.

Siete fissati della buona cucina?

Per [illegible] un abbonamento semestrale a A Tavola.

Le automobili sono la vostra mania?

Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Siete dei patiti della forma fisica?

Per voi un abbonamento [illegible] a [illegible]

L'abbonato '94 è [illegible] personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene [illegible]n altro. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, [illegible] quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento [illegible] "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusi[illegible] per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

[illegible]BBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni [illegible] settimana L. 336.000
[illegible] giorni la settimana L. 288.000
[illegible] giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", [illegible] Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

I matuziani non vincevano il derby dal campionato 61-62: piccola impresa per Calabria & C.

La Sanremese ha ritrovato se stessa

Dalla vittoria sul Savona lo sprint per rimontare?

SANREMO. Sanremese batte Savona 2-1. Due punti d'oro per la banda-Rondanini. Ma anche due punti dal sapore storico: la Sanremese, in campionato, non batteva i biancoblù addirittura da trentadue anni. Era la stagione 1961-'62, in serie C. I biancazzurri, alla ventinovesima giornata di un campionato che ■ Savona avrebbe concluso al quinto posto e la Sanremese all'ottavo, vinsero ■ un gol ■ Pesante.

Poi un lungo digiuno, anche ■ per la verità per molti anni le due squadre hanno vissuto destini diversi: addirittura in serie B il Savona, fra i dilettanti la Sanremese. Dal 1962 ad oggi, in campionato, tra serie C, serie D e Campionato nazionale dilettanti, il Savona avrebbe vinto altre otto volte; quattro i pareggi. La Sanremese si è accontentata ■ qualche successo in Coppa Italia. Niente di più.

Insomma, il 2-1 di domenica — che rischia di costare la panchina al tecnico savonese Mauro Della Bianchina — vale doppio per i matuziani. Una prova generosissima di tutta la squadra: su tutti Calabria, ■ Vincentiis, almeno nel primo tempo Romano che si è prodigato tantissimo. E bravissimo anche Lenta, non al meglio della condizione e che però si è dimostrato attaccante di razza: suo il gol della vittoria, segnato con opportunismo e rapidità. Un pezzo ■ bravura.

Un po' d'amarezza per Riolfo, espulso

Vittoria importantissima perché, dietro alla Sanremese, solo la Migliarinese ha strappato un punto: Cuneo, Bra e Valenzana hanno perso. Insomma ■ distanze sono aumentate. Soddisfazione negli spogliatoi biancazzurri. L'incubo-vittoria — ■ successo pieno mancava ■ casa, dal 24 ottobre — è finalmente svanito. Ma guai a dire a Franco Rondanini, l'allenatore biancazzurro, che questa squadra può bastare così com'è: «Ci serve almeno un giocatore eclettico, duttile, in grado di interpretare diversi ruoli. E' assolutamente indispensabile con tanti infortunati, ■ continue squalifiche. Contro il Savona hanno espulso Riolfo ed è stata una decisione davvero inspiegabile», dice il tecnico biancazzurro. Riolfo verrà squalificato e non ci sarà domenica sul campo della Valenzana, per un match che sa di spareggio-salvezza. Ma mancherà anche Calabria, il capitano-bomber, che è stato ammonito: era già diffidato, quasi certamente scatterà la squalifica anche per lui.

Il derby è stato emozionante. Molto più di quanto poteva lasciar prevedere l'atmosfera, decisamente dimessa, della vigilia. Sono stati novanta minuti ricchi ■ emozioni, combattuti, solo a tratti nervosi, sostanzialmente corretti. Anche sugli spalti nessun problema. Ma polizia e carabinieri, memori di recenti eccessi delle due tifoserie, avevano predisposto accuratissimi controlli agli ingressi dello stadio. E' stato sequestrato qualche bastone.

Anche il ristorante del centro dove il Savona ha pranzato prima della partita è stato accuratamente presidiato. Anche questo ha arricchito l'atmosfera del derby. Ma incidenti non ce ne sono stati. E questa, tutto sommato, è stata una vittoria per tutti.

Pagelle. Soncin 6; Romano 7; Gagliotti 6,5; Gaiaudo 6; De Vincentiis 7,5; Bertoni 6; Riolfo 6; Bisio 6,5; Calabria 7; Rossi 7; Lenta 7 (Fagioli 6,5). All. Rondanini 7.

Bruno Monticone

Carlin's, il sogno è finito

In Promozione momento-no per il pericolante Vallecrosia

Giornata nerissima per le formazioni imperiesi del campionato di Promozi■: battuta la Carlin's Boys sul campo del Molassana (0-2), una sconfitta che allontana definitivamente i nerazzurri sanremesi dalla zona alta della classifica; sconfitto pure il Vallecrosia, in casa della Bolzanetese (2-4), un passo falso gravissimo nella lotta per la salvezza, anche se i biancorossi vallecrosini si consola■ per le contemporanee ■ fitte di Varazze e Albaro ■ cui dividono l'ultimo posto in classifica. Però Alassio e Audace Campomorone, altre pericolanti, hanno vinto e hanno allungato il ■.

Enzo Neuhoff, allenatore della Carlin's Boys, ■ cerca assolutamente scuse: «Meritavamo di perdere anche ■ uno scarto maggiore. C'erano molte assenze, ■ qualcuno poteva dare decisamente ■ più», dice il tecnico. Le attenuanti non mancano. Alle ■ di Damiani, Rotondo, Conrieri e Rosselli, si sono aggiunti Callegari, Laura e Balvo, che hanno giocato influenzati. Una ■ lieta arriva da Lanzone, classe 1977: il suo esordio è stato davvero positivo.

Gravissima la sconfitta del Vallecrosia, che sta soffrendo molto più del previsto il salto di categoria. Non è bastato il ritorno al gol di Pastor (una doppietta): i genovesi hanno segnato ben quattro volte. Ma nonostante tutto, la società appare fiduciosa: «L'allenatore Raffa ■ i giocatori stanno dando il massimo. Abbiamo piena fiducia in loro. Certo adesso la classifica è molto preoccupante, ma la squadra è unita. E può riprendersi», dice il presidente Ferrari.

Anche per il Vallecrosia c'è l'attenuante delle tante assenze. Basti l'esempio di Panizzi, l'acquisto di lusso dell'estate, finora praticamente mai utilizzato. E le cose per lui non sembrano migliorare. Nel conto negativo della partita di domenica, anche l'infortunio a Sanguineti: purtroppo si è fratturato la clavicola, e ne avrà per almeno due mesi. [b. m.]

QUI MARASSI

Questa sera Samp-Parma E' il meglio del momento

Mancini guida stasera l'assalto della Samp ■ Parma: di fronte le big più in forma

GENOVA

LA Sampdoria getta sull'Udinese ■ gol, ■ una manciata di coriandoli, ma ne prende due. Il Genoa strappa a Napoli un punto prezioso, ma avrebbe potuto vincere. Una domenica felice. Pagliuca va ■ collera coi compagni della difesa, ma ha torto: sulla «palombella» del secondo gol dei friulani era 5 metri fuori porta. Punteggio tennistico, quello dei blucerchiati: era già accaduto (6-1) col Bari. Si vede che Eriksson è un appassionato di tennis.

La Samp esorcizza la paura dei rigori ■ ne ■ a segno due, Roberto Mancini supera il primato dei gol sampdoriani che era di Bassetto. ■ che dire di Ruud Gullit? Quando gioca lui, la manovra s'illumina, è in condizione psicofisica smagliante. «Una gioiosa macchina da guerra», lo slogan di Achille Occhetto potrebbe essersi travasato negli umori di «treccina».

Gullit umanizza il calcio, che ormai vive solo ■ schemi e miliardi: quando l'olandese s'inginocchia davanti a Jugovic che sta battendo il rigore, riversa sul campo una sua goliardia che è rimasta non solo in lui, ma in tutta ■ squadra. Come ■ ricordare (nelle ■ dello scudetto) la parrucca bionda di Lombardo, la foto dei giocatori schierati ■ pirati o come atleti degli Anni 20, perfino col cappellino blucerchiato.

«La Samp, col Parma, sta giocando il calcio più divertente e redditizio di questi ultimi anni», dichiara l'onorevole Bruno Orsini: ■ genoano, ma ha gli occhi per vedere. Si capisce perché Berlusconi rivoglia Gullit, ma in tutti i club serpeggia la speranza che l'olandese ■. Ha tutto: l'affetto ■ società e compagni, una bella casa in riviera, dirigenti che gli danno tutti gli spazi possibili.

Ma ■ sa, il Milan insiste. All'unisono in ■ club appena intestato a treccina: «Se Berlusconi diventasse primo ministro, farebbe ■ decreto per imporre il passaggio di Gullit ai rossoneri». Eriksson scoppia dalla gioia, il malocchio è scacciato, ma lui frena: «Quante volte devo ripetere che noi puntiamo solo alle coppe, che lo scudetto non ■ ■ nostri piani?». Qualcosa ha lasciato la bocca amara, ■ a Marassi. Se Amoruso, diciannovenne di Cerignola, ■ dedicato il suo gol alle vittime della Bosnia, non è piaciuto che proprio Jugovic, sia scappato in taxi dallo stadio, quasi avesse ti■ di dover parlare del massacro. Molti pensano che almeno una frase avrebbe dovuto dirla.

Certo, la vittoria dell'altra sera del Milan sulla Roma è stata un po' una doccia fredda, ma sa■ i confronti diretti a decidere. E stasera le due formazioni che giocano il calcio migliore, Samp e Parma, si ritrovano a Marassi (20,30) per la semifinale di Coppa Italia, scorciatoia verso la Coppa Coppe.

Si spera nel tempo, che oggi ha mostrato qualche scorcio di azzurro, ■ certo sarà un ■ne. Blucerchiati con assenze importanti: Vierchowod e Jugovic squalificati, Mannini in dubbio per dolorose fitte che lo tormentano alla coscia destra. ■schiano di mancare i difensori «storici», proprio quando arri■ Zola e Asprilla, due uomini che hanno il gol nelle gambe. Dovrebbe essere Stefano Sacchetti a marcare la nuova «perla nera». Del resto, Sacchetti non ■ già contribuito domenica ad annullare Branca?

Un punto a Napoli, Scoglio l'avrebbe sottoscritto volentieri. Ma da come sono andate le cose, il pari va stretto al Genoa che ha segnato per primo ed è stato raggiunto da un rigore discutibile. Ancora una volta i rossoblù hanno avuto in Tacconi il protagonista. Stefano sta vivendo alla grande la sua seconda stagione, tanto che se aveva deciso di ritirarsi ■ fine stagione, ora ha cambiato idea. «Giocherò finché mi diverto e il fisico mi sorregge», dichiara. Ma se le elezioni saranno favorevoli, il Genoa potrebbe trovarsi tra i pali «l'onorevole Tacconi». Un primato, senza dubbio. Scoglio accetta ■ rigore (e quindi il pari) ■ fair play: «Il risultato ■ giusto. ■ non posso ■ rammaricarmi per il palo di Bortolazzi». Poi ■ tiene a ringraziare Signorini: «Con lui ■ campo, dalla mia gestione a Napoli, non abbiamo mai perso. Devo ringraziarlo, ha voluto giocare nonostante l'infortunio. E' stato splendid■».

Guido Coppini

Eccellenza, i nerazzurri divertono e fanno sognare: domenica hanno annientato la pur quotata Folbas

Ecco l'Imperia che fa risorgere il passato

In otto giorni, ottenuti l'aggancio al vertice e la fuga solitaria

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Tre gol alla Folbas, e anche il discorso con gli spezzini è chiuso. L'Imperia 87 ha innestato la quarta, e nel giro di una settimana ha conquistato il primato, staccato di una lunghezza ■ Finale e di due la Sestrese. La squadra di Alfredo Bencardino punta ora con decisione alla promozione e, se ■ previsioni verranno rispettate, tra un mese i nerazzurri dovrebbero evidenziare una forma ottimale, frutto del gran lavoro svolto prima e durante il campionato.

Dice il direttore generale Paolo Berio: «I due gol ■ minuti iniziali hanno bloccato ogni reazione della Folbas e ■ hanno consentito di giocare nel modo migliore. E' stata una gara tranquilla, che ha messo in evidenza gli ottimi schemi dell'Imperia 87 che, pur priva di ■ elemento importante come Calzia, ha trovato ■ Gaudiosi, spostato a sinistra, un ottimo sostituto».

La gara con la Folbas ha anche sottolineato i meriti di un reparto offensivo che da circa due mesi faticava a concretizzare ■ gran mole di gioco prodotta dal centrocampo e dai cursori laterali Calzia e Costantini. Alessandro Arrigo ha siglato una splendida doppietta, sfiorando anche altri gol, mentre Zennaro, in costante crescita dopo i guai muscolari, ha dimostrato ancora una volta di essere indispensabile nell'economia del gioco.

Aggiunge Berio: «Adelino, per quanto non ancora al meglio, è stato eccezionale: ha servito una gran quantità di palloni ai compagni e ha ripetutamente cerca■ la prodezza personale, trovando il gol proprio allo scadere. La crescente intesa tra Zennaro e Arrigo offre notevoli garanzie per l'attacco, e non bisogna dimenticare Paolo Rossi che, ora alle prese con un infortunio, potrebbe esser pronto a scendere in campo tra quindici giorni».

Domenica l'Imperia 87 farà visita alla Sammargheritese, con l'obiettivo di incrementare la classifica. Berio è cautamente ottimista: «La squadra sta giocando bene, ma dobbiamo rimanere con i piedi per terra, affrontando ogni impegno con la ■sima determinazione. Ora tutte ■ avversarie ci attenderanno con il coltello tra i denti, non sarà facile continuare a vincere. Ma guardiamo avanti: solo a fine stagione tireremo le somme».

Luca Amoretti

L'Argentina

Bella boccata di ossigeno

ARMA. L'Argentina mantiene intatto il sottile filo ■ speranza di salvarsi. La vittoria sull'Entella ha dato una boccata di ossigeno agli uomini di Atragene che, recuperati Negro e Nardini, e parzialmente Tiro■ dopo ■ mesi ■ assenza, hanno finalmente ritrovato la grinta e la determinazione dei tempi migliori. I rossoneri hanno saputo soffrire, contro un'Entella pronta a ribattere colpo su colpo, ma prima Gatti su rigore e poi Lupi, pro■ a sfruttare uno splendido ■ di Biolzi, hanno concretizzato la pressio■ degli armesi. Il segretario Riccetti: «E' stata una prova di orgoglio dei ragazzi, che hanno dimostrato di poter ancora puntare alla salvezza, nono■ i molti passi falsi e i risultati positivi delle rivali». I rossoneri sono ora attesi dalla difficile trasferta sul campo del Baiardo, quasi ■ spareggio per la salvezza. [l. a.]

Alessandro Arrigo, che doppietta

Ventimiglia

Pisano severo «Sono deluso»

VENTIMIGLIA. Non è, decisamente, l'anno del Ventimiglia. In campionato i giallorossi zoppicano. E continuano a delude■ a dispetto di un impianto tecnico, sulla carta, di tutto rispetto. Domenica sul campo della Sestrese sono incappati nella quinta sconfitta stagionale. L'ennesimo, ■ capitolo che li allontana sempre di più da quella zona alta ■ cui a un certo punto i frontalieri parevano ■ riavvicinati.

Lapidario Adriano Pisano, l'allenatore: «Con la Sestrese si può anche perdere, ma contro questa Sestrese, una squadra in piena crisi, con limiti e problemi evidenti, non bisogna perdere. Anzi bisognava sfruttare l'occasione. Invece abbiamo ridato fiato a una squadra che non ne aveva più». Il tecnico è deluso. Non riesce a «decifrare» un Ventimiglia bello contro l'Imperia 87 in campionato, maramaldo in Coppa Italia contro il Finale, e poi protagonista di prove disarmanti: «Abbiamo limiti evidenti di maturità. E ora, con molto realismo, dobbiamo guardare all'indietro. I pericoli vengono ■ lì. Dobbiamo far punti in chiave-salvezza», aggiunge.

Pisano, oggi alla ripresa degli allenamenti, farà ■ ■cino» ■ giocatori: «Voglio richiamare tutti al massimo impegno. Bisogna farlo anche per il nostro presidente, che non merita queste cose. Bisogna dare di più, in campo ■ fuori. C'è qualcuno che ■ facendo il proprio dovere, ma c'è qualcuno che con la ■ ■ questo momento è dappertutto, tranne che al Ventimiglia Calcio. E questo è molto grave». Un messaggio sibillino, ■ non troppo. Andrà a segno? [b. m.]

Nei giovanili provinciali, il maltempo ha causato il rinvio di molte gare

Ventimiglia e Riva pari nel «clou»

Senza reti lo scontro al vertice dei Giovanissimi

Il maltempo ha condizionato i campionati giovanili, e soprattutto le gare ■ sabato hanno subito sospensioni e rinvii. In settimana il comitato provinciale della Figc fisserà le date degli undici recuperi, che si svolgeranno, con tutta probabilità, il 15 e il 16 febbraio. Questi i risultati del week-end e le classifiche.

Juniores. Andora-Camporosso rinv., Bordighera-Pontelungo 3-3, Ospedaletti-Balestrino Toirano 4-0, Taggese-Pietra Ligure 2-3, S. Filippo Neri-Laigueglia 5-0, Sbc Baia Blu-S. Ampelio 1-5. Ha riposato la Dianese. Classifica: Pietra Ligure p. 22; Camporosso 21; Ospedaletti e Dianese 19; Pontelungo 18; Bordighera 15; S. Ampelio 14; Andora 13; S. Filippo Neri 12; Baia Blu ■; Laigueglia 7; Balestrino Toirano 5; Taggese 3.

Allievi. Vallecrosia-Bordighera 14-1, Imperia-Camporosso 1-4, Ospedaletti-Sbc Baia Blu 2-2, Argentina-Riviera 0-4, Dianese-Riva Ligure 0-2, S. Ampelio-Sanremese 1-0. Classifica: Camporosso e Riviera dei Fiori p. 24; Riva Ligure 18; Ospedaletti 17; Vallecrosia e Baia Blu 16; Argentina 15; S. Ampelio 14; Dianese e Sanremese 13; Imperia 10; Bordighera 0.

Giovanissimi. Ventimiglia-Riva Ligure 0-0, Imperia-Bordighera rinviata, Carlin's Boys-Sbc Baia Blu 1-4, S. Ampelio-Riviera dei Fiori rinviata, Vallecrosia-S. Lorenzo 1-2, Ospedaletti-Polisportiva Borgo rinv., Dianese-Taggese rinv.; rip. Vallecrosia Club. Classifica: Ventimiglia p. 24; Riva Ligure 23; Taggese 21; Imperia 19; Sbc Baia Blu 18; Vallecrosia e Carlin's Boys 16; S. Lorenzo e Bordighera 14; S. Ampelio 13; Dianese 11; Ospedaletti 6; Riviera dei Fiori 5; Vallecrosia Club 4; Polisportiva Borgo 0.

Esordienti. Girone A. Ospedaletti-Argentina rinviata, Don Bosco-Imperia rinviata, Bordighera-Sanremese rinviata, Carlin's Boys-S. Ampelio 2-1, Camporosso-Taggese 0-0. Ha riposato il Ventimiglia A. Classifica: Ventimiglia A p. 19; Ospedaletti A e Imperia A 18; Carlin's Boys e Argentina 15; Don Bosco 13; S. Ampelio 9, Sanremese 8; Bordighera e Camporosso 4; Taggese 1.

Girone B. S. Stefano-Riviera ■ Fiori 2-1, Imperia B-Vallecrosia rinviata, Dianese-Ventimiglia B rinviata, Badalucchese-Ospedaletti B rinviata, S. Biagio-Riva Ligure 0-2. Ha riposato il Baia Blu. Classifica: Baia Blu ■. 20; S. Stefano 18; Ventimiglia B 17; Riviera dei Fiori e Imperia B 15; Ospedaletti B 13; Dianese 9; Riva Ligure 8; Vallecrosia 7; S. Biagio 2; Badalucchese 0. [l. a.]

Che scivolone

Ora il Pietrabruna si lecca le ferite e rilancia la sfida

Il big-match tra Pietra Ligure e Pietrabruna ha finito per avvantaggiare ■ capolista Cisano, vittoriosa ■ trasferta sul Bordighera. Il Pietra ha infatti fermato la r■ degli ■mini di Radio battendo il Pietrabruna con un secco 3-0, e scavalca la compagine impe■ in classifica. Al Pietrabruna, privo dello squalificato Sasso, ■ è stato sufficiente una splendida prova ■ Andreoli e Alberti per arginare gli assalti di ■ Pietr. Ligure ■ splendida forma. I dirigenti imperiesi sono dispiaciuti: «Il Pietra ha giocato decisamente meglio, ■ si ■ dimostrato formazione concreta in fase di realizzazione. Purtroppo questa sconfitta ci allontana dal Cisano, che continua a ■cinare vittorie. Il campionato è ancora lungo, ma da domenica prossima quando ospiteremo il Borghetto 84, non potremo più lasciar punti per strada». [l. a.]

Il Sanremo 70 affonda

Poggese Ceriana imbattuta pure a S. Stefano

La Poggese Ceriana è uscita indenne anche dalla difficile trasferta di S. Stefano (1-1) e tra gli uomini di Caboni e la promozione non sembrano proprio più esserci ostacoli. La capolista mantiene infatti invariato il vantaggio sulle dirette concorrenti alla prima piazza, e atten■ ora il modesto Balestrino Toirano per migliorare ulteriormente la classifica. Intanto torna a sorridere il Camporosso, che ha liquidato a suon di gol la S. Filippo. Dice il presidente rossoblù Veziano: «E' una vittoria importante soprattutto per il morale, perché ci consente di superare un momento negativo». La Taggese, intanto, si impone quale quarta forza del torneo: i giallorossi hanno ottenuto come previsto i due punti contro il Sabazia. Nelle zone basse della classifica affonda intanto sempre più il Sanremo 70, battuto in casa dall'Andora. [l. a.]

TERZA

Badalucchese, solo 1-1

Il San Lorenzo rosicchia un punto alla capolista

Il San Lorenzo rosicchia un punticino alla Badalucchese, che comunque resta saldamente al comando ■ torneo ■ Terza categoria, con tre punti di vantaggio. I biancorossi, che hanno sconfitto la Cerianese per 4-0, devono ringraziare il Pontedassio, che è riuscito a costringere al pareggio la quotata avversaria. La sfida che si è disputata domenica pomeriggio al campo della Valle Impero ha visto passare in vantaggio gli ospiti al 40', grazie a un rigore trasformato da Bestagno. Botta e risposta: nella ripresa, è toccato a Pennacino, per ■ formazi■ di casa, realizzare la rete dell'1-1 con un tiro dal dischetto. Il risultato finale rispecchia il valore delle due compagini. Ora ■ Pontedassio è terzo a quota 22, ■ ■ punto in meno rispetto al San Lorenzo. Da registrare, nel turno di domenica, anche il 6-2 del Dolcedo sul Borgo. [e. f.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Martedì [illegible] Febbraio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Una nuova normativa favorisce gli anziani con la «minima»

Rimborsi a 400 pensionati

L'Inps dovrà liquidare i fondi trattenuti nel '93 in base a una legge già superata
Il provvedimento riguarda tutta la provincia. «Aumenti» rilevanti in alcuni casi

L'Inps ora rimborsa 400 pensionati

SAVONA. Soldi in arrivo per 400 pensionati. L'Inps di Savona ha deciso di liquidare fondi che erano stati trattenuti nel 1993 ai pensionati con la «minima». Il provvedimento [illegible] scaturito come conseguenza della continua evoluzione della legislazione in materia fiscale e pensionistica. Una foresta [illegible] decreti e circolari che talvolta obbliga i pensionati a rimborsare decine [illegible] milioni e [illegible] volte, per fortuna, comporta anche rimborsi di alcune centinaia di [illegible]ila lire.

«Durante il 1993 nel liquidare le pensioni di vecchiaia inferiori al minimo - spiegano all'ente previdenziale - l'Inps aveva dovuto tenere conto anche del reddito del coniuge». Un calcolo imposto dalla legge di riforma delle pensioni che aveva suscitato polemiche. La Finanziaria di quest'anno ha corretto il tiro della precedente normativa. «Solo per le pensioni liquidate con decorrenze dal 1993 - dicono all'Inps - è stata eliminata la valutazione del reddito [illegible] coniuge. Senza che gli interessati debbano presen[illegible] alcuna documentazione ora i nostri uffici provvederonno automaticamente a ricalcolare le pensioni liquidate [illegible] decorrenza dal 1993. Le pensioni saranno circa 400 in tutta la provincia e il "ricalcolo" porterà a corrispondere la differenza fra l'importo ricevuto mensilmente nel 1993 e l'importo della pensione minima che in vigore in quel periodo».

In genere i pensionati cui era stata «tagliata» la minima perchè il coniuge aveva un reddito troppo alto, ricevevano circa 200 mila lire al mese. Poichè la pensione minima nel 1993 aveva [illegible] valore medio di 585 mila lire, 400 pensionati avranno diritto a circa 380 mila lire al mese. Naturalmente coloro che avevano maturato [illegible] diritto alla pensione a gennaio del 1993, avranno diritto [illegible] 12 mesi di arretrati. In teoria c'è chi potrebbe percepire sino a [illegible] milioni. Per le pensioni liquidate solo lo scorso dicembre, invece, il rimborso sarà solo di [illegible] mila lire.

I pensionati avranno diritto a questi arretrati purchè nel 1993 il reddito personale [illegible] abbia superato i 7 milioni e 407 mila lire. Per coloro che hanno guadagnato fra 7 e 15 milioni, invece, sono previsti solo rimborsi parziali. L'aggiornamento delle pensioni verrà effettuato entro il mese di marzo. Gli arretrati potranno essere ritirati a maggio per le pensioni in pagamento nei mesi dispari come accade per i fondi per la vecchiaia, i lavoratori dipendenti e i coltivatori diretti. Commercianti [illegible] artigiani potranno ritirare gli arretrati, invece, nel mese di giugno. Bisognerà pazientare ancora qualche mese. [e. b.]

Tenta violenza su bimbo di 7 anni

Secondo grave episodio ad Albenga. Dopo l'aggressione [illegible] un ragazzo di 12 anni [illegible] stato bloccato [illegible] carabinieri [illegible] giovane nordafri[illegible]

SERVIZI A PAGINA 33

Evaso l'altra notte da Psichiatria

Tenta una rapina subito arrestato

SAVONA. Evade dall'ospedale e tenta di rapinare due ragazze. Il protagonista dell'episodio avvenuto domenica sera in [illegible] Genova è Nicola Bertini, 21 anni, abitante a Boissano in via Rive 7, dichiarato dai medici semi infermo di mente e [illegible] alcuni mesi al centro di un caso giudiziario [illegible] cui ora si dovrà occupare la corte Costituzionale.

La vicenda è accaduta poco dopo le 23, [illegible] pressi del San Paolo. Secondo i primi accertamenti della polizia, il giovane è riuscito ad eludere la sorveglianza dei medici [illegible] degli infermieri del reparto di psichiatria, dove era ricoverato da alcune settimane, ed è uscito dall'ospedale. Probabilmente la [illegible] intenzione era quella di rubare un'auto per tornare a casa [illegible] quando gli [illegible] capitata l'occasione ha [illegible] di non farsela sfuggire. Nicola Bertini ha visto due ragazze, Antonella Maranzano, 25 anni, abitante a Celle Ligure via Costa 133, e Marcella Bottone, 21, residente a Battaglia Terme (in provincia di Padova) che stavano per salire su [illegible] macchina e [illegible] ha avvicinate: «Datemi le chiavi dell'auto» ha intimato alle due giovani, puntando contro di loro un piccolo cacciavite. Le due ragazze, che hanno scambiato l'arnese per una siringa, non si [illegible] però, fatte cogliere dal panico e sono scappate a piedi, dopo aver chiuso le portiere dell'auto.

La scena è però avvenuta sotto gli occhi di un abitante della zona che proprio in quel [illegible]mento si era sporto dalla finestra. L'uomo ha subito avvertito il 113. Nicola Bertini è [illegible] bloccato pochi minuti dopo da una pattuglia della volante: nelle mani aveva ancora il cacciavite.

I poliziotti lo hanno arrestato con la duplice accusa di tentata rapina e evasione. Questa mattina, [illegible]rà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. [c. v.]

Da qualche tempo soffriva di crisi depressive, lascia la figlia Alessia, 18 anni, studentessa alle Magistrali

Suicida otto mesi dopo la morte della madre

E' la moglie di un noto architetto savonese, aveva 46 anni

SAVONA. E' salita sul davanzale della finestra. Poi si è data una spinta ed è caduta nel vuoto. Il volo di sei piani non le ha dato scampo. E' morta così, ieri mattina, Ada Soggiu, 46 anni, nativa di Novi Ligure, ma da [illegible] abitante in via Romagnoli 45/13, nel quartiere di piazzale Moroni, con il marito, l'architetto Fabio De Dominicis, 43, insegnante all'istituto per geometri «Patetta» di Carcare, e la figlia Alessia, di 18, studentessa nelle scuole magistrali Della Rovere, a Monturbano.

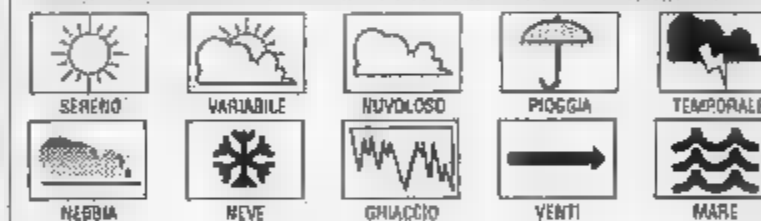
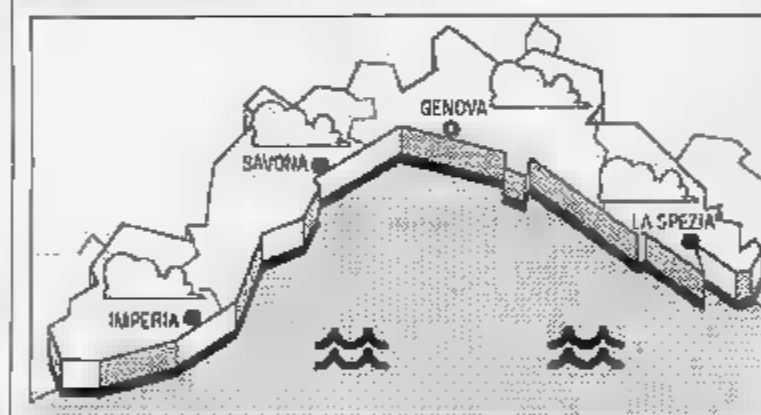
La donna non [illegible] lasciato [illegible] per spiegare i motivi del suicidio.

Pare, però, che soffrisse da tempo di un forte [illegible] depressiva provocata dalla morte della madre, avvenuta otto mesi fa dopo una lunga e sofferta malattia.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 10. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, Ada Soggiu ha aspettato che il marito e la figlia andassero [illegible] scuola e, rimasta sola in ca[illegible] ha [illegible] in pratica il tragico gesto. Gli accertamenti della scientifica, avvalorati dal referto del medico legale, il dottor Mauro Imassi, [illegible] lascerebbero spazio [illegible] dubbi.

La donna ha appoggiato una sedia alla finestra: ha aperto la persiana ed è salita sul davanzale. Poi si è lanciata nel vuoto. Tutto [illegible] avvenuto in pochi attimi. Ada Soggiu si è schiantata su un piccolo prato situato di fronte all'edificio. Il tonfo è stato sentito da alcuni vicini che si sono sporti dalla finestra [illegible] hanno visto il corpo nudo della donna riverso sull'erba: «Stavo leggendo il giornale - ha raccontato [illegible] [illegible] che abita nel caseggiato - All'improvviso ho sentito un rumore provenire dalla strada. Ho pensato [illegible] un incidente. Invece quando sono andato a guardare ho intuito quello che [illegible] successo». L'allarme è stato dato immediatamente. E' arrivata un'ambulanza della «Croce [illegible] men[illegible] dall'ospedale San Paolo, come succede sempre [illegible] [illegible] emergenza, [illegible] uscita l'automedicale con un medico [illegible] un infermiere. Per la donna non c'era, però, più nulla da fare. Sono stati l'ispettore delle volanti, Oreste Leone, [illegible] il sovrintendente, Giovanni Lamarina, a occuparsi dei primi accertamenti. Alla polizia è toccato [illegible] doloroso compito di avvertire il marito, che era a scuola. La notizia della tragica vicenda si [illegible] subito diffusa in Valbormida dove Fabio [illegible] Dominicis è molto conosciuto. L'architetto insegna, infatti, da molti anni tecnica delle costruzione nell'istituto Patetta [illegible] cui è stato anche vice preside. La sua notorietà è dovuta anche alla professione di architetto che lo ha portato a collaborare negli ultimi anni con molti comuni e enti pubblici della Valbormida. «La moglie - ricordano gli amici - lo aiutava nel suo lavoro. Erano [illegible] coppia molto affiatata». [c. v.]

Il condominio di via Romagnoli a Savona dove si è suicidata Ada Soggiu, 46 anni

IL TEMPO IN [illegible]

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PER OGGI. Annuvolamenti ancora consistenti alternati a sporadiche schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione stazionaria; tendenza ulteriore da giovedì a domenica: miglioramento.

[illegible] IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 60%, vento [illegible] Ovest 10 km/h, mare mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1008 mb (stazionaria).

Genova	max 12	min 10
Savona	[illegible] 12	min 10
Imperia	[illegible] 13	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 10. Temp. [illegible] mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,47. La **Luna** cala alle 5,55 e [illegible] leva alle 15,54 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Murtia di [illegible].

Auto danneggiata

[illegible] di pietre dal [illegible] della [illegible]

SAVONA. Continuano i lanci di pietre sull'autostrada Savona-Genova. L'ultimo episodio è avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 17, sul viadotto della Rusca. Un'auto, che procedeva in direzione Ventimiglia, è stata presa di mira dai teppisti che con [illegible] pietra hanno centrato [illegible] vetro posteriore.

L'automobilista ha dato subito l'allarme con il telefonino cellulare e poi si è fermato al casello di Albenga dove ha denunciato l'accaduto agli agenti della polizia stradale.

L'allarme [illegible] scattato immediatamente e ha mobilitato oltre alle pattuglie della polstrada [illegible] Savona e Imperia anche quelle delle volanti. I poliziotti hanno perlustrato in lungo e in largo il viadotto e alcuni cavalcavia, ma i vandali avevano ormai fatto perdere le tracce. Nei giorni scorsi episodi analoghi erano avvenuti sull'autostra all'altezza di Celle Ligure e di Albissola Marina. [c. v.]

La visita al cimitero di Stella primo atto ufficiale del commissario prefettizio

Norelli, un omaggio a Pertini

Riparte intanto l'attività amministrativa di Palazzo Sisto: in vista una manovra finanziaria per ripianare il bilancio comunale. I nuovi estimi hanno fatto perdere al Comune 4 miliardi

SAVONA. Il commissario esordisce nel segno di Sandro Pertini. Il primo atto ufficiale del prefetto Vittorio Norelli che ie[illegible] mattina ha preso servizio in Comune è stata una visita alla tomba del presidente più amato dagli italiano nel cimitero di Stella San Giovanni.

«Era la prima volta che veni[illegible] da queste parti [illegible] mi [illegible] sembrato giusto rendere omaggio alla memoria del presidente prima di intraprendere la missione», ha detto il commissario straordinario davanti alla lapide [illegible] Pertini. Una visita lampo, che ha colto di sorpresa anche le autorità di Stella. Solo il vicesindaco Vicenzi ha avuto [illegible] tempo di accogliere l'auto blu su cui viaggiavano il prefetto Norelli, [illegible] segretario del Comu[illegible] Albanese e [illegible] comandante dei vigili Ratto. Il vento pungente e il nevischio hanno contribuito hanno ridotto all'osso il cerimoniale. In precedenza, il commissario aveva incontrato il prefetto Della Corte.

Una volta rientrato a Palazzo Sisto il commissario ha convocato tutti i funzionari per i saluti di rito e le prime consegne in vista [illegible] un mandato che si annuncia irto di responsabilità. Il commissario Norelli sarà quasi certamente costretto a intraprendere un'impopolare manovra finanziaria per ripianare il bilancio comunale. Nelle casse di Palazzo Sisto, infatti, si

Il commissario Vittorio Norelli

sono aperte improvvise falle. L'amministrazione Tortarolo, essendo decaduta a fine gennaio, ha evitato almeno l'imbarazzo di dover aumentare anche le tasse. Ora il commissario dovrà gestire un'eredità pesante, con due scogli come l'Ici e la tassa sullo smaltimento dei rifiuti da superare. La revisione degli estimi catastali fortemente voluto dalla giunta comunale si è rivelato in realtà un boomerang per le casse del Comune. La diminuzione delle tariffe provocherà una riduzione degli introiti fiscali di Palazzo Sisto di circa [illegible] miliardi. Il Commissario sarà quindi costretto a rivedere l'aliquota dell'Imposta comunale sugli immobili per riequilibrare il bilancio. La tariffa potrebbe quindi salire dal 5 al 6 per mille. Analoghe difficoltà per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti. Quest'anno l'Amnu avrà bisogno [illegible] 11 miliardi e mezzo anziché dei 9 versati dal Comune lo scorso an[illegible]. Sono aumentate infatti le spese per lo smaltimento dei rifiuti in seguito alla chiusura della discarica di Cima Montà e anche le uscite per il personale sono in crescita. Alla fine i [illegible]tribuenti [illegible] chiamati a un nuovo esborso. Le [illegible] sui rifiuti potrebbe aumentare del 10 o 16 per cento.

Ieri mattina il commissario Norelli ha incontrato anche l'ex sindaco Armando Magliotto, che in qualità [illegible] consigliere delegato [illegible] Comitato colombiano e all'Università, è uno dei pochi rappresentanti del vecchio Consiglio a conservare le cariche. Magliotto e Norelli hanno affrontato oltre ai temi fuinanziari, anche la questione del Piano regolatore. commissario prefettizio dovrà pronunciarsi sulle vicende dei cantieri Solimano e dello stabilimento Metalmentron che sono risultate fatali alla giunta Tortarolo per il disimpegno della delegazione psi. [e. b.]

[illegible]

Piano traffico

L'Aci boccia il Comune

SAVONA. L'Aci ha bocciato il piano del traffico del Comune. La commisione tecnica dell'automobile club ha ritenuto che fosse uno spreco commissionare l'ennesimo studio, visto che Comune [illegible] Provincia avevano speso [illegible] milioni appena tre anni fa. «I dati sulla viabilità di Savona erano stati raccolti nel 1990 - spiegano all'Aci - [illegible] non era [illegible] c[illegible] di affidare un nuovo incarico per ottenere gli stessi risultati. Abbiamo quindi consigliato al Comune di prendere come base di riferimento i dati ottenuti tre anni dalla Transystem e di effettuare un'elaborazione». Il consiglio dell'Aci [illegible] da considerarsi tanto più encomiabile se si tiene conto che il Comune avrebbe affidato il nuovo studio a [illegible] società di progettazione dell'Aci di Milano. Visto che i contribuenti avevano già pagato 280 milioni per uno studio del 1990 rimasto nei cassetti, l'Aci ha consigliato al Comune di desistere. [e. b.]

[illegible]

Circoscrizioni

Futuro incerto per i 5 enti

SAVONA. Le Circoscrizioni rappresentano l'ultimo punto di riferimento per i savonesi. In questa fase di commissariamento che ha provocato una generale paralisi dell'attività comunale, gli organi di decentramento rappresentano l'ultima ancora di salvataggio per risolvere i problemi quotidiani. I commissari che hanno preso possesso di Palazzo Sisto stanno valutando se le Circoscrizio[illegible] siano decadute insieme con [illegible] Consiglio comunale oppure se restino in vigore sino all'elezione dei nuovi organi di rappre[illegible]. Il mantenimento in vita delle cinque Circoscrizioni in questo difficile periodo di transizione sarebbe particolarmente importante. I giardini pubblici, infatti, vengono aperti e chiusi dalle Circoscrizioni, anche gli impianti sportivi sono affidati agli organi [illegible] decentramento che si occupano inoltre di [illegible] a pulizia e [illegible] delicato settore dei servizi sociali. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Raid teppistico, 20 auto danneggiate in via S. Lucia

Raid teppistico nella notte fra sabato e domenica nel centro cittadino. I vandali hanno danneggiato una ventina di auto che erano parcheggiate in via Santa Lucia, in via Famagosta e in via Berlingieri. I malviventi hanno divelto gli specchietti retrovisori delle macchine e ad alcune hanno tagliato i pneumatici. Sull'episodio sono in corso indagini della polizia. [c. v.]

[illegible]

Pensionato in motorino travolto da un'auto

Incidente stradale, ieri a[illegible] 10,30, in lungomare Matteotti, poco dopo la galleria [illegible] Valloria in direzione Savona. Carlo Del Prato, 78 anni, abitante ad Albisole Superiore [illegible] via Volta, [illegible] caduto dal motorino e ha riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverato al San Paolo. La prognosi è di dieci giorni. [c. v.]

[illegible]

Scongiurato il fallimento per la Cameli

Scongiurato il fallimento per la «Camoli» di Genova. la Banca del Sud, che vanta crediti mei confronti della società armatrice genovese (che detiene ancora una piccola quota di proprietà dei cantieri Baglietto) per oltre 18 miliardi, ha desistito dall'istanza di fallimento nel [illegible] dell'udienza che [illegible] è tenuta ieri. L'udienza definitiva è fissara per [illegible] giorno 10. [p. p.]

[illegible]

Treno speciale per la partita Sampdoria-Parma

In occasione della partita Sampdoria-Parma di questa sera (ore 20,30) a Marassi la direzione regionale delle Ferrovie ha programmato un treno straordinario con partenza da Genova Brignole alle 22,48 e arri[illegible] a Savona alle 23,48. Il treno fermerà in tutte [illegible] località. [p. p.]

[illegible]

Detenuto tenta il suicidio inghiottendo una lametta

Ha tentato il suicidio inghiottendo una lametta da barba. Il protagonista dell'episodio [illegible] Salvatore Granuglia, 28 anni, abitante in via Moizo, che la [illegible] settimana era stato arrestato per [illegible] storia di droga [illegible] era detenuto in [illegible] Il giovane è [illegible] ricoverato nel reparto di chirurgia [illegible] San Paolo. Le sue condizioni non destano preoccupazione. [c. v.]

FIORELLO

Ricorso contro il Comune per i 14 fans multati

Quattordici fans di Fiorello che erano stati multati per i danni [illegible]sati alle fioriere in [illegible] dello spettacolo del Karaoke, presenteranno ricorso al Comune. Non intendono infatti pagare il risarcimento chiesto dell'Amministrazione. [e. b.]

Per atti osceni

E' stato assolto dopo le accuse di una collega

SAVONA. Enzo Paulovatz, 47 anni, abitante [illegible] Savona in via Istria 12/3, funzionario della Camera di commercio, ieri, è stato assolto dalle accuse di atti di lidibine, atti osceni in luogo pubblico [illegible] turpiloquio, ai danni di una collega [illegible] lavoro. I giudici del tribunale hanno stabilito che il reato di atti osceni non sussiste. Per le altre accuse hanno deciso «non doversi procedere».

Per Enzo Paulovatz è stata la fine di un incubo che si è protratto per dieci anni. La vicenda, infatti, risale [illegible] 1984. Una giovane collega [illegible] lavoro aveva sostenuto che il funzionario avrebbe cercato di baciarla o «toccarla» negli uffici e nei corridoi della Camera di commercio e che ai suoi rifiuti avrebbe risposto con frasi oscene. Enzo Paulovatz era già stato scagionato in Istruttoria. Però, [illegible] procura generale della Repubblica di Genova aveva impugnato il provvedimento.

Da qui, il processo che si è tenuto ieri mattina. [b. b.]

Varazze, nei festivi

Gli albergatori chiedono negozi aperti

VARAZZE. Appello ai commercianti per l'apertura domenicale dei negozi. Enrico Valle, presidente dell'associazione albergatori, dopo l'incontro di un mese fa nel quale commercianti [illegible] amministratori [illegible] erano detti disponibili all'apertura festiva dei negozi anche durante il periodo invernale, chiede che quelle promesse non cadano nel vuoto.

«Passano i mesi e non succede nulla - spiega Valle - I clienti degli alberghi, quelli che ormai vengono al mare solo nei fine settimana, per svagarsi un po' [illegible] vedere due vetrine vanno a Celle o ad Alassio. E' un peccato perdere un'opportunità co[illegible] quella che con entusiasmo ci è stata concessa dall'assessore al commercio e turismo, Giuseppe Torelli, solo per mancanza di determinazione».

Valle, anche a nome dei giovani albergatori, chiede che il via all'apertura domenicale dei negozi venga dato entro febbraio e comunque prima del periodo delle festività di Pasqua. [a. z.]

Noto commerciante

Morto a 92 anni il cavaliere Serafini

SAVONA. E' morto il cavaliere Benvenuto Serafini, ex titolare dell'omonimo negozio di abbigliamento e attrezzature sportive che ha sede nel centro storico, in via Pia, uno dei più [illegible]tichi della città [illegible] aveva fonda[illegible] proprio il padre Bettino Giuseppe più di [illegible] secolo fa].

Aveva 92 anni. Lascia due figli, Giuseppe e Enrica, e numerosi nipoti fra i quali Franco, che ha seguito le [illegible] paterne e del nonno e attualmente si occupa dell'azienda. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa [illegible] Sant'Anna a Cadibona, dove Benvenuto Serafini si era trasferito da tempo. L'ex commerciante era molto conosciuto in città per la sua attività pluridecennale. «Da molti anni, però, si era ritirato nella sua casa di Cadibona - ricordano i commercianti del centro storico - e in città lo si vedeva molto raramente. Gli [illegible] sempre piaciuta la campagna. Era solito ripetere che la [illegible] più grande soddisfazione era di poter vivere all'aria aperta». [c. v.]

Ultimatum del sindaco

Liguria Gas il deposito sarà demolito

ALBISOLA S. E' scaduto il termine dei 90 giorni concesso alla Liguria Gas dal sindaco Giambattista Durante prima della demolizione del distributore.

Se non interverrà il prefetto, richiamandosi alla pubblica utilità del servizio per una proroga, il deposito dovrà essere smantellato. La decisione del sindaco è [illegible] presa in seguito alle proteste degli abitanti della zona di Grana, al confine tra Albisola Superiore e Albissola Marina, [illegible] in più [illegible] avevano segnalato a vigili del fuoco, Usl e procura, i rischi dell'impianto per la distribuzione del [illegible] trasformato, nel corso degli anni, in [illegible] vera e propria centrale di compressione.

Il movimento di circa [illegible] camion al giorno, carichi [illegible] bombole aveva dapprima fatto insorgere i residenti di viale Faraggiana. Poi, [illegible] riferimento alle norme di sicurezza, i condomini dei palazzi che si trovano vicino a Liguria Gas hanno fatto le loro rimostranze. [a. z.]

Calore, sabato sarà sentito il ragioniere capo del Comune

Caso depuratore, interrogato l'ex sindaco di Varazze Busso

SAVONA. Il procuratore della Repubblica Renato Acquarone [illegible] imprimendo un'ulteriore accelerazione alle inchieste sul depuratore consortile di Zinola e sulla «gestione calore». Ieri, ha interrogato l'ex sindaco di Varazze e ex vicepresidente del Consorzio del depuratore, Giovanni Battista Busso, assistito dall'avvocato Andrea Vernazza. [illegible] interrogherà l'ex presidente Pietro Morea.

Per l'inchiesta sulla «gestione calore», giovedì prossimo, ritorneranno davanti al magistrato l'ingegnere Alberto Casacci e, probabilmente, anche l'ingegnere Pietro Porro. L'interrogatorio del ragioniere capo del Comune, Francesco Delfino, l'ultimo ad essere annotato nel libro degli indagati, [illegible] fissato per sabato. Soltanto alla fine [illegible] suo interrogatorio si avrà un quadro completo di questa vicenda.

Ieri l'interrogatorio di Giovanni Battista Busso, vicepresidente del Consorzio del depuratore dal 1986 al 1989, si è iniziato poco dopo le 9 [illegible] ieri e si è

Giovanni Busso, ex sindaco di Varazze

concluso dopo un'ora e mezza. Il procuratore Acquarone avrebbe insistito per conoscere le ragioni dell'installazione dei 240 metri di tubatura del quinto e sesto lotto, prima che l'appalto fosse affidato all'Impremovitor.

E' uno degli indizi che, insieme alla documentazione sequestrata, inducono l'accusa [illegible] sostenere l'esistenza di un patto fra il Consorzio e l'Impremovitor in cui si sarebbero assicurati gli appalti dei due lotti Consorio cooperative lavoro e alle [illegible] consociate.

Giovanni Battista Busso, ha escluso la sua partecipazione [illegible] ancor meno l'assenso, al presunto patto di spartizione dei lavori. A supporto di questa linea difensiva, l'ex sindaco [illegible] Varazze ha citato il suoi molteplici impegni nel partito (responsabile degli Enti locali e Sanità a livello provinciale per il pds, di cui era consigliere comunale [illegible] Varazze), che gli avrebbero impedito di prestare particolare attenzione alle decisioni sul depuratore.

In altri termini: Giovanni Battista Busso si è attribuito un ruolo riduttivo all'interno del comitato direttivo del Consorzio, presieduto da Pietro Morea, cui avrebbe delegato molte delle sue prerogative. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

In Valle Bormida [illegible] si vede [illegible]

Se la Val Bormida [illegible] spesso definita una valle di lac[illegible]me a causa di continui eventi negativi che coinvolgono abitanti e strutture economiche, si rende necessario segnalare fatti anche meno importanti [illegible] che comunque coinvolgono la collettività. Infatti da molti mesi è sempre più difficile vedere i programmi televisivi, in particolare quelli della Rai. In valle, nonostante la vicinanza dei ripetitori, la ricezione è diventato pessima, soprattutto dei canali Rai 2 e Rai 3. Quali le cause? Una scarsa manutenzione e un accavallarsi selvaggio di antenne e ripetitori [illegible] linee private? Comunque, dato il costo salato dell'abbonamento annuale che dobbiamo a mamma Rai, sembra corretto che i responsabili locali e provinciali si attivino per migliorare il servizio pubblico.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Varazze, in politica un quadro confuso

Lo Statuto del Comune di Varazze (art. 22-Gruppi consiliari) stabilisce che «ogni consigliere ha il diritto, nel corso del mandato, di abbandonare il gruppo di appartenenza e di aderire ad altro gruppo ovvero di costituirsi in gruppo autonomo, dichiarando al Consiglio in seduta pubblica le ragioni della propria decisione». Nell'ultima riunione del Consiglio ho chiesto espressamente al sindaco di iscrivere l'argomento all'ordine del giorno della prossima riunione perché nel triennio si sono verificate trasmigrazioni, mutamenti, ecc. da parte di singoli consiglieri o addirittura di assessori senza che mai venissero fornite le dovute motivazioni. Scrivo questo perché in questi giorni, nella cronaca locale, appaiono dichiarazioni, anticipazioni e previsioni sugli schieramenti politici per le elezioni politiche del marzo 1994 che avranno comunque, riflessi anche sugli schieramenti per le elezioni amministrative del 1995. E' difficile oggi prefigurare un quadro esatto stante le continue oscillazioni, i ripensamenti, le mancate aggregazioni ai vari livelli. Un fatto è certo, anche a Varazze i movimenti [illegible] notevoli e potranno influire in modo determinante sui risultati elettorali. Leggo sulla Stampa [illegible] [illegible] gennaio indiscrezioni ed anticipazioni [illegible] possibili schieramenti che vedono coinvolti personaggi più o meno noti nell'alchimia partitica [illegible] Varazze. Vorrei precisare che laddove si parla di «cristiano sociali» (collocando in essi alcuni personaggi della ex dc) dobbasi leggere «cristiano democratici» per non ingenerare confusione con [illegible] movimento dei «cristiano sociali» che [illegible] una cosa ben diversa da quanto preconizzato da Casini & C.

Per quanto [illegible] riferisce al polo progressista è evidente che [illegible] congresso del pds di Varazze (previsto per la fine della settimana) potrà dare utili indica[illegible] soprattutto per coloro che ritengono maturi i tempi per una svolta decisiva nel governo della nostra città.

Giorgio Craviotto, consigliere comunale Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.[illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.[illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: [illegible] 348
Alassio: telefono 640 089
[illegible] telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible] 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827202
Nani, via San Lorenzo 33, telefono 860473
Sacttone, via Paleocapa 147, telefono 829803
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, tel. 827202

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, [illegible]. 645164
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701
ALBISOLA SUPERIORE
Alb 3, [illegible] Partigiani [illegible], tel. 489242
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502850
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 5, tel. 692670
[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. [illegible].
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, [illegible] 564017
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748836.
[illegible] LIGURE
Firacli, via Montaldo 14, tel. 628035
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
QUILIANO
Bemano, Valleggia, via Diaz 2, [illegible]. [illegible]
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 97160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: [illegible] 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Altare: telefono 580.72
[illegible] di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34 56

STATO CIVILE

SAVONA 7 [illegible]

NATI. Valentina Gagliardo, Stefano Sponza, Luca Ginex, Chiara Galeluni, Chiara Parisio, Davide Bruno, Chiara Scaramozzino.

MATRIMONI. Marco Nervi e Elena [illegible] Liberto.

MORTI. Benvenuto Serafini, [illegible] anni, residente [illegible] Savona [illegible] Gramsci 6/6; i funerali si svolgeran[illegible] questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Cadibona. Tommaso Caruso, di 77 [illegible]ni, resi[illegible] a Savona in [illegible] Ricci 18/12; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà. Salvatore Candidi, di [illegible] anni, abitante a Rozzano (Milano) in via Lambro 70; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,[illegible] [illegible] cimitero [illegible] Rozzano. Maria Bianchi ved. De Vecchi, di 89 anni, residente [illegible] Sant'Angelo Lodigiano (Milano), trasporto diretto previsto alle 1[illegible]5.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Percorso gastronomico

«A toua 1994: o seiann-e du cuniggiu». Questo il tema degli incontri gastronomici a base di specialità liguri organizzati dalla «A Campanassa». Il primo appuntamento è previsto alle 20 per giovedì al ristorante Nazionale di via Astengo. E' richiesta la prenotazione telefonando al numero 851636. [illegible] prezzo della [illegible] è di 30 mila lire. [e. b.]

SAVONA

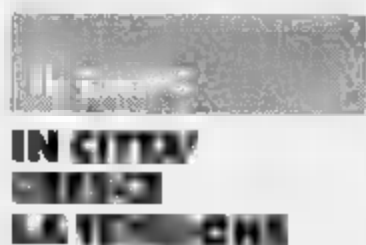
Neve e valanghe, [illegible] dibattito

«Neve e valanghe». Questo il tema della conferenza [illegible] scialpinismo in programma giovedì sera al Ridotto del teatro Chiabrera. L'incontro è organizzato dal Club alpino italiano. [e. b.]

VADO L.

Conferenza sulla fisioterapia

Giovedì alle 15 alla Coop di Vado Ligure [illegible] in programma un incontro a cura di Danila Viverelli su ginnastica e fisioterapia. L'appuntamento rientra nell'ambito delle manifestazioni per il club incontri Coop. [e. b.]

IN CITTA' CRESCE LA TENSIONE

Vasta reazione dei carabinieri, fermato un giovane peruviano: è lui il colpevole?

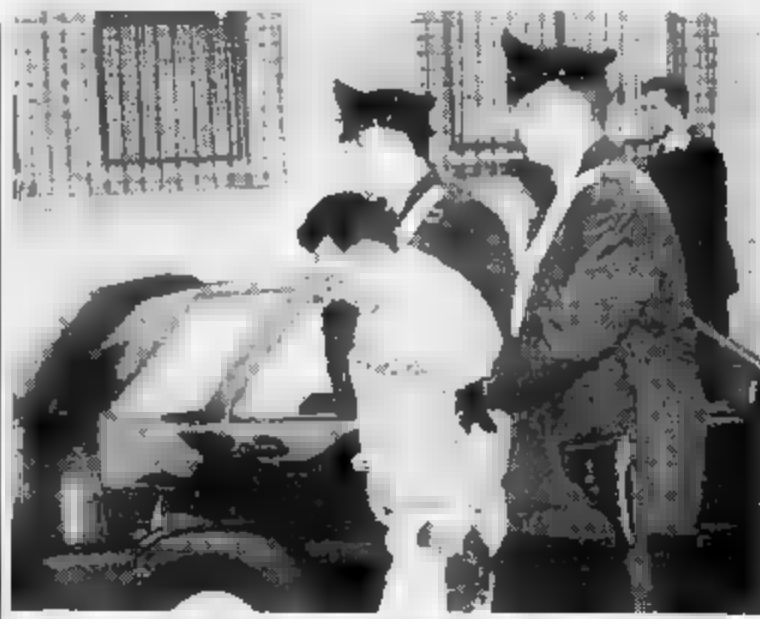
Tenta di violentare bimbo di sette anni

Albenga, il «maniaco» di colore ha colpito ancora

Il maniaco è tornato a colpire, ma questa volta le indagini dei carabinieri potrebbero aver avuto successo. Un peruviano, Diomedes Augusto Arrunategui Deyada, di 30 anni, è stato fermato, sospettato di essere l'aggressore di un ragazzino di 12 anni giovedì sera e di un bimbo di 7 domenica pomeriggio. L'ennesimo episodio verso le 19. Un uomo di carnagione scura, nordafricano o sudamericano, ha nuovamente cercato di violentare un bambino di sette anni nel centro storico di Albenga. Il tentativo di violenza non è riuscito solo perché l'uomo ha sentito avvicinarsi delle persone e, intimorito, è fuggito lasciando il piccolo piangente.

L'episodio è avvenuto in vico dell'Oratorio, un vicolo decentrato che porta verso Porta Torlero. Il bambino stava tornando a casa dopo aver trascorso il pomeriggio con gli amici giocando a pallone nel vicino campetto di San Michele.

La squadra di bambini stava rientrando e il piccolo doveva fare poche decine di metri da solo prima di raggiungere la sua abitazione. Dal buio è uscito all'improvviso il maniaco. In mano un coltello. Ha afferrato il bambino, lo ha spogliato, e ha cercato di violentarlo.

Attimi di terrore, di urla strozzate dalla mano che tappava la bocca. Poi il rumore di altri passi, qualcuno che tornava a casa. L'uomo, pensando di poter essere scoperto, ha lasciato il bimbo piangente e si è dileguato nei vicoli.

Il bambino ha urlato richiamando l'attenzione dei passanti che lo hanno accompagnato a casa.

L'allarme è stato dato immediatamente e per tutto il centro storico è scattata la caccia al maniaco. Ad effettuarla sono stati i carabinieri di Albenga che, nonostante la gravità della vicenda, non hanno avvisato in allarme nè la Polizia nè i Vigili urbani.

Dell'uomo nessuna traccia, solo una descrizione fatta dalla vittima del tentativo di violenza, in stato di choc, e dei soccorritori.

Il maniaco, secondo la descrizione, sarebbe un giovane sui 27 anni, piuttosto alto, capelli scuri e carnagione scura ma non nera, vestito con jeans e giubbotto di pelle.

Per la fuga si sarebbe servito di un motorino. Indicazioni che coincidono con quelle fatte quattro giorni fa dal dodicenne di via Roma vittima del primo tentativo di violenza. Abbastanza per far ritenere che si tratti della stessa persona. Un'ipotesi avvalorata anche dal fatto che l'uomo, in entrambi i casi, si è servito di un coltello per minacciare i bambini.

I carabinieri, nella giornata di ieri, hanno dato vita ad una vasta operazione nel tentativo di trovare il maniaco e per cercare di dare un segnale agli abitanti del centro storico che denunciano da tempo di essere lasciati soli ad affrontare il problema dell'emigrazione.

Una trentina di persone sono state identificate e portate in caserma. Tra questi il cittadino peruviano, che poi è stato fermato. E' sospettato di essere lui l'aggressore ma, prima di trasformare il fermo in arresto, occorrono prove e riconoscimenti.

La descrizione fatta dalle vittime corrisponde al fermato ma sarà il giudice a decidere se metterlo a confronto con i due ragazzini. Per farlo, oltre il consenso delle due vittime e dei loro genitori, ci vorrà anche l'autorizzazione del tribunale dei minori.

Stefano Pezzini

Il peruviano Diomedes Augusto Arrunategui Deyada mentre viene arrestato

Duemila extracomunitari

La prima ondata quattro anni fa Nelle vie del centro droga e risse

ALBENGA. Duemila extracomunitari, quasi la metà abusivi, vivono o, meglio, sopravvivono, nella Piana di Albenga. Molti, la maggior parte, sono riusciti a trovare un lavoro nelle serre e nelle aziende agricole; altri, invece, vivono alla giornata vendendo qualche paia di calze o borse con false griffe.

Anche chi ha un lavoro, però, difficilmente riesce ad integrarsi nel tessuto sociale. Quasi nessuno, visti i prezzi, riesce a trovare un appartamento decente. La maggior parte occupa, più o meno abusivamente, alcuni vecchi magazzini nel centro storico o nelle campagne.

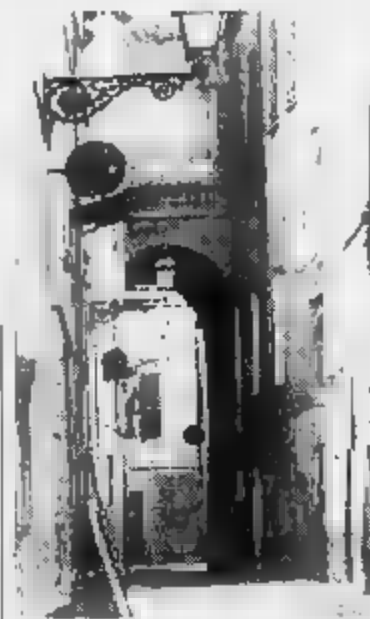
La prima ondata di immigrazione di colore è stata, quattro anni fa, quella proveniente dal Marocco e Tunisia.

Poi Albenga si è trasformata in uno dei pochi centri multirazziali della provincia: sono arrivati albanesi, algerini, peruviani, cileni, pochi senegalesi e nigeriani. Tutti alla ricerca disperata di un posto di lavoro che spesso non c'è.

E assieme agli emigrati per lavoro sono arrivati anche pregiudicati, avventurieri disponibili ad ingrossare le file della malavita organizzata.

Qualcuno, ad esempio, fa da referente locale per il florido mercato della prostituzione. Sono soprattutto marocchini, infatti, gli uomini che ritirano gli incassi delle ragazze africane costrette a prostituirsi tra Albenga e Ceriale.

Le situazioni a maggior rischio sono nel centro storico di Albenga, dove risse, spaccio di droga (in «collaborazione» con la malavita locale) e liti tra ubriachi si ripetono quasi ogni notte, e a Leca d'Albenga, nella zona della case popolari, dove spesso le bande di africani si scontrano con quelle locali. Una polveriera che rischia di saltare.

«Gli episodi di violenza si ripetono troppo spesso per non destare preoccupazione. C'è bisogno di interventi drastici, sia come prevenzione, con più controlli delle forze dell'ordine, sia come sociale con la creazione di strutture adeguate. Altrimenti anche Albenga rischia di avere rigurgiti razzisti. Qualcuno, un mattino, potrebbe alzarsi e voler organizzare delle ronde. E sarebbero in molti a seguirlo...», spiegano esasperati gli abitanti del centro storico. **[s. p.]**

Strade a rischio nel centro di Albenga

Sul fronte moderato Cappelli punterebbe sul Comune, il suo posto a Forza Italia?

Sorpresa, si candida Nanni Russo

Dopo mesi di dubbi, l'avvocato savonese ha detto sì alla proposta di Alleanza progressista Marco Sabatelli si ritira: «Bene, torno al lavoro». Ecco i tre nomi proposti dal partito popolare

SAVONA. Nanni Russo torna in pista. Con un clamoroso ribaltone il noto avvocato savonese ha deciso di accettare la candidatura al Senato per il fronte progressista, mentre l'editore Marco Sabatelli si è fatto cavallerescamente da parte. Aumentano le incertezze anche fra i moderati, dove il senatore Cappelli sembra tentato di dare la scalata a Palazzo Sisto piuttosto che a ripercorrere l'esperienza parlamentare.

La corsa alla presentazione delle candidature sta diventando frenetica. Fra il 20 e 21 febbraio le forze politiche dovranno infatti indicare l'alfiere prescelto per le politiche e presentare 500 firme. Ieri si sono verificati alcuni colpi di scena. Il più clamoroso è il ritorno sulla scena di Russo che, dopo un corteggiamento di oltre un mese, ha ceduto alle lusinghe del fronte progressista. Una decisione improvvisa, maturata pochi giorni dopo che Sabatelli aveva accettato di rappresentare Alleanza di progresso. E' stato proprio l'editore ad annunciare il fatidico «sì» di Russo: «L'avvocato dopo le nostre insistenze ha deciso di accettare la candidatura. A questo punto mi faccio da parte. La mia candidatura era stata ipotizzata solo in subordine a quella di Russo. Ora potrò tornare a lavorare tranquillamente».

L'avvocato Russo, secondo costume, non si è sbilanciato: «Ho deciso di dare la disponibilità in seguito a ripetute richieste. Naturalmente ora la decisione spetta al fronte dell'Alleanza di progresso». Russo ha accettato di candidarsi a nome di tutto il polo progressista, ma rifiuta una precisa etichetta: «Se dovessi arrivare in Parlamento penso che sceglierei il gruppo cristiano-sociale». Sul ritorno in scena di Russo pare abbia influito anche la direzione regionale del pds. I vertici genovesi del partito della Quercia volevano imporre a ogni costo la candidatura dell'onorevole uscente Mauro Camoirano. Solo di fronte a un personaggio conosciuto come l'avvocato Russo, i genovesi sarebbero disposti al compromesso di candidare l'onorevole Camoirano nella liste proporzionale. Per il collegio del Ponente Alleanza di progresso ha invece una lista su cui figurano fra gli altri, l'avvocato Luciano Angelo Germano, Enrico Rombodo, Luigi Cuccurullo.

Sergio Cappelli (a sinistra) e Giovanni Russo: il primo sembra intenzionato a dare la scalata a Palazzo Sisto, il secondo ha deciso di accettare la candidatura al Senato

Grandi manovre anche sul fronte moderato. Cappelli avrebbe ancora deciso se tentare la seconda avventura parlamentare oppure dare la scalata a Palazzo Sisto in primavera. Cappelli sembra prediligere nelle ultime ore un assalto al Comune che cui negli ultimi 12 anni ha condotto un cannoneggiamento spietato. Sulla scelta potrebbero influire le strategie che saranno concordate fra la Lega Nord e Forza Italia. Se i seguaci di Berlusconi dovessero mettere in campo un buon candidato, il senatore Cappelli potrebbe dedicarsi alla battaglia amministrativa.

Nel frattempo i Club Forza Italia continuano ad aumentare. In provincia sono già 31 i circoli che attendono la «chiamata» di Berlusconi. Solo in città se ne contano almeno una decina. Alcuni nominativi sono conclamati da tempo come gli imprenditori del settore radiotelevisivo Riccardo Fabri, Umberto Genone e Roberto Magnano, il responsabile della Mondadori savonese Vinicio Borsi, l'ex assessore liberale Piero Astengo, l'insegnante Lorenza Ferrarini. Ma Forza Italia sta corteggiando anche diversi liberi professionisti come l'ingegnere Osvaldo Armellino (ex psi) e gli avvocati Claudio Strinati, Carlo Bertolotto, Paolo Verani Masin, Massimo Piccone, Mario Conte, Mario Roemer. Solo nei prossimi giorni si capirà chi si è lasciato tentare da Berlusconi. A Varazze il presidente del club è l'imprenditore Marco Roletti, mentre ad Andora Berlusconi ha teso la rete all'ex ufficiale dell'Aeronautica Aldo Tamburini. Il club di Alassio sarà presieduto da Marcella Monaco Capriotti. A Pietra Ligure Forza Italia ha preso contatti con la dottoressa Palazzo e ad Albisola Superiore con il dottor Casella.

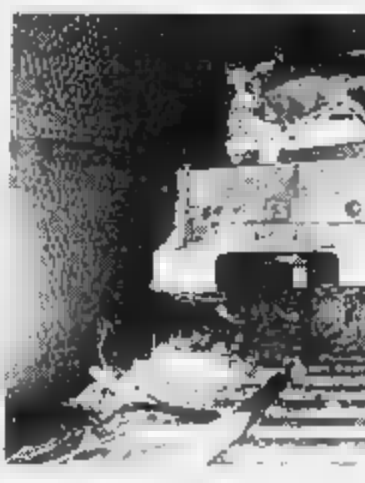
I popolari di Martinazzoli hanno preparato una lista con tre candidati: il presidente del Coni Luigi Speranza, l'ex consigliere Cesare Donini e il sindaco di Bardineto Enrico Mozzoni.

Ermanno Branca

Savona: domani i funerali del macchinista, migliorano i due feriti

Due inchieste per far luce sull'incidente ferroviario

SAVONA. I vagoni e la motrice del treno regionale 4534, deragliato sabato pomeriggio a due chilometri dalla stazione di Terzo d'Acqui, provocando la morte del macchinista savonese Giorgio Parodini e il ferimento del collega Oreste Greco e del capotreno Angelo Saccino, sono stati trasportati ieri mattina allo scalo ferroviario di Alessandria. La «scatola nera» del convoglio è stata consegnata alla procura della Repubblica di Acqui che ha aperto un'inchiesta sull'incidente. Anche la direzione compartimentale delle ferrovie sta svolgendo un'inchiesta tecnica.

I funerali di Giorgio Parodini dovrebbero svolgersi domani mattina a Savona. Ancora nel tardo pomeriggio di ieri si era in attesa del nulla osta da parte della magistratura. Le condizioni dei due ferrovieri feriti nel frattempo sono migliorate. La loro testimonianza sarà utile per ricostruire la dinamica di un sinistro che al momento presenta ancora alcuni lati oscuri. Si tratta di stabilire per esempio se il convoglio procedeva a velocità regolamentare e se sia stata tentata la frenata quando i due macchinisti si sono trovati davanti la frana che aveva coperto i binari in prossimità della località Rocche di Terzo.

Nel deposito dei locomotori di Savona Mongrifone e alla stazione di San Giuseppe amici e colleghi di Giorgio Parodini ancora non sanno rassegnarsi alla notizia della morte del macchinista savonese. Giorgio Parodini non era mai stato coinvolto in incidenti, malgrado da 20 anni fosse dipendente della ferrovie. Era nata anche una polemica sui mancati controlli di sicurezza, ma dai primi accertamenti risulta che la linea ferroviaria in quel tratto fosse stata controllata poco tempo prima. **[e. m.]**

Il locomotore distrutto nell'incidente di sabato pomeriggio avvenuto nei pressi della stazione di Terzo d'Acqui e costato la vita al macchinista Giorgio Parodini

---

Albissola: dalla dama al «tris» dipinti sui tavolini

Il bar Testa cambia look con i giochi di società

ALBISSOLA M. Nuovo look e giochi di società al bar Testa in piazza del Popolo. Imelda Bassanello, pittrice naif specializzata in suggestive opere eseguite su legno con tecnica antica, ha realizzato per lo storico bar degli artisti albissolesi una serie di tavolini in vimini su quali sono stati dipinti i giochi di società tra i più noti e apprezzati. Così, dal prossimo sabato, i clienti del bar Testa avranno a disposizione un servizio in più. Oltre a consumare al tavolino caffè, tè, succhi di frutta, potranno sbizzarrirsi in improvvisate partite a back-gammon, dama, scacchi, la tela, tris, il gioco dell'oca e molti altri intrattenimenti.

I giochi sono stati disegnati dalla pittrice Bassanello rifacendosi allo stile e al gusto imaginifico e fiabesco che la caratterizza. Grazie alla sua abilità tecnica, l'artista ha dato colore e vita agli schemi tradizionali dei giochi commissionati.

«E' un'idea nata per caso - ha spiegato Cinzia Rossello, una delle titolari del locale - oltre alle serate di musica dal vivo, che proponiamo alla clientela a cadenza settimanale, pensavamo a qualcosa di originale da offrire ai giovanissimi, che non fossero i soliti video-games elettronici e che fosse incluso nel servizio».

E ha aggiunto: «Pensando al fatto che molti ragazzi amano giocare e riunirsi attorno a un tavolo per sfidarsi in gare di abilità abbiamo avuto la folgorazione. Cosa poteva esserci di meglio di un gioco già pronto sul tavolo, gratuito e ben disegnato? Imelda Bassanello si è entusiasmata all'idea e nel giro di qualche giorno si è messa all'opera». L'originale «sala giochi» sarà inaugurata il prossimo sabato con una serata dedicata alla musica live con il trio di Marco Stella. **[a. z.]**

Savona, il pedinamento finisce in via Don Bosco

Spacciatore arrestato mentre vende la droga

SAVONA. Nuova operazione anti-droga della polizia. In manette è finito Giovanni Gallina, 26 anni, abitante in via Guidobono 3/2, che sabato scorso è stato bloccato dagli agenti della squadra mobile dopo che aveva ceduto una bustina di cocaina a un tossicomane. Il giovane è stato arrestato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e questa mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Il blitz della polizia, coordinato dall'ispettore Giuseppe Pires, è scattato nel pomeriggio in via Don Bosco dove Giovanni Gallina aveva dato appuntamento all'acquirente della droga. I poliziotti hanno pedinato lo spacciatore dal momento in cui è uscito da casa fino a quando si è incontrato con D.F., 25 anni, conosciuto dagli investigatori come assuntore abituale di stupefacenti. Lo scambio è avvenuto in pochi secondi. Giuseppe Gallina ha consegnato l'involucro con la droga e si è fatto dare una banconota da cento mila lire. Tutto si è svolto, però, sotto gli occhi dei poliziotti che sono intervenuti impedendo ai due di fuggire. Lo spacciatore è stato arrestato. L'acquirente della cocaina sarà invece segnalato alla prefettura come prevede la nuova legge sugli stupefacenti. **[c. v.]**

Giovanni Gallina 26 anni, è finito in manette dopo essere stato sorpreso dagli agenti della polizia mentre cedeva una bustina di cocaina a un tossicomane

---

Blitz del Comune nei parcometri sul lungomare e in piazza Umberto Primo

Finale, 1000 lire per un'ora di sosta

Da pochi giorni parcheggiare costa quattrocento lire in più, previsti altri ritocchi per l'estate
Ristoratori e commercianti contrari al provvedimento: «Ennesima "stangata" senza motivo»

FINALE L. Da alcuni giorni lasciare l'auto negli spazi a pagamento sul lungomare e in piazza Umberto I a Finale costa mille lire l'ora. L'amministrazione comunale, fra molte proteste, ha deciso, quasi in sordina, di ritoccare le tariffe: da 600 a mille lire. Ci sono voci di un secondo aumento per l'estate. Contro questa decisione è già stata annunciata una petizione.

Spiegano al ristorante «Nino»: «Eravamo già contrari all'istituzione dei parcometri perchè sono un danno reale alla nostra attività. Passare da 600 a mile lire l'ora è quasi un raddoppio. L'aumento non ha nulla a che vedere con un più ovvio adeguamento all'infazione che è stata inferiore al 5 per cento. Per forza di cose ora i posti macchina sono utilizzati per poco tempo».

Commentano al bar «San Pedro» in piazza Umberto: «Per noi il danno è ancora più grave essendo tutta la piazza compresa nell'area dei parcometri. Il rischio è ora che i clienti non si facciano più vedere e che in estate ci sia un altro aumento. Chi lavora e risiede in centro città non sa più cosa fare. Prima di prendere certe decisioni bisognerebbe analizzare la situazione». Questo il parere raccolto al bar «Vittoria»: «In estate è un discorso diverso, sono due o tre mesi e forse il "caro parcometri" è un po giustificato per far turnare di più i posti auto. In inverno si ha però più bisogno dell'auto per questioni climatiche. Anche i lavori del lungomare non sono fatti bene. S[illegible] già in difficoltà e ci tolgono ancora spazi. Si deve tenere conto delle esigenze dei locali pubblici».

Aumentano i parcometri sul lungomare: contrari ristoratori e commercianti

E' da un anno e mezzo che gli oltre 200 posti macchina del lungomare Italia e di piazza Umberto a Finale sono a pagamento: 600 lire l'ora in inverno e mille in estate. Dopo le proteste delle prime settimane gli automobilisti si erano abituati a questa «nuova tassa». «Abbiamo dimostrato che ora c'è una turnazione dei posti auto. Sulla promenade trovare un posto auto non è più un miraggio», aveva detto l'assessore alla Viabilità, Luigi Rolla. Commenta il sindaco, Piero Cassulo: «L'aumento è stato fatto per adeguare le tariffe. Escludo che ci sia un impegno dell'amministrazione per aumentare ancora le tariffe in estate. Nella delibera di giunta non c'è nessun riferimento in questo [illegible].

Augusto Rembado

A Pietra saranno aboliti

Loano, le aree a pagamento gestite dalle società sportive

LOANO. I posteggi a pagamento hanno dato risultati diversi, a seconda delle stagioni, nelle località del Finalese. A Loano, dopo sei mesi, i parcometri sono stati accettati dagli automobilisti e anche dai titolari dei locali pubblici. A Pietra Ligure da giugno verranno aboliti o drasticamente ridotti gli spazi [illegible] il pedaggio.

[illegible] lungomare Roma, in piazza Italia e in viale Europa a Loano i parcometri sono gestiti dal pool delle società sportive. Spiegano i vigili urbani: «La tariffa in questa stagione è ridotta. Si può posteggiare per 35 minuti [illegible] 400 lire. All'ora di pranzo inoltre non c'è l'obbligo di pagare il posto auto». Dice Piero De Giovanni del ristorante «Sirena»: «I posteggi a pagamento sono una cosa positiva. Si trova sempre un posto macchina. E' un vantaggio per chi va a comprare e quindi anche per chi vende».

Problemi ci sono invece per via Stella. Conclude De Giovanni: «La chiusura totale della strada è di grande intralcio ai collegamenti verso e la promenade. Oltre tutto non c'è una segnaletica adeguata».

A Pietra l'amministrazione ha deciso di togliere i posti auto a pagamento. Lo ha confermato in Consiglio comunale il sindaco, Daniele Negro. Ha detto: «Abbiamo già dato la disdetta a chi gestisce i parcometri. Forse si deciderà di tenere alcuni posti a pagamento in piazza XX Settembre e piazza Rosselli. Ogni decisione è però rimandata a dopo che sarà discusso il programma urbano dei parcheggi». Sospesi, almeno sino a fine marzo, anche i posteggi riservati ai residenti fra l'incrocio del Maremola e il passaggio a livello di via XXV Aprile.

Nessun problema per i parcometri a Borghetto che sono limitati a piazza Libertà di fronte al Comune. La tariffa è di 800 lire, per tutto l'anno. C'è anche la possibilità di una sosta minima di 10 minuti. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

CALICE L.

Fiamme in un magazzino, danni ingenti

Incendio in un magazzino, domenica pomeriggio, in località Ca' del Moro fra Finale e Calice Ligure. Forse a causa di un corto circuito hanno preso fuoco alcuni oggetti in plastica e una macchina agricola. I danni sono stati limitati dall'intervento dei vigili del fuoco di Finale, che hanno aperto un'inchiesta sull'episodio. [a. r.]

[illegible] L.

La morte di due anziane, vivevano sole in [illegible]

Era morta da alcuni giorni ma solo ieri sera è stata scoperta dai vigili del fuoco nel suo alloggio. Si tratta di Chiara De Clementi, 85 anni, originaria di Valenza Po, residente in viale della Repubblica a Pietra. Si svolgeranno invece oggi alle 15 nel duomo di San Nicolò i funerali di Antonietta Terranova, 83 anni, abitante in via Mazzini che era stata trovata morta sabato mattina. La donna, forse vittima di un malore, è caduta dalle scale. [a. r.]

LOANO

Furti record in Riviera, sono i teppisti?

Furti record negli ultimi giorni a Loano. L'impressione delle forze dell'ordine è che sia tornata «al lavoro» in città una banda di giovani teppisti, o tossicodipendenti, che più che rubare hanno come obiettivo fare dei danni. In tutti i casi infatti il bottino è stato limitatato. E' stato preso di miro più anche il palazzetto dello sporto di località Fey. I carabinieri hanno intensificato la sorveglianza. [a. r.]

[illegible]

Gli incontri dell'Unione agricoltori

«Credito agrario quali prospettive per il settore ortofloricolo» è il tema che verrà trattato questa sera alle 20,30 nella sala convegni del consorzio Nuova agricoltura nell'ambito degli «Incontri» organizzati dall'Unione agricoltori. Relatori saranno Marco Servetto, presidente dei giovani agricoltori, Giancarlo Boschetti della Federbanca e Fabio Tracagni, della Confagricoltura ad Albenga. L'incontro rientra nelle iniziative promosse dall'Unione Agricoltori. [s. p.]

[illegible]

La Lega Nord: «Depuratore, assemblea illegittima»

«L'ultima assemblea per il depuratore consortile di Borghetto, e località limitrofe, convocata dal presidente dimissionario Guido Michelini, è illegittima per questo va annullata». E' la richiesta pre[illegible]ata ieri al Comitato regionale di controllo dalla Lega Nord. Michelini aveva chiesto più trasparenza per le gare d'appalto relative alla costruzione dell'impianto. [a. r.]

Aspro confronto tra sindaco e ambulanti

Mercato di Alassio cresce la polemica

ALASSIO. Come si risolverà questa sera alle 21 lo scontro fra gli ambulanti del mercato e la giunta del sindaco Avogadro che ha riunito il consiglio comunale per deliberare lo spostamento delle bancarelle in [illegible] Pera? Gli ambulanti hanno indetto proprio alla stessa [illegible] in cui è convocato il consiglio una manifestazione di fronte al municipio. Pare che l'iniziativa abbia ottenuto l'autorizzazione delle forze dell'ordine che intanto si apprestano a presidiare massicciamente la zona, anche con l'aiuto di un contingente proveniente da Savona. Da parte leghista sembra che giunga da Savona e da Genova un buon numero di sostenitori. Avogadro, comunque, che si dichiara disponibile a discutere circa la nuova sistemazione, non intende però porre in dubbio il principio dello spostamento.

Di fronte alle intemperanze degli ambulanti (che giudicano «disastroso» doversi trasferire in luogo «troppo decentrato») ci sono state reazioni da parte degli ambienti commerciali vicini alla Lega. Manifesti, volantini, discussioni, qualche scaramuccia; ed ora denunce da parte del Commissariato che ha seguito la vicenda di ora in ora. Intanto L'Associazione Liberi Imprenditori Autonomisti ha fatto sapere di aver avuto con Avogadro un incontro durante il quale il sindaco si è dichiarato disponibile a fornire di [illegible] (acqua, luce, autobus navetta) via Pera e a verificare l'affluenza della clientela, pronto a riconsiderare la divisione del mercato in due tronconi da collocarsi in due diversi punti della città. A poche ore dal [illegible]glio, la lista di opposizione «Uniti per la città» rappresentata da Paolo De Feo e Renzo Rossi ha lanciato la proposta di soprassedere sino a quando inizieranno i lavori del silos programmati dalla giunta in piazza Paccini. Secondo De Feo e Rossi la zona scelta per lo spostamento è destinata ad ospitare sia lo sbocco dell'Aurelia bis sia la nuova stazione fs e pertanto il mercato dovrebbe essere spostato. [r. sr.]

Disagi nell'entroterra

Pioggia e frane [illegible] riaperta [illegible]

LAIGUEGLIA. Ancora disagi sulla via Aurelia per le frane [illegible]dute sabato e domenica ad Alassio e Laigueglia. Nel primo caso il traffico procede a senso unico alternato mentre [illegible] Laigueglia e Andora i collegamenti sono ancora bloccati. Secondo le previsioni la strada dovrebbe essere riaperta questo pomeriggio.

Due auto di turisti, posteggiate in via Milano a Pietra Ligure, sono state danneggiate da un albero caduto, domenica notte, a causa del vento. Negli ultimi tre giorni i vigili del fuoco di Finale hanno effettuato una decina di interventi per rimuovere alberi o rami finiti sulle strade. L'ondata di maltempo ha colpito anche in Valbormida, dove alcune frazioni sono tuttora isolate. Gravi i danni alla rete stradale dell'entroterra, dopo l'abbondante nevicata e il ghiaccio dei giorni scorsi. [s. p.]

I nuovi vertici

Agricoltori [illegible] presidente [illegible]

Angelo Ratto è [illegible] eletto nuovo presidente della Coldiretti ad Albenga

ALBENGA. Angelo Ratto è il nuovo presidente della sezione albenganese della Coldiretti. Vice presidenti sono stati eletti Roberto Bianchi e Pierluigi Stella. Del Consiglio direttivo fanno parte anche Giorgio Pizzo, Pierangelo Veronesi, Pier Luigi Lino e Paolo Rolando. Il direttivo ha un'età media di 33 anni ed è composto da agricoltori che non hanno mai ricoperto incarichi direttivi nell'associazione. [s. p.]

Il dramma di tre minorenni affidati alle cure delle assistenti sociali

Un blitz nella «casa porcile»

Vigili urbani e ispettori dell'Usl ieri hanno controllato l'abitazione della famiglia Pesce
Tre anni fa trovarono una situazione allarmante. Le condizioni non sono migliorate

CARCARE. Blitz dei vigili urbani e degli ispettori dell'Ufficio igiene dell'Usl ieri mattina nell'abitazione della famiglia Pesce, che tre anni fa fu protagonista di una vicenda dai [illegible]torni allucinanti.

Il figlio, Serafino, portatore di gravi handicap e che allora aveva 17 anni fu trovato, dopo un'incursione dei carabinieri nell'alloggio di edilizia popolare di via Barrili, tra montagne di rifiuti. Quintali. Il ragazzo divideva la sua piccola stanza, dove era stato segregato dai genitori sin dalla nascita, con sporcizia, cani e criceti. Al [illegible]mento dell'arrivo delle forze dell'ordine Serafino [illegible] sdraiato su di un lettino, coperto di escrementi.

Dal quel giorno, che permise di mettere a nudo una storia drammatica, Serafino vive in una struttura specializzata, ma periodicamente, su indicazione dell'amministrazione comunale, i vigili urbani fa[illegible] controlli e sopralluoghi. E ieri, gli agenti insieme [illegible]n gli ispettori [illegible] sono tornati nella casa dei Pesce. Un blitz annunciato per accertare la situazione in cui vivono, la madre di Serafino, Jolanda Balbo, vedova di Aldo Pesce deceduto lo scorso anno, che dopo quel 22 febbraio del '91 fu ricoverata per alcuni mesi in un ospedale psichiatrico, lo zio paterno, Luciano e il fratello.

Le sorelle di Serafino di 17 e 13 anni, dopo un periodo trascorso in una centro di Loano, attualmente sono affidate ad una comunità alloggio di Savo[illegible]. Le ragazze il mese scorso si erano messe in contatto con lo zio dicendo di voler tornare a [illegible]. Luciano Pesce si è recato presso la comunità e ha «prelevato» [illegible] nipoti. Il responsabile del centro ha immediatamente denunciato il caso. E' scattato l'allarme e i carabinieri nella stessa giornata hanno riaccompagnato le due ragazze in comunità.

Dal blitz di ieri, almeno in base ad alcune anticipazioni della polizia municipale (i responsabili dell'unità sanitaria elaboreranno una relazione dettagliata nelle prossime ore), le condizioni dell'alloggio in cui vive la famiglia, alle prese con grosse difficoltà anche di carattere economico, non sembrano essere drammatiche come allora, e comunque tali da richiedere interventi particolari. Anche se nelle stanze continuano ad esserci sporcizia, cumuli di rifiuti e oggetti accatastati un po' ovunque. Insomma, difficilmente altre persone riuscirebbero ad abitarvi. Nella casa i vigili non hanno trovato nessun animale. I sette cani che allora era segregati tra quattro mura insieme a Serafino, vennero immediatamente presi in custodia dall'Enpa, l'Ente nazionale protezione animali, che mesi più tardi riuscì ad affidarli a dei privati.

Lucia Barlocco

Jolanda Balbo e il cognato Luciano Pesce [illegible] in un fatiscente alloggio

Cairo, donna di vent'anni ricoverata in ospedale

Madre di tre bambini picchiata dal marito

CAIRO [illegible]. Nel tardo pomeriggio di sabato sono intervenuti i vigili urbani [illegible] Cairo e i carabi[illegible] per sedare una lite [illegible] famiglia in un appartamento di via Colla a Cairo. Nell'abitazione che si trova al numero civico 60 in un palazzo di via Colla hanno trovato ferita Milena Melis, 22 anni, che è stata accompagnata prima al pronto [illegible] di Cairo e [illegible] al reparto di traumatologia di Savona, dove è ricoverata con una prognosi [illegible] 20 giorni. Milena Melis ha riportato la frattura dell'os[illegible] e un trauma cranico.

Dopo gli accertamenti le for[illegible] dell'ordine hanno denunciato per lesioni il marito della donna, Giorgio Sodda, operaio in una ditta di Vado Ligure. La famiglia risiede da poco più di un anno a Cairo. La coppia ha tre bambini. L'intervento dei carabinieri e dei vigili urbani sarebbe stato richiesto dai vicini. Preoccupati dalle urla e dai rumori provenienti dall'appartamento di Giorgio Sodda, alla fine hanno deciso di avvertire le forze dell'ordine.

Dell'episodio, sul quale [illegible] ancora [illegible] corso accertamenti, si sta interessando la magistratura savonese, che nei prossimi giorni potrebbe decidere di interrogare Giorgio Sodda. L'uomo finora [illegible] aveva creato problemi e conduceva una vita abbastanza riservata, senza dare confidenza ai vicini. Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente occorso a Milena Melis. La donna potrebbe essere stata spinta violentemente durante la lite. Nel condominio [illegible] via Colla risiedeva Nicola Pello, l'uomo che nell'agosto [illegible] due anni or sono aveva [illegible] la figlia di soli tre anni.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

[illegible] Anna Goinavi sarà archiviato: suicidio

Sarà probabilmente archiviato nelle prossime [illegible] come suicidio il caso di Anna Goinavi, la trentottenne di Carcare trovata morta la scorsa settimana sulle alture di Bormida. La decisione è nelle mani del sostituto procuratore, Alberto Landolfi.

[l. b.]

[illegible]

Controlli dei carabinieri contro lo spaccio [illegible] droga

Sono [illegible] negli ultimi giorni i controlli contro il consumo e lo spaccio di droga in Val Bormida. Sono numerose le persone che sono state accompagnate [illegible] pronto soccorso di Cairo per essere sottoposte a analisi tese a rivelare se avevano assunto sostanze stupefacenti. I carabinieri sembrano intenzionati a continuare nell'opera di prevenzione. Dall'inizio dell'anno sono già stati denunciti alcuni giovani, di cui alcuni incensurati, per possesso di droghe leggere, mentre altri sono stati segnalati alla Prefettura per i provvedimenti [illegible] competenza. [e. m.]

[illegible]

Ilsa, lista di mobilità per tredici dipendenti

Liste di mobilità per 13 dipendenti all'Ilsa di Carcare a causa della crisi che sta attraversando [illegible] settore. L'accordo è stato siglato alla fine della scorsa settimana tra la direzione aziendale e i rappresentanti dei lavoratori. Modifica del ciclo produttivo per il '94, orario a ciclo conti[illegible] per [illegible] dipendenti, impegno da parte dell'azienda [illegible] discutere un eventuale investimento di mezzo miliardo. Questi i punti dell'accordo siglato tra il sindacato e la direzione della «Ligure Piemontese Laterizi» di Cairo.

[l. b.]

Sul caso interviene l'assessore all'Ambiente

Cengio, gli operai Acna «[illegible] andremo a [illegible]»

[illegible]. «In settimana avremo un incontro in Regione, per valutare la situazione dell'Acna. La scorsa settimana il presidente della Provincia Mario Robutti aveva scritto una lettera al presidente del Consiglio. Siamo preoccupati per il silenzio che si è creato intorno al futuro della fabbrica. Cengio e la Val Bormida hanno subito i danni di un accordo che ha previsto e ottenuto l'uscita dalla fabbrica di oltre 140 persone. Non possiamo accettare solo gli aspetti negativi di tale situazione in modo passivo». Elvio Bagnasco, assessore all'Ambiente del Comune di Cengio, è deciso a ottenere garanzie sul destino della fabbrica di Cengio.

Aggiunge: «C'è [illegible] occupazionale e economica gravissima. I negozi a Cengio [illegible] in difficoltà. Mancano i posti di lavoro per i giovani. [illegible] c'è da valutare l'emergenza ambientale. Tre [illegible] fa il governo [illegible]va stanziato [illegible] miliardi per la bonifica della discarica di Pianrocchetta. La Regione Piemonte [illegible] era assunta l'onere dei lavori, firmando un accordo con la Liguria. Lavori che non sono [illegible] iniziati».

L'amministrazione di Cengio [illegible] sul piede di guerra. [illegible] accetta che accordi e impegni sottoscritti da tempo [illegible] vengano attuati. Anche tra dipendenti dell'Acna sale la tensione. Alcuni di loro stanno valutando la creazione di un comitato per invitare la gente a respingere il certificato elettorale nel [illegible] non [illegible] siano azioni concrete per il futuro [illegible] fabbrica.

[e. m.]

Una raccolta di fondi

[illegible] scuola dell'ex Jugoslavia

CAIRO M. Raccolta di fondi e gemellaggio con una scuola dell'ex Jugoslavia. Queste le iniziative in programma all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetto» di Cairo. L'idea, [illegible] cui tuttavia il Consiglio di istituto tornerà a discutere nelle prossime settimane, è venuta agli studenti dopo una serie di incontri con i responsabili [illegible] Caritas di Savona durante i quali sono stati proiettati diapositive e filmati girati nelle scuole, negli ospedali, nelle città dilaniate dalla guerra fratricida. Spiega il preside, Arturo Ivaldi: «Se l'iniziativa del gemellaggio andrà [illegible] porto il nostro istituto avrà [illegible] possibilità di ospitare per alcuni periodi gruppi [illegible] studenti dell'ex Jugoslavia».

[l. b.]

Altare, molte polemiche

[illegible] le nomine in Consiglio

ALTARE. Il Consiglio di Altare, che si riunisce alle 20,30, sarà chiamato a discutere sulle [illegible]mine [illegible] rappresentanti comunali all'interno della Comunità montana e dell'Isvav, l'istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria. Nel precedente Consiglio la minoranza, costituita [illegible] Franco Coppa, Olga Beltrame, Luigi Vallebona e Gian Luigi Pantaleo, non aveva votato sostenendo che, in base alla nuova legge, i rappresentanti non dovevano [illegible] nulla a che fare, sotto il profilo professionale, con gli enti.

Durante il Consiglio [illegible] stasera si discuterà anche l'approvazione [illegible] due mutui per i lavori di realizzazione delle gradinate [illegible] campo sportivo e della recinzione delle elementari.

[l. b.]

Intervento a Calizzano

I vigili del fuoco hanno [illegible]

CALIZZANO. Dopo la neve, pioggia. In Val Bormida è ancora emergenza per il maltempo. Le strade sono tornate quasi tutte percorribili, ma la pioggia battente [illegible] ieri ha accentuato i disagi per le operazioni di sgombero. I danni per l'agricoltura e i boschi sono [illegible]. Interi boschi [illegible] stati distrutti dalla caduta di alberi provocata dal peso della neve. Sarà chiesto lo stato di calamità naturale. A Calizzano domenica [illegible] sono vissuti momenti di paura per un anziano che [illegible] rimasto isolato nella sua abitazione. Si tratta di Carlo Bottero, [illegible] anni, la cui casa [illegible] minacciata [illegible] allagamento per la neve che ostruiva i tombini [illegible]. E'stato portato in sal[illegible] dai pompieri.

[e. m.]

Ospiti illustri per la settimana alternativa del Liceo

Eugenio Finardi e Fazio in cattedra al Calasanzio

CARCARE. Due nomi di spicco del mondo della musica e dello spettacolo per la settimana alternativa in programa al liceo «Calasanzio» di Carcare.

In cattedra per [illegible] lezione davvero speciale, il giorno 16, salirà niente [illegible] che Eugenio Finardi. [illegible] cantautore milanese parlerà, nelle inconsuete vesti di insegnante, del rapporto tra la musica e la parola.

Una relazione che avrà una durata [illegible] tre [illegible] e 45 minuti a cui, è facile prevedere, gli studenti assisteranno con grande interesse. Non è, infatti, [illegible] di tutti i giorni avere la possibilità di discutere con Finardi. Una faccia-a-faccia durante [illegible] quale, nonostante l'atmosfera cattedratica, ci «scapperà» qualche autografo.

Ma non è tutto. Il giorno 21 a tenere incollati ai banchi i liceali carcaresi ci penserà Fabio Fazio, il savonese nato come imitatore che [illegible] tempo indossa i panni del «bravo» presentatore sugli schermi Rai.

[illegible] suo ultimo successo, la trasmissione domenicale in onda sulla terza rete «Quelli che il calcio ...», che conduce affiancato da Marino Bartoletti, Carlo Sassi, [illegible] negretto Idris e l'inviato davvero speciale Everardo Dalla Noce, [illegible] ha definitivamente immortalato nell'olimpo degli show-man.

Per Fazio [illegible] tema specifico, semplicemente un incontro dove ai [illegible] interventi si alterneranno domande, curiosità [illegible] parte degli studenti sul mon[illegible] dello spettacolo.

I due appuntamenti lasceranno poi il posto a relazioni di politica estera e italiana, [illegible] fisi[illegible] quantistica, di alchimia medievale, di [illegible]ria della musica, ma anche [illegible] lezioni sulla poesia, [illegible] problemi adolescenziali, sulla campagna contro il tabagismo.

A otto giorni dall'inizio della settimana alternativa, che si preannuncia ricca e senza ombra di dubbio, originale, una raccomandazione del preside, Renato Pancini. «Settimana alternativa - ricorda agli studenti - non significa [illegible] intervallo di totale evasione dalle attività didattiche».

Un richiamo d'obbligo per il preside che «confida nel [illegible] di responsabilità e nella collaborazione di tutti per un profi[illegible] e sereno svolgimento dell'iniziativa».

Intanto, tra le antiche mura del «Calasanzio», si è già iniziato il conto alla rovescia per incontri molto attesi dagli studenti liceali. [L. b.]

Fabio Fazio ed Eugenio Finardi tra gli ospiti a Carcare della settimana alternativa

Diversa interpretazione dei dati

Tra Radio Savona Sound e la rivale Onda Ligure c'è la guerra degli ascolti

SAVONA. I dati di ascolto radiofonico dividono le radio commerciali savonesi. Nei giorni scorsi, infatti, sono stati resi pubblici i dati di ascolto di due indagini, Radiobank e Audiradio, ed è scoppiata subito la polemica. In entrambe le indagini, infatti, la radio più ascoltata risulta Radio Onda Ligure di Albenga. L'indagine Audiradio, la più importante tra le indagini di ascolto, mette al secondo posto Radio Savona Sound. Ma le letture delle cifre di Audiradio non concordano.

«La nostra emittente [illegible] aumentata da 25 mila ascolti nel giorno medio a 27 mila. Onda Ligure, pur rimanendo al primo posto, [illegible] da 35 mila ascoltatori nel 1991 agli attuali 29 mila. La differenza è quindi di appena [illegible] mila ascoltatori. Senza contare che Onda Ligure ha [illegible]ue reti ma [illegible] iscritta come un'unica emittente», attacca Daniele Frumento di Savona Sound.

Dall'Upa, l'associazione che raggruppa i maggiori utenti pubblicitari nazionali, che ad Audiradio ha commissionato l'indagine, Giovanna Maggiori, una delle dirigenti dell'associazione, spiega la metodologia della ricerca d'ascolto: «Rispetto agli anni scorsi questa ricerca ha alcune novità. E' un'indagi[illegible] continuativa, è stato predisposto lo stesso questionario, la frequenza [illegible] ascolto è rilevata nella settimana per fasce orarie. Per questo è difficile fare confronti sulle singole emittenti con l'indagine 1991», spiega.

Secondo gli esperti il confronto possibile [illegible] quello del dato "ieri". Ed emerge che Onda Ligure passa da 17 mila a [illegible] mila ascolti calcolando anche quelli su Imperia e Savona Sound da 16 mila a 27 mila. In percentuale, quindi, le due maggiori emittenti savonesi se[illegible] Audiradio aumentano rispettivamente del 94,12 (70,5 su scala provinciale) e [illegible] 68,12 per cento. [s. p.]

Roberto Mortillaro, dj di Savona Sound

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	38	42	52	63	37
	144	82	81	77	75
CAGLIARI	8	[illegible]	[illegible]	14	20
	88	70	67	66	52
FIRENZE	3	67	51	42	[illegible]
	[illegible]	56	53	45	44
GENOVA	[illegible]	4	33	3	37
	71	70	64	[illegible]	[illegible]
MILANO	23	85	24	41	34
	57	57	56	41	49
NAPOLI	76	51	30	54	50
	105	75	73	52	[illegible]
PALERMO	56	6	2	60	10
	57	57	48	47	43
ROMA	[illegible]	49	44	52	45
	74	74	59	53	52
TORINO	[illegible]	11	[illegible]	38	40
	76	74	71	56	52
VENEZIA	3	33	70	78	57
	127	71	67	54	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca [illegible] [illegible] sul [illegible] [illegible] Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

39-1; 39-3; [illegible]-5; 39-7; 39-9; 39-11; 39-14; 39-26; 29-29; 39-89; 39-25; 39-88; 39-15; 39-38; 39-31; 39-46; 39-44; 39-34; 39-18; 39-36; 39-64; 39-55; 39-73; 39-43; 39-24; 39-35; 39-68; 39-77; 39-75; 39-81

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (2); Cagliari 88 (1); Firenze 87 (1); Genova 7 (2); Milano 85 (3); Napoli 76 (1); Palermo 4 (1); Roma [illegible] (1); Torino 39 (1); Venezia 23 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia, i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Cagliari:

3-8; 3-88; 3-16; 3-55, 3-14; 3-81; 3-71; 3-83; 3-14; 3-80; 3-33; 3-24; 3-11; 3-89; 3-73; 3-41; 3-44; 3-29; 3-16; 3-31; 13-8; 13-68; 13-16; 13-55; 13-14; 13-81; 13-71; 13-83; 13-14; 13-80; 13-33; 13-24; 13-11; 13-89; 13-73; 13-41; 13-44; 13-29; 13-16; 13-31.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Milano. 4-14-24; 4-24-34; [illegible]-34-54; 4-44-84; 4-28-34; 14-34-54; 14-44-84; 24-34-44; 24-44-74; 24-74-84; 34-54-84; 44-54-74; 4-44-54; 4-64-74, 24-54-[illegible]; 14-44-64; 14-54-84; 4-34-44; 4-54-64; 4-74-84; 14-24-44; 14-34-84; 14-54-74; 24-34-84; 34-64-74; 44-54-74; 44-64-84; 34-54-84; 24-64-74; 34-44-54.

Vincite. A Torino con il 71 abbiamo realizzato 2 ambi. A Palermo [illegible] il 35 abbiamo realizzato [illegible] ambi.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candolo, tel. 015/25.38.149.

COMBINAZIONI: RITARDI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	4	13	13	4	0	33	6	39	19	14
VERTIBILI	9	7	1	15	9	2	8	37	7	1
CADENZE	3	0	1	6	4	4	1	3	9	[illegible]
	[illegible]	37	38	[illegible]	84	45	[illegible]	21	32	[illegible]
FIGURE	3	3	3	[illegible]	2	8	7	7	4	7
	21	[illegible]	[illegible]	12	19	[illegible]	24	75	52	50
DECINE	11	11	31	41	1	11	1	51	41	61
	13	13	23	21	25	22	31	14	23	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per [illegible]., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [illegible] ecc., oltre alla serie dall'1 al [illegible] [illegible] il [illegible] (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Cocktail [illegible] [illegible] al Dobro

Musica dal vivo con protagonista il pubblico e originali [illegible]cktail, questa sera, al «Dobro» [illegible] Cairo Montenotte. Gastronomia, birra [illegible] sottofondi musicali nelle birrerie della Val Bormida. [l. b.]

[illegible]

Arriva la Baistrocchi

Domani alle 21 al teatro Chiabrera debutterà a Savona «Baracca e burattini», lo spettacolo che la compagnia goliardica Baistrocchi sta portando in fortunata tournée in tutta la Liguria. I biglietti costano [illegible] mila lire per platea, palco e balconata e 25 mila per la galleria. [e. b.]

FINALE L.

Il ritmo del martedì

«Ritmartedì», con più ritmo e musica dell'ultima generazione al martedì sera alla discoteca «Caligola» in via Torino a Finale. Musica d'ascolto al «Trocadero» sul lungomare e [illegible] «Cercando Giobatta» in via Roma. [a. r.]

ALBISSOLA M.

Festa in maschera

Al locale notturno «Bobadilla» (bagni Colombo) su[illegible] lungomare di Albissola Marina l'11 febbraio si svolgerà una festa in maschera per i bambini organizzata dalla Lega Nord. Sono aperte le iscrizioni presso il negozio di giocattoli «Disneyland» di via Vegerio a Savona. [e. b.]

SPOTORNO

La musica [illegible] Biblos

Musica d'ascolto al Biblos in piazza stazione a Spotorno. Il locale [illegible] noto soprattutto per la sua birreria e i panini. Liscio e revival, domani mercoledì dalle 15,30, al Castello di piazza Foscolo. [a. r.]

[illegible] L.

Anni Sessanta al Malibù

E' aperto tutte le sere il dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi [illegible] Pietra Ligure. Il locale dà spazio soprattutto al genere anni '60 e '70. Musica d'ascolto al Barone Rosso, al Flora e al Delphin bar. [a. r.]

ALASSIO

La Tib[illegible] band al «Fred»

Ogni martedì, giovedì e sabato [illegible] «Fred music bar» del budello di Alassio propone musica [illegible] vivo. Sino alla fine di febbraio si esibiscono sul palco del locale i «Tibet band», gruppo specializzato nella proposta di cover rock degli Anni '60 e '70. [s. p.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12,00 **Telegiornale flash**
[illegible] **Falcon Crest**, serial
[illegible] **[illegible]po di relax**, rubrica
17 **Mastvetrina**, rubrica
[illegible] **La [illegible]**, serial tv
18,30 **Mastvetrina**, rubrica
19,20 **Tg Notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
[illegible] **Autogoal**, rubrica
[illegible] **Diritti e doveri**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
[illegible] — **[illegible] e un'amica a casa vostra**, [illegible]
[illegible] **Buio della settimana**
[illegible] **Il calabrone verde**, sceneggiato
22 — **A tutto campo**, rubrica
24 — **Tg notte**, [illegible]

Telecupole

13 **Falcon Crest**, serial tv
14 **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
[illegible] **Sportello pensioni**, rubrica
18,30 **Tg sera**, notiziario
20 **Angie**, sceneggiato

Canale 7

13,45 **Tg Liguria**
14 — **Fantacoo**, telefilm
15 **The bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Lassie**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Liguria**
22 **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**

Tele Nord

13 — **Appuntamento coi gioielli**
14,30 **Obiettivo gente**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**
16 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
16,30 **Viaggio con l'avventura**
17 **Obiettivo gente**
17,30 **Calcio fans**
18,15 **The bold ones**
19 — **Agenda Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Obiettivo gente**
20,30 **I miei quartieri**, replica
22 — **Candid camera**
22,30 **L'incontro con la magia**, diretta
[illegible] — **Motor [illegible]**
23,30 **Candid camera**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
19,55 **L'opinione**, [illegible]
[illegible] — **Match music**
20,30 **Pro e contro**, attualità
22,40 **Tga - Notiziario**

Euro Mixer Tv

18,15 **George**, telefilm
18,30 **Beverly hillbillies**, tel. com.
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Gente Tv Levante**
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Teatro - Dilettanti in Tv**
[illegible] **The bold ones**, telefilm
23,30 **Tg Savona**

Teleregione

13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Mastvetrina**, rubrica
17,30 **La [illegible]** telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
[illegible] — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Calcio**, replica

Telestar

16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**, spettacolo
19 — **Crazy dance**, rubrica
[illegible],30 **Tg [illegible]**, notiziario
20,30 **Pianeta T[illegible]**, rubrica
[illegible] **Telesette [illegible]**
23,10 **Pescare insieme**, [illegible]

Tele Città

16,30 **Mtv's Coca Cola Report**, rubrica
16,45 **Mtv at the movies**, [illegible]
17 **Mtv news**
17,15 **3 from 1**, tre video [illegible] un interprete
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**, notizie mondiali
19,10 **Telecittà [illegible]**, telegiornale
19,39 **Calcio telecronaca partita Napoli-Genoa**
21,38 **Prima linea**, talk show
23,30 **Calcio telecronaca partita Sampdoria-Udinese**

Mixer Tv

10,45 **Obiettivo gente**
11 **George**, telefilm
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Documentario**
12,15 **Obiettivo gente**
12,30 **Detective in pantofole**, telefilm
[illegible] — **Agenda Liguria**
13,30 **Gente Tv Savona**
13,45 **Uomo Tigre**
14,15 **Gente Tv Imperia**
14,30 **Teatro - Dilettanti in Tv**
16,30 **The bold ones**, telefilm
17 — **George**, telefilm
17,30 **Agenda Liguria**
17,40 **Lassie**, telefilm
18 **Obiettivo gente**
19 — **Gente Tv Imperia**
19,20 **Gente Tv Genova**
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20 — **Obiettivo gente**
20,15 **Liguria news**
20,30 **Calcio fans**
21,15 **Agenda Liguria**
21,45 **[illegible] match**
22,15 **L'uomo e la città**, documentario
23 — **Obiettivo gente**

Primocanale

13 **Petrocelli**, telefilm
14 **Arius**, rubrica
15,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 **Calcio sera**, [illegible]
19,15 **Match music**
19,45 **Punto news**
20,30 **Genova Italia**
22,15 **Calcio sera**, [illegible] di calcio
22,30 **Punto sera**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409 — Or. 16 — Lire 24.000

Astor — Tel. 854.627 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [illegible]* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto torna in azione per dare [illegible] caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or. 15,30/17,15/18/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Robin Hood, l'uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Ross, M. Brooks (Usa '93)* — Vita sporcaccia per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una [illegible] di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Diana 2 — [illegible] 825.714 — [illegible] 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 1[illegible]
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa s[illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or. 15,30/17,15/19/20,40 — [illegible] — Lire 10.000/7000
Senti chi parla adesso! — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, [illegible] Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Eldorado — Tel. 820.563 — [illegible]: 15,45/18/19/20,15/22,30 — Lire [illegible].000/7000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or. 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' **Romantico**

Salesiani — Fest. ore 15,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or. 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.203 - Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000/6000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 L. 4500/3000. Or.: 20,10/22,30. Fest./pref. 15/22,30. L. 8000/6000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or. 20,15/22,30 - Fest. 16/[illegible],15/20,15/22,30 — [illegible] 8000/5000
Demolition Man — *[illegible] [illegible] Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ALBISSOLA S. — Teatro Leone — Or. 21 — Lire [illegible]
[illegible]

ALTARE — Vallechiara — Or. 20,30 — Fest. 15,30/20,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible] — Abba — Or. 20/22 — [illegible]: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
La porno motociclista

FINALE LIGURE — Ondina — [illegible] 692.200 — Or.: 20/22,30 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

LOANO — Loanese — Tel. 669.061. Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Senti chi parla adesso! — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Perla — Tel. 675.791 — [illegible]: 20/22,30 — Fest.: [illegible] — Lire 8000/5000
Demolition [illegible] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: [illegible]ta una pena di 35 anni di [illegible], un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

MILLESIMO — Lux — Or.: 21 — Fest. 15/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. [illegible]. [illegible] 15,30/17,50/20,30/22,30 — [illegible] — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97[illegible] Or.: 16/17,35/20,10/22,30 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Riposo
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: Mrs. Doubtfire
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: [illegible] di una capinera
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Sinfonia per troia in [illegible] - Duro... bagnato - [illegible]stiali godimenti
Cristallo: L'appetito [illegible] notte [illegible]
Eldorado: L'appetito caldo della donna...

IMPERIA

Centrale: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Dante: L'ombra del lupo
Imperia: Mrs. Doubtfire

[illegible]

Ariston: Oggi chiuso
[illegible] Tra [illegible] e terra
Centrale: Mr. Jones
Sanremese: L'uomo che guarda
Orfeo: Film vietato ai [illegible] di anni 18
Tabarin: Robin Hood: [illegible] uomo [illegible] calzamaglia

Pallanuoto: Mistrangelo ritrova Gyoengyoesi e invita a evitare le distrazioni

Rari, semifinale dietro l'angolo

Questa sera [illegible] Lavagna con il Glyfada i biancorossi partono dal «+6» di Atene

Le rivali

Il sorteggio a Zagabria

Domani a Zagabria, dove si svolge un congresso della Len, è in prog[illegible] il sorteggio per le semifinali di Coppa delle Coppe. Già sicure di essere nell'urna, ieri, erano il Méditerranée Barcellona, attuale capolista del campionato spagnolo, e il Vasas Budapest: gli iberici si sono facilmente liberati in due comodi match interni del Kosi[illegible] (che aveva rinunciato a giocare una gara in Slovacchia), i magiari allenati dall'ex giocatore del Savona, Joszef Somossy, hanno avuto la meglio in identiche condizioni dei russi del Makovitch.

Oltre all'Athena Savona, oggi va in vasca anche il Pescara: gli uomini di Malara sono a Pitesti, a un centinaio di chilometri da Bucarest, per affrontare i romeni della Dinamo. La squadra abruzzese è favorita, dopo aver vinto con 4 gol di scarto la partita di andata, ma deve temere la grinta dei transilvanici e le severe difficoltà ambientali. [r. p.]

SAVONA. Dopo la grande sfida col Volturno, per l'Athena arriva l'impegno europeo contro il Glyfada Atene, valido per il «ritorno» dei quarti di finale della Coppa Coppe. Una gara che [illegible] dovrebbe nascondere insidie per i biancorossi, i quali partono col consistente vantaggio di 6 gol, per la vittoria ottenuta ad Atene quindici giorni fa (12-6).

Una partita comunque da non sottovalutare, per non incorrere in brutte sorprese. Mistrangelo: «Sulla carta è una partita facile, abbiamo molti gol di vantaggio e i greci anche all'andata non mi hanno molto impressionato. Ma tutto può accadere. Dobbiamo entrare in vasca concentrati, pensare solo agli avversari. Solo così potremo ottenere la qualificazione alle semifinali». Qualificazione già conquistata dagli spagnoli del Méditerranée e dagli ungheresi del Vasas. Molto vicine a raggiungerle, [illegible] italiane Rari e Pescara. Ancora Mistrangelo: «Tra queste formazioni temo soprattutto gli spagnoli, ma chiunque arrivi in semifinale è da tenere in considerazione».

Per quanto riguarda la squadra, rientra lo straniero di Coppa, l'ungherese Andras Gyoengyoesi. A fargli spazio sarà il giovane Ferracane, che dopo la bella prestazione di sabato in [illegible] Ferretti si riposa [illegible] vista della trasferta di Como. Nella «rosa» anche il secondo portiere, Bertolotti. I 13 dovrebbero essere Averaimo, Angelini, Fresia, La Cava, Santamaria, Sciacero, Jelenic, Gyoengyoesi, Petronelli, Pisano, Krzic, Bortolotti, Ghibellini.

Mistrangelo: «Sono gli stessi che hanno giocato ad Atene. Con l'ingresso dell'ungherese acquistiamo molto in esperienza, e come peso offensivo. Questo ci dovrebbe consentire di chiudere a nostro favore la contesa. Comunque in questa gara ci sarà spazio per i giovani, sui quali basiamo tutto il lavoro in vista delle prossime stagioni». I greci sono arrivati ieri a Genova, e dopo una giornata dedicata allo shopping e alla visita [illegible] capoluogo, stamattina svolgeranno [illegible] allenamento di rifinitura nella piscina di Lavagna.

Andras Gyongyoesi, qui [illegible] dopo [illegible] stagioni con la Pro Recco [illegible] diventato lo «straniero di Coppa»

La truppa ellenica, guidata da Stamenic (che proprio in questi giorni ha rifiutato di andare a guidare la Nazionale croata, dopo esser stato trainer dell'ultima Jugoslavia) è in Italia soprattutto per fare esperienza. Il Glyfada ha portato questi giocatori: Vouror, Deligianis, Pestatrupulos, Stratanis, Dandalos, Panastasiou I, Saragiou, Papanualis, Paraguraikis, Pateros, Panastasiou II, Sergiopulos e Kamvaisari.

Gli arbitri [illegible] il russo Afanasiev e lo sloveno Rakovec. Delegato Len il maltese Muscat. La partita in programma nella piscina comunale di Lavagna avrà inizio alle 21. Si è scelto l'impianto levantino perché la piscina di Savona non è utilizzabile in quanto scoperta, ed Albaro è chiusa per lavori.

I biancorossi non [illegible] comunque soli. La società ha organizzato [illegible] pullman, andato esaurito in poco tempo, che parte da corso Colombo alle 19,30. E molti sostenitori raggiungeranno Lavagna con auto private. Guardando anche i dati della prevendita che prosegue fino a oggi pomeriggio alle 18,30 (il biglietto costa 12 mila lire), a Lavagna dovrebbero esserci circa [illegible] spettatori.

Massimo Novaro

Questa sera Samp-Parma E' il meglio del momento

Mancini guida stasera l'assalto della Samp al Parma: di fronte le big più in forma

GENOVA

LA Sampdoria getta sull'Udinese sei gol, come una manciata di coriandoli, ma [illegible] prende due. Il Genoa strappa a Napoli un punto prezioso, [illegible] avrebbe potuto vincere. Una domenica felice. Pagliuca va in collera coi compagni della difesa, ma ha torto: sulla «palombella» del se[illegible] gol dei friulani era 5 metri fuori porta. Punteggio tennistico, quello dei blucerchiati: era già accaduto (6-1) col Bari. Si vede che Eriksson è un appassionato di tennis.

La Samp esorcizza la paura [illegible] rigori e ne mette a segno due, Roberto Mancini supera il primato dei gol sampdoriani che [illegible] di Bassetto. E che dire di Ruud Gullit? Quando gi[illegible] lui, la manovra s'illumina, è in condizione psicofisica smagliante. «Una gioiosa macchina da guerra», lo slogan di Achille Occhetto potrebbe essersi travasato negli umori di «treccina».

Gullit umanizza il calcio, che ormai vive solo di schemi e miliardi: quando l'olandese s'inginocchia davanti a Jugovic che [illegible] battendo il rigore, riversa sul campo una [illegible] goliardia che è rimasta [illegible] solo in lui, [illegible] in tutta la squadra. Come non ricordare (nelle ore dello scudetto) la parrucca bionda di Lombardo, la foto dei giocatori schierati [illegible] pirati o come atleti degli Anni 20, perfino col cappellino blucerchiato.

«La Samp, col Parma, [illegible] giocando il calcio più divertente e redditizio di questi ultimi anni», dichiara l'onorevole Bruno Orsini: è genoano, [illegible] ha gli occhi per vedere. Si capisce perché Berlusconi rivoglia Gullit, ma in tutti i club serpeggia la speranza che l'olandese resti. Ha tutto: l'affetto di società e compagni, [illegible] bella [illegible] in riviera, dirigenti che gli danno tutti gli spazi possibili.

Ma si sa, il Milan insiste. All'unisono in un club appena intestato a treccina: «Se Berlusconi diventasse primo ministro, farebbe un decreto per imporre il passaggio di Gullit ai rossoneri». Eriksson scoppia dalla gioia, il malocchio è scacciato, ma lui frena: «Quante volte devo ripetere che noi puntiamo solo alle coppe, che lo scudetto non è [illegible] nostri piani?». Qualcosa ha lasciato la bocca amara, domenica a Marassi. Se Amoruso, dician[illegible] di Cerignola, ha dedicato il suo gol alle vittime della Bosnia, [illegible] è piaciuto che proprio Jugovic, [illegible] scappato in taxi dallo stadio, quasi [illegible] timore di dover parlare del mas[illegible]. Molti pensano che almeno una frase avrebbe dovuto dirla.

Certo, la vittoria dell'altra sera del Milan sulla Roma è stata un po' una doccia fredda, ma saranno i confronti diretti a decidere. E stasera le due formazioni che giocano il calcio migliore, Samp e Parma, si ritrovano a Marassi (20,30) per la semifinale di Coppa Italia, scorciatoia verso la Coppa Coppe.

Si spera nel tempo, che oggi ha mostrato qualche scorcio di azzurro, ma certo sarà un pantano. Blucerchiati [illegible] a[illegible] importanti: Vierchowod e Jugovic squalificati, Mannini in dubbio per dolorose fitte che lo tormentano alla coscia destra. Rischiano di mancare i difensori «storici», proprio quando arri[illegible] Zola e Asprilla, due uomini che hanno il gol nelle gambe. Dovrebbe essere Stefano Sacchetti a marcare la nuova «perla [illegible]. Del resto, Sacchetti [illegible] ha già contribuito domenica [illegible] annullare Branca?

Un punto a Napoli, Scoglio l'avrebbe sottoscritto volentieri. Ma da come sono andate le cose, il pari va stretto al Genoa che ha segnato per primo ed è stato raggiunto da [illegible] rigore discutibile. Ancora una volta i rossoblù hanno avuto in Tacconi il protagonista. Stefano sta vivendo alla grande la sua seconda stagione, tanto che se aveva deciso di ritirarsi a fine stagione, ora ha cambiato idea. «Giocherò finché mi diverto e il fisico mi sorregge», dichiara. Ma se le elezioni saranno favorevoli, il Genoa potrebbe trovarsi tra i pali «l'onorevole Tacconi». Un primato, senza dubbio. Scoglio accetta il rigore (e quindi il pari) con fair play: «Il risultato è giusto, ma [illegible] posso [illegible] rammaricarmi per il palo di Bortolazzi». Poi ci [illegible] a ringraziare Signorini: «Con lui in campo, dalla mia gestione a Napoli, non abbiamo mai perso. Devo ringraziarlo, ha voluto giocare nonostante l'infortunio. E' [illegible] splendido».

Guido Coppini

CALCIO BABY

Il maltempo ha bloccato quasi tutte le migliori

Anche il Legino Giovanissimi è [illegible] tra le compagini fermate da pioggia e neve

Il grande protagonista del fine settimana è stato il maltempo: pioggia e [illegible] hanno fatto sospendere la maggioranza delle partite in programma. Sabato [illegible] si è potuta disputare nessuna gara: sospesi quindi i tornei riservati agli Esordienti e ai Giovanissimi, oltre a cinque gare del campionato Juniores. Domenica invece sono state rinviate tre gare del girone B degli Allievi che vedevano impegnate squadre della Val Bormida: la causa, in questo caso, è la neve.

Un doppio Savona

Doppia vittoria casalinga per il Savona, che negli Allievi e nei Giovanissimi si conferma due volte al secondo posto, mentre il Varazze Allievi è finito ko di fronte alla Sestrese. **Allievi:** Savona-Voltrese 3-0; Cogoleto-Praese 2-2; Varazze-Sestrese 0-6; Campoligure-Multedo rinv.; Audace-Pontedecimo 0-0; Bolzanetese-Sampierd. 0-4; Pegliese-Celle 5-0. **Giovanissimi:** Voltrese-Sampdoria 0-8; Rivarolese-Sestrese 0-7; Savona-Pontedecimo 4-0; Genoa-Multedo 8-0; Pegliese-Arenzano 5-0. [m. no.]

JUNIORES

Pietra, mini-sorpasso

Nel girone savonese si sono disputate solo due gare: ferme tutte le prime della classe. In quello imperiese il Pietra approfitta del riposo forzato [illegible] Camporosso per portarsi in vetta. **Savona:** Celle-Cisano 1-1; Veloce-Finalborghese 1-2; Aurora-Priamar, Don Bosco-Cameranese, [illegible] Millesimo-Mallare, Speranza-Borgio Verezzi e Zinola-S. Cecilia rinviate. Classifica: S. Cecilia p. 24; Speranza 22; Aurora e Finalborghese 18; Mallare 17; Cisano 16; Borgio e Zinola 15; Millesimo 14; Celle 11; Don Bosco e Priamar 10; Cameranese e Veloce 4. **Imperia:** Bordighera-Pontelungo 3-3; Ospedaletti-Balestrino 4-0; Taggese-Pietra 2-3; S. Filippo-Laigueglia 5-0; Baia Blu-S. Ampelio 2-5; Andora-Camporosso rinv.; rip. Dianese. Classifica: Pietra p. 22; Camporosso 21; Ospedaletti e Dianese 19; Pontelungo 18; Bordighera 15; S. Ampelio 14; Andora 13; S. Filippo 12; Baia Blu 9; Laigueglia 7; Balestrino Toirano 5; Taggese 3.

ALLIEVI

Finale perde contatto

Si è disputato regolarmente il girone di ponente, mentre in quello savonese sono state sospese tutte le gare che erano in programma in Val Bormida. **Girone A:** Alassio-Pontelungo 2-3; Borghetto-S. Filippo 2-3; Cisano-Città di Finale 1-0; S. Bernardino-Andora 1-3; S. Nicolò-Laigueglia 8-0; Speranza B-Soccorso 1-1. Classifica: S. Nicolò p. 20; Città Finale 16; Cisano 15; Pontelungo 14; Alassio 13; Soccorso 12; Borghetto e S. Filippo 11; Speranza B 9; Andora 5; Laigueglia 3; S. Bernardino 1. **Girone B:** Celle-Nolese 2-3; Don Bosco-Priamar 4-0; S. Cecilia-Speranza A 1-10; Cengio-Spotornese, Millesimo-Legino e Calizzano-Albisola rinviate. Classifica: Speranza A p. 21; Don Bosco 18; S. Cecilia 15; Nolese 13; Millesimo 12; Legino e Albisola 9; Cengio e Celle 8; Spotornese 7; Priamar 4; Calizzano 2.

La sconfitta di Sanremo rischia di far precipitare la situazione

Della Bianchina in bilico

L'amministratore delegato Di Blasio annuncia un «chiarimento» col d.s. Arcuri e il tecnico, che difende la squadra ma avverte: «C'è chi non segue le mie direttive»

SAVONA. Bufera nel Savona dopo la sconfitta di Sanremo. L'amministratore delegato Lino Di Blasio al termine della [illegible] ha tuonato contro la squadra, rea a suo dire di non mostrare la verve necessaria per puntare a un buon campionato. E visto che [illegible] può prendersela con tutta la squadra, Di Blasio sembra [illegible] nel mirino l'allenatore Della Bianchina.

Nei prossimi giorni ci sarà un incontro a tre fra Di Blasio, il tecnico e il direttore sportivo Pietro Arcuri per cercare di chiarire la situazione. E' imminente l'esonero del mister? Di Blasio allarga le braccia, ma sorride: «Non siamo arrivati ancora a questi punti. Vogliamo solo [illegible] di capire [illegible] va. Sono loro quelli del mestiere: ci dovranno relazionare sui motivi per cui il Savona non si esprime come si dovrebbe».

E' calmo e pacato, l'amministratore delegato: «Queste prestazioni non giustificano gli sforzi che stiamo facendo. E se non ci divertiamo noi, figurarsi i tifosi. Poi ci chiediamo perché manca il pubblico alle partite interne... I nostri tecnici, persone sicuramente preparate, dovranno chiarirci le idee. [illegible] convincenti».

Della Bianchina, panchina traballante

Della Bianchina dopo la partita non aveva voluto parlare con [illegible]. Il giorno dopo, esce allo scoperto: «Abbiamo giocato con impegno e determinazione. Ai ragazzi non ho nulla da rimproverare, anche perché con la Sanremese [illegible] abbiamo raccolto quanto seminato. Oggi, alla ripresa degli allenamenti, parlerò comunque coi ragazzi. E sarò duro: impegnarsi significa anche seguire le mie direttive. Negli ultimi tempi c'è chi [illegible] fa quel che chiedo».

L'incontro con Di Blasio si farà in settimana, e sarà un confronto che potrebbe decidere il futuro di qualcuno. Il Savona è una società seria, magari talvolta con il pugno di ferro: la dimostrazione l'ha data quando ha lasciato a casa Ardoino e Zoli perché non si erano comportati secondo le direttive del club. Oggi intanto la squadra riprende la preparazione in vista del derby interno con la Sarzanese, in un clima non dei migliori.

Pagelle. Viviani 6; Carrea 5; Di Capita 5,5; Valentino 6; Mosconi 6; Capurro 5; Sole 6; Chicchiarelli 5,5; Ferraris 5,5, Di Marco 6; Pilleddu 5,5. All. Della Bianchina 5,5. [r. p.]

Il velocista di Celle è stato inserito nell'equipaggio del «quattro» che parteciperà ai Giochi di L[illegible]ammer, in Norvegia

Calcagno, dalle piste dell'atletica a un bob «olimpico»

Sulle orme dell'immenso Moses

CELLE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

C'è anche [illegible] atleta savonese nella squadra azzurra che tra poche [illegible] spiccherà il volo per Lillehammer, in Norvegia, sede delle Olimpiadi invernali che si inaugurano sabato. E' Silvio Calcagno, che dopo una lunga milizia nel settore velocità dell'atletica leggera, è entrato a far parte della Nazionale di bob a quattro che, proprio negli ultimi due giorni dei Giochi, il 26 e il 27 febbraio, sfiderà le grandi scuole di questa affascinante (e troppo spesso trascurata) specialità.

Un appuntamento da non perdere anche per gli sportivi savonesi, che avranno una gara in più da seguire con la massima attenzione, oltre a quelle che vedranno impegnati Alberto Tomba, la Compagnoni e tanti altri assi degli sport invernali. E' lo stesso Calcagno ad introdurre nel clima del prestigioso appuntamento: «Sono entrato nello staff azzurro l'agosto scorso, a seguito di una richiesta fatta alla mia società, le Fiamme Oro Padova. Dopo essermi sottoposto a diversi test, sono stato inserito nella squadra del "quattro", anche se figuro come riserva nel "due"».

Calcagno, 24 anni, studente universitario [illegible] Architettura, ha iniziat[illegible] [illegible]iera nell'Atle[illegible] Celle, dove è rimasto fino a due anni fa. Poi il passaggio nella società veneta: «Mi è spiaciuto lasciare il mio paese - racconta - [illegible] c'erano alternative per arrivare a certi livelli». Silvio non è l'unico esempio di specialista dell'atletica passato al bob, in cui il tempo di spinta è decisivo. Negli anni scorsi il leggendario Edwin Moses (per lungo tempo primatista mondiale dei 400 hs) è stato «chiamato» dal bob, e la Nazionale svizzera si è affidata al grande pesista Guenthoer.

Ecco il bob con il quale il «quattro» dell'Italia andrà a caccia di medaglie a Lillehammer: Calcagno è il secondo [illegible] destra

«Nella squadra azzurra - prosegue Calcagno - sono in molti ad aver trascorsi nell'atletica. [illegible] resto i test hanno confermato come il tempo di spinta sia fondamentale per la buona riuscita della prova». Dover[illegible] gli avversari con cui fare i conti: dagli equipaggi dell'Est a quelli austriaci e svizzeri, senza trascurare i canadesi. Calcagno & C. sono chiamati a recitare il ruolo di outsider: chissà che [illegible] arrivi una bella sorpresa. E occhio allo schermo: l'appuntamento per le prime due manche è alle 10 (Rai 3 e Telemontecarlo) di sabato [illegible]. Terza e quarta prova domenica 27 dalle 11,45, ancora su Rai 3 e Tmc. [g. o.]

"COME PUÒ UNA GIACCA CON MILIARDI DI BUCHI TENERMI ASCIUTTO?" "NON CI POSSO CREDERE, SICURAMENTE MI BAGNERÒ!" "TI SBAGLI. QUESTI NON SONO "SEMPLICI" BUCHI." "TI PERMETTERANNO DI PROTEGGERTI DALL'ACQUA COME MAI HAI PROVATO CON ALTRI INDUMENTI. NON TENTARE DI VEDERLI. SONO MICROSCOPICI. PENSA: 20.000 VOLTE PIÙ PICCOLI DELLA PIÙ PICCOLA GOCCIA D'ACQUA ESISTENTE IN NATURA, MA 700 VOLTE PIÙ GRANDI DI UNA MOLECOLA DI VAPORE ACQUEO. RESPINGERANNO LA PIOGGIA E LA NEVE, FERMERANNO IL VENTO, MA, STAI CERTO, LASCERANNO LIBERAMENTE TRASPIRARE IL TUO CORPO." IL RIVOLUZIONARIO MATERIALE SI CHIAMA **GORE-TEX**. **BLUE NOTES** LO UTILIZZA GIA' DA ALCUNI ANNI SOTTOPONENDO OGNI VOLTA I SUOI MODELLI A SEVERI COLLAUDI. PER OTTIMIZZARE LE PROPRIETA' LA GIACCA **BLUE NOTES** E' STATA SOTTOPOSTA AL PIU' AVANZATO TRATTAMENTO IDROREPELLENTE: IL **TEFLON HT**.UNA FITTA RETE DI MICROSCOPICI ALBERELLI AUMENTA LO SCORRIMENTO DELLE GOCCE D'ACQUA SUL TESSUTO FACENDOLE SCIVOLARE. "RICORDA, INOLTRE, DI COMPILARE LA GARANZIA APPESA SULLA TUA GIACCA **BLUE NOTES**: SARA' ASSICURATA, PER TRE ANNI, CONTRO IL SUO EVENTUALE MALFUNZIONAMENTO."

I prodotti BLUE NOTES con GORE-TEX®
sono in vendita presso i seguenti negozi:

Protezione e Sicurezza. I Nuovi Plus dello Stile Italiano®

BLUE NOTES

Prodotto e distribuito da CAL s.p.a. - Ufficio assistenza clienti

L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 8 Febbraio 1994 n. 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

S'allarga il caso dei rifiuti stoccati, ieri interrogato a lungo il titolare della Eco-Mar

Un altro arresto per la cava di Arona

In carcere il titolare di un laboratorio chimico

La cava Fogliotti, il luogo al centro delle polemiche

VERBANIA. Non finisce di riservare sorprese [illegible] processo agli inquinatori della ex cava Fogliotti di Arona. Dopo l'arresto di Vincenzo Cotticelli, titolare dell'azienda «Eco-Mar» di Novi Ligure, intermediario che teneva i contatti tra le diverse ditte interessate al riempimento delle cave e l'allora amministrazione comunale aronese, è finito in [illegible] Carlo Valsesia, 44 anni, titolare dello studio A & [illegible] di Arona, un laboratoprio per analisi chimiche.

Secondo indiscrezioni anche lui sarebbe stato arrestato sabato pomeriggio in pretura, appena dopo il termine dell'udienz durante la quale sarebbero emerse nuove circostanze che hanno indotto il pubblico ministero Paolo Barlucchi a richiedere la trasmissione degli atti alla procura di Verbania. La richiesta consentirebbe al titolare dell'inchiesta, il sostituto Alfredo Ruocco, di ridefinire la posizione degli imputati e di altre persone già coinvolte in qualità di «testi per reato connesso».

L'accusa mossa a Valsesia non [illegible] stata resa [illegible] mentre per Cotticelli si tratta di corruzione. Alla luce di quanto emerso al processo condotto dal pretore Silvia Mattei, l'ex responsabile dell'ufficio tecnico di Arona, ingegner Massimo De Gasperis, rinviato a giudizio per lo smaltimento in rifiuti in modo difforme dalle [illegible] previsto, dovrà quindi rispondere secondo il pm di gestione abusiva della disc[illegible]. Una sottigliezza giuridica - secondo gli esperti - ma che definisce la sua sostanziale responsabilità.

Lo stesso tipo di reato - in relazione alle richieste del pm - dovrebbe essere contestato anche all'ex assessore all'ambiente, Aldo Travaini ed all'allora sindaco, Pietro Cataldo.

Nella mattinata di ieri intanto Vincenzo Cotticelli è stato ascoltato dal gip Massimo Terzi e dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco. La vicenda ex cava-Fogliotti sembra dunque assumere contorni più netti con il coinvolgimento di personaggi di primo piano oltre ad una quindicina di piccoli imprendi[illegible] che avevano «partecipato» alle organizzazioni di riempimento della discarica. Discarica che non avrebbe avuto [illegible]gione di esistere se le leggi fos[illegible] state rispettate. Infatti la Regione [illegible] ha [illegible] legiferato al riguardo, limitandosi ad esprimere pareri, inviando circolari. Ed è proprio sulle indicazioni generiche contenute nei carteggi che Cotticelli e compagni si sarebbero regolati per il conferimento in «discarica» di rifiuti di diversa [illegible]. Tra questi una notevole quantità di terre [illegible] fonderia, considerate «rifiuti speciali».

Nella [illegible] Fogliotti invece dovevano arrivare soltanto «inerti» oppure, secondo i pareri della Regione, quei rifiuti che, in seguito ad un'analisi chimica, risultassero non inquinanti per l'Ambiente. Ed ec[illegible] che entra in gioco il laboratorio di Carlo Valsesia a cui il comune di Arona aveva richiesto di effettuare le analisi dei rifiuti. Ma c'è di più: l'allora amministrazione comunale avrebbe consentito al Cotticelli (confortato dalle analisi chimiche dello studio A [illegible] P.) di confe[illegible] le terre di fonderia, senza neppure avvisare l'assessorato provinciale all'Ambiente, diretto in quel periodo dall'ex sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani. La discarica ex cava-Fogliotti, si trova molto vicina alle falde freatiche e lo stoccaggio di residui nocivi potrebbe aver compromesso l'ambiente circostante.

Aristide Ronzoni

Una settimana decisiva

Tre sconfitte consecutive hanno fatto precipitare gli azzurri. In settimana si decideranno il nuovo assetto societario e [illegible] destino di Del Neri.

Renato Ambiel A PAG. [illegible]

Borgomanero, ieri la manifestazione di 120 operai dell'impresa raggiunta dall'ordinanza di cessazione d'attività

Municipio occupato dai dipendenti Cerutti

I sindacati: «Il lavoro c'è, la chiusura è un controsenso»

BORGOMANERO. Prima in piazza, poi in municipio e infi[illegible] in prefettura. I centoventi dipendenti dell'impresa «Cerutti Lorenzo srl», raggiunti nella giornata di sabato - all'improvviso - dall'avviso aziendale di «cessazione dell'attività», hanno manifestato pubblicamente per tutta la giornata di [illegible].

A Palazzo Tornielli, hanno parlato con il sindaco Pier Carlo Fornara, riuniti nella sala consiliare. Successivamente una delegazione è partita per Novara [illegible] [illegible] scopo d'incontrare il prefetto Alberto Ruffo.

Intanto, gli altri lavoratori hanno «occupato» il Comune. Una dimostrazione, in verità, molto civile, per una causa apparentemente di ordine quasi burocratico: ma che potrebbe nascondere risvolti inquietanti e comunque poco chiari.

Ha detto il geometra Eraldo Zanetta, parlando a nome della ditta [illegible] dei lavoratori: «Siamo stati raggiunti dall'ordinanza di chiusura del cantiere di produzione di bitumo e asfalto, che costituisce la materia prima per il nostro lavoro sulle strade. E' vero che c'è stata una sentenza del Consiglio di Stato che ci ha dato torto: ma è altresì vero che l'Amministrazione comunale non [illegible] h[illegible] dato una mano, che anzi è stato fatto di tut[illegible] per fare andare le cose in una certa direzione».

Insomma, [illegible] autentico atto di accusa contro l'Amministrazione, che altri hanno esteso ai dirigenti tecnici del Comune, fi[illegible] al punto di gridare: «Fuori i nomi dei responsabili».

Renzo Ferruta, sindacalista della Filca-Cisl, ha spostato il discorso su un piano più corretto, inquadrando [illegible] fatto in un contesto occupazionale preoccupante che interessa tutta la zona da Novara [illegible] Borgomanero, e cioè l'intera provincia novarese secondo il nuovo ordinamento.

«Partiamo - ha detto Ferruta - dalle cifre, che non mentono: negli ultimi otto mesi si è registrato nel settore delle costru[illegible] un calo mensile degli occupati pari a 50 unità mensili: [illegible] licenziati, [illegible] perdita dell'otto per cento che non ha riscontro in [illegible] altro settore». E ancora: «Proprio in questi giorni ci troviamo di fronte alle richieste, da parte della Marcoli e di altre ditte, per una riduzione degli occupati. E, questo, per mancanza [illegible] lavoro».

Ferruta ha quindi continuato: «Ma qui, il lavoro c'è. E, chiudere, rappresenta pertanto un controsenso». Il sindacalista ha comunque definito la decisione della Cerutti una [illegible]te».

Il sindaco Fornara si è limitato a riassumere la vicenda del cantiere che, per la precisione, occupa pochi lavoratori, anche [illegible] è indispensabile per l'attività della ditta.

Il cantiere di produzione di materiale per l'asfaltatura sorge lungo la statale [illegible] per Novara, tra le regioni Meda e Fontana, in zona verde.

Per questo, vi è stata nel 1988 un'autorizzazione temporanea, poi rinnovata e alla fine negata.

Da parte sua, il Consiglio di Stato si è espresso a favore del Comune.

L'impresa sostiene che [illegible]munque ha bisogno del cantiere per lavorare.

Un rebus di non facile soluzione.

Francesco Allegra

FILATI

Manifestazione a Milano

I 320 dipendenti della Novara Filati hanno compiuto una dimostrazione a Milano (Porta Venezia) proclamando uno sciopero di 8 per protestare contro gli sviluppi della vertenza Olcese. I dipendenti hanno voluto sensibilizzare forze politiche, sociali ed economiche [illegible] merito alla scadenza-chiave del gruppo Olcese: [illegible] è convocata l'assemblea degli azionisti e [illegible] questa circostanza si giocheranno le sorti dei 27 stabilimenti. Sfilando per le strade di Milano gli operai hanno chiesto di fare chiarezza sull'operazione che ha sovvertito il gruppo Olcese, e che ha visto la società di banche svizzere vendere la quota di maggioranza alla holding lussemburghese, Compagnie Financiaria d'Anversa, bloccando l'affitto delle aziende da parte del gruppo Francesco Badin e rischiando di vanificare l'operazione di salvataggio dei posti. [m. g.]

SERVIZIO [illegible] PAGINA 33

A Omegna, l'avvocato ha dato l'allarme

Bruciano la porta di uno studio legale

OMEGNA. Momenti di paura ieri sera ad Omegna per un attentato incendiario contro lo studio di un avvocato penalista. Fortunatamente [illegible] ci sono stati danni a persone. E' successo po[illegible] dopo le 19, al primo piano di un condominio in via De Amicis, in pieno centro città.

Ignoti hanno cosparso la porta dell'ufficio di combustibile e hanno appicato il fuoco. [illegible] il legale, l'avvocato Franco Sannella, uno dei più noti penalisti del Cusio, si trovava in ufficio con un cliente. Le fiamme hanno subito aggredito l'ingresso, si è sparsa [illegible] densa nube [illegible] fumo ed è stato lo stesso avvocato a dare l'allarme al «113» prima di mettersi al riparo sul balcone con il cliente.

Altrettanto hanno fatto gli inquilini dello stabile, che si trova al numero 54, proprio di fronte all'agenzia c[illegible] della Banca Nazionale del Lavoro, sulla strada per Novara. Altri condòmini sono scesi sulla via, portandosi a dist[illegible] di sicurezza. Sul posto [illegible] subito arrivata una volante della polizia, che nel frattempo aveva già avvertito i vigili del fuoco del distaccamento di Verbania.

Il tempestivo intervento dei pompieri, arrivati [illegible] sirene spiegate nel giro di pochi minuti, ha permesso di domare l'incendio con grande rapidità, impedendo che le fiamme si propagassero all'ufficio e ad altre parti dell'edificio. I danni si sono così limitati alla porta [illegible] studio, completamente distrutta, e all'atrio, annerito dalle fiamme e [illegible] fumo. La tempestività dell'inter[illegible] ha inoltre impedito che si verificassero scene di panico. Sul posto è stata ritrovata la tanica usata dagli attentatori. Polizia e carabinieri si sono subito messi al lavoro per indentificare i responsabili del gesto, che avrebbe potuto avere più gravi conseguenze. Assieme agli accertamenti di rito, si stanno raccogliendo testimonianze che potrebbero risultare preziose. [p. ben.]

Novara, anche il questore interviene sui problemi di ordine pubblico nei due rioni

Sos lanciato da Veveri e Sant'Andrea

Le richieste: più sicurezza e la pulizia nelle strade

NOVARA. «Sant'Andrea quartiere [illegible] rischio» i commercianti hanno portato la protesta davanti al questore. L'altra mattina una delegazione dei negozianti di via delle Rosette è stata ricevuta da Giuseppe Tarantino. Che ha promesso maggiore controllo e vigilanza nel rione.

Esasperati da continui furti e aggressioni, la settimana scor[illegible] gli abitanti e i commercianti di Sant'Andrea [illegible] erano riuniti in [illegible] pubblica assemblea insieme con il consiglio di quartiere. Durante l'incontro era stato deciso di inviare una lettera di protesta al sindaco, al prefetto e al questore. Duro il «j'accuse» della gente: «Da parecchio tempo ci sentiamo isolati e considerati cittadini di serie B. Non vediamo, da parte di chi ci deve tutelare, [illegible] p[illegible] di posizione efficace. Crediamo che le istituzioni siano sempre importanti e all'altezza dei loro compiti, qualora sappiano dare risposte concrete alle nostre domande. Oggi più che mai, leggiamo negli occhi di tutti un grande smarrimento».

[illegible] petizione ha raccolto [illegible] pochi giorni più di seicento firme. Ed è stata inviata a prefetto, sindaco e questore. Tarantino ha subito risposto all'appello convocando una delegazione di negozianti e il presidente del quartiere Pier Giuseppe Villarboito. «Ho voluto ascoltare i problemi dei cittadini [illegible] i loro giustificati timori - ha commentato il questore - Dal canto mio ho assicurato loro che farò quanto [illegible] è possibile per aumentare [illegible] controllo e la vigilanza nella zona e per garantire maggiore sicurezza a tutti».

Le [illegible] promesse hanno portato [illegible] moderata soddisfazione ai negozianti: «Il questore ci ha spiegato come anche per lui ci siano dei problemi ad agire - ha detto Leandro Ruffo -. Ad esempio, la scarsità di mezzi e [illegible] personale. Comunque ci ha assicurato che incaricherà una pattuglia di fare qualche "giro" in più nel nostro rione». In particolare, i commercianti hanno chiesto al questore di avere uno stretto controllo almeno nell'ora di chiusura dei negozi: l'ultima aggressione è avvenuta proprio [illegible] danni di un commerciante che rientrava a casa [illegible] l'incasso della giornata.

«Da questo incontro speravamo di ottenere qualche risultato più concreto - confessa Laura Corsi -. Comunque rappresenta senz'altro un passo in avanti. Almeno abbiamo reso noto [illegible] problema e attirato l'interesse delle forze dell'ordine».

I negozianti [illegible] Sant'Andrea, infatti, non si accontentano. Il prossimo appuntamento della loro protesta è un incontro con il sindaco. Due le richieste: rifacimento dell'illuminazione nelle strade e un vigile di quartiere. «Molte zone del quartiere sono buie e di [illegible] la gente ha paura ad uscire di [illegible] - dice Leandro Ruffo -. Ci sono parcheggi [illegible] aree verdi senza una lampadina. Maggiore illuminazione può servire [illegible] primo deterrente contro aggressioni e furti. Poi siamo intenzionati [illegible] chiedere che un vigile venga decentrato a sant'Andrea. Conoscerebbe la gente e i problemi del rione. [illegible] potrebbe intervenire più prontamente [illegible] situazioni difficili». Le iniziative non si fermano qui. Presto sarà convocata un'altra assemblea pubblica sul tema della sicurezza nel quartiere.

Nel rione di Sant'Andrea si sono verificati numerosi episodi di delinquenza

Barbara Cottavoz

NOVARA. «Veveri è in condizioni pietose: i topi girano nelle vie, la pulizia delle strade è insufficiente. Nessuno ci ascolta. Le strutture sportive [illegible] abbandonate e coperte da vegetazione incolta. Ci sentiamo abbandonati». E' il tono delle proteste degli abitanti di Veveri e del presidente della società calcistica [illegible] Aldo Mazzetti.

La tombinatura della [illegible]ia Mora, un cavo che attraversa il paese, e le disastrate condizioni del campo di calcio sono argo[illegible] dibattuti da anni. Su questi temi si [illegible] succeduti riunioni infuocate del comitato di quartiere. Qualche risultato le proteste lo hanno ottenuto: in successivi lotti la roggia era stata tombinata. Rimane un tratto, adiacente le scuole elementari, [illegible] diventato una fogna a cielo aperto, tanto da [illegible]durre una trentina di abitanti [illegible] presentare in questi giorni una petizione [illegible] comitato di quartiere. Sebastiano Vadalà è il portavoce della pr[illegible]: «I topi arrivano fino alle abitazioni. Abbiamo dovuto chiamare noi lo spurgo perché la fogna è [illegible]. Gli scarichi che dovrebbero defluire nella roggia tornano indietro. [illegible] piove ci troviamo le case allagate e maleodoranti. Quando la situazione era al limite, abbiamo telefonato ai vigili urbani. Anche le campane per la raccolta di vetro [illegible] plastica non vengono ripulite spesso».

I veveresi chiedono più [illegible] per le aree verdi. «La pista di pattinaggio è abbandonata. Eppure sarebbe un ottimo posto di ritrovo per nonni e bambini. Anche il parco di [illegible] Buslacchi è in disarmo». Gli abitanti lanciano [illegible] proposta. Fino alla costruzione del centro sociale di [illegible] Fara, nuova sede del consiglio circoscrizionale, le riunioni si tenevano [illegible] Veveri. «Non si potrebbe organizzare qualche incontro periodico anche a Veveri? Per tutti gli abitanti sarebbe un incentivo a partecipare e poter esporre le proprie ragioni». La polemica trova d'accordo Claudio Licari, presidente del quartiere Nord. «Ogni anno, da tempo immemorabile e fino a diventare ossessivi, chiediamo la tombinatura della roggia. E la richiesta rimane inascoltata. Veveri è sporca, ma la pulizia è compito della Snu. Personalmente ogni giorno sollecito il servizio. [illegible] bisogna anche dire che molti la[illegible]iano i sacchetti con le bottiglie [illegible] fuori dalle campane di vetro. E' giusto chiedere una riunione del comitato anche a Veveri, così come a Vignale. Vedremo di lavorare in tal senso».

Ma Licari rivolge un appello agli abitanti: «Sono sempre [illegible] disposizione, in quartiere come a [illegible]. Ricevo quotidianamente lamentele e osservazioni. Pochi però sono i [illegible] che si presentano. Li invito a collaborare ancora di più».

Claudio Licari è presidente del consiglio di quartiere nella zona Nord. In questi giorni è alle prese con una lunga serie [illegible] problemi segnalati dagli abitanti

Polemico con l'amministrazione anche Aldo Mazzetti, presidente dell'associazione calcistica Veveri. La società [illegible] trova costretta a pagare, in base alle disposizioni dell'amministrazione, le forniture di gas, energia elettrica e acqua. «Le spese, per la società [illegible] [illegible] sono presidente, [illegible] cinque squadre e cento tesserati, si aggirano intorno ai nove milioni. E non so[illegible] tutte lì. D'accordo: paghiamo. Ma che cosa dà il Comune in cambio del lavoro gratuito di manutenzione?».

Cristina Meneghini

Dopo oltre un mese di silenzio si rifà vivo il ragazzo di Novara fuggito da casa a Ferragosto '93

«Antonio ha telefonato, ma ho paura per lui»

Il padre: «Forse a Roma c'è qualcuno che lo tiene prigioniero»

Giuseppe e Carla Illiano, i genitori, nella loro casa in via Serazzi 2b a Novara

NOVARA. «Sto bene, [illegible] [illegible] Roma. Non vi preoccupate per me». Con una breve telefonata ai genitori, Antonio Illiano l'altra mattina si è rifatto [illegible] dopo un oltre un mese di silenzio. Fuggito da casa [illegible] Ferragosto '93, [illegible] giovane diciassettenne di Novara [illegible] chiamato il padre Giuseppe e la madre Carla soltanto una volta, prima di Natale. Anche allora aveva detto di trovarsi nella capitale, do[illegible] aveva trovato lavoro come imbianchino. Poi Antonio non aveva più dato sue notizie e l'anziano genitore, temendo per la sua sorte, dopo aver presentato in questura una denuncia di scomparsa, la scorsa settimana aveva lanciato un appello attraverso La Stampa per essere aiutato a ritrovarlo.

La telefonata del figlio non è però bastata [illegible] scacciare il dolore e l'angoscia per la fuga del figlio. Anzi, Giuseppe Illiano avanza ipotesi inquietanti: «Qualcosa mi fa pensare che Antonio non è libero, lo sento. Forse c'è qualcuno che lo [illegible] là con la forza, [illegible] prigioniero, che gli impedisce addirittura di parlare con i suoi cari. Altrimenti mio figlio non avrebbe motivo di troncare subito la conversazione. Non appena gli chiedo un'indicazione più pre[illegible] su dove dorme o come fa a mangiare lui non risponde e mette giù la cornetta».

Antonio Illiano, ha 17 anni

«L'altra volta - prosegue il genitore - mi ha detto che dei ragazzi che stavano [illegible] lui [illegible]no morti di droga, ma Antonio mi ha giurato che lui con quella roba non ha niente a che fare. [illegible] per la verità finora [illegible] mi aveva mai dato motivi per dubita[illegible]. Ora che è lontano però, forse qualcuno più forte [illegible] lui potrebbe averlo [illegible] a fare cose brutte. E questa paura non ci fa più dormire».

Signor Giuseppe, non ha pensato che suo figlio sia scappato da voi per costruirsi da [illegible]lo [illegible] proprio avvenire? «Certo, [illegible] mi rifiuto di credere che Antonio non abbia neppure un briciolo di riconoscenza per chi l'ha cresciuto. E' [illegible] un ragazzo [illegible] non può averci abbandonato così. Lo sa che io e sua mamma siamo invalidi. Come ogni padre avevo dei progetti per lui: negli Stati Uniti ho due fratelli. Uno ha una pizzeria a Brooklin e poteva aiutarlo per il lavoro. Antonio però non ne voleva sapere di trasferirsi a New York dagli zii. Purtroppo noi siamo poveri e non possiamo permetterci di andare a Roma a cercarlo. Eppoi chissà [illegible] davvero è lì...». [p. ben.]

IN BREVE

NOVARA

Incontro in libreria con Vassalli e Rosci

Incontro culturale in libreria. Oggi alle [illegible] a «La Talpa», in viale Roma, lo scrittore Sebastiano Vassalli e il critico de «La Stampa» Marco Rosci, docente all'Università di Torino, presenteranno la nuova monografia su Giulio Cesare Procaccini.

[illegible]

E' morta la prima Sciora Togna della Sagra dell'Uva

E' morta nella Casa di riposo dell'Opera Pia Curti, dove era ospite da una decina [illegible] anni, Torsilla Zambrini, 83 anni. E' stata [illegible] prima e unica donna che ha intepretato (e molto degnamente) [illegible] ruolo della Sciora Togna in tutta storia della Sagra dell'uva.

[illegible]

Premi [illegible] poesie per ricordare Filippo Solinas

Un premio per ricordare la scomparsa di Filippo Solinas, il giovane borgomanerese tragicamente scomparso lo scorso ottobre. E' stato assegnato dalla professoressa Marilina Mazzotti, preside del liceo classico di Arona, la scuola in cui Filippo aveva conseguito la maturità, e alla studentessa Rachele Rapotti della classe terza. Nella circostanza, gli allievi hanno recitato alcune poesie molto significative, composte dal giovane Solinas e raccolte in un volume intitolato «Veglie» e pubblicato dall'editore Rebellato.

[illegible]

Crolla tratto [illegible] mura del '400, chiuso [illegible] cantiere vicino

Un crollo improvviso ha interessato un tratto delle quattrocentesche mura di cinta della città, che [illegible] sono sgretolate sembra a causa di uno smottamento del terreno. «E' stato [illegible] fatto del tutto accidentale, senza alcuna connessione con i lavori che stiamo eseguendo», afferma l'architetto Cesare Omodeo Zorini, progettista e direttore dei lavori in un cantiere [illegible] pochi metri di distanza dal luogo [illegible] crollo, avvenuto a ridosso di via Cairoli. L'architetto ha subito informato il Comune e la Soprintendenza, che è attesa per un sopralluogo. Intanto [illegible] cantiere, che stava lavorando alla ristrutturazione di un immobile, è stato momentaneamente chiuso.

IL TACCUINO [illegible]LLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]L GIORNALE

La Provincia [illegible] Vco a carico dei novaresi

Ci siamo! Quanto solamente alcuni cittadini e amministratori comunali avevano messo in evidenza, si sta verificando: [illegible] questo è solo l'inizio!

Leggo su la Stampa: un miliardo per 60 nuove assunzioni destinato alla nuova Provincia, inserito nel bilancio preventivo 94 dalla Provincia [illegible] Novara. Ma i signori politici, ed in particolare quelli di Verbania, non avevano detto e assicurato che non vi sarebbero state nuove [illegible]nzioni? Che il costo per questa nuova e non necessaria, aggiungo io, istituzione sarebbe stato insignificante?

Per chiarezza [illegible] onestà nei confronti del cittadino contribuente [illegible] cerchino gli attuali amministratori provinciali, magari confortati - e come potrebbe essere diversamente -, dalle organizzazioni sindacali, di giustificare le nuove assunzioni con la necessità di coprire dei posti vacanti esistenti nell'attuale pianta organica in quanto è notorio che nella predisposizione [illegible] un organico si tende ad ampliare lo stesso in previsioni di future esigenze o magari nel tentativo di superare future ed eventuali disposizioni normative restrittive in materia [illegible] assunzioni.

Poiché come è presumibile, con la nuova Provincia l'attuale carico di lavoro dovrebbe dimezzarsi o comunque diminuire notevolmente, mi riesce incomprensibile perché si voglia procedere alle assunzioni.

Se invece la motivazione, che non si vuole ammettere, è il voler evitare trasferimenti di dipendenti che, in quanto residenti a Novara verrebbero ad essere notevolmente penalizzati, a loro va tutta la mia solidarietà, [illegible] ai fautori della nuova Provincia, chiedo, non lo sapevate?

Aggiungo per chi non fosse a conoscenza che la nuova Provincia è stata l'ultimo atto del presidente del Consiglio Giulio Andreotti nell'ultimo Consiglio dei ministri del suo ultimo governo, quale ultimo provvedimento, non all'ordine del giorno, di quella riunione.

Gianluigi Lovati, Borgolavezzaro

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.869; **Gravellona Toce:** (0323) 848 659 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405 000 - 558 000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80 705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opeglio:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) 76.687; **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62 60 00. **Arona:** (0322) 51.61. **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491.334. **Oleggio:** 91 1. 7; **Omegna:** (0323) 868 111, **Stresa:** (0323) 31.844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Del rosario*, c.so Mazzini 7, tel 61 23.84, co[illegible], cont dalle 8,45-20.15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle [illegible] 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. med urg. e diritto add di L. 3000) e *Comunale*, c.so R[illegible]imento, 90 tel 47.42.94. [illegible] orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 d[illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti

Oleggio: *Paracchini*, via Veryua, 11 tel. 91.314

Dormelletto: *Repossi*, [illegible] Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31.

Borgomanero: *[illegible]*, c.so Roma, 50 tel 0322/81.553-841.842

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322/80 61 03.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57 15 84.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel 0323/28 105

Colazza: *Bensi*, p. Milano, 2 [illegible] 83 96

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22 66.

Pieve Vergonte *Giusti*, via Cicolani, 13 tel 0324/86.690

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 [illegible] 0324/89.178

Omegna: *De Tomasi*, [illegible] Mazzini, tel. 0323/61.220

Grignasco: *Borsa*, p. V. Cacciami, 2 tel. 0163/41.71 13

[illegible]

NOVARA

NATI. Elisa Gibellini; Andrea Pili; Nicholas Bocchi; Giulia Bonanno; Deborah Paola Gaudio; Paolo Barbieri; Gabriele Puccio; Elena Novarina; Giulia Castagna; Silvia Malinverni; Elena Barone; Nahuel Fichera; Patrizia Lakatosz, Ivan Scalise; Giorgio Rebecchi; Gioele Lopresti; Davide Vanoli.

MORTI. Silvio Vittorini (1911); Renza Martelli (1920); Lorenzo Iadanza (1954); Silvio Succi Cimentini (1938); Daniela Sandro Perotti (1938); Amelia Calvi (1919); Domenica Melocchi (1915); Marina Bazzi (1907); Ivano Ravaro (1919).
Lorenzo Giarda (1911); Franco Magri (1940); Guerino Masia (1921); Timmy Dalla Chiusa (1993); Vincenzo Nuzzo (1907)
Rosa Saracino (1909); Lina Venturina [illegible] (1922); Silvio Vittorini (1911); Renza Martelli (1920); Lo[illegible] Iadanza (1954); Silvio Succi Cimentini (1938); Daniele Sandro Perotti (1938); Amelia Calvi (1919); Domenica Melocchi (1915); Marina Bazzi (1907); Ivano Ravaro (1913); Lorenzo Giarda (1911); Franco Magri (1940); Guerino Masia (1921); Timmy Dalla Chiusa (1993).

SI SPOSERANNO. M[illegible] Colombo, operatore chimico e Cristina Palano, in attesa occupazione.

[illegible]

CLUB

Imprenditori cristiani riuniti

Gli [illegible] dell'Ucid, Unione Cristiana Imprenditori, s'incontrano stasera alle 20 al ristorante «Italia». La riunione verterà su «Chiesa, cristiani [illegible] politica». Interverrà, su «Il senso degli interventi educativi della Chiesa», don Gianni Colombo. Durante [illegible] serata verranno presentati i nuovi soci del club.

[illegible]

«Malcolm X» all'Araldo

Appuntamento con il cinema americano stasera alle 21 al cinema Araldo di Novara (via Maestra). Il Cineclub Lumière presenta «Malcolm X» di Spike Lee. Si replica domani sempre [illegible] alle 21.

ASSOCIAZIONI

Corsi di lingue all'Arci Nova

L'attività di Arci Nova prosegue dalla prossima settimana con il secondo ciclo di corsi di lingue, sempre con la formula del corso breve di 15 lezioni per un'ora [illegible] un quarto due volte alla settima[illegible]. Sono previste lezioni di inglese, francese, tedesco e spagnolo, e un corso di arabo. A disposizione dei partecipanti, alla sede Arci di viale Giulio Cesare [illegible] [illegible] aperta una videoteca in lingua originale. Per informazioni tel. 403315.

COMMERCIANTI

Trasferta a Rimini con la Fida

Il sindacato provinciale della Fida - Federazione italiana dettaglianti dell'alimentazione, della Confcommercio, organizza per il 13 febbraio un servizio trasporto per la mostra internazionale dell'alimentazione, in programma a Rimini. Nella giornata è previsto il convegno sul tema «Produzione, distribuzione e commercio alimentare al dettaglio alle soglie degli Anni Duemila». Per partecipare ci si può rivolgere alla Ascom, tel. 624670/629847.

[illegible]

Il Sacro Monte alla «Canonica»

Gli incontri culturali del centro «La Canonica» a Novara proseguono giovedì alle 17,30 con la relazione di Susanna Borlandelli su «Il Sacro Monte di Varallo Sesia».

Dormelletto, 19 mila metri quadri di insediamento

Un centro commerciale che si affaccia sul Lago

DORMELLETTO. Quando aprirà al pubblico, e le previsioni sono per la primavera dell'■ prossimo, sarà uno dei più grandi centri di vendita di tutto il Novarese. Per adesso esiste soltanto sulla carta, ma il progetto firmato ■ tre architetti e un ingegnere aronesi ■ già ottenuto l'approvazione della commissione edilizia ■ Dormelletto. A parte le eventuali osservazioni di privati (finora non risulta che ne siano arrivate), l'iter prevede ora che ■ piano venga approvato dal Consiglio comunale.

Si tratta ■ un centro commerciale - non ha ancora un nome proprio ■ i proprietari delle aree, che sono aronesi, hanno fondato una società denominata «Sara» - che andrà ad occupare qualcosa come oltre 19 mila metri quadrati di terreno. La superficie utile per la vendita supera i 4500 metri. Oltre al supermercato (alimentari, abbigliamento, elettromestici), il complesso comprenderà una ■ dozzina di negozi e un bar, una galleria, aree di disimpegno d'uso comune, parcheggi. L'area in questione è alle porte di Arona, immediatamente dopo la Tesio e vicino allo stabilimento della Les Lunis. ■ estende fino alla riva del lago.

Il progetto prevede ovviamente tutte le opere di urbanizza■ ma, soprattutto, sono comprese quelle per collegare il complesso con la viabilità sulla Statale del Sempione: «Dobbiamo toglierci dalla testa che sia possibile un ■ diretto», precisa Paolo Cumbo, che ■ Dormelletto è sindaco. «Anzi - prosegue - proprio questo collegamento è stato uno dei maggiori problemi che i progettisti hanno dovuto affrontare. Per quanto riguarda l'Amministrazione, se tutto andrà come previsto, siamo intenzionati a richiedere all'Anas l'autorizzazione a creare una rotonda sulla Statale, così da rallentare la velocità dei veicoli senza bloccare il traffico con un sistema semaforico». Cumbo parla di «una rotonda alla francese», per dire appunto che tale sistema è assai diffuso proprio in Francia, benché vi siano ottimi esempi anche in Italia.

Il problema dei collegamenti fra l'area in questione e la viabilità è stato ■ è il maggiore fra quelli che si dovranno affrontare: «Qui ■ Dormelletto siamo letteralmente soffocati», dice il sindaco, e spiega che il centro abitato è chiuso «fra due strade, due ferrovie, il Parco dei Lagoni e il lago». E lascia intendere che ogni iniziativa che può rompere questo già precario equilibrio ■ sarebbe tollerata.

Anche in conseguenza della recente apertura di negozi nel territorio di Castelletto Ticino, la Statale del Sempione ormai è un lungo, unico emporio. Adesso anche Dormelletto si lancia, con il nuovo mega centro.

Mario Bonazzi

ROMAGNANO SESIA

Riserva per 16 Comuni

Comprende la Baraggia Pian del Rosa, la Baraggia ■ Rovasenda e quella di Candelo: è la «Riserva naturale Le Baragge», ente istituito di recente dalla Regione per garantire la salvaguardia delle ricchezze faunistiche e paesaggistiche. Sede della riserva ■ collegio Curioni, ma al termine dei lavori di ristrutturazione la direzione della Riserva sarà ospitata a Villa Caccia. L'area della Riserva, per un totale di 2875 ettari, interessa 16 comuni. Nel Novarese sono compresi (oltre a Romagnano Sesia) Cavallirio, Cavaglio d'Agogna, Cureggio, Fontaneto, Ghemme. La Baraggia è uno dei biotopi individuati dalla Regione come aree di alto interesse naturale. Lo aveva ricordato anche l'assessore regionale ai Beni ambientali Enrico Nerviani, in ■ incontro che ■ ■ svolto tempo ■ in Provincia ■ era dedicato ai parchi e alle riserve protette presenti nel Novarese ■ nel Verbano Cusio Ossola. [c. m.]

Si moltiplicano i gesti di solidarietà in soccorso dei popoli dell'ex Jugoslavia

Da Novara farina a Sarajevo

Dieci quintali sono stati messi a disposizione da un panettiere di corso Milano che ha invitato anche la propria clientela a partecipare con offerte di denaro e altro materiale

NOVARA. Dieci quintali di farina per il popolo bosniaco ormai stremato, messi a disposizione da una panetteria novarese. Un'iniziativa forse inusuale ma certo di grande umanità per porgere una mano a della gente che sta soffrendo, a non troppe centinaia di chilometri dall'Italia.

La farina ■ quella di Donato Compierchio, titolare della panetteria di corso Milano che conduce con la moglie e con l'aiuto dei figli, Carmen, 17 ■ e Giovanni, 12. «Come è nata l'idea? L'altra sera, dopo aver assistito al telegiornale - spiega Donato Compierchio -. Trasmetteva immagini strazianti dall'ex Jugoslavia. Uomini e donne feriti, bambini che soffrono la fame, gravemente ammalati ■ che vivono in condizioni disumane. Ma se devo essere sincero, è stata mia figlia Carmen a lanciare l'idea».

E allora, parola alla panettiera «in erba»: «Ho chiesto a mio papà se potevamo fare qualcosa per aiutare i bosniaci. Non dobbiamo chiudere gli occhi e pensare solo ai nostri interessi. Noi viviamo nel benessere e qui vicino c'è tanta gente che muore di fame».

Interviene Compierchio: «Allora abbiamo pensato a cosa potevamo offrire. Il pane certo no, diventerebbe immangiabile prima ancora di passare la frontiera. Non rimaneva che la farina, genere ■ prima necessità e che scarseggia in quelle località falcidiate dalla guerra, cancellate dalle bombe. Ma la nostra intenzione è di coinvolgere anche la nostra clientela e allora ci siamo offerti come centro ■ raccolta. Tutti i clienti che vogliono offrire denaro, indumenti o generi alimentari possono portarceli qui in negozio. Penso che se un po' tutti collaborano, si può alleviare il dolore di tanta gente».

Donato Compierchio panettiere ■ corso Milano parla della sua iniziativa umanitaria assieme al figlio Giovanni

Il panettiere novarese, però, ■ un unico cruccio: «Non ■ ■ chi affidare ■ farina ■ ■ materiale eventualmente raccolto. Non mi ■ che inviare un messaggio ■ chiunque sia in procinto di partire per l'ex Jugoslavia. Dieci quintali di farina, denaro e materiale che raccoglieremo sono qua a disposizione, bisogna solo venire ■ prenderli». Donato Compierchio ha anche spiegato che vorrebbe parlare alla Caritas di Novara ma che non sa a chi rivolgersi. L'appello è lanciato.

E proprio per quanto riguarda la raccolta, diverse associazioni umanitarie hanno fatto presente che per le prossime spedizioni c'è bisogno soprattutto di latte in polvere per i bambini, medicinali, alimenti per la prima infanzia e prodotti non deteriorabili.

Insomma, se si deve fare ■ scelta tra generi alimentari e indumenti, i primi sono preferiti ■ secondi. La crociata della solidarietà parla novarese.

Marco Piatti

LE INIZIATIVE

● **Galliate.** In municipio e al macello, diventati punti di riferimento, la raccolta di generi alimentari ■ medicinali proseguirà fino a venerdì mattina. Poi in serata da Galliate la spedizione guidata dal sindaco Ezio Gallina partirà per Mostar. Il convoglio composto da undici furgoni e ■ camion si aggiungerà ad altri della media e alta provincia.

■ **Bellinzago.** La raccolta promossa da Comune, parrocchia e gruppo volontari prosegue. Si accettano medicinali, generi alimentari, prodotti per la prima infanzia da inviare nei prossimi mesi.

■ **Borgomanero.** Un gruppo di volontari raccoglie generi alimentari, latte in polvere e denaro da inviare alle popolazioni della ex Jugoslavia. C'è tempo fino a giovedì per consegnare il materiale in parrocchia, all'oratorio, al Collegio Don Bosco e al «Rosmini», oppure a Mario Metti, ■ Curti 13.

● **Orta.** Il Sacromonte ■ Orta è il punto di riferimento dei volontari che organizzano spedizioni mensili. ■ servizio di raccolta funziona ogni giorno: si accetta materiale, ma anche denaro che servirà ad acquistare medicinali e viveri.

● **Novara.** Tra i «Progetti di pace» della Caritas di via San Gaudenzio a Novara, c'è la solidarietà alle popolazioni della ex Jugoslavia. Alla sede novarese si possono portare medicinali, alimenti e materiale per la prima infanzia. Fondi da destinare alle popolazioni sono raccolti dalla Caritas Italiana con il conto corrente postale n. 13010285.

■ **Cesara.** Si è appena conclusa la raccolta di denaro e don Renato Sacco ha avviato un'altra iniziativa di raccolta fondi a favore di due ragazzi, Luca e Sonia, volontari in un campo profughi a Spalato.

● **Cavallirio.** La parrocchia di don Modesto Platini ■ diventata il punto di riferimento dei volontari ■ basso e medio Novarese. Tra queste, la raccolta all'oratorio di Ghemme, sempre aperto.

■ **Novara.** Una pausa per riflettere, per non dimenticare la guerra. Si chiama «Timeout» l'iniziativa promossa da un gruppo di studenti delle medie novaresi «Carlo Alberto» e «Pier Lombardo». Prendendo spunto dalle regole sportive, i ragazzi invitano ad osservare ogni ■ una pausa, il «timeout» di un minuto, alle 21.

■ **Verbania.** Dall'inizio della guerra è attivo un «Comitato aiuto profughi», che ha aperto un conto corrente alla Banca Popolare di Intra, n. 19663/0. I volontari si occupano anche della raccolta di materiale sanitario, didattico ■ per l'infanzia, che ■ può consegnare alla sede del comitato in via Cairoli 86 a Intra.

Premio di fotografia

Giovani in ■ nel concorso «Bertozzi»

NOVARA. Come è tradizione ormai da sei anni, è stato bandito il Concorso fotografico «Francesco Bertozzi», intitolato alla memoria del giovane studente novarese di giurisprudenza, arbitro di calcio, giocatore di basket nonché appassionato ■ fotografia morto in un incidente d'auto il 12 dicembre 1987.

Riservata agli «under 25», la manifestazione, a tema libero, è aperta a tutti. I partecipanti potranno cimentarsi in tre sezioni: stampe a colori, in bianco e nero e diapositive a colori.

Le immagini, si cui deve essere indicato il nominativo e il titolo dell'opera, devono essere consegnate entro il 22 febbraio ■ negozio «La nuovissima» di ■ Torino 4.

Entro il tre marzo saranno comunicati i risultati della valutazione di una giuria di esperti in fotografia. Tutte le foto in gara saranno esposte dall'11 al 13 marzo nella saletta Albertina. Il dodici ci sarà la cerimonia ufficiale di premiazione ■ vincitori. [b. c.]

E i sindacati vogliono sapere chi c'è dietro alla holding straniera che ha la maggioranza delle azioni

Gli operai della Filati in corteo ■ Milano

Oggi la decisione definitiva: nuovi investimenti o fallimento

NOVARA. L'intera zona di Porta Venezia ■ Milano è stata bloccata ieri mattina dai dipendenti del gruppo Olcese, tra cui i 320 operai della Novara Filati. La manifestazione e lo sciopero di otto ore sono stati proclamati alla vigilia di quella che viene unanimemente considerata l'ora zero per lo stabilimento novarese. Per stamattina infatti è in calendario un appuntamento cruciale, di nuovo a Milano, proprio dove ieri hanno manifestato i lavoratori, nella sede del gruppo Olcese.

Il consiglio d'amministrazio■ della società dovrà pronunciarsi sull'abbattimento del capitale sociale e sulla ricapitalizzazione del gruppo. In parole povere, gli amministratori dovranno scegliere se investire altro denaro e consentire la vendita degli stabilimenti ad altri imprenditori tramite la mediazione del commissario liquidatore Angelo Casó, oppure optare per il fallimento.

Al tavolo del consiglio d'amministrazione siederanno i nuovi soci dell'Olcese, quelli di cui il sindacato e le maestranze hanno chiesto più volte l'identità. ■ tratta degli esponenti dell'holding finanziaria lussemburghese Compagnie Financiaria d'Anversa, che avrebbe acquistato per una cifra vicina ai trenta miliardi il pacchetto azionario della Società di Banche Svizzere. ■ pacchetto che rappresenta il 47 per cento delle azioni, e fa di questa holding il nuovo socio di maggioranza, a cui spetta il ■pito decisionale.

«Il problema - dicono i sindacalisti Carlo Colzani ■ Giorgio Venegoni - è rappresentato dal fatto che non si ■ chi ci sia dietro ■ questa holding. L'operazione, improvvisa ed imprevista, ha inoltre fatto slittare l'affitto della Novara Filati al gruppo Badin, che si era dichiarato disposto a rilevare lo stabilimento già ■ partire dal primo febbraio».

Gli imprenditori francesi, che agiscono con la banca inglese Worms, hanno visitato tre volte la Novara Filati e hanno dichiarato il loro interessamento ufficiale con tanto d'offerta: affitto dello stabilimento per due anni, in attesa di un chiarimento sulla complicatissima vicen■ dell'holding Trevitex ■ del gruppo Olcese.

«La Badin naturalmente non intende allungare troppo i tempi - dicono i sindacalisti - e ha anche dichiarato che se i problemi dovessero complicarsi ed i tempi andare troppo in là, questi imprenditori potrebbero rivedere i loro piani». Significa l'abbandono del progetto di affitto e via libera al fallimento.

Chi c'è dietro all'holding lussemburghese? E' l'interrogativo gridato a Milano ieri. Anche il sindacato è molto cauto sul giudizio da dare all'operazione che rivoluziona gli equilibri nel gruppo Olcese: «Come si fa a dare un giudizio ■ capire chi c'è dietro? Potrebbe essere una manovra speculativa, ma saremmo a quel punto all'incoscienza. Speriamo invece che ci siano imprenditori nuovi, e soprattutto decisi a puntare ■ queste aziende, ancora sane e attive». [m. g.]

Per i lavoratori della Novara Filati un'altra giornata di attesa sul futuro dei posti

Le donne sposate che lavorano nel Vallese hanno pagato più tasse del dovuto

«Rimborsate le frontaliere»

Da Domodossola avviate le pratiche per riottenere le somme pagate secondo un'aliquota troppo alta. Ma non tutte le situazioni potranno essere sanate, già avviato un contenzioso

DOMODOSSOLA. Hanno pagato finora più tasse del dovuto le donne «frontaliere» occupate nel vicino Vallese. Le autorità cantonali hanno riconosciuto [illegible] l'errore e [illegible] lavoratrici interessate, che [illegible] solo le donne sposate [illegible] [illegible] marito che lavora in Italia, riceveranno un cospicuo rimborso relativo alle somme versate in più nel '93. Per gli anni precedenti si è aperto invece un contenzioso giuridico.

Sulle tasse trattenute alle «frontaliere» il sindacato cristiano dei metalmeccanici Fcom aveva presentato nel Novembre del 1993 un esposto al consigliere di Stato del Vallese Wilhelm Schnyder sostenendo che alle donne sposate [illegible] [illegible] marito che lavora in Italia venivano applicate trattenute pari al 20 per cento del salario, contro il 12-13 per cento di altri Cantoni come il Ticino e i Grigioni.

Il primo ad accorgersene è stato [illegible] Sergio Ricci, segretario dell'Unione frontalieri, che, controllando la busta paga [illegible] una lavoratrice occupata nel Vallese, ha visto che le trattenute erano troppo alte. Ricci ha subito avvertito la segreteria centrale della Fcom di Lucerna. Per le «frontaliere» con il marito che lavora in Italia esiste infatti un accordo fra i due Stati secondo il quale doveva essere applicata [illegible] tariffa per nubili. Invece il Vallese tratteneva l'aliquota, molto più alta, per coniugi svizzeri con doppio reddito. Il sindacato ha allegato all'esposto il testo dell'accordo in base al quale doveva anche essere ridotto del tre per cento il ristorno delle imposte dei frontalieri ai Comuni della fascia di confine.

Nel giro di un mese, il ricorso è stato valutato ed accolto. E venti giorni dopo l'ufficio cantonale delle imposte, riconoscendo l'errore, informava il sindacato che per il [illegible] sarebbe stata applicata l'aliquota giusta, con una massiccia riduzione delle tasse da versare.

Il sindacato Svizzero della metallurgia Fcom opera a stretto contatto con l'unione frontalieri e ha una sede a Domodossola, in via Città di Lima. Le interessate al rimborso [illegible] state invitate a presentarsi negli uffici per formulare la domanda.

Ci sono parecchie donne sposate fra gli oltre 1.200 frontalieri che ogni mattina varcano [illegible] confine per recarsi al lavoro nel Vallese. Molte hanno lavorato saltuariamente nel corso degli ultimi anni e non [illegible] se ancora se potranno avere il rimborso. Secondo [illegible] autorità cantonali per gli anni compresi fra il 1988 e il 1993 [illegible] ci sarebbe questa possibilità perché la ripartizione delle entrate fiscali dei frontalieri fra Cantone, Confederazione e Stato italiano è già stata effettuata. Il sindacato Fcom ha però incaricato un noto giurista di Friburgo di esaminare la situazione: «non riteniamo giusto - ha affermato il segretario generale del sindacato Svizzero, Giuliano Picciati - che le donne interessate debbano rinunciare per sempre al rimborso di ingenti importi pagati ingiustamente, com'è stato ufficialmente riconosciuto».

«La soluzione di questo problema, uno dei tanti sollevati dal nostro sindacato con l'apertura della 'vertenza frontalieri' - ha aggiunto Picciati - indica come sia possibile superare situazioni inaccettabili per i pendolari del confine. Andremo avanti, il sindacato non molla».

Adriano Velli

Fra i lavoratori che ogni giorno si recano nel Vallese ci sono [illegible] donne che ora chiedono i rimborsi. Sergio Ricci (foto piccola) è segretario dell'Unione frontalieri a Domodossola

Ancora maltempo ma le strade sono percorribili

Valanghe, in tutte le valli è scattato l'allarme rosso

DOMODOSSOLA. Allarme rosso [illegible] per le valanghe anche nell'Ossola. Il bollettino meteonivometrico della comunità montana valle Ossola parla di pericolo «molto marcato», dopo [illegible] abbondanti precipitazioni, fra i millesoicento e i duemiladuecento metri di quota per la forte instabilità del manto [illegible] che si è accumulato nelle ultime ore.

Basta un niente per provocare, in queste condizioni, [illegible] [illegible] di imponenti [illegible] [illegible]vose.

Alle quote più basse il rischio è definito «debole» anche se potranno verificarsi «importanti colate di neve bagnata in seguito a un'eventuale [illegible] della temperatura».

Oltre i duemiladuecento [illegible]tri, il pericolo [illegible] addirittura «elevatissimo» per la presenza di grossi lastroni che si sono precariamente sovrapposti al [illegible] già esistente.

Dopo la tregua di domenica, ieri è tornato [illegible] maltempo su [illegible] l'Ossola: pioggia fitta e persistente nel fondovalle, freddo, altre nevicate [illegible] [illegible] tagna sopra i millecinquecento metri. A Macugnaga è caduta caduta [illegible] bagnata, inconsistente.

Nella stazione alpina di piedi del Rosa il manto bianco si è fermato a centosettanta centimetri d'altezza. Al Monte Moro la neve ha invece superato ieri la «fatidica» soglia dei cinque metri.

Nella stazione sportiva a 3 mila metri di quota ieri hanno funzionato, nonostante l'imperversare del maltempo, le sciovie San Pietro, Smeraldo e Lago, regolari anche [illegible] corse della funivia che sale da Pecetto. Pochi sciatori hanno comunque sfidato le proibitive condizioni [illegible] tempo.

Ieri è ricomparsa la neve anche in Valle Vigezzo. A Santa Maria Maggiore è caduto solo qualche fiocco, poi ha ripreso a piovere.

Gli impianti di risalita della «piana» hanno girato a pieno ritmo, come quelli di San Domenico, anche se solo per pochi super appassionati.

Tutte aperte e transitabili fi[illegible] a ieri pomeriggio le strade delle valli, con la consueta limitazione oraria sulla statale della valle Vigezzo.

I mezzi antineve sono intervenuti tempestivamente su tutte le arterie. Ci volevano comunque [illegible] catene per salire in automobile a Macugnaga, Formazza, San Domenico. La polizia stradale ha diffuso appelli invitando gli automobilisti alla massima prudenza.

Catene obbligatorie anche per gli automobilisti diretti al passo del Sempione, dove [illegible] ieri ha ripreso a nevicare a larghe falde.

E le previsioni del tempo, oltretutto, [illegible] invitano all'ottimismo. [a. v.]

Critici i sindacati sui «tagli» alle Terme

«Il progetto della Bols su Crodo è inaccettabile»

CRODO. «La Bols deve presentare piani seri per lo stabilimento di Crodo. Altrimenti il ridimensionamento degli organici potrebbe non trovarci d'accordo». Lo ribadiscono i sindacati che hanno assorbito negativamente l'annuncio che [illegible] società proprietaria delle Terme di Crodo ha intenzione di ridurre di un terzo i lavoratori che operano sulle linee di imbottigliamento delle bibite, dell'acqua minerale e del «Crodino».

Dopo il comunicato sindacale emesso congiuntamente [illegible] Cgil, Cisl e Uil, arrivano altri segnali negativi. «L'azienda [illegible] a stabilire cose per noi inaccettabili - rimarca Diego Caretti della Cisl -. Quella in programma è una ristrutturazione che speriamo produca investimenti ma anche, necessariamente, [illegible] salvaguardia dei posti [illegible] la[illegible].

La Bols ha fatto sapere che non [illegible] previsti tagli alla produzione. L'operazione di riammodernamento dovrebbe permettere un aumento della produzione per restare competitivi sul mercato. «E' tutto da verificare - aggiunge Caretti -: di piani precisi [illegible] ne abbiamo ancora visti. Per ora i soli ad [illegible] messi in discussione [illegible] i lavoratori. Se ci sono difficoltà temporanee si applichino i [illegible]tratti di solidarietà».

Il sindaco di Crodo, Gianfranco Peverini, dipendente dello stabilimento termale, che occupa 160 addetti, preferisce [illegible] esprimere giudizi: «Ne riparleremo dopo l'incontro tra [illegible]nda e sindacati previsto per domani». [ce. ba.]

Ancora gravi i feriti dello scoppio alla Italcoffer di Gravellona

Aiutateci a salvare Simona

L'appello dei familiari per la ragazza rimasta ustionata venerdì scorso. Vogliono mettersi in contatto con la clinica austriaca che salvò Niki Lauda

GRAVELLONA TOCE. Aiutateci a salvare Simona! L'appello arriva da Fabrizio Balzani, fratello di Moreno, fidanzato di Simona Caretti, la ragazza ventiquattrenne di Verbania rimasta gravemente ustionata nell'esplosione della Italcoffer a Gravellona. La giovane, assistita dai famigliari e dal fidanzato, lotta [illegible] contro la morte al Cto di Torino. A preoccupare sono soprattutto le ustioni interne conseguenti lo scoppio che ha interessato il reparto di smerigliatura. «A Torino la stanno curando bene e sembra che Simona reagisca alle cure dei medici - dice Fabrizio Balzani, il futuro cognato - ma sappiamo che le prossime [illegible] saranno decisive. Ha una forte fibra [illegible] grande volontà di vivere e questo l'aiuta. Sappiamo che i sanitari torinesi sono i migliori, [illegible] senza offendere nessuno, questo non [illegible] basta. Sto telefonando in tutta Italia per sapere se c'è qualche specialista in grado di aiutare Simona». E' l'appello del dolore. Fabrizio, e come lui le famiglie Balzani e Caretti, smuoverebbero il mondo per la loro Simona. La ragazza in questi giorni è diventata di tutti: attorno a lei, idealmente, si sono strette Gravellona e Verbania. La gente chiede e vuol sapere le condizioni di salute. Tanta solidarietà fa crescere la speranza. «Ho parlato con molti medici e mi hanno confermato che il Cto è il migliore ospedale d'Italia, - aggiunge Fabrizio - alcuni però [illegible] hanno detto di rivolgermi, fosse solo per un consulto, alla clinica austriaca che ha curato Niki Lauda che ha avuto lo stesso tipo di ustioni interne di Simona. Stiamo cercando di metterci in contatto con questa clinica, ma non so neanche [illegible] nome. Nessuno ci può aiutare?». Qualcuno si è [illegible] nel tentativo, [illegible] una questione [illegible] ore, di contattare anche il campione austriaco. Migliorano nel frattempo le condizioni di Mario Balzani, ricoverato [illegible] Omegna per le ustioni al volto ed alle braccia. Nei prossimi giorni il giovane potrebbe essere trasportato a Torino per una serie di esami e di controlli». [v. a.]

Simona Caretti, 24 anni di Verbania (a fianco) e Mario Balzani 33 anni di Gravellona (foto sopra) sono i due giovani rimasti feriti, venerdì [illegible] Italcoffer. La ragazza sta lottando contro la morte ad Cto di Torino ed i familiari lanciano un appello per curarla in Austria. All'ospedale [illegible] Omegna [illegible] migliorate invece le condizioni del giovane

IN BREVE

CAVAGLIO [illegible]

Gli abitanti aspettano ancora il nuovo parcheggio

Protestano gli abitanti della frazione di Spoccia per il mancato completamento del nuovo parcheggio. Per l'opera [illegible] stato concesso dalla Comunità montana valle Cannobina un contributo di 35 milioni, ma i lavori non sono stati eseguiti.

[illegible]

Ieri a Pallanza i funerali di padre Dell'Acqua

Si sono svolti ieri i funerali di Angelo Dell'Acqua. Padre marianista, molto noto in città: ha insegnato per 23 anni al Collegio Santa Maria. Il professor Dell'Acqua è deceduto a Roma, dove risiedeva da anni, ma ha espresso [illegible] desiderio di essere sepolto a Pallanza.

[illegible]

S'inizia stasera il corso per sommeliers

L'Accademia italiana maestri sommeliers organizza all'hotel Castagnola di Pallanza [illegible] per sommeliers destinato [illegible] amatori e professionisti dell'enogastronomia. Otto le lezioni in programma tra oggi e il 4 marzo in orario serale. Per informazioni ci si può rivolgere a Luigi Patrone, delegato per il Vco, telefonando allo 0322-242488 tra le 10 e le 16 oppure [illegible] 219533 dopo [illegible] 18.

[illegible]

Strade e illuminazione pubblica, lavori in [illegible]

Nel Comune dell'Alto Verbano sono in corso lavori [illegible] sistemazione dell'impianto di illuminazione pubblica e di pavimentazione di alcune strade. Analoghi interventi interessano anche le frazioni di Donego e Cassino.

Armeno, tutta la classe invitata alla presentazione del nuovo elenco

Ha otto anni, scrive al direttore Sip ed è amicizia: «Ora ci diamo del tu»

ARMENO. «Cara Sip, quanto ci costi...». Un bambino di otto anni [illegible] al direttore della Sip di Novara e nasce un'amicizia: sul filo del telefono, naturalmente. Protagonista della storia è Davide Maio, un bimbo di otto anni, tutto pepe, che frequenta la terza elementare di Armeno. Al direttore della Sip il piccolo Davide ha scritto nell'ambito del programma scolastico che prevedeva che gli alunni scrivessero una «lettera ufficiale» ad [illegible] personalità.

«Moltissimi hanno scritto al sindaco di Armeno, soprattutto per avere [illegible] palestre, altri al direttore didattico chiedendo l'insegnamento della seconda lingua - dicono le maestre - Davide ha scritto al direttore della Sip...». Probabilmente incuriosito dalle polemiche che in queste settimane coinvolgono [illegible] Società dei telefoni, [illegible] scolaretto armeniese ha pensato bene di chiarirsi le idee chiedendole direttamente agli interessati. Ed il direttore uscente della filiale Sip di Novara, Michelino Musso, ha risposto: «Caro Davide, la tua lettera mi ha colpito per la spontaneità [illegible] simpatia...».

Davide Maio è un alunno di terza elementare La Sip ha inviato [illegible] in regalo alla sua classe

Insieme alla lettera la Sip ha inviato al bambino alcuni libri in omaggio, ma soprattutto ha fatto a Davide e ai suoi compagni di scuola una gradita sorpresa: [illegible] ha invitati, tutti e venti, alla presentazione del nuovo elenco abbonati [illegible] avverrà domani mattina a Verbania, a Madonna [illegible] Campagna. Emozionati gli scolari di Armeno? «Io non sono per niente emozionato - dice subito Davide - perché con [illegible] direttore siamo diventati subito amici, anche [illegible] gli ho parlato soltanto per telefono. Anzi, prima con la sua segretaria, e poi con lui. All'inizio gli davo del "lei" ma poi ci siamo dati del tu ed abbiamo fatto amicizia».

Domani mattina, a Madonna di Campagna, insieme [illegible] giornalisti e alle autorità per la presentazione dell'elenco abbonati del 1994 ci [illegible] gli scolari della terza elementare di Armeno. Protagonisti ancor prima che ospiti. [v. a.]

Denuncia del sindacato Uil al prefetto: «Ritardi e code dipendono dalle gravi carenze di organico»

«Le Poste ormai sono al limite del collasso»

Negli uffici mancherebbero 42 portalettere e 72 impiegati su 300

DOMODOSSOLA. Sono al limite del collasso per mancanza [illegible] personale molti uffici postali nell'Alto Novarese. Ritardi nella distribuzione, code agli sportelli, proteste degli utenti costretti a lunghissime attese per ogni operazione. Secondo il segretario della Uil post Giuseppe Campana, che ha inviato [illegible] sos al Prefetto e alla direzione compartimentale, tutto dipende [illegible] paurosi vuoti negli organici.

Secondo [illegible] tabella, mancano 72 impiegati su 300, quasi un quarto in meno rispetto all'organico, e 42 portalettere su 228 negli uffici postali della nuova provincia. Risulta soprattutto penalizzata la fascia del fondovalle ossolano, da Crevola a Premosello, dove ci sono molti centri importanti disseminati in una trentina di chilometri. Sul lago la situazione sarebbe più accettabile.

In [illegible] telegramma [illegible] Prefetto, Campana ha denunciato «la grave difficoltà nella conduzione degli uffici locali nella nuova provincia [illegible] Verbano-Cusio-Ossola, causata [illegible] eccessiva carenza [illegible] personale aggravata da numerosi pensionamenti». Campana parla di «situazione insostenibile» e ha chiesto interventi urgenti «per [illegible] scongiurare il blocco totale dei servizi in alcune importanti località. Il ricorso a episodiche e insufficienti [illegible] zioni di personale straordinario per tre mesi per tappare le falle più grosse [illegible] è rivelato del tutto inadeguato. L'avvicendamento trimestrale non consente infatti il pieno utilizzo di questi avventizi che non hanno neppure il tempo di inserirsi nell'organizzazione».

Risulterebbe anche che nella [illegible] provincia del Vco l'organico [illegible] assai più carente rispetto al resto del Novarese. All'appello della Uil post ha risposto finora la direzione provinciale rimarcando che nell'ambito del [illegible] provinciale per la pubblica amministrazione «è già stata segnalata più volte la grave situazione di carenza di personale in cui versano questi servizi». E' stata inoltre ricordata la trasformazione in atto alle Poste da amministrazione autonoma ad ente pubblico economico che «comporterà, oltre a sostanziali cambiamenti degli organi statutari, anche inevitabili sacrifici, già in atto».

«Ma bisogna dire chiaramente all'opinione pubblica - ha ribattuto Campana - che negli uffici postali del Vco non si può più andare avanti [illegible] è possibile soddisfare le richieste. Se la situazione non migliorerà, saranno inevitabili agitazioni, anche pesanti». [a. v.]

Giuseppe Campana, segretario del sindacato Uil Post. Ha scritto alla direzione provinciale di Novara e al prefetto Alberto Ruffo

Oleggio, stasera appuntamento della stagione di prosa

Alla deriva con Hendel

L'attore fiorentino è tornato in teatro dopo alcuni apprezzati film e la partecipazione a Teletango. Pochi biglietti ancora disponibili

OLEGGIO. Paolo Hendel si [illegible]stingue per quella faccia un po' strana. Non triste ma nemmeno allegra. Con gli occhi scuri che t'interrogano. «Un buttero romantico» hanno scritto di lui, conoscendone la passione per Capalbio e le terre grossetane. Hendel gioca tanto, nelle espressioni facciali, anche con le sopracciglia spioventi e mobilissime.

Apprezzato attore cinematografico («Domani accadrà» di Luchetti e «Paura e amore» di Von Trotta) e scatenato mattatore [illegible] Teletango, una trasmissione che conquistò ampia audience ma rischiò la censura, da qualche mese Hendel è tornato in teatro.

Sempre a proposito di «che cosa dicono di lui», l'amico e collega di set David Riondino una volta l'ha definito «ottanta chili di imbecillità scagliati sul mondo». Frase per altro pronunciata con molto affetto. In un articolo dedicato alla vita di Hendel e pubblicato poco tempo fa da un quotidiano, si legge alla fine: «Coloro che lo conoscono dicono "Io lo conosco". Tutti gli altri, e sono tanti, non dicono niente e vivono bene lo [illegible].

Chi fa parte della seconda categoria ma vuole conoscere Hendel, può approfittarne stasera. Al teatro Comunale di Oleggio il comico fiorentino porta in scena «Alla deriva», spettacolo scritto con Pietrantonio Martelli. Hendel ne è protagonista e regista: «Piacerà [illegible] sicuro ai giovani - assicura l'assessore alla Cultura Francesco Merletti - ed è uno dei più originali lavori di teatro comico [illegible] circolazione quest'anno». Collabora all'organizzazione lo Stabile di Torino.

«Alla deriva» parte dal lungo viaggio sostenuto da Cristoforo Colombo per rimettere [illegible] i cocci dei continenti, sparpagliati sul globo, e arriva alla fatidica domanda: «Con tutti gli animali intelligenti che erano a disposizione, perché proprio l'uomo?». Il debutto in teatro di Hendel risale all'83, con «Via Antonio Pigafetta, navigatore». Poi sono seguiti i film e le trasmissioni, ma la passione dell'artista fiorentino per il palcoscenico [illegible] è finita in soffitta.

Al teatro Comunale di Oleggio [illegible] ancora disponibili alcuni biglietti, che saranno in vendita stasera a 25 e 20 mila lire. [m. p. a.]

Il fiorentino Paolo Hendel è anche regista e coautore di «Alla deriva»

EDITORIA LOCALE

La neve e le sue insidie nel manuale del capitano

CHE cos'è una valanga? Quali proprietà ha la neve? Come affrontare un'escursione con sicurezza? Come scegliere [illegible] percorso fuori-pista? Come si effettua un soccorso [illegible] valanga? Sono alcune delle domande a cui Renato Cresta ha risposto nell'agile volumetto «La neve e le valanghe». Un manuale pratico, da leggere attentamente e da conservare nello zaino. Strumento indispensabile per gli appassionati che [illegible] pelli di foca e tanto entusiasmo affrontano la montagna sci ai piedi.

Cresta, 57 anni, è stato per otto istruttore militare di sci, alpinismo e paracadutismo. Ha lasciato la divisa con il grado di capitano per trasferirsi a Macugnaga e da allora si è occupato degli impianti di risalita delle più note stazioni scilstiche italiane. Cresta è considerato uno dei maggiori esperti di nivologia, materia che insegna ai corsi di formazione per maestri di sci, per guide alpine e presso la scuola dello sport di Roma.

E ai suoi allievi ricorda sempre: «Ogni incidente da valanga è conseguenza di un errore di valutazione del luogo o del momento, aggravato spesso da un comportamento sbagliato da parte del malcapitato travolto o dei [illegible] compagni».

Il libro è scritto con un linguaggio chiaro, comprensibile a tutti. Le illustrazioni e le tabelle contribuiscono a fare di questo tascabile un vero e proprio manuale di sopravvivenza sul campo. «Sono convinto - scrive l'Autore nell'introduzione - che sia possibile una corretta valutazione dell'esistenza delle situazioni di rischio, anche senza possedere profonde conoscenze scientifiche e senza dover ricorrere a strumenti particolari; la condizione irrinunciabile, però, è l'attento esame dei diversi elementi che contribuiscono a rendere instabile il [illegible] nevoso e la corretta valutazione della loro influenza sul fenomeno».

Se poi si ha la sventura di venire travolti da una valanga queste conoscenze diventano importantissime per mettersi in salvo. In caso di soffocamento, ad esempio, bocca e naso vanno protetti mettendo un filtro tra il loro ingresso e l'esterno. Il filtro, in mancanza di una sciarpa o di un passamontagna può diventare anche il colletto della giacca rialzato al massimo. I consigli dell'esperto nivologo, ovviamente, non si fermano qui. Il comportamento del travolto, dei compagni della vittima, [illegible] soccorritori è analizzato con lucidità e praticità: due qualità che sono assolutamente richieste agli appassionati di montagna che vogliono gustarsi la natura senza correre rischi.

Carlo Bologna

LA NEVE E LE VALANGHE
di Renato Cresta
Mulatero Editore, Collana Quick
Conoscere la montagna
Pagine 128
Prezzo: 18 mila lire

[illegible] E NOTTE

NOVARA

«Tartufo» benefico al Faraggiana

Al teatro Faragiana domani mercoledì alle 21 va in scena una delle più belle commedie di Molière, il «Tartufo», allestito dai fratelli Miraglia. La rappresentazione è promossa dalla «Micromar» e dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili. Inizio spettacoli alle 16 e alle 21. Ingresso a 30 mila.

V[illegible]

Cinema d'autore

Appuntamento con il film d'autore stasera al «Sociale» di Intra. Per la rassegna «Metti una sera al cinema 5» alle 20,45 verrà proiettato «Jona che visse nella balena» di R. Faenza.

ARONA

Obiettivo su Kieslowski

«Film blu», l'ultima opera [illegible] regista polacco Krzysztof Kieslowski, Leone d'Oro a Venezia, verrà proposta domani sera al cineforum del San Carlo di via don Minzoni ad Arona. I biglietti costano 7 mila lire. La proiezione avrà inizio alle 21.

VILLADOSSOLA [illegible]

Due recite di «Blu»

La «Furattola» questa [illegible] per [illegible]

VILLADOSSOLA. Oltre 400 alunni delle scuole elementari e di quelle collegate alla Direzione Didattica, su iniziativa dell'Amministrazione comunale, assisteranno a due recite di «Blu». E' uno spettacolo di teatro d'animazione proposto dalla compagnia «La Furattola» di Verbania, in scena al teatro parrocchiale, questa mattina.

Tutto è stato costruito dagli animatori: Paolo De Piccoli, Viviana Obertini e Giulia Della Mora; pupazzi di varie dimensioni realizzati in gommapiuma e ombre disegnate sul plexiglass. Al termine di ogni rappresentazione gli animatori intratterranno il pubblico spiegando le varie tecniche di costruzione. La voce recitante è di Silva Cristofari, attrice della Compagnia Teatro Senza Sfondo. La Furattola, costituitasi nel '79, è la più affermata formazione di teatro per ragazzi, in provincia. [p. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	39	42	62	63	37
	144	82	81	77	78
CAGLI[illegible]	8	16	55	14	20
	88	70	[illegible]	[illegible]	62
FIRENZE	3	67	51	42	40
	98	56	53	45	44
GENOVA	65	4	33	3	37
	71	70	54	53	52
MILANO	23	85	24	41	34
	57	57	56	41	49
NAPOLI	78	51	30	64	50
	105	75	73	52	48
[illegible]	58	6	2	50	10
	57	57	48	47	43
ROMA	1	49	44	62	48
	74	74	59	53	52
TORINO	18	11	35	38	40
	78	74	71	56	52
VENEZIA	3	33	70	78	57
	127	71	67	54	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 39 di Bari. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

39-1; 39-3; 39-5; 39-7; 39-9; 39-11; 39-14; 39-28; 29-29; 39-89; 39-25; 39-68; 39-15; 39-38; 39-31; 39-48; 39-44; 39-34; 39-18; 39-38; 39-84; 39-55; 39-73; 39-43; 39-24; 39-35; 39-68; 39-77; 39-75; 39-81

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (2); Cagliari 88 (1); Firenze 87 (1); Genova 7 (2); Milano [illegible] (3); Napoli 78 (1); Palermo [illegible] (1); Roma 18 (1); Torino 38 (1); Venezia 23 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia, i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

3-8; 3-88; 3-16; 3-55; 3-14; 3-61; 3-71; 3-83; 3-14; 3-90; 3-33; 3-24; 3-11; 3-89; 3-73; 3-41; 3-44; 3-29; 3-15; 3-31; 13-8; 13-88; 13-18; 13-55; 13-14; 13-61; 13-71; 13-83; 13-14; 13-90; 13-33; 13-24; 13-11; 13-89; 13-73; 13-41; 13-44; 13-29; 13-15; 13-31.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Milano. 4-14-24; 4-24-34; 4-34-54; 4-44-84; 4-28-34; 14-34-54; 14-44-84; 24-34-44; 24-44-74; 24-74-84; 34-54-84; 44-64-74; 4-44-54; 4-64-74; 24-54-84; 14-44-84; 14-84-84; 4-34-44; 4-54-84; 4-74-84; 14-24-44; 14-34-84; 14-54-74; 24-34-64; 34-64-74; 44-54-74; 44-64-84; 34-54-84; 24-64-74; 34-44-54.

Vincite. A Torino con il 71 abbiamo realizzato 2 ambi. A Palermo con il 35 abbiamo realizzato 2 ambi.

COMBINAZIONI: [illegible] DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[illegible]	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	4	13	13	4	0	33	8	[illegible]	19	14
VERTIBILI	9	7	1	15	9	[illegible]	8	37	7	1
CADENZE	[illegible]	[illegible]	1	6	4	[illegible]	1	3	9	[illegible]
	38	37	[illegible]	[illegible]	54	45	39	21	32	20
FIGURE	3	8	3	2	2	8	7	7	4	7
	21	22	15	12	[illegible]	38	24	75	52	50
DECINE	11	11	31	41	1	11	1	51	[illegible]	61
	13	13	[illegible]	21	25	22	31	14	23	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria [illegible] di Davide e Liliane Miole, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vip — Tel. 625.658 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible].000/6000 (marc. fer. 8000/5000)
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: [illegible] pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 21,15. L. 9000/8000 (lun. fer. 7000/5000) Rass. Cineclub Lumière
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader [illegible] neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 627.578 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/8000 (mart. fer. 8000/5000)
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria — Tel. 623.395 — Lire 10.000/8000 — Or.: 20/22,15
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 19,30/22,15 L. 8000 — Mart.non.fest. L. 5.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 38' **Thriller**

PERNA[illegible] S. Andrea — Or.: 18 e 21 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

ARONA [illegible] — [illegible]. 45.534 — Lire 8000 - 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]INZAGO Vandoni — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 — In. ore 19,45/22 — [illegible] 10.[illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. inizio 21 — Lire 10.000/8000 — Cineforum
[illegible] selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita [illegible] di bisessuale; l'amico, la fidanzatina, [illegible] N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

CAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000 — Or. inizio 21 — OGGI RIPOSO

[illegible] Corso — Tel. 240.853 — Lire 9000/7000 — Or.: in. 20,30/22,30
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — In. ore 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — L. 9.000/5.000 — Or. 20,30/22,30
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/6000 — [illegible]: 15/20/22 — OGGI RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183 — L. 8/6000. Ore 21 (lun. [illegible]) — Spettacolo di Cabaret «Alla deriva».

OMEGNA Ci[illegible] Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000 — [illegible]

Oratorio — [illegible]: 14/18/20,15/22,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 71.417 — Or.: 15,30/20/22 — Lire 8.000/5.000 — OGGI RIPOSO

VERBA[illegible] Ariston — Tel. 401.940 — Or.: 14,30/15,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — [illegible]

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/5000 (mart. fer. 6000)
Tra cielo e [illegible] — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. Cineforum — Or.: 21 — Lire [illegible].000/5000 (lun. fer. 6000)
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible].000/7000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario 15,30, 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario 15, 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Riposo.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx**. Orario 14,30, 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario 14,30, 17,10; 19,50, 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. Orario 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Orario [illegible],40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Orario 16; [illegible]15; 20,30; [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin Abbi: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Orario: 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde**. [illegible] 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
[illegible]O via Godi[illegible]. **L'uomo che guarda**. [illegible]rio 14,30, 18,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire**. Orario 15,25; 17,45, [illegible]25
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario 15,45, 17,55; 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **[illegible]. Jones**. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri [illegible]. **Indecente d'amore**. Orario 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE [illegible]. Buozzi, ang. via Roma. **The Innocent**. Orario 15,45, 18, 20,20; 22,30
FARO via Po 30. **[illegible] Butterfly**. Orario: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Orario 14,30, 17,10, 19,50, [illegible].
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,25, 17,55; 20,15, 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 4. **Kalifornia**. Or.: 15,30, 17,45; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,00
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17, 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45, 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 10,30 - «La scuola all'Opera»: **Les petits riens e La giara** due balletti riservati alle scuole. Coreografie Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Scene [illegible] Busco, costumi Laura Viglione. Per informazione [illegible]. Tel [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.990. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di Simone Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544 567. Repliche fino a ven. 11/2
TEATRO CARDINAL [illegible] via C. Mossina 104. Tel. 257.881. Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore**. Spettacolo per ragazzi, realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.[illegible]. Or.: 17,00.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti**. Or.: 19,40; 22,20.
[illegible] via Milazzo 9. **Aladdin**. Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
[illegible] Gall. De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30, 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Tra [illegible] e terra**. Orario: 19,20; 22,25.
ARISTON Galleria del Corso. **Tra cielo e terra**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Ariosto 16. **L'età dell'innocenza**. Orario: 19; 20,40; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **The Program**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci [illegible] vista**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Mr. J[illegible]s**.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Caro diario**. Orario. 15,30; 17,50. 20,10, 22,30.
[illegible]OLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Mr. Jones**.
[illegible] C. del Servi. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria Corso 2013. **L'uomo che guarda**. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino 64. **The Snapper**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Carlito's way**. Orario: 16,15; 19,15; 22,15
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 16,30; 19,30, 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Demolition man**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Perdiamoci di vista**. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30
[illegible] del Corso 4. **[illegible] Jones**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **[illegible]din**. Orario: 16,30; ultimo ora 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **The innocent**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **Bronx**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible].
[illegible] SALA 3 via S. Radegonda 8. **[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20. 22,30
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha**. Orario: 14,35; 16,30, 18,25; 20,20; 22,30.
[illegible] SALA 5 via Santa Radegonda [illegible]. **[illegible] mondo perfetto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] via Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via [illegible]. Radegonda [illegible]. **M Butterfly**. [illegible]: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **Festa in casa Muppet**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
O[illegible] SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Aladdin**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO [illegible] Zugna [illegible]. **Demolition man**. Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
PASQUIROLO [illegible] V. Emanuele [illegible]. **The Innocent**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino**. Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. **La moglie del soldato**. Or.: 20,10; 22,15
[illegible] v. G. Sasso 28. **L'ombra del lupo**. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[illegible] via [illegible]. Correnti 11, tel. [illegible] Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
[illegible] BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible].3659. Riposo.
[illegible]O I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT [illegible] via Duprè 4. Per inf. tel. 3928.2282. Riposo.
PICCOLO [illegible] via [illegible] 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **Le meraviglie d'Italia**.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Riposo
ARIBERTO [illegible]. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
[illegible] via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600[illegible]. Ore 21 **In principio era il trio**.
TEATRO [illegible] via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 14,15 Il tuttomusica; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta [illegible] martedì; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Video top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Salto nel buio; [illegible] Sport & sport; 22,30 Vco notizie; 23 Sport: basket. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Una famiglia... si fa per dire, telefilm; 21,30 Curro Jimenez, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Jimenez; 0,30 News ultima edizione

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

[illegible] maniaci dell'informazione?
Per voi un abbonamento trimestrale [illegible] L'Europeo o Il Mondo.

Avete una figlia piena di idee?
[illegible] lei un abbonamento semestrale [illegible] Pratica.

Vostra moglie va pazza per la moda?
Per [illegible] un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?
Per voi un abbonamento semestrale [illegible] Dove.

Siete fissati della buona cucina?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Le automobili [illegible] la vostra [illegible]?
Per voi un abbonamento semestrale [illegible] Autocapital.

Siete dei patiti della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro.

Chi si abbona adesso [illegible] "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE [illegible]
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. [illegible]
5 giorni [illegible] settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.938. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo [illegible] Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'EUROPEO | Il Mondo | PRATICA | AMICA | anna | DOVE | a tavola | AutoCapital

Dopo tre sconfitte consecutive il Novara si vede costretto a cambiare uomini e obiettivi

Per Del Neri si decide in settimana

Ma prima si deve risolvere la questione societaria

NOVARA. La terza sconfitta consecutiva è di quelle destinate [illegible] lasciare [illegible] segno. La squadra vista all'opera a Crema, contro un avversario che non vinceva da quattro mesi [illegible] si trova relegato al terz'ultimo posto in classifica, è parsa addirittura la brutta copia di quella sconfitta in[illegible] dall'Olbia. E se così stanno le cose bisognerà pur intervenire per salvare il salvabile. Del Neri, la cui posizione sulla panchina azzurra si fa sempre più precaria, dopo aver riflettuto per un'intera giornata, ammette: «Adesso cambiano gli obiettivi. Mettia[illegible] da parte i voli pindarici e rimbocchiamoci le mani. Veniamo da un mese a dir poco disastroso ma sono convinto che la stagione [illegible] possa an[illegible] rimediare. E' impossibile [illegible] i ragazzi abbiano completamente disimparato a giocare, che non riescano più ad applicare gli schemi che pure avevano dimostrato di avere ormai assimilato. Avvertiamo tutti il momento particolare ma la necessità [illegible] far punti a tutti i costi complica estremamente le cose».

I problemi da affrontare sono molteplici. L'incertezza della situazione societaria (ne riferia[illegible] a fianco) influisce sicuramente sul rendimento della squadra. Ma a questo punto vien da chiedersi se [illegible] esistano anche grossi problemi a livello di spogliatoio e fino a che punto dirigenti e giocatori abbiano ancora fiducia nel tecnico. A questo proposito Del [illegible]ri preferisce non alimentare polemiche in un momento già delicato. «E' chiaro che quando le [illegible] [illegible] vanno l'allenatore de[illegible] accollarsi anche responsabilità che non sono esclusivamente sue. Alla ripresa della preparazione (oggi pomeriggio) parlerò chiaro con i ragazzi. Anche domenica a Crema abbiamo subito un gol evitabilissimo. Qui entra in gioco la concentrazione. Ad un primo tempo davvero da dimenticare abbiamo fatto seguire [illegible] ripresa accettabile almeno sotto il profilo dell'impegno. Sono mancati però i gol e così abbiamo finito per pagare oltre i nostri demeriti. Questa è storia che [illegible] ripete [illegible] dovremo pure far qualcosa per rimediare».

Del Neri [illegible] deluso [illegible] non molla. Parla [illegible] se [illegible] te[illegible] di dover lasciare la conduzione tecnica della squadra pur essendo consapevole di correre questo rischio. E negli ambienti vicini alla società circolano anche alcuni nomi, uno in particolare quello di Beppe Savoldi già att[illegible] di Bologna e Napoli con esperienze [illegible] tecnico a Carrara e, lo scorso anno, al Lecco.

A Crema, domenica, nel primo tempo la squadra ha denunciato preoccupanti limiti anche sotto [illegible] profilo della condizione atletica. Nella ripresa è maturata la reazione dettata evidentemente da un intervento durante l'intervallo. Vien da chiedersi allora se davvero tutti i giocatori s'impegnano per la stessa causa e se non c'è qualcuno che gioca contro con obiettivi che non sono difficili da individuare [illegible]e, per esempio, [illegible] cambio dell'allenatore col quale ha rotto il feeling.

Renato Ambiel

Gli azzurri precipitano, Tarantola è disperato ma non si arrende e prende l'iniziativa

Nuova società

In settimana la decisione

NOVARA. Tarantola è disperato. La squadra continua a perdere e precipita in classifica generale. Vorrebbe intervenire per dare la necessaria scossa a tutto l'ambiente ma ha le mani legate. L'avvento annunciato di nuovi soci che dovrebbero affiancarlo nella gestione, condiziona qualsiasi decisione. Non se la sente di mettere i futuri collaboratori di fronte al fatto compiuto. Però qualcosa bisogna pur fare. Così ha deciso di prendere lui l'iniziativa.

«In settimana cercheremo di concretizzare l'intesa già raggiunta. Prima di allora non ci saranno novità ma giunti a questo punto mi rendo conto che occorre far presto».

Accanto ai tempi tecnico burocratici per perfezionare l'ingresso dei nuovi soci, pare siano intervenute alcune difficoltà dopo la rinuncia di Federico Gozio (presidente in carica all'Ospitaletto). Un nome che doveva rimanere segreto, per evidenti motivi, ma che è presto circolato negli ambienti sportivi bresciani dove peraltro esistono precedenti illustri di collaborazioni in diverse società (leggi Corioni).

Tarantola avrebbe in animo [illegible] contattare direttamente Armani, il nuovo azionista [illegible] riferimento, dopo che il petroliere ha lamentato pubblicamente di non aver più sentito [illegible] del Novara calcio. Potrebbe essere insomma una settimana decisiva. [r. amb.]

DILETTANTI

I novaresi a Castelsardo interrompono bruscamente una serie positiva consecutiva di otto partite

Sparta, la Sardegna non più terra di conquista

E il Verbania prosegue lentamente la marcia verso la salvezza

NOVARA. Naufragio dello Sparta in Sardegna nella quinta [illegible] ritorno del campionato Dilettanti. L'undici diretto da Giampiero Erbetta ha «bucato» malamente la trasferta di Castelsardo, uscendo sconfitto per 4-0. S'interrompe così una [illegible] utile che durava da otto partite consecutive, nelle quali gli «spartani» avevano conquistato cinque vittorie e [illegible] pareggi.

E dire che, [illegible] precedenza, in terra sarda lo Sparta aveva dimostrato di trovarsi a suo agio, vincendo già due volte. Ma domenica i novaresi hanno sbagliato partita, incassando tre gol in poco più di mezz'ora, quattro a fine primo tempo. Una prestazione strana, ben lontana dai normali standard di rendimento in trasferta [illegible] quali lo Sparta [illegible] abituato. Una giornataccia per la difesa che d[illegible] i cinque gol incassati [illegible] Varese qualche domenica fa, è andata a subirne altri quattro, da una squadra che fino all'altro ieri aveva uno degli attacchi meno prolifici del torneo.

Dopo lo stop interno con il Saronno, è arrivata quindi la seconda sconfitta consecutiva che frena la corsa [illegible]gli «spartani» verso le posizioni medio-alte della classifica. Sarà quindi molto importante tornare a marciare, già sabato prossimo, nell'anticipo casalingo contro il Corsico terzo della classe che all'andata beffò lo Sparta proprio nei minuti finali.

Rivincita quasi d'obbligo, quindi, per la compagine d[illegible] presidente Francesco Tarantola che tra l'altro deve anche tenere d'occhio la classifica, per evitare di farsi avvicinare troppo dalle squadre invischiate nella lotta alla retrocessione. [m. p.]

Domenica da dimenticare per lo Sparta

VERBANIA. Quattro punti nelle ultime tre partite, due confronti consecutivi [illegible] subire reti. Il Verbania si affida ai «numeri» per mantenere viva la [illegible] speranza di salvezza.

Anche se domenica contro il Calangianus si sperava nella vittoria, [illegible] pareggio a reti inviolate è bastato ai biancocerchiati per agganciarsi al treno delle pericolanti: [illegible] [illegible] punti adesso vedono davanti a sé ben otto squadre racchiuse [illegible] cinque lunghezze.

Una situ[illegible] che Mario Guidetti ha analizzato al termine del confronto casalingo con i sardi: «Proseguiamo per la nostra strada - dichiara il trainer verbanese - e [illegible] prendiamo per buoni i punti delle ultime giornate e i miglioramenti registrati nel pacchetto difensivo. Il cammino resta difficile, ma siamo fiduciosi perché la squadra fa sempre il [illegible] dovere. Non c'è [illegible] stata rassegnazione prima, a maggior ragione non deve essercene adesso, a dispetto dei profeti di sventura che ci davano già per spacciati alcuni mesi or sono».

Guidetti [illegible] le prende c[illegible] le critiche di una parte della tifoseria, considerate ingiuste e gratuite. «Le partite decisive con le avversarie dirette per la retrocessione - aggiunge - devono ancora venire. Lì [illegible] in palio punti veramente pesanti che decideranno la nostra sorte». E in fondo, non c'è troppo da attendere, poiché uno [illegible] questi confronti attende [illegible] Verbania già domenica prossima con la trasferta sul campo dell'Abbiategrasso, assestato a 19 punti. Un'altra gara-verità. [s. r.]

SPORT FLASH

In C1, derby alla Sanmartinese Interlinea spezza la serie [illegible]

Le ragazze della Copar (C1) non ce l'hanno fatta: le ragazze di Pedullà sono state liquidate nel derby dalla Sanmartinese [illegible] [illegible] [illegible] 3-0. In B1, sempre più in alto l'Aceto Ponti, grazie ai due punti conquistati sulla Sav Bergamo. L'Interlinea Novara (B2) spezza [illegible] serie nera [illegible] cinque stop consecutivi vincendo (3-2) sul campo dell'Arti e Mestieri. Bene anche [illegible] Pavic «rosa» che espugna Carrara 3-0 [illegible] mantiene [illegible] secondo posto.

Bene le novaresi in C e D cede solo la Maya ad Imola

Weekend positivo per il basket novarese: hanno vinto tutte le squadre di [illegible] mentre in serie C ha perso (97-83) solo la Maya Omegna impegnata contro la prima della classe Imola. Vince la Recordget (99-82) contro Serravalle, la Brix (76-64) sul Cuneo, la Sicas (87-76) sul Montalto e il Verbania contro la capolista Europa (80-67).

In evidenza l'Aics Novara al Trofeo Lombardia

Ottima prestazione della rappresentativa arti marziali dell'Aics Novara nella quinta edizione del «Trofeo Lombardia», gara di karate interstile. [illegible] team novarese ha dominato la categoria femminile [illegible] combattimento sportivo kumite con Daniela Gramoni e Donatella Valentini, prima e seconda. Da[illegible] Villa ha conquistato due terzi posti nella specialità kata.

In B, Trecate [illegible] cinque gol al La Spezia

Trasferta ricca di reti quella dell'Acf Trecate in serie B, [illegible] domenica in campo a La Spezia. Le biancorosse si sono imposte senza difficoltà per 5 a 1 sulle liguri, portandosi così solo a 3 lunghezze dalla capolista Milan [illegible] 2 dal Gerraignaga.

KARATE

La Nenryu Verbania quinta alla coppa interregionale

Oltre [illegible] atleti al palasport di Verbania, in occasione della quinta edizione della «Coppa Città di Verbania», organizzata dalla Nenryu Verbania. Hanno partecipato società piemontesi, lombarde, del Veneto, Liguria [illegible] Toscana. I padroni di [illegible] si sono classificati al quinto posto. Ottima la prestazione [illegible] Giorgio Guenzi, primo nella categoria [illegible] cinture nere.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 8 Febbraio 1994 ★ 31 ...

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, l'annuncio ieri sera: nessuna alleanza per riavere la maggioranza

La Lega: restiamo in diciannove

Dopo le cinque secessioni sindaco e giunta pronti a votare il bilancio con un commissario ad acta
Intanto parte la controdiffida alla società che gestisce i posteggi. Imposta una nuova serie di lavori

VERCELLI. Dovevano parlare di «Vercelli Parcheggi», invece [illegible] professoressa del Carroccio e i suoi assessori sfiorano soltanto l'argomento. Per la società di Agn[illegible] è però pronta una delibera da scacco al re: una controdiffida, firmata dalla giunta, ad eseguire una serie [illegible] lavori che va dalla rimozione [illegible] guar[illegible] e barriere alla sistemazione di undici incroci «pericolosi» in città. Il sindaco, [illegible] parte sua, rifiuta di emettere l'ordinanza per la viabilità nelle piazze Zumaglini e Risorgimento. «Non [illegible] compete - dice Andrea Olivelli, assessore all'Urbanistica [illegible] si trasformerà poi nel tutore dell'operato della giunta contro i cinque secessionisti -. E' da contratto».

Dietro la delibera, che in pratica inverte i ruoli delle parti in [illegible] (imponendo interventi che non sono certamente a [illegible]sto zero), c'è lo zampino dei tecnici della Lega che Mietta Baracchi dice di aver interpellato tempo fa. Ad alimentare invece la mossa politica che polarizza l'intero incontro con la stampa è stato un incontro tra Parassino, il sindaco di Varese Fassa, responsabile degli Enti locali per la Lega, e Andrea Olivelli. «Se [illegible] sono andati cinque consiglieri? - arringa l'assessore -. E noi restiamo in 19. Niente alleanze con nessuno. Non mendichiamo voti sotto banco».

E [illegible] i cinque dimissionari [illegible] approveranno il bilancio? La risposta è pronta. «Sarà [illegible] bilancio tecnico, in cui cercheremo di tagliare il meno possibile i servizi. Con [illegible] dodici per cento in meno di trasferimenti dallo Stato [illegible] si può far altro. [illegible] non verrà approvato, la prassi prevede che [illegible] prefetto invii una diffida al sindaco che, a sua volta, può chiedere la nomina di un commissario ad acta, cioè nominato appositamente per l'approvazione del bilancio». Un brutto colpo, certo, anche se non suona come un «tutti a [illegible]».

Contro Piermario Viale, Giuseppe Masini, Lores Di Maggio, Enrico Colongo ed Elena Maestrelli, i cinque dimissionari-espulsi, le bordate non mancano. Sempre Olivelli: «Il segretario provinciale, Anna Corda, ha tentato in tutti i modi di mediare. Immobilismo il nostro? Ma [illegible] non si vedevano mai, non hanno fatto proposte. La Lega vera sono loro? Alle elezioni avranno rugranellato al massimo trecento voti».

Mietta Baracchi ascolta la difesa a spada tratta e si concede solo l'entrata finale: «Quando ho accettato la candidatura ho commesso un peccato di ingenuità nel pensare che fossimo un drappello unito. Adesso? Provo [illegible] liberazione, finalmente si esce allo scoperto. E [illegible] pensatemi disperata alla ricerca di alleati». [r. m.]

Il sindaco Baracchi ha annunciato che non cercherà alleanze in Consiglio

IN 10 MILA AL CARNEVALE
Un successo a Vercelli

Diecimila paganti hanno assistito domenica pomeriggio alla sfilata d'esordio [illegible] circuito chiuso. Gran pubblico anche [illegible] Borgosesia.

A PAGINA 33

AMBULANTI IN RIVOLTA
Con i rifiuti dal sindaco

Ieri a [illegible] la manifestazione contro gli aumenti della nettezza urbana. I commercianti hanno sfilato in centro con i cassonetti.

A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con piogge.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VISIBILITA'. Ridotta nelle ore serali e mattutine [illegible] banchi [illegible] nebbia e foschie.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 10; [illegible] 2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 10; min: 2; media: 5

[illegible]
Torino 9,9; Novara 8; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 5; Asti 5

S'apre oggi in Assise il processo agli evasi dal carcere di Vercelli per il feroce omicidio del tassista biellese

Tropeano, prima di uccidere fecero un'orgia

Una prostituta accusa i due presunti killer Neirotti e Biamonte

BIELLA. E' stato uno dei delitti più feroci mai accaduto nel Biellese: un giovane tassista di Occhieppo Superiore, Maurizio Tropeano, fu massacrato di botte in un campo di granoturco tra Zimone e Viverone e finito con due colpi alla testa di una rivoltella calibro 38. Era il 27 agosto del 91. A quasi tre anni di distanza, i presunti killer, due [illegible] dal [illegible] Vercelli, Angelo Neirotti, 36 anni, e Tommaso Biamonte, 37, compariranno stamattina davanti alla corte d'assise di Novara.

L'accusa sarà sostenuta dal sostituto Maria Luisa Ferrari, il magistrato inquirente che ha coordinato fin dalle prime [illegible] le difficili indagini, raccogliendo una montagna di gravi indizi contro Neirotti e Biamonte. E ci sono ben trenta testimoni che con le loro dichiarazioni possono ricollegare i due evasi a Maurizio Tropeano o al suo taxi, una Mercedes 2500.

Una parte verranno a deporre oggi; gli altri sono stati convocati per domani. Poi il processo sarà rinviato alla prossima settimana per il dibattimento e la sentenza. La vedova di Maurizio Tropeano, Rosalba Cau, si è costituita parte civile assistita dall'avvocato Giancarlo Bertagnolio: [illegible] chiede risarcimenti, [illegible] giustizia per lei e per i suoi due figli.

A poche ore dall'inizio del processo, l'accusa sembra avere contro Bi[illegible] e Neirotti [illegible] serie schiacciante di elementi. Ha la confessione della donna che li ha ospitati il 26 agosto a Biella. Biamonte e Neirotti era in un alloggio di via Villani, in casa [illegible] prostituta, ma non per nascondersi. La volevano rapinare. A indicare l'obiettivo ai due evasi sarebbe stato Angelo Celli, un piccolo spacciatore di droga ora accu[illegible] di favoreggiamento. L'accusa ha un testimone anche per questo.

Gli evasi dunque, secondo gli elementi in mano al pm, piombarono in casa della prostituta [illegible] pomeriggio del 26 agosto, dopo aver lasciato in [illegible] in via Quintino Sella la Uno presa a noleggio all'Aci di Torino. Quando si accorsero che la donna non aveva molti soldi con sé, e considerato che era [illegible] tipo piacente, cambiarono idea e la costrinsero a un'orgia. Quando però alle cinque del mattino decisero di riprendere la fuga, non trovarono più la loro auto, scoperta nel frattempo dalla polizia e sequestrata. Decisero allora di proseguire in taxi e ai giardini Zumaglini salirono sulla Mercedes di Maurizio Tropeano.

[illegible] polizia e carabinieri hanno trovato anche una donna e un'intera squadra [illegible] calcio che a Campo Ligure, dove dopo il delitto fu bruciato il taxi, hanno visto i presunti killer sulla Mercedes di Tropeano e poi su una Y10 rubata a Firenze, con la quale sono arrivati fino alla frontiera con la Francia. C'è il tassista transalpino che li ha portati a Grenoble. Ma soprattutto c'è un'altra donna, Leonarda Gallo, amica del Neirotti alla quale l'evaso, durante la latitanza, avrebbe confessato di aver ucciso il tassista. [m. al.]

La vittima, il taxista **Maurizio Tropeano** (a sinistra) e i due presunti [illegible] **Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte**. 30 testimoni li collegano al feroce delitto

La ragazzina sparita da Cigliano due mesi fa forse è con lo zio: un'infermiera giura di aver visto l'uomo nella città veneta

Il padre-detective sulle tracce di Monica a Verona

«Ho fatto scoperte allucinanti indagando nella vita privata di mio fratello»

M[illegible] Vecchio, 15 anni

CIGLIANO. «Sono convinto che Monica sia con mio fratello. La tiene segregata in casa, o in un albergo, e la assilla da mattina a sera». Mario Vecchio, il padre della ragazza s[illegible]parsa da Cigliano due mesi fa, lancia accuse pesanti, mentre proseguono le ricerche a Verona (da dove era giunta l'ultima segnalazione) e forse anche a Cuneo, la città dove la famiglia Vecchio ha abitato 30 anni fa.

«Non parlo a vanvera - dice al telefonino il papà di Monica -: ho indagato sulla vita privata di mio fratello Romeo, e ho fatto scoperte allucinanti. Non mi stupirei se costringesse mia figlia a fare brutte cose. Ora devo trovarlo assolutamente, perché solo così potrò riabbracciare Monica. Farò di tutto, anche se purtroppo non [illegible] un divo come Al Bano, che può attirare su di sé l'attenzione di giornali e polizia».

Finora, però, non ci sono tracce né di Monica (che ha solo 15 anni) né dello zio. L'ultima speranza era la segnalazione da Verona: Mario Vecchio è partito per il Veneto, ma è tornato l'altro giorno, senza sapere molto di più. Un'infermiera dell'ospedale giura di aver visto Romeo Vecchio, [illegible] anni, alla guida di un'ambulanza della Croce Bianca, proveniente da chissà dove: «Era proprio lui - ha detto la donna -. Tale e quale alle fotografie: coi capelli lunghi e gli occhiali rotondi».

La segnalazione è interessante, perché Romeo, [illegible] racconta il fratello, ha fatto il volontario del soccorso per due [illegible] ad Alassio (dove abitava [illegible] una donna che gli ha dato due figli). «Ha la patente per guidare l'ambulanza - dice Mario Vecchio -: ma il problema è sapere dove ha preso servizio. Se [illegible] è iscritto da qualche parte, deve aver lasciato [illegible] nome e l'indirizzo. Ma non so come fare per avere l'elenco dei soci della Croce Bianca nazionale. Mi sono rivolto anche ai carabinieri di Verona, senza ricevere grande aiuto».

Ex cameriere, Romeo Vecchio aveva lavorato in Germania, come caposala all'hotel Hilton di Monaco. Il padre di Monica è andato anche lì: «Si torna sempre dove si è già stati», diceva. Ma il personale dell'albergo non ricordava il volto ritratto nelle fotografie. Ora Mario Vecchio, cercando di dimenticare il dolore, si è messo [illegible] un'altra pista: «Attendo notizie definitive da Verona, poi proverò a Cuneo. La nostra famiglia ha abitato lì dal '65 al '70, e Romeo [illegible] amico di due compagni di scuola, di cui non ricordo più il nome. Avevano un albergo, cercherò di rintracciarli». Ma perché proprio loro? «Perché mio fratello è nascosto da qual[illegible] che lo conosce - risponde il camionista di Cigliano -: ha bisogno di copertura, visto che rischia guai grossi [illegible] la giustizia per essere fuggito con una minorenne».

Mario Vecchio, oggi, non spera più che qualcuno possa vedere sua figlia, per poi segnalarla a «Chi l'ha visto?»: «Secondo me viene tenuta nascosta - spiega -, e anche i carabinieri mi hanno detto di puntare le ricerche su Romeo e sulla sua macchina, la Delta rossa targata Savona. Devo ancora averla, quell'auto, perchè non era intestata a lui e [illegible] ha potuto venderla».

Parla come un detective, il camionista di Cigliano. Ma la disperazione è forte: «Se non trovo Monica, io divento matto. Mia moglie e le mie figlie [illegible] più in crisi. Anche perché restano molti [illegible] inquietanti misteri. La frase scritta dalla ragazza nella sua lettera d'addio: «In questa casa sto uscendo pazza. Mamma e papà, non ce l'ho [illegible] voi». «Poi [illegible] fratello - conclude Mario Vecchio -. Non so che cosa gli sia passato per la testa: non aveva mai fatto cose del genere, anche se ci era andato vicino. [illegible] soltanto oggi l'ho scoperto».

Giuseppe Buffa

In due ieri mattina all'apertura dell'ufficio

Banditi armati rapinano le Poste di Villarboit

VILLARBOIT. Rapinato l'ufficio postale del paese: ieri mattina, pochi minuti dopo l'apertura degli sportelli, [illegible] banditi a volto scoperto ed armati di pistola hanno bloccato la portalettere che stava uscendo per il consueto giro di distribuzione della posta. Sotto la minaccia delle armi l'hanno costretta a rientrare negli uffici e poi si sono fatti consegnare l'intero contenuto dei cassetti.

Nel tardo pomeriggio di ieri erano ancora in [illegible] le ispezioni contabili da parte dei funzionari dell'Amministrazione postale per stabilire l'esatto ammontare del bottino: di sicuro questo consisterebbe in diversi milioni, la mag[illegible] par[illegible] dei quali in contanti.

Per tutta la giornata [illegible] ieri polizia e carabinieri hanno setacciato [illegible] la zona alla caccia dei due rapinatori: alle ricerche, ostacolate dalla pioggia, hanno preso parte anche alcune pattuglie della Stradale della caserma di Villarboit.

Si pensa infatti che i due banditi, per assicurarsi la fuga, siano riusciti ad imboccare uno dei caselli della Torino-Milano: non si esclude che un terzo complice li attendesse fuori dell'ufficio al volante [illegible] un'auto. Su questi particolari, tuttavia, la polizia [illegible] ha voluto dare conferme; come pure non confermata [illegible] descrizione dei due che sareb[illegible] stata fornita dalle impiegate dell'ufficio. Di certo si sa che ad agire [illegible] stati due banditi, che questi erano a volto scoperto ed abbastanza giovani; infine, che entrambi impugnavano grosse rivoltelle che però potrebbero anche essere state armi giocattolo sprovviste del tappo rosso.

Il primo contatto con i banditi l'ha avuto la portalettere Antonella Picco, che iniziava il giro di distribuzione e che sotto la minaccia delle armi è stata fatta rientrare in ufficio al pianterreno del palazzo municipale, dove c'era la direttrice Maria Rosa Mogni. [w. ca.]

Tramontata l'ipotesi che il magistrato sia rappresentante dei progressisti

Carli candidato, discorso chiuso

Ieri pds, Rifondazione e Verdi sono tornati alla carica, ma l'ostacolo dell'incompatibilità non può essere superato. «Iniziativa per il centro» possibilista sulla proposta Santoro di «Intraprendere»

VERCELLI. Niente da fare, il procuratore della pretura Luigi Carli non sarà il candidato del polo progressista. La legge glielo impedisce e lo spiraglio apertosi dopo i colloqui di alcuni esponenti politici [illegible] prefettura e ministero dell'Interno è stato solo frutto di un equivoco.

«Ne [illegible] certo - commenta Carli -. Le norme che disciplinano le candidature di magistrati non lasciano spazio alle interpretazioni. Ringrazio per l'onore fattomi, ma è un discorso chiuso». Più o meno le stesse parole che ieri mattina ha ripetuto a Ezio Robotti (pds), Dario Roasio (Rifondazione comunista) e Claudio Tassistro (Verdi) durante un breve colloquio. La legge elettorale prevede che un magistrato possa presentarsi candidato nel collegio [illegible] cui svolge la propria attività giudiziaria solo se chiede l'aspettativa almeno sei mesi prima del voto: ipotesi puramente teorica perché presupporrebbe di conoscere la data delle elezioni con un anticipo impossibile.

Tramontata l'ipotesi Carli per il cartello progressista si apre un periodo difficile: il pds punta [illegible] candidati propri (Filice, Donetti, De Marchi) rischiando di creare pericolosi attriti mentre i Verdi minacciano [illegible] di uscire dal tavolo se Bagnasco non sarà candidato. Questa sera [illegible] in programma una riunione al calor bianco.

Dario Roasio (Rifondazione), il pm Luigi Carli ed Ezio Robotti (pds)

«In effetti c'è un po' di imbarazzo per la posizione dei Verdi - spiega Roasio -, anche se forse è determinata dalle vicende nazionali. Un po' tutti a livello locale patiamo la confusione determinata dall'evolversi della situazione regionale e nazionale». Dopo il fioretto, la spada: «Però a Vercelli c'è qualcuno che fa gioco di bottega». Nomi? Neanche a parlarne.

Curiosamente le stesse difficoltà lamentate dal polo della sinistra emergono anche al tavolo dei centristi. Beppe Vaccaro, di «Iniziativa per il centro», se ne fa portavoce: «Ci sembra che i vecchi metodi di fare politica [illegible] tutt'altro che morti. Sono sempre le segreterie dei partiti a menare la danza a colpi di veti incrociati e pretese vincolanti. Così si tradisce la riforma elettorale. E' inutile nascondere l'evidenza: chi a Vercelli si sta muovendo meglio è "Forza Italia"».

Proprio dal circolo «Intraprendere», confluito nel club di Sua Emittenza, arriva la proposta [illegible] candidare Eliseo Santoro, [illegible] comandante della Polstrada e fondatore di «Iniziativa per il centro». Vaccaro non si scompone: «Nessuna preclusione per nessuno. Se "Intraprendere", con il quale chiederemo un incontro [illegible] brevissima scadenza, rispetterà i criteri di scelta che ci siamo imposti il discorso può avere un futuro».

Franco Cottini

Rivolta tra i «pattisti»

Il Circolo «Biella-Vercelli» va con il dissidente Usiglio

VERCELLI. Terremoto nel «patto Segni»: il circolo «Biella Vercelli» dei Popolari per la riforma si schiera infatti (anche se non è [illegible] ben chiaro in che misura) con il cordinatore regionale della Lombardia Carlo Usiglio. Motivo della rivolta: la decisone dei vertici regionali del «Patto» [illegible] espellere i responsabili di Biella e di Santhià, Giorgio Pastoris e Alessandro Serasso.

Ai giornali sono arrivati in [illegible] comunicato del Circolo «Biella Vercelli» e una lettera che un gruppo [illegible] ex sostenitori di Segni ha inviato all'osservatore regionale dei Popolari per [illegible] riforma, Anselmo Zanalda.

Nel comunicato, il consiglio direttivo si ribella apertamente alle decisioni regionali, confermando la «piena fiducia» a Pastoris e a Serasso e ripudiando Raffaele Cimmino che, invece, i più noti esponenti del «Patto» in provincia di Vercelli, France[illegible] Radaelli e Roberto Rosso, hanno apertamente indicato come il punto [illegible] riferimento di Segni nel Biellese.

Il Circolo [illegible] Pastoris [illegible] di parlare [illegible] nome dei «140 iscritti biellesi e dei [illegible] vercellesi» ma poi invita gli iscritti di Cimmino a scegliere con chi stare («entro 15 giorni»).

Nella lettera a Zanalda, c'è un'aperta critica politica a Roberto Rosso che, «nelle ultime elezioni politiche dava gli ordini di scuderia per un pezzo grosso di Torino dell'Ancienne Régime, l'on. B"».

Si profila dunque una rivolta in piena regola anche [illegible] Rosso e Radaelli [illegible] sembrano minimamente preoccupati da questi ultimi avvenimenti: entrambi sono in ballo per una candidatura alla Camera, e le notizie più recenti dicono che potrebbe essere proprio Rosso l'esponen[illegible] che i Pattisti proporrebbero per Montecitorio, mentre Radaelli potrebbe entrare in [illegible] eventuale discorso sul sindaco, se la giunta leghista dovesse cadere». [e. d. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Offensiva dei ladri di biciclette: 4 denunce

Furti di biciclette a Vercelli. La prima denuncia è stata presentata da Roberto Cerutti, [illegible] 38 anni: all'uomo è stata rubata una mountain bike, ritirata in garage. Altre denunce sono partite da Cristina Codato, Salvatore Guerrino e da Mario Zemigna: i ladri hanno sottratto a tutti una bicicletta. [g. mo.]

[illegible]

Gita culturale [illegible] Milano per i soci dell'Aci

L'Aci di Vercelli ha organizzato per domenica 27 una gita a Milano. I partecipanti visiteranno la mostra dedicata ai Goti, che si svolge al palazzo Reale. La partenza è prevista da piazza Cavour alle [illegible]. Le prenotazioni si ricevono entro giovedì 24 alla sede Aci di corso Fiume 81: tutti i giorni (escluso il sabato) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni si può telefonare al numero 25.51.53. [g. bu.]

[illegible]

Benedetto il gonfalone dei laringectomizzati

E' stato inaugurato, l'altra mattina, il gonfalone sociale dell'associazione laringectomizzati di Vercelli. La manifestazione, a cui hanno partecipato numerosi gruppi Ail [illegible] Piemonte e della Lombardia, [illegible] è svolta all'ospedale Sant'Andrea. Dopo la benedizione dello [illegible] e la celebrazione della messa, tutti gli iscritti all'associazione [illegible] sono dati appuntamento al ristorante Afra per [illegible] pranzo sociale. Nella foto [illegible] Renato Greppi, un momento della cerimonia. [g. mo.]

Non conta il coniuge

E l'Inps ricalcola le pensioni

VERCELLI. L'Istituto nazionale di previdenza sociale ha iniziato il ricalcolo di tutte le pensioni liquidate con decorrenza nel '93, che erano state valutate tenendo conto del reddito del coniuge.

Ma c'è una novità in più: ora l'Istituto di previdenza sociale provvederà al ricalcolo per gli arretrati, senza che le interessate debbano presentare alcuna domanda.

Dagli importi di 100 e 200 mila lire al mese si passerà agli importi di 577.750 mila lire al mese da gennaio '93, di 588.150 lire da giugno '93, di 598.150 li[illegible] da dicembre '93 e di 602.350 da gennaio '94. A tutte le singole pensionate interressate all'aumento verrà data diretta notizia, con una lettera personalizzata.

Ricordiamo che la finanziaria del 1994 ha eliminato per lo scorso anno la valutazione del reddito del coniuge, che aveva provocato non poche polemiche in quanto aveva colpito soprattutto le lavoratrici. [g. mo.]

Una strana lettera

Proteste per un «ultimo avviso»

VERCELLI. Ha suscitato non poche perplessità una comuni[illegible] arrivata ad alcune famiglie vercellesi. Mittente della lettera un ufficio assegnazioni veneto. La comunicazione si apre [illegible] la scritta «Ulti[illegible] avviso», seguito da questa frase: «la vostra famiglia [illegible] stata scelta per un'assegnazione riguardante il suo bambino/a».

E ancora: l'ufficio invita a comporre un numero telefonico, in quanto dice [illegible] non essersi riuscito [illegible] mettersi in contatto con la famiglia. Molte [illegible] state le segnalazioni [illegible] protesta arrivate, ieri, in redazione: il messaggio si presta [illegible] varie interpretazioni e solo alla fine viene specificato che «non si tratta di libri». A questo punto che cosa s'intenda per assegnazione risulta davvero poco chiaro.

Spiega una lettrice: «Io non ho mai fatto alcuna richiesta a questo ufficio. Mi auguro che tutto venga chiarito al più presto: spero di essere vittima [illegible] un errore e non di un imbroglio». [g. mo.]

Istituto Cavour

Studenti, [illegible] 50 allo «stage» [illegible]

VERCELLI. Cinquanta studenti dell'istituto Cavour hanno partecipato ad uno [illegible], che si [illegible] tenuto nei locali dell'Inps, dove hanno preso il via operazioni di bonifica da amianto.

La visita rientra in una [illegible] [illegible] iniziative che la scuola promuove per la formazione di figure professionali qualificate. Dicono dall'istituto di corso Italia: «Il lavoro dei ragazzi andrà avanti anche in classe con attività di ricerca e di approfondimento».

Gli studenti, dopo essere stati ricevuti dal direttore dell'Inps, Luciano La Ferrara, hanno affrontato con un gruppo di esperti le problematiche relative all'amianto e le tecniche utilizzate per la bonifica.

Dopo il dibattito i cinquanta ragazzi hanno visitato il cantie[illegible] della ditta che ha in appalto i lavori. L'incontro si è concluso con la proiezione di una videocassetta che riportava un servi[illegible] di Rai tre, filmato nella sede dell'Inps e che [illegible] stato discusso durante la trasmissione «Leonardo». [g. mo.]

Concorso Amnu per elementari e medie ed è pronta l'operazione parco Kennedy

Scuole e alpini: ripuliamo la città

L'azienda nettezza urbana invita i giovani [illegible] proporre disegni [illegible] questo tema, molto sentito, mentre le penne nere e l'intero rione di Porta Torino si mobilitano per rendere decorosi i giardini della stazione

VERCELLI. Si intitola «Vercelli [illegible] mia e la voglio pulita» ed [illegible] un concorso organizzato dall'Amnu per gli studenti delle scuole elementari e medie della città. L'iniziativa [illegible] stata presentata, durante una conferenza-stampa, dai reponsabili dell'azienda nettezza urbana.

Per partecipare basta poco: i bambini, con tanto di matite e pennarelli colorati, dovranno realizzare disegni che siano legati al tema del concorso. Sarà, poi, compito [illegible] una giuria selezionare i lavori migliori, che dovranno pervenire all'Amnu entro la fine di marzo.

Un'unica regola: per gli allievi delle elementari si tratterà di una ricerca di gruppo, [illegible] gli iscritti alle medie parteciperanno individualmente. Sulla data della premiazione tutto è ancora top secret: si sa solo che al salone Dugentesco sarà organizzata una festa dedicata alle scolaresche e [illegible] vincitori della prova.

Ma [illegible] il [illegible] mira a sensibilizzare i più giovani sul problema ambiente, non si può dimenticare quanto è stato deciso due mesi fa, dagli alpini, dagli abitanti [illegible] Porta Torino e dal Comune. Scopo dell'accordo: ripulire i viali e l'interno di parco Kennedy.

Parco Kennedy sarà ripulito durante due o tre week-end a [illegible]

L'iniziativa (già nero su bianco) sarà presentata entro la fine del mese, dopo un sopralluogo del Comune ai giardini di piazza Roma. Per due weekend consecutivi nel mese di marzo - ma se non fossero sufficienti anche tre - più di cento persone si riuniranno per riverniciare le giostre, togliere le erbacce e ridare un aspetto decoroso a una delle aree verdi più belle della città.

Ma [illegible] solo: tutti i volontari sono pronti a garantire la propria manodopera in ogni settore del parco. L'elenco dei lavori più urgenti è lungo: i giardini hanno bisogno di un'energica ripulita, le aiuole devono essere risistemate e si dovrà pensare alla posa delle siepi.

Tra [illegible] penne nere e gli abitanti di Porta Torino, armati di buona volontà, non mancherà un addetto agli impianti che provvederà a sistemare il selciato della fontanella. E poi, nell'operazione-recupero, bisogna pensare alla pulizia dei servizi igienici, abbandonati all'incuria da troppi anni.

Importante, nell'iniziativa, è il ruolo del Comune: i tecnici di Palazzo di città forniranno ai «giardinieri fai da te» attrezzi, vanghe, vernici e i nuovi giochi da sistemare. E i giardini di parco Kennedy, trascurati dalle passate amministrazioni, torneranno puliti come meritano.

Giancarla Moreo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Uil e l'indagine [illegible] Sanità locale

Nell'articolo pubblicato dal vostro giornale in data [illegible] febbraio, a pagina 38, per puro errore sono state scritte le parole nel sovrattitolo «nell'indagine dei sindacati» e nel testo «i rappresentanti sindacali dell'ospedale preparano uno studio sulla situazione del nosocomio e sottopongono ai raggi [illegible] organici e reparti».

La Uil precisa che non è esatta la parola sindacati che va invece sostituita da «sindacato uil», organizzazione che ha allo studio la situazione della sanità locale e che si assume la responsabilità di quanto descritto nell'articolo stesso.

Luciano Bora, segretario Uil Sanità

«Cani, piazza Cavour [illegible] [illegible] immondezzaio»

Vorrei segnalare un episodio spiacevole a cui ho assistito qualche sera fa in pieno centro storico. Passeggiavo lungo i portici di piazza Cavour, quando ho visto una donna che invitava [illegible] proprio cane a far pipì sui vasi di fiori esposti davanti ad un negozio. Il quattrozampe, sollecitato più volte, ha ovviamente obbedito alla padrona la quale non si è nemmeno trattenuta dall'esclamare [illegible] convinto «bravo».

E' inutile sottolineare che, davanti [illegible] tanta maleducazione, sono rimasta sbigottita e purtroppo senza parole. I commercianti pagano le tasse sul plateatico per esporre le piante e quindi per abbellire la piazza [illegible] qualcuno «ringrazia» sollecitando il cane a fare i propri bisogni sulle fioriere.

E' solo colpa di chi manca di senso civico se alcune [illegible] della città sono destinate a diventare un immondezzaio.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono esse[illegible] inviate (o recapitate [illegible] mano) alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) [illegible] di Biella (via della Repubblica, 20). Per eventuali controlli da parte dei cronisti le lettere, oltre ad essere firmate, devono essere corredate [illegible] indirizzo.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 [illegible] Rosso; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832 [illegible] **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Bo[illegible]:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) [illegible]; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di [illegible] [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dallan*, via Lanza 7 (Municipio), tel. [illegible]

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, [illegible] [illegible] Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario *Far[illegible] Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tamcone*, via Italia 23, tel. (015) 22.118. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.
[illegible] (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.
[illegible] (Ponzignano): [illegible] *Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340
Graglia: *D.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.
Cerrione: *Dr. [illegible] Platini*, via Papa [illegible] vanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via [illegible]zini 80, tel. (015) 93.519

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** [illegible] (0161) 828.586.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giovanni Filippini, 85 anni, pensionato; Adele Buffa, 82 anni, pensionata; Germano Scienza, 86 anni, pensionato; Pietro Costanzo, 68 anni, sacerdote.

[illegible] SPOSERANNO. Adriano Gallarati, 37 anni, meccanico ortopedico, con Lorenza Cotella, [illegible] anni, [illegible]stente domiciliare; Massimiliano Marras, [illegible] anni, agente di polizia penitenziaria, con Carolina Cassaro, 22 anni, commessa.

CRESCENTINO

MORTI. Antonio Cirillo, 80 anni, pensionato.

SAN GERMANO

MORTI. Clelia Cantamessa, 88 anni, pensionata.

SERRAVALLE SESIA

[illegible] Aldo Rinolfi, [illegible] anni, pensionato

BIELLA

[illegible] Davide Fava Piz.

[illegible] Giuseppe Oioli, 68 anni, pensionato; Angela Marra, [illegible] anni, casalinga; Giuseppe Testa, [illegible] anni, commerciante.

[illegible]

MORTI. Italo Casazza, 73 anni, pen[illegible].

[illegible]

NATI. Eleonora Grossi.

PETTINENGO

[illegible] Laura Oria

[illegible] APPUNTAMENTI

LE ARTI [illegible]

Ceramiche e altre tecniche

Sono aperti, al centro attività espressive Tam Tam (teatro, arte e musica) di corso Libertà 319 a Vercelli, corsi di ceramica, di «trompe d'oeil» e di «stencil art». Per informazioni ci si può rivolgere agli incaricati e agli insegnanti, nei giorni di lunedì e giovedì dalle 16 alle 17, oppure telefonare allo 0161/256.217.

PELLEGRINAGGIO

Con la Caritas in Terra Santa

Verrà organizzato dal 21 al 28 aprile, dalla Caritas diocesana, un viaggio-pellegrinaggio in Terra Santa, [illegible] cui costo è di 1 milione e 500 mila. Viaggio aereo da Malpensa a Tel Aviv e ritorno. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio diocesano pellegrinaggi di Vercelli (0161/213.340).

AGGIORNAMENTI

Per gli insegnanti della provincia

Inizia oggi la prima lezione del corso «Il laboratorio di geografia, storia e studi sociali» riservato ai maestri delle elementari. Gli incontri si terranno nelle scuole Galileo Ferraris di Vercelli dalle 16,30 alle 19,30. L'organizzazione è della sezione vercellese dell'Aiig, Associazione italiana insegnanti di geografia. In questa prima fase l'argomento sarà «Geografia attiva, geografia educativa». Intanto la stessa organizzazione di docenti ha iniziato un altro corso, rivolto a chi insegna geografia nelle scuole medie di primo e secondo grado, che si svolge all'Istituto tecnico industriale di piazza Battisti a Vercelli.

[illegible]

Parlar d'arte con Simposio

All'Auditorium di Santa Maria delle Grazie (Archivio di Stato) in via Manzoni a Vercelli, alle 21,30 [illegible] giovedì 24 febbraio, per la serie i «Giovedì culturali» si terrà la conferenza «Arti decorative e mobili del XVII secolo». Relatore Arturo Dazza. [illegible] successivo incontro è previsto per il 31 marzo: Mario Guilla tratterà l'argomento «Benedetto Antelami, tra Parma e Vercelli». L'organizzazione è dell'Associazione Simposio.

VOTA IL CARRO PIU' BELLO

Retroscena e primi piani lungo il «circuito» di Vercelli

In diecimila alla sfilata del Carvè di Bicciolano

VERCELLI

SONO arrivati in diecimila, domenica, per assistere alla prima sfilata del «Carvè d'Varsej '94».

Un pomeriggio climaticamente accettabile, dopo un sabato piovoso che aveva fatto temere il peggio per la realizzazione della gran parata. E' invece andato tutto come da copione, persino con qualche raggio di sole che ha voluto fare [illegible] pallido show, incuneandosi [illegible] i rami spogli degli alberi.

La città si è svuotata e riversata lungo il circuito di viale Garibaldi. Non [illegible] mancati spettatori dalle aree del Casalese, del Novarese, del Torinese orientale e del Pavese.

Le piccolissime majorettes del gruppo di Robbio, che aprivano la sfilata vestite di rosso, si sono riscaldate con una distribuzione [illegible] tè caldo e hanno cominciato [illegible] sgambettare [illegible] a macinare l'asfalto [illegible] tempo [illegible] marcia, davanti alla loro banda che ha attaccato con «Poker Rag», [illegible] pezzo forte.

Il grande serpentone di gruppi [illegible] carri ha cominciato a muoversi subito dopo le 14,30. Con le centinaia di figuranti dagli sfarzosi costumi, con i colori scintillanti al fosforo, [illegible] i superdecibel a far da colonna sonora. Mentre le movimentate coreografie [illegible] i congegni che hanno animato i giganti di cartapesta montati [illegible] pianali dei carri, hanno reso il massimo, [illegible] rockstar concert style. Non sono mancate le tradizionali vasche purificatrici, i contenitori dentro cui costringere belle ragazze appartenenti al pubblico ad [illegible] full immersion coriandolesca e portafortuna.

Bicciolano e Bèla Majin, dopo tante apparizioni durante i veglioni, dopo la consegna delle chiavi della città e i passaggi rionali per gustare le maxi razioni di fricieu, torcetti e brodo di fagioli, [illegible] sul loro [illegible] di fuoco. Lei, Tiziana Formaggio, brunissima [illegible] begli occhi magnetici e lui, Franco Fornara, sempre più in forma (tendente al rotondo, considerando il sovrappeso), c[illegible] una parrucca in testa così ondulata da sembrare appena uscita dal [illegible] di [illegible] «pruchèra».

Subito dopo s'è aggiunto fuoriprogramma il turrito carro degli ospiti [illegible] Trino (dove si sfilerà domenica prossima) ed è cominciata la fantasmagorica passerella.

Particolari e retroscena potevano sfuggire, [illegible] mezzo alla natural baraonda. Eccone alcuni, annotati [illegible] campione. I carri [illegible] Club 82 e di Porta Torino hanno rischiato di restar «prigionieri», chiusi nel capannone dove erano allestiti e sono stati «liberati» solo dopo la mezzanotte di sabato dall'intervento dell'assessore Roberto Rossi. Charlot, con la faccia da francese, è finito nel carro del folklore italiano. Un pirata del Brut Fond, nella foga di lanciar dal bordo della nave caramelle e stelle filanti, stava perdendo i baffi: si è esibito in smorfie così «originali» per tenerne appiccicato al labbro l'ultimo lembo che la moglie, preoccupata sul serio, e non pensando ai falsi mustacchi, gli stava urlando: «Hai male da qualche parte?».

L'automobile capitana dell'Isola ha fatto le bizze e si [illegible] bloccata [illegible] mezzo al corteo. C'è voluto mezzo comitato del rione per spingerla avanti e i «Sensa camisa» hanno dovuto sudarne sette per risolvere [illegible] problema. Intanto i Pinocchi del Concordia calzavano puntuti nasi rossi, ma la metà [illegible] loro, ballando e saltando, ha finito col tenerli appesi al collo, perché, indossati, avrebbero impedito la respirazione.

Il [illegible] dei Cappuccini, che inneggia alla Nazionale di calcio, nel progetto portava una scritta dipinta sopra [illegible] grande pallone: «Forza Italia!». Poi, però, qualcuno si [illegible] accorto che sarebbe potuto nascere un equivoco politico. E all'ultimo momento, in gran fretta, s'è provveduto ad [illegible] cancellazione, per passare... senza equivoci a un «Forza Azzurri!».

Giovanni Barberis

Nella foto di Reolon un momento della sfilata al Carnevale di Borgosesia

Borgosesia, fondi per il Tac

Raccolti in poche ore 4 milioni con torte, ciambelle e pasticcini

BORGOSESIA. Anche [illegible] Valsesia, il successo del [illegible] mascherato, giunto [illegible] Borgosesia alla [illegible] seconda puntata, non è mancato.

[illegible] comitato organizzatore (pur essendo difficile [illegible] valutazione esattissima, dal [illegible] mento che l'ingresso alle sfilate era gratuito) ha fatto una [illegible] [illegible] circa 8000 presenze per domenica [illegible], da aggiungere alle 7000 dell'esordio del corso mascherato avvenuto il 30 gennaio. La giornata è stata dedicata anche ad una nobile iniziativa che, aggiunta ad altre, ha lo scopo [illegible] reperire i fondi per dotare [illegible] Tac l'ospedale locale dei Poveri Infermi. Il messaggio del comitato era rivolto alle donne appassionate [illegible] cucina, esperte in torte, ciambelle e pasticcini.

All'appello hanno risposto in centoquaranta, con altrettante squisite «opere d'arte», originalissime e fantasiose, che sono state [illegible] a disposizione del pubblico intervenuto alla gran sfilata dei carri [illegible] dei gruppi mascherati. Sono state così ricavate tremila porzioni e le offerte elargite dai «golosi» che si sono impossessati dei dolci hanno raggiunto la cifra, in poche ore, di quattro milioni.

Mentre i carri del Peru e della Gin, del rione Valbusaga, dell'Oca Grassa, di Montrigone e di Cravo sfilavano con i loro figuranti e i gruppi de «I Bèli mati d'la cà di rait», dei «Matai dal Borg», dei «Pusè bei dal Vial» e dal «Comitato dal Purcela» davano spettacolo, s'è tenuta una gran abbuffata di torte, [illegible] contando chi ha preferito farsi confezionare il classico pacchetto «formato» famiglia da consumare [illegible] casa.

Intanto sta continuando la lotteria, che ha un montepremi di trenta milioni. Al Centro Pro Loco proseguono gran balli giovedì pomeriggio (per i bambini), sabato [illegible] e lunedì [illegible]. L'ultima sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati [illegible] prevista per domenica. [g. bar.]

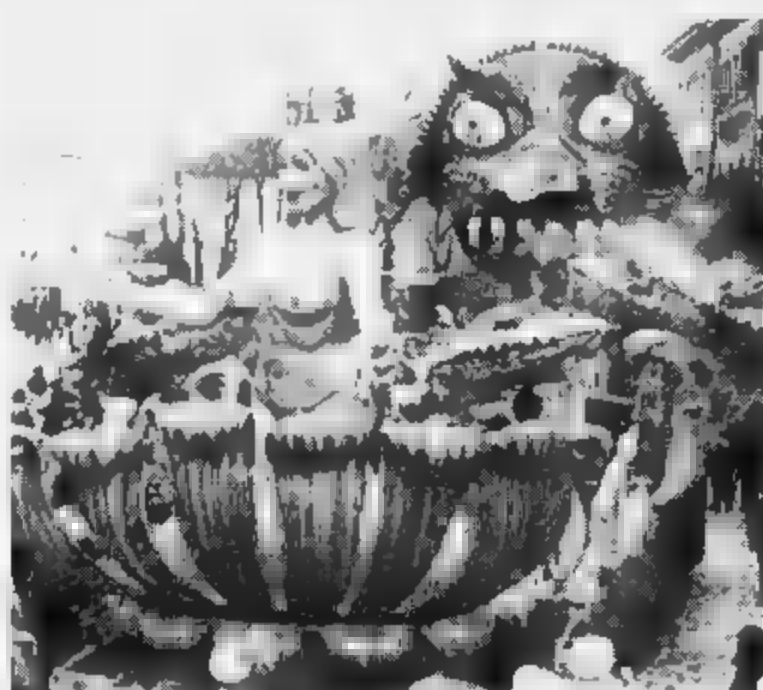
Dall'alto lo «Strip per casse» di Billemme e l'Arrigo Sacchi di Porta Milano

I NEGOZI

Noi, finte star del cinema

VERCELLI. Una pellicola srotolata, i divi della Hollywood di ieri che occhieggiano dalla vetrina. Marlene Dietrich abbraccia Shirley Temple, i vigili temerari di «Fuoco assassino» diventano emuli di un novello Fantozzi. Oggi parte anche il «Carnevale in bottega», la manifestazione che coinvolge oltre duecento negozi vercellesi e che unisce maschere e coriandoli alla beneficenza. Lo slogan della festa, inutile spiegarlo, [illegible] «Cinema, cinema» e ha lasciato spazio alla fantasia dei commercianti: molti puntano su costumi a sorpresa, altri invece lasciano trapelare che fino [illegible] [illegible] febbraio serviranno i clienti trasformandosi nei protagonisti del celebre «Arsenico e vecchi merletti», facendo risorgere il mito Mata Hari o la Marlene dell'«Angelo azzurro», raccontando in chiave vercellese le avventure dell'«Uomo [illegible]».

Una locandina colorata, con il personaggio-simbolo di Sganarello, permetterà di scoprire i negozi del «Carnevale in bottega»: sono sparsi [illegible] [illegible] la città, da piazza Cavour, a corso Prestinari, a corso Abbiate. Anche le loro vetrine saranno ispirate [illegible] regno di Bicciolano, tra coriandoli, richiami al mondo della celluloide e stelle filanti. Nei giorni clou del Carnevale i clienti troveranno ad attenderli anche dolci, frittelle [illegible] altre sorprese gastronomiche.

Per dar vita al loro Carnevale i commercianti si sono autotassati: la somma raccolta, però, non [illegible] soltanto per locandine [illegible] lustrini. La quota maggiore si trasforma infatti in aiuti ad associazioni assistenziali [illegible] benefiche: così negli anni scorsi gli anziani della Casa di riposo hanno ricevuto coperte, lenzuola, apparecchiature mediche, l'Associazione pediatrica ha avuto a disposizione [illegible] strumenti per i neonati. Questa volta i soci [illegible] «Carnevale in bottega» hanno attrezzato un'ambulanza della Croce [illegible] di via Gioberti, ma stanno pensando anche ad [illegible] altro «regalo» destinato a [illegible] la città. [r. m.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

«Dipingi la [illegible] maschera», premiati dieci bambini

Sono stati premiati l'altro giorno, al Centro giovanile, i vincitori del concorso «Dipingi la tua maschera», riservato ai bambini delle elementari e organizzato dall'associazione «La cricca». Ecco l'elenco: Marco Puggi e Stefano Pastoris per le classi prime; Daniele De Napoli e Carmelo Di Blasi per le seconde; Federica Silvestri e Claudia Chiappato per le terze; Giulia Marengon ed Enrico Aimaro per le quarte; ed infine, Stefania Tancini e Luca Caldera per le quinte. [illegible] stati premiati con una targa anche altri 15 giovani concorrenti. [g. bu.]

[illegible]

Svaligiato l'alloggio di un hockeysta

Un furto di 2 milioni e [illegible] di bottino [illegible] stato denunciato da Massimo Kalik, giocatore dell'Amatori di Vercelli. Secondo [illegible] prima ricostruzione i ladri sarebbero entrati nell'appartamento del giocatore, forzando la tapparella [illegible] [illegible] finestra. Gli ignoti avrebbero rubato anche un montgomery. [g. mo.]

BOR[illegible]

Sedute di pranoterapia all'Unipop

Ogni venerdì pomeriggio nei locali dell'università popolare della Valsesia e della Valsessera [illegible] organizzate sedute di pranoterapia. [illegible] partecipazione è aperta a tutti e l'offerta è libera. Tra i trattamenti di pranoterapia sono compresi massaggi rilassanti [illegible] consulti di [illegible] [illegible] le erbe. L'appuntamento è a Borgosesia, in via Combattenti [illegible]. [g. mo.]

Ieri in Valsesia i fiocchi sono caduti senza tregua rendendo impossibile il ripristino della viabilità

Troppa neve, Rima e Carcoforo sono isolate

Bloccati anche i quindici abitanti di San Gottardo di Rimella

VARALLO. Più lunghi del previsto i tempi di ripristino della viabilità sulle strade provinciali delle valli Sermenza [illegible] Egua. Anche nella giornata di ieri le precipitazioni sono proseguite con notevole intensità rendendo vana la ripresa delle operazioni di sgombero della neve. In conseguenza a questa situazione restano isolati i Comuni di Rima e Carcoforo e la frazione San Gottardo di Rimella.

Dopo la parziale schiarita di domenica, dunque, ieri la neve ha ripreso a cadere anche se mista ad acqua. Proprio questa pesantezza rende più che mai attuale il rischio della caduta di [illegible]nghe dopo quelle scaricatesi fra venerdì e sabato sulla provinciale della Val Sermenza. Dopo gli iniziali disagi, la statale 299 è percorribile sino al «capolinea» di Alagna. E nel paese [illegible] piedi del Monte Rosa ieri ha nevischiato, [illegible] comunque che [illegible] bianco manto potesse aumentare lo spessore, attestato intorno [illegible] 100 centimetri. Più in quota, [illegible] Punta Indren, la coltre ha ormai superato lo spessore di sei metri.

Restano irraggiungibili i due Comuni più alti della provincia, vale a dire Rima (1415 metri di quota) e Carcoforo (1304 metri) dove la neve ha raggiunto i 150 centimetri. In entrambi i paesi non sussistono tuttavia particolari problemi: non vi sono turisti bloccati, ma solo i residenti ormai abituati a emergenze di questo tipo. Per quanto riguarda Rima (dove vivono sei persone), anche ieri pomeriggio ha nevicato incessantemente e la valanga abbattutasi in località Ciafera risulta più corposa e compatta di quelle scivolate sulla strada [illegible] scorso mese di gennaio. A Carcoforo (una quarantina gli abitanti bloccati) l'interruzione è invece localizzata sopra Ferrate, frazione di Rimasco, sulla strada della Val d'Egua.

I mezzi spartineve sono pronti a riprendere le operazioni appena [illegible] condizioni ambientali lo permetteranno e la temperatura [illegible] abbasserà, scongiurando il rischio di nuove slavine.

In Val Mastallone, l'ultimo nucleo abitato ancora non raggiungibile è San Gottardo, la frazione più alta di Rimella, dove in questi giorni [illegible] caduto [illegible] metro e [illegible] [illegible] neve. Anche nel piccolo centro (vi abitano una quindicina di persone) si attende forse già per oggi l'arrivo [illegible] dei mezzi. E' comunque da sottolineare che per San Gottardo questo isolamento risulta nella norma, in quanto a ogni nevicata [illegible] problema si ripete [illegible] gli stessi residenti della frazione non danno affatto importanza all'evento, ritenendolo una «normalità» dell'inverno.

Le previsioni meteorologiche, se per oggi non annunciano sostanziali mutamenti, s[illegible] propense [illegible] un miglioramento a partire da domani. Nelle prossime [illegible] dovrebbe così sbloccarsi positivamente la situazione delle tre località isolate.

Paolo Quadrelli

In Valsesia gli spartineve non hanno ancora raggiunto Rima, Carcoforo e San Gottardo

Con 14 aziende

Collezioni '95 il tessile espone a Pitti Filati

BIELLA. Sono quattordici le aziende della provincia che domani metteran[illegible] in vetrina le loro collezioni per la primavera-estate '95 a Pitti immagine filati. Giunta alla sua trentaquattresima edizione, la mostra apre i battenti domani mattina per proseguire fino a venerdì; tre intensi giorni di lavoro durante i quali i filatori biellesi offriranno le loro proposte a stilisti, imprenditori e creatori di moda [illegible] tutto [illegible] mondo.

La manifestazione che si svolge nelle sale di Fortezza da Basso [illegible] Firenze, riveste ancora il ruolo di una delle più autorevoli rassegne internazionali di filati e di fibre. E' da Pitti immagine filati infatti che partono [illegible] ogni stagione, le tendenze moda, quelle che forniscono idee, indicazioni e spunti agli operatori del settore. La nuova edizione si porrà nuovamente come un osservatorio privilegiato sulla moda futura, attraverso una puntuale e come sempre spettacolare, presentazione di nuovi temi, colori, [illegible]teriali e mischie. Fra le sessanta aziende, ci sarà anche uno stand [illegible] rappresentanza dell'Iws, il segretariato internazionale della lana, che ha sede a Biella. [p. g.]

Ieri il corteo in centro. Una delegazione incontra domani l'assessore alle Finanze Porta

Gli ambulanti da Susta con i cassonetti

Protesta per il caro-rifiuti sotto i portici del Comune

BIELLA. Più [illegible] tutto poterono quei due cassonetti dell'immondizia trainati a braccia lungo le vie del centro. Più del malumore degli ambulanti urlato al megafono, più del corteo, più degli striscioni.

I commercianti di piazza Martiri volevano uno strumento per sollevare in modo dirompente il problema del caro nettezza urbana. [illegible] i due [illegible] netti finiti sotto i portici di Palazzo Oropa hanno raggiunto l'obiettivo: subito un incontro con il sindaco Susta, domani con l'assessore alle Finanze Stefano Porta.

Gli ambulanti hanno organizzato la clamorosa manifestazione di protesta stanchi [illegible] anni di silenzio da parte del Comune sul problema delle tariffe della nettezza urbana. Cinque anni di continui aumenti, cinque anni di incontri sollecitati e sempre negati».

La gente guarda incuriosita [illegible] corteo che percorre via San Filippo e che scivola, cassonetti a seguito, in via Italia, sino a raggiungere Palazzo Oropa. Il [illegible]gafono rompe il silenzio del centro storico sonnacchioso a [illegible] del maltempo [illegible] dell'ora (sono le 16,30) «Ecco che cosa dobbiamo fare per farci ricevere dagli amministratori comunali».

Dalle vetrine dei negozi occhieggia qualche commerciante, qualcuno si affaccia ai balconi di via Italia per sentire i fischi, il battito ritmato sulla lamiera dei cassonetti. Il corteo sfila, tutti tengono in [illegible] eloquenti sacchetti [illegible] plastica distribuiti dagli organizzatori della protesta. Un grande striscione verde, quasi una tabella [illegible] dati comparati, riassume i motivi dello sdegno.

A Oropa la tariffa per la nettezza urbana è di 200 lire al metro quadro; i grandi magazzini e i negozi non alimentari pagano 5.600 lire; 8.400 è la tariffa per il settore alimentare (sempre negozi [illegible] supermercati). Poi le cifre subiscono una brusca impennata: il banco di confezioni paga [illegible] mila lire al metro quadro, quello di generi alimentari (e fioristi) 100 mila. Il messaggio è completato da un secondo striscione: «Tasse sì, ingiustizia no».

Il corteo arriva a Palazzo Oropa, u[illegible] delegazione sale a colloquio con il sindaco: un incontro definito «politico», nei dettagli [illegible] entrerà domani, bilancio del Comune alla mano, con l'assessore alle Finanze Porta. L'obiettivo di farsi ricevere gli ambulanti l'hanno ottenuto, ora i due cassonetti possono ritornare in piazza Martiri. E proprio sui contenitori dei rifiuti c'è stato un brivido: non si possono toccare senza autorizzazione, hanno spiegato gli agenti [illegible] polizia ai manifestanti, pena la denuncia per furto d'uso.

Gli organizzatori hanno dovuto chiedere in tutta fretta l'autorizzazione al responsabile del servizio Nettezza urbana. E nell'attesa del «sì» i commenti si sono sprecati: «Cassonetti? Ma con tutti i soldi che abbiamo tirato fuori per le tasse, [illegible]pete quanti ne abbiamo già comprati?».

[d. ca.]

Nelle foto di Micheletti due momenti [illegible]a manifestazione di protesta organizzata ieri pomeriggio dagli ambulanti della città

IN BREVE

BIELLA

Oggi in Consiglio comunale terranno banco le nomine

Oggi pomeriggio Consiglio [illegible]munale. Saranno le nomine a tenere banco: difensore civico e revisori dei conti. Poi ci sarà il ritorno [illegible] Bruno Strukel, al posto di Francesco Piemontese. Quest'ultimo lascia infatti l'assemblea. [r. b.]

[illegible]

Debutta un nuovo club per Forza Italia

Stasera alle 21 nella pasticceria Bjamino, Giorgio Cometti, responsabile [illegible] Forza Italia, incontrerà i simpatizzanti del movimento. Sarà presente Roberto Lavagnini, presidente del club biellese. [p. g.]

RONCO

Guasto al lanificio nafta nel Chiebbia

Fuoriuscita di nafta ieri al Lanificio Angelico. Per un guasto tecnico il combustibile si è riversato nel torrente Chiebbia. Sono intervenuti i vigili del fuo[illegible] e un'impresa specializzata per aspirare la chiazza oleosa dall'acqua. [r. b.]

Candelo, tanta gente ai funerali della ragazza

Ieri il commosso addio a Jessica De Grandi

CANDELO. Una folla commossa ha dato ieri l'ultimo saluto [illegible] Jessica De Grandi, la diciassettenne morta nel naufragio [illegible] Caraibi mentre, con il padre Loreano, stava navigando alla volta dell'isola di Tortuga. Tra la gente assiepata nella chiesa di San Lorenzo, moltissimi i giovani che si sono [illegible]tti attorno al feretro, per un lungo ultimo abbraccio. La salma [illegible] Jessica [illegible] giunta venerdì [illegible] un volo da Caracas all'aeroporto della Malpensa e poi composta nella cappella del cimitero di Candelo.

Il parroco don Aldo Bona, parlando di Jessica, ha ricordato l'allieva durante le [illegible] di [illegible]ligione, poi la ragazzina che incontrava in paese. «Ogni volta [illegible] scherzava sulla data di nascita, per entrambi il 12 maggio, soltanto che di anni ne ho 40 più di Jessica, e lei [illegible] non è più qui, tra noi». Ai parenti, alla gente di Candelo il sacerdote ha inoltre ricordato «i tanti, troppi giovani candelesi che ci hanno lasciato in questi ultimi anni». Il mesto corteo ha poi raggiunto il cimitero del paese dove Jessica De Grandi è stata sepolta.

La ragazza, figlia unica di Loreano De Grandi [illegible] Caterina Ferrari, aveva raggiunto [illegible] padre per [illegible] vacanze e, secondo i programmi, avrebbe dovuto rientrare dal Venezuela proprio oggi. Laggiù Loreano De Grandi si era trasferito da alcuni anni dopo la separazione: lavorava in un'agenzia turistica mettendo a frutto la sua esperienza di sub (pescatore di corallo nelle acque africane) e si stava anche costruendo una casa.

Padre e figlia si erano imbarcati [illegible] altri italiani su una barca di 10 metri alla volta dell'isola di Tortuga, per portare ai turisti cibo e attrezzature. Durante la traversata, il naufragio. Quello [illegible] Jessica è stato l'unico corpo recuperato: gli altri risultano definitivamente dispersi, quasi certamente [illegible]ghiottiti dal mare.

[r. b.]

I sostituti Panichi e Ferrari hanno chiesto una proroga per un nuovo filone di indagine

Petrini e il golf a Lessona, decide il gip

L'ex sindaco intervenne in Regione per far approvare il progetto?

BIELLA. Il quarto filone di indagine sull'ex sindaco Luigi Petrini arriva al filtro del gip: il dottor Bernardini deciderà entro domani se accogliere la richiesta di proroga dell'inchiesta sul golf [illegible] Lessona.

Dei casi di cui si [illegible] interessati i sostituti Panichi e Ferrari, quello del golf è senza dubbio [illegible] più misterioso. Non si sa praticamente nulla [illegible] non che riguarderebbe un presunto intervent[illegible] di Petrini presso l'assessore regionale all'Urbanistica Carletto, per favorire il decollo del grandioso progetto, rimasto però sulla carta. Carletto per questa vicenda ha ricevuto un avviso [illegible] garanzia, ma l'impressione [illegible] che i due magistrati [illegible] abbiano neppure incominciato a scavare in quella direzione. Di qui la richiesta di una proroga delle indagini.

Il sindaco [illegible] Lessona, il cardiologo Giuseppe Graziola, che ha seguito tutta la vicenda, finora non è stato mai interrogato [illegible] smentisce categoricamente qualsiasi coinvolgimento nell'inchiesta. Tutto risale al 1987 quando il Gruppo Internazionale Golf ha chiesto al Comune di Lessona di realizzare alla Chiesetta della Battiana (sulla strada della Baraggia tra l'uscita della superstrada Biella-Cossato e San Giacomo di Masseranol, un faraonico impianto sportivo in un mega centro residenziale.

Dal punto di vista tecnico, del golf di Lessona si [illegible] occupati molti professionisti biellesi a partire dal figlio dell'ingegnor Del Signore. Il Comune di Lessona fu subito favorevole al progetto: avrebbe portato nelle [illegible] municipali centinaia [illegible] milioni in tasse e rivitalizzato l'economia del paese. Il sindaco quindi si battè per ottenere l'inserimento [illegible] progetto nel piano regolatore. Il dottor Graziola [illegible] nega di aver parlato anche con l'assessore Carletto e [illegible] diversi funzionari della Regione. Ma di questioni assolutamente legali. La variante comunque fu approvata nel '92.

Difficile però dire perchè Petrini è finito anche in quest'indagine. Nell'87 era ancora il presidente del Consiglio Regionale. Probabilmente poi potrebbe aver saputo del progetto quando era presidente del Consorzio dei Comuni.

Comunque [illegible] sogno di Lesso[illegible] per il momento non si è realizzato: è andato ad arenarsi sulle secche della crisi che ha impedito al Gruppo Internazionale Golf di reperire gli ingenti fondi.

[m. al.]

[illegible]

Ricorso contro l'arresto

Caso Hublitz-Temgesic, oggi il gip dovrà decidere sul ricorso presentato dai difensori dell'imprenditore veneto, di suo figlio e di due medici. Il pm Panichi ha firmato pochi giorni fa quattro ordini di custodia cautelare per i vertici dell'Att, l'Associazione tutela tossicodipendenti dove veniva prescritto il Temgesic come terapia antidroga. La Cassazione ha infatti stabilito che il discusso farmaco [illegible] assimilabile a una sostanza stupefacente: prescriverlo significa quindi incorrere nel reato di [illegible]. E' quanto sostiene da tempo il sostituto procuratore. Nel [illegible]glio scorso aveva già richiesto l'arresto di Sergio Hublitz e dei suoi collaboratori, ma l'istanza era stata respinta dal gip. Da lì il ricorso in Cassazione. L'Att aveva aperto un ambulatorio in viale Matteotti per la distribuzione del Temgesic, dopo che era fallito l'accordo con Arabe Fenice, altro gruppo che si occupa di tossicodipendenti. [r. b.]

INADEMPIENZE PER UN'OPERA INDISPENSABILE

ALBA

IL presidente del Consiglio, Azeglio Ciampi, ha invitato i ministri dei Lavori pubblici Francesco Merloni [illegible] dell'Ambiente Valdo Spini a presentare, nel termine di un mese, [illegible] schema concordato sulla realizzazione del collegamento Asti-Cuneo. Lo riferisce [illegible] ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, che aveva [illegible] [illegible] volta chiesto a Ciampi di assegnare ai colleghi competenti non più di trenta giorni per provvedere in tal senso. La comunicazione [illegible] Costa fa seguito alla relazione che Merloni ha presentato pochi giorni fa al Consiglio dei ministri sulla Cuneo Asti.

Dice Costa: «Merloni ha brevemente riassunto ai colleghi le molte difficoltà incontrate dal ministero dei Lavori Pubblici per fornire una soluzione che consenta in tempi brevi [illegible] collegamento tra i due capoluoghi [illegible] provincia. Ha confermato che è in corso una trattativa tra il suo ministero, l'Ambiente [illegible] quello dei Beni Culturali per giungere [illegible] un progetto concordato. Il ministro dei Lavori pubblici ha pure riferito che la soluzione potrebbe aversi nell'arco di poche settimane». L'on. Costa ha criticato le inadempienze: «Hanno ritardato per settecento giorni i provvedimenti che avrebbero dovuto assumere, per legge, in cento giorni» (il riferimento è al parere sulla valutazione di impatto ambientale).

Costa si dichiara insoddisfatto: «La presa in giro continua. Il balletto delle responsabilità ri[illegible] [illegible] coinvolgere anche il Governo. Se entro il mese non arriverà [illegible] "sì" definitivo, la provincia di Cuneo si mobiliterà. Il ministro Merloni deve assolvere alle sue funzioni».

I tempi si allungano, nuove clamorose manifestazioni?

Cuneo-Asti, altre attese I sindaci: «E' una beffa»

Sul piede di guerra anche i sindaci dell'Albese e Braidese che, dopo aver clamorosamente bloccato nel settembre scorso la «statale della morte e della vergogna», come ricordano i cartelli lungo il tragitto, pochi giorni fa hanno inviato un telegramma a Ciampi. Sollecitano una decisione sul progetto della Asti-Cuneo secondo quanto promesso alla delegazione cuneese quando fu ricevuta a Palazzo Chigi. In quella occasione fu assicurato che il proge[illegible] (autostrada-superstrada) sarebbe stato portato entro metà gennaio [illegible] Consiglio dei ministri, ma la promessa [illegible] è stata mantenuta (la decisione del Consiglio potrebbe sbloccare la situazione). «Vogliamo un pronunciamento prima delle elezioni» ribadiscono i sindaci.

Gli amministratori di Albese e Braidese hanno deciso [illegible] puntare sulla Asti-Marene, il tratto più pericoloso e il cui progetto sarebbe sostanzialmente accettato (si dovrebbero apportare solo lievi modifiche), a differenza dell'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù. Il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria, portavoce dei sindaci: «Chiediamo a Regione [illegible] Provincia di [illegible] la Asti-Marene come primo passo verso la realizzazione di tutta l'opera. Garantirebbe un importante sbocco verso [illegible] autostrade Torino-Piacenza e Torino-Savona. Abbiamo anche chiesto un incontro con la società Satap per verificare la disponibilità [illegible] stralciare questo tratto di superstrada dal progetto globale». «Sì» degli amministratori a qualche forma di pedaggio, tipo tangenziale di Torino, pur di veder aprire i cantieri e porre fine alla «telenovela», come recita il titolo di una [illegible] itinerante sulla Asti-Cuneo.

I sindaci attendono una rispo[illegible] al telegramma mandato [illegible] Roma: se nulla dovesse muoversi, sono decisi a riprendere [illegible] protesta, come chiede la popolazione esasperata.

Giuseppina Fiori

Cartelli di protesta testimoniano l'insofferenza delle popolazioni per i ritardi del governo. Ora i sindaci minacciano [illegible] riprendere [illegible] manifestazioni

Una decisione della giunta comunale

E i trinesi riscoprono l'antica «via stramba»

Accanto ai nomi attuali delle strade ritornerà la toponomastica storica

TRINO. Tutti ora la conoscono come piazza Garibaldi, ma pochissimi ricordano che anticamente era «piazza Monferrato»: omaggio ai Paleologi [illegible]struttori [illegible] castello che vi sorge oppure perché anticamente era punto abituale di ritrovo per i monferrini che vi frequentavano [illegible] mercato? L'assessore Roberto Portinaro [illegible] sa sciogliere questo interrogativo: di certo sa, però, che fra qualche settimana gli antichi nomi delle vie [illegible] delle piazze trinesi compariranno sulle targhe accanto alla loro attuale denominazione e, quando del caso, anche al nome dialettale.

Spiega l'amministratore: «E' un'iniziativa a favore di coloro che ancora ricordano e di coloro, soprattutto, che [illegible] hanno mai saputo. Un modo per riscoprire, insieme con l'antica toponomastica cittadina, anche le nostre radici più remote». La decisione, adottata dall'esecutivo municipale, diventerà operativa entro qualche settimana: le nuove targhe, di colore blu e giallo per distinguerle da quelle normali bianche e nere, sono pronte per essere affisse agli angoli delle strade.

Iniziative del genere, ricorda Portinaro, sono [illegible] state adottate in alcuni paesi più attaccati alle antiche tradizioni; un altro esempio potrebbe essere quello di Novalesa, dove però [illegible] vie sono indicate con il solo nome dialettale che sopravvive ed è tuttora usato.

Aggiunge: «Abbiamo utilizzato i risultati di una minuziosa di ricerca condotta da Franco Crosio, il nostro storico locale. Il suo lavoro arriva sino alla fine [illegible] XVIII secolo e finisce con lo sventramento delle mura deciso per fare posto [illegible] nuovi insediamenti».

Qualche curiosità tra i vecchi nomi «ripescati»: via Cameri che era detta «via stramba»; via Duca d'Aosta che prima era «contrada Borgonuovo» o «delle Grazie» e quindi trasformata nel dialettale «contrà dij grascit»; via Montello che per i trinesi doc era la contrada del pallone per via del gioco della palla elastica che vi si disputava abitualmente; via Lanza, la vecchia «via militum», meglio conosciuta come «contrà 'dla mòrt» dalla chiesa dell'omoni[illegible] Confraternita che vi sorge; la «contrà dij scoot», degli scopettini, che altro non sarebbe che l'attuale via Gioberti; infi[illegible] la «piasa 'dla fera di porch», della fiera dei maiali, conosciuta anche come piazza d'armi [illegible] dei Cordari, che corrisponde all'attuale piazza [illegible] novembre.

Naturalmente le nuove targhe riguarderanno soprattutto le vie del vecchio centro storico, quelle che un tempo si trovavano all'interno della cerchia delle fortificazioni. Le [illegible] della periferia, soprattutto quelle aperte dal secondo dopoguerra in poi, sono ancora troppo «giovani» per poter ambire alla tar[illegible] blu e gialla.

Portinaro segnala un'altra curiosità, una fra le tante che hanno indotto l'Amministrazione comunale a prendere questa decisione: «I vecchi nomi, soprattutto quelli più suggestivi, [illegible] tuttora vivi nella memoria collettiva dei trinesi tanto che anche i numerosi immigrati, dopo qualche anno di permanenza in città, prendono l'abitudine di usare proprio le vecchie denominazioni al posto [illegible] quelle nuove».

Walter Camurati

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 ~~L. 510.000~~	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

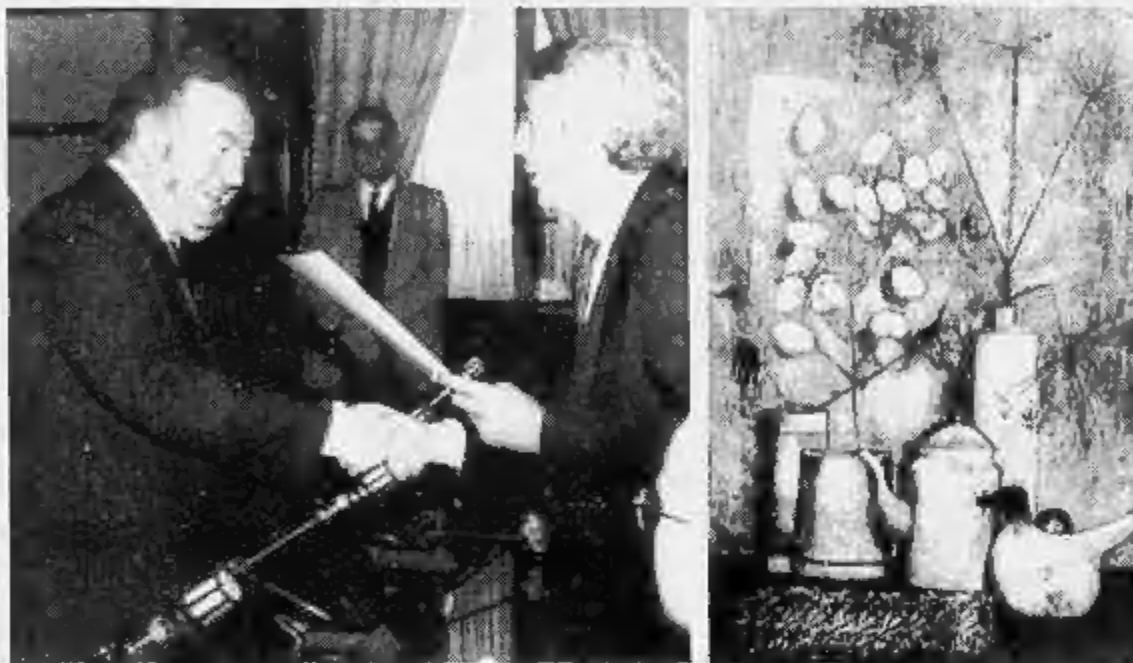
Sono partiti i bandi per la trentunesima edizione del Premio nazionale

Duecento pittori al «Santhià»

La manifestazione, ad inviti, chiama a raccolta artisti da tutta Italia. Una giuria presieduta da Pistono in maggio assegnerà i riconoscimenti. Un volume sulla Galleria

SANTHIA'. Il premio nazionale di pittura «Santhià» ha dato avvio in questi giorni, con la spedizione dei bandi di concorso, alla 31ª edizione. Un'edizione che, nonostante un passato glorioso - come spiega Mario Pistono, ideatore e promotore della manifestazione - riesce a sopravvivere quasi per miracolo. «Oggi - dice Pistono - la cultura è relegata al ruolo di Cenerentola: recuperare i finanziamenti necessari è sempre un'impresa. Esiste comunque, all'interno di strutture pubbliche e private, ancora qualche persona sensibile che si fa carico della manifestazione».

A tutt'oggi sono sponsor del premio il Comune, l'assessorato alla Cultura della Provincia, la Regione, la Cassa di Risparmio di Vercelli, la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto bancario San Paolo e la Banca Popolare di Novara.

La formula della manifestazione continua ad essere quella, collaudata, degli ultimi anni: 200 artisti provenienti da tutta Italia scelti da un'apposita commissione. A formare la giuria, ancora una volta presieduta dal critico d'arte Mario Pistono, saranno personaggi noti nell'ambito artistico: il pittore ed incisore Lorenzo Alessandri, il critico e storico dell'arte Raffaele De Grada, il musicologo e critico Angelo Gilardino, i critici d'arte Angelo Mistrangelo de «La Stampa», Dino Pasquali de «La Nazione», Giorgio Seveso de «l'Unità».

Il presidente del Premio **Mario Pistono**, a sinistra, ed una delle opere in concorso nelle ultime edizioni

Il premio «Santhià» è un'occasione particolare per scoprire e confrontare le tendenze artistiche contemporanee. Ultimamente si è registrato, all'interno della rassegna, un ritorno alla pittura di figurazione legata alle tecniche più classiche della tempera e dell'olio. Anche quest'anno, all'opera che sarà più rispondente al tema «Il fiore, la natura, l'uomo» verrà assegnato il primo premio di 5 milioni dedicato a Silvio Bidallo e Maggiorino Negro. Verranno attribuiti anche un secondo premio di 3 milioni, un terzo di 1 milione e mezzo e numerosi altri premi acquisto.

La manifestazione verrà inaugurata domenica 8 maggio nella sala dell'auditorium di San Francesco e resterà aperta sino al 29, data in cui avverrà la premiazione ufficiale.

A coronamento delle attività del «Santhià», ed in particolare per completare i festeggiamenti del 30° anno, il presidente Pistono sta coordinando un'interessante pubblicazione. Si tratta di un volume di grande formato che conterrà tutte le riproduzioni delle opere di proprietà della Galleria civica d'arte moderna di Santhià, edito dalle Edizioni Accademia di Torino sotto la direzione del professor Silvano De Bortoli.

Serena Leale

Per i bambini

Le bugie di Pinocchio a teatro

BIELLA. Pino Pinocchio è un bambino che per mettersi in mostra racconta frottole ai suoi compagni. Le bugie prendono vita sul palcoscenico e diventano ombre cinesi, burattini, brani recitati e mimati, mentre Pino Pinocchio, che fa fatica ad adattarsi all'ambiente in cui vive, dice le sue fantasie in tv.

Colpa di mamma e papà che forse, lui crede, non lo amano abbastanza, colpa della società e della televisione che lo costringono a scontrarsi con una realtà fasulla, spettacolare, incredibile, o colpa sua che invece ama raccontare storie fantastiche, che vuole stupire a tutti i costi gli amici? Alla fine dello spettacolo, portato in scena ogni lunedì fino al mese di maggio al teatro Patatrac in piazza Primo Maggio 1, saranno gli stessi piccoli spettatori, i bambini delle scuole materne ed elementari del Biellese, a mettere «sotto processo» il loro coetaneo, giudicandolo colpevole o innocente.

L'allestimento, patrocinato dall'assessorato alla Cultura, vede protagonisti Franca Bonato, Marina Colombera e Massimo Ozino che si muovono in uno spazio scenico creato appositamente, la «Scatola magica», un grosso cubo mobile di 3 metri per 3. Una parte della recita è infatti realizzata in video mentre l'altra si sviluppa attraverso differenti tecniche teatrali. Le musiche originali sono di Paolo Cerlati. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Un trio jazz al Piazzo

Questa sera, nella sede del Biella Jazz club, si rinnova l'appuntamento con i grandi del panorama musicale internazionale. Saliranno sulla pedana di corso del Piazzo Salvatore Bonafede, Mimmo Cafiero e Dario Deidda, un gruppo italiano del bacino jazzistico del profondo Sud, formazione dai colori mediterranei ma con forti tinte americane. Sia Bonafede che Cafiero hanno infatti collaborato con molti musicisti d'Oltreoceano: Sam Rivers, Archie Sheep, Mel Lewis. L'appuntamento è per le 21,30.

COSSATO

Tre sere in «live» al Gazebo

Sono tre gli appuntamenti in calendario al Gazebo per il fine settimana. S'inizia giovedì sera con i «Bats», una formazione attiva da più di un decennio. La band propone pezzi propri di chiara ispirazione sabbathiana, alternati a fresche cover tratte dal repertorio di hard-rock-blues degli ultimi decenni, con particolari riferimenti ai «Kiss», ai «Free» ed ovviamente ai mitici «Black Sabbath», complesso che raggiunse la notorietà negli Anni Settanta. Venerdì toccherà ai «Dirty bands» e sabato ai «Wake up now».

BIELLA

Prevendite per i concerti rock

Da Paper moon proseguono le prevendite per i concerti organizzati nella cintura milanese. Il 25 febbraio al Palatrussardi ci sono i «Nirvana», il 28 marzo al Rolling stone si esibiranno i «Soul asylum». In aprile, il 22, gli intramontabili «Bee Gees» sul palcoscenico del Forum di Assago, il 25 sulla stessa pedana è in arrivo Phil Collins. Di questo spettacolo sono a disposizione anche biglietti numerati.

VEGLIO

In scena i «Sagrinti nen»

Nell'ambito dei festeggiamenti di Carnevale, sabato sera a Vegliomosso arriva la compagnia dei «Sagrinti nen», filodrammatica che compare da tempo in spettacoli e feste in tutto il Biellese. L'appuntamento è alle 21, nel salone comunale.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	42	52	63	37
	144	82	81	77	76
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	88	70	67	66	[illegible]
FIRENZE	3	67	51	42	40
	98	56	53	45	44
GENOVA	66	4	33	3	37
	71	70	54	53	52
MILANO	23	85	24	41	34
	57	57	56	41	49
NAPOLI	76	51	30	54	50
	105	75	73	52	48
PALERMO	56	5	2	50	10
	57	67	48	47	43
ROMA	1	48	44	52	46
	74	74	59	53	52
TORINO	18	11	35	38	40
	76	74	71	56	52
VENEZIA	3	33	70	78	57
	127	71	67	54	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 39 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

39-1; 39-3; 39-5; 39-7; 39-9; 39-11; 39-14; 39-26; 29-29; 39-89; 39-25; 39-88; 39-15; 39-38; 39-31; 39-46; 39-44; 39-34; 39-18; 39-36; 39-64; 39-55; 39-73; 39-43; 39-24; 39-35; 39-68; 39-77; 39-75; 39-81

Ambata mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (2); Cagliari 88 (1); Firenze 87 (1); Genova 7 (2); Milano 85 (3); Napoli 76 (1); Palermo 4 (1); Roma 18 (1); Torino 38 (1); Venezia 23 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia, i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

3-8; 3-88; 3-16; 3-55; 3-14; 3-61; 3-71; 3-83; 3-14; 3-90; 3-33; 3-24; 3-11; 3-89; 3-73; 3-41; 3-44; 3-29; 3-15; 3-31; 13-8; 13-88; 13-16; 13-55; 13-14; 13-61; 13-71; 13-83; 13-14; 13-90; 13-33; 13-24; 13-11; 13-89; 13-73; 13-41; 13-44; 13-29; 13-15; 13-31.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Milano. 4-14-24; 4-24-34; 4-34-54; 4-44-84; 4-26-34; 14-34-54; 14-44-84; 24-34-44; 24-44-74; 24-74-84; 34-54-84; 44-64-74; 4-44-54; 4-64-74; 24-54-84; 14-44-64; 14-64-84; 4-34-44; 4-54-64; 4-74-84; 14-24-44; 14-34-84; 14-54-74; 24-34-64; 34-64-74; 44-54-74; 44-64-84; 34-54-64; 24-64-74; 34-44-54.

Vincite. A Torino con il 71 abbiamo realizzato 2 ambi. A Palermo con il 35 abbiamo realizzato 2 ambi.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	4	13	13	4	0	33	8	39	19	14
VERTIBILI	9	7	1	15	9	2	8	37	7	1
CADENZE	3	0	1	6	4	4	1	3	9	3
	38	37	36	60	64	45	39	21	32	20
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	4	7
	21	22	15	12	19	38	24	75	52	50
DECINE	11	11	31	41	1	11	1	51	41	61
	13	13	23	21	25	22	31	14	23	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micia, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4. Riposo.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin Abb.. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5. **L'uomo che guarda**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Mr. Jones**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Insonnia d'amore**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **The innocent**. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. **M Butterfly**. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 «La scuola all'Opera» **Les petits riens e La giara** due balletti riservati alle scuole. Coreografie Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Scene Enzo Busco, costumi Laura Viglione. Per informazione Ufficio Scuola Tel. 8815.209.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di Simone Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - tel. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Repliche fino al 11/2
TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore**. Spettacolo per ragazzi, realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1009. Or.: 17,30

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 **Bada alla tua pelle Spirito Santo**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta ... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Barney e Miller**, sit. commedy

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Car crash**, film
22,25 **I misteri della laguna**, telefilm
22,55 **Le altre notti**, telefilm
23,25 **Il domestico**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgs - questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
20 — **Torino magica**
20,30 **California Express**
22,30 **Skyway**, telefilm
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Pescare insieme**

Rete 9 Tai
21,15 **Caffè corretto**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
22,40 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Il grande ghiaccio**, doc.
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Charlie**, telefilm
22,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **The Beatles**, speciale musicale
23 — **Avventure in alto mare**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La lunga estate calda**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**

Telemonterosa
19,40 **Mary Hartman**, telenovela
21,15 **Io ti salverò**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Una famiglia... si fa per dire**, tf.
21,30 **Curro Jimenez**, telefilm
22,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema 215.018, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.044, Informacinema 215.018 — Ingresso solo con tessera. Alle 21,20 con spettacolo unico la 15ª Cinerassegna «I Martedì al cinema» presenta il film **Lo spacciatore** di P. Schrader (Usa '93)

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema 215.018, Ap.: 19,30, Lire 10.000 — **L'uomo che guarda** — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema 215.018 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.075 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — Alle ore 21 **Danza di morte** di August Strindberg, versione italiana di Franco Brusati, regia di Antonio Calenda con Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio - Teatro d'arte.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20.30/22, Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Italia — Lire 9.000/7.000 — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. 0161/94.951, Lire 9000/8000. — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. 0161/828.800, L. 9000/8000 - 8000/6000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738, L. 10.000 — **L'uomo che guarda** — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.696, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927, Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, L: 10.000. — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 787.323, L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Il libero della Pro racconta il contestato episodio del primo gol del Grosseto

Storgato: «Giuro, non era rigore»

«E' stato un intervento pulito tanto che il pallone è finito in fallo laterale. L'attaccante toscano si è buttato». Protesta alla Federazione per la designazione dell'arbitro. I giocatori: «Non molleremo»

VERCELLI. E' bufera in casa Pro. O meglio è bufera per quanto accaduto a Grosseto, il rigore «inventato» che ha influito in maniera decisiva sulla prestazione dei bianchi. Le riprese televisive trasmesse ieri sera da Video Nord (saranno replicate domani alle 23,30 a Quartarete) danno ragione al tema bicciolano: l'intervento di Storgato in scivolata dentro l'area è pulito, pulitissimo, tanto che il pallone è finito in fallo laterale. Tra il giocatore vercellese e Battistini non vi è stato alcun contatto, ma l'attaccante dei grifoni, visto l'anticipo del difensore, è franato addosso al libero della Pro quando la palla era già lontana.

Insomma l'arbitro Ciulli di Roma non solo non doveva concedere la massima punizione, ma ammonire, a norma di regolamento, l'attaccante grossetano.

La rabbia di Storgato. «Ho colpito il pallone senza toccare l'attaccante maremmano e se devo giurarlo lo giuro su mio figlio - sostiene il capitano della Pro -. Non voglio parlare dell'arbitraggio, ma se dovessi dire quel che penso del signor Ciulli, rischierei la squalifica. Stavamo controllando la partita e andare in svantaggio in questo modo ci ha indubbiamente innervositi. Abbiamo perso la concentrazione e l'incontro si è fatto in salita. Poi ci è girato tutto storto: noi abbiamo sempre attaccato e loro, in contropiede, come sovente accade in queste occasioni, nell'unica azione vera sono andati al raddoppio. Ma, ripeto, l'esito del confronto è stato determinato dalla concessione del rigore.

Il libero della Pro Storgato giura di non aver neppure sfiorato il giocatore del Grosseto in area. Le riprese televisive hanno dato ragione al capitano dei bianchi

L'intervento della società. Di certo la Pro presenterà le sue rimostranze in Federazione, non tanto, però, sul rigore assegnato al Grosseto quanto sulla designazione del direttore di gara. Spiega il direttore generale Lele Ferrero: «Al di là del singolo episodio, riteniamo che non sia corretto che si scelga un arbitro di Roma per dirigere una squadra, il Grosseto, di proprietà di un imprenditore romano, gestita da un ds di Roma, che si allena a Roma in quanto è composta per otto undicesimi da giocatori della capitale. Poi le massime punizioni vanno e vengono, anche se a noi, in questo torneo, non ne sono state date molte. O meglio sono arrivate a risultato già acquisito».

La reazione della squadra. «Siamo a tre punti dalla Colligiana, ma nessuno di noi ha intenzione di mollare - dice Storgato -. Il distacco non è incolmabile anche perché dobbiamo giocare lo scontro diretto. E poi abbiamo tanta, tanta rabbia da sfogare».

Roberto Eynard

Sul fondo

Bra e Valenzana quasi spacciate

VERCELLI. Giornata forse decisiva per le sorti del torneo. Almeno in coda dove la situazione per Bra e Valenzana si è drammaticamente aggravata. Le sconfitte con Nizza Millefonti e Cuoio Pelli ha allontanato sempre più il duo piemontese dall'obiettivo salvezza. Molte le recriminazioni tra i rossoblù, sconfitti a Santa Croce da un dubbio rigore.

Una doppietta di Moncada manda al tappeto il Bra, cui non serve la rete di Capobianco e un finale tutto cuore.

Non sta meglio il Cuneo superato 2-1 a Certaldo. Il doppio svantaggio ha tagliato le gambe ai biancorossi. Unica soddisfazione il ritorno al gol di Pistillo, reintegrato nella rosa.

Prezioso pareggio a reti bianche per la Migliarinese a Rapallo (ma gli spezzini restano sempre in zona retrocessione), preziosi passi avanti di Moncalieri e Sanremese, vittoriose di misura con Pietrasanta (1-0) e Savona (2-1). **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Autogol della Federazione è il momento di reagire

SIAMO tutti d'accordo: affidare Grosseto-Pro, incontro delicato nella lotta sia per la promozione in C2 sia per evitare la retrocessione, ad un arbitro di Roma è stato un autentico autogol del designatore delle giacchette nere.

E' notorio, prima ancora che la stagione prendesse il via che il Grosseto società di fatto ha la sua sede a Roma, in quanto presidente, direttore sportivo, allenatore e gran parte dei giocatori risiedono nella Capitale e nella Capitale i biancorossi svolgono abitualmente gli allenamenti.

Per delicatezza visto che non esiste campionato che non scateni accuse di favoritismo più o meno accentuate (ricordiamo, per equità, quelli «contro» la Pro l'anno del Centenario) la Federazione avrebbe sicuramente fatto meglio a non generare da par suo alcun tipo di sospetto.

Personalmente non solo rifuggiamo dall'idea di qualsiasi tipo di premiditazione contro questa o quella squadra, ma pure sosteniamo che alla fine della stagione episodi a favore e contrari si equivalgono e subire un rigore inesistente sta, purtroppo, nelle regole del gioco.

Bene fa comunque la Pro a inviare alla Federazione una lettera di protesta perché in futuro non si ripetano designazioni tipo-Grosseto, ma soprattutto bene fa il club bianco a guardare al futuro.

Momento difficile per Provenzano e C.

La Colligiana si è portata avanti di tre lunghezze e, in pratica, ha riparato, con gli interessi, al pareggio di sette giorni prima con il Bra. Però la lotta al vertice è tutt'altro che chiusa in quanto la Provenzano-band ha pur sempre a disposizione lo scontro diretto al Robbiano del 27 marzo.

Ed allora quel che conta al momento è arrivare a questa sfida ancora in piena corsa per il primato. «I campionati si vincono o si perdono in primavera» afferma un'antica legge calcistica. Perché non crederci anche stavolta? **[r. eyn.]**

ECCELLENZA GIRONE A

E' una vittoria «pesante» quella dei granata capolista sul difficile terreno della Novese

Borgo senza bomber? Ci pensa Riva

Il difensore, a segno per la seconda gara consecutiva, si è sostituito alla coppia Quartaroli-Scienza, costretta a disertare la trasferta. Il ds Guidetti: «Adesso dovremo sfruttare il calendario per staccare l'Iris Oleggio»

BORGOSESIA. Non aleggiasse lo spettro dell'Iris Oleggio, forse, l'Eccellenza avrebbe trovato nel Borgosesia un suo padrone. Mentre il Libarna rallenta, bloccato in casa dal sorprendente Trino, i granata sono passati con l'autorità dei grandi sul terreno di Novi. Il Milan ultima maniera insegna che per mantenere l'insegna del primato non è necessario sfoderare prestazioni spettacolarmente maiuscole. E' sufficiente un solido reparto arretrato (cosa che vanta anche il Borgosesia) e punteros in grado di castigare ogni minimo errore delle difese avversarie.

In questo caso la truppa valsesiana, senza Scienza e Quartaroli, poteva essere svantaggiata, così ci ha pensato «Gigione» Riva, difensore con il vizio di proiettarsi in avanti, a scoprirsi bomber, per la seconda domenica consecutiva. Commenta il d.s. Paolino Guidetti: «Sapevamo che a Novi avrebbe fatto parecchio "caldo" ed è stato così. Gli azzurri sono una formazione valida, ottima in marcatura, veloce e rapida in attacco. Inoltre anche il terreno allentato non ha certo favorito un undici tecnico come il nostro».

Nella prima mezz'ora, comunque, il Borgosesia ha rischiato: l'esuberanza della Novese ha costretto mister Rose a rivedere qualche marcatura (specialmente a centrocampo) per evitare che la pressione della compagine di Traverso potesse trasformarsi in qualcosa di più insidioso che non lanci a centro area. «Quando poi la squadra ha ritrovato i suoi equilibri - conferma Guidetti - l'incontro è passato nelle nostre mani». Nonostante il pareggio in trasferta avrebbe potuto rappresentare un discreto obiettivo il Borgosesia non si è accontentato della divisione della posta, raggiungendo il gol vittoria a venti minuti dal termine. Puntualizza Guidetti: «Una prova di carattere di tutti i ragazzi. Non era facile uscire indenni da Novi vista l'emergenza con la quale ci siamo presentati in campo. Senza punte di ruolo, contro una formazione temibile fare risultato non era facile. Sono due punti d'oro che, indubbiamente, potranno far comodo in un prossimo futuro».

Altra nota positiva per il Borgosesia la vicinanza della tifoseria: «Anche a Novi siamo stati seguiti e incitati da un pubblico caloroso - precisa il presidente Mario Maiolo -. La stessa cosa era successa a Libarna. Questo significa che un po' tutto l'ambiente inizia a credere nel "miracolo Borgo"». E che i granata siano una formazione di richiamo lo conferma il record d'incasso fatto registrare dalla Novese.

Il Borgo vincendo a Novi ha mantenuto la vetta della classifica e ha trovato in Riva il sostituto dei bomber Quartaroli-Scienza

Per un Borgosesia che vola un Oleggio che tiene il passo: «E' vero - commenta Guidetti - i novaresi sono un ottimo complesso, lo dimostrano le sette vittorie consecutive. Adesso, però, il calendario potrebbe riservare agli arancioni qualche turno "a rischio", spetterà a noi provare l'allungo».

Piermario Ferraro

QUI TRINO

Il mister all'esordio in panchina ha impostato una squadra con due punte

Fa bene la «cura» di De Falco

«Un vero tonico il pari sul campo di Libarna»

TRINO. E' iniziata sotto la miglior stella l'era De Falco. L'undici azzurro è riuscito a tornare indenne dall'insidiosa trasferta di Libarna (solo Borgosesia e poche altre formazione erano riuscite nell'impresa). Una gara tatticamente perfetta che ha consentito al Trino d'allontanarsi sempre più dalle zone a rischio della classifica.

L'allarme rosso, almeno dal punto di vista scaramantico, non ha ancora finito di suonare ma, indubbiamente, il punto colto sul terreno degli alessandrini è di quelli che fanno morale. «Uno di quei risultati che, come si dice in gergo, valgono doppio - osserva il d.s. Piero Vermonti -. La squadra ha giocato con intelligenza, interpretando al meglio la sfida».

Contrariamente alle previsioni De Falco non ha presentato una formazione unicamente votata alla difensiva, anzi. Schierando due attaccanti veloci come Cerreto e Dighera, abili nel proporsi in fase offensiva così come in copertura e Gioia immediatamente a ridosso, il Trino non ha consentito al pacchetto arretrato dei rossoblù eccessiva libertà d'azione.

Ottimo esordio di Lele De Falco sulla panchina del Trino: gli azzurri hanno conquistato un punto importante sul terreno del Libarna

«Questa è stata una mossa indovinata - sottolinea Vermonti - poiché il Libarna dovendo limitare gli sganciamenti dei difensori ha consentito alla nostra retroguardia di giocare con lucidità».

Solo nell'ultima parte dell'incontro, con il Libarna asserragliato nella metà campo trinese, la formazione vercellese ha rischiato qualcosa, ma anche in questo frangente il Trino (che non ha mai abbandonato le due punte) non ha mancato a rendersi pericoloso con precisi contropiedi.

Insomma una «metamorfosi» rispetto alle tradizionali esibizioni esterne degli azzurri. «Questo pareggio, oltre a rappresentare un'indubbia iniezione di morale - spiega il d.s. - consente alla squadra di allontanarsi dal terz'ultimo posto e affrontare con più serenità i prossimi impegni altrettanto insidiosi». E intanto De Falco sta studiando la formula per fermare l'attacco mitraglia del Borgosesia. **[p. m. f.]**

GIRONE B

Salite a 7 le lunghezze di vantaggio. Serio infortunio a Albieri

Biellese, la salita nel Cnd è diventata una formalità

BIELLA. L'egemonia dell'Fcv non accenna ad esaurirsi. Come un micetto dispettoso che si diverte a giochicchiare con un topolino la Biellese dopo aver dato l'impressione, a qualche formazione anche l'illusione, di rallentare (tre pareggi consecutivi per un team avvezzo a brindare con i due punti avevano fatto nascere qualche apprensione) ha ripreso a marciare senza rivali. Un colpetto sull'acceleratore, Rivoli e Chieri spazzati via e la «forbice» come si usa in linguaggio borsistico tra i bianconeri e le rivali si è ulteriormente allargata: sette punti.

Ultima vittima dell'Fcv è stato il Chieri, una delle squadre che, almeno in linea teorica, potevano nutrire qualche ambizione di vertice. «I torinesi hanno confermato tutto il proprio valore - osserva il d.s. Sandro Turotti -, sicuramente è stata una delle formazioni che mi hanno maggiormente impressionato. Anche al Lamarmora il Chieri è sceso in campo per fare risultato e soltanto una prestazione esemplare dei ragazzi ha permesso di conquistare la vittoria».

L'euforia per il successo che vale la promozione è stata però incrinata dall'infortunio (pare piuttosto serio) occorso al bomber Albieri: si parla di una lesione ai legamenti del tendine d'Achille. Se la diagnosi sarà confermata si tratterebbe di una perdita importante visto che, ultimamente, il «buitre» si era rivelato determinante (non a caso il gol-partita contro il Chieri era stato realizzato da una prodezza dell'ex valsesiano). Forse è anche per questo che in casa Fcv la parola Cnd continua a restare tabù: «Adesso dobbiamo concentrarci sulla trasferta di Rivarolo - spiega Arrondini - un gran brutto cliente. Iniziamo a superarla a pieni voti e poi ne potremo riparlare con maggior calma».

Meno scaramantico Turotti: «Adesso cominciamo a divertirci». Al di là delle battute l'intenzione dello staff bianconero è quello di tenere sotto pressione la squadra: «Non dobbiamo assolutamente perdere la concentrazione - commenta il team manager laniero -. Anche se abbiamo un vantaggio consistente, rilassarsi potrebbe risultare pericoloso. Inoltre in questa fase della stagione un po' tutti siamo "sotto esame" e far bene potrebbe essere il preludio per una eventuale riconferma». **[p. m. f.]**

L'infortunio ad Albieri, autore del gol al Chieri, è l'unica nube per la Biellese

IL BORSINO DELLA PROMOZIONE

Per la Dufour un altro, imprevisto, scivolone

Soltanto il Gattinara registra il segno «più»

VERCELLI. E' l'orso, simbolo del ribasso, a campeggiare nell'ipotetico borsino dei team vercellesi di Promozione. Unico exploit quello firmato Gattinara semplicemente travolgente contro la Varalpombiese: 5-2 lo score finale con Agarossi match winner con una tripletta. E pensare che sinora l'attacco dei vignaioli era considerato «anemico».

Continua la crisi della Dufour Varallo superato in casa da un Gravellona che mai sinora aveva conosciuto il bene di una vittoria. Evidentemente i neroverdi stanno patendo più del dovuto sfortuna e mancanza di obiettivi (la sola «zona Uefa» potrebbe non bastare ad una formazione oggettivamente in grado di mettere paura anche a formazioni più blasonate).

Stabile il Valsessera. La truppa di mister Mellano rimedia con una prodezza di Pietralunga il match interno con la Castellettese e compie un altro piccolo passo in classifica. «E' stata una bella gara - sottolinea il tecnico degli azzurri -, nel quale, forse, avremmo meritato qualcosa in più. I ticinesi, comunque, non sono quella squadra in crisi dipinta da molti».

Nel girone B il Domo viene «frenato» dal fango che, a San Gillio, impedisce la disputa dell'incontro. Cade in casa la Cossatese. L'undici di Francisetti tiene testa al leader Sangiustese sul piano del gioco ma esce sconfitta, complici alcune ingenuità difensive. Su tutte la rete dell'1-0 incasata dopo appena 4'. «Concedere un simile vantaggio ad un avversario come la Sangiustese è imperdonabile - osserva Francisetti -. Peccato poiché l'incontro è filato via in perfetto equilibrio». Solo a tempo scaduto e in superiorità numerica per l'espulsione di Conforto, la capolista ha trovato il 2-0. **[p. m. f.]**

LA VITA AUCHAN

Certosa GALBANI
al kg

L. 8.900

Parmigiano Reggiano
al kg

L. 17.900

Prosciutto crudo AOSTE
disossato - **al kg**

L. 23.500

Costine di maiale
al kg

L. 4.980

Braciole di maiale
al kg

L. 7.980

Fettine di bovino adulto
al kg

L. 12.980

Branzini freschi
al kg

L. 16.800

Sarde fresche
al kg

L. 1.180

Tonno RIO MARE - g 80 x4
L. 10.437 al kg - **g 320**

L. 3.340

Pasta di semola
AGNESI
kg 1

L. 1.980

Caffè SAO Sapore Intenso
g 250 x2
L. 7.960
al kg
g 500

L. 3.980

Petit ORO SAIWA - kg 1

L. 4.400

Plumcake
MULINO
BIANCO
L. 9.259 al kg
g 216

L. 2.000

SEVEN UP
L. 660 al l - **l 1.5**

L. 990

Birra SPLÜGEN - lattina - **cl 33 x12**
L. 1.718 al l - **l 3.96**

L. 6.800

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3102132 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

Auchan